VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:43 Pagina 3

Curia Generalizia dei Rogazionisti - Roma

Annibale Maria Di Francia

SCRITTI

Volume II

Preghiere al Signore

(1913-1927)

EDITRICE ROGATE

A cura della **Commissione degli Scritti del Padre**:
P. Angelo Sardone, Postulatore Generale e Presidente
P. Nicola Bollino, P. Salvatore Greco
P. Alessandro Perrone, P. Fortunato Siciliano

La redazione di questo volume è stata curata da:
P. Angelo Sardone, P. Salvatore Greco e la dott.ssa Nella Salafia
che ha collaborato nel confronto e nella trascrizione degli originali

Curia Generalizia dei Rogazionisti
Via Tuscolana 167 - 00182 Roma - Tel. 06.7020751 - Fax 06.7022917

www.rcj.org - www.difrancia.net
e-mail: postulazione@rcj.org

© 2007
Libreria Editrice Rogate
Via dei Rogazionisti 8 - 00182 Roma
Tel. 06/7022661-7023430 - fax 06/7020767

e-mail: rogate@tin.it
www.vocations.it

ISBN 978–88–8075–346–9

PREMESSA AL VOLUME II
(1913-1927)

Contestualmente alla pubblicazione del volume I degli *Scritti* di sant'Annibale Maria Di Francia, che contiene la prima parte delle *Preghiere al Signore* (1873-1912), viene dato alle stampe il volume II, *Preghiere al Signore*. Esso contiene il resto delle *Preghiere* (1913-1927), le *Preghiere senza data* ed alcuni esemplari delle *Suppliche all'Eterno Divin Genitore nel Nome Santissimo di Gesù.*

1. *Il periodo storico dal 1913 al 1927*

È segnato dal primo grande conflitto mondiale (1915-1918) e dal consolidamento dell'Opera dopo il terremoto di Messina del 1908. Sono gli anni che precedono la morte del Fondatore.

A livello internazionale, il XX secolo si apre all'insegna della crisi nei rapporti tra Stati e dei conflitti locali che incrementano la tensione tra le varie potenze fino a provocare lo scoppio della Grande Guerra. Essa non solo rappresenta in sé un immane disastro, ma pone anche le premesse, prima, dei totalitarismi europei, e poi della seconda guerra mondiale.

Gli Italiani, benché entrati in guerra dopo dieci mesi di neutralità, si avviano al fronte come se la guerra che gli altri combattevano da quasi un anno non fosse un'esperienza della quale si dovesse tenere conto. Dato che gli opposti schieramenti si trovavano in una situazione di equilibrio, essi pensano che il loro intervento, ancorché limitato, possa essere sufficiente a spostare l'asse del conflitto. La guerra, al contrario, rappresenta una delusione cocente per tutti coloro che l'hanno voluta. Durata molto più a lungo del previsto, probabilmente non sarebbe stata vinta da nessuno dei due schieramenti europei, se non ci fosse stato il soccorso economico e poi militare degli Stati Uniti d'America.

In Italia, tra le conseguenze del conflitto – caratterizzato dalla guerra di trincea e dalla perdita altissima di vite umane – si verifica un vero e proprio sconvolgimento sociale interno. Non è possibile riprendere il lavoro al punto in cui il chiamato alle armi l'ha la-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:43 Pagina 6

sciato: la guerra ha interessato milioni di operai impegnati nelle fabbriche, ha mobilitato le donne, che hanno preso per anni il posto degli uomini in tanti lavori, ha disintegrato le famiglie, ha creato migliaia di orfani in tenera età.

Ma dai fronti esce anche la mistica dell'azione che, cavalcando il malumore di molti per la mancanza di un riconoscimento concreto nel Trattato di Versailles dell'apporto italiano al conflitto, andrà ad alimentare la tumultuosa violenza delle camicie nere. Nel dopoguerra si sente per la prima volta parlare del *Fascismo*, il movimento guidato da Benito Mussolini in cui confluiscono confusamente nazionalisti, dannunziani, ex-arditi, particolarmente risentiti contro il Socialismo neutralista, futuristi animati da spirito anticonformista e polemici contro il costume e la società dell'età giolittiana.

La neoformazione – forte dell'appoggio tanto dei proprietari terrieri quanto dei ceti medi – comincia ad avere rilevanza politica a partire dal 1921 quando, in seguito alle elezioni politiche indette da Giovanni Giolitti, entrano alla Camera 35 deputati fascisti, che si aggiungono ai 10 nazionalisti. Da questo momento in poi è un susseguirsi rapido di eventi carichi di risvolti drammatici, dalla Marcia su Roma all'acuirsi della violenza delle "squadracce", fino all'instaurazione del regime dittatoriale.*

Sul versante propriamente rogazionista questo periodo è segnato da molteplici ed importanti avvenimenti per la vita e l'Opera di Padre Annibale: l'apertura di nuove Case in Calabria (Sant'Eufemia d'Aspromonte, 1915), in Puglia (Altamura, 1916), a Roma (1925), l'acquisto di due lotti del terreno sul quale sorgerà il grande orfanotrofio a Padova (1916-1917); la temporanea esperienza di servizio di assistenza delle suore Figlie del Divino Zelo nell'ospedale «Giovanni Battista Belzoni» di Padova (1917); la proclamazione del Cuore Eucaristico di Gesù «Superiore assoluto, immediato ed effettivo» della Congregazione dei Rogazionisti e della Santissima Vergine Immacolata «Superiora assoluta, effettiva ed immediata,

* Contributo della dott.ssa Tania Ottavi.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:43 Pagina 7

Guida e Maestra dei Rogazionisti del Cuore di Gesù» (1913); la traslazione del corpo della veggente di La Salette, Melania Calvat, ad Altamura (1918), la direzione, il consolidamento e lo sviluppo della Congregazione delle Figlie del Sacro Costato affidata al Di Francia; la costruzione e l'inaugurazione del *Tempio della Rogazione Evangelica*, *Santuario di sant'Antonio* a Messina (1921-1926); la nascita del *Bollettino della Rogazione Evangelica,* notiziario interno dell'Opera (1922); l'ordinazione dei primi sacerdoti rogazionisti (1924); la visita apostolica di monsignor Francesco Parrillo (1926); l'approvazione canonica diocesana delle due Congregazioni religiose (1926); la malattia e la morte di Padre Annibale (1927).

In questi anni la Chiesa è guidata da Pio X (1903-1914), Benedetto XV (1914-1922) e Pio XI (1922-1939). La diocesi di Messina è retta da monsignor Letterìo D'Arrigo (1898-1922) e monsignor Angelo Paino (1923-1967). Con essi Padre Annibale intesse profondi e sinceri rapporti di obbedienza e devozione filiale, collaborazione ed intesa spirituale.

2. *Padre Annibale nella sua maturità umana e spirituale*

L'esodo dalla città di Messina, a seguito del tragico terremoto del 28 dicembre 1908, costringe quasi il Fondatore a trasferire nel Continente italiano le sue attività. Ciò che poteva sembrare forzato dagli eventi, si rivela invece provvidenziale per l'Opera rogazionista. Infatti, superata la prima fase di disorientamento, si apre un itinerario di consolidamento ed affermazione dell'Opera che si sviluppa: si aprono nuove Case e fioriscono tante vocazioni religiose.

Nella Congregazione dei Rogazionisti, Padre Annibale può contare stabilmente sulla collaborazione e la condivisione di padre Pantaleone Palma che sul finire del 1902 aveva trovato dimora presso il Quartiere Avignone a Messina per proseguire i suoi studi universitari, e dal 1903 gli si è stabilito definitivamente accanto. Anche il canonico messinese Francesco Vitale dal 1° maggio 1909 si è trasferito al Quartiere Avignone diventando novizio e poi religioso Rogazionista. Dal 1912 i «Montemurrini», nove ragazzi della nascente istituzione dei *Piccoli Fratelli del Santissimo Sacramento* avviata dal sacerdote di Gravina in Puglia (Ba), don Eustachio Montemur-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:43 Pagina 8

ro, e da lui affidati all'amico canonico messinese, sono integrati nella Scuola Apostolica di Oria e costituiscono le speranze vocazionali dell'Opera.

Madre Maria Nazarena Majone consolida la sua autorità di Superiora Generale della Congregazione delle Figlie del Divino Zelo, obbediente al Fondatore, sua fedele interprete e collaboratrice instancabile nell'apertura delle Case femminili. Le vocazioni per la Congregazione conoscono un fecondo periodo di fioritura.

Padre Annibale è in continuo movimento. Svolge attivamente il suo compito di Fondatore e di *apostolo della preghiera per le vocazioni*. Durante il periodo della prima Guerra Mondiale le sue opere sono messe a dura prova a causa della chiamata alle armi di numerosi religiosi. Padre Palma, fungendo da superiore della Casa femminile di Altamura, l'orfanotrofio per le figlie dei soldati morti in guerra, ottiene l'esonero. Per suo interessamento, il 1917, nell'orfanotrofio maschile di Oria è impiantato il calzaturificio con l'utilizzazione di 13 macchine. Si producono ogni giorno 80 paia di scarpe che, secondo la commessa del Governo Italiano, sono destinate ai soldati al fronte.

Fino all'ottobre del 1926, nonostante notevoli acciacchi di salute, il Fondatore con regolarità visita le varie Case, sostiene i suoi figli e figlie e lascia ovunque un'impronta particolare della sua carità e del suo zelo. In diverse diocesi promuove il carisma rogazionista presso i fedeli ed il clero. Con edizioni diverse, pubblica le «*Preziose adesioni*» di cardinali, vescovi e superiori generali di Congregazioni ed Ordini religiosi a quella che chiama una «*idea-risorsa*», cioè l'interessamento e l'impegno per la diffusione della *divina parola* del Rogate da parte dei prelati della Chiesa, e la concessione, da parte loro, di favori spirituali alla Pia Opera, preghiere e benedizioni, soprattutto con la celebrazione di una santa Messa. Le *Prefazioni* alle «Preziose adesioni», a partire già dal 1901 sono la sintesi della storia rogazionista e dell'infaticabile zelo del Fondatore per diffondere il *comando evangelico del Rogate*. In occasione del Congresso Eucaristico Internazionale, celebrato a Roma dal 24 al 29 maggio 1922, il Di Francia stampa nella Tipografia Antoniana del Sacro Cuore, a Messina, e fa distribuire ai partecipanti al Congresso «Una grande Parola di

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:43 Pagina 9

Nostro Signor Gesù Cristo», un opuscolo di 20 pagine nel quale sottolinea la necessità di obbedire al comando di Gesù: *Rogate ergo Dominum messis*... ed indica nella preghiera il «rimedio infallibile» per ottenere numerosi e santi *operai per la messe*.

Fa fronte ad una lunga vicenda giudiziaria per la causa intentata dal marchese Bruno Avignone che l'accusa di appropriazione indebita del terreno del Quartiere Avignone e chiede il risarcimento dei danni. Il 7 settembre 1926 il Tribunale Civile di Messina emette la sentenza definitiva di piena assoluzione del Di Francia. Altre sentenze, tutte favorevoli, erano state emesse a Messina dallo stesso Tribunale Civile (3 agosto 1920), dalla Corte d'Appello (10 maggio 1922) e dalla Corte di Appello di Palermo (4 luglio 1924).

Il 14 giugno 1924 Padre Annibale ha la gioia di vedere ordinati sacerdoti a Messina i giovani religiosi Teodoro Tusino e Domenico Serafino Santoro.

A seguito della relazione positiva presentata da monsignor Francesco Parrillo, Uditore della Sacra Rota, che per conto della Santa Sede, aveva compiuto la visita apostolica negli istituti del Di Francia (28 febbraio - 3 marzo 1926), la Sacra Congregazione dei Religiosi il 30 luglio 1926 invia all'arcivescovo di Messina il *nulla osta* per l'erezione canonica delle Congregazioni delle Figlie del Divino Zelo e dei Rogazionisti. Il 6 agosto 1926 monsignor Angelo Paino concede il riconoscimento giuridico diocesano alle due Congregazioni con forza retroattiva dal 1897. È una delle ultime gioie del Fondatore.

Su consiglio dei medici, infatti, nel tentativo di riprendersi in salute Padre Annibale il 9 maggio 1927 si ritira in contrada Guardia, poco fuori Messina, in un fondo acquistato qualche anno prima come residenza estiva, con chiesetta e casa annessa. La sua permanenza si protrae per 22 giorni fino al 1° giugno, mercoledì, quando alle ore 6.30 muore.

3. *I contenuti del volume II*

Le Preghiere al Signore che compongono questo volume, come le precedenti, rispecchiano le vicende storiche e spirituali dell'Opera.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:43 Pagina 10

Molte non sono dirette solo al Signore, ma hanno riferimenti espliciti alla Madonna, agli Angeli e ai Santi (es. la Consacrazione ed affidamento dei bambini al Cuori Santissimi di Gesù e di Maria, la preghiera ai Cuori di Gesù e di Maria per le vocazioni all'Istituto, alla Santa Famiglia di Nazaret etc.). Tutte sono trascritte fedelmente, così come rinvenute.

La pubblicazione con numerazione progressiva, collegata al volume I, è divisa in tre blocchi:

97 Preghiere al Signore, datate dal 1913 al 1927;

51 Preghiere senza data;

20 Suppliche all'Eterno Divin Genitore nel Nome Santissimo di Gesù, unici esemplari rinvenuti, che si riferiscono agli anni che vanno dal 1890 al 1926.

3.1 *Preghiere con data di composizione*

La prima preghiera è del 5 maggio 1913, l'ultima del 4 maggio 1927, cinque giorni prima del ritiro cautelare in contrada Guardia, una supplica fiduciosa al Signore per compiere la sua divina volontà. Seguendo i criteri generali dell'edizione degli *Scritti*, si riportano prima le preghiere che hanno le date complete (giorno, mese ed anno), quindi quelle nelle quali manca il giorno o il mese.

In dettaglio le preghiere che si pubblicano, sono così distribuite:

Anno 1913:	9	Anno 1921:	6
Anno 1914:	9	Anno 1922:	4
Anno 1915:	5	Anno 1923:	10
Anno 1916:	9	Anno 1924:	2
Anno 1917:	7	Anno 1925:	3
Anno 1918:	3	Anno 1926:	6
Anno 1919:	9	Anno 1927:	2
Anno 1920:	13		

3.2 *Preghiere senza data*

In alcuni originali manoscritti di preghiere (15 autografi e 6 allografi, uno parzialmente autografo) non è riportata la data di composizione; né tanto meno essa compare nelle fotocopie di dattilo-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 11

scritti provenienti da archivi non identificati (27), forse perché inesistente o non trascritta, e su due stampati. Come indicato nel regesto, non è stato possibile risalire ad una data precisa di composizione.

3.3 *Suppliche all'Eterno Divin Genitore nel Nome Santissimo di Gesù*

L'ultima sezione del volume, comprende alcuni esemplari delle tradizionali *Suppliche all'Eterno Divin Genitore nel Nome Santissimo di Gesù,* gli unici che si conservano nell'APR: *15 manoscritti* che si riferiscono agli anni 1890, 1897, 1898, 1901, 1904, 1908, 1909, 1911, 1912, 1915, 1916, 1917, 1919 e *5 stampati* (editi dalla Tipografia Antoniana delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, Monastero Spirito Santo, Messina) degli anni 1920, 1922, 1924, 1925 e 1926.

Le suppliche, costituite in genere da 33 o 34 petizioni secondo il numero degli anni della vita terrena di Gesù Cristo, compresi i nove mesi nel grembo di Maria, compendiano in forma originale, anno per anno, la storia dell'Opera rogazionista, le sue vicende liete e tristi, attraverso la lode, il rendimento di grazie al Signore e la richiesta di aiuti e favori celesti.

4. *Criteri editoriali*

I criteri adoperati per la pubblicazione sono gli stessi del volume I. Il principio guida è quello conservativo. Il documento è riportato in maniera integrale, con trascrizione fedele al testo originale, con tutte le eventuali sviste o imprecisioni che sono evidenziate con l'indicazione [*sic*]. Gli interventi sulla punteggiatura rendono il testo più intelligibile e letterariamente più corretto. Nell'uso dei capoversi si è seguito un criterio redazionale non legato alla stesura originale del testo. Dato il largo uso delle maiuscole, tante sono state modificate, lasciando in maiuscolo i termini sacri ed alcuni termini particolari. L'indice analitico è ricco di nomi e di temi.

P. Angelo Sardone, rcj

ABBREVIAZIONI

1. *Per le fonti*

APR	Archivio Postulazione dei Rogazionisti - Fondo dell'Archivio Storico Centrale dei Rogazionisti, Roma.
Scritti	Raccolta ufficiale di 62 volumi di *Scritti* di Annibale Maria Di Francia.
Lettere	TUSINO TEODORO, *Lettere del Padre per i Rogazionisti del Cuore di Gesù e le Figlie del Divino Zelo*, Padova, Officine Grafiche Erredici, 1965, vol. II.
Vitale	VITALE FRANCESCO, *Il Canonico Annibale Maria Di Francia nella vita e nelle opere*, Scuola Tipografica Antoniana, Messina, 1939.

2. *Per la descrizione dei documenti e del testo*

allog.	*allografo*
arch.	*archivio*
aut.	*autografo*
cit.	*opera citata*
cop.	*copia*
corr.	*corrente*
datt.	*dattiloscritto*
doc., docc.	*documento/i*
facc.	*facciata/e*
f., ff.	*foglio, fogli*
FDZ	*Figlie del Divino Zelo*
fotoc.	*copia fotostatica*
fotoc. datt.	*fotocopia di un dattiloscritto*
identif.	*identificato*
irrep.	*irreperibile*
mod.	*modello*
ms., mss.	*manoscritto/i*
orig.	*originale*

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 13

p., pp.	*pagina/e*
parz.	*parzialmente*
Rog.	*Rogazionista*
s.d.	*senza data*
stamp.	*stampato/stampate*
tip.	*tipografia, tipografica*
trascr.	*trascritto, trascrizione*
vol., voll.	*volume/i*

3. *Per i nomi riportati dall'Autore*

Arch.	*Archiepiscopus*
Archim.	*Archimandrita*
I. M. I.	*Iesus, Maria, Ioseph*
I. M. I. A.	*Iesus, Maria, Ioseph, Antonius*
I. M. I. D. A.	*Iesus, Maria, Ioseph, Dominicus, Antonius*
I. M. I. F. A.	*Iesus, Maria, Ioseph, Franciscus, Antonius*
I. M. I. A. S.	*Iesus, Maria, Ioseph, Antonius, [omnes] Sancti*
A.	*Annibale*
A. M.	*Annibale Maria*
M. A.	*Maria Annibale*
A. di F.	*Annibale Di Francia*
A. M. Di F.	*Annibale Maria Di Francia*
Can., Can.co	*Canonico*
O. P.	*Ordinis Prædicatorum*
S. P. Ap.	*Sacræ Pœnitentiariæ Apostolicæ*

O amabilissimo Salvatore Nostro Gesù Sacramentato, ai Piedi vostri prostrati, in unione a tutti e tutte delle nostre Case, noi Vi presentiamo questa umilissima

Supplica!

Deh! fateci grazie, o dolcissimo Gesù! Moltissime, innumerevoli, infinite grazie noi abbiamo da Voi ricevute in ogni tempo, ~~in ogni tempo~~, o dolcissimo Gesù, per cui dovrebbero gli Angeli, i Santi, e tutte le creature a lodarvi, benedirvi e ringraziarvi in eterno! Ma la vostra stessa infinita bontà ci affida di domandarvi nuove grazie, nuove grazie, nuove grazie!

Deh! rafforzate nel vostro Amore e nel vostro servizio le nostre Case, fate riuscire nel Santo Sacerdozio i giovani a tanto eccelso stato avviati, e specialmente i nostri.

Dolcissimo Gesù, dateci le vocazioni vere e sante, e liberateci da false vocazioni. La Casa già nascente di Altamura a Voi vi raccomandiamo: proteggetela, Gesù Diletto, in modo particolare per amore della vostra Diletta Melania, la cui verginal spoglie ~~Vi preghiamo che vogliate concedere~~ per vostra Misericordia già ci avete concesse. (Trani 3-6-921.)

Preghiera a Gesù Sacramentato - Trani, 3 giugno 1921

Padre Annibale in una foto del 1897

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 17

188
In ringraziamento di tutti i singolarissimi privilegi della Santissima Vergine Maria

APR 5821 - A3, 9/18
ms. orig. aut.; 1 f. righe stamp. (mm. 134x210) - 2 facc. scritte; inedito.
San Pier Niceto, 05.05.1913

Preghiera-offerta di ringraziamento e di domanda a Nostro Signore, per tutti i doni di grazia e i privilegi elargiti all'Immacolata Vergine Maria. Padre Annibale non specifica la «sospiratissima grazia» che domanda e attende.

Al Signor Nostro Gesù Cristo.

In questa santissima Messa e in tutte le divine Messe presenti, passate e future intendo presentarvi l'offerta universalissima nell'Onniveggenza vostra eterna divina, del Padre e dello Spirito Santo, nell'intuito eterno vostro divino *ab æterno*, in unione a tutte le divine intenzioni del vostro divino Cuore *ab æterno* e del Padre e dello Spirito Santo verso la innocentissima di tutte le creature, verso la Santissima Vergine Maria, per l'eterna di Lei scelta e predestinazione fra tutte le creature possibili, come primissimo privilegio e per ciò che nelle nove suppliche si [contempla] di singolarissimi doni e privilegi e abissi di grazie.
Deh, ora per allora, accettate questa offerta universalissima, e fate per la infinita vostra bontà che abbia avuto valore e peso nell'eterna vostra determinazione e nelle divine vostre operazioni e attuazioni degli eterni vostri disegni a favore della Immacolata Signora Maria; abbia avuto valore e peso nella sovrabbondanza della grazia, dei doni e dei privilegi di cui l'avete ricolmata e la ricolmerete in eterno insieme al Padre e allo Spirito Santo, e in tutti i sovrabbondanti meriti da Lei stessa acquistati con la perfettissima sua libera corrispondenza e con le santissime sue azioni e intercessioni passate, presenti e future in eterno. Amen. Amen!
Dolori, dubbi, esaudimento [di] tutte [le] sue preci, doni [*sic*]. E così vi supplico, o adorabilissimo amorosissimo Dio Gesù, se questa supplica con le nove suppliche e intenzioni, vi sia gradita,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 18

deh, concedete a me miserrimo la desideratissima, sospiratissima, anelatissima, inestimabilissima grazia! Amen. Amen!

San Pier Niceto, li 5 maggio 1913 (lunedì)

[Il giorno 8 dicembre 1913 Padre Annibale ha modificato la conclusione dell'ultima invocazione così]:

Deh, concedete a me miserrimo la grazia di corrispondere degnamente, secondo il vostro massimo gusto, alla già ottenuta grazia. Amen. Amen.

Immacolata 1913 - Trani

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 19

189
Al Cuore Eucaristico di Gesù Divino Superiore

APR 2271 - A3, 9/21
ms. orig. aut.; 10 ff. righe stamp. (mm. 210x310) - 14 facc. scritte; inedito.
Oria, 01.07.1913

Proclamazione del Cuore Eucaristico di Gesù quale divino «Superiore assoluto, immediato ed effettivo» della Congregazione dei Rogazionisti.

Supplica al Cuore Eucaristico di Gesù perché si voglia costituire Superiore assoluto, immediato ed effettivo della minima Congregazione dei Rogazionisti del Cuore di Gesù.

O Cuore Adorabilissimo Eucaristico di Gesù, sempre vivo, presente e palpitante d'infinito amore per noi nel Santissimo Sacramento dell'altare, noi ci prostriamo al vostro cospetto, vi adoriamo dall'abisso del nostro nulla, ci protestiamo che Voi siete tutto il nostro amore, tutto il nostro bene, tutto il nostro tesoro! In giorno così solenne del vostro amorosissimo ritorno nel titolo di *Solitario Abitatore dei Santi Tabernacoli*, noi, fiduciosi nella vostra infinita bontà, veniamo a supplicarvi di una grande e singolare grazia!
Voi, o Cuore Eucaristico di Gesù, siete il cuore dell'Uomo Dio Sacramentato. Voi, Dio Eterno e immutabile siete il nostro creatore, il nostro Redentore, il nostro supremo ed assoluto padrone e Signore, perché per Voi tutti siamo stati creati, e da Voi siamo stati ricomprati. Noi dunque siamo vostri non per uno ma per molti e molti titoli: siamo vostre creature, vostre conquiste, vostri figli, vostri sudditi, vostri schiavi di amore, tutti siamo soggetti all'adorabilissima vostra volontà, e se vogliamo sottrarci alla vostra amorosa volontà imperante, cadiamo nella vostra giusta volontà permittente. Noi ci gloriamo, o Signore, di essere soggetti a questa vostra adorabilissima volontà, e di essere vostri per ogni titolo.
Ma non ne siamo ancora paghi, e desideriamo e sospiriamo che questa vostra padronanza e sovranità sopra di noi, e la nostra perfetta dipendenza da ogni vostra volontà, abbiano ancora un carattere più speciale, più effettivo.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 20

Noi siamo una piccola Comunità o Congregazione e ogni Comunità anche piccola ha il suo governo, la sua reggenza, la sua direzione che s'incentra in un comando superiore. Noi riconosciamo come comando superiore ogni vostro rappresentante legittimamente costituito come nostro rettore, superiore, e guida: e ciò secondo il grado gerarchico di ognuno.

Ma noi vi supplichiamo, o dolcissimo Cuore di Gesù, palpitante d'infinito amore per noi nella solitudine del santo tabernacolo. Vi supplichiamo che Voi, Voi stesso, o Cuore Eucaristico, in un modo ancor più particolare, vogliate farvi nostro effettivo, immediato e assoluto superiore, direttore e guida e maestro, conducendoci imperiosamente al perfetto adempimento di ogni vostra Divina Volontà.

Innanzi al cielo e alla terra, innanzi a tutti gli Angeli e a tutti i Santi, dall'intimo cuore come tale vi proclamiamo, e per quanto sta in noi vi scegliamo come tale, o Cuore Eucaristico, cioè come nostro supremo, effettivo, immediato e assoluto Superiore, Direttore e Guida e Maestro. Deh, Cuore Eucaristico di Gesù, accettate questa nostra proclamazione e pia intenzione, e da questo momento costituitevi per noi quale vi abbiamo proclamato, e dirigeteci, reggeteci e guidateci in tutto e per tutto, nella vita spirituale, nella vita temporale, nell'osservanza della vostra legge, negli esercizi delle sante virtù, nelle opere, nei pensieri, nelle parole, nelle intenzioni, in ogni minima azione, negli atti comuni, nell'osservanza della disciplina, negli uffici, negli studi, nella veglia, nel sonno, in tutto e per tutto.

Noi, o dolcissimo Cuore Eucaristico, riconoscendo che ogni vostro volere si conosce e si esegue mediante la santa obbedienza, per meritarci la grande grazia che con questa supplica vi domandiamo, vi promettiamo con tutto il cuore che vogliamo stare in tutto e per tutto soggetti alla santa obbedienza. Tutto ciò che ci comanderanno o ci diranno quelli che ci dirigono, noi lo eseguiremo come comandato o detto da Voi stesso, o Cuore Eucaristico di Gesù; vedremo la vostra stessa divina presenza in ogni nostro preposto o avente autorità su di noi, e lo considereremo siccome un vero vostro messo; e il Direttore Maggiore riguarderemo come vostro Vicario per noi, e così intenderemo ubbidirlo, rispettarlo e amarlo di riverente, filiale e

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 21

fiducioso amore, perché sappiamo che così avete Voi stabilito il governo delle anime sulla terra, con la vostra infinita sapienza, e quindi ciò è a Voi immensamente gradito.
Deh, Cuore Eucaristico di Gesù, da questo momento non vogliamo fare un passo, non un gesto, né un sospiro che non sia in questa perfettissima dipendenza. O Cuore dolcissimo Eucaristico del nostro diletto Signore, accettate questa nostra proclamazione, e da questo momento operate in noi efficacemente in conformità di questa assoluta, suprema, immediata ed effettiva vostra direzione, e reggenza da superiore, padre, maestro e guida su di noi tutti vostri minimi Rogazionisti, e su quanti in prosieguo verranno a far parte di questa minima Congregazione, consacrata alla carità e a quella vostra divina Parola: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*.
Ed ora, affidati alla vostra infinita bontà, o dolcissimo Cuore Eucaristico di Gesù, a coronamento di tanta ineffabile grazia che abbiamo implorata, noi un'altra ancora ve ne domandiamo: sappiamo che la Santissima Vergine Maria Immacolata, Madre vostra, è una stessa cosa con Voi, e il suo immacolato Cuore è un tutt'uno col vostro Santissimo Cuore, sappiamo che nella Santissima Eucaristia la vostra carne è carne di Maria, il vostro sangue è sangue di Maria, e riconoscendo che tutti i misteri della vostra grazia e del vostro amore si svolgono nella santa Chiesa per mezzo della gran Vergine Immacolata Maria, noi vi supplichiamo che insieme al vostro divino Cuore Eucaristico, quale noi l'abbiamo proclamato, ci diate pure l'Immacolata Signora Maria, e riconfermandola per nostra Madre dolcissima, per come dall'alto della croce la deste a tutti, ce la diate pure come nostra assoluta, immediata, ed effettiva Superiora, Guida e Maestra, che nel nome vostro e da parte vostra ci diriga, ci corregga, ci ammaestri e ci conduca e riduca al più perfetto adempimento di tutti i vostri divini Voleri, per modo che in tutto e per tutto, facendo la volontà della vostra Santissima Madre, e vivendo e respirando con la sua continua obbedienza, noi facciamo in tutto e per tutto la santissima Volontà vostra, o Eucaristico Cuore di Gesù, e nella vostra santissima obbedienza noi viviamo e respiriamo.
O adorabilissimo Signor nostro Gesù Cristo, troppo sublimi sono le

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 22

due grazie che noi con questa supplica vi domandiamo, ma nonostante tutti i nostri demeriti e ogni nostra indegnità, noi le speriamo dalla dolcissima infinita bontà del vostro Eucaristico Cuore che intendiamo supplicare nei momenti delle più eccessive manifestazioni del suo amore e della sua misericordia, con la ferma speranza di essere esauditi. Amen, amen, così sia!

In Oria a dì 1° luglio 1913 - Chiesa di San Pasquale

Tutti i componenti la minima Congregazione
dei Rogazionisti del Cuore di Gesù,
presenti e futuri

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 23

190
Per le anime offertesi «vittime» a favore della Chiesa

APR 6338 - A3, 9/23
ms. orig. aut.; 1 f. righe stamp. (mm. 210x310) - 2 facc scritte; inedito.
San Pier Niceto, 10.08.1913

Preghiera particolare che Padre Annibale affidava ad alcune suore Figlie del Divino Zelo che si offrivano quali volontarie «vittime» per il bene della Chiesa. Il testo è pervenuto mutilo (manca un foglio).

I. M. I. A.

San Pier Niceto, li 10 agosto 1913 (domenica)

Formula delle vittime del Divino Zelo del Cuore di Gesù.

O Cuore Adorabile di Gesù, io la minima delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, m'inabisso nel mio nulla, e considero quello zelo divino col quale vi consumaste fin dal primo istante della Incarnazione per la gloria dell'Eterno Padre e per la salute delle anime.
O Gesù, Signor mio, il divino zelo del vostro Cuore vi spinse a patire, a pregare ed operare incessantemente, e vi fece vittima divina in ogni istante della vostra vita. Ma quando il fuoco ardentissimo di questo divino zelo irruppe per divorarvi, allora fu che vi faceste vittima di eterna carità per il Padre vostro e per ogni anima; allora fu che vi abbandonaste ad ogni tristezza nell'orto di Getsemani e sudaste sangue; allora fu che vi deste in mano dei vostri nemici, che vi assoggettaste ad essere legato, trascinato, gettato per terra, calpestato, giudicato da giudici indegni, ed indi vi assoggettaste ad essere schiaffeggiato, schernito, sputato, e saziato di obbrobri. Allora fu che vi lasciaste flagellare con inaudita crudeltà, e coronare di orrende spine, e condannare alla morte, e con la croce sulle spalle vi avviaste al Calvario, trascinato, percosso con calci e con pugni, cadendo e ricadendo a terra. Allora fu che giunto alla sommità del

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 24

Calvario vi lasciaste spogliare, gettare sulla croce, stirare atrocemente e configgere con crudi chiodi per le mani e per i piedi. O vittima sacrosanta, io vi adoro come unica vittima di carità capace di placare la divina giustizia e di riscattare il mondo tutto. Io vi adoro come divenuto vittima in tutto il corpo, vittima nei santi occhi, vittima nel capo, vittima in tutte le membra, vittima nello spargimento di tutto il Preziosissimo Sangue, vittima nella divina mansuetudine e nel divino silenzio quando sulla croce eravate oltraggiato e schernito. Ed ancor più vi adoro come vittima di agonie interiori e incomprensibili del vostro divino Cuore, e dell'anima vostra santissima nell'infinita vostra onniveggenza.

O Gesù vittima divina, che ancora siete vittima incessante sebbene incruenta nel gran Sacramento dell'altare, io vi adoro, io intendo piangere con un mare di sangue tutte le mie colpe, e tutte le offese che a Voi si fanno, e tutte le anime che da Voi si allontanano. Deh, vittima divina di tutti i nostri peccati, io voglio essere vostra vittima! A Voi mi consacro in anima e corpo, siccome vittima del Divino Zelo del vostro Cuore. Questo divino zelo m'immoli, mi consumi. Lo zelo del vostro divino Cuore, o Signore, è pure uno sdegno giustissimo e santo, per i peccati del mondo, è un fuoco divoratore che vuole il compenso di ogni minima offesa fatta alla Divinità, è un abisso di amore e di dolore per le anime che vuole tutte salve! Ora ecco che io a Voi mi offro perché possiate anche compensarvi e sfogarvi come più vi aggrada sopra di me misera! Ahimè! Quale temerità è la mia, di credermi che il mio annientamento e tutte le pene possibili potessero essere un adeguato compenso e sfogo del vostro santissimo zelo! Ma no! O mio Gesù! Non è una nuda offerta che io vi faccio di me atomo invisibile, ma la mia offerta e tutta me vittima, intendo unire a Voi vittima divina, intendo con Voi e in Voi penante e crocifisso, nell'anima e nel corpo, offrirmi quale vittima del Divino Zelo del vostro Cuore. Ed affinché questa... [*sic*]

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 25

191
Per fare fruttuosamente gli esercizi spirituali

APR 6644 - A3, 9/25
ms. orig. aut.; 1 f. righe stamp. (mm. 210x155) - 1 facc. scritta; inedito.
Ceglie Messapico, 10.11.1913

Breve invocazione al Cuore di Gesù scritta per le suore Missionarie Domenicane di San Sisto; si recitava durante il corso di esercizi spirituali predicati da Padre Annibale nel loro Istituto di Ceglie Messapico, dal 9 al 14 novembre 1913, in cui era presente anche la loro fondatrice Madre Antonia Lalìa.

I. M. I. D. A.

Ceglie, 10 novembre 1913

Prima della Meditazione

O Cuore Dolcissimo di Gesù, qui prostrate al vostro cospetto vi supplichiamo, aiutateci, o Signore con la vostra santa grazia perché facciamo bene questa santa meditazione. Aprite il nostro intelletto a comprendere le divine verità, disponete il nostro cuore a ricevere il seme della divina Parola e farlo fruttificare; togliete da noi ogni torpore prodotto dal peccato e dalle negligenze, sgombrate di ogni distrazione la nostra mente, e fate che l'anima nostra, in questi santi esercizi si rimuovi e si rigeneri nella vostra grazia.
O Vergine Santissima del Rosario, nostra celeste Madre e Superiora, assisteteci voi, e otteneteci la vera conversione. Amen.

Pater. Ave. Gloria.
San Domenico. Angeli. Requiem.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 26

192
Per ottenere le vocazioni all'Istituto

APR 6830 - A3, 9/26
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Gravina in Puglia, 13.11.1913

Preghiera personale con offerta di una serie di sante Messe, per ottenere «la grazia delle grazie e la misericordia delle misericordie», cioè le vocazioni per le sue due Congregzioni religiose. Le invocazioni sono rivolte all'Immacolata, a Gesù Crocifisso, agli Angeli e ai Santi. È riportata a p. 36 del vol. 60 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

I. M. I. A.

Gravina, li 3 novembre 1913
Lunedì, giorno trasportato dei defunti
ore 6 del mattino in Guardiadalto

Offerta di 36 divine Messe per le sante vocazioni per i due Istituti.

Offersi i nove mesi il dì 3 novembre.
Il 4 offersi il 1° Anno.

O amorosissima e dolcissima Immacolata Madre di Dio e Madre nostra Maria, ai vostri materni piedi mi getto, e mostrandovi lo stato di tanta penuria di buone vocazioni in cui versano questi poveri Istituti, vengo fiduciosamente come da figlio a Madre, e umilissimamente come da schiavo a Regina, a supplicarvi che vogliate potentemente intercedere presso l'adorabilissimo Cuore Eucaristico di Gesù, e con questo divino Cuore presso la Santissima Augustissima Trinità, perché ci siano concesse anime elette dell'uno e dell'altro sesso, *quam citius*, in conformità al maggior gusto dell'amantissimo Cuore di Gesù: sacerdoti santi e figli vocati e santi per l'Istituto della Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù, e vergini sante e vocate per l'Istituto delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 27

O dolcissima Immacolatissima Madre, è impossibile ai miei demeriti ottenere tanta grazia delle grazie, ma Voi sì, potete ottenercela se pregate al divino cospetto. Ora io vi supplico che vogliate presentare all'Eterno divino Genitore 36 divine Messe che celebro io misero (col divino aiuto e beneplacito) e in essa i 35 anni [*sic*] della vita mortale dell'Unigenito Figliuol vostro e Signor mio Gesù Cristo, a cominciare dall'Incarnazione alla sua eterna glorificazione. Oh amorosissima Madre, fatemi, deh, questa grazia; ripetete come voi sapete al divino cospetto, e insieme per aiutare la meschina mia offerta giornaliera e renderla assolutamente efficace, ripetete con me, o benignissima Madre, innanzi al trono della infinita Bontà, e innanzi all'adorabilissimo Redentore Gesù, e al suo divino Cuore penante e Sacramentato, questa offerta, con quel linguaggio che a Voi si compete, e varianti.

O penante e crocifisso mio Bene Gesù, io mi prostro al vostro cospetto e con grande fiducia vengo a pregarvi. Io mi presento in quelle tre ore di agonia quando Voi eravate infinitamente spasimante sulla croce, e levando gli occhi al Padre vostro gli dicevate: O integrità della mia sostanza! Ah, io vi supplico in unione a tutti i vostri e miei dei due Istituti, e tutti in unione della vostra Immacolata Madre e Addolorata e spasimante ai piedi della croce; deh, mandate presto a questa Pia Opera degli interessi del vostro cuore, a questa Pia Opera del vostro tanto obliàto *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*, mandatele sacerdoti santi, figli santi e vergini sante, tutti efficacemente vocati e vocate!

Fatelo, o agonizzante mio Bene, per tutti i vostri meriti, per tutto ciò che faceste, diceste, patiste, operaste e pensaste in 35 anni [*sic*] di vostra mortale carriera in compagnia della Santissima Vergine Maria, di San Giuseppe e di tutti i vostri carissimi. Ecco che tutti questi meriti a Voi presento in 35 [*sic*] divine Messe e al Padre vostro.

O Eterno Divino Genitore, in questa intendo presentarvi per mano dell'Immacolata Madre e Signora nostra Maria Purissima, l'anno (1°) della vita mortale dell'Unigenito Figliuolo vostro e Signor nostro Gesù Cristo, e in questo anno vi presento tutto ciò che in esso fece, disse, pensò e patì in compagnia della Santissima Vergine Ma-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 28

ria e del Patriarca San Giuseppe, e per amor suo e nel nome suo vi supplico; deh, Padre amorosissimo, mandate *quam citius* a questa Pia Opera degli interessi del Cuore di Gesù, sacerdoti eletti e santi, figli angelici e vocati, giovani e uomini pii, umili e ferventi, nonché vergini sante, intelligenti e fervorose; vocazioni elette secondo il vostro maggior gusto.

O penante crocifisso mio Bene, per le vostre agonie sulla croce e per le agonie dell'orto, concedeteci per l'Opera vostra questa grazia delle grazie, questa misericordia delle misericordie! Ve la domando per amore e per i dolori e per la fedeltà della vostra Santissima Madre! Oh mio Signore, qual cosa è a Voi impossibile? Forse il vostro amorosissimo Cuore non anela fino all'agonia un tanto bene? Forse le nostre colpe e di altri possono estinguere la vostra carità? Deh, esauditeci, o penante mio Gesù! O Cuore Eucaristico, io v'invoco con tutta la fede e fiducia che m'è possibile! E giacché la fiducia è quella che vi strappa le grazie, perché molto vi piace, io vi supplico che nel farvi queste suppliche mi riempiate della più tenera filiale e penetrante fiducia.

O Immacolata Madre, insistete Voi con la vostra preghiera! O Cuore Eucaristico ed agonizzante di Gesù, mancano forse eletti qua e là ed elette che Voi non potreste darci per l'Opera vostra? Forse non potreste anche suscitarne? Deh, mio Sommo Bene, che di tutto e di tutti siete Padrone, muovete, combinate le circostanze in modo che la grazia ci sopravvenga, che gli eletti e le elette ci sopravvengano da vari luoghi. Innamorateli, dove essi siano, di questa Pia Opera del vostro gran Rogate che in essa risplende, della carità degli orfani e dei poveri, e del carattere di Opera e Istituti protetti da Sant'Antonio!

O agonizzante mio Signore, che tanti eletti ed elette di questa Pia Opera vi avete portati in cielo ed altri rimossi ... [*sic*]. Deh, per vostra infinita bontà, altrettanti accordatecene! Abbiate pietà delle nostre lacrime e dei nostri sospiri ed affrettatevi; non più tardate! Vedete quante anime periscono, e quante se ne possono salvare crescendo gli eletti, le elette e le Case! *Mitte, Domine, óbsecro, quos et quas, quem et quam missurus es*!

Io aggiungo, o mio Bene, e supplico la vostra Santissima Madre che

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 29

pure Essa aggiunga, che ci concediate questa grazia delle grazie e questa misericordia delle misericordie per amore degli Angeli e dei Santi che tanto amate! Fatelo anzitutto per amore di San Michele Arcangelo e dei sette Angeli [che stanno alla divina presenza], di San Giuseppe, di San Giovanni Battista, di San Gioacchino e di Sant'Anna, di Santa Geltrude, di questa vostra dilettissima; per amore di Santa Teresa, per amore di San Pietro di Alcántara, per amore dei santi Apostoli, di San Pietro, di San Giovanni Evangelista, di tutti gli altri discepoli, Maddalena, Marta e per amore di tutti i santi Martiri, confessori, vergini, eremiti, innocenti, per amore di Sant'Alfonso, insomma per amore di tutti i Santi, di tutti gli Angeli e della Regina degli Angeli e dei Santi Maria Immacolata!
Carissimi Angeli, carissimi Santi; amici miei celesti, [Maria] Palma, Melania, Suor Maria Luisa, Suor M. Lucia, Suor M. Consiglio, Beata Eustochia, e tutti gli altri amici dell'Opera, deh, pregate, pregate, appoggiate questa supplica presso i Cuori Santissimi di Gesù e di Maria, e impetratemi sempre più grande fiducia nel chiedere questa grazia delle grazie, questa misericordia delle misericordie per questi Istituti, affinché *quam citius* e pienamente la consegua *ad infinitam consolationem Cordis Iesu*.
Amen, amen. Così sia.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 30

193
Al Cuore Eucaristico di Gesù Divino Superiore

APR 4944 - A3, 9/27
ms. orig. aut.; 2 ff. righe stamp. (mm. 210x310) - 4 facc scritte; inedito.
Ceglie Messapico, 14.11.1913

Proclamazione fatta dalle suore Missionarie Domenicane di San Sisto, dietro suggerimento di Padre Annibale a conclusione degli esercizi spirituali da lui predicati, a imitazione della analoga proclamazione compiuta il 1° Luglio 1913 nelle Comunità dei Rogazionisti.

I. M. I. D.

Ceglie Messapico a dì 14 novembre 1913 (venerdì)

Proclamazione che le Terziarie Domenicane di San Sisto Vecchio (Roma) fanno del Cuore Eucaristico di Gesù quale loro divino assoluto, immediato effettivo Superiore, e della Santissima Vergine Maria del Rosario quale loro divina, assoluta, immediata ed effettiva Superiora.

O adorabilissimo, amorosissimo Cuore Eucaristico di Gesù, che in questo santo tabernacolo palpitate per noi di eterno infinito amore, noi, povere vostre figlie e schiave, terziarie Domenicane indegne di San Sisto Vecchio di Roma, qui prostrate alla vostra divina presenza, vi riconosciamo e vi proclamiamo da questo momento quale nostro divino, assoluto, immediato ed effettivo Superiore, Padrone, Direttore e Maestro, e ci consacriamo interamente a Voi, quali suddite, serve e discepole.

E perché sappiamo che nessuna pratica devota vi è interamente gradita né a noi è pienamente profittevole, se in essa non s'include la vostra Santissima Madre che è il canale di tutte le vostre grazie, così noi, con grande gioia, riconosciamo e proclamiamo da questo momento la vostra Santissima Madre nel gran titolo del Santissimo Rosario e sotto ogni titolo, quale nostra divina, assoluta, immediata ed effettiva Superiora, Padrona, Madre e Maestra, e a Lei ci consacriamo quali suddite, serve, figlie e discepole.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 31

O Cuore Eucaristico di Gesù, accettate questa duplice proclamazione e consacrazione che noi meschinelle vi facciamo, chiudetela dentro di Voi, e siateci Superiore immediato, assoluto ed effettivo in mezzo a noi per governarci sotto la vostra divina sorveglianza ed obbedienza; siateci Padrone benignissimo per fare di noi quello che meglio vi piace, Padre amorosissimo per abbracciarci sempre, o Gesù, dentro il vostro Eucaristico Cuore ed infiammarci sempre del vostro puro e santo amore; siateci Direttore e Maestro per guidarci in tutte le nostre azioni, per istruirci ed ammaestarci in tutte le vostre vie, in tutti gli esercizi delle sante virtù religiose, e nella perfetta osservanza delle nostre sante Regole e delle nostre Costituzioni.

Tutto questo domandiamo pure a Voi, o dolcissima amorosissima Madre del Santo Rosario, Santissima Vergine Immacolata Maria, Madre di Dio e Madre nostra, Voi, deh, presso del Figliuol vostro adorabile e Signor nostro Gesù Cristo, intercedeteci il pieno effetto di questa pia consacrazione e proclamazione; siateci Superiora divina, effettiva, assoluta ed immediata per governarci nel Nome di Gesù e provvederci di tutti i beni della grazia e di quanto altro ci bisogna; siateci dolcissima Padrona per donarci tutte a Gesù Sommo Bene e per comandarci all'adempimento più perfetto della Divina Volontà in tutto e per tutto; siateci Madre, Madre, Madre dilettissima e amantissima per compatirci, per alimentarci col latte della divina grazia e col Pane Eucaristico, e per tenerci sempre nel vostro immacolato Cuore; siateci Maestra sapientissima per ammaestrarci nel divino Amore, nell'amore santissimo della croce, nelle sante virtù dell'umiltà, della obbedienza, della castità, della povertà, e nella ferventissima virtù del puro zelo per la gloria di Dio, per l'onore, lo splendore e gl'interessi della santa Chiesa cattolica, per la salute di tutte le anime, e specialmente per il ritorno umile, e verace e costante di tutte le chiese dissidenti in seno all'unica Chiesa santa, apostolica, cattolica e romana.

Ma intanto, quale promessa ci sentiamo noi in obbligo di farvi contemporaneamente a questa devota proclamazione e consacrazione?

O Cuore Eucaristico di Gesù, o dolcissima Madre del Santissimo

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 32

Rosario, noi sappiamo che nessuna pratica devota vi è gradita, nessuna sottomissione e obbedienza Voi accettate, se non si procede secondo l'inalterabile e santo ordine da Voi, o Signore, stabilito nel governo della santa Chiesa, cioè che si debba sottostare ed ubbidire ai legittimi visibili Superiori quali vostri rappresentanti.

Si è perciò che tutta la sostanza di questa nostra proclamazione e consacrazione, oltre che nel perfetto adempimento della vostra adorabilissima Volontà, noi intendiamo farla valere nella più perfetta sottomissione ed obbedienza verso i nostri Superiori ecclesiastici e le nostre Superiore di religione. Quindi, ci protestiamo che d'ora in poi, in ogni nostro legittimo ecclesiastico Superiore vedremo un vostro vicario e rappresentante, o Cuore Eucaristico di Gesù, e ciò secondo la spettanza gerarchica di ognuno; ed anche in ogni nostra legittima Superiora di religione vedremo una vostra rappresentante e vicaria, o Vergine Santissima del Rosario, e ciò secondo il grado di ciascuna. In forza di tale proclamazione e consacrazione, e in forza della protesta che vi abbiamo annessa, noi promettiamo alla vostra presenza, o Santissima Vergine del Rosario, che veneremo, ameremo ed ubbidiremo i nostri ecclesiastici Superiori e le religiose Superiore con vero ossequio, umile soggezione e fiducia di figlie, di discepole e suddite, riguardando gli uni e le altre quale vostri veri vicegerenti.

E siccome finora la Reverenda Priora di San Sisto Vecchio in Roma, che regge tutto questo minimo Istituto di noi terziarie di San Domenico, si ha avuto il nome non di Superiora Generale ma di *Vicaria* di una Superiora che ancora doveva nominarsi, così noi, da questo momento, con la fiduciosa certezza che Voi, o Madre Santissima del Rosario, abbiate accettato di essere nostra immediata, assoluta ed effettiva Superiora, Padrona, Madre e Maestra, la Reverenda Madre Vicaria di San Sisto Vecchio la riconosciamo siccome *Vicaria vostra Primaria e Generale*, e come tale intendiamo riverirla, amarla ed ubbidirla, e così di seguito ogni legittima Priora Generale.

O Cuore Eucaristico del nostro Diletto Gesù, o Immacolata Madre del Santo Rosario, Santissima Vergine Maria sotto ogni titolo, rati-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 33

ficate Voi questa nostra devota proclamazione e consacrazione, e rendeteci fedeli ad eseguire quanto dichiariamo e promettiamo. Oh Patriarca San Domenico, o Santa Caterina da Siena, o Santi Domenicani, o Angeli nostri custodi, deh, presentate Voi stessi al divino cospetto di Gesù e di Maria questo nostro foglio, che con la vostra testimonianza, noi tutte di questa Casa sottoscriviamo.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 34

194
Ringraziamento per una grazia «inestimabilissima»

APR 6243 - A3, 9/28
ms. orig. aut.; 1 f. righe stamp. (mm. 200x268) - 2 facc. scritte; inedito.
Trani, 09.12.1913

Riconoscente ringraziamento alla Santissima Trinità per uno specialissimo dono celeste ottenuto, e supplica fiduciosa per domandare la grazia di corrispondere fedelmente al dono ricevuto. È difficile identificare a quale grazia Padre Annibale faccia riferimento.

I. M. I. A.

Trani, li 9 dicembre 1913
(martedì)

Offerta di 36 divine Messe per ringraziamento della grazia inestimabilissima e per supplica di corrispondervi!

O Santissima, Augustissima Trinità, se tante volte consumassi la mia vita tra i tormenti, per quanti martiri si sono immolati, che cosa ciò sarebbe per degnamente ringraziarvi della grazia inestimabilissima che, *gratis et amore* [*Dei*], vi siete degnata di dare a questo obbietto e spregevolissimo insetto? Oh, misteri incomprensibili dell'infinita bontà e carità! Oh, industrie e vie dell'amore tanto incognite e sempre nuove!
Ma noi felici che siamo da Voi, sommo Dio, amati! Noi felici cui l'amore diede tutto se stesso, con cui a tutto possiamo supplire, tutto operando Egli per noi, con noi ed in noi, e noi in Lui, con Lui e per Lui!
Oh Santissima Augustissima Trinità, per ringraziarvi di tanta inestimabilissima grazia, io vi offro (con la grazia vostra) 36 divine Messe, e in esse tutti i misteri della vita mortale fatto Uomo, e della sua perpetua dimora con tutti i misteri del suo infinito amore nella Santissima Eucaristia!
Ora dunque vi offro in questa ... divina Messa l'anno primo della sua vita mortale, e in esso tutto ciò che fece, disse e patì e pensò per la gloria vostra e salute delle anime, in compagnia della Santissima Vergi-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 35

ne Maria e del glorioso Patriarca San Giuseppe. Tutto vi offro per lode, onore, gloria vostra e perenne rendimento di grazie a tutti i vostri divini attributi per la concessami grazia inestimabilissima! Con questa offerta intendo medesimamente, in Voi, augustissima Trinità, ringraziare, lodare, e benedire la Santissima Vergine Maria Immacolata nonché il glorioso Patriarca San Giuseppe, San Gioacchino, Sant'Anna, gli Angeli e i Santi, Sant'Antonio di Padova, e intendo, o Santissima Augustissima Trinità, presentarvi questa santissima Messa medesimamente perché per i meriti della vita, passione, morte e risurrezione di Gesù Cristo Signor nostro e per tutti i misteri del suo infinito amore vogliate concedermi misericordiosamente grazia specialissima, onde io misero corrisponda degnamente a tanta inestimabilissima ottenuta *grazia*, con fede viva di contemplazione interiore della divina Immacolata Concezione quale devoto figlio che io debba crescere, nutrire, con cibo spirituale eucaristico e di ogni virtù e con cibo materiale che Le giunga gustoso e temperato e che io non la turbi mai, che non la inquieti, che non l'aggravi, che non svegli la Diletta di Dio, *donec ipsa nolit,* che non pretendo addormentarla quando veglia con l'Altissimo, che la secondi in tutto e per tutto, che mi offra a lei come schiavo, vassallo, servo e tutto, riconoscendo (sebbene D. F. [= devoto figlio]) come mia signora, padrona, superiora, maestra e imperatrice, pendendo dai suoi cenni e a Lei mi unisca a tutti i suoi atti di religione perfettissima e di perfettissima virtù, e offerte perfettissime, senza un istante solo da tutto ciò recedere! E tutto ciò, con la vostra grazia, intendo operare.

E vi supplico, o Santissima Augustissima Trinità, per i meriti d'infinito valore di questa santa Messa, deh, fate che insieme al crescere di questa grazia inestimabilissima, consegua io misero sempre più il desideratissimo, sospiratissimo, anelatissimo *Triplice Riacquisto!*

1° Per il Cuore Santissimo di Gesù.

2° Per le anime (e per le impossibilitate: anima pro anima).

3° Per me misero, *quoad substantiam, etiam me ignorante*.

Amen!

Pater, Ave, Gloria.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 36

195
Atto di consacrazione della Casa di Gravina in Puglia

APR 6485 - A3, 9/29
ms. orig. aut.; 2 ff. righe stamp. (mm. 210 x292) - 2 facc. scritte; inedito.
Gravina in Puglia, 31.12.1913

Supplica fiduciosa al Cuore Santissimo di Gesù con cui presenta ed affida la nuova opera di carità iniziata in Gravina in Puglia (Bari), denominata: «Colonia agricola» per gli orfani. La Colonia agricola nella contrada Guardiadalto fu donata dalla signorina Mariannina Sottile Meninni, e fu inaugurata il 1° novembre 1913. La preghiera è presentata per intercessione della Santissima Vergine Immacolata e dei Santi Patroni. Non è riportata nella raccolta ufficiale degli Scritti, presentata a suo tempo per l'esame dei Teologi Censori.

Cuore Santissimo di Gesù a cui tutto appartiene, e alla cui misericordiosa volontà nulla può opporsi, noi, al vostro divino cospetto prostrati, vi presentiamo queste incipienti Opere di pochi orfanelli, e uniformati agli imperscrutabili disegni della vostra divina sapienza a noi ignoti, ve le offriamo e ve le consacriamo per come Voi l'avete stabilito nella vostra divina mente che debbano durare oppure no. Supplichiamo umilmente la vostra infinita bontà che vogliate darci lumi, grazie per compiere esattamente la vostra Divina Volontà circa il combinamento delle cose per la riuscita di quest'impresa in cui tutto ancora è incerto ed indeterminato. Imploriamo l'aiuto e la intercessione della vostra Santissima ed Immacolata Madre, imploriamo l'aiuto e la intercessione del vostro potente Arcangelo San Michele, cui è consacrata questa Città di Gravina, imploriamo l'aiuto e la intercessione del glorioso Patriarca San Giuseppe e del caro Santo Antonio di Padova, padri entrambi degl'orfani.

O Cuore amantissimo di Gesù, operate con la vostra grazia potente perché questa incipiente Opera se è di vostro gusto si basi, si formi e progredisca contro tutti gli ostacoli che vi possano frapporre Satana e le creature.

O dolcissimo Cuore di Gesù, tutto a Voi affidiamo, e Voi per la dolcissima vostra carità, per amore della vostra Santissima Madre Maria Immacolata, per amore di San Michele Arcangelo, di San Giu-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 37

seppe e di Sant'Antonio di Padova, deh, fate che si adempia perfettamente ogni vostra volontà per la gloria vostra e per la santificazione e salvezza nostre e di molte anime.

Gravina di Puglia, li 31 dicembre 1913

Giorno di mercoledì ore 10 e mezza di notte in contrada Guardiadalto, Casino Sottile Meninni.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 38

196
Al Cuore Eucaristico di Gesù Divino Superiore

APR 2276 - A3, 9/36
ms. orig. aut.; 2 ff. righe stamp. (mm. 210x310) - 3 facc. scritte; inedito.
Messina, 19.03.1914

Formula per la rinnovazione annuale della proclamazione dei Divini Superiori, scritta per le Comunità delle Figlie del Divino Zelo. Non è riportata nella raccolta ufficiale degli Scritti, presentata a suo tempo per l'esame dei Teologi Censori.

Supplica e proclamazione del Cuore Eucaristico di Gesù quale Superiore assoluto, effettivo, immediato delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù presenti e future.

O Adorabilissimo Cuore di Gesù Sacramentato, a Voi che siete l'infinito amore e l'eterna carità, noi vostre poverelle, figlie e schiave, rivolgiamo quest'umilissima nostra supplica, con la quale scongiuriamo la vostra infinita bontà perché, alle tante misericordie che ci avete concesse e tutto il giorno ci concedete da questo santo tabernacolo, vogliate aggiungere anche questa di costituirvi da questo momento come specialissimo, effettivo, assoluto, immediato Direttore, Superiore e Precettore nostro, dirigendoci in ogni nostra azione, comandandoci, guidandoci, inseguendoci, correggendoci, per modo che facciamo in tutto e per tutto ciò che è di vostro maggior gusto e di vostra maggior soddisfazione, ora e in avvenire.
Voi ben conoscete, o amantissimo Eucaristico Cuore di Gesù, che questa eccelsa grazia ce l'ha già concessa la vostra Santissima Madre Immacolata accettando la proclamazione che di Lei abbiamo fatto da più anni, quale vostra assoluta, immediata, effettiva Superiora, Madre, Maestra e Padrona, e tale si è per noi costituita, e con diversi segni ce l'ha dimostrato. Ora noi vi supplichiamo che vogliate accettare con tutta la bontà e la benignità del vostro dolcissimo Cuore la consimile *Proclamazione* che noi vi facciamo.
Innanzi al cielo e alla terra, innanzi agli Angeli e ai Santi, innanzi specialmente della Santissima Vergine Maria e del glorioso Patriarca San Giuseppe di cui oggi ricorre la festa e che quest'anno abbia-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 39

mo salutato col bel titolo di San Giuseppe del Cuore Eucaristico, noi, misere Figlie del Divino Zelo del vostro Cuore, nel nome nostro e nel nome di tutte le nostre consorelle presenti, assenti, e future, vi salutiamo e vi *Proclamiamo* quale nostro effettivo, assoluto, immediato Superiore, Direttore, Maestro, Precettore, protestandoci di volervi in tutto e per tutto ubbidire, e di nulla operare o pensare che vi possa menomamente dispiacere. Intendiamo ricevere come comando ogni vostra Divina Volontà, ogni vostro menomo desiderio, siccome si rileva da ciò che avete fatto e operato e insegnato nella vostra mortale carriera, per come si rileva dal santo comando dell'obbedienza e da ogni vostra santa ispirazione.

E siccome sappiamo che appunto per mezzo della santa obbedienza e della perfetta sottomissione alle persone che legittimamente ci dirigono, si conosce ogni vostro Divino Volere, e ubbidendo a quelle si ubbidisce a Voi, e onorando quelle si onora Voi, e ascoltando quelle si ascolta Voi, così noi, affinché questa nostra Proclamazione vi sia accetta, ed effettivamente vi costituiate nostro assoluto, effettivo ed immediato Padrone, Direttore, Precettore, Maestro e Superiore, ci protestiamo, o Cuore Eucaristico di Gesù, di riverire, ascoltare ed onorare Voi stesso e la vostra Santissima Madre, nelle persone che legittimamente ci dirigono, e negli ordini e comandi che c'impongono, nonché nelle correzioni o ammonizioni che ci donano.

O amorosissimo Cuore Eucaristico di Gesù, deh, accettate questa nostra supplica, questa nostra Proclamazione, queste nostre proteste, e tutto chiudete nella vostra aperta amorosa ferita, tutto rinserrate nella sacra pisside dove Voi ve ne state notte e giorno palpitante d'infinito amore per il Padre vostro e per noi, confermateci in questa santa proclamazione, e da questo momento, che siete in modo più speciale che per il passato, il nostro Signore, Padrone, Direttore, Maestro, Superiore, nonché Re e Padre amorosissimo; fate vedere lo splendido incremento del vostro regno e del vostro governo in mezzo a noi presenti, assenti e future, mediante una verace e totale nostra santificazione, e l'aggregamento a questo Pio Istituto di anime elette secondo il vostro Cuore e come sia di maggior consolazione di Voi Eucaristico Cuore di Gesù e dell'Immacolato Cuore della vostra Santissima Immacolata Madre. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 40

O glorioso Patriarca San Giuseppe, questa supplica, questa *Proclamazione* e queste nostre proteste, a Voi tutto presentiamo, tutto nelle vostre amorose mani mettiamo, supplicandovi che Voi, Voi stesso, o Santo Patriarca, vogliate tutto presentare al Cuore adorabile Eucaristico di Gesù, aggiungendovi un'efficace vostra preghiera perché il tutto gli sia bene accetto, e la grande grazia che domandiamo ci sia pienamente concessa. Amen, amen.
Ditegli, o amatissimo San Giuseppe, che siamo Comunità vostra, che sempre vostre siamo state e saremo, e così Egli ci accetterà quali sue vere suddite, discepole, alunne, serve, figlie e schiave per dirigerci, reggerci, governarci e correggerci in tutto e per tutto. Amen, amen.

Pater. Ave. Gloria a San Giuseppe.
Salve Regina alla Santissima Vergine Maria Immacolata.

Messina (nella Casa Madre) a dì 19 marzo 1914

Le Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 41

197
Per le anime offertesi «vittime» a favore della Chiesa

APR 6337 - A3, 9/37
ms. orig. allog.; 2 ff. righe stamp. (mm. 210x310) - 3 facc scritte; inedito.
Messina, 19.03.1914

Preghiera particolare per alcune suore Figlie del Divino Zelo, che si offrivano al Signore volontarie «vittime» per il bene della Chiesa. Sono autografe del Di Francia soltanto la data e la conclusione. Non è riportata nella raccolta ufficiale degli Scritti.

I. M. I. A.

Formula delle Vittime del Divino Zelo del Cuore di Gesù.

O Cuore adorabile di Gesù, io la minima delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, m'inabisso nel mio nulla, e considero quello zelo divino col quale vi consumaste fin dal primo istante della Incarnazione per la gloria dell'Eterno Padre e per la salute delle anime.

O Gesù, Signor mio, il divino zelo del vostro Cuore vi spinse a patire, a pregare ed operare incessantemente, e vi fece vittima divina in ogni istante della vostra vita. Ma quando il fuoco ardentissimo di questo divino zelo irruppe per divorarvi, allora fu che vi faceste vittima di eterna carità per il Padre vostro e per ogni anima; allora fu che vi abbandonaste ad ogni tristezza nell'orto di Getsemani e sudaste sangue; allora fu che vi deste in mano dei vostri nemici, che vi assoggettaste ad essere legato, trascinato, gettato per terra, calpestato, giudicato da giudici indegni, ed indi vi assoggettaste ad essere schiaffeggiato, schernito, sputato, e saziato di obbrobri.

Allora fu che vi lasciaste flagellare con inaudita crudeltà, e coronare di orrende spine, e condannare alla morte, e con la croce sulle spalle vi avviaste al Calvario, trascinato, percosso con calci e con pugni, cadendo e ricadendo a terra. Allora fu che giunto alla sommità del Calvario vi lasciaste spogliare, gettare sulla croce, stirare atrocemente e configgere con crudi chiodi per le mani e per i piedi.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 42

O vittima sacrosanta, io vi adoro come unica vittima di carità capace di placare la divina giustizia e di riscattare il mondo tutto. Io vi adoro come divenuto vittima in tutto il corpo, vittima nei santi occhi, vittima nel capo, vittima in tutte le membra, vittima nello spargimento di tutto il Preziosissimo Sangue, vittima nella divina mansuetudine e nel divino silenzio quando sulla croce eravate oltraggiato e schernito. Ed ancor più vi adoro come vittima di agonie interiori e incomprensibili del vostro divino Cuore, e dell'anima vostra santissima nell'infinita vostra onniveggenza.

O Gesù vittima divina, che ancora siete vittima incessante sebbene incruenta nel gran Sacramento dell'altare, io vi adoro, io intendo piangere con un mare di sangue tutte le mie colpe, e tutte le offese che a Voi si fanno, e tutte le anime che da Voi si allontanano. Deh, vittima divina di tutti i nostri peccati, io voglio essere vostra vittima! A Voi mi consacro in anima e corpo, siccome vittima del Divino Zelo del vostro Cuore. Questo divino zelo m'immoli, mi consumi. Lo zelo del vostro divino Cuore, o Signore, è pure uno sdegno giustissimo e santo, per i peccati del mondo, è un fuoco divoratore che vuole il compenso di ogni minima offesa fatta alla Divinità, è un abisso di amore e di dolore per le anime che vuole tutte salve!

Ora ecco che io a Voi mi offro perché possiate anche compensarvi e sfogarvi come più vi aggrada sopra di me misera! Ahimè! Quale temerità è la mia, di credermi che il mio annientamento e tutte le pene possibili potessero essere un adeguato compenso e sfogo del vostro santissimo zelo! Ma no! O mio Gesù! Non è una nuda offerta che io vi faccio di me atomo invisibile, ma la mia offerta e tutta me vittima, intendo unire a Voi vittima divina, intendo con Voi e in Voi penante e crocifisso nell'anima e nel corpo offrirmi quale vittima del divino zelo del vostro Cuore. Ed affinché questa umile e meschina mia offerta possa essere da Voi accettata e gradita, ecco che mi rivolgo e supplico la vostra Santissima Madre, la cara, unica, degna vittima che a Voi si unì in tutti i sacrifici della vostra terrena vita, e con Voi, misticamente, s'immolò sulla croce.

Oh, Madre dei dolori, dolce mia speranza, presentate la meschina mia offerta a Gesù Sommo Bene, fatemi voi vera vittima del divino

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 43

zelo del suo Cuore, rendetemi tale che sopra me misera quel divino zelo si sfoghi adempiendo ogni sua adorabile volontà, mi tagli, mi bruci, mi umìlii, mi opprima, e si prenda qualunque compenso Egli vuole per la sua gloria, per lo sconto dei peccati miei e degli altri, e per le anime che tanto gli costano.
O Gesù, o Maria, perdonatemi, se tanto ho osato; ma deh, l'amore mi diriga, mi governi, mi trasformi; l'amore in me operi, l'amore mi consumi, l'amore mi renda dolce il patire qualunque pena e morte per il vostro maggior gusto, e per il maggior bene delle anime e mio, ora e in eterno. Amen.

Un *Pater, Ave e Gloria* a Gesù e Maria e Giuseppe.
Un *Pater, Ave e Gloria* ai santi Angeli, Avvocati, ai santi Protettori.

Messina, li 19 marzo 1914

Le Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù
della Casa Madre in Messina

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 44

198
In unione al Congresso Eucaristico di Lourdes

APR 3611 - A3, 9/39
ms. orig. aut.; 2 ff. righe stamp. (mm. 210x295) - 4 facc. scritte; inedito.
Giardini, 25.07.1914

Con viva fede e profonda fiducia, a conclusione della festa del 1° Luglio, Padre Annibale fa rivolgere a Gesù Sacramentato questa supplica. Egli insieme con le sue Comunità intende unirsi spiritualmente ai partecipanti al Congresso Eucaristico di Lourdes. E come gli ammalati chiedono a Lourdes la salute fisica durante la processione, così egli fa chiedere al Signore la guarigione da tutte le infermità spirituali. Non è riportata nella raccolta ufficiale degli Scritti.

Supplica all'Adorabile Signor Nostro Gesù Sacramentato.

O Adorabile Signore Gesù che ve ne state nascosto in questo Sacramento d'infinito amore, noi vi crediamo vivo e vero qui presente, e con lo sguardo della fede vi contempliamo assiso sul trono della grazia e della misericordia, sfolgorante di eterno splendore, circondato da innumerevoli Angeli, e con lo scettro del vostro divino potere.
Noi vi salutiamo siccome Signore, Re e Imperatore divino del cielo e della terra, e che imperate su tutto l'inferno.
Le nostre meschine adorazioni le uniamo a quelle di tutti gli Angeli, di tutti i Santi, e a quelle specialmente della vostra Santissima Madre Maria, che salutiamo quale divina Imperatrice. Queste adorazioni vi offriamo a sconto, soddisfazione e riparazione di tanti orrendi sacrilegi che si commettono nel mondo ingrato e sconoscente, contro la vostra suprema maestà in questo Santissimo Sacramento, specialmente per riparazione dei recenti inauditi sacrilegi commessi in alcune città della nostra povera Italia.
Tutte queste riparazioni intendiamo pure unire alle lodi e benedizioni e agli omaggi che vi si rendono nel gran Congresso Eucaristico di Lourdes, in quella benedetta terra dove apparve diciotto volte la vostra Immacolata Madre, e si proclamò la Immacolata Concezione.
E intanto, prostrati alla vostra divina presenza, noi tutti in questa chiesa, veniamo a supplicarvi di una grande grazia.
Noi sappiamo che mentre passerete in solenne processione in Lour-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 45

des, Sacramentato Signore, sostenuto da sacro Rappresentante del Sommo Pontefice vostro eccelso Vicario, a destra e a manca si schiereranno molti infermi, anche incurabili, e con voce lamentevole, alzando le mani, vi diranno: «Signore Gesù Sacramentato, abbiate pietà di noi, guariteci, guariteci». Ed oh, quali guarigioni opererete Voi, col vostro divino potere in tale circostanza, per come già altre volte avete fatto in Lourdes!

Orbene, noi tutti, quanti qui siamo, leviamo pure le nostre voci supplichevoli, alziamo, pregando, le nostre mani, ed esclamiamo dall'intimo del cuore perché ci vogliate guarire da tutte le infermità spirituali che travagliano l'anima nostra e il nostro cuore, da tutte le ferite che ha fatto a noi il peccato, il mondo, il demonio. Sì, anche noi con viva fede esclamiamo: «Oh, Signore Gesù Sacramentato, abbiate pietà di noi, guariteci, guariteci, per amore della vostra Santissima Immacolata Madre Maria!» (*si ripete tre volte assieme con tutti i presenti*).

O adorabile Sacramentato Signore, se Voi con tanta carità, quando passavate per le vie di Gerusalemme e per le Città della Giudea, guarivate tutti gl'infermi che v'invocavano, se voi in Lourdes, passando in processione, avete guarito anche istantaneamente, e guarirete tanti e tanti infermi da incurabili infermità corporali, come rigetterà il vostro pietosissimo Cuore queste suppliche che vi innalziamo per le guarigioni spirituali della povera anima nostra e del nostro meschino cuore? Quando egli è certo che assai più che dei corpi, Voi v'interessate del nostro spirituale bene, e della nostra eterna salvezza?

Or dunque, con questa viva fede e profonda fiducia nell'infinita carità del vostro dolcissimo Cuore, noi esclamiamo in nome nostro e in nome di tutti i nostri: «Oh, Sacramentato Signore Gesù, abbiate pietà di noi, guariteci, guariteci, per amore della vostra Santissima Immacolata Madre Maria!» (*si ripete tre volte come sopra*).

O bella Immacolata Concezione di Lourdes, Santissima Vergine Maria, giacché tutte le guarigioni il divino Sacramentato Signore, le ha operate per vostro mezzo, ecco che noi vi supplichiamo, che questa nostra supplica Voi stessa presentiate all'adorabile Gesù Sacra-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 46

mentato che siede in questo trono di grazia e di misericordia, e c'impetriate queste spirituali guarigioni che imploriamo per noi, per tutti i nostri, e per tutto il mondo. Sì, o bella Immacolata Signora, questa fiducia mettiamo nella vostra potente intercessione, nonché nella potente intercessione del gran Patriarca San Giuseppe; pregate pure, o santo Patriarca, che Gesù in Sacramento alzi la onnipotente mano benedicente e ci conceda queste complete e perfette guarigioni, mentre dall'intimo del cuore noi torniamo ad esclamare: «Oh, Sacramentato Signore Gesù, abbiate pietà di noi, guariteci, guariteci, per amore della vostra Immacolata Madre Maria e del vostro Vergine Padre San Giuseppe. Amen, amen, così sia!» (*si ripete tre volte come sopra*).

Giardini, li 25 luglio 1914 (sabato)
nella conclusione delle Feste del Primo Luglio

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 47

199
Nella prima guerra mondiale

APR 6319 - A3, 9/41
ms. orig. aut.; 1 f. righe stamp. (mm. 135x210) - 2 facc. scritte; inedito.
Messina, 21.09.1914

Nel 1914, all'inizio del primo conflitto mondiale, Padre Annibale saluta e invoca Nostro Signore con il titolo eucaristico dell'anno in corso di «Divino Imperatore». La preghiera si conclude con una invocazione alla Santissima Vergine Immacolata, Riconciliatrice dei peccatori.

Per le attuali circostanze

O Adorabilissimo Cuore di Gesù in Sacramento, qui al vostro divino cospetto, prostrati in questo solenne momento in cui vi muovete a darci amorosamente la vostra divina benedizione, noi pieni di fiducia nell'infinita vostra dolcissima carità, vi supplichiamo che vogliate estendere questa benedizione a tutte le nazioni di Europa che sono in guerra, e ridurle *fortiter et suaviter quam citius,* alla santa pace e concordia.
Deh, eterno e divino Imperatore Gesù, Voi siete che comandate a tutti i regni, a tutti gli imperi, a tutti i re e a tutti gl'imperatori! Riducete tutti al trionfo della vostra misericordia. Ai poveri soldati combattenti date merito di vita eterna di ogni loro fatica e sacrificio; alle povere famiglie, prive dei loro cari, santa rassegnazione e conforto, e dalle umane vicende fate scaturire la gloria della infinita vostra Bontà secondo il massimo gusto del vostro amantissimo e pietosissimo Cuore, o misericordiosissimo Gesù. Amen.

Alla Santissima Vergine Immacolata

O Immacolata Madre Maria, a Voi ci rivolgiamo che siete la Riconciliatrice dei peccatori con Dio, e vi supplichiamo che vogliate Voi placare il giusto sdegno dell'Altissimo offeso dalle umane iniquità, e vogliate spirare sentimenti di pace e di conciliazione nell'animo dei governanti dei popoli che sono in aspra guerra. Deh, mistica Colomba di Dio, in mezzo al furiare delle armi e delle armate, in mezzo al diluvio di fuoco, apportate l'ulivo benedetto della pace e della

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 48

misericordia. E dalla vostra materna misericordia imploriamo particolare grazia perché l'Italia nostra non resti coinvolta in questa micidiale guerra. Amen.

Salve Regina.

Messina, 21 settembre 1914

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 49

200
Per l'elezione del nuovo papa

APR 6645 - A3, 9/42
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Messina, 25.09.1914

Brevi invocazioni, da recitarsi comunitariamente nei giorni in cui in Vaticano i cardinali erano riuniti in conclave per eleggere il nuovo papa, a seguito della morte di papa Pio X. È riportata a p. 10 del vol. 5 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

Preghiere della santa Chiesa per ottenere il nuovo Sommo Pontefice.

O Signore Gesù, con supplichevole umiltà ti preghiamo, affinché la tua immensa pietà conceda alla sacrosanta romana Chiesa un tale Pontefice, il quale, attento sempre al nostro bene, ti sia accetto, e reggendo santamente il tuo popolo, sia sempre degno di lodi e di rispetto per la gloria del tuo Nome. *Pater, Ave, Gloria.*

O Signore, ci usi misericordia l'abbondanza della tua pietà, affinché per virtù di questa santa divina Messa, che con profonda riverenza ti offriamo, possiamo avere il gaudio di vedere al governo della *santa Madre Chiesa*, un Pontefice secondo il tuo cuore. *Pater, Ave, Gloria.*

Da recitarsi dopo la santa Comunione

O Signore Gesù, deh, fa' che noi tutti pasciuti del tuo preziosissimo corpo e sangue siamo lietificati per la grazia della tua magnifica maestà, che ci conceda un Sommo Pontefice il quale istruisca il tuo popolo in ogni santa virtù, e sparga nel cuore di tutti i tuoi più fedeli amanti il prezioso odore delle cose celesti. Tanto concedici tu che vivi e regni nell'unità del Padre Dio e dello Spirito Santo, per i secoli eterni. Amen. *Pater, Ave e Gloria.*

N.B. Si omettano le preghiere dette finora per il novello Pontefice.

Messina, 25 settembre 1914

Il Padre

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 50

201
Al Cuore di Gesù per ottenere grazie

APR 6646 - A3, 9/44
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Trani, 21.12.1914

Tre brevi preghiere della novena, seguite da una lunga «supplica», che si conclude invocando l'intercessione della Santissima Vergine Maria con il titolo di «Nostra Signora del Sacro Cuore». È riportata a p. 11 del vol. 5 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

I. M. I. A.

Trani, li 21 dicembre 1914

Novena al Cuore Santissimo di Gesù per ottenere qualche grazia.

1°

O Cuore amorosissimo e pietosissimo di Gesù, alla carità vostra infinita noi ci rivolgiamo per ottenere questa grazia. Voi, o Cuore divino, siete tutto clemenza, bontà e misericordia in tutte le necessità. Ora ecco che pieni di fiducia, vi presentiamo questa circostanza, e la grazia che desideriamo, non per il nostro vantaggio, ma per la pura vostra gloria. O Cuore amorosissimo di Gesù, accogliete la supplica che noi vi presentiamo, e concedeteci questa grazia a vostra gloria e bene delle anime. Amen.
Pater, Ave, Gloria.

2°

O Cuore dolcissimo e soavissimo di Gesù, noi vi presentiamo i vostri stessi divini meriti, a cominciare da quel primo palpito che Voi faceste appena operatosi il gran mistero dell'Incarnazione nel seno purissimo di Maria Vergine. Deh, per tutti i vostri divini affetti, per tutte le vostre divine pene nei nove mesi che dimoraste nel seno verginale della vostra Santissima Madre, esauditeci, concedeteci questa grazia a gloria vostra e bene delle anime. Amen.
Pater, Ave, Gloria.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 51

3°

O Cuore amantissimo e generosissimo di Gesù, noi vi ricordiamo quella tenerezza e quella soavissima pietà con cui tutti accoglievate e ricolmavate di grazie nei trentatré anni della vostra mortale carriera. Deh, Cuore ricchissimo in misericordie, guardate la nostra pena e la nostra afflizione in questo caso, e degnatevi di aggraziarci secondo quanto desideriamo e sospiriamo in quest'affare per la gloria vostra e bene delle anime. Amen.

Pater, Ave, Gloria.

Supplica

O Cuore amabilissimo, o Cuore fonte inesausta di grazie, o Cuore d'infinita potenza, o Cuore che vi immolaste tutto per la gloria del Padre vostro e per la nostra salvezza, o Cuore che agonizzaste trentatré anni, e specialmente nell'orto degli ulivi e sulla croce, o Cuore che dopo spirato voleste essere aperto da una lancia per restar sempre aperto per tutti, sia per tutti in esso accogliere gli afflitti e i tribolati, sia perché da questo divino Cuore non cessassero mai di scendere i fiumi delle grazie per quelli che con fede e amore vi invocano! O Cuore adorabilissimo che di tutto ciò non pago, siete sempre con noi vivo, vero e palpitante sino alla fine dei secoli, nella Santissima Eucaristia, e nell'eccesso della vostra carità vi unite e v'immedesimate coi nostri miseri cuori nella santissima Comunione Eucaristica, ah, noi, pieni di grande fiducia alla vista di tanti eccessi di amore e di generosità, vi supplichiamo che vogliate concederci questa grazia! Vi presentiamo questo caso, questa circostanza, e vi dichiariamo che non abbiamo altro scampo, altro rifugio che Voi, o Cuore amantissimo di Gesù! Deh, Cuore di un Dio, Cuore di verace Amico, Cuore di dolce fratello, Cuore di Padre amorosissimo, Cuore nobilissimo e generosissimo di Re e di Signore, Cuore potentissimo di divino Imperatore a cui nulla può resistere, deh, deh, togliete via tutti gli ostacoli che al conseguimento di tanta grazia di gloria vostra si frappongono! Voi che dominate sopra tutti i cuori, rendeteci tutti e tutto propizio per ottenere la grazia che desideriamo.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 52

Non guardate, deh, i nostri demeriti! Non guardate, deh, i nostri peccati! Guardate i trentatré anni di spasimi amorosi e dolorosi sofferti per nostro amore. Ai vostri divini meriti uniamo i meriti della vostra Santissima Madre, vi presentiamo il suo purissimo e immacolatissimo Cuore, tutti i dolori e gli affanni che con Voi divise, e per suo amore vi chiediamo pure questa grazia, quantunque sempre nella pienezza della vostra divinissima adorabilissima Volontà.
O amatissima Madre nostra Immacolata, che pur vi chiamate *Nostra Signora del Sacro Cuore*, e sotto questo bel titolo, siete l'Avvocata nei casi disperati, a Voi ricorriamo in questo grave caso; dalla vostra materna bontà e dalla vostra grande potenza, aspettiamo questa grazia. Deh, pregate Voi il Cuore Santissimo di Gesù e non ve la negherà; chiedetegliela Voi per i vostri e per i suoi meriti, e per la sua stessa divina gloria, e la grazia desiderata ci sarà pienamente concessa!
Amen. Amen. Così sia.

Salve Regina.

Un *Pater, Ave, Gloria* a San Giuseppe.
Un *Pater, Ave, Gloria* a San Michele Arcangelo.
Un *Pater, Ave, Gloria* a Sant'Antonio di Padova.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 53

202
Novena in onore di san Pietro D'Alcántara

APR 4535 - A3, 9/32
stamp. orig.; 32 pp. (mm. 95x133); edito*.
Oria, 1914

Novenario con preghiere e strofe in canto in onore di san Pietro di Alcántara molto venerato nell'Istituto Antoniano Maschile di Oria (Brindisi). Padre Annibale fu devoto ammiratore di questo Santo, perché aveva vissuto una eminente spiritualità francescana unita alle austere penitenze. Non è riportata nella raccolta ufficiale degli Scritti.

Novena a San Pietro D'Alcántara per ottenere qualche grazia particolare.

I.

O adorabile Signor nostro Gesù Cristo, grazie vi rendiamo, perché il vostro fedele servo, San Pietro di Alcántara, preveniste con la dolcezza delle vostre benedizioni fin dalla sua più tenera infanzia, attirandolo a Voi soavemente e facendolo crescere nella conoscenza e nell'amore di Voi, Sommo Bene. Con grande fiducia noi vi presentiamo i meriti di questo gran Santo in unione a quella dolcissima dilezione del vostro divino Cuore, che tanto ve lo fece prediligere; e, appoggiati a quella promessa che Voi faceste alla vostra diletta Santa Teresa, che nessuna grazia negate che vi si domandi nel nome di questo gran Santo, noi vi supplichiamo che ci concediate il perdono e la riparazione di tutti i peccati e disordini della nostra infanzia e della nostra giovinezza, e che per amore del vostro fedelissimo servo ci accordiate *questa particolare grazia* che vi domandiamo umiliati.

Pater, Ave, Gloria

Fanciullino ancor trienne,
Pietro, a Dio diletto e caro;
La sua grazia ti prevenne,
Ti condusse, ti allettò;

* Tipografia Antoniana del Piccolo Operaio, Oria.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 54

Del peccato sempre ignaro
Il tuo cor si conservò.

Coro

Pel tuo servo fedele, o Signore,
Di mie colpe deh dammi il dolore!
Pei suoi preghi, pei meriti suoi
Questa grazia concedimi: il puoi.

II.

O adorabile Signor nostro Gesù Cristo, grazie vi rendiamo perché il vostro fedele servo, San Pietro di Alcántara, vocaste amorosamente nell'Ordine dei Frati Minori, e quivi, elevato a grande santità, lo destinaste per mezzo dell'obbedienza a predicare la vostra divina Parola; il che egli fece con tanto frutto, aiutato dalla vostra divina grazia e pieno del vostro Santo Spirito, che i più grandi peccatori a Voi guadagnò, e abbatté i vizi e promosse le virtù. Con grande fiducia noi vi presentiamo i meriti di questo gran Santo in unione a quella divina grazia del vostro divino Cuore, con cui rendeste così fruttuoso il suo apostolato; e, appoggiati a quella promessa che Voi faceste alla vostra diletta Santa Teresa, che nessuna grazia negate che vi si domandi nel nome di questo gran Santo, noi vi supplichiamo che ci concediate di fare sempre grande profitto della divina Parola e della lettura spirituale, nonché delle vostre divine ispirazioni, e vi supplichiamo che per amore del vostro fedelissimo servo ci concediate *questa grazia* che tanto desideriamo dalla vostra dolcissima misericordia.

Pater, Ave, Gloria

Di Francesco, il grande Eletto,
Vesti l'umile mantello,
Ma sul labbro benedetto
La parola Iddio ti aprì;
Scosso ogni animo rubello,
Al Signor si convertì.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 55

Coro

Pel tuo Servo fedele, o Signore,
Deh! Mi attira al voler del tuo Cuore.
Pei suoi preghi ecc.

III.

O adorabile Signor nostro Gesù Cristo, grazie vi rendiamo perché al vostro fedele Servo, San Pietro di Alcántara, ispiraste la più rigida osservanza della Regola Francescana, e gli deste santo fervore, fede, fortezza, sapienza, prudenza e spirito di grande sacrificio, ed ogni aiuto e grazia per compiere la grande impresa di un santo Ordine di Frati fondati nell'umiltà, nella povertà, nel disprezzo di se stessi, nell'orazione, nella mortificazione, nell'edificazione del prossimo e in ogni fatica e sacrificio per la salute delle anime, ed indi il suo Ordine dilataste per tutto il mondo con tanta vostra gloria e salute delle anime. Con grande fiducia noi vi presentiamo i meriti di questo gran Santo in unione a quella divina provvidenza con cui ispiraste e conduceste a compimento, per mezzo di così nobile strumento, così bella Opera; e, appoggiati a quella promessa che Voi faceste alla vostra diletta Santa Teresa, che nessuna grazia negate che vi si domandi nel nome di questo gran Santo, noi vi supplichiamo che ci diate grazia efficace per osservare in tutto la vostra divina legge e la vostra Divina Volontà, di corrispondere fedelissimamente alle vocazioni a cui Voi ci chiamate; e vi supplichiamo che per amore del vostro fedelissimo Servo ci concediate *questa grazia* che tanto desideriamo.

Pater, Ave, Gloria

Di fratelli penitenti
Fondi un Ordine modello,
Con gli esempi, con gli accenti,
Lo fecondi in frutti e fior;
Cresce l'umile granello,
Stende ovunque i rami ancor.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 56

Coro

Pel tuo Servo fedele, o Signore,
Deh! Mi attira al voler del tuo Cuore.
Pei suoi preghi ecc.

IV.

O adorabile Signor nostro Gesù Cristo, grazie vi rendiamo perché il vostro fedele Servo, San Pietro di Alcántara, riempiste talmente della scienza dei Santi e del desiderio delle cose celesti, che egli generosamente disprezzò tutte le umane grandezze e le reputò per un nulla a segno che richiesto dall'Imperatore Carlo V a suo confessore, si negò. Con grande fiducia noi vi presentiamo i meriti di questo gran Santo in unione alla vostra eterna divina gloria per la quale siete il solo degno di essere amato e adorato; e, appoggiati a quella promessa che Voi faceste alla vostra diletta Santa Teresa che nessuna grazia negate che vi si domandi nel nome di questo gran Santo, vi supplichiamo che c'infondiate un intimo conoscimento e disprezzo del nulla di tutte le cose terrene e temporali, e che per amore del vostro fedelissimo Servo ci concediate *questa grazia* che aspettiamo dalla vostra infinita Bontà.

Pater, Ave, Gloria

Fu per Te l'umana gloria
Quasi fango abietto e vile,
Un'insigne tua vittoria
Chiesa santa registrò,
Il tuo cor puro e gentile
Solo in Dio si riposò.

Coro

Pel tuo Servo fedele, o Signore,
Fa ch'io sprezzi del mondo il fulgore.
Pei suoi preghi ecc.

V.

O adorabile Signor nostro Gesù Cristo, grazie vi rendiamo perché il vostro fedele Servo, San Pietro di Alcántara, formaste perfettissimo

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 57

modello di povertà, di obbedienza, di castità e di ogni religiosa virtù e perfezione, rendendolo vero oggetto d'infinita consolazione al vostro innamorato Cuore.
Con grande fiducia noi vi presentiamo i meriti di questo gran Santo in unione a tutte le virtù del vostro Santissimo Cuore, di cui foste divino esemplare a tutti i vostri eletti; e, appoggiati a quella promessa che Voi faceste alla vostra diletta Santa Teresa, che nessuna grazia negate che Vi si domandi nel nome di questo gran Santo, noi vi supplichiamo che ci facciate comprendere, amare e seguire, per quanto a Voi più piace, non solo i vostri santi precetti, ma pure i vostri divini evangelici consigli della castità, dell'obbedienza e della povertà, per darvi in tutto e per tutto il massimo gusto; e vi supplichiamo che per amore del vostro fedelissimo servo ci concediate *questa grazia* che aspettiamo dalla vostra clementissima Bontà.

Pater, Ave, Gloria

Castità fiorita in Cielo,
Perfettissima obbedienza,
Povertà che, col Vangelo,
Gesù Cristo a noi lasciò,
Triplicata Sapïenza,
Pietro a voi si consacrò.

Coro

Pel tuo Servo fedele, o Signore,
Fa ch'io colga quel triplice fiore.
Pei suoi preghi ecc.

VI.

O adorabile Signor nostro Gesù Cristo, grazie vi rendiamo perché il vostro fedele Servo, San Pietro d'Alcántara, dotaste di tanta compunzione e di tanto spirito di penitenza e di santo fervore che con l'aiuto vostro divino fece sue continue delizie i lunghi digiuni, le protratte veglie, l'angusta dimora, l'intenso freddo, le aspre flagellazioni a sangue, gli acuti cilizi, le privazioni, le umiliazioni, le fatiche ed ogni continuo sacrificio di se stesso, avendo giurato di non dare mai requie al suo corpo, ma di maltrattarlo sempre come il suo

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 58

più crudele nemico. Con grande fiducia noi vi presentiamo i meriti di questo gran Santo in unione a quei patimenti divini e continui che Voi, immacolato Agnello di Dio, tolleraste per nostro amore nell'anima e nel corpo, tutto il tempo della vostra mortale vita, insieme alla vostra Santissima Madre, in grado così sommo, da non potersi paragonare a tutti gli umani patimenti; e, appoggiati a quella promessa che Voi faceste alla vostra diletta Santa Teresa, che nessuna grazia negate che vi si domandi nel nome di questo gran Santo, vi supplichiamo che c'infondiate un intimo conoscimento e disprezzo del nulla di tutte le cose terrene e temporali, e che per amore del vostro fedelissimo servo ci concediate *questa grazia* che aspettiamo dalla vostra infinita Bontà.

Pater, Ave, Gloria

Salve, o martire, o spettacolo
D'inaudita penitenza,
Gemi, sanguini, miracolo
Di digiuni e veglie ognor!
Pel tuo fral non v'è clemenza,
Non pietà quand'anch'ei muor!

Coro

Pel tuo Servo fedele, o Signore,
Non la gioia, ma dammi il dolore!
Pei suoi preghi ecc.

VII.

O adorabile Signor nostro Gesù Cristo, grazie vi rendiamo perché il vostro fedele Servo, San Pietro di Alcántara, infiammaste di così ardente e serafico amore, che tutto in preda a queste celesti fiamme non ne poteva più contenere gli ardori, e cercava la fresca aria, e s'immergeva nei fiumi ghiacciati, o quasi vinto cadeva in amorosi deliqui, e spinto da così divino incendio tutto si consumava per il bene spirituale e temporale del suo prossimo. Con grande fiducia noi vi presentiamo i meriti di questo gran Santo in unione all'eterna, infinita carità con cui *ab æterno* avete amato gli uomini;

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 59

e, appoggiati a quella promessa che Voi faceste alla vostra diletta Santa Teresa, che nessuna grazia negate che vi si domandi nel nome di questo gran Santo, noi vi supplichiamo che per sua grazia infiammate i nostri freddi cuori nel vostro divino Amore, e ci facciate veramente caritatevoli col nostro prossimo, amandolo puramente in Dio senza accettazione di persone, e vi supplichiamo che ci concediate l'*urgente grazia* che attendiamo dal vostro pietosissimo Cuore.

Pater, Ave, Gloria

Vivo ardor dei Serafini,
Nol comporta essere umano,
Sono ardori assai divini...
Egli brucia, ahi più non può!
Cerca l'aria, il gelo... invano!
Quella fiamma trionfò!

Coro

Pel tuo Servo fedele, o Signore,
Dammi, dammi quel fuoco d'amore.
Pei suoi preghi ecc.

VIII.

O adorabile Signor nostro Gesù Cristo, grazie vi rendiamo perché il vostro fedele Servo, San Pietro di Alcántara, sollevaste ad altissima contemplazione della vostra divinità e delle vostre ineffabili Opere e lo arricchiste dei più eletti doni di estasi, di miracoli, di profezia, di discrezione degli spiriti, per cui moltiplicò i cibi, sorpassò un fiume senza neanche accorgersene, la neve si addensò sul suo capo formandogli ombrello, piantò a terra il suo bastone e germogliò in fico. Con grande fiducia noi vi presentiamo i meriti di questo gran Santo in unione a tutti gl'incomprensibili attributi della vostra Divinità, e a tutti i meriti della vostra santissima Umanità; e, appoggiati a quella promessa che Voi faceste alla vostra diletta Santa Teresa, che nessuna grazia negate che vi si domandi nel nome di questo gran Santo, noi vi supplichiamo che ci concediate la grande grazia del-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 60

l'orazione e meditazione delle verità eterne nella pura fede, e che ci concediate, o pietosissimo Gesù, *questa grazia* che tanto desideriamo per il nostro vero bene.

Pater, Ave, Gloria

Nello spazio inesplorato
Degli altissimi misteri
Dio l'innalza: è già beato,
Quasi è fatto comprensor!
Gusta già gli eterni Veri,
Lo trasforma in sé l'Amor.

Coro

Pel tuo Servo fedele, o Signore,
Di tua gloria mi mostra l'albore.
Pei suoi preghi ecc.

IX.

O adorabile Signor nostro Gesù Cristo, grazie vi rendiamo perché il vostro fedele Servo, San Pietro di Alcántara, conduceste alla consumazione e perfezione di ogni virtù, e dandogli il gran dono della finale perseveranza, rendeste così preziosa la sua morte al vostro cospetto, che, apparso alla vostra diletta serva Santa Teresa tutto raggiante e immerso in una incomprensibile gloria, le disse: O felice penitenza che mi meritò tanta gloria! Con grande fiducia noi vi presentiamo i meriti di questo gran Santo in unione a quella eterna vostra gloria e felicità infinita che forma l'eterno gaudio dei giusti; e, appoggiati a quella promessa che Voi faceste alla vostra diletta Santa Teresa, che nessuna grazia negate che vi si domandi nel nome di questo gran Santo, noi vi supplichiamo che ci concediate la perfezione di ogni virtù, la santa finale perseveranza, una morte santa e la partecipazione della vostra sempiterna gloria nella eterna comunione dei Santi. Intanto per amore del vostro fedele Servo concedeteci *questa grazia* che umilmente imploriamo dalla vostra divina liberalità.

Pater, Ave, Gloria

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 61

Non fu morte, non fu morte
Per te, o Pietro, il chiuder gli occhi,
Fu il principio d'una sorte
Che in eterno durerà.
Or ci mira ai tuoi ginocchi
A implorar la tua pietà.

Coro

Pel tuo servo fedele, o Signore,
Deh! Pietà della polve che muore.
Pei suoi preghi ecc.

Preghiera

O glorioso San Pietro di Alcántara, noi, prostrati ai vostri piedi, vi salutiamo come miracolo di penitenza, di serafico amore e di ogni più eletta virtù. Ringraziamo per Voi l'Altissimo Iddio, il Signor nostro Gesù Cristo, che tanto vi predilesse e vi amò, e la Immacolata Madre di Dio che vi fu guida e maestra per le vie della santità. Conoscendo il grande potere che Voi avete presso Gesù Signor nostro vi preghiamo che ci otteniate il vero spirito d'orazione, di mortificazione, di penitenza e di fede, e che sopra tutto ci otteniate l'incendio del divino Amore, e che noi, togliendo dal nostro cuore, con la santa violenza, ogni attacco, ogni cattiva inclinazione, ogni affetto men che santo, ci rendiamo disposti a ricevere il divino incendio della carità.
O glorioso Santo, noi vi ricordiamo quella promessa che fece l'adorabile Signor Nostro Gesù Cristo alla sua diletta Santa Teresa, che nulla avrebbe negato a chi Lo invocasse nel vostro nome e per i meriti vostri, e mentre abbiamo fiducia nella vostra potente intercessione, vi supplichiamo che Voi stesso, da parte nostra, vi presentiate al trono dell'Altissimo e della sua Immacolata Madre e loro presentiate i grandi meriti che vi acquistaste in vita con la vostra fedeltà, con la vostra penitenza, col vostro amore, con le vostre fatiche e con ogni vostra virtù, e presentiate ai divinissimi Cuori di Gesù e di Maria la nostra supplica, e li preghiate perché, benignamen-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 62

te sorpassando sopra ogni nostro demerito, ci concedano la *grazia* che tanto desideriamo, e per la quale siamo ricorsi alla vostra potente mediazione!

Antiphona.
Similabo eum viro sapienti, qui ædificavit domum suam supra firmam petram.

℣. Amavit eum Dominus et ornavit eum.
℟. Stolam gloriæ induit eum.

Oremus.
Deus, qui beatum Petrum, confessorem tuum admirabilis pœnitentiæ et altissimæ contemplationis munere illustrare dignatus es; da nobis, quæsumus, ut eius suffragántibus meritis, carne mortificati, facilius cælestia capiamus. Per Christum Dominum Nostrum. Amen.

Inno

1.
A Pietro d'Alcántara,
Al gran penitente
Sciogliamo con gli Angeli
Un inno fervente:
È degno di lode,
È degno d'onor:
La gloria che gode
Ai Santi è stupor.

2.
Dell'opre ammirabili
Che in terra compìo,
N'esulta, ne giubila
La Chiesa di Dio.
Fu puro, innocente

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 63

Nei teneri dì,
Nel tempo vegnente
Fu sempre così.

3.

Nel cuore da un impeto
Divino sospinto,
Si affligge, si macera,
Ti sembra un estinto;
Ma il fuoco lo desta
Dell'intimo amor,
Solleva la testa,
Sospira al Signor.

4.

Venite i più umili
Fra tutti i mortali:
Le sante vigilie,
Le preci corali,
L'amor dello Sposo,
Cui eguale non è,
Vi appresta al Pedroso
Di Pietro la Fe'!

5.

Oh Dio, che l'assimili
All'Essere eterno,
Più volte degli esseri
Gli cedi il governo:
Mentr'egli Ti loda
Né pensa che Te,
Il fiume si assoda
Di sotto al suo piè.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 64

6.
Qual piuma nell'aere
Si leva rapito,
Par voglia tirarselo
A sé l'infinito;
Oh bel guiderdone
Che Dio gli donò,
In fico il bastone
Piantato spuntò.

7.
Scendete, serafiche
Angeliche schiere,
Ei muore... risplendono
Di gioia le sfere,
La terra di nero
Si avvolse e coprì...
Ah no, non è vero,
Non dite: morì.

8.
Ei vive nell'estasi
Eterna, infinita,
Lo invoca, lo supplica
La prole smarrita;
Ed ei non si niega
E Dio lo giurò:
«Se Pietro mi prega
Io tutto darò».

Messina, 12 ottobre 1905

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 65

203
Per chiedere un Sommo Pontefice santo

APR 6446 - A3, 9/34
ms. orig. aut.; 2 ff. (mm. 163x219) - 3 facc. scritte; inedito.
Messina, 1914

Supplica all'Eterno Padre perché dia alla Chiesa, Sposa del Figlio suo Unigenito, uno sposo visibile nella persona del Sommo Pontefice, copia perfettissima dello Sposo invisibile. Anche in questa preghiera si invoca la Madonna come «Madre della Chiesa». La data è probabile; si deduce dall'analisi interna del testo.

Supplica all'Eterno e Divin Genitore, perché conceda, per i meriti del Suo Divin Figliuolo Gesù in Sacramento, un Pontefice Santo alla santa Chiesa, che con intrepida fede promuova ed estenda il Regno di Dio sulla terra.

O Amorosissimo Padre del Signor nostro Gesù Cristo, vostro unigenito Figliuolo e Padre nostro, deh, concedete alla santa Chiesa cattolica già vedova, un Pontefice santo, tutto secondo il Cuore Santissimo di Gesù, lo desidera negli accesissimi suoi desideri per la massima gloria vostra e per il massimo bene di tutte le anime presenti e future.

Umilmente prostrati al vostro divino cospetto noi vi supplichiamo che questa vostra divina misericordia questa volta sia pienissima, che nulla ostino i peccati del mondo e tutte le umane ingratitudini e gli umani demeriti perché non diate alla santa Chiesa il più perfetto, il più santo, tra i Principi del sacro Collegio, e il più idoneo ad affrontare l'attuale sconvolgimento sociale, e che con fede e carità forte, santa e coraggiosa tutto s'immoli e si sacrifichi per condurre i popoli e le nazioni al Cuore Santissimo di Gesù. Per questo grande interesse del Cuore Santissimo di Gesù noi vi supplichiamo, e per ottenere una misericordia così inestimabile, noi vi presentiamo i meriti stessi del vostro divino Unigenito Figliuolo Gesù.

Vi presentiamo la perfettissima sua ubbidienza con cui adempì sempre perfettissimamente l'adorabile vostra Volontà, vi presentiamo la virtù esclusivamente sua nella divina verità, cioè quell'umiltà con la

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 66

quale, pure essendo a Voi uguale nella divina essenza, si annichilì innanzi a Voi e per la gloria vostra, fino a diventare come un verme della terra, assoggettandosi a tutte le ignominie, a tutti gli oltraggi, a tutti i patimenti, a tutti gli strazi della sua santissima Umanità; vi presentiamo tutte le agonie del suo Divin Cuore, tutte le sue preghiere che incessantemente innalzò al vostro supremo cospetto, accompagnandole con gemiti, con sospiri, e con dirottissimo pianto; vi presentiamo tutte le riparazioni e tutte le soddisfazioni che vi diede per tutti i peccati del mondo, vi presentiamo finalmente questo gran Sacramento d'infinito amore qual si è la Santissima Eucaristia; ecco, o Padre amorosissimo, dove si è ridotto per la gloria vostra e per la salute delle anime il vostro Verbo divino fatto Uomo! Eccolo annichilito sotto le specie del pane che vi glorifica infinitamente, che infinitamente vi soddisfa e ripara. Ascoltate i gemiti e le suppliche del suo amantissimo Cuore che qui misticamente si rinnovano e continuamente s'innalzano al vostro trono quando sull'altare s'immola per la massima gloria vostra e santificazione e salvezza di tutti!

Deh, Padre amorosissimo, in questo divino Cuore la mistica sposa sua vi presentiamo che da questo divino Cuore uscì sulla croce, e che Egli acquistò col suo sangue! Se Egli è il suo sposo invisibile, datele uno sposo visibile nella persona del suo Vicario che ne sia la copia perfettissima, tutto penetrato degli interessi di quel Divin Cuore, che ne divida lo spasimo specialmente per la formazione santissima dei due cleri, per la rinnovazione sulla terra di tutta l'antica e di tutta la passata santità in persona di nuovi elettissimi Santi con tutte le conquiste e con tutte le meraviglie della più eroica santità!

O Padre amorosissimo, accogliete pure in questa supplica tutte le preghiere della Immacolata Vergine Maria Madre della santa Chiesa; valga al vostro cospetto tutta la partecipazione che Essa si ebbe di tutto ciò che patì il nostro Signor Gesù Cristo, e tutta la sua associazione alle preghiere, ai gemiti, al pianto, agli ardentissimi desideri del Cuore dolcissimo di Gesù.

Valgano al vostro cospetto tutte le preghiere e i meriti degli Angeli

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 67

e dei Santi tutti, specialmente del potente arcangelo San Michele, custode della santa Chiesa, e del Patriarca San Giuseppe che ne è il gran Patrono, e valgano tutte le preghiere attuali della santa Chiesa. Con questa fiducia nella vostra infinita bontà, questa supplica vi presentiamo, o amorosissimo Signore e Dio nostro, e lodandovi e ringraziandovi per quanto volete accoglierla, imploriamo la vostra paterna e feconda benedizione sul Conclave dei Principi della santa Chiesa, che in questa elezione siano fedelissimi strumenti del Santo e Divino Spirito. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 68

204
Al Volto Santo in riparazione delle bestemmie

APR 6635 - A3, 9/35
stamp. orig.; 8 pp. (mm. 102x148); edito*.
Messina, 1914

Pubblicato a cura di Padre Annibale, è la ristampa integrale di un fascicoletto di otto pagine, edito a Torino nel 1901. Le preghiere e le litanie sono state composte dalla suora carmelitana Maria Saint-Pierre. Il Di Francia le ha adottate per le sue Comunità.

Invocazioni e preghiere ad onore del Sacro Volto di Nostro Signor Gesù Cristo in riparazione delle bestemmie.

Signore, abbiate pietà di noi.
Cristo, abbiate pietà di noi.
Signore, abbiate pietà di noi.
Cristo, ascoltateci.
Cristo, esauditeci.
Santa Vergine Maria, pregate per noi.
O Volto adorabile, adorato con profonda venerazione da Maria e da Giuseppe, quando vi videro per la prima volta.

Abbiate pietà di noi
(queste parole si ripetono ad ogni invocazione meno che nelle tre ultime in cui variano).

O Volto adorabile, che nella stalla di Betlemme, rapiste di gioia gli Angeli, i pastori ed i [Re] Magi.
O Volto adorabile, che nel tempio feriste d'amore il santo vecchio Simeone e Anna la profetessa.
O Volto adorabile, inondato di lacrime nella vostra santa infanzia.
O Volto adorabile, bianco per purità, vermiglio per carità.
O Volto adorabile, più splendente del sole, più vago della luna, più brillante delle stelle.
O Volto adorabile, più prezioso dell'oro, dell'argento e delle gemme.
O Volto adorabile, le cui attrattive rapivano per ammirazione.

* Tipografia Antoniana del Sacro Cuore, Messina.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 69

O Volto adorabile, mobilissimo in ogni lineamento.
O Volto adorabile, contemplato dagli Angeli.
O Volto adorabile, dolce gioia dei Santi.
O Volto adorabile, opera divina dello Spirito Santo, nella quale pone ogni compiacenza l'Eterno Padre.
O Volto adorabile, delizia di Maria e di Giuseppe.
O Volto adorabile, mistico specchio delle divine perfezioni.
O Volto adorabile, di antica e sempre nuova bellezza.
O Volto adorabile, che placate l'ira del Signore.
O Volto adorabile, che incutete terrore ai demòni.
O Volto adorabile, tesoro di grazie e di benedizioni.
O Volto adorabile, esposto nel deserto alle intemperie delle stagioni.
O Volto adorabile, arso dal sole cocente e bagnato di sudore nei viaggi.
O Volto adorabile, di espressione tutta divina.
O Volto adorabile la cui modestia e dolcezza attraggono i giusti ed i peccatori.
O Volto adorabile, contristato e piangente alla tomba di Lazzaro.
O Volto adorabile, splendente come il sole, e raggiante di gloria sul monte Tabor.
O Volto adorabile, afflitto alla vista di Gerusalemme, e piangente su quella ingrata città.
O Volto adorabile, prostrato a terra nell'orto degli ulivi, sotto il peso dei nostri peccati.
O Volto adorabile, cosparso di un sudore di sangue.
O Volto adorabile, baciato dal perfido Giuda.
O Volto adorabile, la cui maestà colpì e rovesciò gli sgherri nell'orto.
O Volto adorabile, schiaffeggiato da vile servo, coperto con un velo d'ignominia, e profanato dalle sacrileghe mani dei vostri nemici.
O Volto adorabile, imbrattato da sputi e contuso da schiaffi e da colpi.
O Volto adorabile, il cui sguardo divino, ferì di dolore e d'amore il cuor di San Pietro.
O Volto adorabile, umiliato per noi dinanzi ai tribunali di Gerusalemme.
O Volto adorabile, che serbaste la vostra serenità, quando Pilato pronunziò la ingiusta condanna.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 70

O Volto adorabile, grondante di sudore e sangue e caduto nel fango sotto il pesante legno della croce.
O Volto adorabile, che meritate tutti i nostri omaggi, onori e le nostre adorazioni.
O Volto adorabile, asciugato con un velo da pietosa donna sulla via del Calvario.
O Volto adorabile, innalzato sullo strumento del più infame supplizio.
O Volto adorabile, la cui fronte fu coronata di spine.
O Volto adorabile, i cui occhi versarono lacrime di sangue.
O Volto adorabile, la cui bocca divina venne abbeverata di fiele e di aceto.
O Volto adorabile, i cui capelli e la barba furono strappati dai carnefici.
O Volto adorabile, divenuto nella passione simile a quello d'un lebbroso.
O Volto adorabile, la cui incomparabile bellezza fu offuscata dall'orrenda nube dei peccati del mondo.
O Volto adorabile coperto dalle meste ombre di morte.
O Volto adorabile, da Maria Santissima e dalle pie donne lavato, profumato e coperto d'un sudario.
O Volto adorabile, chiuso nel sepolcro.
O Volto adorabile, splendente di gloria e di beltà nel giorno della Risurrezione.
O Volto adorabile, abbagliante di luce nell'Ascensione.
O Volto adorabile, nascosto nella Santissima Eucaristia.
O Volto adorabile, che al compiersi dei tempi apparirete nei cieli con grande potenza ed infinita maestà.
O Volto adorabile, che colmerete di giubilo i giusti per tutta l'eternità.
O Agnello di Dio che togliete i peccati del mondo.
Perdonateci, o Signore.
O Agnello di Dio che togliete i peccati del mondo.
Esauditeci, o Signore.
O Agnello di Dio che togliete i peccati del mondo.
Abbiate misericordia di noi.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 71

Preghiera

I.

Vi saluto, vi adoro, vi amo, o Gesù Redentor mio, coperto di sempre nuovi oltraggi dai bestemmiatori; io vi offro nel cuore della divina Madre, quasi incenso e profumo di soave olezzo, gli omaggi degli Angeli e di tutti i Santi, umilmente pregandovi, in virtù del santo Volto, di rinnovare e ridonare a me e a tutti gli uomini l'impronta delle vostre fattezze deturpate in noi dal peccato. Così sia.

II.

Vi saluto, vi adoro, vi amo, o Volto adorabile del mio diletto Gesù, nobile impronta della Divinità; io mi stringo a Voi con tutte le potenze dell'anima mia, umilmente pregandovi d'imprimere in me i tratti delle divine vostre sembianze. Così sia.

III.

Volto adorabile del mio Gesù, misericordiosamente piegato sull'albero della croce nel giorno della passione per la salvezza del mondo, oggi ancora piegatevi verso noi poveri peccatori, volgeteci uno sguardo di pietà ed accoglieteci nel bacio della pace. Così sia.

Cuore di Gesù abbiate pietà di noi. Così sia.

Freccia d'oro, ossia, atto di lode in riparazione delle bestemmie al Santo Nome di Dio.

Sia sempre lodato, benedetto, amato; adorato, glorificato il santissimo, il sacratissimo, l'adorabilissimo, l'incomprensibile ed inesprimibile Nome di Dio in cielo e sulla terra, da tutte le creature uscite dalle mani di Dio, o per il Sacro Cuore di nostro Signor Gesù Cristo nel Santissimo Sacramento dell'altare. Così sia.

Si dica tre volte questo atto di lode in onore delle tre persone della Santissima Trinità.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 72

205
Consacrazione al Cuore di Gesù dell'Istituto di Sant'Eufemia d'Aspromonte

APR 6400 - A3, 10/9
ms. orig. aut.; 2 ff. righe stamp. (mm. 110x180) - 4 facc. scritte; inedito.
Sant'Eufemia d'Aspromonte, 29.06.1915

Atto di consacrazione al Cuore di Gesù del nuovo Istituto di Sant'Eufemia d'Aspromonte (Reggio Calabria) in tutte le sue componenti. La «pia Fondatrice», di cui parla il Di Francia, era Rosaria Jaculano, la benefattrice che aveva donato la casa da adibire a Istituto femminile.

I. M. I. A.

Sant'Eufemia di Aspromonte li 29.6.1915

Consacrazione della Casa di San Giuseppe al Cuore Santissimo di Gesù.

O Cuore Amorosissimo di Gesù nostro Sommo Bene, qui prostrate al vostro divino cospetto, in questo giorno in cui si dà principio a questa Casa d'istruzione e di educazione per le fanciulle di questo paese, noi a Voi consacriamo questa Casa che posta sotto il potente patrocinio del Patriarca San Giuseppe, del suo nome si titola.
Deh, o Cuore amorosissimo, accettate questa nostra umile consacrazione che vi facciamo. Vi consacriamo tutte noi stesse, tutte queste bambine e tutte queste giovinette; vi consacriamo le nostre povere fatiche, gli sforzi che facciamo per istruire ed educare cristianamente queste figlie; vi consacriamo quanto a questa Casa appartiene di beni anche temporali, e vi presentiamo la pia Fondatrice perché l'abbiate come vostra prediletta figlia nelle viscere della vostra infinita Bontà, e vogliate riempirla del vostro divino amore e di tutti i vostri divini tesori e carismi, Voi che avete promesso di dare il cento a chi dà l'uno per vostro amore. Benedite, o Cuore amorosissimo, il principio e l'incremento di questa Casa con questa scuola di lavori e di cristiana educazione; affidatela Voi stesso, o Cuore dolcissimo, alla vostra e nostra Immacolata Madre Maria, al gran

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 73

Patriarca San Giuseppe e alla protezione del potente Arcangelo San Michele, degli Angeli e Santi Avvocati e Protettori, di Sant'Antonio di Padova, e della gloriosa Vergine e Martire Santa Eufemia.
Voi, o Cuore amorosissimo, fate che in questa Casa e nell'annessa pia Opera per le fanciulle, regni sempre il santo timore, che noi Suore addette alla loro istruzione ed educazione siamo assistite dalla vostra santa grazia, e che qui le anime trovino grazie di vita eterna ed eterna salvezza.
O Immacolata Madre Maria, o glorioso Patriarca San Giuseppe, non cessate, deh, d'intercedere per noi tutte presso il Cuore Santissimo di Gesù.
O potente Arcangelo San Michele, difendeteci contro le insidie dell'infernale nemico.
Gloriosi Santi Apostoli Pietro e Paolo sotto i cui auspici inauguriamo oggi questa nuova Casa della Pia Opera degl'interessi del Cuore di Gesù, deh, prendetela pure sotto la vostra protezione, rendetela sempre accetta e grata al Cuore adorabilissimo di Gesù. Amen, amen.
Angeli nostri custodi, tutelateci; Santi Avvocati proteggeteci.
Voi specialmente invochiamo, o nostro gran Protettore, Sant'Antonio di Padova, e voi Patrona di questo paese Vergine e Martire Sant'Eufemia; deh, pregate sempre per noi i Cuori dolcissimi di Gesù e di Maria. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 74

206
Per la consacrazione e benedizione dei fanciulli

APR 6341 - A3, 10/11
ms. orig. aut.; 2 ff. quadrettati (mm. 210x270) - 3 facc. scritte; inedito.
Messina, 08.09.1915

Nella festa della Natività della Beata Vergine Maria, Padre Annibale offre al Cuore di Gesù i fanciulli affinché, per intercessione della Santissima Bambinella Maria, siano salvaguardati dalle insidie del demonio e crescano sempre rivestiti della divina grazia.

I. M. I. A.

Consacrazione e benedizione dei bambini *(chiesa dell'Istituto maschile).*

O adorabile Signor nostro Gesù Cristo, in questo giorno sacro alla natività dell'Immacolata vostra divina Madre Maria Santissima, io, indegno vostro sacerdote, vi presento e vi offro tutti questi pargoletti perché Voi vogliate accettarli nel vostro divino Cuore e benedirli con la pienezza delle vostre divine benedizioni.
Essi, o Gesù, sono creature vostre e frutti della vostra copiosa Redenzione. Concepiti e nati nel peccato, furono rigenerati, per i meriti del vostro Sangue Preziosissimo, nell'acqua salutare del santo Battesimo. In questo santo Sacramento essi hanno fatto le solenni promesse di rinunziare al mondo, a Satana e a tutte le sue pompe e vane illusioni. Ma Voi sapete, o Signore, quali funesti germi dell'antica colpa restano nella loro anima; Voi sapete quali tremende inclinazioni al peccato sono la funesta eredità del sangue guasto di Adamo e di tante generazioni di peccatori; Voi sapete, o Signore, quanti pericoli di malvagi esempi e di infernali insidie sono pronti a farli naufragare eternamente.
Si è per questo che a prevenire tanti funesti mali e la perdizione di queste creaturine, che ora sono innocenti e rivestite della vostra grazia, noi a Voi li presentiamo, o Cuore adorabile di Gesù, per mezzo della Immacolata vostra Bambinella Maria; queste madri con me a Voi fanno questa offerta del frutto delle loro viscere, ed io, indegno vostro Ministro, su quest'altare intendo tutti raccogliere questi tene-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 75

ri bambini e assieme alla Immacolata Bambinella Maria intendo farvene una solenne *consacrazione*.
Deh, ricordatevi, pietosissimo Cuore di Gesù Signor nostro con quanta carità e divina dolcezza di amore accoglievate i bambini quando eravate visibile su questa terra, e dicevate a chi voleva da Voi allontanarli: *Sinite parvulos venire ad me*. Lasciate che i pargoletti vengano a me! E più volte li abbracciaste, li benediceste e li esaltaste. Or dunque, rinnovate queste vostre finezze di amore su queste vostre creaturine. Voi qui siete ancora sulla terra, qui siete ancora con noi vivo e vero, sebbene invisibile agli occhi del corpo, ma non a quelli della fede, in questo santissimo Sacramento della Santissima Eucaristia.
Orsù, dunque, dolcissimo Gesù, accogliete nel vostro amorosissimo Cuore tutti questi pargoletti, preveniteli con le vostre benedizioni, scriveteli incancellabilmente nel libro della vita eterna, fecondate in loro i preziosi germi della fede, della speranza e della carità, abbattete in loro i cattivi germi del peccato, preparate per loro speciali grazie di eterna salute e fate che pienamente le conseguano restandovi fedeli ed amanti nei diversi stati della vita che voi loro destinate.
O Gesù Sommo Bene, riceveteli nel Cuore e dalle mani della vostra Immacolata Bambinella Maria, assistita dai santi Angeli Custodi di questi bambini, e dai loro Santi di cui portano il nome e dal glorioso Sant'Antonio di Padova, il quale è speciale protettore di tutti i bambini, dacché nelle sue vergini mani tiene Voi, dolcissimo Bambinello Gesù. Noi vi ricordiamo, o Cuore adorabile di Gesù, i divini misteri della vostra sant'infanzia, e per i meriti della vostra Incarnazione e del vostro Santo Natale, vi preghiamo che vogliate accettare la consacrazione di tutti questi bambini e benedirli e condurli a buona e santa riuscita. Ve ne supplicano, o Gesù, queste madri qui riunite.
Ricordatevi di quel mistero della vostra santa infanzia quando fuggiste in Egitto per salvarvi dal furore dell'empio Erode. Allora al comando di quell'empio tiranno si riunirono tutte le madri portanti in braccio i loro pargoletti, e ad un tratto furono tutti massacrati quegli innocenti pargoli, quali primizie a voi consacrati della vostra Re-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 76

denzione. Ora ecco che qui si riuniscono queste madri e presentano a Voi i loro bambini perché Voi, o Signore, vogliate liberarli dalla terribile strage degl'innocenti che fanno dovunque il mondo e il demonio con tanto infinito strazio e dolore del vostro amantissimo Cuore e dell'Immacolato Cuore della dolcissima vostra Madre Maria! Deh, Cuore dolcissimo di Gesù, decretate oggi con decreto irrevocabile della vostra immutabile volontà, e per amore della Immacolata Bambinella Maria, le grazie più efficaci e i mezzi più adatti per tutti questi pargoletti, affinché crescano col vostro santo timore, col vostro santo amore, immuni dal tremendo contagio del peccato, corrispondano a tutti i vostri santi fini, e si salvino eternamente. Amen.

Benedizione.

Messina, li 8 settembre 1915

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 77

207
Per l'inaugurazione del pastificio

APR 6881 - A3, 16/42
fotoc.; orig. presso Arch. FDZ, Messina.
Messina, 16.11.1915

Benedizione del pastificio annesso all'Istituto delle Figlie del Divino Zelo nell'ex monastero dello Spirito Santo a Messina. Padre Annibale aveva impiantato la nuova industria allo scopo di avviare le ragazze ad un lavoro specializzato. Non è riportata nella raccolta ufficiale degli Scritti.

Consacrazione del piccolo pastificio al Cuore Santissimo di Gesù, e alla protezione della Santissima Vergine Maria, di San Giuseppe, di San Michele Arcangelo e di Sant'Antonio di Padova.

Cuore Adorabile di Gesù, che in tante maniere mostrate a noi l'infinito amore dandoci i beni non solo dell'anima ma anche del corpo, questo piccolo pastificio a Voi lo dedichiamo e consacriamo affinché la Vostra Divina Misericordia lo voglia benedire e ce lo faccia valere per vantaggio spirituale con quegli alimenti con cui possiamo conservare la vita per impiegarlo nel Vostro santo divino servizio. In ogni movimento di queste macchine intendiamo lodarvi, benedirvi, ringraziarvi, e supplicarvi perché tutto ci valga a santificazione per l'eterna salvezza. Amen.

O Vergine Santissima che avete impero sopra tutte le cose da Dio create o dagli uomini artefatti mediante l'ingegno dato loro da Dio, o Vergine Santissima Immacolata a cui tutto appartiene e specialmente in questa Casa, essendo Voi la divina nostra Superiora, deh, prendete sotto la Vostra protezione questo pastificio e fate che serva costantemente a provvedimento di cibo quotidiano e di ben regolati lucri per l'incremento di questa Casa Religiosa nel Signore e annesse Opere di Beneficenza.

O Glorioso Patriarca San Giuseppe Patrono della santa Chiesa, Protettore nostro e Padre di Provvidenza, siate Voi proprietario di que-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 78

sto pastificio e fatelo servire a scopo santo e salutare per la gloria di Dio per il bene nostro e delle anime.

O potente Arcangelo San Michele, Principe della milizia celeste, nostro specialissimo Protettore, proteggete Voi questo pastificio, allontanate l'infernale nemico che non ci disturbi e dateci aiuto per ben riuscire in questa impresa a gloria del Signore e a bene delle anime. Amen.

O nostro specialissimo e continuo Provveditore Sant'Antonio di Padova, questo pastificio, come ogni altra nostra industria, sta sotto la vostra custodia e protezione; Voi ne siete l'immediato Direttore; dai Cuori Santissimi di Gesù e di Maria otteneteci quelle grazie e quegli aiuti che si richiedono perché ogni cosa vada in regola, perché il tutto si svolga nel più perfetto beneplacito dell'Altissimo, e ne abbiamo incremento nelle opere sante della carità e nell'adempimento dei buoni desideri a consolazione del Cuore Santissimo di Gesù. Amen.

Messina, 16 novembre 1915 (martedì ore 2 p.m.)

Tutta la Comunità della Casa Madre
delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù in Messina

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 79

208
Per l'ammissione al probandato

APR 2947 - A3, 10/2
ms. orig. allog.; 2 ff. righe stamp. (mm. 135x210) - 3 facc. scritte; inedito.
Messina, 1915

Dichiarazione e supplica delle candidate al «probandato» nella Congregazione delle Figlie del Divino Zelo. La data è probabile. Non è riportata nella raccolta ufficiale degli Scritti.

Formula o preghiera delle giovani quando vengono ammesse al Probandato.

O Adorabile Signor nostro Gesù Cristo, noi vostre misere creature veniamo umilmente alla soglia della vostra Casa invitate dalla vostra amorosa voce che al cuore ci parla e ci dice: *Audi, filia, veni sequere me*. Ascolta, o figlia, vieni e seguimi. Deh, come potremo noi essere degne di tanta sorte? Eccoci pronte, o Signore, noi veniamo ai piedi vostri e vi supplichiamo che ci accettiate come incipienti Probande di questa religiosa famiglia delle Figlie del Divino Zelo del vostro Cuore. Noi indossiamo già il segno della vostra divisa, e nel nostro petto lampeggerà un giorno la vostra divina Parola: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*. Ora è già tempo che incomìnciasi a provare la nostra vocazione se di vero cuore vogliamo seguire la vostra divina voce. Ora è tempo che le più forti prove facciano rigoroso saggio delle nostre intenzioni se siano rette o no, se sincere o finte. Tempo è ormai che la prova ci vagli, e scarti tra noi quelle di non buona volontà! O adorabile Signor nostro Gesù Cristo, dateci Voi la volontà buona e santa, l'intenzione retta, per accettare di vero cuore e con umile animo ogni prova, ogni mortificazione, ogni contraddizione. Dateci amorosissima grazia per innamorarci d'ogni virtù, e soprattutto di Voi, Dio delle virtù, e della vostra Immacolata Madre, nostra Maestra, Padrona e Superiora Santissima; e fate, o Gesù Sommo Bene, che cresciamo nella santa vocazione, che diveniamo un giorno vostre osservanti Spose, e così perseveriamo

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 80

fino all'ultimo respiro di nostra vita! Tanto speriamo per i vostri divini meriti, per l'intercessione della Madre Santissima, del glorioso Patriarca San Giuseppe, dei nostri cari Angeli e Santi Avvocati e Protettori.

Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 81

209
Al Cuore di Gesù per ottenere un vescovo santo

APR 6647 - A3, 10/3
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Trani, 1915

Dopo la morte di monsignor Francesco Paolo Carrano, arcivescovo di Trani, Padre Annibale con questa supplica affida alle sue Comunità l'intenzione di ottenere dal Signore che il nuovo arcivescovo sia «un Pastore santo e sapiente». È riportata a p. 13 del vol. 5 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

Preghiera per ottenere un altro Arcivescovo santo per Trani e Diocesi.

O Cuore Amorosissimo di Gesù, che ardete d'infinito amore per la gloria del Padre e per la salute delle anime, deh, mandate a questa Diocesi di Trani un Arcivescovo santo, tutto modellato sulle vostre divine virtù, tutto a Voi unito in carità! Deh, non vi vengano innanzi o Signore, né i nostri demeriti, né i demeriti di questa città, ma guardate al Sangue vostro Preziosissimo che spargeste con tanto amore, con tanto dolore e con tante ignominie per fondare la vostra Chiesa col vostro stesso Sacerdozio eterno per la salute di tutte le anime! Noi riconosciamo, o Signore, che nessun dono può uguagliare quello di darci un Pastore santo e sapiente che ritragga le vostre divine virtù, che operi in tutto secondo il vostro Cuore. Datecelo, o Signore, per la carità del vostro amantissimo Cuore, per amore della bella Immacolata Madre Maria. Datecelo scelto fra mille, nuovo San Francesco di Sales, nuovo Sant'Alfonso de' Liguori, vero apostolo di fede, di carità, di zelo, di opere santissime che non cerchi in nulla se stesso, ma in tutto la vostra gloria, il vostro massimo gusto, la salute di tutte le anime, e l'incremento di ogni bene. Se grande assai è la grazia che vi domandiamo, è pur degna della vostra infinita bontà, se lo merita il Sangue vostro Preziosissimo. Padre Eterno, per la passione e per la morte di croce dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù fate voi, deh, questa grazia delle grazie, questa inestimabile misericordia!
O Vergine Santissima Immacolata e Addolorata, strappate Voi al

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 82

Cuore Santissimo di Gesù questo eletto fra gli eletti che gli domandiamo. Voi che amate la salute di tutte le anime con lo stesso amore del Cuore Santissimo di Gesù, deh, affrettatevi, otteneteci Voi questa grandissima grazia! Fatelo per tutte le pene del Cuore Santissimo di Gesù e del vostro immacolato Cuore. Amen, amen.
O Santo e Divino Spirito, a cui specialmente appartiene la elezione dei ministri dell'Altissimo, deh, Voi stesso, scegliete con l'infinita vostra carità, il Ministro elettissimo per questa Diocesi. Rinnovate i prodigi della missione di uomini apostolici e santi, e uno di questi date Voi alla Chiesa tranese. Spirito Divino, frastornate dalla mente del Vicario di Gesù Cristo qualunque elezione che non sia tale quale il Cuore amantissimo di Gesù ne è degno, e suscitategli nella mente un soggetto santissimo ricco di grande santità, di grande dottrina, di celeste sapienza, di perfetta prudenza, di accesissimo zelo.
O Spirito Santo, operatore di ogni prodigio, aggiungete Voi questo nuovo prodigio di misericordia ineffabile per questa Diocesi, ai simili prodigi che altre volte avete concesso a varie fortunatissime terre. Vi commuovano, o Spirito Paràclito, le umili e ferventi suppliche che noi meschine creature vi innalziamo, e al Padre Santo e a Voi, presentiamo in unione a tutte le preghiere d'infinito valore che fece nostro Signore Gesù Cristo sulla terra e a quelle che sempre eleva al divino cospetto dal santo tabernacolo, e pure le umilissime suppliche vi presentiamo della vostra Immacolata sposa Maria Santissima e del suo Vergine sposo San Giuseppe. Esauditeci, Santissima Augustissima Trinità. Amen. Amen.

Un *Pater*, *Ave* e *Gloria* a San Nicola Pellegrino e agli Angeli e Santi protettori di Trani e sua Diocesi.
5 Requiem in suffragio del nostro amato Arcivescovo.

Anno 1915

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 83

210
A Gesù Sacramentato per la sua stabile presenza nell'Opera

APR 6811 - A3, 9/16
fotoc.; edito.
Messina, 1915

Brevi invocazioni corrispondenti ai «titoli» dati a Nostro Signore nella festa del 1° Luglio, dal 1887 al 1913. Sono state pubblicate a p. 44 del «Manuale delle preghiere» edito il 1915.

Ringraziamento per la venuta di Gesù Sacramentato.

Vi rendiamo grazie, o amorosissimo Gesù, perché vi siete degnato di venire a dimorare in mezzo a noi. Noi vi offriamo i ringraziamenti di tutti gli Angeli e di tutti i Santi e quelli della vostra Santissima Madre, quelli stessi che Voi stesso innalzate al Padre.
Deh, da questo tabernacolo d'amore degnatevi di tirare tutti i nostri cuori. Fate Voi che in questo Sacramento d'amore, siate il nostro centro amoroso, il nostro tesoro, il nostro tutto. Qui riconcentrate i nostri pensieri, i nostri affetti, la nostra conversazione, e spirateci quegli ossequi e quelle pratiche con cui osiamo maggiormente contraccambiare per tanti inestimabili favori e compiacere in tutto il vostro divino Cuore.

Gesù nostro Re, regnate in mezzo a noi.
Gesù nostro Pontefice, offritevi per noi all'Eterno Padre.
Gesù nostro Padre, abbiate di noi pietà.
Gesù Buon Pastore, teneteci stretti con Voi nel vostro Cuore.
Gesù divino Agricoltore, fateci crescere tutti per Voi.
Gesù buon Padrone, rendeteci vostri perfetti servi.
Gesù Medico celeste, guarite le nostre anime da ogni male e conduceteci a salute.
Gesù dolce Fratello, con la fortezza, e con la soavità della vostra grazia, tirateci al vostro divino Amore.
Gesù dolce Amico, degnatevi di renderci vostri veri amici in terra, affinché possiamo godere della eterna amicizia in cielo.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 84

Gesù Principe della pace, la pace santa della vostra grazia, regni sempre nei nostri cuori e in tutta quest'Opera.

Gesù Maestro divino, fateci crescere nella vostra santa scuola, affinché apprendiamo la vera scienza d'amore e siamo vostri veri discepoli.

Gesù Amante Eterno delle anime, per la carità del vostro dolcissimo Cuore, fateci crescere ogni giorno nel vostro santo e puro amore.

Gesù Diletto dei cuori, fate che noi troviamo in Voi le nostre delizie.

Gesù Redentore, rendeteci degni di conseguire con abbondanza e di gustare i dolcissimi frutti della vostra copiosa redenzione.

Gesù Via, Verità e Vita, guidateci, ammaestrateci e salvateci.

Gesù divino zelatore, dateci lo zelo del vostro divino Cuore, per la gloria vostra e per la salute delle anime.

O Cuore di Gesù, fornace sempre ardente di eterna carità, deh, consumateci nelle fiamme del vostro puro amore.

O Gesù Restauratore divino, restaurateci nella vostra grazia e nel vostro divino Amore.

O Signore Gesù, gran Padrone della mistica messe, mandate gli operai nella vostra messe.

O Signore Gesù, divino Fondatore, fondate e stabilite in noi il vostro regno.

O Gesù, specioso tra i figliuoli degli uomini, fateci vivere e morire innamorati della vostra divina bellezza.

O Gesù Sacramentato, provvido Padre di famiglia, provvedeteci sempre della vostra grazia e del vostro amore.

O Gesù divino Edificatore, edificate il vostro regno nei nostri cuori ed in quest'Istituti.

O Gesù, tenero e dolce Amante dei pargoletti, mandate operai alla santa Chiesa per la salvezza di tutti i pargoletti. Mandali innumeri, presto e perfetti, o dolce Amante dei pargoletti.

O Gesù sposo Celeste delle anime amanti, sposateci al vostro divino Cuore con l'amore vostro dolcissimo.

O Gesù divino Riparatore, riparate tutti i nostri mali presenti, passati e futuri.

O divino Solitario dei santi tabernacoli, traetevi con Voi i nostri cuori.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 85

211
Per i confratelli in servizio militare

APR 6024 - A3, 10/59
ms. orig. aut.; 2 ff. righe stamp. (mm. 134x210) - 3 facc. scritte; inedito.
Oria, 05.03.1916

Si recitava ogni giorno per i Religiosi Rogazionisti chiamati al servizio militare nella prima guerra mondiale.

I. M. I. A.

Oria li 5 marzo 1916

Preghiera per i nostri Fratelli nella milizia.*

O Cuore amorosissimo di Gesù in Sacramento, affidati alla dolcissima vostra carità vi raccomandiamo i nostri carissimi fratelli che si trovano nella milizia in questi tremendi tempi di guerra. Noi adoriamo gli altissimi vostri giudizi, o Signore, e vi rendiamo umilissime e fervorosissime grazie per quanti aiuti, grazie e conforti avete dati ai nostri carissimi confratelli, preservandoli da tanti pericoli di terra e dell'aria, collocandoli in posti più riparati o meno pericolosi. Quanta misericordia avete con essi usata, o pietosissimo Signore! Ora ecco che la vostra stessa misericordia ci affida di supplicarvi perché fino all'ultimo vogliate custodire, preservare ed assistere i nostri carissimi confratelli.
Ricordatevi, o Signore, che sono vostri eletti, che vi hanno servito ed amato con fedeltà per quanto alla umana fragilità è possibile, in questa Pia Opera, e in Voi, e nella vostra Santissima Madre, e nei vostri Angeli e nei vostri Santi hanno riposto ogni loro speranza. Deh, come a Padre amorosissimo noi a voi li presentiamo, o dolce Gesù, custoditeli col vostro onnipotente favore, mantenete anzitutto

* Nel testo del 1918 il titolo è: «Preghiera per i nostri confratelli che si trovano nella milizia».

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 86

in loro sempre viva la fiamma del santo fervore, della pietà e della devozione, tenete sempre impresso nel loro cuore il vostro santo timore che li preservi da ogni peccato, rendeteli impassibili ad ogni contagio o scandalo di peccato, e fate invece che la loro intemerata e cristiana condotta sia di buon esempio e santa edificazione per gli altri.
O Gesù adorabilissimo, se così piace al misericordiosissimo vostro Cuore, deh, ritornateli nella vostra Pia Opera, ritornateli in questa Casa sani e salvi, fortificati nello spirito, e ben risoluti di ricominciare la santa carriera del vostro divino servizio per impiegarsi tutti alla vostra gloria e salute delle anime! Amen.

Pater, Ave, Gloria.
Una *Salve Regina* alla Santissima Vergine.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 87

212
Presentazione ed offerta al Cuore di Gesù del nascente Istituto di Altamura

APR 6688 - A3, 11/4
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Altamura, 25.03.1916

Presentazione e affidamento al Cuore di Gesù della Comunità del nascente Istituto di Altamura in tutte le sue componenti. Questa preghiera è sottoscritta da Padre Annibale, padre Pantaleone Palma, dalle suore Nazarena Majone e Scolastica Crocellà, e dalla probanda Salvatrice Russo. È riportata a p. 17 del vol. 5 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

I. M. I. A.

Altamura, li 25 marzo 1916 nella Casa a Montecalvario

Consacrazione degli orfanelli e dell'Orfanotrofio Antoniano ai Cuori Santissimi di Gesù e di Maria.

Offerta preventiva al Cuore Santissimo di Gesù, alla Santissima Vergine Maria e al Patriarca San Giuseppe della Casa-Orfanotrofio da formarsi in Altamura sotto gli auspici di Sant'Antonio di Padova e della nostra diletta Melania. Fabbricato in contrada Montecalvario.

O Cuore infinitamente misericordioso di Gesù Sommo Bene, ecco che per vie misteriose noi siamo qui in questa Casa, col progetto e con l'intento di aprire Asilo per le povere orfanelle, e ci affatichiamo nel nome vostro, della vostra Santissima Madre e di San Giuseppe per preparare quanto all'uopo bisogna.
O Signore Gesù, la fiducia santa ci sostiene che Voi qui ci abbiate condotti per la intercessione della vostra Diletta Pastorella di La Salette, allo scopo di raccogliervi anime per condurle al vostro divino Cuore. E si è per questo, o Signore, che qui meschinamente impieghiamo le nostre povere fatiche, e imprendiamo molte spese, impiegando in esse la divina vostra Provvidenza.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 88

E si è perciò, o Cuore amorosissimo, che noi fin da questo momento vi facciamo un'offerta intera, completa, irrevocabile, e per quanto sta in noi, di questa incipiente e fondazione e Casa da formarsi.

O Cuore amorosissimo di Gesù, accoglietela Voi nella vostra aperta ferita perché sia veramente vostra, interamente vostra nel suo inizio, nel suo progresso, nella sua finalità; accogliete noi qui prostrati, schiavi e schiave vostre e della vostra Santissima Madre e in noi tutte le Suore e le persone ricoverate che staranno in questa Casa.

O Cuore amorosissimo, vi consacriamo questo fabbricato, e in esso specialmente la chiesa da formarsi! Deh, fate che la vostra Casa risplenda di santo decoro e sia qui fonte di grazie e di benedizioni per suore, per orfane e per popolo! O Sapienza increata che siete di tutto creatrice, Verbo divino per cui tutto fu fatto, deh, dateci lumi e grazia perché la Casa della vostra divina presenza in primo luogo, e tutto il fabbricato che è parimenti destinato a Casa vostra, siano condotti a compimento convenientemente per modo che ne risulti la gloria vostra e il bene delle anime, e la santificazione.

O Immacolata Vergine Maria, oggi è il giorno della ineffabile Incarnazione del Verbo divino, nel vostro purissimo seno, ed oggi che Voi vi siete offerta tutta alla Divina Volontà con quel *fiat* che fu il principio dell'umana salvezza, oggi, noi, vostri schiavi e schiave, a Voi presentiamo l'offerta preventiva di questa Casa - Orfanotrofio da formarsi, che al Cuore Santissimo di Gesù abbiamo fatta, e Voi supplichiamo, o Immacolata Madre, perché Voi stessa, accettandola, la presentiate a Gesù Sommo Bene, al suo amantissimo Cuore. Deh, fate che nella pienezza della sua infinita misericordia Egli l'accetti e la confermi. Deh, dite su di noi, su questa Casa, specialmente su questa chiesa incipiente, dite il vostro gran *fiat,* col quale ogni divina gloria risplenda, ogni buon desiderio si compia, ogni fatica abbia il suo buon esito, ogni salvezza di anime si avveri.

O eccelso Patriarca San Giuseppe, il giorno della Santissima Annunziata è il giorno della grande vostra sorte, in cui la vostra Sposa Immacolata diventò Madre di Dio, e Voi diveniste il vero Padre Vergine Putativo del Figlio di Dio! Noi, dunque, per amore della vostra Immacolata Sposa Maria, per amore dell'adorabile Verbo in-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 89

carnato chiuso nel purissimo seno di Maria, vi supplichiamo, deh, ricevete ancor Voi nella vostra benignità l'offerta preventiva di questa Casa - Orfanotrofio e, insieme alla vostra Immacolata Sposa, presentatela al Cuore dolcissimo amorosissimo di Gesù. Deh, otteneteci Voi, dai Cuori Santissimi di Gesù e di Maria, benedizioni e grazie per il felice compimento di quanto dobbiamo preparare per raccogliere le povere orfanelle; benedizioni e grazie per la scelta e venuta delle Suore che dovranno essere addette a questa Casa - Orfanotrofio; benedizioni e grazie per il ricevimento delle orfanelle e per la loro educazione e buona riuscita; benedizioni e grazie per l'accoglimento in Altamura per parte degli altamurani di questa pia Istituzione; benedizione e grazie per il buon favore delle Autorità ecclesiastiche e civili.

O Cuori Amorosissimi di Gesù e di Maria, o eccelso nostro Protettore, e protettore di Altamura, San Giuseppe, noi imploriamo pure aiuto e grazie contro l'infernale nemico che ha per usanza di combattere le Istituzioni della carità, specialmente nel loro inizio perché non si formino. Ma che può tutto l'inferno contro di voi, o Altissimo Iddio, o Immacolata Madre Maria, o amatissimo Patriarca San Giuseppe?

Per il vostro Nome Santissimo, dunque, o Signore Gesù, per il nome della vostra Santissima Madre e del vostro Putativo Padre San Giuseppe, deh, liberateci da tutte le insidiose arti sataniche! Infatuate gli umani consigli che tendono a toglierci questo locale, o ad incepparne la prossima Istituzione! Deh, imperate ai maligni spiriti che si ritirino nelle infernali bolgie, e non prevalgano per nulla contro il pio progetto al quale qui attendiamo!

Nihil proficiat inimicus in nobis! Esto nobis, Domine, turris fortitudinis a facie inimici. Exurge et dissipentur inimici nostri.

O Signore Gesù, deputate a favore di questa Casa e di questo pio progetto il vostro potente Arcangelo San Michele. Egli ci difenda contro l'infernale nemico, ci tuteli contro cattiverie umane, e ci guidi a salvamento.

Vi preghi per noi il nostro specialissimo Protettore e Provveditore generosissimo Sant'Antonio di Padova. Armi Egli nel vostro nome

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 90

il suo potente braccio e accorra in nostro aiuto. Pèrori anch'essa innanzi a Voi, o Gesù, o Maria, o San Giuseppe l'anima santa della nostra diletta Melania. Vi parli del pio affetto col quale a suo riguardo abbiamo intrapresa questa pia fondazione, e ci ottenga dai vostri amabilissimi Cuori, grazie, benedizioni, aiuti, preservazioni, vittorie sante.
Ma noi ci protestiamo che la Croce vostra santa, o Gesù, sia sempre l'albero di vita in mezzo a questa Casa. Dal vostro santo Calvario ha nome questo locale, e noi vi supplichiamo che la vostra santa Croce qui sia fortezza, amore, redenzione, perfetto trionfo. Amen.

Canonico Annibale Maria Di Francia
Sacerdote P. [Pantaleone] Palma
Suor M. Nazarena
Suor M. Scolastica
Probanda Salvatrice Russo

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 91

213
Offerta della Messa in onore di san Luigi Maria Grignion

APR 6317 - A3, 11/14
ms. orig. aut.; 2 ff. righe stamp. (mm. 135x210) - 3 facc. scritte; inedito.
Trani, 28.04.1916

Padre Annibale era particolarmente devoto di san Luigi Maria Grignion da Montfort per la sua spiritualità mariana della «santa schiavitù». Fu beatificato il 22 gennaio 1888 dal papa Leone XIII e canonizzato dal papa Pio XII il 20 luglio 1947.

I. M. I. A.

Trani, 28 aprile 1916

Offerta della santa Messa ad onore del Beato Luigi Maria Grignion.

O Cuore adorabilissimo di Gesù che in questa santa Messa rinnovate tutte le meraviglie del vostro infinito amore per gli uomini, in compagnia degli Angeli, dei Santi, e della vostra Santissima Madre, noi vi offriamo oggi questo gran sacrificio della santa Messa con cui intendiamo ringraziarvi, lodarvi, benedirvi, ed esaltarvi per tutte le grazie e doni che concedeste al vostro dilettissimo Beato Luigi Maria Grignion fin dalla sua infanzia, in tutto il tempo del suo santo apostolato, e nella preziosissima sua morte; e vi lodiamo, ringraziamo e benediciamo per la gloria eccelsa che gli partecipate nel vostro eterno Regno.
Questa santa Messa vi offriamo affinché oggi, giorno della sua festa, questo dilettissimo vostro Beato interceda potentemente al vostro divino cospetto e del Padre e dello Spirito Santo per tutta la santa Chiesa negli attuali tristi tempi, per i due Cleri, per le nuove numerosissime e santissime vocazioni, e interceda amorosamente per tutti noi, per le Case della Rogazione Evangelica del vostro Cuore, per le nostre minime Case del Divino Zelo del vostro Cuore; nonché per i giovani del nostro primo Ordine che si trovano nell'esercito; e

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 92

per noi vi ringrazi di ogni aiuto, grazia e misericordia che continuamente ci avete concesse.
O Vergine Santissima, in questa santa Messa v'intendiamo ringraziare da parte del vostro dilettissimo Beato Luigi per quanta sapienza gli otteneste, per i due Ordini che gli faceste fondare, per la filiale sacra Schiavitù che gl'ispiraste, e per il grande amore per Gesù e per Voi con cui lo infiammaste.
Deh, per suo amore, in questo giorno di sua festa, concedeteci speciali favori e misericordie per conoscere Gesù, per amarlo, per amare e servire Gesù e Voi, per l'incremento santo di queste minime Istituzioni, per la liberazione in mezzo agli attuali pericoli, e per divenire veramente, ad imitazione del Beato Luigi, veri vostri schiavi e perfetti schiavi di Gesù in Voi. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 93

214
A Gesù Sacramentato nella festa del 1° Luglio

APR 3609 - A3, 11/27
ms. orig. aut.; 2 ff. quadrettati (mm. 210x270) - 4 facc. scritte; inedito.
Trani, 01.07.1916

Supplica a Gesù Sacramentato nella festa del 1° Luglio 1916, quando Nostro Signore fu salutato con il titolo di «Divino Salvatore». Si chiede la grazia delle vocazioni vere e sante per l'Istituto; si prega per i giovani avviati al sacerdozio, specialmente i Rogazionisti, per la nascente Casa di Altamura e per ottenere la salma di Melania Calvat, veggente di La Salette.

All'Adorabilissimo Signor Nostro Gesù Sacramentato Divino Salvatore, nel giorno del 1° Luglio 1916, mentre dimora sul trono della grazia.

O amabilissimo Salvatore Nostro Gesù Sacramentato, ai piedi vostri prostrati, in unione a tutti e tutte delle nostre Case, noi vi presentiamo questa umilissima supplica!

Deh, fateci grazie, o dolcissimo Gesù! Moltissime, innumerevoli, infinite grazie noi abbiamo da Voi ricevute in ogni tempo, o dolcissimo Gesù, per cui invitiamo gli Angeli, i Santi e tutte le creature a lodarvi, benedirvi e ringraziarvi in eterno! Ma la vostra stessa infinita bontà ci affida di domandarvi nuove grazie, nuove grazie, nuove grazie!

Deh, rassodate nel vostro amore e nel vostro servizio le nostre Case, fate riuscire nel santo Sacerdozio i giovani a tanto eccelso stato avviati, e specialmente i nostri.

Dolcissimo Gesù, dateci le vocazioni vere e sante, e liberateci da false vocazioni. La Casa già nascente di Altamura assai vi raccomandiamo; proteggetela, Gesù Diletto, in modo particolare per amore della vostra diletta Melania, le cui verginali spoglie vi preghiamo vogliate concederci*.

* Il 3 giugno 1921 Padre Annibale fece ripetere questa supplica con la seguente modifica: «le cui verginali spoglie, per vostra misericordia, già ci avete concesse».

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 94

Questa Casa di Trani vi raccomandiamo, o dolcissimo Gesù. Deh, fate che in essa la santificazione e la salvezza delle anime crescano di giorno in giorno. E illuminateci e guidateci in quel progetto di un acquisto, affinché il tutto avvenga con la vostra piena benedizione. In questa Casa, o adorabilissimo Gesù, vi raccomandiamo la Suora Preposta tanto a Voi cara, perché si santifichi sempre più, e si abbia un po' di sanità, e tranquillo riposo la notte, per lavorare a gloria vostra e bene delle anime.

Deh, o Signore, che faremo per la riammissione o non ammissione di V. S. [*sic*]. Deh, armateci d'invitta fortezza se non dobbiamo accettarla, se danno potesse avvenirne! Deh, siate voi a farcela riaccettare se per misericordia vostra ne risulterebbe reciproco bene. O Sommo Amore, a Voi rimettiamo interamente questo affare! E alla vostra Santissima Madre divina Superiora!

Dolcissimo Gesù, che vi diremo della povera Casa di Oria in San Benedetto? Oh, Amore Divino, contentate l'ardente desiderio di tanti anni di avervi Sacramentato in quell'Oratorio! ...Vogliano o non vogliano gli uomini… vogliatelo Voi, o Gesù clementissimo, e la santa Chiesa, e i Superiori diranno di sì! Deh, siate Voi a far dire di sì! O Gesù Sommo Bene, fatelo per amore della vostra Santissima Madre, di San Giuseppe, e di quanti Santi e Sante vi hanno amato e adorato in questo Santissimo Sacramento! Amen!

E ancora, amabilissimo Gesù, abbiamo da supplicarvi per Oria, cioè per quella Casa di San Pasquale. Che faremo del calzaturificio? Accettiamo o no la fornitura che ci richiede il Governo? Deh, decidetelo Voi nella vostra infinita misericordia! Deh, illuminateci, guidateci in questo affare per la infinita vostra carità!

Ora poi, o dolcissimo, amabilissimo Gesù Sacramentato, divino Salvatore, assai assai vi raccomandiamo i nostri giovani che sono nell'esercito, e specialmente Fra' Mariano. Ad uno ad uno al vostro dolcissimo Cuore li consegniamo! Grazie infinite vi rendiamo per quanto li avete aiutati! E speriamo ancora aiuti e grazie dalla infinita vostra bontà! O dolcissimo Gesù, preservateli fino all'ultimo da ogni pericolo dell'anima e del corpo. Deh, fateli ritornare tutti sani e salvi al nostro Istituto, alle nostre Case. Dolcissimo Gesù, per amore della Santissima Vergine ve li raccomandiamo che li salvia-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 95

te in anima e corpo e li ritorniate ai loro cari Asili! Specialmente, o Gesù Sommo Bene, abbiate pietà del povero Fra' Mariano, scioglietelo dalle tremende fatiche, custoditelo, guardatelo, consolatelo, ridonatecelo! Amen.
Al vostro trono di grazie, noi prostrati, mettiamo ai vostri santissimi piedi questa fervente umilissima supplica, e fiduciosi dal vostro pietosissimo Cuore attendiamo queste grazie, queste misericordie. Amen, amen, così sia.
Vergine Santissima Immacolata, Patriarca San Giuseppe, Angeli e Santi nostri Avvocati e Protettori, deh, presentate a Gesù Sommo Bene i suoi divini meriti e i meriti vostri a soddisfazione di tutte le nostre indegnità, e otteneteci tutte queste grazie e tutte queste misericordie! Amen!

Trani, li 1° Luglio 1916

Il Padre M. A. [Maria Annibale]
e le Suore

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 96

215
Per ottenere la grazia della guarigione

APR 6028 - A3, 11/49
ms. orig. parz. aut.; 2 ff. righe stamp. (mm. 135x210) - 4 facc. scritte; inedito.
Trani, 11.09.1916

Invocazioni per gli infermi che chiedono la grazia della guarigione, con fede viva nel Nome di Gesù e speranza di essere esauditi.

A dì 11 settembre 1916 in treno da Bari a Trani

Iesus

Preghiere al Santissimo Nome di Gesù per impetrare guarigioni.

1°

Immensamente fiduciosi, Gesù adorabilissimo, nel vostro Santissimo Nome che significa Luce, Via, Verità e Vita, noi vi supplichiamo. Deh, risorgete a nuova vita questo infermo, risanandolo dall'attuale infermità che lo travaglia ed abbatte.
Gloria. *Pater*. *Ave*.

2°

Eleviamo inni di lode al vostro Santissimo Nome, o Gesù Sommo Bene, perché guariste amorosamente migliaia e migliaia d'infermi di qualsiasi infermità nei tre anni della vostra vita pubblica nella Giudea. Deh, per il vostro Santissimo Nome che commuoveva tutte le città e tutti i cuori, guarite pietosamente quest'infermo che confida nell'onnipotenza di questo divino Nome. Amen.
Gloria. *Pater*. *Ave*.

3°

Si avverino su di noi le divine vostre promesse, o Gesù dolcissimo, che diceste: *Finora non avete ottenuto perché non avete domandato nel mio nome, domandate nel mio nome e in verità vi dico che ciò che domanderete nel mio nome, ve lo concederò.* Noi con viva fede

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 97

in queste vostre divine promesse, vi supplichiamo; deh, per i vostri divini meriti, per la carità del vostro divino Cuore, guarite quest'infermo per gloria vostra e suo maggior bene. Amen.
Gloria. Pater. Ave.

4°

O Gesù, Figliuolo di Dio, ricordatevi che quanti infermi invocarono con fede il vostro adorabilissimo Nome, Voi benignamente li guariste. Ecco che ora anche questo infermo v'invoca con fede, e noi con lui v'invochiamo; deh, fate vedere l'onnipotenza del vostro Nome, o Gesù, dinanzi a cui si dilegui il morbo che quest'infermo travaglia, ed egli ne resti interamente libero per meglio servirvi ed amarvi. Amen.
Gloria. Pater. Ave.

5°

O Gesù, Nome soavissimo e desideratissimo! Voi siete salvezza di chi v'invoca. Per l'onore di questo divino Nome, fate, o Gesù, che questo infermo che, con quanta fiducia gli è possibile, v'invoca, consegua la desiderata sanità a gloria del vostro adorabilissimo Nome. Amen.
Gloria. Pater. Ave.

Nel prendere la polizzina del Nome Santissimo di Gesù

O Gesù Sommo mio Bene, vorrei imprimermi col sangue o col fuoco il vostro adorabile Nome nell'anima mia perché restasse guarita dalle sue spirituali malattie. E sentendo in me crescere sempre più la fiducia nella potenza di questo divino Nome, voglio infonderlo nelle mie viscere, perché per l'anima e per il corpo mi sia salutare medicina. Oh, quante e quanti alla sola invocazione di questo onnipotente Nome sorsero dall'orlo della tomba a nuova vita!
Ricordatevi, o Signore, che con questo Nome adorabilissimo i vostri discepoli e i vostri Santi diedero la vista ai ciechi, la sanità agl'infermi, la vita agli estinti, e con questo Santissimo Nome moltiplicarono i cibi, calmarono le tempeste, e perfino mossero i monti! I vo-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 98

stri Santi c'insegnano che basta il chiamare il vostro Santissimo Nome con fede nelle malattie, o segnarsi con questo Santissimo Nome, o inghiottirlo in iscritto, per risorgere a sanità. Orsù dunque, Signor mio e Dio mio, per la fiducia che io metto nel vostro Santissimo Nome, guaritemi, o Gesù, e fate che ciò sia di gloria vostra anzitutto, e di maggior bene per l'anima mia. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 99

216
In riparazione delle bestemmie dell'articolo di un giornale

APR 5820 - A3, 11/52
ms. orig. aut.; 2 ff. (mm. 110x178) - 4 facc. scritte; inedito.
Padova, 30.09.1916

Preghiera particolare per un triduo di riparazione, disposto in seguito alla pubblicazione di un articolo blasfemo sul giornale «Il Popolo d'Italia», edito a Milano.

Offerta della Santa Messa per lodare, benedire e ringraziare Gesù Signor Nostro, Redentore adorabilissimo ed amatissimo, a riparazione delle orrende diaboliche bestemmie scritte e pubblicate da un empio diabolico giornale di Milano in questi giorni.

O dolcissimo, amorosissimo, dilettissimo nostro Sommo Bene Gesù, che per eccesso d'infinito amore rinnovate in quest'altare tutta la vostra adorabile vita mortale e tutti i misteri del vostro eterno amore per l'uomo fino al gran sacrificio del Calvario, noi tutti qui prostrati volendo offrirvi lodi, benedizioni, adorazioni, rendimenti di grazie e proteste di amore, a riparazione delle diaboliche bestemmie pubblicate ultimamente da un empio foglio contro la vostra divina Persona, vi offriamo i vostri stessi divini meriti in questa santa Messa in cui Voi, vivo e vero, siete il Sommo Pontefice che rendete continuo onore e gloria alla eterna Divinità vostra e del Padre e dello Spirito Santo. In questa santa Messa, in unione ai vostri divini meriti, intendiamo presentarvi tutti i meriti degli Angeli e dei Santi, e specialmente della vostra Santissima Madre, tutto l'amore con cui vi hanno amato e vi amano la Madre vostra Santissima e gli Angeli e i Santi, tutte le loro lodi, adorazioni, benedizioni, rendimenti di grazie ed opere sante con cui vi hanno onorato e glorificato e con cui vi avranno a glorificare tutti i giusti nella santa Chiesa. E perché Voi siete infinito Iddio, e tutte le lodi ed omaggi delle creature non possono avere adeguata proporzione con quanto Voi meri-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 100

tate, noi vi presentiamo quelle lodi eterne reciproche ed eterno reciproco amore con cui deliziate col Padre e con lo Spirito Santo.
O Gesù adorabilissimo, accettate questa nostra offerta quale riparazione delle orrende bestemmie che creature vostre portanti il segno dell'eterna dannazione, osarono lanciare contro la vostra divina adorabilissima Persona! Abbiate questa pia offerta siccome compenso che superi infinitamente per i vostri meriti gli oltraggiosi insulti di tutti gli empi. Per questo gran sacrificio della santa Messa, in unione alla Madre vostra e nostra santissima e a tutti gli Angeli e Santi, noi vi supplichiamo, o Signore, siate glorificato, lodato, benedetto ed amato e ringraziato ogni momento da tutti i cuori, in ogni tempo e in ogni luogo; e i vostri nemici che sono già nel numero dei prescìti, già scritti per la loro malvagia volontà nel libro dell'eterna morte, siano confusi, dispersi e posti in eterno a sgabello dei vostri piedi adorabili!
O Padre Santissimo del Signor nostro Gesù Cristo, quando Gesù vi disse: *Padre, glorifica il Figlio tuo*, Voi gli rispondeste dal cielo alla presenza di tutti: *L'ho glorificato, e lo glorificherò*. Ecco il momento, o Padre, vi replichiamo noi, glorificate l'Unigenito Figliuolo vostro in mezzo a tutti i popoli, a tutte le nazioni; e in quanto a noi miseri, fateci suoi veri schiavi di amore, sue vere vittime di amore, tutti accesi e consumati del suo divino Amore. Per Gesù Cristo Signor Nostro che con Voi vive e regna in unione dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Padova, li 30 settembre 1916

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 101

217
Per la «rinnovazione» della Prima Comunione

APR 2259 - A3, 11/54
ms. orig. aut.; 4 ff. (mm. 110x160) - 8 facc. scritte; inedito.
Messina, 03.12.1916

Preghiera in forma di colloquio spirituale, con cui Padre Annibale preparava le sue Comunità alla «Prima Comunione rinnovata». Questa pia pratica fa parte della spiritualità eucaristica del Di Francia.

I. M. I. A.

Messina, 3 dicembre 1916

Colloquio per la Prima Comunione rifatta.

O mio Gesù, o mio Signore e Dio, o Sacramentato Sommo mio Bene, io mi accosto a ricevervi così spesso nel mistero del vostro infinito amore, io mi unisco a Voi che siete il fuoco di eterna carità, eppure il mio cuore non si accende, come dovrebbe, della pura fiamma del vostro amore. Donde ciò avviene, o mio Gesù, se non perché non vi ricevo con quelle disposizioni prossime e remote che richiede un così incomparabile eccesso del vostro amore? Oh, se fino dalla mia più tenera infanzia io mi fossi accostata a questo divino Cibo Eucaristico con un cuore veramente disposto, palpitante di santo amore, con una coscienza purissima, con l'anima rivestita d'innocenza e di virtù, con una vera intelligenza spirituale, oh, come a quest'ora sarei distaccata da ogni cosa creata e da me stessa, e sarei tutta vostra!
Ma, misera me, che per mia maggiore sventura, della mia Prima Comunione nessuna memoria conservo, ho una memoria assai confusa come, dove, quando l'abbia fatta, in quale circostanza e con quale preparamento!
Ho veduto spesso bambine essere preparate a quel gran giorno con grande accuratezza, con istruzioni, con ritiri spirituali, anche in Case Religiose, e poi le ho vedute accostarsi con grande solennità alla sacra Mensa, con veste bianca simbolo di loro innocenza, con corone di

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 102

rose sul capo, simbolo dei loro ardenti e fragranti cuoricini, tra i suoni e i cantici! Oh, con quanto amore Voi siete sceso, o Gesù, dentro di loro, come le avete a Voi abbracciate, quale dolce e grata memoria hanno dovuto conservare di quel gran giorno il più bello della vita! Non fu così per me, o mio amatissimo Signore! Fredda, impreparata, incosciente, io osai accostarmi al santo altare, in modo che nemmeno saprei dire come ciò avvenne, quando ciò avvenne! Voi così avete permesso, o Signore, perché la previsione di tutti i miei demeriti non mi meritò questa grazia! Oh, se io potessi tornare un'altra volta bambina, e prepararmi per la Prima Comunione! Io m'immagino quanto sarebbe bello, sublime, singolare per me quel giorno! Io mi preparerei fin dalla più tenera infanzia; forse per un intero anno penserei di giorno e di notte a Voi, mio Sacramentato Signore! Vi sospirerei, vi desidererei, mi raccomanderei alla vostra Santissima Madre per assistermi, per prepararmi Essa stessa; mi guarderei da ogni minimo difetto, mi eserciterei nell'obbedienza, nell'umiltà, nelle piccole mortificazioni, nelle preghiere, ed anche, con la grazia vostra, nella santa meditazione di Voi, mio Sommo ed unico Bene! Indi, con ardentissimi desideri, in giorno solenne, bianco vestita, accompagnata dal mio carissimo Angelo custode, e forse in mezzo a tante altre bambine di me più degne, assistendo al gran sacrificio della santa Messa, tutta in Voi raccolta, finalmente mi avvicinerei al sacro altare. Oh, momenti celesti quando vi riceverei per la prima volta! Come vi abbraccerei allora, o mio Gesù, nell'età dell'innocenza, nella semplicità del cuore, come Voi mi abbraccereste nel vostro divino Cuore, quante cose vi direi, quante voi me ne direste ... e da quel giorno, oh, quale ricordo mi rimarrebbe nella mente! Oh, come tutte le altre mie Comunioni sarebbero fervorose e sante! Ma io vaneggio, o mio Signore! Passò quel gran giorno, passò quella felice occasione senza che io vi avessi conosciuto, senza che io vi avessi amato, senza che nessun ricordo profittevole me ne fosse rimasto!

Ma le vostre misericordie non hanno numero, o Signore; infinito è il tesoro della vostra Bontà, e imperscrutabili sono le vostre vie! La pena che io provo, o mio Gesù, per non avermi fatta la Prima Comunione come si conveniva, e il desiderio, se fosse possibile, di ritornare bambina per comunicarmi innocente, fervorosa e bene preparata, è

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 103

certo una vostra grande e singolare misericordia, è un ingegnosissimo allettamento del vostro divino Amore! Ah, Voi volete o mio Gesù, che io faccia ora per allora quello che non feci allora! Che sorte, o mio Gesù, che sorte! No, non è un'illusione la mia, non è una fantasia, è una vera rinnovazione della mia prima Comunione, da farmela con quelle disposizioni che allora avrei voluto avere! E non è forse vero, o mio Gesù, che, come disse il vostro Apostolo Paolo, noi possiamo e dobbiamo redimere tutto il nostro passato? Non è forse vero che tutto è a Voi presente, anziché passato, presente e futuro sono un punto solo dinanzi a Voi, Dio Eterno e infinito? Voi, dunque, che oggi mi chiamate a quest'atto religiosissimo, a questa felice rinnovazione della mia prima Comunione, aveste presente allora questa felice rinnovazione che voi ora mi ispirate, e alla quale mi chiamate per mezzo della sacra direzione dei vostri ministri. Voi aveste allora presente, nel giorno della mia prima inavvertita santa Comunione, questa alla quale vado a prepararmi e ad accostarmi, e tutto il sacro impegno che ho di farmela siccome vera prima Comunione. Ora io dunque non ho che a confermare questa divina previsione col corrispondere a questo vostro amoroso invito quanto meglio mi sia possibile, aiutata dalla vostra divina grazia, e assistita dalla bella Immacolata Madre vostra e Madre mia Maria.

Orsù dunque, anni miei già inoltrati, sparite, e voi ritornate, o anni della mia fanciullezza. Ecco che io voglio essere bambina come il mio Diletto comandò che tutti siamo se vogliamo entrare nel suo Regno. Io voglio vestirmi d'innocenza e di semplicità, voglio ardere di desideri ferventissimi di ricevere il mio Sommo Bene, come se lo ricevessi la prima volta!

Ah, mio Gesù, guardami! Ogni malizia l'ho deposta ai piedi del gran tribunale di penitenza e ai piedi tuoi adorabili, o mio Crocifisso Signore! Io ti amo come ti hanno amato le anime tue più amanti, ti amo in compagnia della tua Santissima Madre quando era Pargoletta, anzi in sua compagnia intendo di fare questa mia prima Comunione. Oh divina Pargoletta Maria, venite prima Voi nel mio cuore e amate in me, per me e con me Gesù, voi desideratelo e sospiratelo in me, per me e con me. Datemi, divina Pargoletta, la vostra innocenza, datemi le vostre belle virtù, vestitemi con un raggio della vostra Immacolata

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 104

Concezione, venite in me e con me al santo altare, ci riceviamo assieme Gesù Sommo Bene, Gesù Pane di vita eterna, Gesù Ostia vittima d'amore! Per vostra mano, in questa Prima Comunione voglio dare a Gesù tutta me stessa ora per allora; voglio dargli, il mio cuore, e i miei sensi, la mia anima, il mio corpo, la mia volontà. Tutta, tutta, mi dono a Gesù, bambina ora per allora.
O mio Gesù, così io vengo a Te, e intendo unirmi a tutte le prime Comunioni le più fervorose, le più sante, le più gradite a Te che si sono fatte in tutti i secoli a cominciare da quella Prima Comunione che si fece la tua Santissima Madre la sera del giovedì santo. Deh, o mio Gesù, come verrai Tu a me? Ti ricorderai più delle mie ingratitudini, delle mie sconoscenze, delle mie infedeltà e di tutti i peccati miei? No! Non puoi ricordartene, o mio Gesù, perché il tuo amore che mi ha chiamata a rifarmi bambina, a rinnovare da bambina la mia Prima Comunione, ti ha fatto dimenticare tutte le mie miserie ed iniquità! Oh, come Tu desideri di venire in me come se venissi la prima volta! Che amorose invenzioni sono le tue, o Gesù! Tu sei che operi in me questa dolce novità di amore, cioè la rinnovazione della mia Prima Comunione! Orsù, vieni, o mio Gesù, vieni, o mio Diletto. Compi in me la preparazione che Tu vuoi: fa che io ti riceva innocente come se fossi di quattro o cinque anni, candida, semplice, amante, e così venendo nel mio cuore rinnova tutta la mia vita, rinnova tutte le potenze dell'anima mia, rinnova il mio intelletto, la mia volontà, i miei sensi e specialmente il mio cuore. Di tutto il mio passato lasciami, o Gesù, un debito di pena, per cui io possa patire per Te mio Sommo Bene. Ah! Io più non resisto; ti desidero, ti anelo, ti sospiro ... eccomi, o mio Gesù, ho inteso la tua voce, ti vedo che nel santo ciborio, ti muovi, ti agiti, vedo gli Angeli che insieme alle altre mie compagne ci guidano al santo altare, vedo la bella Immacolata Madre che ci prende per mano e ci conduce a Te... Oh, mia grande sorte! Oh, mia indimenticabile prima rinnovata Comunione! Oh, mio anticipato Paradiso ... vieni, vieni, mio Diletto, non più tardare!

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 105

218
Ringraziamento per la Prima Comunione «rinnovata»

APR 2252 - A3, 11/55
ms. orig. aut.; 4 ff. righe stamp. (mm. 135x210) - 8 facc. scritte; inedito.
Messina, 08.12.1916

Fervente preghiera in forma di colloquio spirituale, con cui si ringrazia il Signore dopo la Prima Comunione «rinnovata». La pia pratica di «rinnovare» la Prima Comunione fa parte della spiritualità eucaristica del Di Francia. Il «colloquio» si conclude con una invocazione alla Santissima Vergine Immacolata, datata 27 gennaio 1919, allorché Padre Annibale ripropose di fare questa pia pratica.

I. M. I. A.

Messina, 8 dicembre 1916

Colloquio dopo la santa Prima Comunione rinnovata

Ecco, o mio Signore, o mio Dio, o mio dolcissimo divino Amore Gesù che già siete venuto nel mio misero cuore come se la prima volta foste venuto! Ecco che voi, o innamorato delle anime, avete voluto amorosamente compensarvi di quella trascuratezza con cui mi accostai alla Prima Comunione nella mia fanciullezza!

Ah, non voleste tollerare più a lungo la pena che ebbe allora il vostro amantissimo Cuore, e per tanti anni avete aspettato questo giorno, questo momento, per rientrare nella misera anima mia dopo di avermi un'altra volta invitata all'unione amorosa eucaristica della prima Comunione! Che amore è il vostro, o Gesù, per le anime, per me indegna creatura! Che amore che fa stupire il cielo e la terra, e mi fa annichilire nell'abisso del mio nulla!

Io giammai pensavo a tanta fortuna, a tanta nuova misericordia, non piangevo tra me e me la trascuranza della mia Prima Comunione, il quasi nessun profitto allora fatto, la nessuna amorosa memoria che ne conservai!

Ma Voi, o Gesù, che tutto avete presente perché siete pure Dio infinito, vedeste e stabiliste allora, in quel giorno, la gran misericordia

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 106

che dovevate farmi oggi in questo gran giorno; e quanto più io ero spensierata ed ingrata, tanto più Voi pensavate di rinfrancare il vostro amore defraudato con dare un nuovo assalto di amore al mio freddo cuore con questa amorosa invenzione della rinnovata prima Comunione! Oh Gesù, ma l'avete fatta a tutte le anime questa grazia? L'avete fatta finora a tante e tante anime, oh quanto di me più immensamente degne? Forse a poche! E pure a me avete voluto farla, a me misera, a me indegna, a me creatura abietta, a me che tante volte vi ho offeso, vi ho dimenticato! Oh Gesù, oh Gesù, che amore è questo che avete per me! Io lo chiamo, innanzi al cielo e alla terra, innanzi agli uomini e agli Angeli, lo chiamo amore *gratuito*; amore tanto più generoso per quanto io meno, tra le creature, ne sono degna! Che portenti del vostro amore sono questi, o Gesù!

E avete scelto me pure come obietto di questo portento di amore!

Mio Dio! Mio Signore, mio Re, mia Vita, mio Eterno gaudio, io mi prostro nella polvere al vostro divino cospetto!

Lasciate, o Gesù, che io abbracci i vostri piedi santissimi, che li colmi di baci e di lacrime e muoia di amore su questi adorabili piedi! Vi ringrazio, o Signore, vi ringrazio dall'intimo del Cuore di tanta immensa grazia della prima rinnovata Comunione! Ora, mio Dio, dinanzi a tanto singolarissimo portento, e generosissimo amore vostro per me misera, io mi fo ardita a pregarvi, a supplicarvi, a chiedervi grazie. E in primo luogo io mi dono tutta, tutta a Voi, o mio Gesù. Prendetevi, deh, il mio cuore, l'anima mia, la mia volontà, la mia libertà, i miei sensi, il mio intelletto, la mia memoria, il mio corpo, tutta me stessa.

Ma una grazia vi chiedo, o Gesù! Deh, legatemi a Voi indissolubilmente, legatemi tutta al vostro Cuore, alla vostra Divina Volontà, liberatemi da ogni minimo peccato, da ogni minimo difetto che vi possa dispiacere, e mi contento, che mi lasciate tutta la pena di tutte le colpe che non mi farete commettere. Un'altra grazia, amoroso Gesù; infiammatemi tutta del vostro amore, fate che sia sempre bambina d'innocenza, di sincerità, di semplicità, ma sia prudente e sapiente come Voi volete. Altre grazie ancora vi chiedo, o Gesù; è questa la mia prima rinnovata Comunione che Voi stesso avete di-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 107

sposto, e quindi non potete negarmi le grazie che vi domando; deh, rendetemi forte e costante nel vostro servizio e in ogni fatica e sacrificio per vostro amore; imprimeteli nel cuore e nella mente tutti i vostri divini patimenti interni ed esterni insieme a quelli della vostra Santissima Madre, e fate che i miei occhi siano sempre fonti di lacrime per piangere tutto il vostro patire, tutte le vostre umiliazioni, la vostra ignominiosa e atrocissima morte di croce, abbandonato da tutti e perfino dal vostro Eterno Padre! Oh Gesù, altre grazie ancora; chiudetemi tutta intera nel vostro amantissimo Cuore Eucaristico in tutti i tabernacoli del mondo, e quivi tenetemi in Voi nascosta, con Voi unita, con Voi partecipante a tutti i martìri di amore che si racchiudono nella vostra vita eucaristica, a tutte le suppliche che innalzate al Padre vostro da tutti i tabernacoli, a tutte le sante Comunioni con cui vi date alle anime. Venite, o Gesù, ritornate ogni giorno nel mio cuore, accendendo ogni giorno sempre nuove fiamme, nuove fornaci di santo amore dentro di me.

O Gesù, grazie ancora, grazie ancora; Voi siete bramoso, direi quasi smanioso di darmi grazie; non potete più contenerle nel vostro Cuore, volete ancora darmene, ed io le sospiro, le anelo. Orsù, mio Bene, infiammatemi di un grande zelo, zelo vero, giusto, perfetto, espansivo, sempre crescente, per la gloria vostra, per la salute delle anime, per tutti gl'interessi del vostro Cuore divino, e specialmente perché arricchiate al più presto la Chiesa santa e la società di sacerdoti santi, di operai santi, di Prelati santi, di governanti e ministri civili veri cattolici, pii, giusti, ossequienti al Sommo Pontefice.

Oh, Gesù, mio Sommo Bene, salvate la Chiesa, riempitela di Santi in ogni ceto, in ogni classe, e che procedano con tutte le meraviglie e con tutte le conquiste della più eroica santità! Deh, salvate la pericolante gioventù d'ambo i sessi, deh, salvate i bambini innocenti, deh, convertite tutti i peccatori specialmente i peccatori moribondi, deh, glorificate il Sommo Pontefice. Che vi dirò, o mio Sommo Bene, per l'attuale stato sociale? Adoro i vostri santissimi giudizi, adoro i vostri altissimi fini per cui avete permesso tante tremende ecatombe della guerra, e tanti universali flagelli, e perché questi altissimi fini li conseguiate, se, oltre una vita avessi tutte le vite degli uomini, tutte ve le immolerei! Ma deh, la supplica che io misero ato-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 108

mo, ma pure per vostra aggraziata creatura, vi presento, si è questa, o Signore, che Voi conseguiate i vostri altissimi fini più che con la vostra giustizia, con la vostra misericordia, col trionfo del vostro amore e delle vostre grazie nei cuori! Deh, o Signore, che fate misericordia anche quando siete adirato, a Voi esclamo con la bella Madre Immacolata apparsa in Savona: misericordia e non giustizia, misericordia e non giustizia, misericordia e non giustizia!

Ed ora, che altro vi dirò, o mio Gesù? Posso io lasciar passare questa faustissima circostanza senza nulla dirvi e chiedervi per questa Pia Opera degl'interessi del vostro divino Cuore, per questa Pia Opera nella quale io ho trovato Voi, mio Gesù, nella quale ho appreso ad amarvi, e a darmi tutta a Voi? In primo luogo io vi rendo grazie da parte di tutti i componenti passati, presenti e futuri di ogni grazia, di ogni favore, di ogni misericordia che avete accordato a questa vostra Opera, e di ogni bene spirituale e temporale che per suo mezzo avete operato! Oh mio dolce Gesù, da indegna vi supplico, fate che questa pia Opera sia sempre più vostra, che sia tutta in Voi rigenerata, che in tutte le Case presenti e future di essa, e in tutti quelli che la compongono e la comporranno, regnino sovrani il vostro amore e l'amore della vostra Santissima Madre, ed ogni santo e perfetto amore.

Fate in essa regnare il vero zelo della vostra gloria e salute delle anime, fate che sia l'Opera del vostro zelo per ottenere gli operai santi e numerosi alla santa Chiesa e alla società tutta. Fate in essa fiorire la più eroica santità con tutte le sue meraviglie e con tutte le sue conquiste. Non vi dispiaccia mai nessuno, nessuno mai vi offenda in questa Pia Opera. Sia sempre l'Opera vostra prediletta per i vostri interessi, per i bambini, per la coltura dei ministri del santuario, per il divino Rogate, per le vocazioni sante, per i due religiosi suoi Istituti. Oh mio Signore, oh mio Dio, datemi tutte queste grazie con pienezza e con prestezza per tutti e per me, e vi raccomando pure specialmente le mie Superiore, tutte le suore, i nostri sacerdoti, il nostro Padre [Direttore] e che gli concediate tutte le grazie che desidera secondo il vostro Cuore; le nostre orfanelle e gli orfanelli vi raccomando, i nostri infermi, specialmente la Madre Generale e alcune

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 109

Preposte delle nostre Case, alcune orfanelle, specialmente il nostro sacerdote più infermo; vi raccomando il nostro Arcivescovo e tutto il suo clero, tutti i chierici di tutti i Seminari, tutti gli Ordini religiosi, tutti i nostri Sacri Alleati. Vi raccomando sopra tutti, il Sommo Pontefice, vostro Vicario; sorreggetelo con la vostra mano onnipotente, riempitelo di Spirito Santo, fatelo trionfare di tutti i suoi nemici; e così intendo raccomandarvi tutta le ecclesiastica Gerarchia. O Gesù, amico dei poveri, vi raccomando pure i nostri poveri, vi prego pure per i miei parenti che tutti si santifichino e si salvino, e lo stesso per tutti i nostri benefattori. Nel vostro divino Cuore metto pure le nostre pie propagande, ringraziandovi sempre per quanto le avete benedette, e supplicandovi che sempre più le benedite per la vostra gloria e bene delle anime. Vi supplichiamo per tutti i nostri defunti e per tutte le anime sante del Purgatorio. A tutti fate grazie, o Gesù, fate pure grazie a tutti gli afflitti, a tutti gl'infermi, a tutti i pericolanti, salvate tutti, o Gesù Salvatore. Amen.

Alla Santissima Vergine Immacolata

O mia dolcissima Madre Immacolata Maria, che vi posso rendere per la grazia eccelsa inestimabile della felice rinnovazione della mia prima Comunione? Sì, o Madre Santa, questa grande grazia a voi l'attribuisco, siete voi che me l'avete ottenuta. Nel suo ardentissimo infinito desiderio di venire nel mio cuore e la mia indegnità di riceverlo, Gesù voleva la vostra potente intercessione. La voce delle mie miserie gridava a Voi, o Madre tutta bella; intercedete, intercedete per me, per la rinnovazione della mia prima Comunione.
E voi avete interceduto presso il Cuore adorabile di Gesù, e Gesù venne a Voi, e Voi stesso, direi quasi, me l'avete dato per mano del sacerdote; Voi stessa mi avete presa per mano e mi avete condotta all'altare, Voi avete incaricato il mio Angelo custode ad accompagnarmi, ad adorare Gesù per me. Oh Madre, oh Madre, che vi renderò io per tante grazie? Vi offro tutte le lodi, le benedizioni, gli omaggi degli Angeli e dei Santi e di tutti i giusti della terra, vi offro tutte le divine prerogative, i doni, i privilegi, di cui vi ha ricolmata la Santissima Trinità, e tutto l'amore con cui vi ha amato. Oh

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 110

Madre tutta bella e Immacolata, questo giorno di tanta vostra grazia sarà per me indimenticabile; Voi tenetene sempre viva in me la memoria, Voi ringraziate sempre Gesù per me, Voi fate che tutte le mie Comunioni d'ora in poi siano tutte fatte con questo stesso fervore, amore e desiderio; anzi, vi supplico che questo fervore, amore e santo desiderio mi crescano di giorno in giorno nell'accostarmi al santo altare.
Ed ora, Madre Santissima, tutte le suppliche ed umili preghiere che ho presentate a Gesù Sommo Bene in questa santa Comunione, deh, Voi stessa presentategliele con me, perché le accetti e le esaudisca. Sono vostra schiava di amore, o Madre Santa, e in Voi sono schiava eterna del mio Gesù, or dunque fate Voi, perché tutto a Voi ho donato, e tutto spero dalla vostra materna intercessione.
Madre Santissima, che vi dirò di più? Verrà un giorno, un'ora tremenda per me, io non so quando, come, dove. Voi lo sapete, sarà l'ora del mio passaggio all'eternità. In quell'ora, o Madre Santa, datemi Gesù come ora me lo deste, datemelo Sacramentato; accendete allora fiamme vive d'amore nel mio cuore, vestitemi allora della vostra innocenza, affinché l'ultima mia Comunione non sia meno fervorosa ed amorosa di questa prima rinnovata, ma sia per me unione incoata dell'eterna beata Unione della Santissima Trinità e con Voi nella gloria eterna. Amen.

Messina, 27 gennaio 1919

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 111

219
Per essere esentati dal servizio militare

APR 6611 - A3, 10/42
ms. orig. aut.; 1 f. (mm. 110x182) - 1 facc. scritta; inedito.
Messina, 1916

Testo incompleto di una preghiera con la quale i giovani Rogazionisti chiedevano al Signore l'esonero dal servizio militare. Si evidenziano i vantaggi della vita di Comunità, e i rischi conseguenti a trovarsene fuori, specialmente durante il primo conflitto mondiale. Non è riportata nella raccolta ufficiale degli Scritti. La data è approssimativa.

Preghiera a Gesù Sacramentato per essere liberati dal servizio militare.

Il tempo del servizio militare sempre più si approssima. Al solo pensarlo ci atterriamo.
Uscire dalla Casa del Signore, dove siamo profusi di beni spirituali, la frequenza dei Sacramenti, la preghiera, l'esortazione, la vigilanza, il buono esempio non ci mancano.
Eppure siamo tanto tiepidi.
E che cosa sarà di noi quando fuori dalla Casa del Signore…

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 112

220
Per ottenere la grazia della guarigione

APR 4754 - A3, 12/6
stamp. orig.; 12 pp. (mm. 120x165); edito*.
Messina, 01.1917

Preghiera degli infermi per ottenere la grazia della guarigione, e lodare e ringraziare il Signore dopo averla ottenuta.

I. M. I. A.

Preghiere al Nome Santissimo di Gesù per guarigioni.

Nel prendere la polizzina del Nome Santissimo di Gesù, l'infermo dirà:

O Gesù, Sommo mio Bene, vorrei imprimermi col sangue o col fuoco il vostro adorabile Nome nell'anima mia perché restasse guarita dalle sue spirituali malattie. E sentendo in me crescere sempre più la fiducia nella potenza di questo divino Nome, voglio infonderlo nelle mie viscere, perché per l'anima e per il corpo mi sia salutare medicina. Oh, quante e quanti alla sola invocazione di questo onnipotente Nome sorsero dall'orlo della tomba a nuova vita!
Ricordatevi, o Signore, che con questo Nome adorabilissimo i vostri discepoli e i vostri Santi diedero la vista ai ciechi, la sanità agl'infermi, la vita agli estinti, e con questo santissimo Nome moltiplicarono i cibi, calmarono le tempeste, e perfino mossero i monti! I vostri Santi c'insegnano che basta chiamare il vostro Santissimo Nome con fede nelle malattie, o segnarsi con questo Santissimo Nome, o inghiottirlo in iscritto, per risorgere a sanità. Orsù dunque, Signor mio e Dio mio, per la fiducia che io metto nel vostro Santissimo Nome, guaritemi, o Gesù, e fate che ciò sia di gloria vostra anzitutto, e di maggior bene per l'anima mia. Amen.

* Tipografia Antoniana del Can.co Annibale M. Di Francia, Messina.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 113

Preghiere al Santissimo Nome di Gesù per persone inferme
(*In singolare o plurale secondo i casi*)

1°

Immensamente fiduciosi, Gesù adorabilissimo, nel vostro Santissimo Nome che significa Luce, Via, Verità e Vita, noi vi supplichiamo; deh, risorgete a nuova vita questo infermo, risanandolo dall'attuale infermità che lo travaglia ed abbatte. Amen.

Gloria. *Pater*. *Ave*.

2°

Eleviamo inni di lode al vostro Santissimo Nome, o Gesù Sommo Bene, perché guariste amorosamente migliaia e migliaia d'infermi di qualsiasi infermità nei tre anni della vostra vita pubblica nella Giudea. Deh, per il vostro Santissimo Nome che commuoveva tutte le città e tutti i cuori, guarite pietosamente quest'infermo che confida nell'onnipotenza di questo divino Nome. Amen.

Gloria. *Pater*. *Ave*.

3°

Si avverino su di noi le divine vostre promesse, o Gesù dolcissimo, che diceste: *Finora non avete ottenuto perché non avete domandato nel mio nome, domandate nel mio nome e in verità vi dico che ciò che domanderete nel mio nome, ve lo concederò.* Noi, con viva fede, in queste vostre divine promesse vi supplichiamo; deh, per i vostri divini meriti, per la carità del vostro divino Cuore, guarite quest'infermo per gloria vostra e suo maggior bene. Amen.

Gloria. Pater. Ave.

4°

O Gesù Figliuolo di Dio, ricordatevi che quanti infermi invocarono con fede il vostro adorabilissimo Nome, Voi benignamente li guariste. Ecco che ora anche questo infermo v'invoca con fede, e noi con lui v'invochiamo; deh, fate vedere l'onnipotenza del vostro Nome, o Gesù, dinanzi a cui si dilegui il morbo che quest'infermo travaglia,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 114

ed egli ne resti interamente libero per meglio servirvi ed amarvi! Amen.

Gloria. Pater. Ave.

5°

O Gesù, Nome soavissimo e desideratissimo! Voi siete salvezza di chi v'invoca. Per l'onore di questo divino Nome, fate, o Gesù, che questo infermo che con quanta fiducia gli è possibile v'invoca, consegua la desiderata sanità a gloria del vostro adorabilissimo Nome e secondo la pienezza della misericordiosa vostra Divina Volontà. Amen.

Gloria. Pater. Ave.

Offerta della santa Messa ad onore del Nome Santissimo di Gesù (*in occasione di ringraziamento di grazie ricevute con l'invocazione del santissimo Nome di Gesù*).

Noi vi adoriamo, vi lodiamo e vi benediciamo, o Nome Santissimo di Gesù, che siete sopra ogni nome, innanzi al quale tutti si prostrano in cielo, in terra, e nell'inferno. Riconosciamo che non vi è stata, non vi è, e non vi sarà grazia scesa dal cielo sull'umanità se non per i meriti del vostro Santissimo Nome, col quale e per il quale ogni cosa è stata fatta. Adoriamo questo Nome eterno che risplende siccome autore divino nel Regno della natura, della grazia e della gloria.

Riconosciamo dalla virtù e dalla misericordia di questo divino Nome la presente grazia a noi concessa, e per ringraziarvi, o caro Gesù, in un modo degno di Voi, vi presentiamo questo gran sacrificio della santa Messa, e in esso tutti i meriti della vostra santissima Redenzione, insieme ai meriti degli Angeli e dei Santi, e specialmente della vostra Santissima Madre, che sono tutti meriti vostri; vi presentiamo tutte le vittorie che voi, o Nome divino, avete acquistate su tutte le anime dei vostri eletti, e su tutti i vostri nemici; e intendiamo, con questa divina Messa, supplicarvi perché sempre più il vo-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 115

stro divino Nome sia conosciuto, amato, benedetto e adorato da tutte le creature sulla terra, ora e in eterno, e che formi sempre tutto il nostro amore, tutta la nostra speranza, tutto il nostro tesoro e tutta la nostra eterna salvezza. Amen.

Pater. Ave. Gloria.

Ringraziamenti per l'ottenuta guarigione mediante il Nome Santissimo di Gesù.

1°

Santificetur Nomen tuum.

O Gesù, medico divino dell'anima e del corpo, dall'intimo del mio cuore vi rendo grazie per la guarigione già ottenuta, che io attribuisco alla potenza del vostro divino Nome. Deh, che questo Nome sia la santificazione di tutte le anime, e tutti i popoli e le nazioni lo lodano e lo esaltano gli Angeli in cielo. Amen.

Pater. Ave. Gloria.

2°

Santificetur Nomen tuum.

O Gesù, che siete la vera vita e l'Autore di ogni salute, bene ho io questa verità sperimentata, dacché il morbo che mi travagliava mi ha lasciato, dopo che con fede invocai il vostro Santissimo Nome, facendo uso devotamente delle polizzine che lo portano iscritto; e sebbene non ho trascurato gli umani rimedi per come la vera prudenza consiglia, pure rèputo dalla virtù del vostro divino Nome i lumi della medicina e i rimedi adottati, e a Voi e al vostro Santissimo Nome non voglio cessare di sciogliere inni di continui ringraziamenti e suppliche, perché questo Santissimo Nome sia sempre e da tutti, in ogni luogo, lodato, benedetto ed esaltato. Amen.

Pater. Ave. Gloria.

3°

Santificetur Nomen tuum.

Sì, questo Nome Santissimo io anelo e desidero ardentemente che sia il mio tesoro, la mia gioia, e l'eterna mia gloria, e così di tutte le

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 116

creature della terra. Che se questo Nome è medicina per il corpo, non lo è meno, ma anzi di più, per ogni anima. Fate, o amabilissimo Gesù, che sia luce ai peccatori, coraggio ai pusillanimi, fervore ai predicatori, zelo ai missionari, pazienza ai sofferenti, purità alle vergini, dolce attrattiva ai bambini, ricchezza ai poveri, virtù, zelo e santità a tutti i vostri ministri, amore dolcissimo unitivo a quanti vi sospirano e con le pie lacrime e con l'intimo clamore della mente vi cercano. Amen.
Pater. Ave. Gloria.

4°

Santificetur Nomen tuum.
Perisca la mia lingua, giaccia io abbattuto nella polvere, se di te mi dimenticherò, o Nome adorabilissimo, e se cesserò d'innalzare lodi e benedizioni a questo Santissimo Nome, o Gesù, dopo che così amorosamente vi siete degnato farmi sentire, con una prodigiosa guarigione, la potenza di questo Santissimo Nome!
Eterna sarà la mia gratitudine; viva il Nome di Gesù intenderò di dire ad ogni respiro; sia questo Nome adorato da tutti e benedetto intenderò che esprima ogni palpito del mio cuore! Dirò, Gesù, mio Dio, ti amo, Gesù mio Sommo Bene, ti adoro, Gesù dolcissimo, venga in me e in tutti il tuo Regno. Amen.
Pater. Ave. Gloria.

5°

Santificetur Nomen tuum.
Afflittissimo io ero, o Nome sopra ogni nome, e la morte, e il morbo minacciosi a me si presentarono. Invocai il vostro Santissimo Nome, o Gesù, e ora dirò alla morte e al morbo: *Ubi est victoria tua?* Ah, il Nome onnipotente di Gesù mi sollevò dalla morte alla vita! Grazie, o mio Dio! Questo Nome mi ricorda tutti i misteri del vostro amore, e lo trovo vivo e vero nel gran Sacramento della Santissima Eucaristia. Di nulla ora debbo più temere; sono anche forte contro tutto l'inferno, dacché questo Nome mi chiama alla via della perfetta osservanza della vostra santa Legge, e mi assicura della vittoria sul demonio, sul mondo, e sulle mie stesse passioni.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 117

Ma mentre grazie vi rendo per la virtù onnipotente del vostro Santissimo Nome che in me si manifestò con questa guarigione, pure questo divino Nome, che ricorda che Voi di immortale vi siete fatto mortale per amor mio, mi spinge a considerare che la morte mi fu rimandata perché meglio profitti dello spazio di penitenza che mi accordate, o Signore, e mi prepari a ben morire. Ora dunque v'invoco, o Nome Santissimo, siccome aiuto immancabile di una morte santa, e vi supplico per me e per tutti, che dopo di avere onorato con una condotta veramente cristiana il vostro adorabile Nome in vita, possa esserci questo divino Nome sicura salvezza in morte, pronto ed efficacissimo suffragio nel Purgatorio, e felicissimo ingresso nella eterna Patria. Amen.
Pater. Ave. Gloria.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 118

221
Per l'inaugurazione della tipografia

APR 6396 - A3, 12/8
ms. orig. aut.; 2 ff. quadrettati (mm. 135x210) - 4 facc. scritte; inedito.
Messina, 04.02.1917

Preghiera comunitaria con affidamento ai Divini Superiori dell'inizio della nuova attività del lavoro tipografico tra le suore. Nelle stampe, la tipografia delle suore ha avuto varie denominazioni: «Tipografia Antoniana Monastero Spirito Santo» e «Tipografia del Sacro Cuore Monastero Spirito Santo».

Iesus M. I. A.

Messina, li 4 febbraio 1917
Domenica di Settuagesima

Inaugurazione e dedica della incipiente tipografia nella Casa delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù in Messina.

O Cuore amorosissimo di Gesù, da cui ogni bene si parte e a cui ogni bene si deve rivolgere, ecco che questo piccolo inizio di Tipografia in questa Casa vostra e della vostra divina Madre, a Voi l'offriamo, a Voi lo consacriamo. Dopo invocato il vostro aiuto, i vostri divini lumi e l'aiuto e i lumi della vostra Madre Santissima e nostra divina Superiora e Madre, noi ci siamo fatte ardite di mettere qui in esercizio questa piccola tipografia da servire per le stampe antoniane ed altre stampe di gloria vostra e di bene delle anime. Se in cosa alcuna avessimo errato, deh, voi accettate la nostra pia intenzione, e perdonateci, e ogni cosa vogliate benignamente rettificare.
O Cuore amorosissimo, a Voi, a Voi offriamo, a Voi consacriamo e alla vostra Santissima Madre e nostra divina Superiora e Madre, la Santissima Vergine Maria, questa tipografia, questa macchina, e questi caratteri, e quanto altro riguarda il funzionamento di questa nuova industria. Noi vi supplichiamo, o Cuore amorosissimo, accettate questa umile nostra offerta, prendetevi sotto la vostra amorosa protezione questo nuovo lavoro; beneditelo, rendetelo utile ed effi-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 119

cace per la gloria vostra e bene delle anime e nostro. Voi, o Gesù Diletto, dateci lumi, aiuto, intelletto, pazienza, assiduità, buone riuscite e santo progresso.

Ed ora, ai vostri piedi veniamo, o bella Immacolata Madre Maria, nostra divina amatissima Superiora. Se noi abbiamo dato questo passo, ci protestiamo che abbiamo inteso di farlo col vostro comando e con la vostra benedizione per pura gloria di Gesù Sommo Bene e vostra, e bene nostro e salute delle anime. Orsù, divina nostra Superiora, mettete Voi tutto ai piedi di Gesù Sommo Bene; voi offritegli questa macchina, questi caratteri, ogni cosa presente e futura che riguarda il funzionamento e il progresso di questa incipiente nuova per noi industria, tutto offritegli come cosa vostra, come cosa da Voi voluta, o Madre dolcissima! Con Gesù benediteci affinché da qui produciamo stampe graditissime al Cuore Santissimo di Gesù e al vostro immacolato Cuore.

O caro San Giuseppe, specialissimo nostro Protettore e Patrono, deh, deh, fate pure la vostra parte a nostro profitto spirituale e temporale per l'impianto, per l'inizio, per il progresso di questa piccola tipografia. Fateci degne di potere con essa servire ora e in futuro, Gesù e Maria e Voi, gli Angeli e i Santi, la santa Chiesa, i poveri e gli orfani.

O potente San Michele Arcangelo, o cari nostri Angeli Custodi e Angeli Protettori, deh, sorvegliate voi tutto l'andamento di questa nuova azienda, deh, allontanate da qui e da noi ogni maligna insidia diabolica, per l'onore del Cuore Santissimo di Gesù e della Immacolata Madre a cui abbiamo consacrata questa incipiente tipografia.

E che diremo a Voi, o nostro amatissimo e inarrivabile Benefattore Sant'Antonio di Padova? Questa tipografia giacché è di Gesù, di Maria e di San Giuseppe, e serve per loro gloria, per gli orfanelli e le orfanelle, per la pia Propaganda del vostro Pane a comune nostro pro, vuol dire che è pure vostra; sì, è pure vostra perché a Voi l'affidano il Cuore di Gesù, Maria Santissima e San Giuseppe. Ora dunque ogni cosa dovete voi condurre, ad ogni movimento, ad ogni lavoro, dovete Voi assistere. Ogni grazia, ogni bene per il suo incremento ci dovete Voi ottenere, ogni suo sviluppo è a Voi affidato; Voi qui dovete essere il vero *Proto* sebbene invisibile, attento, vigi-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 120

lante, custode, ispiratore, dirigente; tutto dovete fare Voi, e muoverci e farci agire come meglio Voi credete, Voi qui dovete essere pure il *Provveditore e Fornitore* di macchine, di carta, di caratteri, d'inchiostro e di ogni cosa occorrente per il perfetto funzionamento e stabilità e incremento di questa tipografia che chiamiamo fin d'ora *Antoniana* con qualche altro nome che Voi c'ispirerete.
E un'altra grazia ancora; Voi, o gran Santo nostro, otteneteci buone operaie di questa pia industria tipografica alla quale ci spingono i tristi e sterili tempi attuali; ottenetecele dai Cuori Santissimi di Gesù e di Maria, dal gran Patriarca San Giuseppe che è il Patrono delle sante vocazioni, mentre non cessiamo di ringraziarvi per quante innumerevoli grazie spirituali e temporali ci dispensate dal cielo tutti i momenti e di ogni specie.
Pater. Ave. Gloria. Requiem.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 121

222
Per l'Incarnazione del Verbo Divino

APR 6237 - A3, 12/10
datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Messina, 24.03.1917

Lode e ringraziamento alla Santissima Trinità per il mistero dell'Incarnazione. Allo stesso tempo lode e ringraziamento alla Santissima Vergine Maria per aver accettato di divenire la Madre del Verbo Incarnato. È riportata a p. 35 del vol. 5 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

I. M. I. A.

Messina, 24 marzo 1917

Per la Incarnazione del Verbo.

1°

Vi salutiamo, o Verbo divino, che in questo momento vi partiste dal seno del Padre e scendeste nell'immacolato seno di Maria Vergine, dove prendeste un corpo e un'anima umana, per rendervi simile a noi, per addossarvi tutta la espiazione dei nostri peccati e cominciare così la nostra Redenzione.
9 *Gloria Patri*, un *Pater* e un'*Ave.*

2°

Grazie vi rendiamo, o Padre Eterno, che per vostra infinita bontà mandaste sulla terra l'Unigenito vostro Figliuolo ad incarnarsi nel purissimo seno dell'Immacolata Verginella di Nazaret. Grazie vi rendiamo, o Verbo divino, che fin dalla caduta dell'uomo nel peccato, anelaste di venire sulla terra, di assumere l'umana natura passibile per riscattarci dall'eterna rovina. Grazie vi rendiamo, o Santo e Divino Spirito, che col sangue verginale del Cuore purissimo di Maria vostra Immacolata Sposa formaste questa grande opera di amore, la Umanità del Verbo, operandosi così l'ineffabile mistero dell'Incarnazione.

9 *Gloria Patri*, un *Pater* e un'*Ave.*

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 122

3°

Vi contempliamo profondamente commossi e meravigliati, o piccolino Verbo Incarnato nel seno di Maria Vergine che pur siete l'infinito e l'onnipotente, e umilmente prostrati e tutti accesi di amore vi adoriamo, vi esaltiamo e vi salutiamo siccome il verace amante degli uomini e l'unico mallevadore e Redentore nostro divino.

9 *Gloria Patri*, un *Pater* e un'*Ave.*

4°

O Verbo divino fatto uomo, tutti gli esseri animati e inanimati, tutti gli uomini e gli Angeli vi lodino e vi ringraziino e vi benedicano; e i nostri cuori si fondino in amore, o vero Figliuolo di Dio e Signor nostro Gesù Verbo Incarnato, perché fin dal primo istante della vostra mirabilissima Incarnazione cominciaste ad amare e patire per noi e a produrre da parte nostra atti di infinito valore di adorazione, di culto, di lode, di preghiera verso l'Eterno vostro Genitore.

9 *Gloria Patri*, un *Pater* e un'*Ave.*

5°

Consideriamo, o Verbo divino Incarnato, quali profonde pene straziarono il vostro amantissimo Cuore alla vista di tutti i peccati degli uomini, delle umane miserie ed iniquità, e il patire intenso e poco considerato che la vostra delicatissima Umanità cominciò a sperimentare per la ristrettissima prigione del seno materno in cui dovevate stare nove mesi rinchiuso.

9 *Gloria Patri*, un *Pater* e un'*Ave.*

Preghiera

O Verbo divino per nostro amore Incarnato, per questo ineffabile mistero del vostro infinito amore, noi vi preghiamo, dilettissimo Gesù, sospiro dei nostri cuori; deh, uniteci a Voi nel momento tanto aspettato dai secoli della vostra mirabilissima Incarnazione! Uniteci alle primizie del vostro amore, delle vostre pene che offrivate al Padre vostro, chiudeteci con Voi in tutti questi nove mesi, istante per

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 123

istante nel purissimo seno della vostra Immacolata Madre, fateci partecipi di tutti i misteri di amore e di dolore che operaste in quei nove mesi.
Fateci sentire i palpiti prorompenti del vostro divino Cuore piccolissimo secondo le umane dimensioni, ma immenso per se stesso più di tutto l'universo. Fate che questi nove mesi sino al vostro Santo Natale li trascorriamo in vostra compagnia amandovi, compatendovi, desiderandovi, sospirandovi e crescendo con Voi in una nuova vita di grazia e di amore insieme a Voi nella notte del Santo Natale.
O Immacolata Verginella Maria, chi vi può degnamente ringraziare per quel divino *fiat* col quale si avverò il gran mistero dell'Incarnazione del Verbo del Padre nel vostro purissimo seno? La vostra singolarissima umiltà, la vostra illibatissima purezza ed ogni vostra eccelsa virtù attirarono l'Unigenito del Padre a farsi vostro Unigenito e nostro divin Redentore.
Noi vi salutiamo siccome vero tempio del Dio vivente, tabernacolo non manufatto di un Dio Incarnato, e vi supplichiamo che vogliate ammetterci alla mistica unione di Gesù che in Voi dimorò nove mesi e ci otteniate le sue e le vostre divine virtù in quei nove mesi per rinascere spiritualmente la notte del Santo Natale e divenire vostri figli e schiavi di amore, mentre fin da questo momento rinnoviamo la nostra filiale schiavitù salutandovi siccome vera Madre di Dio e degli uomini, Regina degli Angeli, del cielo e della terra e di tutto l'Universo.

Salve Regina, 3 *Ave Maria.*
Un *Pater, Ave* e *Gloria* al Verbo Incarnato.
Idem a San Giuseppe.
Idem a San Gabriele Arcangelo.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 124

223
Per ottenere grazie e favori celesti nella festa dell'Ascensione

APR 6399 - A3, 12/16
ms. orig. aut.; 2 ff. quadrettati (mm. 208x270) - 2 facc. scritte; inedito.
Taormina, 17.05.1917

Supplica nella solennità dell'Ascensione del Signore per godere i frutti di tale mistero conclusivo di tutta l'opera di Redenzione adempiuta da Gesù. Fa parte delle cosiddette «industrie spirituali», ideate e promosse da Padre Annibale.

Supplica all'Eterno Genitore nell'ingresso glorioso del suo Divino Figliuolo nel celeste empireo, il giorno della sua Ascensione.

O altissimo Iddio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, sollevati dalla fede in spirito a quel sublime istante quando il vostro Unigenito Figliuolo Gesù, dopo compìta l'umana Redenzione, glorioso e Vincitore a Voi si presentò nell'eterna gloria, noi ci prostriamo alla vostra divina presenza; e anzitutto vi rendiamo eterne grazie per la carità infinita per la quale ci mandaste il vostro Unigenito sulla terra ad addossarsi i nostri peccati, ad espiarli con la sua passione e morte, e vi offriamo i suoi stessi divini meriti per eterno ringraziamento di tanta infinita bontà.

Oh, [che] giorno grande della glorificazione eterna del vostro Verbo fatto Uomo è mai questo, e che giorno di grandi speranze è per tutti noi mortali! Quale grazia negherete voi se vi si domanda per amore di Gesù Sommo Bene nel momento che a Voi si presentò nel giorno dell'Ascensione?

Oh, Padre Santissimo, nessuna grazia potete negare in tale circostanza. Ora noi dunque per amore di questo Unigenito Figliuolo vostro che a Voi ritorna dalla terra, per tutto ciò che fece e patì e operò per la pura vostra gloria, perché adempì perfettissimamente ogni vostra suprema Volontà, perché per glorificarvi si assoggettò ad ogni ignominia, ad ogni strazio, alla morte di croce, soffrendo anche il vostro abbandono; vi supplichiamo, deh, dateci lo spirito buono, da-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 125

teci lo Spirito Santo, dateci l'amore puro e perfetto per Gesù Sommo Bene, dateci un cuore nuovo, dilatate e riempite in noi la capacità d'intendere e di amare, e trasformateci tutti nel vostro Divino Volere.
Siccome nulla Voi in questo momento potete negarci per amore del vostro divino Figliuolo e Signor nostro Gesù Cristo, noi vi domandiamo una rigenerazione di santità per tutta la Chiesa cattolica e per tutti i popoli. E mentre la terribile guerra mondiale infuria, e nessun principio si vede di terminare, vi supplichiamo per Gesù Sommo Bene, affrettate, deh, il termine di questa guerra, ma che finisca col trionfo della santa Chiesa, col trionfo della fede e della religione, con l'abbattimento della massoneria, con la riforma di governi veramente cattolici; e tutto ciò, deh, conseguitelo non col rigore della vostra giustizia, ma col trionfo della vostra misericordia.
Fatelo per Gesù Sommo Bene; vi domandiamo tutto come primizie delle onnipotenti intercessioni dei suoi meriti al vostro divino cospetto; per amor suo esauditeci. Ci uniamo a tutte le preghiere della Immacolata Madre Maria e di tutti gli Angeli e di tutti i Santi.
Oh, Madre Santa, insieme al Figliuol vostro adorabile e glorificato, pregate Voi pure; Angeli e Santi pregate Voi pure; anime sante del Purgatorio da noi suffragate, intercedete pure voi. Oh, Cuore amorosissimo di Gesù, presentatevi Voi all'Eterno Padre, e in Voi presentategli questa nostra supplica, e Voi col Padre e con lo Spirito Santo esauditeci, esauditeci, amen, amen!
Pater. Ave. Gloria.

Taormina, 17 maggio 1917. Ascensione

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 126

224
Al Cuore di Gesù per ottenere grazie particolari

APR 6651 - A3, 12/20
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Trani, 06.08.1917

Offerta della santa Messa ogni giorno per ogni anno della vita terrena di Gesù. La supplica è affidata all'intercessione della Santissima Vergine Maria. È riportata a p. 37 del vol. 5 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire il testo originale manoscritto.

I. M. I. A.

Trani, 6 agosto 1917

Offerta di 33 divine Messe per grazie specialissime.

O Cuore amorosissimo di Gesù nostro Sommo Bene, a Voi offriamo i vostri stessi divini meriti nel gran sacrificio di questa santa Messa, e per Voi e in Voi li presentiamo al vostro Divin Genitore, perché voglia per nostro amore concederci queste specialissime grazie di preservazioni che fiduciose aspettiamo dalla infinita divina Bontà.
A tale fine, o dolcissimo Gesù, vi offriamo in questa divina Messa l'anno... della vostra terrena vita*, con tutto ciò che in esso anno faceste, patiste e operaste per la gloria del Padre vostro e per la salute di tutte le anime in compagnia della vostra Santissima Madre e dei vostri più cari amanti.
Deh, dolcissimo Gesù; deh, Padre adorabilissimo del Signor nostro Gesù Cristo, concedeteci, per tanti divini meriti, queste preservazioni che con tanto fervore vi intendiamo domandare in questa santa Messa in cui nulla potete negare.
Vergine Santissima, presentate Voi stessa al divino Genitore e al Cuore amorosissimo di Gesù, questa sacratissima offerta; avvaloratela con la vostra potente intercessione, e otteneteci queste specialissime grazie, Voi che tutto potete presso Dio! Amen.
Ad maximam consolationem Cordis Iesu. Amen.

---

* *Al 1° giorno solamente si aggiunga*: compresi i nove mesi della vostra divina Incarnazione.
Al 33° giorno solamente si aggiunga: compresi i tre mesi in più in cui compiste la vostra dolorosa passione e morte di croce.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 127

225
Per un giovane restío alla volontà dei superiori

APR 6652 - A3, 12/22
ms. orig. aut.; 2 ff. righe stamp. (mm. 105x155) - 4 facc. scritte; inedito.
Oria, 30.12.1917

Questa preghiera fu scritta perché fosse recitata dal religioso rogazionista studente Sante Casiello, che attraversava un periodo critico nell'eseguire la volontà dei superiori.

I. M. I. A.

Preghiera al Cuore Santissimo di Gesù per conoscere la Divina Volontà in un caso particolare.

O Cuore Eucaristico, amorosissimo di Gesù, al vostro cospetto io vengo, e dall'abisso del mio nulla e della mia miseria, a Voi levo i miei gemiti e le mie suppliche. Ecco che io sento nel mio cuore il fervente desiderio di servirvi nel santo Sacerdozio e di prepararmi ad uno stato così santo mediante gli studi *convenienti*; ma d'altra parte ecco, o Signore, gli ostacoli che si frappongono a causa di questa vostra diletta Comunità di San Pasquale che la vostra divina bontà ha voluto affidare alla mia imbecillità.
Ecco pure, o Signore, le giuste titubanze di quelli che mi reggono e a cui debbo la mia illimitata obbedienza, come alla vostra stessa divina Persona. O Cuore amorosissimo di Gesù, a Voi e a questa santa obbedienza io intendo affidarmi. Voi, deh, date lumi ai miei Direttori perché mi guidino secondo i vostri divini voleri. Se Voi siete, o Signore, che mi chiamate al santo Sacerdozio, provvedete come, quando e dove vi piace per la mia conveniente istruzione. Fate o Signore, che io in questo stia quieto e tranquillo nella santa obbedienza; reprimete in me ogni umana sollecitudine, ogni artifizio dell'amor proprio o del nemico, e stabilitemi in una santa indifferenza. Io riconosco al vostro cospetto che indegnissimo sono di uno stato così eccelso, e sarebbe assai per me se mi fosse concesso di spazzare i luoghi sacri. Fate voi dunque di me ciò che più vi aggrada.
Grande, o dolcissimo Cuore di Gesù, è stata la misericordia con cui

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 128

mi avete finora liberato dalla leva militare mentre tanti e tanti altri miei compagni - di me oh quanto migliori! - , sono già sotto le armi o in procinto di partire per la guerra! Più grande ancora è stata la misericordia con la quale vi siete degnato di adibirmi in questa missione di vigilanza sui vostri eletti, e su quelli specialmente da voi eletti fra gli eletti per la santa vita religiosa. Ora, o Padre dei lumi, fate conoscere ai miei Direttori se questa miracolosa liberazione dalla leva militare me l'abbiate concessa perché io ora mi metta agli studi per il santo Sacerdozio o perché attenda invece per ora alla santa missione affidatami.

In quanto a me, o Signore, mi protesto che nelle determinazioni dei miei Superiori riconoscerò la Volontà vostra adorabile, e se la chiamata al santo Sacerdozio che sento in me viene da Voi, io sto fiducioso che Voi, o Signore, quando che sia, aprirete le vie perché io vi corrisponda esattamente.

Così, o mio Signore e Dio, vi supplico che vogliate adempiere in me la Volontà vostra adorabilissima e farmi tutto vostro. Amen.

Salve Regina.

Oria, li 30 dicembre 1917

Fratello Sante

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 129

226
Novena di riparazione al Santissimo Nome di Gesù

APR 4431 - A3, 12/2
stamp. orig.; 32 pp. (mm. 100x150); edito*.
Messina, 1917

In seguito alla parziale riforma del Calendario Liturgico, voluta dal papa Pio X, la festa del Santissimo Nome di Gesù nell'Opera si celebrava il 31 gennaio, con regolare Rescritto Pontificio, e si faceva precedere dalla solenne novena, che decorreva dal 22 al 30 gennaio.

Sacro Novenario di riparazione ed impetrazione di grazie ad onore del Nome Santissimo di Gesù che si recita annualmente negl'Istituti del Canonico Annibale Maria Di Francia dinanzi al Santissimo Sacramento.

Si quid petieritis Patrem in nomine meo, dabit vobis.
(Gv 16, 23)

Ai devoti del Nome Santissimo di Gesù

Eccovi, o devoti lettori, una novena che, a preferenza di molte altre, dobbiamo amare e praticare con sacro entusiasmo e fervore religioso, se veramente vogliamo conseguire quelle grazie che forse da tanto tempo noi ancora attendiamo.
Eccitiamoci a gran fede!
Non certamente a caso avvenne che il nostro divin Redentore, otto giorni dopo la sua nascita, riceveva, in un medesimo dì, il Nome Santissimo di Gesù e il taglio della circoncisione, spargendo per la prima volta il suo Preziosissimo Sangue.
Invochiamo dunque il Santissimo Nome di Gesù, e applichiamoci la virtù infinita del suo Preziosissimo Sangue! A tale invocazione, il Sangue suo divino par che amorosamente si rimescoli, assalga il suo sensibilissimo Cuore, e lo costringa ad amarci, benché peccatori.

* Tip. Antoniana del Sacro Cuore del Can. A. M. Di Francia, Messina.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 130

Duplice è lo scopo di questa sacra novena. Il primo è di riparazione e risarcimento di tutti gli oltraggi che riceve il Signor Nostro Gesù Cristo con tante bestemmie, specialmente con quelle ereticali, con tanta cattiva e scandalosa stampa, con tanti errori che si disseminano per pervertire la gioventù, con tante offese che si fanno al Sommo Pontefice e a tutta la ecclesiastica gerarchia, con tanti sacrilegi che si commettono contro l'augustissimo Sacramento dell'altare. Il secondo scopo si è per ottenere dalla divina bontà grazie e misericordie, secondo le nostre necessità spirituali e temporali.
Infatti, è la bocca adorabile dello stesso Figliuol di Dio che rivolge ognora a noi tutti, specialmente in questo mese di gennaio, che è il primo dell'anno, quelle dolcissime parole (San Giovanni 16, 23): *In verità, in verità vi dico: qualunque grazia voi chiederete al Padre celeste in virtù del mio nome, Egli tutto vi concederà.*
Per questo doppio scopo, sin dai primi anni che furono fondati in Messina gl'Istituti ed Orfanotrofi del Canonico Annibale Maria Di Francia, i sacerdoti, le suore e gli orfanelli d'ambo i sessi che li compongono, hanno sempre celebrato con gran fervore, e come una delle prime pratiche religiose, la solenne novena in onore del Nome Santissimo di Gesù, riportandone ognora specialissime grazie e copiosissimi frutti spirituali e temporali. Essi hanno sempre progredito e superato ogni avversità, per la continua, altissima protezione e difesa loro venuta dalla virtù di quel Nome che è sopra ogni altro nome, in cielo e in terra. E, mentre dapprima questa devozione si era svolta nell'angusto ambito degli Oratori interni dei suddetti Istituti, poi si rese pubblica. Perciò si stampano queste preghiere con le già note litanie del Nome Santissimo di Gesù, da servire per tutti i devoti.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 131

Preghiere di riparazione ad onore del Nome Santissimo di Gesù[1] che si recitano innanzi al Santissimo Sacramento.

I.

Amabilissimo Sacramentato Gesù, noi adoriamo profondamente il vostro Santissimo Nome, che è nome di vita eterna. Questa adorazione uniamo a quelle che Voi rendete al vostro Eterno Padre, in questo Santissimo Sacramento, e così intendiamo compensarvi per tutte le bestemmie, con le quali si fa oltraggio continuamente alla vostra infinita maestà, alla Madre vostra santissima e ai Santi.
Per il vostro Nome Santissimo vi supplichiamo, o Signore, venite in nostro aiuto e soccorreteci, secondo l'abbondanza delle vostre misericordie.
Gloria, Pater, Ave.

All'orecchio, al labbro, al cuore,
Il Tuo Nome è un grato incanto,
O tre volte dolce e santo,
Sempre amabile Gesù.
Ogni gloria ed ogni onore
Ti sia dato eternamente,
Ti glorifichi ogni gente
Come in Ciel così quaggiù.

II.

Amabilissimo Sacramentato Gesù, noi adoriamo profondamente il vostro Santissimo Nome che apportò la salute a tutto il mondo. Questa adorazione noi uniamo a quelle d'infinito valore che voi fate all'eterno vostro Padre in questo Santissimo Sacramento, e così intendiamo compensarvi per tutte le bestemmie ereticali, con cui gli uomini perversi offendono la vostra santa religione e si sforzano di distruggere la fede nei cuori.

[1] Questa novena precede la solennità che si celebra nei nostri Istituti per la presentazione della supplica all'Eterno Padre, nel Nome Santissimo di Gesù, il giorno 31 Gennaio.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 132

Vi supplichiamo, o Signore, che vi degniate di venire in nostro soccorso, secondo l'abbondanza delle vostre misericordie.
Gloria, Pater, Ave.

Sempre amabile e benigno,
Sei dell'alma dolce aita;
Tu risani ogni ferita,
Tu lenisci ogni dolor.
Scaccia il dèmone maligno,
Inventor d'ogni eresia.
Il tuo Nome sempre sia
Sull'Inferno vincitor.

III.

Amabilissimo Sacramentato Gesù, noi adoriamo profondamente il vostro Santissimo Nome, il quale è luce, cibo e medicina delle anime. Questa adorazione uniamo alle adorazioni d'infinito valore che Voi rendete al Padre vostro, in questo Santissimo Sacramento d'infinito amore; e, con questa adorazione, intendiamo compensarvi per tutte le frodi infernali e gl'inganni diabolici, con cui gli uomini perversi si sforzano di strappare le anime dal vostro divinissimo Cuore, e di trarle ad eterna rovina.
Per il vostro Santissimo Nome, o Signore, soccorreteci in tutte le nostre miserie spirituali e temporali, secondo l'abbondanza delle vostre misericordie.
Gloria, Pater, Ave.

Chi t'invoca con amore
Rapir tutto in Ciel si sente,
Né più ingombran la sua mente,
Vili affetti di quaggiù.
Ah! Non sia che al Tuo bel Core
Strappi l'anime Satanno,
A lui solo resti il danno,
Nelle bolge di laggiù.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 133

IV.

Amabilissimo Sacramentato Gesù, noi adoriamo profondamente il vostro Santissimo Nome, il quale è gloria eterna di tutta la vostra santa Chiesa. Questa adorazione uniamo a quelle d'infinito valore che Voi rendete al Padre vostro, in questo Santissimo Sacramento; e così intendiamo compensarvi per tutti gli scismi che hanno lacerato la vostra santa Chiesa, e per tutti gl'insulti, le offese, le calunnie e le persecuzioni con cui gli empi si sforzano di distruggere la santa Chiesa cattolica, apostolica, romana.

Per il vostro Santissimo Nome, o Gesù dolcissimo, stendete, in nostro aiuto, l'onnipotente vostra mano e salvateci.

Gloria, Pater, Ave.

Ah! risuoni un sì bel Nome
Per le inospiti contrade,
Suoni ovunque: in ogni etade
Gesù ingombri ogni pensier.
Come scoglio in mare, o come
Monte in mezzo alla procella,
La tua Chiesa intatta e bella
Regni sopra il mondo intier.

V.

Amabilissimo Sacramentato Gesù, noi adoriamo profondamente il vostro Santissimo Nome, il quale è nome sopra ogni altro nome. Questa adorazione uniamo a quelle d'infinito valore che Voi rendete al Padre vostro in questo Santissimo Sacramento; e, con questa adorazione, intendiamo compensarvi per tutte le ingiurie e le insidiose calunnie e le aperte ribellioni, con cui il mondo perverso oltraggia il vostro augusto Vicario e tutto il Sacerdozio cattolico.

Per il vostro Santissimo Nome, o Gesù dolcissimo, venite presto in nostro aiuto, e date compimento a tutti i buoni desideri, secondo l'abbondanza delle vostre misericordie.

Gloria, Pater, Ave.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 134

Tu potente più di un campo
Ordinato alla battaglia,
Fuggir vedi come un lampo
Il nemico insidiator.
Cingi, o Dio, di usbergo e maglia
Coi Leviti il gran Gerarca,
Contro il mondo che alla Barca
Di San Pietro, attenta ognor!

VI.

Amabilissimo Sacramentato Gesù, noi adoriamo profondamente il vostro Santissimo Nome il quale formò il sospiro, il desiderio e l'aspettazione di tutti i secoli. Questa adorazione uniamo a quelle d'infinito valore che Voi rendete al Padre vostro in questo Santissimo Sacramento, e così intendiamo compensarvi per tutti i gravissimi danni che produce, nella santa Chiesa, la stampa perversa e corruttrice.
Per il vostro Santissimo Nome, o Gesù dolcissimo, non più tardate, ma venite in nostro aiuto, secondo l'abbondanza delle vostre misericordie.
Gloria, Pater, Ave.

Qual v'ha mai poter che vaglia
Contro il braccio dell'Eterno?
Deh! Tu dunque al mio governo
Vieni, o Nome vincitor.
Mira, o Dio, come si scaglia
Empia stampa, e quel che attenta!
Tu la sperdi, tu l'annienta,
O Gesù, nel tuo furor!

VII.

Amabilissimo Sacramentato Gesù, noi adoriamo profondamente il vostro Santissimo Nome, il quale forma la delizia di tutte le anime amanti. Questa adorazione uniamo a quelle d'infinito valore che Voi rendete al Padre vostro in questo Santissimo Sacramento, e così intendiamo compensarvi per tutta l'amarezza che al vostro amantissi-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 135

mo Cuore apportano gli scandali dei cattivi cristiani, specialmente delle anime a Voi consacrate.
Per il vostro Santissimo Nome, o Gesù dolcissimo, guardate benignamente le nostre miserie spirituali e temporali, e soccorreteci, secondo l'abbondanza delle vostre misericordie.
Gloria, Pater, Ave.

Vieni, o Nome dolce e caro,
Distruttor del vano affetto;
Fa' che alberghi nel mio petto
Il tuo amore e la tua Fe'.
Ah! Il tuo Cuore è troppo amaro
Per gli scandali, o mio Bene!
Fin gli eletti ti dan pene…
Deh, siam tutti fidi a Te!

VIII.

Amabilissimo Sacramentato Gesù, noi adoriamo profondamente il vostro Santissimo Nome, il quale è rimedio divino a tutti i nostri mali.
Questa adorazione uniamo a quelle d'infinito valore che Voi rendete al Padre vostro in questo Santissimo Sacramento; e così intendiamo compensarvi per tutte le male arti con cui gli uomini perversi si sforzano d'ingannare la povera gioventù e di trascinarla all'incredulità e alla depravazione.
Per il vostro Santissimo Nome, o Gesù dolcissimo, ascoltate i nostri gemiti, e soccorreteci, secondo l'abbondanza delle vostre misericordie.
Gloria, Pater, Ave.

Tu nei dubbi ci rischiara,
Negli affanni ci consola,
Al soccorso nostro vola
Fra i perigli del sentier.
Gioventù che cresce ignara
Delle insidie dei malvagi
Tu conduci coi tuoi raggi,
Santo Nome, al Buono, al Ver.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 136

IX.

Amabilissimo Sacramentato Gesù, noi adoriamo profondamente il vostro Santissimo Nome, il quale forma l'eterna beatitudine di tutti gli eletti. Questa adorazione uniamo a quelle d'infinito valore che Voi rendete al Padre vostro, in questo Santissimo Sacramento; e così intendiamo compensarvi per tutti gl'inauditi e infernali oltraggi che uomini, pieni di diabolica malizia, Vi fanno in questo mistero della Santissima Eucaristia, profanando in modo sacrilegamente orribile le Ostie consacrate.

Per il vostro Santissimo Nome, o Gesù dolcissimo, distruggete le sètte infernali, annientate la cattiva stampa, infatuate i consigli di Satana, convertite gl'infelici peccatori, preservate dal peccato l'innocenza pericolante, conducete a salute la misera gioventù, fate trionfare la vostra santa Chiesa, arricchitela di buoni e santi operai, mandate a tutte le nazioni Prìncipi secondo il vostro Cuore, e accorrete pure in nostro aiuto, *ut iusta desideria compleantur,* secondo l'abbondanza delle vostre misericordie. Amen.

Gloria, Pater, Ave.

Sangue mio, scorri e ripara
Di quest'Ostia i tanti sfregi,
Gli inauditi sacrilegi
Cui rifugge anche il pensier!
E nell'ora la più amara
Pei banditi figli d'Eva,
O Gesù, deh! ci solleva
La tua Gloria a posseder.

Supplica all'Eterno Divin Genitore da recitarsi nella festa del Nome Santissimo di Gesù

O eterno, divin Genitore, onnipotente Iddio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo e Padre nostro, noi lodiamo benediciamo ed esaltiamo la vostra suprema maestà, perché, non pago di averci creati dal nulla e di averci dato l'Unigenito Figliuol vostro per redimerci, ancor ci conservate e consolate, quantunque ingrati e sconoscenti.

O Dio infinitamente santo e terribile, se levaste la vostra destra per

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 137

percuotere le nostre iniquità, chi potrebbe resistere? Dove cercheremmo rifugio? Quando troveremmo scampo? Vostri furono, sono e saranno i cieli e la terra, in ogni tempo, e sol che Voi ritiraste il soffio di vostra bontà, in cui tutti viviamo, ci moviamo e siamo, noi torneremmo nell'abisso del nostro antico nulla.

Ma voi siete quel Dio sommamente buono, clemente e longanime, che non finisce di rompere la canna già infranta, né il lucignolo che ancor fuma, perché non volete la morte del peccatore, ma che si converta e viva; e se talora toccate la terra e la fate tremare, percuotete i monti e fumigano, ciò fate per chiamarci a penitenza, e obbligarci al vostro santo e divino amore.

O Dio sempre amante e sempre amabile, deh, mirate dal cielo, in cui regnate glorioso e immortale, in quante afflizioni ci troviamo, quanti nemici ci assediano: le lusinghe del mondo, le insidie del demonio, gl'inganni della corrotta natura. Muovetevi a compassione dell'estrema abiezione in cui ci travolse la colpa: siamo oppressi dal grave peso delle nostre iniquità, che ognor gridano vendetta sul nostro capo umiliato.

Ma, se per il maledetto peccato sparì dal nostro volto il sorriso della santa innocenza, ravvisate ancor la vostra immagine e somiglianza con cui ci voleste creare; riconoscete nella nostra anima il potente soffio della vostra immortalità, che nell'Eden spiraste in faccia al nostro progenitore Adamo. Or, se così Vi piace, dissimulate le nostre innumerevoli colpe, che tante volte ci hanno resi schiavi dei vostri nemici.

Ma guardate, o Dio clementissimo, quel Figliuol vostro eterno che Vi glorificò, che pagò per noi la vostra giustizia, e che Voi faceste sedere alla vostra destra.

Réspice in faciem Christi Tui!

Noi Vi presentiamo la sua Incarnazione nel seno di Maria Vergine, per cui si fece Uomo simile a noi; vi presentiamo tutti i misteri ineffabili del suo Santo Natale, della sua santa infanzia, della sua giovinezza, della sua vita nascosta; Vi presentiamo le sue preghiere, i suoi gemiti, i suoi sospiri, le lacrime, il clamore valido che levò al vostro cospetto, per la nostra giustificazione e salvezza eterna. Vi presentiamo il sangue suo preziosissimo, che sparse per la

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 138

gloria vostra e per la nostra redenzione, in mezzo ai più ineffabili tormenti. O Dio onnipotente, per le agonie del Figliuol vostro adorabile, per le pene del suo divino Cuore, per l'amarissima morte di croce, deh, accogliete benigno questa supplica che noi Vi presentiamo.

È questo il faustissimo giorno in cui celebriamo le glorie del Nome Santissimo di Gesù, Signor nostro, il quale ha detto solennemente (Giovanni 16, 23): *In verità, in verità vi dico: qualunque cosa domanderete al Padre celeste, in virtù del mio nome, Egli tutto vi concederà.* Compite dunque la promessa a noi lasciata dal vostro stesso divino Figliuolo Gesù.

Per amore del vostro Unigenito Figliuolo Gesù, che è fratello nostro secondo la carne, concedeteci di ben vivere e morire, noi e tutti quanti ci appartengono per vincoli di sangue o per benefici ricevuti; e intanto donateci quanto in particolare stiamo per domandarvi *(si espongano mentalmente le grazie o la grazia di cui si ha bisogno).*

Tanto Vi domandiamo, per la onnipotente virtù di cui Voi stesso voleste ripieno il Santissimo Nome di Gesù, per la gloria che da questo santissimo, augustissimo Nome è a voi venuta durante i secoli. Ve 1o domandiamo per la certezza con cui lo stesso Signore Gesù ci ha promesso di essere esauditi; Ve lo domandiamo per i gemiti inenarrabili con cui grida per noi misericordia notte e giorno, questo Ospite divino dei nostri tabernacoli, il Sacramentato Gesù, che noi Vi presentiamo nell'atto che s'immola su tutti gli altari, nel gran sacrificio della santa Messa.

O Dio, grande e onnipotente, le cui misericordie sono senza numero, e la bontà infinita, esauditeci per amore e in virtù del Nome del vostro Unigenito Figliuolo Gesù, che vive e regna con voi e con lo Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 139

Litanie del Nome Santissimo di Gesù

Kyrie, eleison.
Christe, eleison.
Kyrie, eleison.
Iesu, audi nos.
Iesu, exaudi nos.
Pater de cælis, Deus, miserere nobis
Fili, Redemptor mundi, Deus, »
Spiritus Sancte, Deus »
Sancta Trinitas, unus Deus, »
Iesu, Fili Dei vivi, »
Iesu, splendor Patris, »
Iesu, candor lucis æternæ »
Iesu, Rex gloriæ, »
Iesu, sol iustitiæ »
Iesu, Fili Mariæ Virginis, »
Iesu, amabilis, »
Iesu, admirabilis, »
Iesu, Deus fortis, »
Iesu, Pater futuri sæculi, »
Iesu, magni consilii Angele, »
Iesu, potentissime, »
Iesu, patientissime, »
Iesu, obœdientissime, »
Iesu, mitis et humilis corde, »
Iesu, amátor castitatis, »
Iesu, amátor noster, »
Iesu, Deus pacis, »
Iesu, auctor vitæ, »
Iesu, exémplar virtutum, »
Iesu, zelátor animarum, »
Iesu, Deus noster, »
Iesu, refugium nostrum, »
Iesu, Pater páuperum, »
Iesu, thesaure fidelium, »

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 140

Iesu, bone pastor,	miserere nobis
Iesu, lux vera,	»
Iesu, sapientia æterna,	»
Iesu, bónitas infinita,	»
Iesu, via et vita nostra,	»
Iesu, gaudium Angelorum,	»
Iesu, rex Patriarcharum,	»
Iesu, magister Apostolorum,	»
Iesu, doctor Evangelistarum,	»
Iesu, fortitudo Martyrum,	»
Iesu, lumen Confessorum,	»
Iesu, púritas Virginum	»
Iesu, corona Sanctorum omnium,	»
Propitius esto, parce nobis, Iesu	
Propitius esto, exaudi nos, Iesu	
Ab omni malo,	libera nos, Iesu
Ab omni peccato,	»
Ab ira tua,	»
Ab insidiis diabolis,	»
A spiritu fornicationis,	»
A morte perpetua,	»
A neglectu inspirationum tuarum,	»
Per mysterium sanctæ Incarnationis tuæ,	»
Per nativitatem tuam,	»
Per infantiam tuam,	»
Per divinissimam vitam tuam,	»
Per labores tuos,	»
Per agoniam et passionem tuam,	»
Per crucem et derelictionem tuam,	»
Per languores tuos,	»
Per mortem et sepulturam tuam,	»
Per resurrectionem tuam,	»
Per ascensionem tuam,	»
Per sanctissimæ Eucaristiæ institutionem tuam,	»
Per gaudia tua,	»
Per gloriam tuam,	»

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 141

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, parce nobis, Iesu.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, exaudi nos, Iesu.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis, Iesu.

Iesu, audi nos.
Iesu, exaudi nos.

℣. Sit nomen Domini benedictum.
℟. Ex hoc nunc et usque ira sæculum.

Oremus.
Domine Iesu Christe, qui dixisti: petite, et accipietis; quærite, et invenietis; pulsate, et aperietur vobis; quæsumus, da nobis petentibus divinissimi tui amoris affectum, ut te toto corde, ore et opere diligamus, et a tua nunquam laude cessémus.

Sancti nominis tui, Domine, timorem pariter et amorem fac nos habere perpetuum, quia nunquam tua gubernatione destituis quos in soliditate tuæ dilectionis instituis.
Qui cum Patre et Spiritu Sancto vivis et regnas, Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

℣. Exaudiat nos Dominus Iesus Christus.
℟. Nunc et semper. Amen.

Inno al Nome Santissimo di Gesù

Ritornello

La terra ripeta
Per bocca di tutti:
Deh, cessino i lutti,
Evviva Gesù!

Su, figli, cantate,
Bell'alme innocenti,
Con dolci concenti:
Evviva Gesù!

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 142

Evviva quel Nome
Cui pari in splendore,
In gloria ed onore
Niun altro mai fu.

Evviva ridite
Il Nome giocondo,
La gioia del mondo:
Evviva Gesù!

O Nome divino,
Che a noi dalle stelle,
Fra lodi sì belle,
Scendesti quaggiú!

A Nome sì caro
Già ride, già brilla
Ogni alma, e sfavilla.
Evviva Gesù!

E, mentre il ripete,
Amando languisce,
Languendo gioisce.
Evviva Gesù!

Se spesso l'invochi,
Qual gioia, qual festa
Più lieta di questa?
Evviva Gesù!

Qual luce più chiara,
Qual dì più sereno,
O Sol Nazareno,
Ci porti mai Tu!

Si scuote al rimbombo
Di Nome sì santo
Il regno del pianto.
Evviva Gesù!

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 143

Al Nome divino
Il Ciel si disserra,
L'inferno si serra.
Evviva Gesù!

La terra festeggia
Con dolce concento,
Del nuovo contento
Provato mai più!

Nell'alma Sionne
Risuona festoso
Il Nome glorioso.
Evviva Gesù!

Quei cori beati,
Con inni di gloria
Gli cantan vittoria,
Onore e virtù:

Se sento il bel Nome
Del Re Nazareno,
Il cuor mi vien meno,
Evviva Gesù!

Su, dunque, miei figli
Cantate, gioite
E lieti ridite:
Evviva Gesù!

Ripieni di gioia,
Con voce giuliva,
Rimbombin gli evviva,
Evviva Gesù!

E mentre che il Cielo
Si offusca di nubi,
Cantiam coi Cherubi;
Evviva Gesù!

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 144

Che vale che il mondo
Si copre di lutti?
Salvezza è per tutti
Un Nome: Gesù.

Se trema la terra,
Se il morbo ci assale,
O Nome immortale
Deh! Salvaci Tu!

È nuovo ed estremo
L'unanime affanno,
Ma i buoni diranno
Evviva Gesù!

La Chiesa si vede
Strappati i ministri,
Son tempi sinistri
Che uguali mai fu.

Ma sono serbati
Fra tanti destini,
Trionfi divini
Al Nome Gesù!

Beato chi in mezzo
Di tanta procella
Rimira una stella:
Il Nome Gesù!

Regioni del mondo
Se bene cercate,
Gridate, gridate:
Evviva Gesù!

Con permesso dell'Autorità Ecclesiastica

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 145

227
Al Santissimo Nome di Gesù per riacquistare la vista

APR 6653 - A3, 12/26
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Trani, 09.02.1918

Brevi invocazioni a Nostro Signore. Si chiede anche l'intercessione della Santissima Vergine Maria per la grazia del recupero della vista di un giovane religioso Rogazionista. Si tratta di Fra' Mariano Drago, divenuto cieco durante il servizio militare nella prima guerra mondiale. È riportata a p. 40 del vol. 5 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire il testo originale manoscritto.

I. M. I. A.

Preghiere al divino Redentore Gesù per il suo Santissimo Nome (*per guarigione di cecità*).

1°

O Gesù, divino Oriente che veniste al mondo per illuminare quelli che siedono nelle tenebre, in virtù del vostro Santissimo Nome che vuol dire luce eterna e indefettibile; deh, vi piaccia di dare anche la luce degli occhi a questo infermo che ne fu privato per l'altrui umana trascuranza, e che alla pietà vostra divina raccomandiamo.
Gloria, Pater, Ave.

2°

O Gesù, pietosissimo Medico, che il cieco della via di Gerico che vi gridava dietro: «Gesù, Figliuolo di Davide, abbi pietà di me», benignamente accoglieste e gli diceste: «che vuoi che io ti faccia?», ed avendovi egli risposto: «Signore, fammi vedere», gli rispondeste: «vedi» e gli apriste gli occhi alla luce; deh, con quella stessa pietà ridonate la vista a questo infermo che insieme a noi invoca il vostro Santissimo Nome.
Gloria, Pater, Ave.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 146

3°

O Gesù, onnipotente Iddio, che da Voi stesso vi muoveste a guarire il cieco nato, e postogli negli occhi il vostro divino sputo gli diceste: «va' alla fontana di Siloe e lavati», ed egli andò, si lavò e vide; deh, un adorabile vostro sputo rinnovi lo stesso miracolo in questo infermo ridonandogli per virtù del vostro Santissimo Nome la primitiva vista.
Gloria, Pater, Ave.

4°

O Gesù, Benefattore divino, che a tanti e tanti altri ciechi donaste miracolosamente la vista degli occhi nel tempo della vostra mortale vita quando passavate facendo bene a tutti, per cui Voi stesso alle interrogazioni dei discepoli di Giovanni rispondeste: «Dite a Giovanni che i ciechi vedono, gli storpi camminano, i sordi odono, i morti risorgono»; deh, operate amorosamente e per virtù del vostro Nome Santissimo un nuovo vostro prodigio in persona di questo infermo che vi raccomandiamo ridonandogli la perduta vista.
Gloria, Pater, Ave.

5°

O Gesù, bellissimo tra i figliuoli degli uomini, per tutta la dolcezza, soavità e attraenza dei vostri divini occhi che saettavano dardi di amore, che guardando Maddalena e Pietro operarono la loro perfetta conversione; deh, guardate amorosamente questo povero infermo, e aprite nuovamente alla luce gli occhi suoi. Fatelo per il vostro Santissimo Nome che vuol dire salute e salvezza.
Gloria, Pater, Ave.

6°

O Gesù, fedelissimo commiseratore delle umane miserie, per i vostri santissimi occhi sempre afflitti e lacrimanti in mezzo ad una nazione prevaricata, per le dolci lacrime che i vostri purissimi occhi sparsero sulla tomba di Lazzaro, per cui tutti esclamarono: «Ecco quanto l'amava!»; deh, con una sola di quelle amorosissime lacrime, ungete gli occhi spenti di questo infermo e riapriteli alla luce.
Gloria, Pater, Ave.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 147

7°

O Gesù, divenuto per nostro amore l'Uomo dei dolori, perché i vostri santissimi occhi celesti non furono risparmiati da particolari strazi, essendo stati percossi dai pugni, traforati dalle spine, offuscati dal sangue e dalle tenebre, afflitti dalla vista della vostra santissima Addolorata Madre; deh, con una goccia sola del Sangue vostro Preziosissimo, ungete gli occhi già ciechi di questo giovane, e apriteli alla luce.
Gloria, Pater, Ave.

8°

O Gesù, crocifisso e agonizzante sul Calvario, deh, ripresentate al Padre vostro quell'ultimo sguardo che coi vostri occhi moribondi gli rivolgeste dalla croce per intenerirlo a misericordia verso tutto l'uman genere, e levando un grido grande spiraste, mentre noi rivolti al vostro divino Genitore esclamiamo: «O Padre del Signor nostro Gesù Cristo e Padre nostro, per suo amore, per il suo Santissimo Nome, per quell'ultimo supplichevole sguardo dell'Unigenito Figliuol vostro spirante di puro patire, deh, vogliate ridonare la vista degli occhi a questo afflitto giovane».
Gloria, Pater, Ave.

9°

O Gesù, Vittima divina di eterna carità, per quella infinita bontà del vostro Cuore adorabile, per cui a quel Longino che squarciò con un colpo di lancia il vostro sacro costato, mandaste nell'occhio cieco uno spruzzo del sangue ed acqua che dall'aperta ferita sgorgarono e glielo apriste immediatamente alla luce, illuminandolo anche nell'anima, per cui divenne santo e poi martire per il vostro nome; deh, toccate con la virtù di quel Sangue Preziosissimo e di quell'acqua divina, gli occhi già ciechi di questo giovane e fate che vedano come prima, e che la sua anima resti sempre più illuminata dalla luce della fede e delle eterne verità. Tutto ciò vi domandiamo, o Signore, per i meriti del vostro Santissimo Nome e nella pienezza della misericordiosissima Volontà. Amen.
Gloria, Pater, Ave.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 148

Alla Santissima Vergine Maria

O amabilissima Madre di tutti gli eletti, Immacolata Vergine Maria, o Tesoriera di tutti i celesti beni, o Arbitra di tutte le divine grazie spirituali e temporali, sappiamo per fede che Gesù non accorda grazie, non esaudisce preghiere senza la vostra potente intercessione. Orsù dunque, pietosissima Madre, presentate Voi stessa queste nostre umili suppliche al Cuore Santissimo di Gesù, e ditegli per questo povero giovane che porta il vostro nome: *lumen non habet*, e non ha più vista, e ottenete Voi questo grande miracolo, Madre dei miracoli e di tutte le grazie! Forse non è pieno l'universo mondo dei miracoli da Voi operati in ogni tempo? Non ne parlano ovunque i vostri Santuari? Non sono innumerevoli più delle stelle del cielo le portentose guarigioni che sempre avete operate? Chi può dire a quanti ciechi nel Nome di Gesù avete ridonata miracolosamente la vista? Orsù dunque, Madre amorosissima e potente, ottenete Voi quest'altro miracolo. Ve lo domandiamo con la fede che merita la vostra potenza e la vostra misericordia, con la fede che meritano tutti i sorprendenti prodigi che in ogni tempo avete operati. Non ci dite che vogliamo troppo, o Madre potente, perché nessun portento è troppo per Voi, che perfino avete risuscitati i morti appiè delle vostre sante Immagini. Deh, per amore di Gesù piangente, per gli occhi suoi celesti, che lacrimanti e trafitti vi guardavano dalla croce, inclinate la divina misericordiosissima Volontà a volerci contentare, e otteneteci questo miracolo a massima gloria di Gesù e vostra, e a maggior bene di questo giovane e nostro. Amen.

Trani, li 9 febbraio 1918

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 149

228
Per l'anniversario dell'Istituto femminile di Altamura

APR 6654 - A3, 12/27
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Altamura, 25.03.1918

Preghiera di lode e di ringraziamento per il secondo anniversario della fondazione dell'Istituto Antoniano Femminile delle Figlie del Divino Zelo in Altamura (Bari). È riportata a p. 43 del vol. 5 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire il testo originale manoscritto.

Per l'anniversario della Fondazione di questo Istituto delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù in Altamura (Bari).

Commemorazione del 1918

O adorabile Signor nostro Gesù Cristo, Dio di pietà e di misericordia infinita, ecco che noi veniamo ai piedi del santo tabernacolo, in quest'oggi 25 marzo, 2° anniversario della fondazione di questo nostro Istituto delle Figlie del Divino Zelo del vostro Cuore in Altamura.

Non altro, o Gesù, che la vostra pietà per le anime, e la vostra misericordia che non ha fine, poté da lontano chiamare noi a questa fondazione di Altamura.

Or noi, o Gesù Sacramentato, per tanta vostra degnazione, ve ne facciamo oggi speciale ringraziamento; e specialmente ve ne ringraziamo, perché nonostante noi ci siamo durante questi due anni di fondazione mostrate imperfette, manchevoli e ingrate, pure Voi avete moltiplicato con noi le vostre grazie e i vostri celesti favori.

Ma, deh, o Gesù, temiamo che qualche giorno Voi vi stanchiate, e ci abbandoniate.

Orbene, oggi che è giorno per noi di grazie, noi vi preghiamo che vogliate concederci amore alle sante virtù proprie del nostro stato; vero spirito di osservanza religiosa, perseveranza nell'adempimento dei nostri doveri verso le orfane figlie dei nostri soldati morti in guerra, e speciale tenerezza verso i poveri e i bisognosi. Grazie vi

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 150

rendiamo che in così poco tempo ci avete concesso di organizzare questo Orfanotrofio, e d'avere così bene disposto le cose, da potere anche ottenere stabile dimora in questo bel locale. Vogliate darci speciale grazia di ottenere, quando più crederete opportuno, le spoglie della vostra carissima serva Melania in questa chiesa.
O Gesù Signor nostro, rinnovate in noi lo spirito di preghiera, di meditazione rendeteci amanti del sacrificio e del lavoro, ma specialmente vi preghiamo di abbondare con noi nel donarci un quotidiano sentimento di gratitudine verso i divini Benefici, affinché un sacro divino e perenne commercio perduri fra la divina misericordia e i nostri bisogni, per oggi e per sempre. Così sia.

Pater, Ave, Gloria, Requiem.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 151

229
Consacrazione dell'Istituto femminile di Oria

APR 6335 - A3, 12/28
datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Oria, 14.04.1918

Consacrazione al Cuore Eucaristico di Gesù Buon Pastore di tutte le Comunità nell'Istituto femminile delle Figlie del Divino Zelo di Oria (Brindisi). È riportata a p. 51 del vol. 9 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire il testo manoscritto originale.

I. M. I. A.

Consacrazione (oggi domenica del Buon Pastore) al Cuore Santissimo di Gesù, al Cuore Eucaristico di Gesù Buon Pastore, della Comunità delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, ovvero di tutte le componenti della stessa presenti e future con annesso Orfanotrofio, esternato, e turba di poveri, nonché di tutto questo Monastero di San Benedetto, recentemente cedutoci.

O Gesù amorosissimo e soavissimo, che col divino Cuore palpitante di eterno infinito amore, ve ne state chiuso e nascosto in questo Santissimo Sacramento, Voi siete veramente il Padre buono, il Pastore buono, il Pastore tenero, amante, provvido, vigilante, e assiso sul trono della misericordia ve ne state con noi, in mezzo a noi, e ci vigilate, ci pascete, ci guidate, ci istruite, ci difendete dal lupo infernale! Oh, Pastore buono! Oh, Pastore dolce! Oh, Pastore soave! Voi ci avete amato fino a dare l'anima vostra santissima per noi! Voi, dicendo che avevate altre pecorelle che non erano in questo ovile, ci avete amorosamente in questo ovile condotte, e qui non solo ci date nutrimento spirituale e temporale, guida e consiglio, ma perfino ci accarezzate dolcemente che quasi sentiamo nell'anima nostra l'alito soave dei vostri baci amorosi, e il tepore del vostro fervente seno nel quale ci stringete! Oh, Pastore veramente buono d'infinita bontà, chi è simile a Voi? Chi ci può amare quanto voi ci avete amato? Ah, che tutti gli amori terreni sono i mercenari di cui parlate nel Vangelo di oggi, amori falsi del mondo che aprono la porta al lupo, *qui rapit et dispergit!*

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 152

Ora ecco, o Padre buono e divino, o Cuore abisso d'infinito amore del Sacramentato Iddio, ecco che a voi, in questo bel giorno, tutte ci consacriamo. Ecco che stando prostrate dinanzi a Voi, Dio nostro e Signor nostro, Dio Ostia, Sacramentato Gesù, esposto sul trono della grazia su questo altare, vi facciamo una completa *consacrazione* di tutte noi stesse formanti la minima Comunità Religiosa delle Figlie del Divino Zelo del vostro Cuore in questo Monastero, e non solo di noi stesse presenti, suore, novizie, probande, aspiranti, ma di quante qui verranno in futuro; vi consacriamo tutte queste orfanelle, ed educande qui raccolte, presenti e future, e vi consacriamo parimenti tutte le care figliole esterne della scuola di lavori, sia quelle che frequentano attualmente, sia quelle che frequenteranno in avvenire; vi consacriamo tutte le povere che qui accorrono per chiedere il pane della vostra divina Provvidenza; noi e tutti vi consacriamo, e perché tale consacrazione sia maggiormente a Voi accetta, o Cuore Eucaristico del Buon Pastore Gesù, supplichiamo la Madre vostra Santissima, la divina Pastorella Maria, perché essa stessa a Voi la presenti. Oh, Cuore amorosissimo, mentre il piccolo gregge vi consacriamo in questo ovile, cioè in questo stesso ampio locale, antico monastero che Voi anche legalmente ci avete accordato, noi ne facciamo a Voi stesso, o divino Cuore, una solenne *consacrazione*. Sì, questo locale è vostro, Cuore Santissimo del Buon Pastore Gesù! Sia sempre vostro, sia sempre ovile pieno di elette agnelle in cui Voi trovate le vostre delizie, sia sempre nido e porto di anime a Voi care, sia sempre custodito e difeso dalla vostra onnipotenza contro il lupo infernale; nessuna, deh, delle anime che qui vi consacriamo abbia a perire fuori di questo mistico ovile.

Oh, dolcissimo Gesù Buon Pastore, accettate nel più intimo della vostra ferita di amore questa nostra consacrazione, e accordateci la grazia che noi vi conosciamo, che conosciamo le vostre divine bellezze, le vostre celesti attrattive, i misteri del vostro amore e del vostro dolore, e che ascoltiamo sempre la vostra soavissima voce che parli sempre al nostro cuore, e tutte a voi ci attiri, ci unisca con consumata unione di amore in terra e in cielo. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 153

Pater, Ave, Gloria, Salve Regina.
Pater, Ave, Gloria a San Giuseppe.
Pater, Ave, Gloria a San Benedetto.
Requiem a S. [= Suore] Benedettine.

Oria, li 14 aprile 1918
Seconda domenica dopo Pasqua

Tutta la Comunità
delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù
della Casa di Oria, Monastero di San Benedetto

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 154

230
Per ottenere due sacerdoti nell'Opera

APR 6282 - A3, 12/38
ms. orig. aut.; 2 ff. quadrettati (mm. 208x270) - 4 facc. scritte; inedito.
Messina, 17.03.1919

Supplica per ottenere almeno due sacerdoti nella Congregazione dei Rogazionisti, in vista del molto lavoro da svolgere per il bene delle anime, considerando soprattutto che alcuni sacerdoti, già formati nell'Istituto da Padre Annibale, erano stati destinati altrove dall'arcivescovo di Messina, mons. Letterìo D'Arrigo.

Supplica al Cuore Santissimo di Gesù, alla Santissima Vergine, a San Giuseppe, a San Michele Arcangelo, a Sant'Antonio di Padova per due sacerdoti che vorremmo ottenere.

Cuore pietosissimo e amorosissimo di Gesù, raccogliete deh, le nostre umili suppliche e concedeteci i due sacerdoti che vi domandiamo! Vi piaccia, o benignissimo Signore, di provvedere di un tanto bene questa vostra Pia Opera che non ha mai cessato di ubbidire al vostro divino Comando: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*. Se mai gradita è a Voi giunta questa fervente e costante preghiera che da questa Pia Opera a Voi s'innalza, deh, dolcissimo Signor nostro Gesù, degnatevi di concederci tanta grazia. Vi presentiamo, o Signore, quelle ardenti preghiere che con lacrime e sospiri levavate al Padre vostro per le future vocazioni dei vostri ministri nella vostra santa Chiesa. Deh, una di queste preghiere, uno di questi sospiri, applicatelo per noi, o Gesù Sommo Bene, per questa grazia che vi domandiamo. In unione alle vostre preghiere, ai vostri gemiti, ai vostri sospiri ve la domandiamo. In unione a quanto pregaste e supplicaste nella gran notte precedente la vocazione dei vostri Apostoli, noi la imploriamo! Deh, Voi che avete detto: *Pétite et accipietis, quærite et invenietis, pulsate et aperietur vobis*, esaudite, o Signore, questa supplica, esaudite in essa tutte le preghiere che da tanti anni vi innalziamo per ottenere sacerdoti eletti per questo pio Istituto di Rogazionisti del vostro divino Cuore!
Voi diceste, o Signore, che anche se due soli consentano tra di loro

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 155

per chiedervi qualche grazia, Voi la concedete, e sarà fatta come vi si chiede. Orsù, adorabilissimo nostro Sommo Bene, vedete che siamo qui ai piedi vostri, innanzi a Voi nostro divino Fondatore e Superiore, Cuore Eucaristico di Gesù, per noi vivo e vero, palpitante in questo santo tabernacolo; siamo qui come un sol cuore, come un'anima sola, una sola mente, per chiedervi questa insigne grazia! O Cuore amorosissimo a cui tutto è possibile, fuorché non aver pietà, abbiate di noi pietà, perché di una gran miseria siamo colpiti; un sacerdote ci venne meno, un altro quasi inabile, un venerando Padre, da Voi, o Gesù, al termine di sua santa carriera rapito alla beata eternità. A chi ricorreremo noi in tanta miseria, in tanta penuria più di ogni altra grave, se non a Voi che siete la bontà infinita, la carità infinita, la misericordia infinita? Deh, o Signore, Voi sapete quante contrarietà si sono incalzate su di noi, su questa Pia Opera, per contenderle questo potente aiuto, questo supremo bene, questo primario mezzo del Sacerdozio! Quanto più, o Signore, ci hanno contrastati gli uomini, tanto più noi fidiamo nella infinita vostra bontà ed amorosissima condiscendenza!

Eppure vedete, o Signore, che anche dal seno di questa Pia Opera sono sortiti sacerdoti eletti che altrove vi servono e vi conducono anime, anche da queste umili casette li avete voi tratti per servirvene altrove a gloria vostra e salute delle anime. Oh, amorosissimo Gesù, deh, non ci lasciate in tanta privazione! Umanamente non vediamo che opposizioni; non dissimuliamo le difficoltà che ci si presentano, ma non dovremmo perciò sperare in Voi? Che forse si è accorciata la vostra destra che non possiate salvare, o si è aggravato il vostro orecchio che non ascoltiate più le nostre preghiere! Ah, che noi vogliamo sperare in voi anche *contra spem*! Contro tutte le difficoltà, contro gli stessi nostri demeriti; esauditeci dunque, o Signore, esauditeci! Noi invochiamo il vostro Nome che è Nome onnipotente, noi vi presentiamo i vostri divini meriti e i meriti della vostra Santissima Madre. Noi ve ne preghiamo per amore del vostro Eterno Padre e del Santo e Divino Spirito che crea i ministri eletti e li muove e conduce.

O Padre Santissimo del Signor nostro Gesù Cristo, lo stesso vostro

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 156

divino Figliuolo ci ha detto: *In verità vi dico, tutto ciò che domanderete al Padre mio nel nome mio, ve lo darà. Amen amen dico vobis, si quid petieritis Patrem in nomine meo, dabit vobis.* E ci aggiunse: *Finora non avete ottenuto, perché non avete pregato nel mio nome, pregate nel mio nome e otterrete, ut gaudium vestrum plenum sit, affinché il vostro gaudio sia pieno.* Dunque, Padre Santissimo, per amore del Figliuol vostro adorabile, per Amor suo, per il suo adorabilissimo Nome, per il suo volto adorabilissimo, per il sangue suo preziosissimo, per tutto ciò che fece, disse e patì per glorificarvi, deh, esauditeci, dateci questi due sacerdoti che vi domandiamo nella pienezza dell'amorosissima e misericordiosissima vostra Divina Volontà. O Santo e Divino Spirito, spirate Voi nei cuori, inclinate Voi la volontà di quanti possano contribuire al nostro ottenimento di questa grazia. Voi che tutto rinnovate, rinnovateci nel vantaggio di avere con noi in questa Pia Opera degl'interessi del Cuore di Gesù, i due sacerdoti che domandiamo. Fatelo per quel santo *Rogate* che prepara la via alle vostre onnipotenti vocazioni.

O Gesù Signor nostro, per amore del vostro Eterno Genitore, per amore del Santo Divino Spirito Paràclito, deh, esauditeci. Ve ne preghiamo pure per amore della vostra Santissima Immacolata Madre Maria per la quale sappiamo che nulla negate.

O Madre Santissima Immacolata Vergine Maria, quest'Opera è vostra, Voi amate i poveri e gli orfanelli, Voi amate i teneri germogli del Santuario, Voi amate i sacerdoti, le vergini consacrate al Signore, Voi amate immensamente questo divino *Rogate* al quale ci siamo tutti votati. Deh, Madre pietosissima, per il sostegno santo di questa Pia Opera, per il suo verace incremento, deh, otteneteci Voi dal Cuore Santissimo di Gesù questa bella ed opportuna grazia! *Ne moréris, Domina, ne moréris*. Non tardate, o Signora nostra amorosissima, non tardate, Voi che siete Madre della Divina Provvidenza provvedeteci di un tanto bene.

A Voi pure ci rivolgiamo, o glorioso Patriarca San Giuseppe, perché ci sembra che a questo patto, Gesù e Maria ci vogliono concedere la grazia, onde sembra che ci dicano: *Ite ad Ioseph,* andate a Giuseppe. E noi veniamo ai vostri piedi con gran fiducia che vogliate esau-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 157

dirci. Voi siete stato sempre il nostro specialissimo Protettore; sotto i vostri santi auspici è nata e progredita questa Pia Opera, Voi siete il gran Patrono delle sante vocazioni, e come Patrono della Chiesa universale non potete non amare immensamente il divino *Rogate* e questa Pia Opera che ne è depositaria e cultrice. Or dunque, prendete Voi a cuore questa nostra viva supplica per ottenerci due desiderati sacerdoti. Basta che Voi ne dite una benigna parola ai Cuori Santissimi di Gesù e di Maria e tutto avremo ottenuto! Ditela, deh, questa benigna parola, vedete in quali necessità ci troviamo! Otteneteci pure la sanità e buona ricostituzione del nostro sacerdote infermo divenuto quasi inabile. Deh, fateci queste belle grazie; ve le chiediamo per amore della vostra Immacolata sposa, per amore dell'adorabile Bambinello Gesù, e con gran fede da Voi le aspettiamo, da Voi le riceveremo. Amen.
O potente Arcangelo San Michele, eccelso nostro Patrono, se interessi angelici ostano per l'ottenimento di questi due sacerdoti, deh, intervenite Voi come interveniste in aiuto dell'Angelo in Persia, e otteneteci questa grazia con maggior gloria del Signore e maggior bene delle anime.
Gloria Patri.

O amabilissimo Sant'Antonio di Padova, giacché il misericordioso Signore ci ha a Voi particolarmente affidati, per cui Voi in tante maniere ci provvederete spiritualmente e temporalmente, deh, pregate i Cuori Santissimi di Gesù e di Maria, perché per la potente intercessione di San Giuseppe e vostra, questa grazia ci venga accordata nonostante qualsiasi difficoltà o contraria umana volontà. Amen.

Recitiamo 5 *Pater*, *Ave*, *Gloria*, *Requiem* con le braccia in croce.

Messina, 17 marzo 1919

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 158

231
In riparazione dei sacrilegi e delle profanazioni dell'Eucaristia

APR 6321 - A3, 14/13
ms. orig. aut.; 2 ff. quadrettati (mm. 150x204) - 2 facc. scritte; inedito.
Messina, 01.05.1919

È noto lo zelo di Padre Annibale per la riparazione nei casi di sacrilegi dovunque commessi. Questa preghiera verosimilmente era motivata dai disordini molto frequenti nel periodo storico seguìto alla prima guerra mondiale.

Messina, 1 maggio 1919

I. M. I. A.

Offerta della santa Messa e della santa Comunione in riparazione dei sacrilegi che si commettono di questi tempi in tutto il mondo, e specialmente nelle nostre parti.

O Cuore afflittissimo e straziatissimo di Gesù Signor nostro, noi intendiamo con Voi partecipare tutte le acerbissime vostre pene che soffriste al vedere gli orrendi sacrilegi macchinati dall'inferno ed eseguiti dagl'infelici peccatori contro questo Santissimo Sacramento del vostro infinito amore!
Vi compatiamo, o Cuore afflittissimo di Gesù, e con viva fede e con profondo sentimento di pietà intendiamo penetrare nelle più intime vostre amarezze dinanzi a tante così terribili ingratitudini umane!
Ah, Cuore Santissimo di Gesù, se potessimo ripararvi con lo spargimento di tutto il nostro sangue, assai volentieri lo faremmo, e ci riputeremmo fortunatissimi d'immolarci tutti come vostre vittime di amore!
Ma noi, volendo offrirvi riparazioni degne di Voi, vi offriamo i vostri stessi divini meriti in questo gran sacrificio della santa Messa, vi presentiamo la carità infinita con cui vi immolaste in tutta la vostra mortale vita per l'uomo, fino alla ignominiosa morte di croce! Vi offriamo tutti i singoli vostri patimenti, tutte le offerte e preghiere che

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 159

presentaste al Padre vostro, tutte le virtù vostre divine e tutte le vostre perfettissime riparazioni; e insieme vi offriamo tutti i meriti e i dolori della Madre vostra Santissima e i meriti e l'amore di tutti gli Angeli e di tutti i Santi.
O dolcissimo Gesù Sommo Bene, deh, perdonate e chiamate a penitenza tutti gl'infelici peccatori che così vi oltraggiano; e perdonate pure a noi le nostre ingratitudini, e tutte le offese che abbiamo potuto commettere contro questo Santissimo Sacramento.
E a riparazione, sconto e soddisfazione di tutti questi sacrilegi e di ogni nostra incorrispondenza verso la Santissima Eucaristia, vi offriamo la stessa Comunione alla quale con la grazia vostra ci avviciniamo in questa santa Messa.
Deh, accettatela come vera Comunione Riparatrice, mentre intendiamo riceverla in unione di tutte le santissime Comunioni dell'Immacolata Madre vostra Maria Santissima e in unione delle sante Comunioni con cui vi hanno ricevuto i vostri Santi e le vostre Sante.
Deh, accettate, o amorosissimo Gesù, queste offerte riparatrici e affogate ogni umana iniquità nel pelago infinito del Sangue vostro Preziosissimo, e salvateci. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 160

232
Per essere liberati dal pericolo di disordini sociali

APR 6369 - A3, 12/39
stamp. orig.; 4 pp. (mm. 160x230); edito.
Messina, 05.1919

Supplica fiduciosa per chiedere al Signore la grazia di preservare gli Istituti e le Comunità dai pericoli incombenti sulla nazione italiana. La preoccupazione per i temuti gravissimi pericoli di cui qui si parla, probabilmente si riferisce ai disordini sociali seguìti al primo conflitto mondiale.

I. M. I. A.

Preghiera per essere liberati da minacciosi imminenti pericoli *(si recita privatamente).*

O Cuore pietosissimo di Gesù, a Voi che avete viscere paterne di misericordia, noi ricorriamo per scampo e rifugio. Questo scampo e rifugio, queste viscere paterne, in verità li abbiamo sperimentati in tutti i vostri divini flagelli. Se nei terremoti, Voi, o Cuore pietosissimo, ci avete prodigiosamente salvati, e nelle susseguenti inòpie e penùrie amorosamente provveduti, e indi nuovi e più spaziosi campi ci avete aperti di incremento e di provvidenza; se nella tremenda guerra, oh, in quante maniere ci avete preservati, provveduti e consolati; di tutto, grazie senza fine rendiamo all'infinita vostra bontà, che, contro ogni nostro merito, così generosamente ci avete provveduti e benedetti. Misericordia vostra è stata, Signore, che non siamo stati consumati. *Misericordiæ Domini, quia non sumus consumpti* [Lam 3, 22].

Ma, o Dio, che le umane iniquità stanno per colmare la misura della vostra giusta collera! Tutti abbiamo peccato, e tutti meritiamo i vostri flagelli! Giustamente, o Signore, voi state per abbandonare gli uomini al loro stolto consiglio, poiché i principi governano senza il vostro santo timore, e i popoli si raffreddano nella fede; crescono le bestemmie, le profanazioni, le depravazioni, le menzogne, gli odi, i furti, gli omicidi, le sètte infernali spingono i popoli a rinnegarvi e maledirvi, e a distruggere le vostre chiese; e le masse incoscienti e

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 161

depravate si agitano col ferro e col fuoco per abbattere troni ed altari, per manomettere tutte le leggi, per uccidere tutti quelli che legittimamente presiedono, per togliere ai proprietari i loro averi, per incendiare le chiese e per strangolare i ministri del Santuario, e tutti gli eletti e le elette che a Voi vogliono restare fedeli!

Ecco, o Signore, che le tremende minacce della rivoluzione sociale, delle guerre civili, e della più efferata anarchia, come nubi cariche di orrenda tempesta, appaiono e si avanzano spaventosamente.

O Cuore amorosissimo, o Cuore di Padre dolcissimo, chi ci salverà in tanta rovina, in tanto eccidio, in tanta irrompente iniquità diabolica? Ah, non vi siete che Voi solo che possiate offrirci scampo e rifugio. A Voi ci rivolgiamo, o Cuore pietosissimo. Come avete salvati noi e tutte queste Case di Rogazionisti e di Suore nei flagelli del terremoto, della guerra e delle epidemìe mostrandoci, in tutti questi eventi, una particolare benevolenza, deh, salvateci nel temuto prossimo sconvolgimento, nella temuta, forse non lontana, malefica sollevazione del socialismo e dell'anarchia! Quando le sfrenate plebi con selvagge grida si slanceranno contro le altrui proprietà, contro le chiese, contro i sacerdoti, contro le Case religiose, deh, Cuore amorosissimo di Gesù, ricordatevi in quei tremendi giorni, in quegli angosciosi momenti, che a Voi ci siamo rivolti come a verace scampo e rifugio, nonché al Cuore dolcissimo della vostra divina Madre! Comandate allora ai vostri santi Angeli che ci tutelino, che ci difendano, che infrenino gli spiriti infernali quando eccitano contro di noi e delle nostre Case i loro emissari; dite ai vostri santi Angeli che distolgano in quei momenti le perverse attenzioni, i pravi disegni e le cattive volontà affinché non badino a noi, alle nostre Case, alle cose nostre, e ci lascino incolumi; suscitino invece allora dei difensori che devìino da noi gli attentati, le aggressioni e le persecuzioni, e quando, come inevitabili conseguenze dei sociali sconvolgimenti, verranno la fame, le malattie, le epidemìe, l'interruzione dei reciproci rapporti, deh o Cuore, scampo e rifugio nostro, mostratevi che sempre siete Padre nostro dolcissimo, Padre nostro provvido e amoroso! Cuore pietosissimo di Gesù, dentro di Voi ci rifugiamo fin d'ora con le nostre chiese, con le nostre Case, con i nostri Orfanotrofi.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 162

Deh, mettete Voi una barriera insormontabile a quanti ci vorrebbero assalire o nuocere, o perdere, o frodare! Come accecaste gli abitanti di Sodoma quando volevano violare la casa di Lot, onde non più trovarono la porta, così deh, accecate i nostri nemici quando tentassero irrompere violentemente ai nostri danni; e date a noi lumi opportuni, ed opportuni mezzi, nei più angosciosi momenti, per sottrarci alle loro violenze. Fate, o Signore, se a Voi, così piace, che resi liberi dai vostri e nostri nemici, in tutte le nostre Case di questa Pia Opera dei vostri interessi, possiamo, dopo passata la tempesta, sciogliere a Voi nostro Sommo Bene, al Padre vostro, al Santo e divino Spirito, alla Santissima Vergine Maria, con gli Angeli e Santi Avvocati e Protettori, l'inno di eterno ringraziamento. Amen.
O bella Immacolata Madre, se a Gesù Sommo Bene noi ricorriamo per rifugiarci nel suo adorabile Cuore, sappiamo che Voi siete la grande nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, la propizia Porta per cui si entra nel Cuore Santissimo di Gesù. A Voi dunque ricorriamo; Voi, deh, rifugiateci in quel divino Cuore! Vedete, o Madre Santa, quanti gravi pericoli di divini flagelli ci minacciano; deh, v'invochiamo fin d'ora per le tremende ore in cui potremo trovarci; Voi allora salvateci, Voi allora custoditeci nel Cuore Santissimo di Gesù e nel vostro Immacolato Cuore; Voi allora difendeteci negli assalti, scampateci nelle rivoluzioni, provvedeteci nelle carestie, salvateci nelle epidemìe. Siete dolcissima Madre nostra, Signora, Padrona, Superiora divina, a Voi quindi fiduciosamente ci siamo sempre affidate, ci affidiamo e ci affideremo, e Voi siete stata, siete e sarete per noi luce, difesa, e salvezza temporale ed eterna. Amen.

O San Giuseppe, o San Michele Arcangelo, o Sant'Antonio di Padova, o Santi carissimi Avvocati e Protettori, o celesti Congregati, o anime elettissime da noi venerate, o nostra Melania, deh, guardateci tutti nei Cuori Santissimi di Gesù e di Maria, combattete per noi, pregate per noi, interessatevi per noi, e salvateci. Amen.

Messina, maggio 1919

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 163

233
Per ottenere la grazia della guarigione

APR 6765 - A3, 12/42
ms. orig. allog.; 2 ff. righe stamp. (mm. 135x210) - 3 facc. scritte; inedito.
Trani, 02.09.1919

Con la sua incondizionata fiducia nella potenza del Nome di Gesù, senza per nulla trascurare l'uso dei farmaci ordinari, Padre Annibale faceva anche assumere agli infermi minuscoli frammenti di carta su cui era scritta la parola *«Iesus»*. Egli le chiamava: «polizzine del Nome di Gesù», oppure «cartine del Nome di Gesù».

Preghiera al Nome Santissimo di Gesù da premettersi dagli infermi nel prendersi le polizzine del Santissimo Nome.

O Nome Onnipotente di Gesù, che siete salvezza e salute non solo spirituale ma anche corporale, noi v'invochiamo e vi prendiamo siccome la vera e salutare medicina che può darci quella sanità che sia necessaria per adempire i nostri doverosi uffici per la gloria vostra e vantaggio della Casa vostra, e di quanti in essa, a voi dolcissimo Gesù, appartengono.
Deh, o Signore, noi invochiamo e prendiamo questo Santissimo Nome come se avessimo quella stessa fede viva con cui tutti i vostri Santi lo hanno invocato e con esso hanno operato innumerevoli guarigioni.
Vi preghiamo, dunque, o dolcissimo Gesù, che come in virtù del vostro Santissimo onnipotente Nome la stessa morte ha lasciato le sue prede, così questa nostra infermità, al contatto di questo Santissimo onnipotente Nome, retroceda, e le nostre viscere e tutta la corporea struttura, che voi così mirabilmente avete in noi creata e conservata, si risollevi dal suo abbattimento e si ricostituisca con regolare funzionamento del sangue, degli umori e di quant'altro costituisce la terrena vita.
Tutto ciò fate, o Signore, per la vostra maggiore gloria, nel purissimo beneplacito della soavissima carità del vostro amantissimo Cuore, e non per nostro comodo, ma per maggior bene delle nostre anime. Amen.
O Vergine Santissima, divina nostra Superiora e Madre, Voi che

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 164

siete la salute degl'infermi, guardate deh, la necessità in cui siamo di una sufficiente sanità, e benedite con la vostra materna mano queste polizzine del Santissimo Nome di Gesù che noi inghiottiamo, e fatecele valere a salute dell'anima e del corpo. Amen.

Pater. Ave. Gloria. Requiem.

Dopo inghiottita la polizzina si dice di nuovo:

Pater. Ave. Gloria. Requiem.

Trani, 2 settembre 1919

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 165

234
Per la salma di Melania Calvat

APR 6616 - A3, 12/43
ms. orig. allog.; 1 f. righe stamp. (mm. 150x201) - 2 facc. scritte; inedito.
Trani, 15.10.1919

Padre Annibale aveva ottenuto dalle competenti Autorità religiose e civili l'autorizzazione a trasferire la salma di Melania Calvat dal cimitero di Altamura nella chiesa annessa all'Istituto Antoniano Femminile. Non è riportata nella raccolta ufficiale degli Scritti.

I. M. I. A.

Trani, 15 ottobre 1919

Offerta di 33 divine Messe in ringraziamento per avere ottenuto il verginale corpo di Melania di La Salette.

O Padre del Signor nostro Gesù Cristo, Dio d'infinita carità, accettate in questo trentatreesimo sacrificio della santa Messa l'anno… (*si dice con numero ordinativo*) della vita mortale dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù Cristo, e lo stesso Unigenito Figliuol vostro Gesù accettate in età di … (*con numero ordinativo*). Noi ve lo presentiamo con tutti i suoi divini meriti, con tutto ciò che fece, disse e patì in quell'anno per vostra gloria e salute delle anime, in compagnia dell'Immacolata sua Madre e del glorioso Patriarca San Giuseppe. Guardate, o Dio infinitamente Santo, quella generosità, quello zelo, quell'amore, quella prontezza con cui l'Unigenito Figliuol vostro, Gesù, si sottopose per vostro amore ad ogni patimento, ad ogni umiliazione e alla stessa morte; guardate come in questa Santa Messa si rinnovano tutti i misteri della sua passione e morte e la vostra Divinità ne riceve un continuo onore ed ogni gloria. Deh, per suo rispetto, per suo amore, accettate questa santa Messa in ringraziamento della grazia insigne che ci avete concessa, dandoci il corpo verginale della vostra diletta Melania Pastorella di La Salette. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 166

235
Per l'unione spirituale con altre Comunità religiose

APR 2243 - A3, 12/45
ms. orig. aut.; 2 ff. (mm. 158x221) - 4 facc. scritte; inedito.
Oria, 10.11.1919

Nello spirito di fraternità spirituale con Ordini e Congregazioni religiose, Padre Annibale promuoveva le cosiddette «affiliazioni» per godere i frutti e i meriti delle preghiere e delle buone opere. Non è riportata nella raccolta ufficiale degli Scritti.

I. M. I. A.

Oria, 10 novembre 1919 (sera)

Preghiera al Cuore Santissimo di Gesù per ottenere l'affiliazione ed unione di fraternità spirituale della nostra Comunità delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù con l'Ordine della Visitazione prediletto dal Cuore Santissimo di Gesù.

O Cuore infinitamente amabile, dolce e soave del nostro Sommo Bene Gesù, alla divina vostra presenza prostrate noi vi chiediamo una grazia assai grande, sebbene indegnissime vi siamo. O Signore, noi non cessiamo di ammirare quell'insigne Ordine Religioso delle Figlie della Visitazione fondata dai vostri dilettissimi San Francesco di Sales e Santa Giovanna di Chantal, Ordine da Voi prediletto nel quale manifestaste la gran devozione al vostro divino Cuore, alla dilettissima Beata Margherita, e per suo mezzo, la diffondeste in tutto il mondo. Benedetto siate Voi, o Signore, benedetta la vostra Santissima Madre, benedetta questa illustre Famiglia Religiosa passata, presente e futura!
Noi, pensando quanto vi è cara questa religiosa famiglia, aneliamo di essere a quella anche noi unite tutte, presenti, passate e future per partecipare così della ineffabile sorte della vostra amorosissima predilezione. Concedeteci deh, o pietosissimo Gesù, una grazia così sublime! Noi la domanderemo umilissimamente, con la grazia vostra, a tutte le Case salesiane, e Voi muovete il cuore a tutte quelle vostre amate spose che ce l'accordino.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 167

Uniteci a quelle, o dolce Cuore di Gesù, esse come nostre signore, e noi come loro serve converse, e così mirateci benignamente e ammetteteci nella vostra divina predilezione siccome fossimo unica Comunità con quelle. Tanto noi aneliamo, o Cuore amantissimo, per meglio conoscervi, amarvi, servirvi, e vivere della vita stessa del vostro adorabile Cuore, o Gesù. Voi ci avete dato per pura vostra bontà il gran *Rogate*, e noi lo presenteremo a quelle vostre dilette Figlie, affinché ne prendano meglio di noi lo spirito, e come mistiche tortorelle gèmino al vostro cospetto per ottenere alla santa Chiesa sacerdoti numerosi e santi, e a noi con la loro spirituale unione, concedete lo spirito delle loro sante virtù di umiltà, di semplicità, di amore, di carità, di mansuetudine, di angelica illibatezza.

O bella Immacolata Madre, come potremo avere dal Cuore adorabile di Gesù grazia così grande se Voi non intercedete per noi? O nostra divina Superiora, Madre, Signora e Maestra, deh, intercedeteci Voi tanta grazia, affinché Gesù ci faccia bruciare del suo santo amore, e del fervente zelo del suo divino Cuore.

O gloriosi santi Fondatori dell'illustre Ordine della Visitazione, dinanzi a Voi noi tutte prostrate anche da parte di tutte le Figlie del Divino Zelo passate e future, vi preghiamo che ci ammettiate per la misericordia del Cuore Santissimo di Gesù nella vostra santa Comunità della Visitazione come vostre serve e suddite, e consorelle converse delle vostre amate Figlie della Visitazione. Fatelo per amore di Gesù e di Maria.

E a voi pure, o splendida perla dell'Ordine della Visitazione e di tutta la santa Chiesa, Beata Margherita Alacoque, noi pure ricorriamo e innanzi a Voi prostrate vi domandiamo per amore del Cuore Santissimo di Gesù e per quanto amore vi portò e per quanto Voi lo amaste, deh, otteneteci quest'ammissione nell'Ordine della Visitazione prediletto dal Cuore di Gesù, per essere anche noi predilette da quel divino Cuore mediante l'amore, l'umiltà e tutte le virtù della santa Regola salesiana; e fate che così le Figlie tutte della Visitazione prendano lo spirito della Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù. O cara Santa, noi volgiamo specialmente gli sguardi alla Casa Salesiana di Paray-le-Monial dove il Sacro Cuore, a Voi e a

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 168

tutto il mondo, per vostro mezzo si manifestò! Oh, grande sorte quando a quella Casa saremo spiritualmente ammesse come serve e consorelle di unica Religiosa Famiglia! Deh, otteneteci voi tanta inestimabile grazia, o cara, o bella, o diletta beata Margherita! Amen.

Un *Pater*, *Ave*, *Gloria* per tutte le salesiane viventi e 7 *Requiem* per le defunte.

Messina, 28 novembre 1919 (venerdì)*

* Il testo di questa preghiera Padre Annibale lo iniziò a scrivere ad Oria la sera del 10 novembre 1919, e lo terminò a Messina il 28 novembre 1919.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 169

236
Per ottenere l'aggregazione spirituale

APR 2242 - A3, 12/48
ms. orig. aut.; 2 ff. (mm. 160x222) - 4 facc. scritte; inedito.
Messina, 26.11.1919

Per ottenere l'unione spirituale con la Comunità del Monastero della Visitazione di Paray-le-Monial, tanto prediletto dal Cuore di Gesù, che lo ha scelto come luogo della rivelazione della «Grande Promessa». Non è riportata nella raccolta ufficiale degli Scritti.

Supplica al Cuore Santissimo di Gesù per ottenere l'affiliazione al santo Ordine della Visitazione prediletto da esso Divino Cuore.

O Cuore infinitamente amabile, dolce e soave di Gesù Signor nostro, una grazia assai grande noi siamo qui al vostro cospetto per domandarvi; una grazia che non possiamo affatto meritare se non dalla divina vostra misericordia! Noi ci troviamo misere e prive di ogni virtù, vorremmo ardere del vostro eterno amore, vorremmo essere unite a questo vostro divino Cuore con una più intima unione di amore. Noi che formiamo una minima Comunità, che dallo zelo del vostro divino Cuore ha nome, o Gesù, noi aneliamo vivere della vita stessa di questo vostro dolcissimo amantissimo Cuore, vorremmo per l'esercizio delle più belle virtù, divenire dilettissime del vostro divino Cuore. Per metterci su questa via stimiamo che sarebbe cosa opportuna e giovevole e sorte grandissima per noi se potessimo ottenere una spirituale unione con un Ordine religioso di suore che è prediletto dal vostro divino Cuore, qual si è l'Ordine della Visitazione fondato dai vostri dilettissimi San Francesco di Sales e Santa Giovanna di Chantal, e nel quale è fiorita la preziosa perla di amore, l'apostola della devozione del vostro amantissimo Cuore, la Beata Margherita Alacoque.
O Cuore tutto dolcezza e benignità di Gesù Sommo Bene, questa grande grazia, in primo luogo, da Voi la imploriamo! Voi siete il Padrone di accordarcela o no. Noi ve la domandiamo per amore della vostra Santissima Madre, alla quale pure umilissimamente la do-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 170

mandiamo essendo stata essa la vera Fondatrice di quest'Ordine che prende da questa gran Madre il nome.
O Madre amorosissima, pregate Voi Gesù Sommo Bene che tanta grazia voglia concedercela. Accogliete Voi favorevolmente la nostra supplica, e allora Gesù Signor nostro favorevolmente l'accoglierà per esaudirla.
Noi nei vostri Nomi, o Gesù, o Maria, presenteremo umile domanda per ottenere un tanto bene alle care Suore Salesiane di ogni Casa di quest'Ordine prediletto dal vostro Cuore. Voi, o Signore, fateci trovare grazia nel cospetto di quelle dilette figlie del vostro Cuore che vogliano ammetterci a tale unione spirituale, che Voi possiate riguardare quest'umile Comunità delle Figlie del Divino Zelo del vostro Cuore siccome una stessa cosa con la Comunità tutta presente e futura della Visitazione, e ammetterci alla partecipazione del loro amore, della loro fede, della loro umiltà, della loro semplicità, e di ogni loro eletta virtù. Nel nome vostro, o Signore, e della vostra Santissima Madre, noi offriremo loro in cambio il vostro divino Comando in quella vostra divina Parola: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*. Così quest'ardente desiderio oh, quanto da loro sarà meglio appagato che da noi!
Oh Gesù Diletto, o Madre Santissima divina nostra Superiora, sopra ogni bene terreno e celeste, noi apprezziamo questo di poterci rendere dilettissime al vostro divino Cuore, o Gesù, quanto lo è quest'insigne ordine della Visitazione al quale vi degnaste di affidare la gran devozione del vostro Cuore adorabile! Noi stimiamo immensamente una tale sorte, e umilissimamente ve la domandiamo per la pietà e bontà e dolcezza vostra infinita, per la intercessione della vostra Santissima Madre, del glorioso San Francesco di Sales, della vostra diletta Santa Giovanna di Chantal, e della fortunatissima Beata Margherita, nonché per amore di tutte le anime che in questo eletto Ordine della Visitazione, vi sono state carissime; e ve la domandiamo pure perché in tale Ordine prediletto del vostro Cuore si accenda il fuoco di questa divina Rogazione da Voi comandata quando diceste: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam.* Amen. *Pater, Ave, Gloria.*

Messina, 26 novembre 1919 mercoledì sera

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 171

237
Al Bambino Gesù per l'infanzia spirituale

APR 6819 - A3, 13/1
Estratto dall'opuscolo; 20 pp. (mm.190x150); edito*.
San Pier Niceto, 20.12.1919

Questa breve ma illuminata «piccola opera» di spiritualità evangelica, fu composta dal Di Francia per promuovere nelle sue Congregazioni religiose una guida nell'esercizio della «infanzia spirituale». Queste preghiere furono pubblicate per la prima volta nel 1930, su iniziativa di Madre Cristina Figura, superiora generale delle Figlie del Divino Zelo. Non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

I. M. I. A.

San Pier Niceto, li 20 dicembre 1919 (sabato)

Proponimenti e preghiere al Bambino Gesù per ridiventare bambini.

Voi ci avete esortato, o dolce Gesù, a diventare come i bambini se vogliamo entrare nel regno dei cieli. Sì, o Signore, facciamo qualunque proponimento e qualunque sforzo per diventare bambini d'innocenza e di semplicità. Voi, deh, aiutateci con la grazia vostra!

1.

I bambini credono tutto.

O Gesù Bambino mio adorabile, mi protesto di credere fermamente tutto ciò che Voi avete rivelato e la santa Chiesa m'insegna, e così pure credo a tutti i legittimi Superiori e consiglieri che nel Nome Vostro mi istruiscono e mi dirigono.
O Signore, confermatemi nella fede semplice e pura. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

* Tipografia delle Orfanelle Antoniane, Trani 1930.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 172

2.

I bambini non conservano rancore.

O Gesù Bambino diletto, io vi prometto di tutto cuore che non conserverò mai il menomo rancore o male animo contro chi mi dispiaccia o mi contraddica o mi offenda o mi sia molesto o mi avversi e persèguiti, ma occorrendo gli renderò bene per male.
Deh! Confermatemi in questo santo proponimento. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

3.

I bambini fanno e pensano ciò che loro si dice di fare e pensare.

O amabilissimo Bambino Gesù, voglio essere docile e maneggiabile come un bambino a tutti i movimenti della vostra grazia, in tutte le divine ispirazioni della Divina Volontà; e voglio eseguire con prontezza e docilità tutto ciò che mi diranno di fare o di pensare quelli che nel vostro Nome mi dirigono e governano. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

4.

I bambini amano assai il padre, la madre, i fratelli.

O mio amorosissimo Bambino Gesù, prometto di amare con tutta la mia mente, con tutto il mio cuore, come Voi avete comandato, Voi sopra tutte le cose, la dolcissima Madre vostra e Madre mia Maria, gli Angeli, i Santi e pure il mio prossimo come me stesso.
O Signore, infondete e accrescete continuamente in me questi santissimi amori. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

5.

I bambini non hanno pensiero delle cose del mondo.

O divino mio Redentore, Bambino Gesù, mi protesto che tutte le cose di questa terra, a cui tanto si applicano i mondani, sono per me come se non fossero, o come fumo che si dissipa, e Voi solo siete il mio tesoro, il mio tutto.
Fate, o mio Gesù, che sia sempre così. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 173

6.

I bambini dicono le cose con semplicità e sincerità.

O Gesù Diletto, faccio proponimento di non dir mai menzogna, di confessare candidamente a chi si appartiene le mie mancanze, e di non coprire con vane scuse ed artifizi i miei torti.
O Signore, fate che io parli ed operi sempre con tale semplicità. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

7.

I bambini dimenticano le ingiurie.

O mio Gesù, vi prometto che non vorrò mai conservare la menoma memoria di qualsiasi torto che altri mi possa fare; e se me ne viene il pensiero, lo discaccerò immediatamente, e con chi mi avesse fatto qualche torto mi comporterò come se nulla fosse stato. Deh! Confermatemi in questo che prometto. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

8.

I bambini gioiscono innocentemente se loro si fanno dei doni e si affezionano subito a chi glieli fa.

O amabilissimo Gesù, con tutto il Cuore prometto che in ogni bene spirituale o temporale che ricevo dalla vostra divina carità, me ne rallegrerò in Voi, e me ne servirò per amarvi ognora più con amore di perfetta gratitudine.
Deh! Fate che sia così, o mio Gesù. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

9.

I bambini se sono assaliti, fuggono in seno al padre e alla madre.

O Salvatore mio, Gesù adorabile, quando l'infernale nemico mi assale, e in qualsiasi occasione di male per l'anima mia, faccio fermo proponimento di ricorrere al vostro dolcissimo Cuore e all'Immacolato Cuore della vostra Santissima Madre e Madre mia Maria.
Signore mio amantissimo, fate che io eseguisca esattamente quanto ora vi prometto. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 174

10.

I bambini piangono se non vedono i genitori.

O dolcissimo Amor mio Gesù, non cesserò mai di piangere fino al minimo dei miei falli, che da me vi allontanarono… Deh! Tornate sempre a me, o Gesù, quando contrito vi chiamo, mentre vi prometto che farò ogni possibile per non costringervi a rivoltare da me la vostra faccia.
Deh! Datemi grazia che io così operi sempre. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

11.

I bambini se vedono piangere i loro genitori piangono anch'essi, e se li vedono allegri sono essi pure allegri.

O mio Sommo Bene, Bambino Gesù, i miei occhi voglio che siano fonti di lacrime per piangere insieme a Voi e alla Addolorata Madre i peccati miei e di tutto il mondo e la rovina di tante anime; e non voglio ammettere altra allegrezza nel mio cuore, che quella che siate conosciuto ed amato da tutti i cuori. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

12.

I bambini vogliono stare sempre con i genitori e andare dove essi vanno.

O Amore dell'anima mia, io voglio stare sempre con Voi e con la Vostra Santissima Madre, tenendovi e abbracciandovi nella pura fede; e voglio andare con Voi e con la Santissima Vergine in tutti i luoghi dove siete stato da Betlemme al Calvario; e starmene col cuore in tutti i tabernacoli, dove Voi state Sacramentato. Deh! Accettatemi, o Gesù, in questa continua compagnia qui in terra, perché poi stia eternamente con Voi e con la Madre Divina in Paradiso. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

13.

I bambini imitano tutte le azioni dei loro genitori.

O Gesù, Divino Infante, datemi grazia, deh, che io in tutto e per tut-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 175

to imiti le vostre divine virtù: la vostra umiltà, la vostra obbedienza, la vostra innocenza, la vostra semplicità, la carità e la mansuetudine del vostro divino Cuore. Prometto di farlo con tutto il mio cuore e in tutta la mia vita. Deh! Voi aiutatemi, o Signore, perché ciò sia vero. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

14.

I bambini apprendono il linguaggio paterno.

O dilettissimo mio Bambino Gesù, Voi avete parlato sempre parole santissime, e così pure la vostra Santissima Madre; il vostro parlare è verità e carità; ed io voglio sempre parlare secondo la verità e la carità, e mai contro queste divine virtù. Gesù adorabile, Divino Maestro, insegnatemi Voi il parlare santo e giusto in ogni tempo e luogo, e specialmente innanzi alla vostra Divina Maestà, nell'orazione e nella preghiera. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

15.

I bambini sono innocenti dell'innocenza battesimale.

O Bambinello Gesù, io non cesserò di piangere la perdita della santa innocenza che mi deste nel santo battesimo. Deh! Vogliate restituirmela, o Infante Divino, mentre io abbraccio di cuore la Penitenza Sacramentale, e qualunque altra, per riacquistare la perduta innocenza. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

16.

I bambini non sanno nulla delle malizie del mondo.

O adorabilissimo Bambinello Gesù, io mi protesto che nulla voglio sapere dei falsi allettamenti del mondo, né delle sue stolte massime. Deh, o Signore, schiantate dall'anima mia, dalla mia mente, dal mio cuore, dalla mia memoria, qualunque impressione, o immagine o fantasia mondana. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 176

17.

I bambini non giudicano male di alcuno perché sono semplici.

O Gesù Bambino, che conoscete tutti i cuori, del mio cuore è solamente vostro il giudizio; e in quanto a me, che meriterei da Voi un giudizio di condanna per tanti miei peccati e per il mio cattivo fondo, prometto che non giudicherò mai male di alcuno, e scuserò l'intenzione quando non posso scusare l'azione.
Deh! Aiutatemi a mantenere quanto prometto. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

18.

I bambini non sanno parlare male di alcuno.

O Bambinello mio dolcissimo, io so che Voi non volete che si parli contro il nostro prossimo, né che si facciano conoscere gli altrui difetti, e so che di ciò siete molto geloso; voglio perciò tacere sempre sui difetti altrui, né voglio mai parlare contro chicchessia.
Lo prometto e lo farò con la vostra grazia. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

19.

I bambini dormono tranquilli in seno alla madre.

O amatissimo Bambino mio, deh, accettate questa mia protesta che d'ora in poi mi abbandono fiduciosamente e tranquillamente nel seno della vostra infinita Bontà, in ogni evento, in ogni circostanza, e nel seno della dolcissima protezione dell'Immacolata Madre Vostra e Madre mia Maria. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

20.

I bambini non sanno che cosa sia ambizione.

O mio Signore e Dio, d'ora in poi sceglierò sempre in ogni cosa l'ultimo posto, e non voglio essere apprezzato e anteposto a chicchessia.
O mio Gesù, fate che sia veramente così. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 177

21.

I bambini, se sono corretti dei difetti naturali, subito si correggono.

O mio adorabile Bambino Dio, piango la mia negligenza nel correggere i miei difetti e le mie cattive inclinazioni, nonostante tanti avvertimenti, tante letture, tante prediche, tante vostre ispirazioni ed avvisi. Perdonatemi, o Bambino mio adorabile, voglio cominciare nuova vita; vi prometto di stare vigilantissimo sopra me stesso, mi sforzerò a non commettere il minimo difetto, e di far sempre profitto delle vostre buone ispirazioni, nonché dei salutari avvisi e correzioni che riceverò.

Deh! Non mi manchi per questo il vostro potente aiuto e quello della Madre vostra Santissima. Amen.

Pater, Ave e *Gloria.*

22.

I bambini non sono ostinati e cedono facilmente al volere dei loro genitori.

O Divino Infante, mio Signore e mio Dio, perdonatemi quante volte ho resistito alla vostra Divina Volontà! Immensamente me ne duole; e mi protesto innanzi al Cielo e alla terra che d'ora in poi non sarà così; la vostra Divina Volontà mi regoli e mi governi, e ad essa io cedo tutto me stesso, e tutti i momenti passati, presenti e futuri della mia esistenza!

O dolce, o amabile Bambino Gesù, deh, fate che veramente così mi diporti sempre sempre! Amen.

Pater, Ave e *Gloria.*

23.

I bambini sono sempre adornati di una bellezza e grazia infantile, che attira ad amarli.

O graziosissimo mio Bambino Gesù, io non voglio stimare altro che la vostra divina grazia, che adorni e renda bella agli occhi vostri l'anima mia! Ma, ahimè, quante volte l'anima mia è diventata brutta agli occhi vostri per tanti peccati!

Abbellitemi, o diletto Gesù, con la vostra grazia, e fate che acquisti

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 178

e non perda mai la più bella unione d'amore con Voi. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

24.

I bambini apprendono le preghiere che sono insegnate loro dai genitori, e le recitano mattina e sera graziosamente.

O adorato mio Bambino Gesù, io vi prometto che non lascerò mai l'orazione mattina e sera, e la recita delle preghiere, né qualunque altra pratica di pietà.
Deh! Concedetemi il vero spirito di preghiera e di devozione con cui possa piacervi sempre. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

25.

I bambini baciano con affetto i loro genitori, e vogliono i loro baci e le loro carezze.

O mio Gesù, dolcissimo Bambino, ah sì, rendetemi bambino; ma purtroppo non merito le vostre carezze e desidero piuttosto partecipare alle vostre pene e alle delizie nascoste nella vostra santa Croce! Nondimeno, o mio Divino Amante, ammettetemi, ve ne prego, a quel mistico bacio che vi domandava l'innamorata Sposa dei Cantici, quale si è la vostra Unione di Amore, mediante la perfetta e amorosa trasformazione nella vostra divina e amabilissima Volontà. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 179

238
Per obbedire al Divino Comando di Gesù

APR 6604 - A3, 12/34
foglio a stampa orig. (mm. 103x156); edito.
Messina, 1919

Nello spirito di obbedienza al Divino Comando del *Rogate*, si chiede al Signore «la misericordia delle misericordie»: i buoni operai del vangelo. Luogo e data di questo foglietto a stampa sono probabili.

Preghiera per ottenere i buoni evangelici operai alla Santa Chiesa.

Cuore dolcissimo di Gesù, che vedendo le anime abbandonate, senza che alcuno le aiutasse e le salvasse, mosso a grande misericordia diceste: *La messe veramente è copiosa, ma gli operai sono pochi; pregate dunque il Padrone della messe, perché mandi gli operai alla sua messe*, noi per ubbidire a questo comando del Divino Zelo del vostro Cuore, vi supplichiamo ardentemente perché vi degniate suscitare uomini apostolici in tutto il mondo, che, accesi dal vostro amore e dallo zelo della vostra gloria e della salute delle anime, siano vostri veri Rappresentanti, eletti ministri, regale Sacerdozio, Salvatori dei popoli. Per la celeste fecondità dei vostri divini meriti, concedete a tutta la Chiesa questa grazia delle grazie, questa misericordia delle misericordie. Non guardate i nostri demeriti, ma fatelo per Voi stesso.
Ostende faciem tuam super sanctuarium tuum quod desertum est, propter temetipsum; ne moréris, Domine, ne moréris. Amen (cfr. Dn 9, 17).

Giaculatoria:

O Signore Gesù, Padrone della mistica messe, mandate i buoni operai alla vostra messe.

Invocazione:

Regina Apostolorum, ora pro nobis; intérveni pro clero.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 180

San Giuseppe, San Michele Arcangelo, Santi Apostoli, pregate per la mistica messe.

Potendo si aggiunga un *Pater*, un'*Ave* e un *Gloria*.

N.B. - In Messina, presso i sacerdoti della *Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù*, si dispensa per 10 centesimi o anche gratis il libretto delle preghiere analoghe. Alcuni Vescovi le hanno introdotte nei loro Seminari e Diocesi. Se ne sono fatte traduzioni in Francia, in Polonia e nel Tiròlo Tedesco.

Imprimatur: Fra' Albertus Lèpidi, O. P.
S. P. Ap. *Magister.*

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 181

239
In preparazione alla Comunione Eucaristica

APR 6370 - A3, 13/4
datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Taormina, 19.02.1920

Breve invocazione da recitarsi la sera prima del riposo notturno, in preparazione alla Comunione Eucaristica dell'indomani. Il testo è giunto a noi con queste annotazioni: «Composta dal Reverendissimo Padre Fondatore. Data della presente copia: 14.12.1920. Il Reverendissimo Padre ha disposto che la presente offerta si faccia ogni sera». È riportata a p. 51 del vol. 5 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire il testo manoscritto originale.

Offerta della Santa Comunione da prendersi all'indomani.

O amorosissimo Signor mio Gesù, pensando che domani debbo accostarmi al santo altare per ricevervi Sacramentato e conoscendo la mia indegnità mi sento tutta tremare.
Voi Dio Altissimo, Voi Nazareno Gesù che siete la delizia delle anime che vi sanno amare, volete domani venire nel mio meschino cuore. Oh, mio Gesù, quanto mi amate! Voi vi siete fatto Sacramentato pure per me come se nel mondo non vi fossi che io sola!
Come farò io per corrispondere a tanto amore? Io mi getto ai piedi vostri e vi domando perdono di qualunque mia azione, o pensiero, o parola che vi abbiano potuto dispiacere. Me ne pento dall'intimo del mio cuore.
Vi prometto, o mio Gesù, di non dispiacervi mai più.
Perdonatemi, o Signore, mentre io mi accuso che sono rea e meritevole di ogni castigo. Castigatemi, o mio Gesù, ma non mi private di amarvi quanto vi debbo amare, né mi private di ricevervi domani Sacramentato nella misera anima mia per parteciparvi Ostia divina alla Santissima Vergine Maria.
O dolcissima Madre mia, mia Signora e Padrona, preparatemi Voi alla grandissima fortuna di ricevere con cuore contrito ed amante il dolcissimo amorosissimo Sacramentato Gesù.
Io da parte mia tutta questa notte, ad ogni respiro nel sonno intendo dire: Mio Gesù ti amo, vieni nell'anima mia ed infiammami del tuo

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 182

amore; ed ogni battito che fa il mio cuore intendo che sia un amoroso invito con cui chiamo Gesù di venire in me con la santa Comunione.
Angelo mio custode, se mi sveglio stanotte fammi ricordare che debbo farmi la santa Comunione e fammi chiamare Gesù. Amen.

Taormina, 19 febbraio 1920

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 183

240
In ringraziamento per l'ottenuta guarigione

APR 4928 - A3, 13/6
fotoc.; orig. presso Arch. FDZ, Roma; inedito.
Messina, 12.03.1920

Per disposizione di Padre Annibale, si doveva recitare nella Comunità delle Figlie del Divino Zelo in ringraziamento per la guarigione della superiora generale, Madre Maria Nazarena Majone. Era acclusa alla lettera circolare che il Di Francia aveva fatto inviare dalla suora segretaria a nome della Comunità della Casa Madre di Messina.

Offerta della santa Messa ad onore del Nome Santissimo di Gesù in occasione di ringraziamenti di grazie ricevute.

Noi vi adoriamo, vi lodiamo e vi benediciamo, o Nome Santissimo di Gesù, che siete sopra ogni nome, innanzi al quale tutti si prostrano in cielo, in terra, e nell'inferno. Riconosciamo che non vi è stata, non vi è e non vi sarà grazia scesa dal cielo sull'umanità se non per i meriti del vostro Santissimo Nome, col quale e per il quale ogni cosa è stata fatta. Adoriamo questo Nome eterno che risplende siccome Autore divino nel Regno della natura, della grazia e della gloria. Riconosciamo dalla virtù e dalla misericordia di questo divino Nome la presente grazia a noi concessa, e per ringraziarvi, o caro Gesù, in un modo degno di Voi, vi presentiamo questo gran sacrificio della santa Messa, e in esso tutti i meriti della vostra santissima Redenzione, insieme ai meriti degli Angeli e dei Santi, e specialmente della vostra Santissima Madre, che sono tutti meriti vostri. Vi presentiamo tutte le vittorie che Voi, o Nome divino, avete acquistate su tutte le anime dei vostri eletti, e su tutti i vostri nemici, e intendiamo, con questa divina Messa, supplicarvi perché sempre più il vostro divino Nome sia conosciuto, amato, benedetto e adorato da tutte le creature sulla terra, ora e in eterno, e che formi sempre tutto il nostro amore, tutta la nostra speranza, tutto il nostro tesoro e tutta la nostra eterna salvezza. Amen. *Pater, Ave, Gloria*.

Messina, 12 marzo 1920

N.B. - *La presente offerta può valere anche per altre circostanze di rendimento di grazie*.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 184

241
In ringraziamento «per la grazia ricevuta»

APR 6244 - A3, 13/7
stamp. orig.; 4 pp. (mm. 154x210); edito.
Messina, 12.03.1920

Pieghevole a stampa con varie preghiere al Nome di Gesù per chiedere la guarigione, e di ringraziamento per la grazia ottenuta. Si parla anche delle cosiddette «Polizzine del Nome di Gesù».

Offerta della santa Messa ad onore del Nome Santissimo di Gesù (*in occasione di ringraziamenti di grazie ricevute*).

Noi vi adoriamo, vi lodiamo e vi benediciamo, o Nome Santissimo di Gesù, che siete sopra ogni nome, innanzi al quale tutti si prostrano in cielo, in terra, e nell'inferno. Riconosciamo che non vi è stata, e non vi è, e non vi sarà grazia scesa dal cielo sull'umanità se non per i meriti del vostro Santissimo Nome, col quale e per il quale ogni cosa è stata fatta. Adoriamo questo Nome eterno che risplende siccome Autore divino nel Regno della natura, della grazia e della gloria.
Riconosciamo dalla virtù e dalla misericordia di questo divino Nome la presente grazia a noi concessa, e per ringraziarvi, o caro Gesù, in un modo degno di Voi, vi presentiamo questo gran sacrificio della santa Messa, e in esso tutti i meriti della vostra santissima Redenzione, insieme ai meriti degli Angeli e dei Santi, e specialmente della vostra Santissima Madre, che sono tutti meriti vostri; vi presentiamo tutte le vittorie che voi, o Nome divino, avete acquistate su tutte le anime dei vostri eletti, e su tutti i vostri nemici, e intendiamo, con questa divina Messa, supplicarvi perché sempre più il vostro divino Nome sia conosciuto amato, benedetto e adorato da tutte le creature sulla terra, ora e in eterno, e che formi sempre tutto il nostro amore, tutta la nostra speranza, tutto il nostro tesoro e tutta la nostra eterna salvezza. Amen.
Pater. Ave. Gloria.

Messina, 12 marzo 1920

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 185

Preghiera al Nome Santissimo di Gesù da premettersi dagl'infermi nel prendersi le polizzine del Santissimo Nome (*recitarla in plurale o in singolare secondo i casi*)

O Nome onnipotente di Gesù, che siete salvezza e salute non solo spirituale ma anche corporale, noi v'invochiamo e vi prendiamo siccome la vera e salutare medicina che può darci quella sanità che ci sia necessaria per adempire i nostri doverosi uffici per la gloria vostra e vantaggio di questa Casa che è vostra, e di quanti in essa a voi, o dolcissimo Gesù, appartengono.
Deh, o Signore, noi invochiamo e prendiamo questo Santissimo Nome come se avessimo quella stessa fede viva con cui tutti i vostri Santi lo hanno invocato, e con esso hanno operato innumerevoli guarigioni.
Vi preghiamo dunque, o dolcissimo Gesù, che come in virtù del vostro Santissimo onnipotente Nome la stessa morte ha lasciato le sue prede, così questa nostra infermità, al contatto di questo Santissimo onnipotente Nome, retroceda, e le nostre viscere, e tutta la corporea struttura, che voi così mirabilmente avete in noi creata e conservata, si risollevi dal suo abbattimento, e si ricostituisca con regolare funzionamento del sangue, degli umori, e di quant'altro costituisce la terrena vita.
Tutto ciò fate, o Signore, per la vostra maggior gloria, nel purissimo beneplacito della soavissima carità del vostro amantissimo Cuore, e non per nostro comodo, ma per maggior bene delle nostre anime. Amen.
O Vergine Santissima, divina nostra Superiora e Madre, Voi che siete la salute degl'infermi, guardate deh, la necessità in cui siamo di una sufficiente sanità, e benedite con la vostra materna mano queste polizzine del Santissimo Nome di Gesù che noi inghiottiamo, e fatecele valere a salute dell'anima e del corpo. Amen.
Pater. Ave. Gloria. Requiem.

Dopo inghiottita la polizzina si dice di nuovo:
Pater. Ave. Gloria. Requiem.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 186

Preghiere al Santissimo Nome di Gesù per impetrare guarigioni

1°

Immensamente fiduciosi, Gesù adorabilissimo, nel vostro Santissimo Nome che significa Luce, Via, Verità e Vita, noi vi supplichiamo: deh, risorgete a nuova vita questo infermo, risanandolo dall'attuale infermità che lo travaglia ed abbatte. Amen.
Gloria. *Pater*. *Ave*.

2°

Eleviamo inni di lode al vostro Santissimo Nome, o Gesù Sommo Bene, perché guariste amorosamente migliaia e migliaia d'infermi di qualsiasi infermità nei tre anni della vostra vita pubblica nella Giudea. Deh, per il vostro Santissimo Nome che commuoveva tutte le città e tutti i cuori, guarite pietosamente quest'infermo che confida nell'onnipotenza di questo divino Nome. Amen.
Gloria. *Pater*. *Ave*.

3°

Si avverino su di noi le divine vostre promesse, o Gesù dolcissimo, che diceste: *finora non avete ottenuto perché non avete domandato nel mio nome, domandate nel mio nome e in verità vi dico che ciò che domanderete nel mio nome, ve lo concederò*. Noi, con viva fede, in queste vostre divine promesse, vi supplichiamo; deh, per i vostri divini meriti, per la carità del vostro divino Cuore, guarite quest'infermo per gloria vostra e suo maggior bene. Amen.
Gloria. Pater. Ave.

4°

O Gesù, Figliuolo di Dio, ricordatevi che quanti infermi invocarono con fede il vostro adorabilissimo Nome, Voi benignamente li guariste. Ecco che ora anche questo infermo v'invoca con fede, e noi con lui v'invochiamo. Deh, fate vedere l'onnipotenza del vostro Nome, o Gesù, dinanzi a cui si dilegui il morbo che quest'infermo travaglia, ed egli ne resti interamente libero per meglio servirvi ed amarvi. Amen.
Gloria. Pater. Ave.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 187

5°

O Gesù, Nome soavissimo e desideratissimo! Voi siete salvezza di chi v'invoca. Per l'onore di questo divino Nome, fate, o Gesù, che questo infermo, che con quanta fiducia gli è possibile v'invoca, consegua la desiderata sanità a gloria del vostro adorabilissimo Nome. Amen.
Gloria. Pater. Ave.

Nel prendere la polizzina del Nome Santissimo di Gesù

O Gesù Sommo mio Bene, vorrei imprimermi col sangue o col fuoco il vostro adorabile Nome nell'anima mia perché restasse guarita dalle sue spirituali malattie. E sentendo in me crescere sempre più la fiducia nella potenza di questo divino Nome, voglio infonderlo nelle mie viscere, perché per l'anima e per il corpo mi sia salutare medicina. Oh, quante e quanti alla sola invocazione di questo onnipotente Nome sorsero dall'orlo della tomba a nuova vita!
Ricordatevi, o Signore, che con questo Nome adorabilissimo i vostri discepoli e i vostri Santi diedero la vista ai ciechi, la sanità agl'infermi, la vita agli estinti, e con questo Santissimo Nome moltiplicarono i cibi, calmarono le tempeste, e perfino mossero i monti! I vostri Santi c'insegnano che basta chiamare il vostro Santissimo Nome con fede nelle malattie, o segnarsi con questo Santissimo Nome, o inghiottirlo in iscritto, per risorgere a sanità. Orsù dunque, Signor mio e Dio mio, per la fiducia che io metto nel vostro Santissimo Nome, guaritemi, o Gesù, e fate che ciò sia di gloria vostra anzitutto, e di maggior bene per l'anima mia. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 188

242
In occasione dei gravi disordini sociali

APR 5885 - A3, 13/8
ms. orig. aut.; 4 ff. (mm. 161x221) - 7 facc. scritte; inedito.
Trani, 18.04.1920

Preoccupato e angosciato dei gravi disordini sociali in Europa e in particolar modo in Italia, seguìti al primo conflitto mondiale, Padre Annibale scrisse questa supplica fidando unicamente nell'aiuto divino. Le varie parti descrivono lo stato della società che egli, da uomo di Dio, vedeva soffrendone.

I. M. I. A.

Trani, 18 aprile 1920
Domenica II dopo Pasqua

Ardente supplica al Cuore misericordiosissimo di Gesù per la salvezza dell'attuale afflittissima e perduta società.

O Cuore misericordiosissimo di Gesù, nel turbine spaventevole dei tremendi attuali disordini, miserie e depravazioni dell'odierna Società, nel minaccioso scoppiare dell'uragano delle rivoluzioni e stermini generali, noi non troviamo altro scampo, altro rifugio che Voi, o Cuore divino!
Giustamente, o Signore, pare che vi dimentichiate delle nazioni, e di questa nostra Italia, dacché le iniquità, i peccati, la miscredenza, le bestemmie le più orrende, le crudeltà, i furti, gli omicidi, i sacrilegi, le occulte perverse macchinazioni, il disprezzo della vostra santa Legge, della vostra divina Persona, e delle vostre eterne verità, la depravazione dei costumi, la superbia, ed ogni più rea malvagità, tutto tutto come una limacciosa immensa marea cresce e si aumenta di giorno in giorno e minaccia affogare tutto e tutti!
O Signore, Dio Altissimo, giustamente montate nel vostro furore, e da più tempo colpite coi vostri flagelli uno appresso dell'altro, uno più tremendo dell'altro la sconvolta umanità! Giustamente punite i popoli e le nazioni! Giustamente scaricate pure su questa peccatrice Italia una parte del calice amaro della vostra divina collera! Siamo

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 189

tutti rei, o Signore, e se tutti non ci avete ancora interamente sterminati e distrutti, ciò è effetto dell'infinita vostra misericordia che si fa anche sentire in mezzo all'ira vostra! *Misericordiæ Domini*, vi dicemmo col profeta Geremia, *misericordiæ Domini, quia non sumus consumpti*! È una misericordia vostra, o Signore, se non siamo distrutti!

Ma chi troverà, o Signore, una via per la quale presentare si possa al vostro divino cospetto una soddisfazione da parte di tutta l'umanità peccatrice, di tutte le nazioni, di tutti i popoli, e di questa nostra infelice Italia?

Voi ci flagellate, o Signore, per richiamarci alla penitenza, poiché se la colpa vi offende, la penitenza vi placa, se la colpa arma il vostro braccio sterminatore, la penitenza lo disarma! Ma chi è che fa penitenza? Quali sono i popoli che scossi dai vostri flagelli ritornano pentiti ai vostri piedi?

Ahi! ahi! Che a misura che crescono i vostri flagelli cresce l'umana iniquità! Siamo sordi e ciechi che non sentiamo i vostri potenti richiami e non vediamo gli abissi in cui andiamo a precipitare!

Pare che si sia stretto un patto tra gli uomini e satana di non ascoltare la vostra voce ma la sua, di non servire Voi, ma lui spirito malvagio! Vedono i reggitori dei popoli la marea che monta, le voragini che si spalancano, i troni che vacillano, le leggi che si conculcano, e si riuniscono, parlano, progettano e a nulla approdano perché essi non sono con Voi, non vi riconoscono più, e Voi non siete con essi!

Che ne sarà dunque, o Signore, dell'infelice umanità? Che ne sarà dei popoli, delle nazioni, dell'Italia nostra? Vedete, o Signore, come il sangue fraterno già comincia a scorrere da tutte le parti!

Ah! Signore Gesù! Oh, Cuore infinitamente benigno, dolce, soave e misericordioso! No, non vi è ira implacabile in Voi, non vi adirate Voi fino al totale sterminio! Avete fatto già prova dei vostri flagelli e diventiamo peggiori. Se Voi, o Signore, per scendere a salvare l'umanità che perisce, aspettate la conversione dei popoli, ah, distruggeteci piuttosto, sterminateci, fate uso della vostra onnipotenza, perché il cuore di faraone si è indurito, e non si piega, l'Egitto prevaricatore non si converte! Babilonia si è ostinata nel suo peccato, e se non vi è più scampo per essa nella vostra infinita misericordia, gettatela pure

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 190

nel mare come quella pietra che vide il vostro santo scrittore dell'Apocalisse!
Ma no, o Signore! Il tesoro della vostra bontà è infinito, e le vostre misericordie non hanno numero! Cessate, o Signore, dalla gara sterminatrice di rispondere con nuovi flagelli ai nuovi peccati e coi tremendi vostri abbandoni all'umana stoltezza. Voi siete l'onnipotente e con un soffio, con un atto solo della vostra Divina Volontà potete ridurci tutti nel nulla!
Ma ricordatevi che pure siete Padre amorosissimo, e il vostro tenerissimo Cuore piange assai più sulla tomba dell'infelice umanità di quello che non piangeste sulla tomba di Lazzaro! Oh, se Voi con voce onnipotente le tonaste il *Veni foras*, e lo traeste dall'abisso delle sue iniquità! Fatelo, o Signore, con le mirabili vie della vostra divina provvidenza!
Ricordatevi, o Signore, che dopo avere sterminato con l'universale diluvio tutti i viventi perché tutti avevano prevaricato, tocco di compassione dinanzi alla totale ecatombe, giuraste a Noè dicendogli: *Mai più manderò il diluvio per sterminare tutti i viventi, perché ho considerato che i passi dell'uomo sono inclinati al male fin dalla sua adolescenza!*
E pure lo stesso giuramento avete ripetuto ad Isaia Profeta, e questa volta a favore della Gentilità [paganesimo] che doveva diventare il vostro cristianesimo. Voi gli diceste: *Questo è adesso per me come quando nei giorni di Noè io giurai di non mandare più sulla terra le acque*.
Deh, ripetete questa misericordiosa parola. Considerate con paterna commiserazione quanto siamo inclinati al male, e non aspettate l'umana resipiscenza dinanzi ai vostri giustissimi castighi. Innumerevoli sono le vie della vostra divina provvidenza, per le quali potete condurre le cose da un punto all'altro con fortezza e soavità. Usate della vostra divina onnipotenza e liberalità per cambiare il miserando stato di cose in cui l'umanità sta per perire.
Cacciate via il principe di questo secolo, l'antico omicida. Placatevi, o Padre giusto e santo sopra le umane follie, e suscitate uomini, avvenimenti e governi provvidenziali che valgano a deprimere i ribelli, a reprimere ogni disordine e a ricondurre i popoli alla vera pace col ri-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 191

torno alla vostra divina Legge. Affrettate, o Cuore amorosissimo di Gesù, questa nuova era del trionfo della vostra misericordia, del trionfo della vostra santa Chiesa, in cui siate amato, benedetto e servito da tutti i popoli, da tutte le nazioni, e specialmente dalla nostra Italia e dalla vostra Francia! Deh, giunga questa ardente supplica al vostro divino cospetto, ferisca essa il vostro amantissimo Cuore, penetri nelle viscere della vostra divina carità, e v'inclini a tanta grande misericordia! *Exurge, Christe, et adiuva nos, et libera nos propter nomen tuum*. *Amen*.

O Vergine Santissima, Avvocata e Protettrice di tutta l'umanità, ricordatevi che Voi sola, quale Paciera divina, potete ottenere dal Cuore Santissimo di Gesù la cessazione di tanti flagelli che la conducono a disperazione e meritata rovina! Voi siete Madre di tutti anche degl'infelici peccatori, Voi siete il vero aiuto dei cristiani, Voi siete assai potente presso il trono dell'Altissimo! Ottenete Voi il trionfo della divina misericordia. Gridate al divino cospetto come faceste sulle sponde del fiume di Savona: *misericordia e non giustizia*, *misericordia e non giustizia*. Presentate all'adorabile Signor nostro Gesù Cristo i suoi divini meriti, tutti i misteri del suo amore e del suo dolore, presentategli il vostro immacolato Cuore trafitto ai piedi della croce, e ottenete la rigenerazione e salvezza dei popoli e delle nazioni mediante avvenimenti, uomini e governi provvidenziali.
Nulla a Voi si nega in cielo, o Madre potente, Voi potete anche revocare i divini decreti; orsù, Madre divina, affrettatevi, raccogliete i gemiti, i sospiri, le lacrime, le preghiere, i patimenti di tutte le anime fedeli e care a Gesù, le preghiere e le angosce della santa Chiesa e del Sommo Pontefice, e in unione ai vostri materni gemiti e alle vostre irresistibili preghiere presentateli al vostro divino Figliuolo, presentateli alla Santissima Trinità, e ottenete provvidenzialmente, con le risorse della divina onnipotenza e provvidenza, il trionfo della verità, del vero bene e della religione, e l'universale salvezza per queste vie di grazia e di misericordia. Amen.
Salve Regina.

Terminata a dì 6 maggio 1920 in Trani

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 192

243
Per le anime offertesi «vittime» a favore della Chiesa

APR 6336 - A3, 13/9
ms. orig. aut.; 3 ff. (mm. 160x219) - 4 facc. scritte; inedito.
Trani, 03.05.1920

Preghiera particolare affidata ad alcune suore Figlie del Divino Zelo, che si offrivano quali volantarie «vittime» per il bene della Chiesa.

Formula speciale della consacrazione di vittima del Divino Zelo del Cuore di Gesù.

O Cuore adorabilissimo di Gesù, tutti i peccati e tutte le umane iniquità in Voi si ripercuotono, e Voi non potete sostenere il grave danno che gli scandali, e i cattivi esempi, e le cattive leggi producono nelle anime da Voi redente e in tutta la vostra Chiesa; e lo zelo vostro divino si accende per la gloria del Padre vostro e per la salvezza delle anime. Oh, come questo divino zelo si rivolge in giusto sdegno contro i popoli e contro le nazioni, e vi spinge anche ad abbandonarli al loro stolto consiglio e alla loro perdizione!
Ma ricordatevi, o Signore, che per la gloria del Padre e per la salute di tutte le anime, per la conversione di tutti i peccatori, vi faceste vittima di eterna carità! Ricordatevi che per la vostra santa Chiesa, e specialmente per la santificazione dei vostri ministri applicaste tutti i meriti della vostra santissima mortale vita e della vostra passione e morte. Oh, Dio! Chi può mai comprendere come arde di zelo il vostro divino Cuore per la più eccelsa santificazione dei due Cleri? Oh, che se per questo fosse conveniente di farvi tante volte vittima e patire e morire per quanti sacerdoti vi sono e vi saranno nel mondo, e per quanti ne hanno bisogno di tutte le città e tutti i popoli, quanto volentieri Voi lo fareste, o Signore! Ma giacché ciò non è possibile, il vostro amorosissimo Cuore sospira ed anela vittime, vittime del vostro divino zelo, vittime del vostro giusto sdegno per la crescente deficienza [= scarsezza] dei due cleri, e per la salvezza dei popoli e delle nazioni!

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 193

Deh, permettete a me pure, sebbene indegnissima, o mio amorosissimo Gesù, di offrirmi vittima del vostro giusto furore per le colpe delle anime a Voi consacrate, del vostro giusto sdegno per il quale punite le nazioni con tanti flagelli, e specialmente con la desolante scarsezza di sacerdoti secondo il vostro Cuore! Sì, io per questo mi consacro vittima del Divino Zelo del vostro Cuore, e prego la Madre vostra Santissima, che essa stessa a Voi mi presenti e mi consacri vittima con queste intenzioni, e prego San Giuseppe, l'Angelo mio custode, San Michele Arcangelo, Sant'Antonio di Padova, e gli Angeli tutti e i Santi Avvocati e Protettori che mi impetrino la vostra divina grazia, il vostro divino aiuto, affinché questa mia meschina offerta sia completa e costante nella pienezza della vostra Divina Volontà.
Il nulla io sono, o mio Dio, e un nulla è la mia inutile offerta di vittima, ma ve la presento perché così vuole la santa obbedienza che me la prescrive, e intendo unirla a quella offerta che faceste di Voi stesso, o mio Gesù, come vittima d'infinito amore, alla giustizia del Padre vostro per tutti i nostri peccati, o Agnello di Dio che togliete i peccati del mondo, e con la divina vostra grazia mi offro a patire tutto ciò che Voi volete per i due Cleri, per le attuali necessità dei popoli e specialmente per l'Italia e per la Francia, per la vostra massima gloria, per la massima consolazione del vostro divino Cuore, e per la massima santificazione e salute eterna di tutte le anime.
Gesù, abbiate pietà di me, e perdonatemi tutti i peccati della mia vita. Amen.

Trani, 3 maggio
Invenzione [= ritrovamento] della Santa Croce 1920 (lunedì)

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 194

244
Per una suora in occasione di vessazioni diaboliche

APR 6756 - A3, 13/10
ms. orig. allog.; 6 ff. quadrettati rilegati con filo (mm. 108x140) - 8 facc. scritte; inedito.
Trani, 05.05.1920

Preghiera al Cuore Santissimo di Gesù per suor Liduina Mastroleo che da tempo soffriva a causa di gravissimi disturbi della cui origine diabolica Padre Annibale era pienamente convinto.

I. M. I. A.

Per Suor Liduina.

Preghiera

O Cuore dolcissimo di Gesù, umilissime suppliche vi presentiamo per lo stato di questa creatura. Vi preghiamo, o Signore, che anzitutto si compiano su di essa tutti i vostri amorosi disegni. Deh, che tutto sia opera vostra, e che essa vi sia vittima graditissima per la massima consolazione del vostro divino Cuore, per l'incremento dei due Cleri secondo il vostro Cuore, per la santificazione e salvezza di molte anime, per i bisogni della vostra santa Chiesa, perché trionfi in ogni santità e in ogni santa libertà. Deh, vi sia vittima graditissima questa Figlia del Divino Zelo del vostro Cuore, perché la vostra divina Bontà, insieme al Padre e allo Spirito Santo, mandi nella mistica messe delle anime numerosissimi e santi operai, anime elettissime dovunque, sacerdoti tutti pieni del vostro Santo e Divino Spirito.
O Cuore amorosissimo di Gesù, umilmente vi supplichiamo; se ciò che appare in questa creatura non è opera vostra, fate deh, che il tutto si dissipi e svanisca senza che ne abbiamo a patire illusione e danno spirituale né essa né alcuna tra noi! Che se invece è opera vostra, fate deh, o Signore, che l'opera vostra trionfi di ogni ostacolo, fate che nessuna illusione vi possa introdurre il nemico né per essa né per noi, fate che la santa opera vostra e tutte le divine vostre operazioni si compiano felicemente in quest'anima, e per suo mezzo nella pienezza della vostra perfettissima Volontà.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 195

Datele, o dolce Gesù, fortezza e puro amore nel patire, perfetta unione con l'adorabile vostro Volere, amorosi incendi che vi compensino della freddezza nostra e di tante creature, accrescete in essa sempre più la sete del patire per vostro amore.
Datele grande fiducia in voi e nella vostra Santissima Madre, datele piena vittoria sugli infernali nemici che siano condannati ad essere sconfitti; santificatela, o Gesù, come meglio a Voi piace, conservandola libera da ogni menomo moto o sentimento di vanagloria; e vi piaccia, o Gesù, che siete l'increata sapienza, di dare lumi chiari e sufficienti ai Direttori spirituali di quest'anima, e occorrendo, anche alle sue Superiore, perché seguano perfettamente la vostra divina condotta su quest'anima, e coadiuvino col vostro Divino Volere, mediante la vostra benigna grazia, a condurla per quelle vie per le quali il vostro divino Spirito la vuole condotta.
A voi, amorosissimo Gesù, affidiamo quest'anima e alla vostra Santissima Madre e al gran Patriarca San Giuseppe, agli Angeli e ai santi Avvocati e Protettori, al suo Angelo custode, a San Michele Arcangelo e a Santa Liduina; e fate, o dolcissimo Gesù, che lo stato di quest'anima ridondi a grande bene di tutta questa Pia Opera degl'interessi del vostro Cuore, e pure di questa vostra Casa.
Vi preghiamo, nel contempo, o dolce Gesù, se questa preghiera vi aggrada, che il patire non abbatta questa vostra eletta, nemmeno nel corpo, che ce la vogliate conservare a lungo, facendola sempre progredire nel vostro puro amore; e intanto non cessiamo di rendervi grazie da parte nostra e sua per tutte le misericordie, le grazie e i carismi con cui l'avete condotta, la conducete, e la condurrete, e per tutti i beni che dal suo patire e dalla sua fedeltà provengono e proverranno per noi e per molti. Amen.

Cinque *Pater*, *Ave*, *Gloria*. Tre *Salve Regina.*

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 196

245
Per una suora con tribolazioni particolari

APR 6371 - A3, 13/11
fotoc.; orig. presso Arch. FDZ, Messina; inedito.
Trani, 09.05.1920

«L'anima vittima», per la quale la Comunità delle Figlie del Divino Zelo recitava questa preghiera, era suor Liduina Mastroleo, che da tempo era vittima di continui gravi disturbi, di cui Padre Annibale, senza alcuna esitazione, era convintissimo fossero di origine diabolica.

I. M. I. A.

Trani, 9 maggio 1920

Per un'anima vittima che appartiene alle nostre Comunità.

O Signore Gesù, vi raccomandiamo nella santa Messa questa creatura nostra consorella. Se il suo stato è da Voi, conducetela Voi al perfetto adempimento dei vostri amorosi disegni, liberatela da ogni illusione, reprimete l'infernale nemico perché non v'introduca i suoi inganni o prevalga coi suoi assalti. Se il suo stato non fosse da Voi, dissipatene ogni apparenza e conducetela per la via ordinaria della pura fede alla sua santificazione. Che se veramente è una vostra vittima graditissima in vie sovrannaturali, deh, traetene voi la vostra massima gloria, la salvezza delle anime, lo spirituale incremento di questa Pia Opera degl'interessi del vostro Cuore; e quale Figlia del Divino zelo del vostro Cuore fate che il suo patire valga ad ottenere dalla infinita vostra Bontà numerosi e santi sacerdoti a tutta la santa Chiesa, e anime sante ed elette in tutti i ceti ecclesiastici e civili. Vi preghiamo pure, o amabilissimo Signor nostro Gesù, che diate lumi, consiglio, ispirazioni e santa discrezione a quanti la dirigono e conducono, affinché vi coadiuvino fedelmente in tutte le divine vostre operazioni. Amen.
Pater, Ave, Gloria e *Requiem.*

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 197

246
Fiducia nella potenza del Nome di Gesù

APR 6764 - A3, 13/12
ms. orig. allog.; 2 ff. righe stamp. (mm. 109x175) - 2 facc. scritte; inedito.
Taormina, 12.05.1920

Con la sua incondizionata fiducia nella potenza del Nome di Gesù, e senza trascurare l'uso dei farmaci ordinari, Padre Annibale faceva anche assumere agli infermi minuscoli frammenti di carta su cui era scritta la parola *Iesus*. Li chiamava: «Polizzine del Nome di Gesù», oppure «cartine del Nome di Gesù».

Nel prendere la polizzina del Nome Santissimo di Gesù.

O Gesù sommo mio Bene, vorrei imprimermi col sangue o col fuoco il vostro adorabile Nome nell'anima mia perché restasse guarita dalle sue spirituali malattie. E sentendo in me crescere sempre più la fiducia nella potenza di questo divino Nome, voglio infonderlo nelle mie viscere, perché per l'anima e per il corpo mi sia salutare medicina. Oh, quante e quanti alla sola invocazione di questo onnipotente Nome sorsero dall'orlo della tomba a nuova vita!
Ricordatevi, o Signore, che con questo Nome adorabilissimo i vostri discepoli e i vostri Santi diedero la vista ai ciechi, la sanità agl'infermi, la vita agli estinti, e con questo Santissimo Nome moltiplicarono i cibi, calmarono le tempeste, e perfino mossero i monti! I vostri Santi c'insegnarono che basta il chiamare il vostro Santissimo Nome con fede nelle malattie, o segnarsi con questo Santissimo Nome, o inghiottirlo in scritto, per risorgere a sanità.
Orsù dunque, Signor mio e Dio mio, per la fiducia che io metto nel vostro Santissimo Nome, guaritemi, o Gesù, e fate che ciò sia a gloria vostra, anzitutto, e di maggior bene per l'anima mia. Amen.

Taormina, 12 maggio 1920

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 198

247
Offerta di una simbolica corona floreale

APR 6372 - A3, 13/13
ms. orig. aut.; 2 ff. (mm. 154x212) - 4 facc. scritte; inedito.
Altamura, 13.05.1920

Si recitava da tutte le Comunità, per alleviare e riparare le atroci sofferenze a Nostro Signore sopportate nella coronazione di spine durante la sua passione. Si conclude con una invocazione alla Santissima Vergine Immacolata, celeste Superiora.

I. M. I. A.

In Altamura a dì 13 maggio 1920
Giorno sacro all'Ascensione di Nostro Signore

Offerta delle Suore, novizie, probande e aspiranti e delle orfanelle al Cuore Santissimo di Gesù, nel simbolo di gigli e di rose sulla sua divina testa per compensarlo dell'atrocissima corona di spine sofferta per nostro amore.

O dolcissimo amorosissimo Gesù, noi qui tutte vostre schiave perpetue, di amore in Maria, intendiamo stare ai vostri sacri piedi innalzando fino al vostro divino Cuore i nostri più ardenti slanci di amore, e le nostre più vive brame e suppliche per tutti gl'interessi del vostro divino Cuore, specialmente perché vogliate arricchire la santa Chiesa e il mondo tutto di sacerdoti fervorosi e santi, e di anime elettissime dell'uno e dell'altro sesso per la vostra massima gloria, per la massima consolazione del vostro divino Cuore, e per la massima santificazione e salute eterna di tutte le anime; e uniamo questi slanci di amore e queste brame e suppliche alla eterna carità del vostro amantissimo Cuore in tutta la vostra mortale vita e nel gran mistero della Santissima Eucaristia, nonché agli slanci di amore e alle brame e suppliche della vostra Santissima Madre e di tutti i vostri cari Santi.
E poiché il nostro Padre [Direttore] ci chiama alla compassione delle vostre divine pene e al risarcimento dei peccati nostri e del mondo, e per questa intenzione vuol formare di noi misere e dei nostri meschini affetti una corona per risarcire sulla vostra divina testa gli

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 199

atrocissimi dolori e il gravissimo oltraggio della crudele coronazione di spine, noi, o amorosissimo Gesù, accettiamo per la santa obbedienza questa pia intenzione; e ci protestiamo che mentre siamo indegnamente rappresentate sul vostro adorabile capo dai gigli e dalle candide rose, ci sforzeremo con tutte le forze dell'anima, della mente e del cuore a divenire, con la grazia vostra che non manca mai, veri gigli e candide rose a Voi graditissime, con l'esercizio delle sante virtù dell'umiltà, dell'obbedienza, della purissima illibatezza, con il continuo esercizio del vostro divino Amore, con l'assidua meditazione della vostra passione e morte, di tutti i misteri della vostra mortale vita, di tutti i vostri divini benefici, e anzitutto con perfetto adempimento della vostra divinissima Volontà sempre con santa gioia in tutti gli eventi; e tutto ciò affinché coi più santi pensieri, coi più santi affetti e con le più sante virtù, e con l'ardente zelo della gloria vostra e salute delle anime in conformità allo Spirito vostro Santissimo e allo spirito speciale del nostro Istituto, possiamo compensarvi dell'orrendo strazio che fecero sulla vostra adorabile testa le orribili spine di quella corona ignominiosa, e molto più le spine dei peccati nostri e di tutto il mondo.
O Gesù Amore, intendiamo, anzi ci sentiamo obbligati, per questa singolare coronazione che il [nostro] Padre [Direttore] ha voluto farvi in questo gran giorno della vostra gloriosissima Ascensione in cielo; ci sentiamo obbligati di unire tutti i nostri pensieri ai vostri, tutte le nostre intenzioni alle vostre, tutti i nostri desideri ai vostri. Fate, o Gesù, che ciò sia vero, che noi rendiamo onore alla vostra Divinità con una vita veramente cristiana, veramente religiosa e santa, e noi, e quante verranno dopo, e tutta questa Pia Opera presente e futura siano eterna glorificazione del vostro adorabilissimo Nome, ed eterna consolazione del vostro dolcissimo amantissimo Cuore. Amen.
O Immacolata Maria nostra Divina Superiora e Madre, presentateci Voi al Cuore Santissimo di Gesù in questo gran giorno, con questo espressivo simbolo, e con tutte queste intenzioni, quali suoi fragranti gigli e candide rose, senza che il maledetto peccato abbia mai a macchiarci e deturparci.
Ave Maria. Salve Regina.

Si fa la coronazione.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 200

248
Per una suora vittima di assedi diabolici

APR 6344 - A3, 13/16
datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Messina, 26.06.1920

Si recitava comunitariamente quando suor Liduina Mastroleo delle Figlie del Divino Zelo era tormentata da continue vessazioni diaboliche. Padre Annibale era seriamente preoccupato e soffriva molto per la triste condizione in cui si trovava questa sua figlia spirituale.

I. M. I. A.

Preghiera al Signor Nostro Gesù Cristo da recitarsi quando Suor Liduina è presa dagli assedi diabolici.

O adorabilissimo Signor nostro e Dio nostro, Gesù, Figliuolo Unigenito dell'Eterno Padre e Redentore nostro divino, noi tutte, prostrate alla vostra suprema presenza, vi supplichiamo perché vogliate proteggere e difendere dagli infernali nemici questa vostra creatura suor Liduina. Deh, per virtù del vostro divino Nome, e per il sacro carattere sacerdotale di cui sono investiti i vostri Sacerdoti, per i santi ed efficaci esorcismi della santa Chiesa, degnatevi di reprimere l'audacia e il rabbioso furore degli spiriti infernali, affinché non possano affliggere e tormentare questa vostra eletta al di là di quanto la vostra Divina Volontà rèputa espediente per la vostra gloria e bene di quest'anima, e di altre anime. Noi vi preghiamo umilissimamente, o dolce Gesù, che vogliate trarre tanta gloria e vantaggio dai travagli che i nemici le fanno soffrire, che venga mitigata e abbreviata questa tremenda prova, e l'inferno ne resti più presto sconfitto. Se non vi dispiace il nostro pregare, non permettete, o Signore, che il nemico osi oltraggiare il segno della vostra santa Croce, o i vostri Sacerdoti e i loro scongiuri, o possa resistere dinanzi alle invocazioni del vostro Santissimo Nome, alle imposizioni dei vostri ministri.

Fate, o Signore, che gl'infernali nemici assediatori sentano tutto il peso della vostra divina presenza, del Sacerdozio vostro stesso in

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 201

persona dei vostri rappresentanti, sentano la potente repressione degli scongiuri della Chiesa e fuggano sconfitti.
O Gesù adorabilissimo, aiutate e proteggete anche noi in questi avvenimenti; vedete, o Signore, che siamo inesperte e deboli creature. Voi siete il Padre nostro amorosissimo, il nostro adorabilissimo Dio, Voi siete il divino nostro Superiore, e divina nostra amorosissima Superiora è la vostra Santissima Madre Immacolata. Per amore dunque di questa vostra Santissima Madre, venite in aiuto della Casa di Trani. Salvate, o Signore, questa vostra figlia; essa come tutte noi è schiava vostra in Maria Madre e Padrona nostra. Deh, liberatela come e quando a voi piace da queste violenze diaboliche, e tutto ciò che i nemici infernali operano per tormentare questa vostra eletta figlia; deh, fate che sia tutto a suo grande bene e profitto e pieno compiacimento di tutti i vostri amorosi e sapienti disegni su di essa. Amen. *Deo gratias*.

O Vergine Santissima Immacolata, Madre, Signora e Superiora nostra divina, per quella potenza che vi ha dato l'Altissimo di abbattere tutti gl'infernali nemici, per tutte quelle divine virtù per le quali avete tante volte schiacciato il tracotante capo al dragone infernale, deh, accorrete in aiuto di questa vostra povera figlia, discacciate gl'infernali nemici; con la divina grazia di cui siete la provvida dispensatrice operate voi la interiore purificazione di quest'anima e la sua santificazione, per modo che non vi sia più campo per l'infernale nemico di sfogare su di essa la sua infernale rabbia.

Madre tutta bella che avete nelle vostre mani, a vostra piena disposizione, il Preziosissimo Sangue di Gesù Cristo, degnatevi deh, di parteciparlo a quest'anima perchè le sia scudo e potente difesa contro tutto l'inferno. Tenetela stretta nel vostro Cuore, nascondetela nel Cuore Santissimo di Gesù, e fate che dinanzi agli scongiuri della santa Chiesa, e dei Sacerdoti del Figliuol vostro, dinanzi al gran segno della Santa Croce, dinanzi all'onnipotente Nome di Gesù, tremi l'inferno e i dèmoni si sentano depressi e lascino la preda e fuggano, e s'inabissino negli infernali abissi. Madre, mostrate per noi e per questa figlia la vostra potenza e la vostra misericordia. Amen. *Deo Gratias.*

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 202

Si recitino le Litanie del Nome Santissimo di Gesù, quelle del Cuore Santissimo e quelle della Madonna.
Tre *Pater*, *Ave, Gloria* a San Michele Arcangelo.
Un *Pater*, *Ave,* a San Giuseppe; idem a Sant'Antonio.
Un'*Ave Maria* a Santa Liduina.
Tre *Gloria* al santo Angelo custode di Suor Liduina.

Messina, li 26 giugno 1920

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 203

249
Al Cuore di Gesù per le Salesiane della Visitazione

APR 2250 - A3, 13/18
ms. orig. aut.; 2 ff. righe stamp. (mm. 148x205) - 2 facc. scritte; inedito.
Messina, 02.07.1920

Preghiera per le Salesiane della Visitazione appartenenti all'Ordine religioso prediletto dal Cuore di Gesù. Si auspica ogni bene per lo stesso Ordine e per ogni singola suora, affinché progrediscano tutte in santità e nello spirito del *Rogate*. Padre Annibale manifesta, infine, la gioia sua e delle sue Comunità per l'accordata «affiliazione spirituale».

I. M. I. A.

Messina, Visitazione 1920

Preghiera con offerta della santa Messa per le Salesiane di San Francesco di Sales in tutta la santa Chiesa a cominciare dalla Casa di Roma, da recitarsi in perpetuo nelle Case delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù.

O amorosissimo Cuore di Gesù, alla dolcissima vostra carità non cessiamo di raccomandare ad una ad una tutte le suore del vostro prediletto Ordine Salesiano della Visitazione. Intendiamo presentarvele in questo sacrificio della santa Messa quali nostre consorelle e signore nella bella unione spirituale già ottenuta dalla vostra infinita bontà in persona della Casa della Visitazione di Roma; e tutte a Voi presentandole, di tutte le Case, questa santa Messa vi offriamo per ciascuna di queste moniali, in particolare, implorando dal vostro divino Cuore, o Gesù, per ognuna di esse le più elette grazie di misericordia, d'incremento nel vostro divino Amore, nello spirito della loro santa Regola, in ogni più santa virtù, e nello spirito della Rogazione Evangelica del vostro Cuore.
Noi vi preghiamo, o dolcissimo Gesù, che le vostre copiose benedizioni scendano perennemente su di loro, sulle loro Case, nelle loro fatiche, sulle loro opere, sopra ogni loro possedimento; e il Sangue vostro adorabilissimo intendiamo presentarvi in questa santa Messa a pieno suffragio delle anime sante Salesiane perché, se ve ne siano in Purgatorio, entrino nella vostra eterna gloria. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 204

250
Per la piena adesione alla Divina Volontà

APR 6745 - A3, 13/22
ms. orig. aut.; 2 ff. righe stamp. (mm. 105x176) - 4 facc. scritte; inedito.
Oria, 11.09.1920

In questa preghiera scritta da Padre Annibale per essere recitata dalla giovane Virginia dell'Aquila, traspare una totale fiducia nella divina misericordia, nel pieno adempimento della Divina Volontà. Padre Teodoro Tusino descrive questa giovane come «una umile contadina di Oria (Brindisi), che viveva una vita di intensa pietà», sotto la direzione spirituale del Di Francia.

I. M. I. F. A.

Oria, li 11 settembre 1920

Per Virginia.

O amorosissimo mio Gesù, nell'abisso del mio nulla annichilita, confesso alla divina tua presenza che la tua misericordia sopra di me supera infinitamente ogni mia miseria! Quanto più mi hai veduta miserabile e vile tanto più hai voluto compartirmi grazie e favori. Non ha potuto trattenere la carità del tuo divino Cuore per me nessuna mia ingratitudine e sconoscenza!
O adorabilissimo mio Gesù, mi getto ai piedi tuoi come la Maddalena e piango i miei peccati e le mie cattiverie. Di tutto mi accuso rea al tuo cospetto e ti domando umilmente perdono. Mi accuso al tuo cospetto con gemiti e sospiri che non ho bene corrisposto allo stato di vittima nel quale tu mi hai posta, e tante volte ho ceduto miseramente alla mia cattiva indole e alla tentazione del nemico per sottrarmene, nonostante che chiaramente mi hai fatto conoscere la tua Divina Volontà! Mi accuso al tuo cospetto che con una indifferenza colpevole ho ricevuti e trattati i tuoi divini doni che a me indegnissima hai compartiti per tua gratuita bontà!
Perdono, pietà e misericordia domando, o mio Gesù, deh, per pura consolazione del tuo divino Cuore, dammi tanta grazia che io ti sia fedelissima in tutto e per tutto, secondo la pienissima tua Divina Volontà presente, passata e futura. Dammi, o pietosissimo Gesù, che io

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 205

ti risarcisca pienamente di quanto ho contraddetta o non bene adempìta la Divina tua Volontà e tutti i tuoi amorosi gusti e disegni. Fammi rifare, o Gesù mio, tutte le tue vie che io per mia colpa o fragilità abbia deviate.
Tutto ciò domando per la pura soddisfazione del tuo dolcissimo Cuore e non per mia ambizione.
Ed io, per corrispondere ai tuoi santissimi fini, per riacquistare ogni tua amorosa Volontà da me contraddetta ti prometto di rendermi perfettamente obbediente alla sacra direzione del tuo Ministro che mi dirige, di fare violenza a me stessa per mettermi sempre e perseverare nel vero stato di vittima tua graditissima. Deh, amorosissimo Gesù, per le tue piaghe santissime aiutami con la tua grazia e dammi una fiducia immensa in Te, mio onnipotente ed amorosissimo Gesù! Amen.

Una *Salve Regina* e un'*Ave Maria* alla Santissima Vergine, e un *Pater*, *Ave* e *Gloria* a San Giuseppe, e uno al santo Angelo custode.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 206

251
Per la pratica dei primi venerdì del mese

APR 6373 - A3, 13/27
ms. orig. allog.; 2 ff. righe stamp. (mm.143x210) - 3 facc. scritte; inedito.
Trani, 18.10.1920

Con questa preghiera si chiede al Signore la grazia di ottenere i frutti della «Grande Promessa» del Cuore di Gesù, annessi alla fedele pratica dei primi venerdì del mese. La preghiera si conclude invocando la Santissima Vergine Maria con il titolo di «Nostra Signora del Sacro Cuore».

Preghiera per eseguire santamente la pratica dei 9 venerdì, e conseguire pienamente la grande Promessa del misericordioso Cuore di Gesù.

O Cuore adorabile di Gesù, in compagnia degli Angeli, dei Santi, della Madre vostra Santissima e della gloriosa Santa Margherita, noi vi rendiamo umilissime grazie per la infinita Bontà con cui vi degnaste di far dodici mirabilissime e consolantissime promesse a favore di quanti vi ameranno, vi onoreranno e propagheranno la santa devozione. Ed oh, quanto degna della vostra carità è la *grande Promessa* che Voi faceste di dare ai vostri devoti l'inestimabile dono della finale perseveranza e la grande grazia di morire coi santi Sacramenti purché per nove primi venerdì di mesi vi ricevessero nella santa Comunione ad onor vostro e secondo tutte le vostre amorose intenzioni. O amore che non ha confini! O bontà e benignità senza misura!

Ecco, o dolcissimo Gesù, che volendo ciascuna di noi, prontamente approfittare di tanta divina Promessa, vi promettiamo, aiutate dalla vostra grazia, particolarissima e fervorosa devozione al vostro amabilissimo Cuore, per tutti i giorni e le ore di tutta la nostra vita, e nel contempo in questo primo (o secondo, o terzo, ecc…) venerdì di questo mese, vi offriamo a vostro onore e gloria, e secondo tutte le intenzioni del vostro Divino Cuore, questa Santa Comunione Eucaristica che andiamo a prendere in questa santa Messa.

O dolcissimo Cuore di Gesù, nel ricevervi Sacramentato questa prima (o seconda o terza ecc.) volta, intendiamo supplicarvi che ci per-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 207

doniate tutte le nostre colpe, condonandoci pure la pena come più a Voi piace, e che ci vogliate far conseguire pienamente la *grande Promessa* della santa finale perseveranza e di morire confortate dai vostri santi Sacramenti. Amen. *Deo Gratias.*
Pater, Ave, Gloria, Requiem.

Alla Santissima Vergine Maria

O bella Immacolata Madre, che avete pure il gran titolo di Nostra Signora del Sacro Cuore, e a cui sono affidati tutti i tesori di quel Divin Cuore, pure a Voi intendiamo andare debitrici di tutte le grazie di questo Divino Cuore, e della misericordiosissima *grande Promessa*; quindi a Voi pure ricorriamo, ai vostri verginali piedi prostrate, imploriamo la grande grazia di compiere felicemente questa salutare pratica dei 9 venerdì, e di conseguire pienamente la *Grande Promessa* che Gesù vi ha annessa. Amen. *Deo Gratias*.
Ave, Salve Regina.

Nella stazione di Trani, 18 ottobre 1920
Lunedì ore 8 del mattino.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 208

252
A Gesù Sacramentato per ottenere la grazia della guarigione

APR 6269 - A3, 13/30
foglio a stampa orig. (mm. 160x215); edito.
Messina, 31.01.1921

Supplica degli infermi per ottenere dal Signore la doppia guarigione dell'anima e del corpo, unitamente alla promessa di volere migliorare la propria condotta.

I. M. I. A.

Preghiera al Nome Santissimo di Gesù in Sacramento per ottenere le guarigioni.

Nome Santissimo adorabilissimo di Gesù Signor mio, io vi adoro e vi benedico e vi sospiro dovunque io vi trovi impresso, o scritto o stampato, e dovunque io vi ascolti pronunziare, o sol che Voi vi produciate, come soavissima immagine, nella mia mente. Ma io anzitutto vi vedo, vi ammiro e vi contemplo, o Santissimo Nome, vivo e vero nella sacrosanta Ostia consacrata, mistero ineffabile del vostro infinito amore. Quivi, o Nome divino, non siete una stampa, non siete un'immagine, ma siete sostanza del vostro corpo, della vostra anima, del vostro sangue, della vostra divinità, quivi siete reale presenza, siete Gesù.
O Nome Santissimo, o Nome onnipotente, io vi adoro e vi saluto come Autore di ogni salute spirituale e corporale, al quale, acciaccato come io sono dalla infermità, ricorro fiducioso, per ottenere dal vostro divino Cuore, o Gesù, per virtù del vostro Santissimo Nome Eucaristico, la sanità. Se il vostro Nome, che è sopra ogni nome, o Gesù Signor mio, solamente pronunziato con fede dai vostri fedeli servi, ha risanato gl'infermi, ha risuscitato i morti, ha mosso i monti, che [cosa] non potrà fare questo Nome sostanziale e divino nella Santissima Eucaristia? Se il vostro Santissimo Nome, o Gesù, inghiottito in iscritto ha ridonato tante volte la salute agl'infermi, che [cosa] non farà quando sarà preso amorosamente e devotamente nel-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 209

la Santissima Comunione Eucaristica? Quando scenderà in noi vivo e vero, con tutta la sua onnipotenza, con tutti i suoi divini attributi, come ineffabile medicina dell'anima e del corpo? Quale avversa potenza gli potrà resistere, che non sia il peccato, dal quale infinitamente rifugge? Quale infermità gli potrà stare di contro?

O Nome onnipotente Eucaristico di Gesù Ostia, io vi invoco, e mi apparecchio a ricevervi nella santissima Comunione con questa ferma fiducia che Voi, col vostro divino contatto, nell'interno del mio corpo sauciato [dal latino: ferito gravemente], dissiperete il morbo che mi affligge, e mi travaglia, e mi minaccia la vita. Rinnovate, o Nome adorabilissimo Eucaristico di Gesù che vado a ricevere, rinnovate in me i portenti di quelle guarigioni che operavate col solo tatto della vostra divina mano, col solo toccamento di un lembo della vostra veste.

Comprendo, o Signore, e confesso che la mia infermità corporale proviene dai miei peccati; ma in questo Santissimo Sacramento Voi siete l'Agnello divino che togliete i peccati del mondo, siete l'Agnello ucciso ma sempre vivo, che vide il vostro diletto discepolo Giovanni nelle visioni della sua Apocalisse. Or dunque, Nome Santissimo di Gesù Agnello immacolato, Nome Santissimo di Gesù Ostia, sempre immolato e sempre Dio vivente, deh, se ciò piace al vostro divino Cuore, datemi nuova vita di guarigione spirituale anzitutto, distruggendo in me ogni peccato e ogni radice di peccato, datemi nuovo spazio di penitenza mediante il prodigio della mia guarigione anche corporale per virtù del vostro Nome Santissimo che io vengo a ricevere al vostro santo altare, con la risoluta intenzione di valermi, sia che ottenga o no la sperata guarigione, per ricominciare una nuova vita tutta dedicata al vostro servizio, tutta intenta a crescere nel vostro amore, nella fuga di ogni peccato anche lievissimo, nell'acquisto delle sante virtù, e in ogni buona e santa opera e perfetta osservanza.

Con questa guarigione, dunque, o Gesù, datemi la doppia guarigione dell'anima e del corpo, perché Voi, o Nome divino, siete l'Autore di ogni salute, l'Operatore di ogni prodigio, il Dispensatore di ogni consolazione. A questa duplice guarigione che io imploro nella pienezza dell'onnipotenza e della misericordia del vostro Nome

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 210

Santissimo Eucaristico, unite o Gesù, la copia [= l'abbondanza] delle vostre efficaci grazie perché io sia fedelissimo e costante nell'eseguire, fino all'ultimo respiro della vita, quanto qui prometto come condizione assoluta della guarigione che imploro.
Che se invece, io dovessi mancare a queste promesse, e della sanità dovessi servirmi per maggiormente peccare, per maggiormente affliggervi, o Cuore dolcissimo del mio Sacramentato Gesù, e dovesse l'anima mia soffrirne detrimento, io ritratto questa mia supplica, io rinunzio alla sanità corporale, anzi alla vita stessa, perché bramo e voglio piuttosto morire anziché menomamente offendervi.
Con queste disposizioni, o Gesù, che intendo mettere nella vostra Divina Volontà, e con la fiducia nel vostro Nome Santissimo Eucaristico che può darmi e sanità e santità, implorando la potente intercessione della Santissima Vergine Maria, degli Angeli e dei Santi presso questo Santissimo adorabilissimo onnipotente Nome Eucaristico, io mi appresso a riceverlo in questa santa Comunione. Amen. *Deo Gratias*.

Messina, 31 gennaio,
mese consacrato al Santissimo Nome di Gesù, del 1921

Festa annua solenne nei nostri Istituti, con facoltà di celebrare una santa Messa cantata ed una letta, di questo Santissimo Nome.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 211

253
Perché il «Rogate» diventi preghiera universale

APR 4589 - A3, 13/31
stamp. orig.; 12 pp. (mm. 153x210); edito.
Messina, 15.02.1921

Fascicolo a stampa con preghiere «per i buoni operai» del vangelo e per il «trionfo del supremo Rogate». Sono rivolte allo Spirito Santo, al Cuore di Gesù, alla Santissima Vergine, a san Giuseppe, all'Arcangelo san Michele e a sant'Antonio di Padova. Si chiede inoltre che il *Rogate* diventi preghiera universale.

I. M. I. A.

Preghiera per il trionfo del divino Comando del Divino Zelo del Cuore di Gesù.

Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam (Pregate il Padrone della messe, che mandi operai nella sua messe)

O Cuore amabilissimo di Gesù, noi adoriamo ogni parola, ogni respiro uscito dalla vostra Bocca divina, essendo Voi la Parola eterna del vostro Eterno Genitore, il suo Verbo consustanziale. Noi adoriamo ogni palpito, ogni anelito, ogni desiderio dell'amantissimo e zelantissimo vostro Cuore, o Gesù. E come potremo dunque non adorare e non raccogliere nell'intimo dell'anima nostra, la gran parola uscita dal divino Zelo del vostro Cuore, quando, non solo per le derelitte turbe giudaiche, ma per tutti gli abbandonati popoli sino alla fine dei secoli, esclamaste: *Molta è la messe, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il Padrone della messe, perché mandi operai nella sua messe* (Mt 9, 37-38; Lc 10, 2).
Questo divino Comando più volte Voi lo rivolgeste appunto ai vostri discepoli, ai vostri cari Apostoli, siccome virtù e zelo del loro apostolato, anzi siccome grande apostolato di preghiera unito a quello dell'azione.
Voi, o Gesù, che prima operaste e poi insegnaste, avete bene dato l'esempio come l'apostolato delle opere debba essere preceduto da quello della preghiera, avendo pregato le intere notti sui monti,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 212

esposto al freddo e alla pioggia, prostrato innanzi al Padre vostro, prima di scegliere e vocare i vostri Apostoli.
Chi può mettere in dubbio, o Signore, che i vostri Apostoli e i vostri discepoli, sceso lo Spirito Santo che loro ricordò tutti i vostri divini insegnamenti, non abbiano eseguito fedelmente e fervorosamente questo divino Comando, essi che vedevano innanzi a sé nel mistico campo della nascente Chiesa, popoli e nazioni perire quale copiosa messe abbandonata, quale innumeri e sbandate greggi senza Pastore? Oh, quali ardenti gemiti non avranno levato al vostro cospetto per implorare dal vostro divino Cuore, le vocazioni onnipotenti e provvidenziali di operai santi, associati al loro apostolico Ministero! E la vostra onnipotente grazia, provocata dai loro fedeli gemiti, chiamò tra gli altri, Saulo persecutore, e lo trasformò in Paolo apostolo delle genti.
Oh, efficacia onnipotente di quel Comando del divino Zelo del vostro Cuore, il cui effetto non può mai fallire perché non invano avete comandato questa preghiera, che se l'avete comandata, vuol dire che volete esaudirla!
E perché dunque tutti i vostri amanti non innalzano al vostro cospetto questa salutare preghiera? Perché, mentre tante anime periscono, tanti infedeli, tanti idolatri vanno smarriti nelle tenebre dell'errore e dell'ignoranza, il mondo cattolico non si leva come un sol uomo per implorare dal vostro divino Cuore, come Voi ardentemente desiderate, innumerevoli sacerdoti secondo il vostro Cuore, ministri del santuario, eletti tra gli eletti, fedeli vostri servi in tutte le classi sociali dalle più umili alle più grandi, dalle civili alle ecclesiastiche, nei piccoli paesi come nelle grandi metropoli, nelle case private come nelle regge?
O Signore! Più che a tutti i fedeli, più che a noi ultimi fra tutti, fu alla santa vostra Chiesa, che in persona degli Apostoli e dei discepoli, Voi affidaste il gran Comando del divino Zelo del vostro Cuore quando più volte loro diceste: *Molta è la messe ma pochi sono gli operai. Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*.
E la vostra santa Chiesa, interprete della vostra Divina Volontà, ha stabilito i *Quattro Tempi* in cui vuole che le sacre Ordinazioni dei

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 213

vostri Ministri siano precedute dalle preci di tutti i fedeli e dai digiuni.
Molte preghiere a Voi, o Signore, alla Santissima Vergine, ai Santi, si rivolgono dai vostri fedeli; ma perché questo Mandato del divino Zelo del vostro Cuore è posto in tanta dimenticanza? Eppure la mistica messe un giorno più dell'altro perisce! Quante turbe erranti come greggi senza Pastore! Quanti innocenti bambini abbandonati a se stessi, che pur sospinti dai loro Angeli custodi chiedono il pane della vita, e non vi è chi loro lo spezzi, non vi è chi nel nome vostro li raccolga e li catechizzi, e li conduca al vostro Cuore! Quanta gioventù che si perde trascinata dalle bollenti passioni e sedotta dai maestri di errore!
Ahi, come dilata il male, senza che numerosi Ministri della vostra divina Parola, pieni della vostra celeste sapienza, mettano argine potente a quel funesto dilagare!
Ecco, o misericordiosissimo Signore, che oggi la penuria dei vostri eletti Ministri è divenuta estrema! Popoli e nazioni vanno in rovina, Satana divora le prede con fame insaziabile!
E chè, o Signore onnipotente, vi dimenticherete così della povera umanità perché noi ci siamo dimenticati del Comando del divino Zelo del vostro Cuore? Deh, non vogliate in tal guisa vendicarvi come la vostra perfetta giustizia richiederebbe! Ne va di mezzo il vostro Sangue Preziosissimo che versaste per la salute delle anime. Vendicatevi con la vostra infinita Bontà e misericordia. Diffondete nella santa Chiesa, come diceste per bocca del Profeta Zaccaria, lo spirito della preghiera; spirito di questa divina preghiera, di questa divina *Rogazione* che Voi avete comandata come indispensabile per concedere sulla terra questa misericordia di tutte le misericordie, questa grazia di tutte le grazie, per la quale le nuvole pioveranno i giusti, e la terra germoglierà i salvatori! Dilatate, o Signore, dall'oriente all'occidente, dal mezzogiorno al settentrione, questo spirito di preghiera; ne fervano e ribocchino i cuori di tutti gli alti Prelati della santa Chiesa, dei vostri Sommi Pontefici, dei Vescovi, e dei Cardinali che sono i vostri Apostoli, dei Sacerdoti che sono i vostri discepoli, e di tutta quanta la Chiesa docente. Se ne infiammino i cuori di tutte le vergini e delle moniali a Voi consacrate, e come mi-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 214

stiche tortorelle gemano d'innanzi a Voi, o Gesù, per strappare dal vostro divino Cuore innumerevoli santi operai per gli aridi campi della vostra Chiesa! Fate comprendere, o Gesù, che la venuta di tali vostri eletti sulla terra è una riproduzione della vostra venuta dal cielo nel mondo, poiché Voi avete detto ai vostri Apostoli e discepoli: *Come il Padre mandò me, così io mando voi.* Fate comprendere a tutti, o Signore, che non vi si può presentare supplica più gradita di questa che corrisponda al vostro divino Comando, e che lo stesso operare per formare sacerdoti eletti, riesce incompleto ed inefficace se non è preceduto da questa continua *Rogazione*, la quale sola potrà attirare le potenti vocazioni e santificazioni dello Spirito Santo! Fate, o Signore, che mentre i Sommi Pontefici con le loro Encicliche, i Vescovi coi loro Seminari e gli Ordini religiosi coi loro Noviziati, si applicano e si affaticano per la formazione di un clero santo, fate che i fedeli tutti li coadiuvino con le incessanti e ferventi preghiere per ottenere i buoni operai alla santa Chiesa.

Vi domandiamo, o Signore Gesù, il trionfo della *Rogazione Evangelica* del vostro Cuore in tutta la santa Chiesa, in tutto il mondo. Fate che diventi una *Rogazione universale* e continua, che sia il grande rimedio degli attuali tempi, e prepari i futuri apostoli, i futuri tempi della Chiesa, in cui vi sarà un solo ovile e un solo pastore. Fatelo, o Gesù, per i meriti vostri, per tutto ciò che avete patito e operato dalla Incarnazione alla vostra santa Infanzia, dalla vostra Infanzia alla vostra vita nascosta, e da questa ai tre anni della vita pubblica, in cui avete pronunziato questo gran comando del divino Zelo del vostro Cuore assetato della gloria del Padre e della salute delle anime. Fatelo, o Gesù, per tutto quanto avete sofferto nelle ventiquattro ore della vostra dolorosissima passione, per l'agonia dell'orto, per la cattura, per i tribunali, per gli oltraggi, per i dileggi, per le ignominie, per la condanna di morte, per il viaggio al Calvario, per la crocifissione, per le tre ore di agonia sulla croce, per l'abbandono, per la sete, per la vostra santissima morte. Fatelo, o Gesù, per la vostra sepoltura, per la vostra gloriosa Risurrezione, per tutti i misteri del vostro infinito amore, specialmente per il gran mistero della Santissima Eucaristia che è così strettamente congiunta al vostro

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 215

Sacerdozio. Operate, o Signore Gesù Sacramentato, questo gran trionfo del vostro supremo *Rogate*; che tutti gli occhi si rivolgano a questo divino desiderio del vostro amantissimo Cuore, che tutte le orecchie siano penetrate da questo incessante grido del vostro Cuore anelante: *Molta è la messe, ma pochi sono gli operai. Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*. E così sarà trovato un segreto della salvezza della Chiesa e della società! Amen. *Deo Gratias.*

Alla Santissima Vergine

O bella Immacolata Signora Maria, Regina del cielo e della terra, cui l'adorabile divino Redentore Gesù affidò il tesoro delle sue grazie, quali grazie non passano per le vostre generosissime mani? E se tutte le grazie scendono sulla santa Chiesa dalle vostre provvide mani, come non scenderà questa dei buoni evangelici operai, essendo Grazia origine e fonte di innumerevoli grazie? Ma quanto sterili saranno gli effetti di quel divino Comando del divino Zelo del Cuore di Gesù, se tutti i cuori non si accendono di una fiamma di questo divino zelo! Esso divampò nel vostro immacolato Cuore fin dal primo istante dell'Incarnazione del Verbo divino. E quando uscì dalle sue divine labbra questa divina Parola: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*, oh, come essa fruttificò nel verginale vostro Cuore nel quale conservavate tutte le parole e le azioni del Figliuolo vostro Dio!

Fate dunque, o Madre, che di questo spirito di preghiera s'infiammi tutta la Gerarchia ecclesiastica, dal Sommo Pontefice all'ultimo chierichetto! Deh, infiammatene Voi tutti i cuori delle sacre vergini, delle pie moniali, delle anime amanti di Gesù, dei contemplativi, e di quanti vi sono sulla terra, uomini di buona volontà i cui nomi sono scritti nel libro della vita! Illuminate le loro menti, Voi che siete la Illuminatrice, perché comprendano tutta la importanza di questo divino Mandato, e tutti gemano e sospirino in unione del Cuore di Gesù e del vostro materno Cuore, per ottenere, dall'infinita divina Bontà, vocazioni santissime al Sacerdozio, e alla vita religiosa dell'uno e dell'altro sesso. Ottenete Voi, o Madre della Santa Chie-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 216

sa, o Corredentrice delle anime, ottenete Voi, dal Cuore amorosissimo di Gesù, il trionfo universale dinanzi a Dio, in unione al Cuore Eucaristico di Gesù e al vostro immacolato Cuore, meritino sulla terra l'inestimabile tesoro d'innumerevoli operai santi in ogni classe sociale, per la edificazione del Regno di Dio sulla terra sopra le rovine del regno di Satana, e per la santificazione e salvezza di tutte le anime. Amen. *Deo Gratias.*

A San Giuseppe

O glorioso Patriarca San Giuseppe, noi vi salutiamo siccome il Patrono universale della santa Chiesa. Questo gran titolo obbliga la vostra paterna bontà, di provvedere di operai santi la mistica messe delle anime. Ma siccome l'adorabile Signore Gesù legò tutte le sue grazie alla preghiera, avendoci detto: *Cercate e troverete, domandate e otterrete, battete e vi sarà aperto*, così noi vi supplichiamo che impetriate Voi per tutta la santa Chiesa docente e discente questo spirito di universale Rogazione che possa strappare dalla divina bontà, senza più ritardo, numerosissimi eletti operai della mistica messe, che siano la consolazione del Cuore Santissimo di Gesù, reti delle anime, nuovi salvatori mandati sulla terra da Gesù Sommo Bene come Egli fu mandato dal Padre suo. Fate cessare, o gran Santo, la dimenticanza tra i fedeli di questo gran comando, al quale la santa Chiesa vuole che si corrisponda con la preghiera e con il digiuno nei *Quattro Tempi*, e con la recita delle Litanie maggiori nelle *Rogazioni*.
Per Voi, o gran Santo, per la vostra potente intercessione in unione degli ardenti desideri dei Cuori Santissimi di Gesù e di Maria, si diffonda, deh, questo spirito di universale Rogazione in tutta la santa Chiesa, in tutto il mondo, affinché le nubi piovano i giusti, e la terra germogli i salvatori delle anime. Amen. *Deo Gratias*.

A San Michele Arcangelo

O gran Principe delle celesti milizie, che siete il gran custode cui Gesù Cristo Signor nostro affidò la sua santa Chiesa, Voi vedete che la mistica sposa è dovunque priva della luce del mondo e del

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 217

sale della terra che sono i sacerdoti. Questo hanno meritato i popoli, questo abbiamo tutti meritato per gl'innumerevoli peccati, e per la dimenticanza di quel divino Comando datoci dal Signor nostro Gesù Cristo quando disse: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*. Invano la santa Chiesa c'invita alla preghiera e al digiuno nei *Quattro Tempi* per ottenere dalla divina bontà sacerdoti secondo il Cuore di Dio, se non si corrisponde. Pregano e sospirano tante anime care a Dio e per tanti interessi del Cuore di Gesù, ma direttamente non rendono omaggio a quel divino Comando del divino Zelo del Cuore di Gesù, non presentano a questo divino Cuore la implicita promessa che Egli fece di accordare alla santa Chiesa operai eletti della mistica messe, quando ci disse: *La messe è molta, ma gli operai sono pochi, pregate dunque il Padrone della messe, perché mandi operai alla sua messe*! Gran castigo del Signore è certamente per tutti i popoli la dimenticanza e quasi totale trascuranza di questa preghiera, il cui effetto non può essere vano!

Dunque, glorioso Arcangelo San Michele, che tanto potete presso il trono della Santissima Trinità, non solo noi vi supplichiamo che Voi in unione ai Cuori Santissimi di Gesù e di Maria preghiate l'eterna Divinità e Bontà infinita perché questo gran tesoro sia concesso alla santa Chiesa nella pienezza della divina misericordia, ma vi preghiamo pure perché otteniate che questo spirito di Preghiera si diffonda in tutti i cuori dei cristiani, e specialmente di quelle anime elette che maggiormente sono unite a Gesù, e sono ferite degl'interessi del suo divino Cuore, e sono accese dallo zelo della sua gloria e della salute delle anime. Fate che ormai, come il sole appena spuntato risplende dall'oriente all'occidente, così questo divino Comando del divino Zelo del Cuore di Gesù, risplenda improvviso fulgidissimo nella mente di queste anime, e questo particolare interesse del Cuore di Gesù le penetri tutte e le faccia gemere e sospirare incessantemente al divino cospetto perché la divina misericordia, senza più ritardo, riempia la terra di Apostoli santi, perché sia abbattuto e distrutto il regno di Satana, si dilati dovunque, e Gesù Cristo regni in tutti i cuori. Amen. *Deo Gratias.*

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 218

Preghiera al Santo Divino Spirito

Spirito di eterno Amore procedente dal Padre e dal Figliuolo, da cui viene ogni santa ispirazione, ogni efficace impulso al bene e alla verità, che siete fuoco ardente e fiamma viva di verace zelo; o Spirito divino, da Voi imploriamo questa grande grazia che tutte le menti siano illuminate e tutti i cuori siano pieni dello spirito della divina Preghiera comandata dal Signor nostro Gesù Cristo per ottenere i buoni operai alla santa Chiesa. Ricordatevi, o Santo e Divino Spirito, che allora scendeste Voi dal cielo sugli Apostoli, sui Discepoli, e sulle Marie, quando per dieci giorni avevano perseverato nell'orazione e nel digiuno invocandovi, sospirandovi ed aspettandovi, per come il divino Maestro aveva loro comandato e promesso; e in persona degli Apostoli, dei Discepoli, e delle pie Donne, formaste i primi santi operai della nascente messe del divino Redentore Gesù.

Deh, rinnovate sulla terra incessantemente le vostre divine Pentecosti, suscitate nuovi, santi e zelantissimi operai dell'uno e dell'altro sesso su tutto l'orbe della terra. Mandate dal cielo le vostre potenti e trionfanti vocazioni.

Ma Voi volete che le vostre Pentecosti siano precedute dalla preghiera unanime e fervorosa. Voi state sempre in atto di far piovere dal cielo i giusti, ma giustamente volete che al cielo s'innalzino gli sguardi, che al cielo si elevino le mani supplichevoli, i gemiti e i sospiri dei popoli perché vogliate spalancare i cieli e far piovere sulla terra, come vivissime lingue di fuoco, le vocazioni santissime. Perché dunque tacciono le labbra, sono chiuse le bocche a questa potente Preghiera tanto insistentemente comandata e raccomandata dal Signor nostro Gesù Cristo? Perché tutti i Sacerdoti della santa Chiesa e tutti gli Ordini religiosi, e tutte le sacre Congregazioni, e tutti i Monasteri delle Vergini Spose di Gesù, e le anime tutte che amano Gesù, non intraprendano a scongiurare quel Cuore divino affinché riempia il mondo di Santi, di eletti tra gli eletti, di Ministri del suo santuario che è divenuto deserto?

O Spirito divino, vi diremo con l'apostolo San Paolo, noi non sappiamo ciò che dobbiamo domandare, ma siete Voi che dentro di noi potete farci gemere con gemiti inenarrabili.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 219

Orsù dunque, adorabilissimo Spirito Santo, gemete dentro di noi, e fateci tutti gemere con gemiti inenarrabili, *gemítibus inenarrabílibus*, per strappare dalle più intime anelanti viscere dell'infinita misericordia del Cuore di Gesù, questa grazia eccellentissima fra tutte le grazie della divina gloria e della salute delle anime!
Nulla può resistere, o Santo e Divino Spirito, alla vostra azione forte e soave che crea e rinnova tutte le cose. Orsù dunque, rinnovate quello spirito di preghiera con cui gli Apostoli oranti con la Vergine Madre, vi chiamarono dal seno del Padre e del Figliuolo per divenire veri Apostoli santissimi e ferventissimi. Aprite le orecchie di tutte le anime amanti e fedeli, e come tuono onnipotente fate risuonare dentro di esso quel divino ripetuto Comando del divino Zelo del Cuore di Gesù: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam!*
Ma per impetrare questo fecondissimo spirito di Preghiera, noi vi presentiamo nei Cuori Santissimi di Gesù e di Maria, incessanti azioni di grazie per tutti i beni di cui avete ricolmata la vostra santa Chiesa, per tutti i Santi dell'uno e dell'altro sesso che avete suscitato, in ogni tempo e in ogni classe sociale, e in ogni luogo nel cristianesimo cattolico. E con grande fiducia nell'infinita bontà del Padre, del Figlio e di Voi che siete il distributore di tutti i doni divini, noi speriamo fermamente che vogliate dispensare il gran dono dell'intelligenza spirituale di questa divina Preghiera, per ottenere i buoni operai alla santa Chiesa, a tutti i membri dell'ecclesiastica Gerarchia, a tutte le anime desiderose della divina gloria e della salute eterna dei loro simili, affinché ogni ostacolo di dimenticanza o di trascuranza di questa salutare preghiera, sia rimosso, e l'unanime Rogazione, da Gesù Cristo comandata, consegua, senza più tardare, i pienissimi effetti, per la massima consolazione del Cuore amantissimo di Gesù. Amen. *Deo Gratias.*

Al glorioso Sant'Antonio di Padova

O Angelo in umana carne, glorioso Sant'Antonio di Padova, che foste una fiamma viva di fede, di carità e di zelo, che tutto vi consumaste per la gloria di Dio e per la salute delle anime, sapremo nell'Eternità, ciò che ora ci è ignoto, quanto ferveva il vostro cuore per

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 220

la fioritura e per la provvida raccolta della mistica messe negli eterni granai! Sapremo nell'Eternità quali gemiti e sospiri innalzavate al divino cospetto corrispondendo perfettamente a quel divino Comando del divino Zelo del Cuore di Gesù: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*.

Con questa fede noi veniamo innanzi a Voi per supplicarvi umilissimamente e fervorosamente che vogliate impetrare dalla Santissima Trinità e dai Cuori Santissimi di Gesù e di Maria, questo particolare spirito della eccellentissima Preghiera per ottenere i buoni operai alla santa Chiesa. E se le anime, anche le più amanti, siano come addormentate, o sonnolenti, o superficialmente applicate sulla importanza di questa Preghiera, Voi siete il gran Taumaturgo, il gran Santo dei miracoli, ottenete dai Cuori Santissimi di Gesù e di Maria questo gran miracolo spirituale, che l'occhio interiore di ogni anima amante, e specialmente di ogni anima cui sono affidati gl'interessi del Cuore Santissimo di Gesù, si rivolga alla profonda ammirazione di quel divino ripetuto Comando, e innumerevoli cuori si scuotano, e si riempiano del gran zelo di questa divina missione della Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù, e dalla nuova abbondanza del cuore risuoni e si dilati per tutta la santa Chiesa, e per il mondo tutto, la gran Preghiera d'infallibile effetto per ottenere i buoni operai alla santa Chiesa; e dai Cuori Santissimi di Gesù e di Maria, dal seno della Santissima Trinità, si decretino e si adempiano le nuove creazioni di futuri elettissimi numerosissimi apostoli, si diffondano sulla terra, senza più ritardo, ma da questo momento stesso, le potenti vocazioni che chiamino al santo Sacerdozio fanciulli ben disposti e preparati dalla divina grazia; e di ogni creatura dell'uno e dell'altro sesso cui incombe l'obbligo dell'altrui bene come del proprio, sia formato un operaio eletto, o un'operaia eletta, secondo il Cuore di Gesù.

O gran Santo dei miracoli, coronate, deh, tutta la celeste azione di salvezza che con tanti prodigi spirituali e temporali avete esercitata nel mondo da tanti secoli; coronatela, deh, con questa nuova celeste provvidenziale diffusione universale di questo spirito di Preghiera, affinché nulla più osti che la divina Bontà riproduca e moltiplichi

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 221

sulla terra tutti gli antichi Apostoli, tutti gli antichi Santi e Sante, per il cui ministero di conquiste e di meraviglie, sia distrutto il regno di Satana, il principe di questo secolo sia cacciato fuori e inabissato nelle bolgie infernali, e tutte le anime siano guadagnate al Cuore Santissimo di Gesù, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen. *Deo Gratias.*

Messina, 15 febbraio 1921
Festa della Prodigiosa Lingua di Sant'Antonio di Padova

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 222

254
Triduo in onore di santa Margherita Maria Alacoque

APR 6595 - A3, 13/34
ms. orig. allog.; 2 ff. righe stamp. (mm. 149x205) - 4 facc. scritte; inedito.
Messina, 10.04.1921

Padre Annibale, mosso dalla comprensione della inestimabile grazia della Grande Promessa del Sacro Cuore di Gesù rivelata a santa Margherita Maria Alacoque, sentì la gioia di unirsi spiritualmente al triduo solenne organizzato dalle suore della Visitazione di Treviso, disponendo un triduo da farsi contemporaneamente nelle sue Comunità.

I. M. I. A.

Offerta della santa Messa nei tre giorni del triduo ad onore di Santa Margherita Maria in unione a quello solenne della chiesa Salesiana in Treviso (8-9-10 aprile 1921).

Cuore dolcissimo di Gesù, con fede e fervore quanto più ci sia possibile vi presentiamo questa divina Messa ad onore della vostra Prediletta Santa Margherita Maria, in ringraziamento di tutte le grazie specialissime con cui ve la cresceste, specialmente per averle svelato i tesori del vostro divino Cuore, di cui la faceste eletta apostola per tutta la santa Chiesa. Ve l'offriamo in unione a tutte le sacre funzioni che in questo santo triduo si celebrano nella vostra chiesa della Visitazione di Maria Santissima in Treviso; e tutti i vostri divini meriti su questo altare, in unione ai meriti della Santissima Vergine, degli Angeli e dei Santi intendiamo umilmente presentarvi per tutte le vostre care Figlie Salesiane perché le facciate crescere nel vostro amore e in ogni santa virtù religiosa, perché vogliate ricolmare di benedizioni le loro Case, accordando anche ad ognuna di tali Case Salesiane divina provvidenza, salute, elettissime vocazioni e preservazione da tanti attuali pericoli e afflizioni.
Questa santa Messa pure intendiamo offrirvi ad onore e gloria dei santi Fondatore e Fondatrice dell'Ordine Salesiano di tutte le Celesti Comprensore Salesiane, nonché a pieno suffragio di anime sante Salesiane se ancora ce ne fossero detenute nel santo Purgatorio.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 223

Accettate, o Cuore dolcissimo di Gesù, quest'offerta e queste intenzioni, e fatele valere ai santi fini per cui ve la presentiamo; Immacolata Vergine Maria, intercedete deh, per queste intenzioni e presentate Voi stessa questa offerta al Cuore adorabile di Gesù. Amen.

Supplica al Cuore dolcissimo di Gesù Nostro Eterno svisceratissimo divino Amante, perché voglia misericordiosamente estendere anche fino a noi misere la santa Indulgenza Plenaria accordata a tutti quelli che prendono parte al Triduo ad onore di Santa Margherita Maria che si celebra in Treviso i giorni 7-8-9-10 aprile 1921.

O Cuore amorosissimo di Gesù in Sacramento, nostro svisceratissimo Eterno divino Amante, noi umilmente prostrate, invocando l'amorosa intercessione della dolcissima Madre del Bello Amore Maria e dell'Amorosissimo patrono universale San Giuseppe, vi presentiamo le nostre umili spirituali unioni con le Salesiane di Treviso e le nostre umili preghiere ed ossequi ad onore della vostra Prediletta Santa Margherita Maria, figlia Celeste del vostro Divino Zelo, e vi supplichiamo che quale Pontefice Sommo ed Eterno cui il Padre diede ogni podestà in cielo e in terra, vogliate estendere fino a noi la Plenaria Indulgenza che il vostro rappresentante e Vicario supremo, il Romano Pontefice, accordò a quanti prendono parte al triduo che si celebra nella vostra chiesa annessa al Venerabile Monastero della Visitazione del vostro santo Francesco di Sales - [dette le] Figlie di Santa Maria in Treviso - ad onore della vostra Prediletta Santa Margherita Maria.
Tanto speriamo, Cuore dolcissimo del nostro Diletto Gesù in Sacramento, e ve ne rendiamo sentitissime grazie. Amen.

Messina, li 10 aprile 1921

La Comunità e l'Orfanotrofio Antoniano di Messina

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 224

255
Al Cuore di Gesù per le Salesiane della Visitazione

APR 2251 - A3, 13/36
foglio a stampa orig. (mm. 172x246); edito.
Trani, 01.06.1921

Fervida preghiera a favore delle Salesiane della Visitazione, appartenenti all'Ordine religioso prediletto dal Cuore di Gesù. Si auspica ogni bene per lo stesso Ordine e per ogni singola suora, affinché progrediscano tutte in santità e nello spirito del *Rogate*. Padre Annibale manifesta, infine, la gioia sua e delle sue Comunità per l'accordata «affiliazione spirituale».

I. M. I. A.

Offerta della santa Messa al Cuore Santissimo di Gesù per le nostre Signore Salesiane della Visitazione di San Francesco di Sales, dette le Figlie di Santa Maria.

O Cuore benignissimo di Gesù, che tanto amorosamente per mezzo dei vostri fedeli servi San Francesco di Sales e Santa Giovanna di Chantal, vi avete formato quest'Ordine prediletto della Visitazione, come Ordine vostro Beniamino, e lo avete adornato di tante elette anime, Voi per mezzo della vostra dilettissima Margherita Maria, perla fulgidissima della Visitazione, avete manifestato l'amore e le meraviglie vostre a tutto il mondo. Noi vi rendiamo grazie per tanta fondazione e per tanta predilezione, vi rendiamo umilissime grazie in questa santa Messa, offrendovi tutti i vostri divini meriti perché vi siete degnato di darci una particolare affiliazione e spirituale unione di tutte noi minime Figlie del vostro Divino Zelo con questo prediletto Ordine Salesiano, insieme ad una spirituale ammissione nelle Case delle nostre Signore Salesiane, quali umili loro serve con la partecipazione di tutte le grazie che in quelle Case profondete.
Nel contempo vi supplichiamo, o Cuore amorosissimo di Gesù, dall'intimo del nostro cuore, e per tutti i vostri divini meriti che si contengono nella vostra mistica e reale immolazione al Padre vostro su quest'altare, perché vogliate moltiplicare su tutte le vostre dilette Case Salesiane le vostre speciali grazie di santificazione e i vostri specia-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 225

li carismi, e vogliate farle fiorire in ogni più eroica santità, nel più fervente zelo dei vostri divini interessi, in perfetta conformità della loro santa Regola, e in ogni santa prosperità spirituale e temporale con sempre nuove sante ed elette vocazioni, e tutto nella pienezza dell'amorosissima vostra Divina Volontà.
Questa santa e divina Messa inoltre vi offriamo a maggior glorificazione e rendimenti di grazie per tutte le anime Salesiane già divenute celesti comprensori, nonché a pieno suffragio di anime Salesiane che si trovassero in luogo di purificazione. Per queste, o amorosissimo Cuore di Gesù, imploriamo tutta la carità vostra dolcissima perché, purificate in virtù dei vostri divini meriti, siano presto ammesse agli eterni gaudi del Paradiso.
Vergine Santissima, Immacolata Madre Maria, da Voi prendono nome le care vostre Figlie Salesiane, a Voi pure sono consacrate, e noi vi preghiamo per questo santo sacrificio della santa Messa che questa nostra offerta e supplica presentiate voi stessa al Cuore Santissimo Eucaristico di Gesù, e otteniate tutti i beni che noi umilmente imploriamo per tutte le Case Salesiane, e per quanti vi appartengono, vi appartennero, e vi apparterranno.
Amen. Amen. Così sia!

Trani, li 1° giugno 1921 (ore 7) fu composta e recitata per la prima volta (mercoledì).
Il dì 3 giugno poi, venerdì dopo l' Ottava del *Corpus Domini,* fu ricopiata in bello, essendo festa del Cuore Santissimo di Gesù, e recitata da tutta la Comunità Religiosa della Casa di Trani alle 7 del mattino nell'Oratorio sacramentale, innanzi al Padre Direttore Canonico Annibale Maria Di Francia, per recitarsi poi giornalmente.
Lo stesso giorno si dispose l'invio di detta offerta e supplica alle altre Case nostre per recitarsi prima della santa Messa ogni giorno.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 226

256
Per diventare «vere figlie del Divino Volere»

APR 6236 - A3, 13/37
stamp. orig.; 4 pp. (mm. 145x200); edito.
Messina, 02.08.1921

Atto di consacrazione delle Figlie del Divino Zelo e di tutte quelle persone che ad esse si uniscono spiritualmente nell'adorazione del Divino Volere. La «celeste Dottrina» di cui parla Padre Annibale, rivela un riferimento alle «visioni mistiche» di Luisa Piccarreta da Corato (Bari).

I. M. I. A.

Atto di consacrazione di tutte le Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù e di quante altre vi si associano all'adorabilissimo Divino Volere quali primizie delle Sue Figlie.

Vi adoriamo, o altissimo incomprensibile Divino Volere! Vi adoriamo nel seno della Santissima Augustissima Trinità volente in eterno tutti i beni possibili e immaginabili nella loro massima perfezione e, così, vi adoriamo nel Cuore Santissimo di Gesù, trono della Santissima Trinità e dell'eterna inaccessibile Divinità.
Vi adoriamo, eterno Divino Volere, e quali creature vostre tratte alla vita dalla vostra infinita bontà, aneliamo d'inabissarci in Voi, anzi ciascuna di noi e tutte assieme, come un'anima sola, aneliamo di sparire in Voi, per modo che tutte le nostre facoltà create, tutti i nostri pensieri, tutte le nostre potenze, tutte le nostre volontà, tutti i nostri atti che a Voi possono essere accetti presenti, passati e futuri, si sperdano in Voi, o Santissimo Divino Volere, e tutti i nostri atti meno accetti, o infelicemente da Voi disaccordi, restino rifatti, rettificati e purificati in Voi.
Vi adoriamo, o Divino Santissimo Volere, e vi facciamo questa completa consacrazione di tutte noi, che intendiamo sia una fusione con Voi in quell'atto semplicissimo in cui racchiudete presente, passato e futuro, e in cui si compiono e si moltiplicano tutti gli atti delle creature rifatti e purificati sino all'infinito e così trasformate in essi intendiamo riparare, rifare, sostituire insieme a Voi, e in Voi operare, vivere e morire.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 227

Dal primo istante di questa consacrazione noi non siamo più noi, ma siamo fusione amorosa nel vostro Divino Volere, o Cuore amantissimo di Gesù, e questa fusione dica continuamente: amore, amore, amore che c'infiammi, che c'immoli, che ci consumi in Voi, che in Voi ci trasformi e che a Voi ci assimili, sempre in atto con Voi di riparare, di amare, d'impetrare, di sostituire, di operare per noi e per tutte le creature; in fusione che ci dilati nell'immensità interminabile di questo Volere divino perfettissimo, e con esso ci faccia scorrere in tutte le creature per formare con Voi nuovi pensieri, nuovi sentimenti di pentimento, di virtù, di unione con Voi di tutte le creature presenti e future, nonché tutte le glorificazioni che vi sono dovute, tutte quelle che vi furono defraudate, tutte quelle che meritate.

Quest'amorosa fusione sia dal primo istante di questa consacrazione un continuo *Fiat* glorificatore e consumatore del *Fiat* della Creazione, del *Fiat* della Redenzione che risuonò per primo sulle immacolate labbra della Purissima fra tutte le donne, e del terzo *Fiat* con cui incominciaste il nuovo spirito di nuova santificazione, mediante le sublimi vostre rivelazioni di questa celeste Dottrina. Deh, amorosissimo Gesù, accettateci nel vostro Divino Volere con un'accettazione che sia la immedesimazione nostra e di tutte le Figlie del Divino Zelo del vostro divino Cuore passate, presenti e future, nel divino vostro Volere, in conformità a questa nuova celeste Dottrina, per modo che finisca qui la nostra anteriore esistenza, e prendiamo vita ed esistenza nuova in Voi stesso, o Gesù, talmente che non ritroviamo più noi stesse, ma siamo, in tutto, fuse nel vostro Divino Volere; per cui, consumate in esso, nessuna di noi intenda ritornare all'anteriore esistenza nemmeno un istante solo. Si dica di noi in cielo e in terra: Dove sono esse? Sono sparite, fuse, immedesimate nel Divino Volere del Cuore Santissimo di Gesù. Così il nome nostro sarà: le sparite, le fuse, le immedesimate, nel Divino Volere di Gesù.

Con tutto ciò, a comune intelligenza, prenderemo un nome di privata devozione che sarà: *le Figlie del Divino Volere del Cuore di Gesù*, quali umili seguaci e sorelle di chi sceglierete quale *Primogenita figlia* del vostro Divino Volere.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 228

Ci protestiamo nel contempo che la presente totale consacrazione non dovrà consistere in parole, ma sarà nulla se non passa e non permane nel *sacrificio*; sacrificio di perfetta obbedienza a chi sta in luogo vostro, o Signore, sacrificio di santo annientamento della nostra volontà, del nostro giudizio, del nostro amor proprio, negazione di tutti i piaceri dei sensi leciti e non leciti, sacrificio di carità coi prossimi tutti, violenza continua contro le nostre passioni, osservanza minutissima di tutte le regole della vita religiosa, anelito ininterrotto di zelo e di preghiera per tutti gl'interessi del vostro divino Cuore, o amatissimo Gesù, specialmente per ottenere operai numerosi e santi alla santa Chiesa, sospiro incessante del vostro divino Amore, esercizio incessante di tutte le divine virtù di umiltà, di mansuetudine, di pazienza, di santo distacco e di ogni santificazione nostra ed eterna salute di tutti, ed universale riparazione e sostituzione.

Come *povere primizie* accettateci, o Gesù, della nuova manifestazione e del nuovo amoroso trionfo del Volere vostro divino che Voi preparate sulla terra come finora non è stato bene intimamente conosciuto e soddisfatto, mentre vi supplichiamo che presto lo facciate conoscere e trionfare.

Oh grazia delle grazie, santificazione delle santificazioni è mai questo amabilissimo divinissimo vostro Volere! Oh, grande fortuna se ci accettate come supplichiamo e speriamo!

Ma qual sorte, qual fortuna può aversi se non interviene quale potente nostra interceditrice, presso il vostro divino Cuore, la Santissima Vergine Maria? Se per noi non prega Colei che fu ed è una stessa cosa con Voi, o Gesù, col divino vostro eterno Volere, con una immedesimazione così perfetta che giammai potrà esservi la simile?

Or dunque, Immacolata Madre Maria, Maestra di ogni virtù che vi potete chiamare la stessa Volontà Divina, otteneteci che questa nostra consacrazione al Divino Volere purificata e regolarizzata nelle vostre purissime mani, sia pienamente accetta al Cuore Santissimo di Gesù; ringraziate per noi Gesù Sommo Bene che ancora nei primordi di così celeste Dottrina ci ammette a bere a questa fonte di

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 229

tutti i beni qual si è la sua adorabilissima Volontà! E impetrateci, deh, tanta efficace grazia dal Cuore Santissimo di Gesù che restiamo bene illuminate e trasformate in questa nostra fusione nel divino eterno Volere, e fate che in Voi e per vostro mezzo diventiamo vere Figlie dell'Eterno Divino Volere. Amen.

Messina, 2 agosto 1921

Viva ora e in eterno il Divino Volere.
Amen!

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 230

257
Per il recupero di un sacerdote

APR 6346 - A3, 13/28
ms. orig. aut.; scritto sul retro di una immaginetta (mm. 63x98) raffigurante simboli eucaristici; inedito.
Messina, 1921

Preghiera personale per un sacerdote, di cui si sa solo il cognome, che da anni viveva nella dimenticanza dei suoi doveri. Si tratta del sacerdote diocesano certo Perciabosco. A lui Padre Annibale il 22 febbraio 1921 aveva inviato una lettera (cfr. Tusino T., *Lettere del Padre*, vol. 2, pp. 405-408). Nel titolo sono state cancellate dal Di Francia queste parole: «Perciabosco, mio carissimo amico in Gesù Cristo».

Preghiera per il Padre...

O Gesù Signor mio, io vi prego che richiamate al vostro Cuore questo vostro ministro, che da voi si è allontanato!
Deh, richiamate questa smarrita pecorella al vostro Cuore. Deh, fatele sentire le soavi attrattive del vostro amore; scioglietelo dai lacci del mondo perverso e traditore; liberatelo dalla schiavitù di Satana, e stringetelo al vostro divino Cuore, onde riacquisti tutta intera la vostra grazia e si salvi!
Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 231

258
Per l'incoronazione di Gesù Bambino

APR 4750 - A3, 13/42
ms. orig. aut.; 2 ff. righe stamp. (mm. 210x310) - 4 facc. scritte; inedito.
Taormina, 26.02.1922

Padre Annibale fece il singolare rito della incoronazione della statuetta di Gesù Bambino, con la recita di questa preghiera particolare, mentre a Roma veniva incoronato con il triregno il novello Sommo Pontefice papa Pio XI. Queste speciali funzioni fanno parte delle cosiddette «industrie spirituali» ideate dal Di Francia.

I. M. I. A.

Taormina, li 26 febbraio 1922

Per l'incoronazione del Bambino Gesù, Pontefice e Re.

O adorabilissimo Bambinello Gesù, oggi 26 del mese, giorno seguente il 25 che in ogni mese a Voi si consacra in memoria del 25 dicembre in cui alla mezzanotte nasceste Verbo Incarnato, noi tutte di questa Casa Nazarena della divina Verginella Maria e del Suo Vergine sposo Giuseppe, veniamo ai piedi vostri spinti da un gran desiderio di adorarvi e di amarvi quanto più ci sia possibile, e di presentarvi tutti i nostri cuori come vostro trono di amore.
Noi vi consideriamo neonato Bambino e riconosciamo che appena nato sulla paglia dove l'amore di noi vi spinse, Voi siete il Pontefice Eterno e il Re di eterno origine, Signore dei signori, Dominante dei dominanti, Re di tutti i re.
E per mostrarvi l'ardente nostro amore e quanto ci siete caro e quanto la maestà vostra divina nel tempo stesso che ci conquide, a Voi ci attira potentemente, ecco che vogliamo coronarvi Pontefice eterno e Re del cielo e della terra e di tutta la vostra santa Chiesa, Pontefice invisibile che solo potete sostenere, illuminare e reggere il Pontefice visibile di Roma, vostro eletto Vicario, oggi Pio XI.
Deh, accettate questo nostro umile ossequio, accettate questa tiara, questo triregno che noi vi presentiamo e col quale passiamo ad incoronarvi!

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 232

Deh, mentre io indegno sacerdote ve ne cingo il capo in questa leggiadra statuetta che vi rappresenta sì bello e benedicente, Voi stesso cingetevene e siatene contento e il vostro amantissimo Cuore ne abbia soavissimo gusto insieme al vostro Eterno Genitore, alla Santissima Vergine Maria, a San Giuseppe e agli Angeli e Santi tutti.

Si incorona.

O Eterno Divin Genitore, ecco il Figliuol vostro adorabile già da noi meschine creature incoronato col triregno di Pontefice e Re, Re di tutti i re! Voi che *ab æterno* avete trovato in questo vostro divino Figliuolo le vostre compiacenze, compiacetevi ancora oggi di più in questo dolcissimo Bambinello così incoronato; e per suo amore, deh, proteggete, difendete più che mai tutta la vostra santa Chiesa cattolica apostolica e romana che è la mistica sposa del Figliuol vostro dilettissimo; proteggete, difendete, illuminate e guidate il suo visibile Vicario, il Sommo regnante romano Pontefice Pio Undecimo. Infondetegli una eccezionale fede intrepida, e fatelo trionfare di tutti i suoi nemici visibili ed invisibili.
Deh, per amore di questo divino Infante Pontefice e Re, perdonate, o Dio Altissimo, a tutti i popoli e a tutte le nazioni, e tutti richiamate *fortiter et suaviter* al Cuore amantissimo di questo soavissimo Bambinello Dio Pontefice e Re, e per Lui che è Principe della pace, date la pace universale per la santa Chiesa, per tutti i popoli, per tutte le nazioni, per tutti i cuori col trionfo della fede e della santa religione cattolica.
O Padre Eterno che siete la infinita Bontà, il neonato vostro amorosissimo Bambino Dio, a Voi uguale nella Divinità e al vostro Spirito Santo, noi vi presentiamo incoronato Pontefice e Re in questa santa immagine e torneremo a presentarvelo in questa santa Messa e vi supplichiamo che per suo amore lo facciate amorosamente regnare in noi e in tutta questa Pia Opera e ci rendiate tutti suoi fedelissimi amanti, strettamente uniti alla vostra e sua adorabilissima Volontà, e facciate scendere su di noi tutte le vostre e le sue santissime benedizioni, che a Lui ci attirino e ci allettino e c'insegnino ad amarlo, ad amare la sua croce, il suo patire, le sue lacrime e tutti i suoi misteri di amore e di dolore.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 233

O Immacolata Verginella Maria, dolce Madre del Verbo incarnato che Lo portaste nove mesi nel vostro immacolato seno, ecco che neonato Bambino a Voi lo presentiamo incoronato Pontefice, Re, e Re di tutti i re, rallegratevi e giubilate col vostro degno Vergine sposo San Giuseppe, così mirandolo da noi incoronato; e Voi pure invitiamo Angeli nostri carissimi e veneratissimi e Santi tutti nostri amatissimi, esultate tutti dinanzi al dolcissimo Bambinello Dio Pontefice e Re e otteneteci che quella manina che accenna a benedire, si muova dal cielo a benedirci tutti, a ricolmarci delle sue misericordie, a farci tutti suoi; e ugualmente benedica tutta la santa Chiesa, il Sommo Pontefice, i Cardinali, i Vescovi, i parroci, i dignitari, specialmente i missionari, i sacerdoti e gli iniziati al santo Sacerdozio, tutti gli Ordini religiosi, tutte le sacre vergini a Gesù consacrate e alla salute delle anime, tutti i bambini perché siano preservati d'ogni malizia, tutti i peccatori perché si convertano, tutte le anime sue amanti perché crescano di momento in momento nell'incendio del Suo amore, tutte le anime sante del Purgatorio perché abbiano suffragi e liberazioni, e pure tutti i nostri devoti del nostro Sant'Antonio perché ottengano le grazie che aspettano dal gran Santo.
O Eterno Padre, o Santo e divino Spirito, o Bambinello Dio, cacciate fuori dal mondo Satana e tutti i demòni, e fate che la vostra grazia in tutti sovrabbondi a salvezza di tutti, e la Sicilia non sia travolta da tremendi cataclismi come l'avete minacciata, ma si converta tutta a Voi e sia salva.
E intanto, in questa santa Messa e nella santa Comunione vi intendiamo presentare tutti i ringraziamenti di cui siete degno Padre, Figliuolo e Spirito Santo. Amen.
Pater, Ave, Gloria.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 234

259
A conclusione dell'Anno Eucaristico dell'Istituto

APR 3607 - A3, 13/44
ms. orig. aut.; 2 ff. righe stamp. (mm. 145x203) - 1 facc. scritta; inedito.
Messina, 26.06.1922

Si recitava la sera che precedeva la cosiddetta «funzione del tabernacolo vuoto», in preparazione alla rinnovazione annuale della festa del 1° Luglio. L'anno eucaristico era iniziato il 1° luglio 1921, quando nostro Signore fu salutato con il titolo di «Autore di ogni salute». La data apposta in calce al documento è di un'altra mano.

Vi ringraziamo, o Sacramentato Signore Gesù, della vostra dimora in mezzo a noi e di tutte le grazie che ci avete concesse nell'anno Eucaristico, quale *Autore di ogni salute* dell'anima e del corpo, e vi domandiamo perdono di ogni nostra colpa, e vi offriamo in sconto le adorazioni degli Angeli, dei Santi, della Madre Santissima e di San Giuseppe; e tutta questa notte intendiamo intenzionalmente qui rimanere lodandovi, benedicendovi e ringraziandovi tutti i momenti, e vi offriamo l'amore del vostro Eterno Padre e del suo Divino Spirito.
O Padre adorabile del Signor nostro Gesù Cristo, che lo avete dato a noi in questo Santissimo Sacramento, ci uniamo a tutta la gloria che Gesù Sacramentato vi ha reso da questo santo tabernacolo, e a tutte le sue lodi e i suoi ringraziamenti.
9 *Gloria Patri.*

Per tre volte si ripete [cioè nei giorni 28, 29, 30 giugno].

Messina, 26 giugno 1922

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 235

260
Per il giubileo sacerdotale di monsignor D'Arrigo

APR 2024 - A3, 13/45
stamp. orig.; 4 pp. (mm. 117x154); edito.
Messina, 19.09.1922

Preghiere per il triduo che ebbe luogo nella cattedrale di Messina e in diocesi nei giorni 21, 22 e 23 settembre 1922. L'*Imprimatur* è di monsignor Angelo Paino, arcivescovo coadiutore.

Triduo di brevi preghiere con relative strofe ad onore di Gesù in Sacramento, in occasione del 50° anniversario della prima santa Messa celebrata da Sua Eccellenza Monsignor Letterìo D'Arrigo - Ramondini, Arcivescovo e Archim. di Messina.

Da recitarsi nei giorni giovedì, venerdì, sabato 21-22-23 di settembre 1922 nella Cattedrale di Messina, e in Diocesi.

1

O Sacramentato Signore Gesù, noi vi adoriamo in questo divino Mistero della Santissima Eucaristia nel quale ve ne state sempre con noi, in nostra compagnia, da Padre, da Fratello, da Amico, da Pastore amoroso, accogliendoci benignamente, compatendoci e confortandoci in tutte le nostre terrene angustie, e compartendoci le vostre copiose misericordie.
Noi vi rendiamo grazie, e con noi è qui Messina tutta ai piedi vostri, per ringraziarvi delle occulte grazie con cui, dai sacri tabernacoli di questa città, avete educato e cresciuto nel vostro amore e nel vostro servizio, con particolare vocazione, l'amatissimo Pastore di questa Chiesa, vostro fedele Rappresentante, verso di noi suoi sudditi e spirituali figliuoli, per il quale invochiamo sempre più i vostri particolari carismi.
Pater, Ave, Gloria.

2

O Sacramentato Signore Gesù, noi vi lodiamo e vi benediciamo, ed esaltiamo la vostra infinita Bontà, per la quale, non pago di restarvi sempre con noi nella Santissima Eucaristia, avete disposto d'immo-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 236

larvi giornalmente, e quasi ad ogni ora, sui sacri altari, in tutta la santa Chiesa, da un punto all'altro del mondo, Ostia pura ed immacolata per perpetuare innanzi al Padre vostro, in modo mistico e reale, la vostra immolazione sul Calvario, e così soddisfare continuamente per i nostri peccati, attirandoci lumi per piangerli con vero pentimento.
Come potremo degnamente ringraziarvene? Vi presentiamo i vostri stessi divini meriti e in essi quelli della Madre vostra Santissima e di tutti i Santi; e mentre commemoriamo commossi il cinquantesimo anniversario della santa Messa celebrata dall'Angelo della Chiesa messinese, quando per la prima volta salì al santo altare, vi rendiamo umilissime grazie, e vi supplichiamo che per molti lunghi anni ancora Egli vi presenti, a salute eterna del suo mistico gregge, il gran sacrificio della santa Messa.
Pater, Ave, Gloria.

3

O Sacramentato Signore Gesù, noi vorremmo la sapienza dei Cherubini e l'ardore dei Serafini, per ringraziarvi in questa Ostia divina per il mirabile eccesso in cui diede l'infinito vostro amore, quando in questo Santissimo Sacramento vi faceste Pane per cibare le nostre anime con tutto Voi stesso in corpo, sangue, anima e divinità!
Grazie, grazie eterne vi siano rese dagli Angeli, dai Santi, dagli uomini, dal cielo e dalla terra per tanta ineffabile e sublime opera della eterna carità dell'Amorosissimo vostro Cuore!
Così, o Signore, (lasciate che lo dichiariamo al vostro cospetto) Voi avete infusi tesori di grazia e di celesti lumi al nostro amatissimo Arcivescovo non solo dalla prima sua Comunione Eucaristica, ma con nuove e perenni ascensioni dal giorno che, non per mano altrui, ma da se stesso, nella celebrazione della prima divina Messa, cinquantanni or sono, si cibò delle vostre immacolate carni.
Ora vi supplichiamo che totalmente in Voi lo trasformiate come un Serafino di divino Amore, nella quotidiana celebrazione della divina Messa, ed entrando Sacramentato nell'affaticato suo Cuore, gli diate fortezza, consolazione, e completo adempimento dei suoi santi desideri. Amen.
Pater, Ave, Gloria.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 237

Strofe corrispondenti

Ritornello

A Te, Gesù dolcissimo,
Cibo, compagno e vittima
Pel nostro amato Antistite
Leviamo ardenti suppliche

O Cor che fervi e palpiti
Di carità divina,
Salva, perdona, aggrazia
La tua fedel Messina.

A Te, Gesù dolcissimo...

Amor ti spinge a scendere
Sui nostri Altari: amore
In Sacrificio mistico
T'immola in tutte l'ore:
Onde l'Eletto figlio
Da dieci lustri or sono,
Della tua Madre al popolo
Predestinasti in dono.

A Te, Gesù dolcissimo...

Stupìte, o Cieli, ai miseri
Mortali un cibo è dato:
È la sua Carne, è il nèttare
Del Sangue immacolato,
Così del suo Litterìo
Il vergin cor nutrìo,
E ormai col Sacerdozio
Tutto s'inebria in Dio!

A Te, Gesù dolcissimo...

Messina, 19 settembre 1922

S'imprima: Mons. Angelo Paino
Arcivescovo Coadiutore di Messina

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 238

261
Per il terzo centenario del beato transito di san Francesco di Sales

APR 6270 - A3, 14/1
foglio a stampa orig. (mm. 143x221); edito.
Altamura, 09.12.1922

Offerta della santa Messa alla Santissima Trinità in onore di san Francesco di Sales, nell'occasione delle celebrazioni del terzo centenario del suo passaggio all'eternità.

I. M. I. A.

Offerta della santa Messa nella novena precedente la festa del 28 dicembre 1922 del 3° centenario del felice passaggio ai gaudi eterni del glorioso San Francesco di Sales.

O Cuore dolcissimo di Gesù, alla maestà del Padre vostro, alla vostra Divinità e dello Spirito Santo noi offriamo questo gran Sacrificio della santa Messa, in cui si ripetono e si racchiudono tutti i misteri del vostro infinito amore che Voi compiste con la copiosa Redenzione del genere umano; e con quest'offerta v'intendiamo lodare, benedire e ringraziare per tutte le grazie che deste in vita al vostro dilettissimo San Francesco di Sales, e per la immensa gloria con cui lo avete coronato in cielo. Uniamo questa nostra offerta a tutte le vostre divine intenzioni, e vi supplichiamo che vogliate accordare copiose benedizioni al santo Ordine delle Salesiane che Voi gl'ispiraste di fondare insieme alla gloriosa Santa Giovanna di Chantal, e vogliate, per la vostra amorosissima carità, guardare con occhio di misericordia queste nostre Case che a quelle sono affiliate. Amen.

Altamura, li 9 dicembre 1922

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 239

262
Per essere liberata dalle diaboliche vessazioni

APR 6657 - A3, 14/7
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Messina, 12.01.1923

Suor Liduina Mastroleo da tempo era insidiata dal demonio. Padre Annibale soffriva non poco per la condizione in cui si trovava questa sua figlia spirituale, per cui scrisse questa ed altre preghiere, che la suora doveva recitare per ottenere la grazia della liberazione. È riportata a p. 83 del vol. 5 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

I. M. I. A.

Messina, li 12 gennaio 1923 venerdì

Per Suor Liduina.

Signor mio Gesù Cristo, mi accuso al vostro cospetto che sono superba, disobbediente, ostinata nel mio giudizio e nella mia volontà. Gesù mio, perdonatemi, illuminatemi e convertitemi.
Signor mio Gesù Cristo, mi accuso al vostro cospetto che trovandomi in Trani conoscevo tante cose cattive che facevano alcune suore che me le dicevano esse stesse, ed io tacevo, e non dissi mai nulla al Padre Direttore o alle Superiore, e ciò con grave danno di quelle anime, le quali chi sa quanti sacrilegi avranno fatto per avere io taciuto, e chi sa quante cattiverie commettono ancora con danno della Comunità, e tutto per causa del mio silenzio. Signore, perdonatemi, illuminatemi e convertitemi.
Signor mio Gesù Cristo, mi accuso al vostro cospetto che non ho voluto riconoscere la gravità di questo mio fallo, e quando il Padre [Direttore] ha cercato di farmelo conoscere ho respinto le sue buone insinuazioni, mi sono mostrata ritrosa a confessarmene come il Padre [Direttore] mi suggeriva, l'ho contraddetto, e gli ho fatto intendere che in lui ho fiducia.
Signore, perdonatemi, illuminatemi, e convertitemi.
Signor mio Gesù Cristo, mi accuso al vostro cospetto che per mia superbia mi sono dispiaciuta perché il Padre ha fatto sapere al mio

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 240

confessore i miei cattivi diportamenti, e lo ha prevenuto sul conto mio, invece che avrei dovuto ringraziarlo.
Signore, perdonatemi, illuminatemi, e convertitemi.
Signor mio Gesù Cristo, umiliata al vostro cospetto mi accuso di un mio grande peccato, ed è che mi lascio guidare dal demonio, il quale più volte mi fa vedere e sentire ciò che dicono o concertano sul mio conto i Superiori, e sebbene ciò che dicono o concertano è tutto per mio bene, accettando con mio consenso queste rivelazioni e visioni diaboliche, e con una certa soddisfazione per quello che il demonio mi fa sapere, ne avviene che sempre più mi metto sotto la guida del demonio con gravissimo danno dell'anima mia, e mi accuso che in quest'affare non ho voluto mai sentire il comando del Padre [Direttore], il quale più volte mi ha dato l'obbedienza di non consentire a questa tremenda insidia del demonio, ma di respingerla, ed io giammai l'ho fatto, anzi ho mostrato più volte a lui la mia soddisfazione dicendogli: è vero che il demonio è quello che mi fa sapere queste cose, ma quello che mi fa sapere è la verità!
O Signore adorabilissimo, per vostra infinita bontà abbiate pietà di tanta mia iniquità, perdonatemi, illuminatemi, e convertitemi.
Signore mio Gesù Cristo, mi accuso alla vostra divina presenza che alle volte concepisco sdegno contro quella suora che mi serve, invece di esserle grata, e mi accuso che ultimamente, che fu ieri, con grande superbia e pertinacia respinsi il confessore che con tanta carità veniva per dare aiuto all'anima mia, e mi mostrai riottosa, ineducata e cattiva verso la stessa Madre Superiora, e poi feci combattere circa due ore il Padre confessore attorno di me miserabile per ridurmi a migliore consiglio, mi feci la Santa Comunione e non ne feci nessun profitto, perché ben presto cominciai a dire che d'ora in poi non voglio più confessarmi, giacché i Superiori prevengono i confessori sul conto mio, mentre di ciò dovrei esserne contentissima, e invece mi ìrrito perché sono cattiva, e degna di ogni castigo.
Signore pietosissimo, perdonatemi, illuminatemi, e convertitemi.
Signor mio Gesù Cristo, mi accuso alla vostra divina presenza che do retta all'infernale nemico quando mi spinge alla disperazione e alla diffidenza della vostra infinita Bontà.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 241

Signore pietosissimo, perdonatemi, illuminatemi, e convertitemi.
Signor mio Gesù Cristo, mi accuso alla vostra divina presenza che, avendomi il Padre [Direttore] giustamente rimproverata, io ancora non mi sono umiliata a domandargli perdono.
Signore mio Gesù Cristo, perdonatemi, illuminatemi, e convertitemi.
Vergine Santissima, abbiate pietà di me, liberatemi dall'infernale nemico e convertitemi a Gesù.
Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 242

263
Atto di umiltà in un caso particolare

APR 6658 - A3, 14/8
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Messina, 26.01.1923

Suor Liduina Mastroleo accusava dei disturbi che il Padre Annibale riteneva fossero di origine diabolica. Scrisse perciò queste dichiarazioni in forma di preghiera, per fargliele recitare. La preghiera è riportata a p. 85 del vol. 5 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

Messina, 26 gennaio 1923 venerdì

In nome di Gesù.

1°

Io Suor Liduina, prostrata al divino cospetto riconosco che non sono affatto un'anima illuminata, mi mancano i lumi più elementari della virtù della santa obbedienza verso la mia Superiora e verso i Direttori spirituali di questo Istituto al quale appartengo.
Mi accuso al vostro cospetto, o Signore, che mi mancano questi lumi per la mia cattiva volontà, perché do ascolto alla tentazione del demonio, e anzitutto perché rifiuto la guida e direzione dei miei legittimi Direttori e della mia legittima Superiora, e voglio reggermi da me stessa in molte cose, con grave pregiudizio dell'anima mia, sono attaccata alla mia volontà, ai miei modi di vedere le cose e preferisco, al giudizio dei miei Direttori e della Superiora, il mio giudizio, quantunque io so che sono suggestionata dal demonio.
Signor mio Gesù Cristo, perdonatemi questa cattiva volontà, riparate ai danni che ho fatto all'anima mia reggendomi con la mia testa inferma ed ignorante, mentre vi prometto che d'ora in poi mi metterò come una bambina nelle mani della santa obbedienza, sia del mio confessore, il Padre Liotta, sia dei due Direttori di questa Casa, il Padre [Annibale] e il Canonico Vitale, nonché della Superiora la Reverenda Madre; prometto di rimettere interamente la mia volontà e il mio giudizio nelle loro mani. Gesù mio, aiutatemi con la vostra grazia; Vergine Santissima, pregate per me.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 243

2°

Mi accuso al vostro cospetto, o mio Dio, che mi sono lasciata vincere dalla tentazione del nemico infernale perdendo la fiducia dei due Direttori spirituali, e così, oltre di mostrarmi tanto ingrata col Padre che tanto si è affaticato per il mio bene, mi sono chiusa la strada di avere la sua guida e la sua direzione, con molto danno dell'anima mia.

E mi accuso che, quando una volta il Padre [Direttore] si dispiacque con me fortemente per le mie ostinazioni e mi minacciò che non ci verrebbe più nella stanza che io abito, io, non solo non lo mandai a chiamare per domandargli perdono, ma quando poi ebbe la bontà di venire egli stesso, nemmeno gli chiesi perdono. O mio Signore Iddio, datemi grazia di filiale e sincera fiducia col Padre [Direttore] per il maggior bene dell'anima mia, e quei sentimenti di umiltà che debbo avere verso di lui.

3°

Mi accuso al vostro cospetto, o Signor mio Gesù Cristo, che sono inosservante di vari punti del nostro regolamento, e che quando il Padre [Direttore] o la Madre [Superiora] mi appuntano qualche difetto io non lo riconosco. Mi accuso che dico in varie circostanze che il Padre [Direttore] non mi crede, e con questa falsa idea non mi confido con Lui di quanto dovrei alle volte confidarmi, e così resto priva di lumi e di consigli. Mi accuso che per scrupoli, e per qualche turbamento, o per i miei modi errati di vedere, lascio con grande facilità la Santa Comunione, quando potrei facilmente confidarmi alla Superiora o al Padre [Direttore], e col loro aiuto e col loro incoraggiamento, ripigliarla.

O mio Gesù, prometto con la grazia vostra di correggermi di tutte queste miserie, facendo violenza a me stessa per umiliarmi, per rinunziare alla mia volontà, al mio giudizio e ubbidire prontamente, ciecamente e con santa semplicità.

Gesù, Maria, aiutatemi.

Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 244

264
In riparazione di un orrendo sacrilegio

APR 6318 - A3, 14/10
ms. orig. aut.; 2 ff. righe stamp. (mm. 108x179) - 2 facc. scritte; inedito.
Taormina, 27.02.1923

In Padre Annibale fu sempre vivissimo lo spirito di «riparazione» delle offese arrecate al Signore. Egli perciò con questa preghiera fa offrire la santa Messa e la Comunione Eucaristica in riparazione di un orribile sacrilegio, commesso con la profanazione delle ostie consacrate. Non è stato possibile identificare il luogo dove sia avvenuto.

I. M. I. A.

Offerta della santa Messa e della santa Comunione per riparazione di un orribile sacrilegio.

O adorabilissimo Signor nostro Sacramentato Gesù, compatiamo il vostro divino Cuore per tutti i sacrilegi che si sono commessi in ogni tempo contro questo Santissimo Sacramento nel quale ci avete manifestato l'eccesso del vostro infinito Amore! E sommamente afflitti per il recente sacrilegio avvenuto nella notte in una città in cui uomini sacrileghi penetrarono in una vostra chiesa, scassinarono il santo tabernacolo, rovesciarono a terra le sacre particole e le calpestarono, noi prostrati alla vostra divina presenza, vi offriamo in questo gran Sacrificio della santa Messa tutte le adorazioni e sacri affetti degli Angeli, dei Santi, specialmente della vostra Santissima Madre, nonché di tutti i giusti che nella santa Chiesa vi sono più fedeli. Vogliate anche accettare, o caro Gesù, le nostre stesse meschine adorazioni, le presenti riparazioni, e specialmente la Santa Comunione Eucaristica che intendiamo ricevere come Comunione Riparatrice di così enorme sacrilegio.
Amorosissimo Gesù, infiammateci tutti del vostro Divino Amore. Amen.

Taormina, li 27 febbraio 1923

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 245

265
Per la ottenuta aggregazione spirituale

APR 2249 - A3, 14/11
ms. orig. aut.; 2 ff. righe stamp. (mm. 135x210) - 4 facc. scritte; inedito.
Taormina, 18.03.1923

Ringraziamento per la ottenuta affiliazione spirituale con le Salesiane del venerabile Monastero di Annecy, fondato da san Francesco di Sales e santa Giovanna Francesca de Chantal. La pratica delle «affiliazioni spirituali» fa parte delle «industrie spirituali» di Padre Annibale.

I. M. I. A.

Taormina, 18 marzo 1923. Domenica delle Palme

Ringraziamento speciale.

O amorosissimo Cuore del nostro Sommo eterno Bene Gesù, noi tutte formanti la minima Comunità delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, piene di eterna gratitudine vi rendiamo umilissimi e ferventissimi ringraziamenti per la bella e grande grazia che ci avete concessa dell'affiliazione e nostra servitù con le vostre amate Salesiane della Casa e venerabile Monastero di Annecy, primaria Istituzione di tutto il santo Ordine Salesiano fondato dai vostri carissimi San Francesco di Sales e Santa Giovanna di Chantal.
Vi ringraziamo, o Cuore di Gesù, che così ci date speciale partecipazione dei meriti e di tutte le buone opere di tutte quelle vostre sante predilette figlie, e ci date la speranza e il più adatto mezzo di poter essere accolte siccome consorelle e serventi di tutte le altre Case Salesiane, e così questa minima Istituzione delle Figlie del vostro Divino Zelo, presenti e future, possa trovare sempre misericordia nel vostro divino cospetto. Non cessiamo quindi di ringraziarvi, o Cuore amorosissimo di Gesù, e con Voi ringraziamo il Padre vostro pietosissimo che tanta eccelsa grazia ci ha accordata della spirituale Unione Salesiana; e tanto più vi ringraziamo per quanto meno potevamo meritarci grazia così insigne.
Benedetto siate in eterno, o generosissimo Cuore del nostro Gesù,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 246

per le ispirazioni con cui preveniste e preparaste una grazia così insigne, una misericordia così nuova della santa Unione Salesiana, e per le grazie singolari che ci avete date per alimentarla e mantenerla, ed anche per accrescerla. Per cui fiduciose nella infinita Bontà dell'amorosissimo Padre vostro, e nella misericordia vostra, o dolcissimo Cuore di Gesù, e nelle opportune e soavi ispirazioni dello Spirito Santo, noi vi supplichiamo che ci diate l'altra desideratissima spirituale Unione e servitù nostra con le vostre amatissime figlie presenti e future del Venerabile Monastero di Paray-le-Monial, dove faceste fiorire la vostra dilettissima Santa Margherita Maria, e dove alla stessa vi mostraste per farla apostola della grande e salutare devozione a voi, o Cuore amorosissimo di Gesù, in tutto il mondo. Tutto ciò vi domandiamo, o dolcissimo Cuore di Gesù, per crescere sempre nel vostro divino Amore e nel perfetto adempimento della Divina Volontà del Padre vostro adorabile. Amen.
O Vergine Santissima, che siete la vera Fondatrice del santo Ordine Salesiano della Visitazione, vi rendiamo infiniti ringraziamenti per averci soavemente condotte, quale nostra amorosissima divina Superiora e Madre, all'umile servitù e alla bella spirituale Unione, alle vostre dilette Figlie Salesiane Visitandine; vi ringraziamo infinitamente per la bella adesione del Venerabile Monastero di Annecy Casa Primaria e così vi supplichiamo che ci concediate la stessa grazia desideratissima con la Casa di Paray-le-Monial, e con tutte le altre Case del glorioso San Francesco di Sales, e di Santa Giovanna di Chantal. Amen.
Ave Maria.

Un *Pater, Ave e Gloria* a San Giuseppe.
Idem a San Francesco di Sales.
Idem a Santa Giovanna di Chantal.
Idem a Santa Margherita Maria.
Idem col *requiem* per tutte le Salesiane defunte.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 247

266
Per le anime offertesi «vittime» a favore della Chiesa

APR 6324 - A3, 14/14
ms. orig. aut.; 1 f. righe stamp. (mm.150x204) - 1 facc. scritta; inedito.
Messina, 18.05.1923

Offerta della santa Messa per le anime vittime nella santa Chiesa, tra le quali vanno annoverate quattro suore Figlie del Divino Zelo, offertesi quali «vittime» volontarie per il bene spirituale della Chiesa.

I. M. I. A.

Messina, 18 maggio 1923

Cuore amorosissimo di Gesù, in questo gran sacrificio della santa Messa, presentiamo alla Bontà infinita del Padre vostro, e con continui rendimenti di grazie, tutti i vostri divini meriti, dall'Incarnazione all'ultimo respiro sulla croce, con tutti i meriti della Santissima Vergine Maria, degli Angeli e dei Santi, per tutte le anime vittime della vostra santa Chiesa, specialmente per quattro di questa Pia Opera, e vi supplichiamo che tutte vogliate assisterle e confortarle con la vostra efficace grazia perché vi siano sempre fedeli, perché crescano nel vostro divino Amore e in ogni virtù, perché persèverino con sempre nuovo incremento di fede e di amore fino alla perfetta santificazione ed eterna salvezza, e che il loro stato di vittima, tanto delle nostre, quanto di tutte quelle della santa Chiesa, valga a maggior gloria vostra, a maggior vostra consolazione, con la salvezza della santa Chiesa e delle anime. Amen.

Un'*Ave Maria* alla Santissima Vergine, un *Gloria Patri* a San Giuseppe.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 248

267
Per il pellegrinaggio spirituale a Paray-le-Monial

APR 2308 - A3, 14/12
stamp. orig.; 12 pp. (mm. 158x215); edito.
Messina, 05.1923

Pellegrinaggio spirituale a Paray-Le-Monial dove apparve il Cuore di Gesù a santa Margherita Maria Alacoque. Il Comitato Italiano per i pellegrinaggi aveva organizzato un pellegrinaggio a Paray-Le-Monial il giorno della festa del Sacro Cuore di Gesù che nel 1923 ricorreva l'8 giugno. Per tale occasione Padre Annibale dispose per le sue Comunità il «pellegrinaggio spirituale», da farsi contemporaneamente.

I. M. I. A.

Pellegrinaggio spirituale a Paray-le-Monial dove comparve il Cuore Santissimo di Gesù a Santa Margherita.

Il giorno 8 giugno prossimo, venerdì, in fra l'Ottava del Corpus Domini, è il giorno sacro al Cuore Santissimo di Gesù. Dal *Comitato italiano per i pellegrinaggi* si è stabilito un pellegrinaggio a Paray-le-Monial ai piedi del Cuore adorabile di Gesù da giungervi appunto il giorno della festa del Sacro Cuore.

Molti pellegrini uomini e donne avranno la sorte di recarvisi personalmente.

Ma tutti quelli che non ci vanno di presenza, possono benissimo procacciarsi la stessa fortuna mediante un pellegrinaggio spirituale, unendosi cioè in spirito ai devoti pellegrini, e trasportandosi spiritualmente a quel celebre Santuario dove Nostro Signore manifestò il suo dolcissimo Cuore alla sua Diletta Santa Margherita Alacoque, e la fece apostola di questa sublime e immensamente salvatrice devozione verso il suo amorosissimo Cuore in tutto il mondo; poiché, lo scopo di una così singolare manifestazione nei tempi moderni non è stata solamente per una creatura santa come fu la Margherita Alacoque, ma è stata per tutte le anime dell'orbe intero, non solo per infervorare nel divino Amore le anime amanti e schiudere per loro nuovi abissi di luce, di grazia e di santità, ma ancora di più per chiamare i peccatori al ravvedimento, rimuoverli dalla via della perdi-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 249

zione e condurli alla vita eterna, essendo sempre Lui quel Gesù che ha detto: *Non venni per chiamare i giusti ma i peccatori.*
Si è perciò, o figliuole carissime, che dobbiamo anche noi compiere questo spirituale pellegrinaggio a Paray-le-Monial, che da tanti anni abbiamo desiderato.
E perché riesca più fervoroso e più accetto al Cuore adorabile di Gesù, lo faremo nel modo che segue:

1° Il giorno 30 maggio, primo della novena, o dal giorno in cui si riceve la presente stampa, breve processione alle 6 del mattino entrando nell'oratorio per la santa Messa, col canto delle strofe:
Pellegrini orsù corriamo, pag. 257.
Indi le solite preci della Novena aggiungendovi quella apposita del pellegrinaggio. Un *Pater*, *Ave* e *Gloria* a San Francesco di Sales. Idem a Santa Giovanna di Chantal, idem a Santa Margherita Maria. Così si seguita per tutta la Novena fino al giorno 6.

2° Il giorno 7 vigilia, alla processione del mattino se ne aggiungerà un'altra più lunga nelle ore pomeridiane dalle 5 alle 6.

3° Durante la Novena confessioni per prepararsi per il giorno della festa, nonché speciali esercizi di virtù e di devozioni.

4° Il giorno della festa levata mezz'ora prima, processione come nella vigilia la mattina entrando nell'oratorio o chiesa, che sarebbe l'arrivo a Paray-le -Monial.
Canto, nella santa Messa, delle strofe destinate per l'arrivo. Tutta la giornata visite alternate al Cuore Santissimo di Gesù nella santa immagine, e più volte la Comunità intera.
Preci e Cantici – Suppliche – Digiuno il giorno del Sacro Cuore, 8 giugno, per chi vuol farlo.

Intenzioni

Il pio pellegrinaggio si farà con le seguenti intenzioni:

1° Per adorare, ossequiare, lodare e ringraziare il Cuore Santissimo di Gesù per la sua amorosissima manifestazione e per tutte le grazie che da quel tempo ha concesse a tutta la santa Chiesa e a tutte le anime, e pure a questa Pia Opera e a noi tutte.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 250

2° Per ottenere buoni operai alla santa Chiesa, specialmente missionari numerosi e santi per tutte le regioni degl'infedeli, e perché si propaghi lo spirito di questa importantissima preghiera comandata da Nostro Signore Gesù Cristo quando diceva: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*. Pregate il Padrone della messe (*Dio*), perché mandi operai (*sacerdoti*) nella sua messe (*che sono le anime*).

3° Per riparazione di tutte le offese che riceve, specialmente, per le bestemmie, e per la conversione di tutti i peccatori, specialmente moribondi.

4° Perché il Cuore Santissimo di Gesù salvi da tante miserie spirituali e temporali l'odierna società, e ci liberi dai suoi divini castighi.

5° Per il trionfo della Chiesa in ogni santità e in ogni santa libertà.

6° Per il ritorno in seno della santa Chiesa di tutte le nazioni dissidenti.

7° Per la salvezza e santificazione di tutte le nazioni cattoliche, specialmente dell'Italia e della Francia.

8° Per tutte le opere missionarie che fioriscano dappertutto a salvezza di tutti i popoli che non conoscono Gesù Cristo.

9° Per la scomparsa di tutte le eresie e di tutte le sétte che combattono la santa Chiesa e le divine verità.

10° Per il Sommo Regnante Pontefice e per la santa sua libertà e di tutti i suoi successori sino alla fine del mondo.

11° Per le anime sante del Purgatorio specialmente per quelle che siamo solite di ricordarci.

12° Per i due Cleri perché fioriscano in santità e sapere.

13° Per il santo Ordine Salesiano perché fiorisca in ogni santità e in ogni santa prosperità, e ne abbia parte questa nostra minima Istituzione delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, la cui unione spirituale col santo Ordine Salesiano vogliano sempre più rinsaldare e perfezionare i Cuori dolcissimi di Gesù e di Maria.
Ciascuna persona metterà poi le sue particolari intenzioni.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 251

Le unioni celesti saranno quali si rilevano dalla preghiera del pellegrinaggio, pag. 253.

Avvertenze

1° S'intende che la sacra immagine nel santo altare del Cuore Santissimo di Gesù sia bene illuminata e parata [=adornata], specialmente il giorno dell'arrivo.

2° La dimora a Paray-le-Monial sarà di cinque giorni. Ogni giorno particolari ossequi al Cuore Santissimo di Gesù, preghiera del pellegrinaggio, cantici, visite al Santuario, e visite speciali come a pag. 255.

3° Al sesto giorno, partenza per Lourdes, per dove si faranno due giorni di viaggio, per modo che vi si giunga il 15 di giugno, che sarà il venerdì, dove giungerà effettivamente il pellegrinaggio italiano ripartendo da Paray-le-Monial.
Nella partenza per Lourdes si cantano le solite strofe (libretto nostro delle strofe pag. 31).

4° Vi si dimorerà fino alla domenica seguente 17 giugno. Si reciteranno nella grotta tre preghiere al giorno, della nostra Novena, Libro delle nostre preghiere pag. 161, col canto delle strofe e poi la Salve.

5° Ogni giorno si reciterà la preghiera per ottenere i buoni operai alla santa Chiesa dal Libro delle nostre preghiere che comincia: *Cuore compassionevole di Gesù*...
I fedeli possono supplire con tre *Pater, Ave, Gloria*.

6° Consacrazione della Pia Opera e di ogni Casa al Cuore Santissimo di Gesù, l'ultimo giorno, e lo stesso potrà fare ogni famiglia ed ogni anima. Formula a pag. 255.

7° Si badi che all'arrivo del pellegrinaggio spirituale si deve ascoltare la santa Messa, farsi la santa Comunione, e così potendo anche nei cinque giorni.

8° Nei detti 5 giorni, le nostre Comunità faranno letture delle opere e scritti della Santa.

9° Fin dall'arrivo si reciteranno ogni giorno 9 *Requiem* in suffragio

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 252

delle anime sante del Purgatorio, specialmente delle più devote del Cuore Santissimo di Gesù, e si applicherà per loro la santissima Messa e la santa Comunione.

Preghiera da farsi nei giorni di viaggio spirituale per Paray-le-Monial:

O Cuore amorosissimo di Gesù, inebriati di santa gioia e animati di viva fede, noi camminiamo spiritualmente verso il vostro prediletto Santuario di Paray-le-Monial, da voi scelto per manifestare agli uomini quanto arde questo Divino Cuore di amore infinito per l'uman genere. Oh, potessimo effettivamente, sorpassando mari e monti, anche tra stenti e fatiche, venire in quel Santuario, prostrarci ivi innanzi a quell'altare nel quale appariste, o Gesù amantissimo, alla diletta Santa Margherita Maria, e mostrandole il vostro infiammato Cuore le diceste: *Ecco quel Cuore che tanto ha amato gli uomini*, e amorosamente vi lagnaste delle umane ingratitudini, e domandaste riparazioni dalle anime vostre amanti!

Ah, noi non potendo venire effettivamente a quel santo luogo come tanti pellegrini, a questi ci uniamo in spirito, e veniamo con la mente e col cuore ai vostri piedi in quel sacro Tempio, per offrirvi riparazioni di tutte le umane ingratitudini, e specialmente delle nostre che vogliamo piangere ai vostri adorabili piedi!

Deh, aiutateci, assisteteci, attraeteci a Voi, o Cuore dolcissimo di Gesù, affinché santamente compiamo questo spirituale pellegrinaggio dandovene il maggior gusto e la maggiore riparazione per noi e per tutti. Amen.

O amorosissima Madre Maria, come la candida nube diurna e l'infocata colonna notturna, simboli vostri, guidavano il popolo ebreo alla terra Promessa, così degnatevi di guidarci in questo pellegrinaggio spirituale a Paray- le-Monial. Amen.

Ave Maria.

San Giuseppe, Angeli Custodi, accompagnateci voi. Santi nostri avvocati e protettori, assisteteci.

A voi specialmente ci raccomandiamo, o gloriosi San Francesco di Sales, Santa Giovanna di Chantal, Santa Margherita Maria, e santi

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 253

tutti celesti Comprensore Salesiane, perché ci conduciate spiritualmente a Paray-le-Monial innanzi al Cuore Santissimo di Gesù per partecipare delle sue amorosissime grazie di divino Amore, di vera santificazione. Amen.
Pater, Ave, Gloria.

Preghiera da recitarsi all'arrivo e nei giorni di dimora spirituale a Paray-le-Monial:

Eccoci qui ai vostri piedi, o amorosissimo, dolcissimo Signore Gesù. Noi entriamo in spirito nel vostro Santuario dove piantaste un trono di amore, e d'onde manifestaste al mondo, tutta l'infinita carità del vostro divino Cuore. Ci sembra di vedervi quando, trasformandovi dal Sacro Ostensorio in persona viva, appariste alla vostra diletta sposa Santa Margherita Maria, e traendovi il Cuore dal petto, glielo deste a vedere tutto fiammeggiante, coronato di spine, trafitto dalla lancia, sormontato dalla croce, ed esclamaste: *Ecco quel Cuore che ha tanto amato gli uomini, e non ne riceve che disprezzi e ingratitudini.*
Sentiamo rimbombare nel nostro cuore queste tenere parole, e confessiamo al vostro cospetto che noi pure vi abbiamo tante volte amareggiato con le nostre ingratitudini e coi nostri peccati! Ve ne chiediamo umilissimamente perdono, e vi offriamo per riparazione nostra e di tutto il mondo, l'amore degli Angeli, dei Santi, della vostra Santissima Madre, e soprattutto l'amore stesso del vostro Eterno Padre. Vi offriamo tutti i vostri divini meriti e lo stesso vostro divino Cuore con l'infinita sua bontà e carità.
O Cuore amorosissimo di Gesù, in questo Santuario di Paray-le-Monial accoglieteci ed aggraziateci, mentre questo pio pellegrinaggio vi presentiamo per i seguenti fini per cui l'abbiamo intrapreso, e per le seguenti grazie che imploriamo:

1. Intendiamo, con questo pio spirituale pellegrinaggio offrirvi tributo di lodi, di benedizioni, e di ringraziamenti.

2. Intendiamo supplicarvi perché vogliate riempire la terra di ministri vostri elettissimi, e di operai santi della vostra mistica messe delle anime in ogni ceto ecclesiastico e civile, e perché vogliate pro-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 254

pagare dovunque lo spirito di così importantissima preghiera da Voi tanto comandata.

3. Vi offriamo riparazioni di tutte le offese che ricevete, specialmente per le bestemmie, e vi supplichiamo per la conversione di tutti i peccatori, specialmente moribondi.

4. Vi supplichiamo che abbiate grande pietà di tutte le miserie spirituali e temporali della odierna società, e la salviate, e ci risparmiate i vostri divini castighi.

5. Vi supplichiamo per il trionfo della santa Chiesa in ogni santità e in ogni santa libertà, per il ritorno in seno alla santa Chiesa di tutte le nazioni dissidenti, e per la libertà del Sommo Pontefice e di tutti i suoi successori.

6. Degnatevi, o Cuore Santissimo di Gesù, di santificare tutte le nazioni cattoliche, specialmente l'Italia e la Francia.

7. Vi raccomandiamo tutte le opere missionarie; prosperatele, deh, santamente.

8. Fate scomparire tutte le eresie e tutte le occulte macchinazioni contro la santa Chiesa, e convertite tutti quelli che ne sono gli autori.

9. Riempite dei vostri celesti suffragi tutte le anime sante del Purgatorio, e molte sollevatene deh, all'eterna gloria.

10. Benedite, prosperate, e santificate tutto il vostro prediletto Ordine Salesiano nel quale vi compiacete manifestarvi.

11. Degnatevi, o Cuore dolcissimo di Gesù, di raccogliere tutte le nostre intenzioni e suppliche di tutta questa *Pia Opera degl'interessi vostri*, e condurle a felice compimento nel mare infinito della vostra divina amorosissima Volontà, mentre vi offriamo rendimento di grazie per tanti immeritati beni che ci avete elargiti spiritualmente e temporalmente.

12. Tante altre nostre particolari intenzioni presentiamo supplichevoli al vostro amantissimo Cuore, o amabilissimo Gesù, e pure le nostre propagande con le suppliche di tutti i nostri devoti Antoniani.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 255

13. Finalmente, o Cuore di Gesù, che per tutti spasimate d'amore, intendiamo condurre qui a voi dinanzi, insieme a noi, tutte le creature della terra che non vi conoscono, che non vi amano, tutti i peccatori, tutti gli increduli, tutti i vostri stessi efferati nemici, tutto il mondo insomma, affinché tutti vogliate illuminare, convertire, santificare, salvare, e specialmente qui intendiamo presentarvi tutte le persone a voi più care, i vostri più fervidi amanti, affinché tutti facciate crescere incessantemente nel vostro più puro amore, nell'immensità infinita della carità della vostra Volontà santissima. Amen.

Ed ora, amorosissimo Cuore di Gesù, questo pio pellegrinaggio e queste umilissime suppliche intendiamo presentarvi in unione di tutti i celesti Comprensori Angeli e Santi, in unione della vostra Santissima Madre e di San Giuseppe, in unione del vostro stesso divino Cuore, o amantissimo Gesù, e perché tutto vogliate presentare coi vostri divini meriti al cospetto del Padre vostro adorabilissimo, perché per vostro amore passi con rescritto di grazia le nostre meschine suppliche, intenzioni e preghiere. Amen.

Una *Salve Regina* alla Santissima Vergine Maria, perché il tutto Essa presenti al divino cospetto della santissima Trinità, al Cuore adorabile di Gesù, e di tutto ci ottenga l'amoroso esaudimento. Amen. *Salve Regina*.

Atto di consacrazione

O Cuore amorosissimo del Diletto Signor nostro Gesù Cristo, noi tutte e tutti, prostrati al vostro cospetto vi facciamo una totale consacrazione di tutta questa *Pia Opera dei vostri divini Interessi*.
Vi consacriamo tutta questa Casa e quanti ci siamo e quanti verranno in avvenire; vi consacriamo il nostro cuore, la nostra mente, la nostra anima, e quanto abbiamo, e possediamo, con tutte le nostre speranze, e i nostri buoni desideri. Deh, accettateci nella vostra aperta ferita, e fateci vivere il resto dei giorni nostri della vita stessa del vostro divino Cuore, finché veniamo ad amarvi e godervi eternamente in cielo. Amen.
Vergine Santissima, Nostra Signora del Sacro Cuore, deh, presentate Voi al Cuore Santissimo di Gesù questa nostra totale consacra-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 256

zione, perché Egli dalle vostre purissime mani l'accetti nella sua infinita misericordia. Amen.
Pater, Ave, Gloria.

Visite speciali nei cinque giorni di dimora spirituale a Paray-le-Monial:

1. Si visiterà spiritualmente il locale del noviziato in cui le prime sette novizie, sotto la direzione di Santa Margherita Maria onorarono per la prima volta privatamente il Cuore Santissimo di Gesù dipinto dalla stessa Santa ed esposto sopra un altarino. Si recitano tre *Pater*, *Ave*, *Gloria* al Sacro Cuore, con la giaculatoria:
Dolce Cuor del mio Gesù.
Fa' ch'io t'ami sempre più.
(Unione spirituale con quelle primitive devote. *Opere della Santa* pag. 164).

2. Il coro dove il 21 giugno 1686 tutta la Comunità, per la prima volta, onorò il Sacro Cuore, e la Santa cantò il *Te Deum* (*Opere,* pag.190). Un *Pater*, *Ave*, *Gloria* con la giaculatoria e canto del *Te Deum*.

3. La icòna o nicchia che le novizie dirette dalla Santa eressero sulla scalinata che conduceva al noviziato, e vi si riunivano a pregare il Sacro Cuore. *Pater, Ave, Gloria* con la giaculatoria.

4. Il primo tempietto dedicato pubblicamente al Divin Cuore di Gesù nel giardino del Monastero, nel principio del 1687, benedetto solennemente con intervento del clero e popolo in processione il 7 settembre del 1688 *(Opere,* pag. 220). Preghiere al Cuore di Gesù, canto di strofette. *Pater*, *Ave*, *Gloria* con la giaculatoria.

5. Visita alle sacre spoglie di Santa Margherita Maria prediletta e apostola del Cuore di Gesù, nella cappella in cui fu trasformata la stanza dove passò alla beata eternità. Preci alla Santa e canto delle strofe relative (*Libro delle nostre preghiere*).

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 257

Promesse fatte da Nostro Signore Gesù Cristo a Santa Margherita Maria Alacoque in favore delle persone a Lui devote.

1. Io darò loro tutte le grazie necessarie nel loro stato.
2. Io metterò la pace nelle loro famiglie.
3. Io li consolerò in tutte le loro afflizioni.
4. Io sarò il loro asilo sicuro in vita, e specialmente in morte.
5. Io spargerò abbondanti benedizioni sopra tutte le loro imprese.
6. I peccatori troveranno nel mio Cuore la fonte e l'oceano della misericordia.
7. Le anime tiepide s'infervoreranno.
8. Le anime fervorose giungeranno rapidamente ad una grande perfezione.
9. Io benedirò perfino le case dove la immagine del mio Sacro Cuore verrà esposta ed onorata.
10. Io darò ai sacerdoti il dono di commuovere i cuori più induriti.
11. Le persone che propagheranno questa devozione avranno il loro nome scritto nel mio Cuore, e non ne sarà cancellato giammai.
12. Tutti i devoti del mio Cuore saranno da me assistiti in vita e in morte, e moriranno coi santi Sacramenti.

Strofe per il pellegrinaggio

1

Pellegrini, orsù corriamo,
Lesto il piè fervente il core,
È un santissimo richiamo
Paray-le-Monial.
È fornace d'un amore
Che giammai sarà l'ugual.

Ritornello

È un desìo celestial:
Paray-le-Monial,
Paray-le-Monial!

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 258

2

Non vi ha monti, non vi ha mare,
Non vi è ostacolo di sorta,
Che ci possano fermare
Nel viaggio dell'amor,
È l'amor che ci trasporta,
È l'amore del suo cor.

Ritornello

3

Non vi ha fame, non vi ha pene,
Non vi ha sete che ci sfianchi,
Nostra fame è il sommo Bene,
Nostra sete egli è Gesù;
Sempre all'erta, giammai stanchi,
Sù, corriam, corriamo orsù!

Ritornello

4

Oh che sogno benedetto
Arrivar con alma pura
Ove un dì Gesù diletto
Il suo Cor manifestò
All'Eletta creatura
Che sua apostola formò!

Ritornello

5

Ecco là ... là che s'innalza
Il bel Tempio, il santo Chiostro,
Su corriamo ... il cor ci balza,
Sarem presto al santo Altar.
Dio di tutti, Gesù Nostro,
Ci sta quivi ad aspettar

Ritornello

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 259

6

Salve salve, o Cor amato,
Salve, o Arca del riscatto,
Salve oceano sterminato
D'ogni amor d'ogni bontà!
Tu segnasti un nuovo patto
Per l'afflitta umanità.

Ritornello

7

Deh! Ci accogli al tuo cospetto
Dolce cor d'un Dio supremo,
Dolce Cor che fuor dal petto
Ti dimostri a tutti ognor,
Siam già presso ... or Ti vedremo,
Qual per noi ardi d'amor.

Ritornello

Giunte a Paray-le-Monial, canto delle strofe: *Salve, salve diletto Signore*.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 260

268
Per una suora con tribolazioni particolari

APR 5412 - A3, 14/15
ms. orig. aut.; 2 ff. (mm.108x159) - 4 facc. scritte; inedito.
Messina, 10.07.1923

Invocazioni al Cuore di Gesù, per intercessione di Melania Calvat, affinché suor Liduina Mastroleo, delle Figlie del Divino Zelo, venisse liberata dalle tribolazioni spirituali che l'affliggevano.

I. M. I. A.

Messina, 10 luglio 1923

1

O Cuore pietosissimo di Gesù, per amore della vostra diletta Melania Calvat, per l'amore e la fedeltà con cui seguì [*sic*] bambina e adolescente, per la sua intercessione nella quale abbiamo fede, deh, liberate questa povera figlia da quell'assedio o tentazione diabolica che giornalmente la spinge ad atti di disperazione, ad imprecazioni, e a parole contro di Voi Santissimo Iddio!
Pater, Ave, Gloria.

2

O adorabilissimo Nazareno Gesù, per quella fortezza con cui per vostro amore la vostra diletta Melania Calvat sopportò disprezzi ingiurie, battiture, strapazzi, fatiche, viaggi, disinganni, amarezze, piaghe, passione, dolori naturali e soprannaturali, deh, liberate [questa povera figlia]...
Pater, Ave, Gloria.

3

O amabilissimo e potentissimo Signore Gesù vero Dio e vero Uomo, per la santa perseveranza con cui la vostra Diletta vostra Melania, aiutata dalla vostra grazia e dal suo costante volere, perseverò nel vostro servizio e fece in tutto perfettamente la vostra santa volontà, e per vostro amore fu mansueta ed umile di cuore, innocente,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 261

semplice, prudente, piena di fede e di zelo, e non cercò e non sospirò che voi e la eterna salvezza delle anime, e fu tenerissima amante della Santissima Vergine Maria Madre dolcissima, deh, [liberate questa povera figlia]...
Pater, Ave, Gloria.

Ringraziamento e supplica

O Santissima Augustissima Trinità vi rendiamo umilissime grazie per tutta la speciale predestinazione che faceste della vostra dilettissima Sorella del Cuore di Gesù Melania, Pastorella di La Salette! Grazie vi rendiamo di tutto l'amore, la predilezione che Le mostraste, di tutti i carismi, i doni naturali e soprannaturali di cui la ricolmaste, di tutti i pericoli di cui la preservaste, di tutti gli aiuti che Le deste e di tutta l'assistenza che sempre Le manteneste. Grazie vi rendiamo, o Santissima Trinità, e grazie rendiamo in voi alla Santissima Vergine Maria per la sublime apparizione su La Salette, per il segreto, per il messaggio, e per la *Regola degli Apostoli degli ultimi tempi*, e grazie perché questa diletta creatura a noi donaste per un anno in vita, e ce l'avete data anche ora dal cielo. Grazie vi rendiamo della gloria incomprensibile alla quale l'avete ammessa!
E prostrati al vostro trono vi supplichiamo, o Santissima adorabilissima Trinità, che per un amore e per una glorificazione vogliate liberare [questa povera figlia]...
Deh, esauditeci, per amore dell'Umanità Santissima di Gesù Cristo suo dolce fratello e sposo, per amore della Santissima Vergine e di San Giuseppe; e Voi, bella e cara Melania, intercedete efficacemente al trono di Dio e di Maria, e otteneteci il benigno e pietoso esaudimento di questa umile supplica. Amen.
Tre *Gloria Patri, Ave Maria, Salve Regina.*

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 262

269
Per la santificazione del lavoro nei giorni festivi

APR 6320 - A3, 14/17
ms. orig. aut.; 1 f. righe stamp. (mm. 134x208) - 1 facc. scritta; inedito.
San Pier Niceto, 28.08.1923

Breve invocazione per santificare il lavoro indispensabile, che si doveva svolgere eventualmente nelle domeniche e feste.

I. M. I. A.

San Pier Niceto, 21 agosto 1923

Preghiera degli uffici per le domeniche e feste comandate.

Signor nostro e Dio nostro Gesù adorabilissimo, la vostra benedizione ci accompagni nel buon adempimento dei nostri uffici in questo giorno festivo, per modo che quelli soli indispensabili che la santa obbedienza ci permette o domanda, li eseguiamo insieme al grande e primario ufficio che oggi tutti ci obbliga di eseguire, qual si è la santificazione di questo giorno della domenica (o di questo giorno di particolare festività).
Deh, dateci grazia, o Signore, che veramente lo santifichiamo, tutto a voi consacrandolo con gli atti religiosi, con la santa Messa, con la santa Comunione, con la preghiera, con la lettura, e con un ben regolato riposo come la regola e la santa obbedienza ce lo concedono.
Vergine Santissima, nostra divina Superiora, provvedete voi alla nostra santificazione di questo festivo giorno. Amen.
Ave Maria.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 263

270
Per il capo del Governo Italiano

APR 4275 - A3, 14/3
foglio a stampa orig. (mm. 137x210); edito.
Messina, 1923

Foglietto a stampa della preghiera per il Capo del Governo d'Italia, Benito Mussolini, che si recitava negli Istituti del Padre Annibale dal 1923. Padre Annibale, nel 1926, ne spedì una copia stampata al Duce, allegata ad una lettera. Un esemplare è con la nota a piè pagina in cui l'autore dichiara che tale preghiera deve recitarsi in forma «privatissima», e raccomanda di non fare alcuna pubblicità.

Preghiera speciale per la conservazione dell'attuale Capo del Governo d'Italia, On. Benito Mussolini.[1]

O Dio Altissimo che siete il Dominatore dei dominanti, e che avete nelle vostre mani tutte le sorti delle Nazioni, vi rendiamo grazie perché all'Italia da Voi prediletta come centro della cattolica religione, avete dato un capo di governo che ha salvato l'Italia nostra dalla rivoluzione, e da tanti disordini e pericoli, che ha favorito la santa Chiesa, ed ha messo buoni princìpi; e vi supplichiamo, per amore di Gesù Re dei re e per tutti i suoi divini meriti, che sempre più vogliate tutelarlo, e dargli lumi di retto pensare, e buona ed efficace volontà di retto agire, e vogliate pietosamente preservarlo da ogni umano o diabolico attentato, e lo scriviate incancellabilmente nel Libro della vita eterna. Amen.

[1] N.B. Oltremodo importante sarebbe la recita quotidiana di questa preghiera, affinché la divina misericordia conservi, a bene della santa Chiesa e dell'Italia, e ad argine potente contro il sovversismo della rivoluzione, quest'uomo provvidenziale. I nemici del bene lo vorrebbero sopprimere perché sono tutti occultamente preparati di far succedere in Italia un universale sconvolgimento, per abbattere la religione, le chiese, i monasteri, e fare stragi di sacerdoti, di monache e di cattolici. Bisogna dunque pregare, e pregare fervorosamente. Però si stia bene attenti che questa preghiera è privatissima, e non si deve dare pubblicità alcuna. I monasteri che l'accettano possono recitarla assieme, ma sempre tra di loro.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 264

271
Per vincere la superbia e la presunzione

APR 6677 - A3, 14/5
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Trani, 1923

Suor Liduina Mastroleo delle Figlie del Divino Zelo, era insidiata da attacchi e vessazioni diaboliche. Padre Annibale prescrivendo alla suora questa preghiera, la indirizza e la guida sulla via della umiltà e obbedienza, quale garanzia di difesa e di liberazione. È riportata a p. 59 del vol. 6 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

Signor mio Gesù Cristo, ai vostri piedi prostrata, io miserabile creatura riconosco la mia superbia ed ostinazione di non volermi sottomettere alla direzione spirituale interiore del Padre della Comunità Religiosa cui io appartengo. Se io non vedo il rischio al quale mi espongo nel reggermi da me stessa in vie così difficili e pericolose in cui è tanto malagevole il conoscere o distinguere le operazioni se provengono da Dio, o dal demonio, o dalla natura, ciò avviene perché il demonio ha offuscata la mia mente, e mi ritiene dal rendermi ai consigli e alle direttive del mio legittimo Superiore.

Io Vi domando perdono Signore, di questo mio agire senza senno, senza prudenza, senza sapienza. Giudico di aver fatto meglio a rinunziare ostinatamente e di mio arbitrio ad ogni operazione straordinaria anche con la convinzione o vera o falsa che quelle operazioni e straordinari avvenimenti venissero da Voi, e ciò ho fatto temerariamente, scortesemente e irriverentemente sino a servirmi della sacrilega parola di *cacciarvi* se mi foste apparso! Oh, inqualificabile mia stoltezza e perversità! Oh, mio sommo errore di aver violentata la volontà vostra adorabilissima! E ciò ho fatto, Signore, per la falsa e vana paura di cui è stato preso il mio amor proprio, che i doni straordinari mi avrebbero potuto attirare le persecuzioni delle mie compagne o altri mali che certamente possono venirmi quando mi sottraggo dall'obbedienza dei miei legittimi Superiori!

Mi lusingo di essere un'anima obbediente sol perché sono pronta ad obbedire al Padre di questo Istituto Religioso nelle cose esterne, mentre poi come guida interiore ho disprezzato la sua direzione, con

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 265

enorme ingratitudine, essendo stato il Padre l'unico che fin da principio spiegò il più vivo interesse per il bene dell'anima mia, e mi riguardò come sua figlia diletta.
Giustamente ora anche mi nega la sua benedizione; ed io miserabile, nemmeno per tanto mi scuoto, ma il demonio dell'ostinazione che cerca la mia eterna rovina, mi trattiene dal ritornare ai piedi di così santo Padre come prodiga figliuola!
Pietà di me, o Signore, pietà di me per i meriti delle vostre sante piaghe!
Giustamente, o Signore, mi tenete ancora soggetta ai feroci assalti dei demòni che mi maltrattano esternamente ed interiormente sino ad impossessarsi di me. E in uno stato così pericoloso io credo ancora di potermi reggere da me, e respingo consigli, esortazioni e premure dei miei legittimi Superiori, opponendomi anche alla santa obbedienza che ho professata con voto alla mia Superiora Generale, la quale vorrebbe anch'Essa ridurmi sotto la direzione spirituale del Padre!
Ahimè! Che ne sarà dell'anima mia, o Signore, se ancora mi ostino contro la divina vostra Volontà che mi manifestate per mezzo dei miei legittimi Superiori vostri rappresentanti? Che cecità è la mia che sono al rischio di perdermi eternamente, e ancora non mi rifugio sotto le ali della santa obbedienza?
Ma io voglio uscire, o Signore, da questa fossa, in cui mi sono gettata dove voi non ci siete, dove in vece vostra mi dominano gli infernali nemici!
Io vi prometto, o Signore, che farò ogni sforzo per vincere me stessa. Mi metterò sotto la santa obbedienza esteriore ed interiore dei miei legittimi Superiori, giacché mi dovrebbero rigorosamente respingere per punire la mia superbia e la mia ingratitudine, li supplicherò tanto per vostro amore, e tanto mi umilierò che abbiano pietà di me miserabile e vile creatura, e mi prendano sotto la loro totale direzione.
In quanto a vie straordinarie, o Signor mio e Dio mio, se io guardo il mio passato, e il mio presente non vedo che la mia temerità ed insipienza nell'attribuire le cose straordinarie alle operazioni vostre divine, fidandomi del mio stolto giudizio. Ora poi intendo ritrattare

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 266

ogni mio giudizio e ogni mia opinione del Padre dell'Istituto, che io vi supplico, o Signore, di volermi dare per sicura mia guida. Che se operazioni vostre divine vi siano mai state in me, ormai confesso innanzi al cielo e alla terra che me ne sono resa assolutamente indegna per la mia superbia, e per la mia incorrispondenza. Dateli, o Signore, questi doni alle anime vostre fedeli e umili, che si lasciano guidare come tenere bambine dalla santa obbedienza. In quanto a me non merito nemmeno le briciole che cadono da queste mense celesti, ed è assai se posso starmene annichilita sotto i vostri adorabili piedi.
Grazia e misericordia vi domando per i meriti delle vostre sante Piaghe, per il Sangue vostro Preziosissimo, per tutta la carità del vostro pietosissimo Cuore.
Miserere mei, Deus, secundum magnam misericordiam tuam!

O Madre Santissima, non sono degna di essere chiamata vostra figlia...

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 267

272
A Gesù Sacramentato per l'arcivescovo Angelo Paino

APR 6329 - A3, 14/20
ms. orig. aut.; 2 ff. righe stamp. (mm. 135x210) - 3 facc. scritte; inedito.
Messina, 03.03.1924

Preghiera comunitaria nel primo anniversario dell'inizio del ministero episcopale di monsignor Angelo Paino nella arcidiocesi di Messina.

I. M. I. A.

Preghiera per il nostro Monsignor Arcivescovo Paino da recitarsi giornalmente in tutte le Case nostre della Diocesi di Messina, innanzi a Gesù Sacramentato.

Adorabilissimo Sacramentato Signore, alla vostra divina presenza prostrati, noi vi presentiamo umili suppliche per il nostro amatissimo Monsignor Arcivescovo, da Voi scelto a reggere e governare la Chiesa messinese.
Vi preghiamo, Signore, che l'abbiate nella pienezza del vostro amore e della vostra grazia, che lo guidiate con i vostri divini lumi in ogni adempimento del Suo santo ministero. Siategli propizio ed esaudite le sue preghiere tutte rivolte alla vostra gloria e alla salute delle anime a Lui affidate di tutto il suo mistico gregge.
Deh, compiacetevi, o Signore, per la infinita vostra Bontà, di sostenerlo col vostro onnipotente braccio nelle continue sue fatiche con cui si sforza di estendere il vostro Regno, e di far fiorire in ogni spirituale incremento la sua Diocesi.
Giungano al vostro cospetto i sospiri e i desideri del suo afflitto cuore nella desolazione del tempio santo per la tanta deficienza di ministri eletti dell'altare, e arricchite di numerosi ed eletti sacerdoti la sua Diocesi, di veri vocati in sorte il suo Seminario, riempitelo di lunghezza di vita, spesa tutta per Voi. Mandate i vostri santi Angeli a tutelarlo nei suoi faticosi viaggi, fategli trovare grazia negli occhi di tutte le Autorità ecclesiastiche, governative e civili con cui

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 268

tratta gli interessi del vostro onore e del bene delle anime. Vi preghiamo, o amorosissimo Gesù, che gli accordiate anche una conveniente salute corporale, sempre nuovo vigore e santa energia, mente lucida e serena, e che dopo gli strapazzi, i travagli le sofferenze del diurno lavoro, gli diate il ristoro del notturno riposo.
O Gesù, luce, conforto, consolazione e sostegno di quelle che fedelmente vi servono, imploriamo pure per questo nostro eletto tra gli eletti l'abbondanza della vostra divina provvidenza, con cui possa realizzare tutti i suoi disegni per il migliore espletamento della sublime sua missione.
Ricolmatelo di tante vostre benedizioni, che divenga perfetto apostolo di zelo, di carità e di santo fervore, che santificando se stesso santifichi e salvi tutte le anime che gli avete dato a governare; e finalmente, ricco di virtù e di buone opere, di grandi meriti, e di lunga vita, chiamatelo con preziosa morte all'eterno premio del Paradiso. Amen, amen, così sia.

Una *Salve Regina* alla Santissima Vergine della Sacra Lettera perché lo tenga sotto la sua specialissima protezione.

Messina, li 3 marzo 1924

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 269

273
Per il buon esito di un procedimento in tribunale

APR 6668 - A3, 14/21
ms. orig. allog.; 6 ff. righe stamp. (mm. 135x208) - 10 facc. scritte; inedito.
Messina, 01.04.1924

Preghiera particolare preparata durante la causa civile che Padre Annibale dovette sostenere con la controparte, cioè gli eredi del marchese Antonio Avignone. Il Di Francia, con una delle sue geniali illuminazioni, si costituì una «Corte celeste» a difesa dei suoi giusti diritti. Questa iniziativa rivela la sua grande fede e la incrollabile fiducia nella preghiera.

I. M. I. A.

Messina, 1 aprile 1924

Per la causa in Palermo.

Vi salutiamo, Signor nostro Gesù Cristo, come Re divino ed eterno, e vi supplichiamo che in questa causa, tutto stia sotto il vostro supremo comando per il perfetto adempimento della legge e della giustizia. Amen.
Vi salutiamo, o Santissima Vergine Maria, siccome Regina del cielo e della terra, v'invochiamo perché da parte del Figliuol vostro disponiate che in questa causa il tutto proceda e si svolga secondo ciò che è giusto e conveniente al divino cospetto. Amen.

Corte di appello: San Michele Arcangelo, Presidente.

O potente nobilissimo arcangelo San Michele, principe dell'angelica milizia, noi umilmente vi proclamiamo siccome Presidente in questa causa in Corte di Appello di Palermo, e vi supplichiamo che vogliate accettare questa nomina, e fare Voi effettivamente da vero Presidente in detta causa, tenendo lontano gl'infernali nemici perché non influiscano ai nostri danni a discapito della giustizia della retta legge. Amen.

Giudici Consiglieri: San Gabriele, San Raffaele, San Domenico, San Francesco di Assisi, San Francesco di Paola.

Noi v'invochiamo e vi supplichiamo, gloriosi Arcangeli San Gabrie-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 270

le e San Raffaele, e voi gloriosi San Domenico, San Francesco di Assisi e San Francesco di Paola, perché vogliate mettervi al posto dei giudici in questa causa e giudicarla secondo l'eterna rettitudine della Divina Volontà. Amen.

Relatore: San Francesco Saverio.

O glorioso San Francesco Saverio, dato che molto dipende l'esito di una causa dal modo retto o non retto come la presenta il relatore incaricato dallo stesso presidente, noi supplichiamo il potente arcangelo San Michele che egli stesso vi dia la parte di relatore in questa causa, e vi supplichiamo che ne siate effettivamente il relatore celeste invisibile nel relatore terreno visibile, che lo investiate col vostro spirito, che gl'infondiate il lume della retta convinzione, e la sua relazione sia tutta secondo verità e giustizia; e se animo a ciò contrario egli avesse, fate con la vostra potente intercessione presso Gesù e Maria che lo Spirito dell'eterna verità lo pressi e lo costringa a riferire secondo giustizia, come fu pressato Balaam a benedire, suo malgrado, il popolo d'Israele. Amen!

La difesa. Procuratore: San Giuseppe.

O gran Santo massimo tra i Santi, ricordatevi che questa Pia Opera in mezzo a quelle casìpole dei Poverelli, nacque si può dire ai vostri piedi. A Voi, fin dal principio fu dedicato quel misero locale. Ora dunque che ci viene ingiustamente contrastato e siamo chiamati in causa, deh, fate Voi da vero ed attivo procuratore di questa causa. Voi disponete il tutto in modo che con la divina benedizione e con la vostra potente intercessione, ne abbia a risultare per noi una vittoria vera a pura gloria del Signore. Amen.

Avvocati: Sant'Antonio di Padova, Sant'Alfonso de' Liguori.

O amabilissimo e potente Sant'Antonio di Padova, Voi stesso in persona dovete venire in detta corte di appello di Palermo per difenderci come insuperabile avvocato, in questa causa. Si tratta che vogliono rapirci il vostro denaro; è impegno vostro di conservarcelo per i vo-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 271

stri orfanelli e per i vostri poverelli. Parlate voi in questa causa con la divina vostra eloquenza. Quella Lingua vostra incorrotta pèrori così trionfalmente che abbiano ad ammutolire le lingue avversarie, e la corte tutta abbia ad inclinarsi dinanzi alla vostra trionfatrice difesa. Amen.
E Voi pure quale nostro avvocato in questa causa imploriamo, o amantissimo Sant'Alfonso, Voi, dottore di santa Chiesa, unite la vostra voce e quella di Sant'Antonio di Padova innanzi alla Corte di Palermo, e con quel potere che avete presso Gesù e Maria, fate sfolgorare, nella mente del terreno presidente e dei terreni giudici, una chiara luce delle nostre potenti ragioni e dei cavilli dei nostri avversari, per cui tutti si arrendano dinanzi alla verità e alla giustizia, e rigettino le falsità e le menzogne avversarie. Amen.

Avvocato consulente: San Francesco di Sales.

O nostro specialissimo patrono e novello protettore che tanto amaste la rettitudine e la giustizia, per la quale tante liti sosteneste nel governo della vostra Diocesi e le superaste felicemente, deh, siateci Voi avvocato consulente in questa causa per modo da regolare, illuminare e dirigere la difesa dei nostri avvocati terreni, affinché con tanta vostra efficacissima e celeste operazione, possiamo restare vittoriosi per la pura gloria del Signore, per il trionfo della verità e della giustizia, e per il bene delle anime. Amen.

Avvocati nel retroscena per fare abortire le mene settarie e prepararci il terreno favorevole secondo giustizia.

Noi v'invochiamo, o eccelsi Santi, San Giovanni Battista, San Gioacchino, San Pietro e San Paolo, Santo Stefano Protomartire, San Benedetto Abate, San Giovanni della Croce, Sant'Annibale, perché con la potenza vostra contro tutto l'inferno vogliate mandare a vuoto tutte le mali arti che uomini settari o mestatori vorrebbero operare nel retroscena di questa causa per farcela perdere, e con la potente intercessione che godete presso il Re sommo ed Eterno Gesù Cristo Signor nostro e presso la suprema Regina Maria Santissima, vogliate ottenerci che sieda nella corte di appello una Magistratura integerri-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 272

ma, credente, giusta, irreprensibile, che giudichi non secondo passione o impressione, ma secondo spassionato ed accurato esame, per dare una sentenza secondo giustizia e timore santo di Dio.
Pater, Ave, Gloria.

Raccomandatrici presso la corte di appello celeste invisibile a nostro favore.

O gloriosa felicissima Sant'Anna, Madre degnissima della gran Madre di Dio Maria Santissima, ecco che noi vi preghiamo che intercediate presso il Re Eterno Gesù e la Regina suprema Maria, e disponiate tutte le altre intercessioni, ed otteniate così che la corte di appello celeste, che umilmente abbiamo implorata, si riverberi su quella terrena di Palermo, e ne risulti il giusto ed accurato esame dei documenti e del pro e contro, e ne provenga da ciò la vittoria della nostra causa, nella pienezza del giustissimo, santissimo, misericordiosissimo Divino Volere.
E Voi pure invochiamo, o amatissima nostra Santa Giovanna di Chantal, nostre amatissime Sante: Margherita Maria, Santa Teresa, Santa Filomena, Santa Veronica Giuliani, Santa Caterina da Siena, Sant'Agnese, e la nostra gloriosa Beata Eustochia, la nostra Melania, voi tutte invochiamo perché in unione alla gloriosa Sant'Anna preghiate l'Eterno divino Re Gesù e la eccelsa Regina Maria Santissima, perché accettino benignamente tutti i meriti della celeste Corte di Appello già invocata, e le loro desiderate preghiere; e vogliate Voi stesse aiutare le loro intercessioni e preghiere, e muovere così l'infinita Bontà dell'Eterno amorosissimo divino Padre, la dolce carità del Cuore Santissimo di Gesù, e la soavissima pietà dello Spirito Santo perché ci accordino questa vittoria nella pienezza della divina misericordiosissima Volontà. Amen.
Ed ora, che diremo a Voi, o gloriosa Verginella Santa Rosalia?
Voi gran Protettrice di Palermo, sorgete in nostra difesa contro le tristi macchinazioni delle sètte infernali, riverite per noi il Re divino, la celeste Regina e tutta la celeste Corte di Appello e domandate in grazia per voi questo trionfo della giustizia e della verità contro la menzogna e le artificiose sofistiche argomentazioni. Ve ne saremo assai

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 273

grati, e ci onoreremo di contribuire per la erezione del vostro sacro Tempio. Venite Voi durante la discussione della causa, confondete e fate ammutolire le lingue ingannatrici della contraria difesa, impetrate il retto lume al relatore, al presidente, ai consiglieri terreni perché comprendano la verità delle nostre ragioni e ci giustifichino, dando sentenza contraria ai nostri oppositori e favorevole a noi.

O Santa verginella,
Ci sii propizia stella
Per dare a noi trionfo,
E all'avversario un tonfo!

Pubblico assistente, orante, sperante e influente: le Anime Sante del Purgatorio.

O care Anime Sante del Purgatorio, nostre specialissime Protettrici, noi vi preghiamo che quando si discuterà questa causa, voi tutte, invisibili, e per concessione della dolcissima carità dei Cuori Santissimi di Gesù e Maria, assistiate presenti, orando per la nostra vittoria, e impetrando dal Sommo Dio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, piena sconfitta ai nostri avversari, artefici di una cavillosa difesa, tutta piena di maliziosi argomenti e di artificiosi ragionamenti. Da voi assai assai noi speriamo, e che quel giorno vi ricordiate opportunamente di tutti i suffragi che a tal proposito vi avremo fatti, e delle promesse nostre di altri suffragi che vi faremo per ricompensa. Amen.

Altra invocazione.

O nostri celesti Rogazionisti, o nostre celesti Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, o anime elette già facenti parte dei nostri Istituti, o anime venerate dei nostri Sacri Alleati spirituali benefattori, o anime eccelse dei tre Sommi Pontefici protettori di questa Pia Opera; deh, voi tutti, per amore dell'Altissimo Iddio, dei Cuori Santissimi di Gesù e di Maria, intervenite pure voi in questa causa, perché trionfi la verità, la giustizia e la misericordia, e le mene diaboliche restino annientate! Amen.

Messina, li 7 aprile 1924

D.S.B. [= Dio sia benedetto]

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 274

274
Per la beatificazione di Melania Calvat

APR 6669 - A3, 14/23
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Trani, 23.05.1925

Novena per chiedere la beatificazione di Melania Calvat, veggente di La Salette, e per ottenere grazie da Dio per sua intercessione. È riportata a p. 112 del vol. 5 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto. Si recitava privatamente.

I. M. I. A.

Novena al Cuore Adorabile di Gesù e alla Santissima Vergine, per ottenere la beatificazione di Melania la Pastorella di La Salette diretta questa Novena per ottenere delle guarigioni per la intercessione della detta Serva del Signore.

(*Novena privata*)

1°

Cuore Adorabile di Gesù, noi vi presentiamo quell'ardente amore che infondeste nell'anima tenera ed infantile della vostra diletta Melania dichiarandovi suo fratellino e chiamandola sorella, sorella del mio Cuore, e ammettendola agli amorosi vostri scherzi e sublimi visioni fin dall'età di tre anni; e per tanta predestinazione e predilezione vi chiediamo in grazia che vogliate far trionfare a suo favore il credito di grande e singolare santità, e operare per suo mezzo grandi miracoli per la sua beatificazione e canonizzazione.
E vi preghiamo, o Signore, nel vostro Divino Volere, che per la sua valevole intercessione vogliate dare a noi la sanità con la perfetta guarigione di questa infermità, protestandoci però che ciò sia secondo i desideri del vostro amorosissimo Cuore, o dolcissimo Gesù.
Pater, Ave e *Gloria.*

2°

O Cuore amorosissimo della nostra Immacolata Madre, vi ricordiamo quella singolare semplicità di cui Gesù Adorabile dotò questa

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 275

creatura quando col Padre e con lo Spirito Santo le diede l'essere; vi ricordiamo la predestinazione al patire che Dio le destinò e di quanta sete se ne accese il suo candido cuore; vi ricordiamo quanto voi amaste questa privilegiata creatura, apparendole sul monte di La Salette, e quanto ne foste riamata.
E vi supplichiamo che vogliate intercedere presso il trono di Dio che venga presto innalzata agli onori degli altari, perché venga così glorificata la vostra apparizione, e fate, o Madre potente, che la intercessione della vostra diletta Melania ci valga a guarigione di questa nostra infermità secondo il Divino Volere. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

3°

Ed ora a voi ci rivolgiamo, e credendo pienamente che già siete in Paradiso, o Melania di La Salette, e vi preghiamo per le vostre belle virtù di profonda umiltà, di ardente zelo, di fervente amore e per la vostra angelica verginale illibatezza e per tutti i doni e le protezioni che godeste di Gesù e di Maria, e per l'amore che mostraste a queste nostre minime Istituzioni, e per quanto a vostro onore ha praticato il nostro Padre Direttore e perché abbiamo già in possesso e consegna le vostre verginali spoglie.
Deh, compiacetevi d'intercederci una prodigiosa guarigione di questa infermità che ci travaglia, protestandoci sempre che la Volontà amorosissima di Gesù ci è cara sopra ogni cosa, alla quale domandiamo in grazia che affretti il tempo della vostra glorificazione sulla terra, perché ne sia immensamente esaltata la gloria della gran Madre di La Salette con l'adempimento di tutti i divini disegni che a quella sono annessi. Amen.
Pater, Ave e *Gloria.*

Trani, 23 maggio 1925

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 276

275
Per la piena adesione al Divino Volere

APR 2313 - A3, 14/25
foglio a stampa orig. (mm. 123x173); edito.
Messina, 24.06.1925

Foglietto a stampa tipografica con la preghiera per uniformarsi alla Divina Volontà. Si recitava ogni giorno prima della meditazione del mattino. Non è riportata nella raccolta ufficiale degli Scritti.

Preghiera giornaliera da recitarsi in comune, il mattino, prima dell'orazione.

Viva la Divina Volontà

Padre Santissimo Iddio, per tutti i perfettissimi atti della umanità santissima di Gesù Cristo fatti nella vostra Divina Volontà, vi preghiamo di far sì che la nostra volontà sia una con la Volontà vostra divina; e così intendiamo in questo giorno e sempre, tutto operare nella vostra Volontà e del Figliuolo e dello Spirito Santo, supplicando la Santissima Vergine Maria che tutto ci faccia operare unendo alla sua perfettissima Volontà la nostra imperfettissima, e così trasformata la nostra nella sua, la trasfonda tutti in Voi, augustissima e divinissima Trinità. Amen.
Ave Maria.

Messina, 24 giugno 1925

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 277

276
Per il compimento di alcune virtù

APR 6347 - A3, 14/28
ms. orig. aut.; 1 f. righe stamp. (mm. 136x210) - 2 facc. scritte; inedito.
Messina, 08.11.1925

Preghiera personale con cui Padre Annibale chiede al Signore di poter operare sempre nella perfetta adesione alla Divina Volontà. Domanda inoltre la grazia dell'esercizio di alcune virtù da lui espressamente indicate.

I. M. I. A.

Messina, 8 novembre 1925. Domenica

In nome del Padre ecc. Viva Gesù.
Raccomandatemi ecc. Ave Maria.

Vi supplico, Signor mio Gesù Cristo, che tutto mi facciate operare nella Divina Vostra Volontà, che accettiate la mia offerta universalissima ed eterna con tutte le annesse intenzioni, che mi diate quelle squisite bevande, e quegli adorabili vostri sputi con quelle intenzioni, e così pure la desideratissima vostra divina presenza. Datemi la santa purezza, la santa finale perseveranza ed una morte santa con tutte quelle amorosissime grazie e mie felicissime disposizioni. Siateci di divino immediato Superiore, o Cuore Eucaristico di Gesù, e Superiora immediata ci sia la vostra Santissima Madre. Aspettare v'intenda ardentemente con le solite aspettazioni e suppliche. Datemi la mansuetudine, la dolcezza e la soavità; a Voi mi offro per il patire vostro e della Santissima Vergine Maria, vittoria imploro sui moti primo primi e sulle continue distrazioni nelle preghiere. Tutte queste suppliche intendo raccogliere nella santa Messa che vi offro pure ad onore della Santissima Trinità, del vostro divino Cuore, della Madre vostra Santissima, del Patriarca San Giuseppe, di San Michele Arcangelo e di tutti gli Angeli, e di Sant'Antonio di Padova e dei celesti Serafini perché mi ottengano tutto il loro ardentissimo amore per Gesù Cristo dilettissimo, di San Pietro, di San Paolo, dei Santi Apostoli, discepoli, Evangelisti, pie donne, di

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 278

San Carlo, di San Bernardo, di Sant'Antonio, perché ottengano per il Cuore adorabile di Gesù quell'immensissimo e completissimo risarcimento, finiscano le tresche diaboliche e si convertano tutti i sacerdoti traviati, specie questi: ... [*sic*].

Pater, Ave, Gloria.

Beneditemi, Santissima Trinità ecc.; datemi le 3 liberazioni che ho sospirato mentre vi lodo, vi ringrazio e vi benedico per quanto me le avete date!

Tre *Gloria*.

Aiutatemi, beneditemi, Santissima Trinità, per la santa meditazione. Cuore adorabile di Gesù fatemi penetrare [nel vostro divino Cuore].

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 279

277
Per la conciliazione tra la Chiesa e lo Stato italiano

APR 6480 - A3, 14/33
ms. orig. aut.; 4 ff. righe stamp. (mm. 135x210) - 7 facc. scritte; inedito.
Messina, 04.02.1926

Ben nota è la devozione del Padre Annibale verso la persona del papa, Vicario di Gesù Cristo. Questa preghiera (datata 4 febbraio 1926), possiamo legittimamente supporre, avrà contribuito al buon esito delle trattative per il Concordato del 1929 tra la Santa Sede e l'Italia.

I. M. I. A.

Messina, 4 febbraio 1926. Giovedì

Offerta di 34 divine Messe coi 34 anni del Signor Nostro Gesù Cristo per le migliori e vantaggiose relazioni tra il governo e la Santa Sede.

O Altissimo onnipotente Iddio, Padre amorosissimo di tutti i redenti, che per mezzo del Figliuol vostro dilettissimo Gesù, cooperante il Santo e divino Spirito, Spirito d'infinito amore, formaste la vostra santa Chiesa cattolica, apostolica e romana, e la piantaste sulla Pietra angolare del Romano Pontefice, a cominciare dal beato e fervente apostolo San Pietro, cui tutti affidaste i supremi spirituali e morali poteri ed ai di lui successori; deh, volgete insieme al Figliuolo e allo Spirito, particolarissimi sguardi e amorosa attenzione allo svolgersi degli attuali avvenimenti in quanto alle relazioni tra il governo, duce e primo ministro governante Benito Mussolini, e la Santa Sede Apostolica, Pontefice Sommo Pio XI.
Ecco che la vostra divina Provvidenza amorosamente ha disposto che questo governante del Regno d'Italia, circondato anche in parte di uomini eletti, fatto capo e duce di un imponente partito e vigoroso esercito, abbia spiegato il forte ingegno e le rare abilità di cui Lo dotaste, e il tutto abbia impiegato, non solo a salvezza e decoro dell'italiana nazione, ma eziandio a bene della vostra santa Chiesa, restituendole notevoli vantaggi, mostrandosi benigno e proclive ai Ve-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 280

scovi ad aderire alle loro domande, specialmente col nostro Arcivescovo di Messina. Grazie umilissime vi rendiamo per tutti i gravi mali che per di lui mezzo avete scongiurati dall'Italia, grazie per tanti e così svariati beni di cui lo faceste strumento nella santa Chiesa. Umilissime grazie vi rendiamo perché Lo preservaste dal tremendo complotto che attentava alla sua vita e alla rovina di tutta Italia, e in quell'occasione, traendo il bene dal male, lo spingeste a distruggere tutte le logge massoniche in Italia. Ed ora, alla vostra divina presenza prostrati, o Padre, Figliuolo e Spirito Santo, noi vi presentiamo quest'uomo, e prima di tutto vi supplichiamo che vogliate perdonarlo di ciò che men che retto egli abbia operato in tutta la sua vita e specialmente nel governo d'Italia e vogliate per la gloria vostra efficacemente illuminarlo e muoverlo a beneficare sempre più la santa Chiesa, e tutti gl'interessi cattolici agevolare, facendolo anche generosamente sorvolare sopra tante opposizioni e ingratitudini con cui lo hanno afflitto e contraddetto uomini che dovrebbero ringraziarlo ed encomiarlo.

Ed ecco, o Santissima Augustissima Trinità, il Sommo attuale regnante Pontefice Pio XI, vi presentiamo, e supplichiamo l'infinita vostra Bontà nel Nome Santissimo di Gesù e di tutti i suoi divini meriti in carne mortale, perché vogliate splendidamente illuminarlo, il Romano Pontefice e i suoi *a latere*, perché apprezzino grandemente i tanti beni che ha dato alla santa Chiesa quest'uomo della vostra divina provvidenza che governa l'Italia; deh, fate che il Sommo Pontefice lo ami, lo rimiri affettuosamente siccome suo benemerito figlio, e non si ritenga dal lodarlo pubblicamente, e dal metterlo a cuore di quanti amano il bene della santa Chiesa e della Santa Sede, e di tutti gl'interessi cattolici.

E vi supplichiamo, o Signore, muovete il cuore del Sommo Pontefice perché a Voi calde e frequenti suppliche innalzi per quest'uomo della vostra divina provvidenza, perché vogliate infondergli il vostro santo amore, il desiderio della sua salvezza eterna, la stima di tutto ciò che vi appartiene, l'umiltà che gl'impedisca elevarsi in superbia, la rettitudine del bene operare, e una nuova compassione e verace interessamento del misero stato del popolo d'Italia in quanto

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 281

al carovivere, per il quale fate, deh, che sia strumento della infinita vostra misericordia a sollievo di tante afflizioni. Amen.
E perché tutto questo ci sia concesso, a salvezza e trionfo della santa Chiesa, vi presentiamo, o Padre Amorosissimo in questa santa Messa, l'anno... del vostro divino Figliuolo nella sua vita mortale, a cominciare dalla sua mirabilissima Incarnazione; e Gesù vi presentiamo in età di... anni (coi 9 mesi di dimora nel seno materno, e coi tre mesi dal suo santissimo Natale) con tutte le sue divine virtù, le sue pene, le sue lacrime, e con tutto ciò che fece, disse e patì per la gloria vostra e salute delle anime, in unione e compartecipazione della Immacolata sua Santissima Madre Maria e del Santo Patriarca Giuseppe e di tutti i suoi cari.
Deh, Santissima Augustissima Trinità, accettate questa santa offerta in questo gran sacrificio della santa Messa che sul santo altare vi presentiamo, e per tanto infinito valore del corpo e sangue del Signor nostro Gesù Cristo che a Voi qui si offre e s'immola siccome immacolato Agnello che toglie i peccati del mondo, deh, passate con rescritto di grazia il benignissimo esaudimento di queste suppliche dei 34 giorni relativi ai suoi 34 anni di vita mortale, per i più felici e proficui rapporti e fauste relazioni tra lo stato e la santa Chiesa, tra il governo d'Italia e la Santa Sede, tra il reggente Benito Mussolini, e il Sommo Romano Pontefice! Amen, amen, così sia!
Pater, Ave, Gloria.

Alla Santissima Vergine Maria del Riparo

O Vergine Santissima Maria del Riparo, a Voi che avete la potenza e la misericordia di riparare, invocata, ogni errore commesso per una fragilità, e di scongiurare le spiacevoli conseguenze, noi ricorriamo in questa offerta della santa Messa con la preziosa offerta dell'anno ... della vita mortale del Figliuol vostro adorabile e Signor nostro Gesù Cristo. Deh, riparate Voi, o Madre Santissima del Riparo, a queste affliggenti conseguenze delle alterate relazioni tra la santa Chiesa e il governo del reggente Benito Mussolini, e dell'arrestamento del corso dei beni che questi prodigava per la santa religione.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 282

Deh, riparate Voi il tutto, o Madre Santissima, rabbonite l'animo del reggente Benito Mussolini e dei suoi fidati, e che il Santo Padre prenda ad amare come figlio benemerito il Mussolini e gliene dia benigna prova; affinché per tal modo resti sconfitto Satanasso, e si stringono più cordiali e vantaggiose relazioni tra il reggente Mussolini e la Santa Sede, per maggiori beni, soddisfazioni e vantaggi della santa Chiesa cattolica.
Amen, amen, così sia.
Ave Maria.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 283

278
Al Cuore di Gesù per il Visitatore Apostolico

APR 1139 - A3, 14/34
foglio a stampa orig. (mm. 144x198); edito.
Messina, 05.03.1926

Ringraziamento per la Visita Apostolica da parte di monsignor Francesco Parrillo, il quale, in occasione della visita alla Curia Arcivescovile di Messina, fu incaricato anche di visitare le Opere di Padre Annibale, per le quali erano giunte alla Santa Sede le Costituzioni da approvare.

Preghiera al Cuore Santissimo di Gesù per il Reverendissimo Monsignor Parrillo Francesco che in marzo del 1926 ha visitato favorevolmente i nostri Istituti in Messina per ordine superiore.

Al vostro Cuore Santissimo, o amorosissimo Gesù Signor nostro, raccomandiamo questo eletto Ministro della vostra santa Chiesa, che con occhio di pietà ha mirato il nostro ultimo posto, per toglierci dall'oblìo e metterci a cuore del vostro supremo Vicario, e dallo stesso implorarci una inapprezzabile benedizione generale su questa umile Pia Opera, che tutta la prenda nel suo primo inizio, nella sua attualità, e nel suo avvenire, qual è nei vostri eterni disegni, o Signore.

Ecco che questo vostro servo è venuto tra noi come angelo consolatore per farci entrare, con l'ecclesiastico carattere della canonicità, nel gran campo sempre fiorente delle vostre opere, qual si è la santa Chiesa cattolica apostolica romana. Deh, se qualche cosa di buono con la grazia vostra si è operato, si opera, e si opererà in questi minimi Istituti, vogliate dargliene piena partecipazione.

Spiegate, deh, tutta la vostra divina protezione su di lui, assistetelo nelle sue apostoliche fatiche, l'anima sua riempite delle più elette virtù sacerdotali, confortatelo nelle sue afflizioni, illuminatelo nei suoi dubbi, liberatelo da ogni male e da ogni pericolo dell'anima e del corpo, e fate che infine egli consegua un altissimo posto nel vostro Regno eterno, per la vostra grazia, e per la potente intercessione della Santissima Vergine Maria, e dei suoi Angeli e Santi protettori. Amen.

Messina, 5 marzo 1926

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 284

279
Per alcune particolari intenzioni del Sommo Pontefice

APR 6671 - A3, 14/35
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Trani, 09.08.1926

A Gesù Sacramentato per ottenere la vera pace nel mondo, la conversione delle Nazioni, la tranquillità e l'ordine sociale nei luoghi della Terra Santa. È riportata a p. 116 del vol. 5 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto. Si recitava prima della Benedizione eucaristica vespertina.

Trani, 9 agosto 1926

Preghiera da recitarsi innanzi al Santissimo Sacramento prima della santa benedizione per quattro intenzioni del Sommo Pontefice.

O pietosissimo Cuore di Gesù, noi, per corrispondere ai vostri supremi interessi, e in spirito di obbedienza ai cenni e santi desideri del vostro Vicario, il Sommo Romano Pontefice, vi supplichiamo perché vogliate intervenire potentemente a raffrenare ed abbattere la tremenda persecuzione dei governanti nemici del vostro nome che nel Messico perseguitano spietatamente la vostra santa religione e quanti la osservano, chiudendo e profanando le chiese, scacciando i sacerdoti e opprimendo i cattolici.

Deh, onnipotente divino Re Gesù, annientate tanta diabolica baldanza, e fate trionfare la cattolica fede in quella travagliata nazione.

Padre Santissimo Iddio, tutti i patimenti e le preghiere e le lodi e i ringraziamenti del vostro divino Figliuolo Gesù nel tempo della sua vita mortale, insieme alla sua Santissima Madre, e la continua ripetizione di tutti questi divini meriti al vostro cospetto, in questo Santissimo Sacramento dell'Eucaristia vi presentiamo, perché ricacciate nell'inferno questi demòni incitatori della persecuzione contro la cattolica fede nel Messico, e riduciate presto al nulla il diabolico settario furore. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 285

Ed ecco che con la stessa viva partecipazione ai vostri supremi interessi, o Cuore amorosissimo di Gesù, e agli interessi santi del Sommo Pontefice, noi vi presentiamo umilissime e ardenti suppliche per questi tre fini:

1° Per la pace vera universale di tutta l'umana società, non la pace dei contratti, ma quella che viene dall'osservanza della vostra santa Legge, dalla vera fraternità tra i popoli, e dal trionfo della vostra grazia nei cuori.

2° Perché facciate ritornare in seno alla vostra santa Chiesa tutte le nazioni che da lei miseramente si sono allontanate e scisse.

3° Perché vogliate dare alla santa Chiesa cattolica, in persona del Sommo Pontefice, una giusta e meritata supremazia sui Luoghi Santi dove Voi, o Signore, compiste, Verbo Incarnato, tutti i misteri del vostro divino Amore e dell'umana Redenzione con la vostra passione e morte e gloriosa Risurrezione.

Deh, amorosissimo Gesù, contentate in questo le brame della vostra mistica Sposa quale è la santa Chiesa e di tante anime di Lei figlie a voi carissime.

O Vergine dolcissima, Immacolata Maria, Madre di Dio, Regina del cielo e della terra, per il merito dei vostri dolori, e quale Corredentrice dell'uman genere e Madre della santa Chiesa, impetrate Voi, presso il trono della Santissima Trinità, pieno esaudimento a queste nostre suppliche. Amen.

Un *Pater*, *Ave, Gloria* al Patriarca San Giuseppe quale Patrono universale della santa Chiesa.

Un *Gloria Patri* all'Arcangelo San Michele, due ai santi apostoli Pietro e Paolo; uno a tutti i santi Apostoli; uno a tutta la Corte Celeste!

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 286

280
Per tre intenzioni del papa Pio XI

APR 6452 - A3, 14/36
foglio a stampa orig. (mm. 141x214); edito*.
Trani, 20.08.1926

Questa preghiera, diffusa a stampa tipografica, è affine alla precedente (cfr. a p. 284 del presente volume), con qualche minima differenza. Si recitava prima della Benedizione eucaristica vespertina.

Preghiera da recitarsi innanzi al Santissimo Sacramento prima della santa benedizione per tre speciali intenzioni del Sommo regnante Pontefice Pio XI.

Con la più viva partecipazione ai vostri supremi interessi, o Cuore amorosissimo di Gesù, e agl'interessi sacrosanti del Sommo Pontefice, noi vi presentiamo umilissime e ardenti suppliche per questi tre fini:

1° Per la pace vera, universale, di tutta l'umana società; non la pace dei contratti, ma quella che viene dall'osservanza della vostra santa Legge, dalla vera fraternità tra i popoli, e dal trionfo della vostra grazia nei cuori.

2° Perché facciate ritornare in seno alla vostra santa Chiesa tutte le nazioni che da lei miseramente si sono allontanate e scisse.

3° Perché diate alla santa Chiesa cattolica, in persona del Sommo Pontefice, una giusta e meritata supremazia sui Luoghi Santi dove Voi, o Signore, compiste, Verbo Incarnato, tutti i misteri del vostro divino Amore e dell'umana redenzione con la vostra passione e morte, e gloriosa Risurrezione.
Deh, amorosissimo Gesù, contentate in questo le brame della vostra mistica Sposa quale è la santa Chiesa col vostro supremo Vicario, e di tante anime di Lei figlie a voi carissime.

* Tip. dell'Orfanotrofio Antoniano Maschile del Can. A. M. Di Francia, Oria.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:44 Pagina 287

O Vergine dolcissima, Immacolata Maria, Madre di Dio, Regina del cielo e della terra, per il merito dei vostri dolori, e quale Corredentrice dell'uman genere e Madre della santa Chiesa, impetrate Voi, presso il trono della Santissima Trinità, pieno esaudimento a queste suppliche. Amen.

Un *Pater*, *Ave*, e *Gloria* al Patriarca San Giuseppe quale Patrono universale della santa Chiesa.
Un *Gloria Patri* all'Arcangelo San Michele, due ai santi apostoli Pietro e Paolo, uno a tutti i santi Apostoli, uno a tutta la Corte Celeste.

Con permissione dell'Autorità Ecclesiastica di Trani (Bari), dove questa preghiera fu scritta.
Li 20 agosto 1926

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 288

281
Per la fine della persecuzione nel Messico

APR 6453 - A3, 14/37
foglio a stampa orig. (mm. 141x214); edito*.
Trani, 20.08.1926

Addolorato per la spietata persecuzione contro la Chiesa nel Messico, Padre Annibale dispose che questa preghiera fosse recitata tutte le sere dinanzi al Santissimo Sacramento, prima della Benedizione eucaristica vespertina.

Preghiera da recitarsi innanzi al Santissimo Sacramento perché cessi nel Messico la fiera persecuzione contro i cattolici.

O Pietosissimo Cuore di Gesù, noi per corrispondere ai vostri supremi interessi, e in spirito di obbedienza ai cenni e santi desideri del vostro Vicario il Sommo Romano Pontefice, vi supplichiamo perché interveniate potentemente a raffrenare ed abbattere la tremenda persecuzione dei governanti nemici del vostro nome che nel Messico perseguitano spietatamente la vostra santa religione e quanti la osservano, chiudendo e profanando le chiese, scacciando i sacerdoti, e opprimendo i cattolici.
Deh, onnipotente divino Re Gesù, annientate tanta diabolica baldanza, e fate trionfare la cattolica fede in quella travagliata nazione.
Padre Santissimo Iddio, tutti i patimenti, e le preghiere, e le lodi e i ringraziamenti del vostro divino Figliuolo Gesù nel tempo della sua vita mortale, insieme alla sua Santissima Madre, e la continua ripetizione di tutti questi divini meriti al vostro cospetto in questo Santissimo Sacramento dell'Eucaristia noi vi presentiamo, perché ricacciate nell'inferno satana e gli spiriti maligni che eccitano la persecuzione contro la cattolica fede nel Messico, e riduciate presto al nulla il diabolico settario furore.
Ma perché *siete Dio* di clemenza e di misericordia, e perché ci avete comandato e insegnato di pregare per i nostri persecutori, così vi supplichiamo che quegli accecati governanti vogliate illuminare con la vostra divina luce, e condurli a verace ravvedimento. Amen.

* Tip. dell'Orfanotrofio Antoniano Maschile del Can. A. M. Di Francia, Oria.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 289

282
Coroncina della Divina Volontà

APR 6447 - A3, 14/29
datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Messina, 1926

Non sappiamo da dove padre Tusino l'abbia trascritto. La data è probabile e si ricava dal documento APR 5879 che è il Regolamento della «Pia Unione universale dei Figli della Divina Volontà», dove si trova la cosiddetta «Coroncina della Divina Volontà», che dovevano recitare i Soci.

Coroncina della Divina Volontà.

Si comincia col *Pater*, *Ave*, *Gloria* e indi si passa alla recita della seguente giaculatoria:

Fiat, Domine, voluntas tua, sicut in cælo et in terra. Amen.

Così per ogni decade della corona, concludendo ogni decade col *Gloria Patri.*

Infine si dica:

Signor mio Gesù Cristo, io vi amo, vi lodo, vi adoro, vi ringrazio, vi benedico Dio, col Padre e con lo Spirito Santo, eterno Divino Volere. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 290

283
In ringraziamento per il buon esito della Visita Apostolica

APR 6509 - A3, 14/38
ms. orig. allog.; 1 f. righe stamp. (mm. 147x195) - 2 facc. scritte; inedito.
Messina, 01.01.1927

Ringraziamento al Cuore Sacratissimo di Gesù e alla Santissima Vergine Maria, per l'esito favorevole della Visita Apostolica negli Istituti Antoniani di Messina, compiuta da mons. Francesco Parrillo. Si conclude invocando gli Angeli, san Giuseppe e alcuni Santi, tra cui san Paolo della Croce, definito da Padre Annibale patrono della Visita Apostolica.

Preghiera al Cuore adorabile di Gesù per il risultato della Visita Apostolica (1° gennaio 1927).

Cuore adorabile di Gesù, noi vi rendiamo grazie infinite per il compimento della Visita Apostolica nelle nostre Case, che riteniamo come un vostro singolarissimo favore per l'organizzazione delle nostre minime Opere. Ora pieni di grande fiducia nella vostra infinita misericordia e nella onnipotenza del vostro Santissimo Nome, che con grande fervore onoriamo in tutto questo mese, vi domandiamo la grazia di un prontissimo e felicissimo esito di questa visita, da parte della Sacra Congregazione [dei Religiosi] e ciò a consolazione del vostro dolcissimo Cuore, a bene vero delle nostre anime, e a grande incremento delle nostre Congregazioni.

Vergine Santissima Madre nostra e nostra divina Superiora, mentre vi ringraziamo dell'aiuto che ci avete dimostrato in questa Visita Apostolica, vi supplichiamo che nel Nome Santissimo di Gesù, vostro Divin Figliuolo, continuate ad implorare il felice risultato di essa.

San Michele Arcangelo, Angeli custodi, San Giuseppe, Sant'Antonio, santi celesti Rogazionisti e celesti Figlie del Divino Zelo, San Paolo della Croce, speciale patrono della Visita Apostolica, accogliete i nostri ringraziamenti per i favori accordatici e otteneteci dal Nome Santissimo di Gesù il perfetto compimento delle grazie che attendiamo. Così sia.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 291

284
Supplica fiduciosa nella sua ultima malattia

APR 6374 - A3, 14/39
ms. orig. allog. firma aut.; 2 ff. righe stamp. (mm. 135x210) - 3 facc. scritte; inedito.
Messina, 04.05.1927

Preghiera dettata da Padre Annibale mentre era costretto a letto nella sua ultima malattia. Vi traspare tutto il suo abbandono confidente in Dio, con il proposito di eseguire la Divina Volontà. Al testo scritto da suor Eucaristica Melita, sotto dettatura, egli vi ha aggiunto la firma autografa: «Maria Annibale».

Fiat!

Gesù mio amorosissimo, si preparano per me notti angosciose per la mancanza di respiro. Si era trovato un rimedio per la respirazione, ma stando io in letto non funziona, pure perché mi vado abituando. Con la respirazione repressa il sonno mi avvince, mi tormenta, ma non viene. Giro e rigiro in letto un po' di qua e un po' di là come una vostra pallina nelle vostre mani adorabili. Ma intanto le forze mi mancano e lo spasimo mi cresce. Poi sento che voi venite amorosamente in aiuto. Con tutto ciò il sonno così viene ridotto a poche ore, finché mi dispongo a ricevervi Sacramentato, ma tutto stordito, senza il debito preparamento e ringraziamento.
Le mie forze si debilitano di giorno in giorno, un movimento più forte subito mi produce l'affanno. Voi vedete, Signore, che il mio stato è lacrimevole. Così abbattuto si è spenta in me ogni ombra di appetito; eppure, con violenza estrema, debbo mangiare sei, sette volte al giorno. I miei giorni sono pieni di una interna afflizione che mi strugge.
Di tutto, o mio Gesù, io vi ringrazio, e in Voi mi abbandono. Ricordatevi delle vostre misericordie nei tremendi istanti, o di giorno, o di notte, o quando siedo, o quando mangio, e venite in aiuto mio, perché anzitutto in Voi solo, nel vostro dolcissimo Cuore sono riposte tutte le mie speranze. Non vi ricordate dei peccati miei, o Signore, o dei miei parenti, e non ne pigliate vendetta.
Intanto, o Signore Gesù, i vostri preziosi Scritti giacciono. Non vi dico altro, o Signore, se non che anche l'ubbidienza dei miei Supe-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 292

riori, mi manda ai piedi vostri per chiedervi la guarigione, e le Comunità gemono e sospirano al vostro cospetto.
Fiat, Domine, voluntas tua, sicut in cœlo et in terra.

Messina, 4 maggio 1927
Solennità del Patrocinio di San Giuseppe

Il vostro inutile servo
Maria Annibale

L'indirizzo sulla busta è il seguente:

A Gesù adorabilissimo che custodisce gelosamente le sue preziose Rivelazioni sul suo Eterno Divino Volere, chiuse nell'Archivio che Egli si scelse.

Nota redazionale.
L'espressione: «i preziosi Scritti» e «le preziose Rivelazioni», sono un riferimento esplicito agli «Scritti» di Luisa Piccarreta da Corato, di cui Padre Annibale era il Revisore Ecclesiastico, nominato con decreto di monsignor Giuseppe Maria Leo, arcivescovo di Trani.

PREGHIERE SENZA DATA

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 294

bianca

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 295

285
A Gesù Sacramentato per le vocazioni

APR 6013 - A3, 15/2
ms. orig. aut.; 2 ff. righe stamp. (mm. 135x210) - 4 facc. scritte; inedito.
Messina, s.d.

Una delle prime preghiere per le vocazioni. Le suore della nascente Congregazione femminile la recitavano durante la novena di preparazione alla solennità del Corpus Domini. Si parla dell'Eucaristia e del Sacerdozio come nati da un parto gemello. Si domandano sacerdoti santi, che con le buone opere edifichino le anime e zelino la gloria di Dio e l'onore del suo Santuario.

A Gesù Sacramentato perché mandi buoni operai alla santa Chiesa *(per la novena del Corpus Domini)*.

O adorabilissimo Signore Gesù, a Voi nascosto nel più ineffabile mistero del nostro amore, a Voi Sacramentato, noi leviamo i nostri ardenti gemiti. O restauratore dell'umana famiglia, degnatevi mandare i buoni evangelici vostri operai a salvezza di tutti i popoli. Deh, se Voi tacete nascosto sotto le specie eucaristiche, non tace il vostro divino Cuore, non tace la vostra onnipotente parola, vibrate i vostri dardi amorosi e chiamate al Sacerdozio gli adolescenti, fate sentire la vostra dolcissima voce dal fondo dei sacri tabernacoli in tutte le città cattoliche a tanti giovani, a tanti fanciulli e chiamateli efficacemente al vostro santuario. O Gesù Sacramentato, che state in mezzo a noi e passate così spesso in mezzo alle nostre strade come passavate in mezzo alle vie di Gerusalemme, deh, rinnovate i miracoli delle vocazioni che operaste in persona degli Apostoli! Gesù provvido, amoroso, onnipotente, in questo mistero d'amore e di fede Vi preghiamo, e per questo mistero di amore e di fede non rigettate la nostra preghiera! Ricordatevi che ad un parto gemello d'infinito amore nacquero dal vostro bel Cuore questi due Sacramenti: *l'Eucaristia e il Sacerdozio.* Ricordatevi che appena terminaste il gran miracolo della cena formaste i sacerdoti, ai quali deste potestà di consacrare il vostro corpo e il vostro sangue. Deh! Deh! Per l'eterna vostra carità che Vi fece rimanere sempre con noi Sacramentato, degnatevi di crearvi numerosi e santi sacerdoti che vi conoscano, vi amino, vi consacrino, vi offrano nella santa Messa, al-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 296

l'Eterno Padre, Vi glorifichino con le buone opere, vi facciano conoscere dai popoli con la divina Parola, vi preparino una plebe perfetta, vi facciano amare dai poveri, vi dispensino in cibo ai fedeli e zelino l'onore e il decoro del vostro santuario.
O amantissimo Cuore del Sommo Bene Sacramentato, guardate la vostra Chiesa che geme e sospira, guardate le povere anime che periscono per mancanza di buoni operai e degnatevi esaudire le ferventi suppliche che noi vostre indegne *Poverelle* al vostro divino cospetto innalziamo. Esauditeci, o Signore benigno, esauditeci, o Signore misericordioso, esauditeci presto per la infinita carità, e per la infinita consolazione del vostro divino Cuore. Voi che siete il Padrone della messe, mandate i buoni operai alla vostra messe, mostrate la vostra faccia sul vostro santuario che è divenuto deserto. Fatelo per Voi stesso, fatelo per amore della gran Vergine Maria, e del glorioso Patriarca San Giuseppe. Operate i miracoli della vostra vocazione nei cuori ben disposti quando in essi entrate Sacramentato; oh, allora chi vi trattiene di guadagnare al vostro santo Sacerdozio le anime? Ah, i nostri peccati Vi trattengono! Deh, accettatevi a soddisfazione dei nostri peccati il vostro sacrificio d'infinito valore che compite ogni giorno in questo mistero di fede ed esauditeci.
Per l'onore, per la gloria del vostro Eterno Padre esauditeci. Amen. Amen.
Un'*Ave* alla Santissima Vergine, un *Pater* a San Giuseppe.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 297

286
A Gesù Sacramentato per restare spiritualmente in adorazione notturna

APR 6239 - A3, 15/3
ms. orig. aut.; 1 f. cartoncino (mm. 215x310) - 1 facc. scritta; inedito.
Messina, s.d.

Supplica in forma di promessa impegnativa per restare spiritualmente in adorazione nelle ore della notte, allorché di solito ogni chiesa resta deserta.

All'Emmanuele che dimora la notte Sacramentato nella nostra chiesetta.

Sommo Bene Sacramentato, Dio eterno e immortale, Verbo eterno del Padre che ve ne state qui chiuso, nascosto, esinanito, prigioniero di amore in questo meschino tabernacolo, noi vi adoriamo, vi adoriamo profondamente umiliate al vostro divino cospetto. Oh, misericordia vostra infinita! Oh, miseria nostra estrema! Voi non contento di stare tutto il giorno nelle nostre chiese, volete restarvi pure tutta la notte quando le chiese sono vuote! Noi miserabili che poco onore vi rendiamo nel giorno, vi abbandoniamo totalmente la notte! Ah, potessimo essere così animate di zelo, di fervore e così investite dalla vostra grazia che tutta la notte potessimo restarci qui al vostro cospetto, amandovi, lodandovi e benedicendovi! Ma giacché la misera condizione di nostra fragile natura ci obbliga di riposare e di dormire, noi ci protestiamo, o adorabile Sacramentato Bene, che mentre ci allontaniamo col corpo da questo coro, non intendiamo allontanarci con lo spirito, ma con lo spirito e col cuore intendiamo qui restarci sempre amandovi col più profondo amore.
Sì, o diletto delle anime nostre, noi questa notte mentre stiamo dormendo intendiamo protestarci così: per quanti sospiri escono dalla nostra bocca, per quanti sono i palpiti che fa il nostro cuore, per quante sono le stelle del cielo che illuminano la notte e rivelano la onnipotenza del vostro braccio creatore, per quante volte l'orologio segna il rapido trascorrere delle ore e dei minuti e per quanti sono i sospiri di amore infinito che partono dal vostro amantissimo Cuore,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 298

intendiamo farvi tanti atti di perfetto amore, di profonda adorazione, e di sincero ringraziamento per la istituzione di questo sublime Sacramento di amore e per la vostra amorosa venuta e dimora in questo misero luogo. Nel contempo intendiamo mandare le più intime benedizioni al vostro Nome adorabile, al vostro divino Cuore e a tutti i vostri divini ed eterni attributi.

Immenso Bene Sacramentato, quanto è fortunata questa lampada che arde la notte innanzi a voi! Ah, della stessa maniera noi tutti intendiamo che questa notte i nostri cuori come la lampada delle vergini prudenti, qui restino ardendo di purissimo amore per Voi! E in ogni momento di questa notte intendiamo farvi una completa offerta di tutte noi stesse, con la quale mentre il nostro corpo si abbandona al sonno, l'anima nostra nel vostro dolcissimo seno riposi, e si abbandoni alla discrezione della vostra Divina Volontà.

O diletto dei nostri cuori, questi nostri meschini omaggi, affinché vi siano veramente accetti, li intendiamo unire a tutti gli atti di amore, di adorazione, di ringraziamento che vi fanno in questa notte e vi hanno fatto in ogni tempo le anime a voi più care; ci uniamo alle vergini che in terra vi sono più amanti e a tutti i cori degli Angeli, dei Santi e della sante vergini che in cielo vi lodano, vi benedicono e vi amano. Ma in modo più particolare ci intendiamo unire al Cuore vostro dolcissimo e all'immacolatissimo e purissimo Cuore di Maria e al generosissimo Cuore del glorioso San Giuseppe, e in questa unione di amore vi intendiamo amare, lodare, benedire, adorare e ringraziare coi vostri stessi divini sentimenti e unite al vostro divino Cuore sospiriamo con Voi questa notte la gloria vostra e la salute delle anime.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 299

287
Offerta della santa Messa per i benefattori

APR 6266 - A3, 15/4
datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Messina, s.d.

Preghiera-offerta della santa Messa, con la quale si intende soddisfare al debito di gratitudine verso i benefattori e alle loro richieste di intercessione per le grazie che desiderano. È riportata a p. 54 del vol. 6 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

Offerta della santa Messa per persone che si raccomandano in modo speciale alle nostre meschine preghiere.

O Eterno Iddio, accettate questo gran sacrificio della santa Messa quale mediazione d'infinito valore per la grazia che desiderano e aspettano queste persone. Vi presentiamo il vostro unigenito Figliuolo che qui s'immola, e nell'atto solenne che a Voi si offre V'intendiamo presentare tutti i misteri della sua vita mortale, il suo Nome adorabilissimo, e il suo Cuore Santissimo acceso di eterna carità e di eterno zelo per la vostra gloria e salute delle anime; e nel Cuore Santissimo di Gesù, Vi offriamo i meriti della sua Santissima Madre Maria, i meriti del Patriarca San Giuseppe, i meriti dei gloriosi santi coniugi Gioacchino e Anna, dei Santi protettori, San Giuda Taddeo, Sant'Antonio di Padova, Santa Rita e Sant'Espedìto. Deh, Padre Santissimo, per Gesù Figliuol vostro, per la sua Madre Santissima, per tutti i suoi Angeli e Santi, esauditeci, concedete la grazia desiderata a queste persone in conformità ai vostri divini voleri, e al verace bene delle loro anime, secondo l'abbondanza della misericordia del Cuore dolcissimo di Gesù. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 300

288
Offerta della Messa per il mese mariano

APR 6267 - A3, 15/5
ms. orig. aut.; 2 ff. righe stamp. (mm. 209x308) - 3 facc. scritte; inedito.
Messina, s.d.

Ringraziamento alla Santissima Trinità per i privilegi e i doni di grazia concessi alla Santissima Vergine Maria.

Offerta del mese mariano nella santa Messa e ringraziamento per una grazia o privilegio concessi alla Santissima Vergine.

O augustissima, Santissima Trinità, Padre, Figliuolo e Spirito Santo, noi vi offriamo questa santa Messa in adorazione di tutti i vostri divini attributi, e in ringraziamento di tutte le grazie, doni e privilegi concessi alla Santissima Vergine Maria, specialmente in ringraziamento [1°] *della sua divina Maternità*.

2° della sua illibata verginità.
3° della sua Immacolata Concezione.
4° della sua pienezza di grazia.
5° della perfetta infusione degli abiti di tutte le virtù, operata dalla vostra onnipotenza nell'anima sua santissima.
6° della ineffabile bellezza con cui decoraste l'anima sua santissima e il suo santissimo corpo.
7° della impeccabilità che Le concedeste.
8° dell'aumento continuo della sante virtù, che disponeste nell'anima sua santissima.
9° della eterna predestinazione che di Lei faceste a vostra Figlia, Madre e Sposa.
10° del gran mistero dell'Incarnazione del Verbo che operaste nel suo purissimo seno.
11° dei nove mesi che il Verbo Eterno fatto Uomo si piacque dimorare nel suo immacolato seno.
12° della ineffabile Natività del Verbo fatto Uomo.
13° che Voi, o adorabile Gesù Signor Nostro, vi degnaste allattare all'immacolato seno della Santissima Signora Maria.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 301

14° che Voi, o adorabile Signore Gesù, amaste e onoraste infinitamente sopra tutte le creature la Santissima Vergine Maria quale vostra dilettissima Madre.

15° di aver dato a compagno e custode fedelissimo alla Santissima Vergine il glorioso Patriarca San Giuseppe.

16° che Voi, o adorabile Signore Gesù, vi faceste trovare dalla Santissima Vergine Maria e dal Patriarca San Giuseppe nel Tempio di Gerusalemme, dopo tre giorni e tre notti che angosciosamente vi cercavano.

17° che Voi, o adorabile Signore Gesù, partecipaste alla vostra Madre Santissima in tutto il tempo della vostra vita mortale tutti i misteri del vostro Regno, e la formazione della vostra santa Chiesa.

18° di averla destinata a corredentrice del Genere Umano, insieme al Suo divino Figliuolo fatto Uomo.

19° perché Voi, o adorabile Signore Gesù, Vi degnaste istituire la Santissima Eucaristia per unirvi sacramentalmente con la Madre vostra Santissima.

20° perché Voi, o adorabile Signore Gesù, tante e tante volte Vi uniste Sacramentato alla Madre vostra Santissima con sì stretta unione di amore che il vostro divino Cuore un sol Cuore divenne con quello della Santissima Vergine.

21° di averla associata a tutte le pene intime del Cuore Santissimo di Gesù, dandone a Lei sola la più intima penetrazione.

22° di averla resa Regina dei martiri, associandola a tutte le pene ineffabili del divino Redentore Gesù.

23° perché Voi, o adorabile Signore Gesù, deste per conforto alla Madre vostra Santissima, nella vostra dolorosa passione Giovanni per figlio e le pie donne per Suo sollievo.

24° per la fortezza divina con cui la corroboraste in tutti i misteri della dolorosa passione del Verbo fatto Uomo, specialmente ai piedi della croce.

25° perché Voi, adorabile Signore Gesù, foste sollecito, dopo la vostra morte di visitare e consolare la Madre vostra Santissima.

26° della morte preziosissima con la quale, per eccesso di divino

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 302

Amore, voleste che l'anima Sua immacolata si separasse dal verginale suo corpo.

27° perché Vi degnaste di assumere la Santissima Vergine in anima e corpo al celeste Regno, innalzandola al di sopra dei Santi e degli Angeli.

28° perché nel celeste Regno avete infinitamente beneficata la Santissima Vergine.

29° perché tutte le creature celesti e terrestri soggettaste all'impero della Immacolata Signora Maria.

30° perché La faceste terribile a tutto l'inferno, e rendeste potente il Suo Nome contro tutte le falangi infernali.

31° perché per mezzo della Santissima Vergine Maria avete versato innumerevoli grazie a bene delle anime e dei corpi delle vostre creature.

32° perché ispiraste nell'Antico Patto i Profeti a cantare le glorie della futura Madre del Redentore, e nella santa Chiesa avete glorificato la Santissima Vergine Maria per mezzo dei sacri scrittori e degli evengelici oratori; e perché all'invocazione di questa Madre Santissima avete concesso in ogni tempo innumerevoli grazie e miracoli.

33° perché vi degnate di salvare in eterno tutti coloro che sono devoti di questa Immacolata Signora Maria.

Per il 3 giugno:

Di tutti i privilegi e le grazie per le quali Vi abbiamo reso grazie nei 33 giorni del mese mariano, e per ringraziarvi di aver dato a noi Messinesi la lettera della Santissima Vergine Maria e la Sua particolare perpetua protezione.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 303

289
Preghiere quotidiane

APR 6314 - A3, 15/8
ms. orig. aut.; 2 ff. righe stamp. (mm. 132x204) - 4 facc. scritte; inedito.
Messina, s.d.

Preghiere quotidiane del mattino con adorazione, rendimento di grazie, offerta di se stessi, promessa. Non risulta per quale categoria di persone (religiosi oppure assistiti) siano state scritte. L'invocazione conclusiva alla Santissima Vergine Maria è rimasta incompleta.

Preghiere del mattino.

Adorazione

O Altissimo Signore Iddio, Creatore del cielo e della terra, che fate sorgere il sole sui buoni e sui cattivi, noi ci prostriamo con la faccia per terra dinanzi al vostro divino cospetto. Noi adoriamo tutti vostri divini attributi; adoriamo la vostra onnipotenza, la vostra maestà, la vostra bellezza, la vostra sapienza, e la vostra infinita misericordia. Vi adoriamo come Dio eterno ed immortale che avete dato l'essere a tutte le cose, vi adoriamo come Re di origine eterna, che dominate sopra tutte le cose, vi adoriamo come nostro Signore, creatore e conservatore. O Dio Altissimo, degnatevi di ammettere alla vostra suprema presenza le nostre meschinissime adorazioni.

Rendimento di grazie

Grazie vi rendiamo, o dolcissimo Signore Gesù, che nella notte trascorsa ci avete conservate, sane e salve da ogni pericolo dell'anima e del corpo. Voi siete stato vigilante sopra di noi, come Padre amorosissimo che guarda i suoi figliuoli addormentati. Quanti e quanti si coricano sani, e la mattina più non si alzano, perché la notte stessa sono chiamati al vostro supremo tribunale! E a noi avete data la grazia di sorgere vive dal letto del nostro riposo, per cominciare un altro giorno della nostra vita. Deh, siate ringraziato. Noi vi ringraziamo con tutto il nostro cuore confuse ed umiliate per tanta vostra infinita bontà.

Offerta

O Figliuolo Unigenito dell'Eterno Padre, a Voi è stata data ogni po-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 304

testà in cielo e in terra. Voi benignamente ci accordate un altro giorno di vita. E chi lo sa che questo non sia l'ultimo della nostra vita! Noi questa mattina vogliamo tutte a voi consacrarci affinché fate di noi quello che più vi aggrada. Vi offriamo tutte noi stesse come vittime del vostro Divino Volere. Vi offriamo la nostra mente, affinché tutti i nostri pensieri siano a Voi rivolti. Vi offriamo il nostro cuore affinché amiamo Voi solo Sommo ed Infinito Bene; Vi offriamo la nostra volontà, affinché facciamo sempre quello solo che voi volete. Vi offriamo i nostri cinque sensi affinché vi degnate di custodirli e di darci grazia per mortificarli.

Promesse

O Gesù amorosissimo, noi siamo le vostre meschinissime serve, e perciò vi promettiamo di essere sempre fedeli osservanti dei vostri divini comandi. Degnatevi di farci conoscere quello che da noi volete, che tutto, con la vostra grazia, vogliamo farlo. Noi vi promettiamo di volere imitare in questo giorno le virtù del vostro divino Cuore. Vi promettiamo di essere umili, di non cercare mai il primo posto, ma di metterci all'ultimo, Vi promettiamo di soffrire con pazienza le contrarietà, le ingiurie, i disprezzi, le malattie, ed ogni tribolazione che vi piacerà di mandarci. Vi promettiamo di essere per vostro amore ubbidienti ai nostri Superiori, e Vi promettiamo che questa nostra ubbidienza deve essere cieca, senza tante riflessioni in contrario, pronta, senza indugiare, e allegra, senza lamenti o mormorazioni. Vi promettiamo di amarci l'una con l'altra, come vostre dilette figlie, compatendoci e sopportandoci l'una con l'altra nei nostri difetti, e vi promettiamo perciò di custodire la lingua, osservando il santo silenzio, e non dicendo mai parole inutili, oziose, offensive al prossimo, e che possano a voi dispiacere.
Adorabilissimo Gesù, degnatevi di assisterci con la vostra grazia, affinché possiamo mantenere esattamente queste promesse.

Preghiera a Maria Santissima

O Santissima Vergine Maria, Voi siete la Madre nostra amorosissima, e come figlie vostre ci guardate, ci custodite e ci tutelate. Noi Vi ringraziamo [*sic*].

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 305

290
Per la liberazione delle Anime del Purgatorio (il 2 novembre)

APR 6343 - A3, 15/9
ms. orig. aut.; 6 ff. rilegati con filo di cotone (mm. 135x210) - 11 facc. scritte; edito.
Messina, s.d.

Fervente supplica affinché il Signore, nella sua infinita misericordia e generosità, conceda la gloria del Paradiso a tutte le anime del Purgatorio, «senza alcuna distinzione tra le più meritevoli e le meno meritevoli». Pubblicata a p. 82 del «Manuale delle preghiere» edito a Messina il 1915.

Suppliche ed offerte al Cuore Santissimo di Gesù per la liberazione di tutte le Anime Sante del Purgatorio per il giorno della commemorazione dei defunti *(comincia il 25 ottobre, e se ne dirà una al giorno)*.

1°

O Cuore amorosissimo, o Cuore pietosissimo, o Cuore clementissimo di Gesù, dal profondo del nostro nulla a Voi esclamiamo: allargate, estendete, dilatate sino all'infinito la fonte della vostra misericordia, in mezzo ai fiammeggianti vortici della tremenda prigione del Purgatorio, e tutte tutte sollevate quelle anime sante, quelle anime elette, agli eterni gaudi della vostra beatifica visione! Ecco che la Chiesa santa si appressa alla solenne commemorazione di tutti i defunti che dormono nel sonno della pace, e quale madre amorosa o novella Rachele geme e supplica non per quelli che più non sono, ma per quelli di cui la speranza è piena d'immortalità. Guardate, o Gesù benignissimo, le lacrime della mistica Sposa, della vera Eva dei viventi che uscì dal vostro Sacro Costato sull'altare della croce. Essa Vi prega con le divine preghiere che Voi stesso, Maestro di Sapienza, avete messe sul suo labbro, essa Vi presenta i vostri stessi divini meriti che Voi le avete affidati perché se ne serva per tutte le anime. Essa Vi supplica che di tutte le anime sante del Purgatorio abbiate eterna pietà. O Gesù Redentore, ascoltate le preghiere della vostra Chiesa.
Pater, Ave, Requiem.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 306

2°

Orsù dunque, dilettissimo Gesù, permettete che anche noi, gl'ìnfimi tra i figli della Chiesa ci presentiamo al vostro cospetto per domandarvi in questa solenne Commemorazione dei defunti una grazia singolare, un trionfo della vostra misericordia tutto particolare, grande, bello, completo e perfettissimo, degna di quella carità infinita che Vi spinse *sicut gigas ad currendam viam* a scendere dal cielo in terra, dal seno del Padre in una stalla, dalla Sede della vostra gloria sopra un patibolo. Noi dunque vi supplichiamo non per il suffragio o liberazione di una parte delle anime sante del Purgatorio, no, ma perché, da ora a tutto il giorno della Commemorazione dei defunti, tutte tutte le anime sante del Purgatorio siano sollevate, lietificate e introdotte con cantici di gloria all'eterno possesso di Voi Sommo ed unico Bene!
Quella vostra divina clemenza che gode nel perdonare rimetta pienamente a tutte quelle anime elette i loro debiti. La generosità vostra divina non faccia oggi distinzione alcuna tra i più o i meno meritevoli delle vostre misericordie, ma tutte le assolva, ma di tutte sciolga i gravi o lievi debiti. Sarà sempre giustificata la vostra causa, o Signore, e la vostra equità sarà sempre degna di lode, se ai più colpevoli accorderete la stessa misericordia che ai meno indegni, poiché Voi siete veramente libero a fare ciò che volete, e distribuite la vostra misericordia come più Vi piace, sia coi chiamati della prima che dell'ultima ora.
Pater, Ave, Requiem.

3°

Si è per questo, o Signore, che noi spargiamo lacrime di confidenza e di amore ai vostri piedi, e Vi supplichiamo che accordiate, senza più ritardo, l'eterna redenzione a tutte quelle anime elette, siano le più antiche come le più novelle, le meno debitrici come le più aggravate, le meno afflitte come le più crociate, le condannate a minor tempo come le più detenute, le prossime alla gloria come le più lontane, e se ve ne siano che per speciali decreti della vostra imperscrutabile giustizia siano abbandonate da tutti, e condannate ad essere privi dei suffragi di santa Chiesa, deh, o dolcissimo Gesù, noi imploriamo la sovrabbondante pietà divina del vostro Cuore, noi imploriamo quelle divine lacrime che spargeste alla tomba di Lazzaro quatriduano e fètido,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 307

quel gemito che partì dal vostro amantissimo Cuore, e quel grido onnipotente d'infinita misericordia con cui chiamaste Lazzaro da morte a vita, noi ci appelliamo alle agonie del vostro amabilissimo Cuore, trambasciato ed afflitto nell'orto degli ulivi e sul patibolo della croce, deh, per questi sacrosanti misteri del vostro amore, del vostro dolore, Vi supplichiamo che queste anime, condannate alla privazione dei suffragi, fruiscano di tanta inaspettata e immeritata misericordia, che la loro sorte sia oggi e nei seguenti giorni equiparata alla sorte di quelle anime più care e benedette che in questa annua Commemorazione voleranno dal Purgatorio al Paradiso.
Pater, Ave, Requiem.

4°

Ora ecco che noi con incessanti sospiri torniamo a perorare la causa di tutte le anime sante del Purgatorio, e di nuovo prostrati col capo nella polvere ai piedi di quest'altare, alla presenza di Voi Sacramentato Signore, effondiamo la nostra meschina orazione. Sante e giuste sono, o Signore, le vostre ragioni per cui tenete da Voi lontane quelle anime elette, ma noi abbiamo oggi con che soddisfare a tutti quanti i debiti di quelle spasimanti prigioniere, anzi abbiamo da presentarvi così sovrabbondante soddisfazione, che se il Purgatorio fosse ancor pieno di tante anime quanti abitatori potessero contenere tutti gli astri del firmamento, pure infinitamente ne sopravanzerebbero. Ecco l'Ostia divina, ecco il prezzo infinito; ecco il gran sacrificio della santa Messa che su questo altare Vi offriamo; qui Vi presentiamo il vostro Corpo immacolato e il Sangue vostro Preziosissimo, e l'uno e l'altro offriamo al Padre vostro per lo sconto di tutte le pene di tutte le anime sante del Purgatorio. O Padre Santo, accettate la vittima divina degna di Voi. Il suo valore infinito formato di tutte le virtù, di tutti i sacrifici, di tutte le opere ineffabili dell'Unigenito Figliuol Vostro fatto Uomo valgano più dinanzi alla eterna vostra Bontà di quello che esige dalle colpe di quelle anime la vostra eterna giustizia. O cuore dell'Agnello mansueto che toglie i peccati del mondo, abbiate pietà di tutte quelle anime sante! O Sangue Preziosissimo dell'innocente Abele, che Vi offrite su questo altare, gridate misericordia per tutte quelle vostre elette figlie! O Signore Gesù, mandate i vostri santi Angeli a

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 308

schiere a schiere che scendano e salgano da quell'abisso di pene conducendo in trionfo tutte quelle anime alla sempiterna felicità! Ah, non ve ne resti una sola priva ancora della beatifica visione del vostro giocondissimo volto! Vuotate, deh, vuotate tutto il Purgatorio.
Pater, Ave, Requiem.

5°

Vi presentiamo, o Signore Gesù, insieme ai vostri divini meriti, quelli di tutti i vostri Angeli e di tutti i vostri Santi, ma specialmente Vi presentiamo la Eletta fra tutti gli eletti, la vostra Santissima Madre, il suo immacolato Cuore, turibolo d'oro dell'odorifero timiama della sua celeste carità, tutte le singolari virtù di sua terrena vita, e la sua umiltà per cui tanto Vi piacque, e i patimenti ed affanni che in vostra compagnia sofferse, anzi tutta la partecipazione che si ebbe di tutte le vostre pene esterne ed interne e per suo amore, per i suoi gemiti, per le sue lacrime, per i suoi dolori ai piedi della croce, per la sua Immacolata Concezione, per la sua divina Maternità, per il suo amore, per il suo riguardo, per le sue preghiere, o clementissimo Gesù, perdonate tutta la pena che ancora dovrebbero scontare quelle anime esiliate.
Ne moréris, Domine, ne moréris, relaxa facínora plebi tuæ; non tardare, o Signore, non tardare, rimetti i debiti a tutto quello eletto popolo, affinché tutte tutte passino felicemente dalle pene del Purgatorio ai gaudi sempiterni del Paradiso, per benedirvi, lodarvi, ringraziarvi, amarvi, godervi e possedervi con gli Angeli e coi Santi per tutti i secoli eterni. Amen.
Pater, Ave, Requiem.

Giaculatoria.
Anime care del Purgatorio, pregate, pregate per noi e proteggeteci. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 309

291
Per la rinnovazione dei voti e delle promesse

APR 6345 - A3, 15/10
ms. orig. allog., 4 ff. righe stamp. (mm. 135x210) - 7 facc. scritte; inedito.
Messina, s.d.

Preghiera comunitaria per ottenere dal Cuore di Gesù la grazia di corrispondere al fine della propria vocazione, di zelare il Comando Divino del *Rogate* e di progredire nell'esercizio di tutte le virtù. Si recitava in occasione della rinnovazione dei voti e delle promesse che i Religiosi facevano annualmente.

Invocazione al Cuore Santissimo di Gesù in preparazione della rinnovazione dei voti e delle promesse.

I

Vi adoriamo, o Cuore divino di Gesù, tutto ardente delle fiamme del vostro puro amore! Vi adoriamo, o luce risplendente del meriggio, o luce eterna, o sole che sempre si leva e mai tramonta! Sorgente che sempre scorre e non si dissecca giammai, oceano di beni infiniti senza fondo e senza riva, ombra che apporta refrigerio a tutti gli stanchi e spossati! Dolce conforto dei viatori, consolazione di quelli che piangono, rifugio di quelli che sono tentati, asilo di tutti i peccatori! Riceveteci, dolce Gesù, in questo cuore, e dateci grazia che corrispondiamo al fine della nostra santa vocazione.
Pater, Ave, Gloria.

II

O Cuore abisso d'infinito amore, nella vostra divina bontà ci avete eletti per raccogliere dalle vostre soavi labbra la parola uscita dal Divino Zelo del vostro Cuore: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*.
Degnatevi, dunque, o amorosissimo Signore, d'infondere nei nostri cuori il fervente spirito di questa Preghiera, e di tenere sempre acceso in noi il vivo fuoco di questo zelo, degli interessi del vostro Cuore, affinché non solo noi non ci stanchiamo di gemere al vostro

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 310

cospetto per una misericordia così grande, ma siamo buoni e attivi zelatori nel coltivare quella vostra divina Parola e nel propagare così salutare preghiera.
Pater, Ave, Gloria.

III

O Cuore benignissimo di Gesù Signor nostro, e come potremo noi farci zelatori di così salutare preghiera e implorare i buoni operai per la santa Chiesa, quando noi stessi siamo così miseri e imperfetti, e privi di sode virtù? Ah, ora che siamo già prossimi a rinnovare alla vostra divina presenza i nostri annui voti e le nostre promesse, Vi supplichiamo che vogliate infonderci il vostro Santo Spirito, come lo infondeste nel cuore dei vostri Apostoli nel giorno della Pentecoste; rinnovateci nella partecipazione delle vostre divine virtù, operate in noi vostri indegni servi, con l'onnipotente vostro braccio, affinché davvero possiamo piacervi nel profitto della virtù interiore, nella pratica delle buone opere, nella carità con gli orfani e coi poveri, nel puro zelo degl'interessi del vostro Cuore, con ogni umiltà e mansuetudine, con perfetta osservanza e buona disciplina, quale si conviene agli operai della vostra vigna. E se finora siamo stati trascurati in così nobile ufficio e quasi oziosi, deh, chiamateci pure all'ultima ora, non per avere il compenso uguale ai vostri fedeli operai, ma per essere fatti degni di consumarci con ogni sacrificio nel vostro divino servizio.
Pater, Ave, Gloria.

Offerta e supplica

Amorosissimo Signor nostro Gesù Cristo, ai vostri adorabili piedi prostrati, Vi consacriamo tutti noi stessi, il nostro cuore, la nostra mente, quanto siamo e quanto possediamo, e tutti i nostri desideri, e tutte le nostre speranze.
Vi presentiamo umilmente questa piccola e minima unione di noi Sacerdoti e Fratelli, consacrati alla Rogazione prediletta del vostro divino Cuore, e insieme a noi vi presentiamo la preclara Sacra Alleanza di tanti insigni personaggi della Gerarchia ecclesiastica, di

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 311

tanti vostri Vescovi che reggono la vostra Chiesa che per noi implorano dal vostro divino Cuore giornalmente benedizione e misericordie, e insieme al vostro supremo Vicario con noi si uniscono nella quotidiana preghiera per ottenere i buoni operai alla santa Chiesa.

Noi vi supplichiamo, o amorosissimo Gesù, che diate stabilità e incremento a questa sacra alleanza in ordine alla fausta propaganda di quel comando del Divino Zelo del vostro Cuore, e per i meriti di così sacro ed eccelso concorso di offerte e di preghiere; [che] vi mostriate con noi propizio e pietoso, fino a rendere a Voi accettevole la rinnovazione di questi voti e di queste promesse, e dandoci in essi grazia efficace e perseveranza.

Osiamo pure supplicarvi, o amabilissimo Gesù, che vogliate far valere le benedizioni vostre celesti e quelle che da parte vostra ci accordano i vostri sacri rappresentanti, ad accrescimento di vocazioni sante ed opportune per questo Istituto, *ad infinitam consolationem Cordis tui, Iesu*.

Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 312

292
Al Cuore di Gesù, alla Santissima Vergine e a San Giuseppe

APR 6349 - A3, 15/11
ms. orig. aut.; 6 ff. righe stamp. (mm. 133x210) - 11 facc. scritte; inedito.
Messina, s.d.

Tre preghiere così distinte: «Festa del Patrocinio - Al Cuore Santissimo di Gesù; Festa dello Sposalizio - Alla Santissima Vergine; Festa dello Sposalizio - A San Giuseppe».

Festa del Patrocinio. Al Cuore Santissimo di Gesù.

1°

O adorabile Signore Gesù, noi lodiamo e benediciamo il vostro dolcissimo Cuore perché con quell'amore col quale amaste e prediligeste il glorioso Patriarca San Giuseppe, e per i meriti di questo eccelso Patriarca vi supplichiamo che ci concedete quelle grazie che da più tempo vi domandiamo, per come a Voi meglio piace, specialmente una in particolare.
Gloria Patri.

2°

... perché arricchiste di grazie e di virtù il vostro prediletto Patriarca San Giuseppe...

3°

... perché dopo celebrato il santo Sposalizio della Vergine Maria col Vergine sposo Giuseppe, vi degnaste incarnarvi per virtù dello Spirito Santo nel seno immacolato di Maria...

4°

... perché ancor chiuso nell'immacolato seno di Maria, vi degnaste mandare dal cielo un angelo per informare il glorioso Patriarca San Giuseppe della divina gravidanza...

5°

... perché nei nove mesi che dimoraste nel seno materno non cessa-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 313

ste di versare particolari e copiose grazie nel Cuore purissimo di San Giuseppe ...

6°

... perché nel vostro divino Natale dal seno purissimo di Maria sempre Vergine voleste presente il santo Patriarca Giuseppe...

7°

... perché appena nato nella grotta di Betlemme vi lasciaste prendere, baciare e vezzeggiare dal santo Patriarca Giuseppe...

8°

... perché fin dalla vostra santa infanzia vi degnaste di onorare Giuseppe col Nome di Padre...

9°

... perché vi rendeste suddito di Maria Santissima e di San Giuseppe, ubbidendolo con perfetta ubbidienza come capo della Santa Famiglia...

10°

... perché ammetteste ai segreti consigli del vostro amore e della vostra divina sapienza il fortunato Patriarca San Giuseppe...

11°

... perché con la vostra grazia formaste San Giuseppe come modello degli sposi...

12°

... perché coi tesori del vostro amore formaste San Giuseppe come modello dei vergini...

13°

... perché vi degnaste assistere amorosamente, insieme alla Santissima Vergine Maria, alla preziosa morte di San Giuseppe, confortandolo coi più divini carismi ...

14°

... perché scendeste al Limbo per liberare l'anima santa del Patriar-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 314

ca San Giuseppe, e lo esaltaste in cielo, sopra un trono di gloria al di là di tutti gli Angeli e di tutti i Santi ...

15°

... perché avete costituito San Giuseppe come protettore di tutto il popolo cristiano, come patrono universale della santa Chiesa, come tesoriere di tutte le divine grazie, e perché arricchite di grazie e di misericordie tutti quelli che invocano il santo Patriarca...

Festa dello sposalizio. Alla Santissima Vergine.

1°

Vergine Maria Immacolata, ci consoliamo con voi per quel gaudio che inondò il vostro verginale cuore quando celebraste, per obbedire ai divini decreti, lo Sposalizio col glorioso Patriarca San Giuseppe e vi supplichiamo che per amore del vostro purissimo sposo Giuseppe vi degnate di esaudire le nostre suppliche per come sia più conforme alla Divina Volontà, specialmente per riguardo a quella grazia particolare che aspettiamo.
Ave Maria.

2°

... per quelle ineffabili consolazioni che provò il vostro immacolato Cuore nel vedere in Giuseppe il Servo fedele di Dio, l'uomo giusto ricco di grazia, di virtù, e di santità...

3°

... per la fedeltà con la quale vi serviva il vostro amato sposo Giuseppe...

4°

... per la fedeltà con la quale vi amava il vostro carissimo sposo San Giuseppe…

5°

... per la fedeltà con la quale divideva le vostre pene il vostro diletto sposo Giuseppe...

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 315

6°

... per la fedeltà con la quale il vostro sposo Giuseppe vi procacciava il vitto insieme all'Unigenito Figliuol vostro Gesù...

7°

... per la fedeltà con la quale il vostro sposo Giuseppe custodiva la vostra illibata verginità...

8°

... per la verginità del glorioso Patriarca San Giuseppe...

9°

... per la santa compagnia che vi tenne il castissimo sposo Giuseppe...

10°

... per i conforti e sollievi che vi diede in tanti anni il diletto vostro sposo Giuseppe...

11°

... per la ubbidienza e docilità con cui il vostro santo sposo Giuseppe eseguiva i divini Voleri come capo della Santa Famiglia...

12°

... per l'unione di amore dell'anima purissima di San Giuseppe con l'anima vostra immacolata...

13°

... per la morte dolcissima che fece il vostro amato sposo Giuseppe nelle vostre braccia e nelle braccia di Gesù Sommo Bene...

14°

... per tutto ciò che maggiormente vi piacque in San Giuseppe vostro eletto sposo...

15°

... per la eccelsa grazia alla quale fu innalzato in cielo il vostro sposo Giuseppe sopra di tutti i Santi e di tutti gli Angeli...

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 316

Festa dello sposalizio. A San Giuseppe.

1°

Glorioso Patriarca San Giuseppe ci consoliamo con Voi perché *ab æterno* fra tutti gli uomini foste predestinato dal Sommo Dio ad essere lo sposo purissimo della Immacolata Maria e per questa vostra gloria vi supplichiamo che vi degnate di esaudire le nostre suppliche per come sia più conforme alla Divina Volontà, specialmente per riguardo a quella grazia particolare che aspettiamo. *Pater*.

2°

... perché foste creato dal Sommo Dio allo scopo di divenire il fortunato sposo della Santissima Vergine Immacolata...

3°

... perché foste santificato fin dal seno materno, e adornato e arricchito di grazia e di virtù per diventare degno sposo della Immacolata Signora...

4°

... perché fra tanti uomini che ambivano lo sposalizio con la Santissima Vergine, Voi foste scelto dal Sommo Dio con un prodigio…

5°

... perché foste sposato, dal Sacerdote dell'antica Legge, alla Santissima Vergine Immacolata, la quale vi porse festante la sua verginale destra, e vi accettò per suo vero sposo...

6°

... per il gaudio divino che inondava il vostro cuore vedendovi in compagnia della Santissima Vergine Immacolata...

7°

... per la vostra partecipazione a tutti i meriti e a tutte le virtù e a tutte le preghiere della Santissima Vergine Maria vostra sposa...

8°

... per l'ufficio nobilissimo che aveste di custode della Santissima

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 317

Vergine Maria e della sua illibata verginità, che come vera Arca di Dio vivo, fu a Voi consegnata...

9°

... perché divenendo sposo della Immacolata Signora divenne più bella e più pura la vostra verginità...

10°

... per la fedeltà con la quale amaste la Santissima Vergine Maria Immacolata...

11°

... per la fedeltà con la quale serviste tanti anni la Santissima Vergine Maria sposa vostra...

12°

... per l'amore e zelo con cui nutriste la Santissima Vergine Maria, e divideste con Lei ogni pena ed ogni fatica...

13°

... per essere stato Voi pieno di Spirito Santo come sposo di quella gran Signora la quale è sposa dello Spirito Paràclito...

14°

... per l'unione di purissimo e divino amore dell'anima vostra con l'anima immacolata di Maria sempre Vergine...

15°

... per la trasformazione di amore dell'anima vostra in Dio nell'anima immacolata di Maria Santissima...

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 318

293
Consacrazione e affidamento dei bambini ai Cuori Santissimi di Gesù e di Maria

APR 6398 - A3, 15/12
ms. orig. aut.; 3 ff. righe stamp. (mm. 134x210) - 5 facc. scritte; inedito.
Messina, s.d.

Consacrazione e affidamento dei bambini ai Cuori Santissimi di Gesù e di Maria, coinvolgendo e responsabilizzando i genitori, rendendoli partecipi dell'atto che veniva compiuto. È senza data, ma dal contesto e dal confronto col documento contemporaneo (vedi a p. 74 del presente volume), si potrebbe datare: 8 settembre 1915.

Atto di consacrazione dei bambini ai Cuori Santissimi di Gesù e di Maria presentati dal Patriarca San Giuseppe in cielo, dai rispettivi genitori e dal Ministro di Dio in terra, accompagnati dai rispettivi santi Angeli custodi, dal Santo di cui portano il nome e da Sant'Antonio di Padova.

Offerta pronunziata dai genitori

O Cuore amantissimo di Gesù, o Cuore amorosissimo di Maria, eccoci alla vostra divina presenza per consacrarvi i nostri carissimi figliuolini, in questo giorno sacro alla vostra natività, o Immacolata Signora Maria.
Noi ve li presentiamo per mano del glorioso Patriarca San Giuseppe, per la mediazione del Ministro di Dio, e con la sacra compagnia dei loro santi Angeli Custodi, del Santo di cui portano il nome, e del glorioso Sant'Antonio di Padova.
O Cuori dolcissimi di Gesù e di Maria, deh, in giorno così solenne che è giorno di grazie e di misericordie, degnatevi di accogliere benignamente questa offerta che noi vi facciamo dei nostri amati figliuolini.
Cuore amabilissimo di Gesù, Voi, come Dio e Creatore di tutti gli esseri, ci avete dati questi figliuolini perché li cresciamo e li educhiamo per Voi, col vostro santo timore, perché li facciamo istruire nella vostra santa dottrina, perché li facciamo crescere buoni cri-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 319

stiani; e noi per conseguire questo santo fine non troviamo strada migliore che consacrarli a Voi stesso che ce li avete dati.

Essi sono vostri e vi appartengono per tanti titoli; ma a tutti i titoli aggiungete, o Signore, anche questo, che siano vostri perché noi padri e madri a Voi li doniamo e consacriamo.

O Cuore dolcissimo, ricordatevi quanto avete amato i bambini.

Guardate, deh, a quanti pericoli sono esposti questi nostri piccolini in questi tremendi tempi di peccati, di scandali e di cattivi esempi. Riceveteli nell'aperta ferita del vostro pietosissimo Cuore, o dolce Gesù, e quivi preveniteli con le vostre benedizioni, custoditeli e salvateli.

A Voi pure ci rivolgiamo, o Immacolato Cuore della dolcissima nostra Madre Maria, a Voi consacriamo ugualmente i nostri teneri pargoletti e Vi supplichiamo che Voi stessa li consegniate al Cuore Santissimo di Gesù.

Oggi la santa Chiesa festeggia il gran giorno quando Voi nasceste Bambinella ricca di grazie e di doni, più splendida della stella del mattino, più fulgida dell'aurora sorgente.

O Cuore della Bambinella Immacolata Maria per la vostra singolarissima natività, fate che questi nostri bambini siano sempre vostri, e sempre del Cuore Santissimo di Gesù, da ora alla più tarda età, all'ultimo respiro di loro vita.

O Patriarca San Giuseppe, noi Vi supplichiamo, per l'amore con [cui] vi amò il Bambinello Dio che vi fece suo Padre Vergine, presentate questi nostri bambini con questa nostra offerta ai Cuori Santissimi di Gesù e di Maria, e così riuscirà loro immensamente gradita!

O Santi Angeli Custodi di questi bambini, o Santi di cui essi portano il nome, Vi preghiamo che accompagnando questi nostri figliuolini innanzi ai Cuori Santissimi di Gesù e di Maria, preghiate questi divini Cuori perché li accettino pienamente ed eternamente nella misericordia e carità.

O amabilissimo Sant'Antonio di Padova, che foste angelo in carne, e aveste la bella sorte di portare nelle vostre braccia il Bambinello Gesù, deh, vogliate portare nelle vostre braccia questi cari pegni del

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 320

nostro amore, e per le mani del santo Patriarca San Giuseppe consegnateli ai dolcissimi Cuori di Gesù e di Maria, e avvalorate con le vostre potenti suppliche questa nostra offerta e queste nostre preci affinché questi nostri bambini siano nella loro vita preservati da ogni male nell'anima e nel corpo, vivano da perfetti cristiani, siano provveduti dei beni della grazia e della provvidenza, e si salvino eternamente. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 321

294
Alla Santa Famiglia di Nazaret

APR 6425 - A3, 15/13
ms. orig. aut.; 1 f. righe stamp. (mm. 134x203) - 2 facc. scritte; edito.
Messina, s.d.

Queste brevi invocazioni, composte per un triduo, furono pubblicate a p. 192 del «Manuale delle preghiere», edito a Messina il 1915.

℣. Deus, in adiutórium meum inténde.
℟. Dómine, ad adiuvándum me festína.
Glória Patri. Sicut erat.

Preghiere alla Sacra Famiglia in preparazione alla consacrazione.

1°

O adorabilissima Sacra Famiglia di Nazaret, che foste in terra l'immagine dell'augustissima Trinità, deh, guardate con occhio di compassione tutti noi che formiamo una meschina famiglia e fateci degni di consacrarci tutti a Voi in perpetua schiavitù di noi stessi. *Pater*, *Ave, Gloria.*

2°

O adorabilissima Sacra Famiglia di Nazaret, che foste in terra il modello più perfetto di ogni santa famiglia, deh, guardate con occhio di compassione tutti noi che formiamo una meschina famiglia e fateci degni di consacrarci tutti a Voi in perpetua schiavitù di noi stessi. *Pater*, *Ave, Gloria.*

3°

O adorabilissima Sacra Famiglia di Nazaret, che formaste in terra il centro e il trono di ogni grazia e di ogni misericordia, deh, guardate con occhio di compassione tutti noi che formiamo una meschina famiglia e fateci degni di consacrarci tutti a Voi in perpetua schiavitù di noi stessi. *Pater*, *Ave, Gloria.*

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 322

Antifona.
Illumina nos, Domine, exemplis familiæ tuæ, et dírige pedes nostros in viam pacis.

℣. Ponam universos filios tuos doctos a Domino.
℟. Et multitudinem pacis filiis tuis.

Oremus.
Domine Iesu Christe, qui Mariæ et Ioseph subditus domesticam vitam ineffabilibus virtutibus consecrasti; fac nos, utriusque auxilio, Familiæ sanctæ tuæ exemplis instrui et consortium consequi sempiternum. Qui vivis et regnas in sæcula sæculorum.
Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 323

295
Per i Superiori generali «Sacri Alleati»

APR 6448 - A3, 15/18
foglio a stampa orig. (mm. 125x200); edito.
Messina, s.d.

Si recitava quotidianamente per i Superiori generali di Ordini e Congregazioni religiose che avevano aderito alla «Sacra Alleanza».

Preghiera al Cuore Santissimo di Gesù, che si recita giornalmente nell'Istituto della Rogazione Evangelica per i Reverendissimi [Superiori] Generali, nostri [Sacri] Alleati.

Cuore adorabile di Gesù, da cui hanno origine e vita tutti i sacri Ordini religiosi, e tutti i sacri Ministri, compiacetevi di accettare le suppliche che noi vostri poverelli v'innalziamo per i successori dei vostri santi Fondatori, che con tanta fervorosa carità ci accordano i più insigni spirituali favori, e con noi si uniscono intenzionalmente nella quotidiana preghiera per ottenere i buoni operai alla santa Chiesa.
Vi preghiamo, o benignissimo Gesù, che il vostro divino Cuore versi torrenti di benedizioni sui loro capi e sulle religiose Famiglie a loro affidate.
La grazia delle grazie e la misericordia delle misericordie per loro vi domandiamo: arricchite le loro Case di vocazioni santissime e singolari, di anime elettissime, di veri amanti vostri e della perfetta osservanza, di figli ferventi di zelo e di carità, sapienti e santi, che siano il vero incremento e dilatazione del loro Ordine per la infinita consolazione del vostro dolcissimo Cuore, o innamorato delle anime Gesù, mediante la propagazione della fede, la glorificazione del vostro Nome in tutto il mondo e la salute e santificazione di tutte le anime. Amen.

Un *Pater, Ave* e *Gloria* per tutti i nostri Sacri Alleati [Superiori] Generali e sacerdoti.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 324

296
Preghiere dei predicatori

APR 6451 - A3, 15/19
ms. orig. aut.; 1 f. righe stamp. (mm. 135x208) - 2 facc. scritte; inedito.
Messina, s.d.

Ispirandosi al testo degli Atti degli Apostoli (cfr. At 4, 24-30), suggerisce ai predicatori di chiedere al Signore la grazia di svolgere santamente e degnamente il ministero della Parola.

Preghiera da farsi dai predicatori.

Domine, tu es qui fecisti cœlum et terram, mare et omnia quæ in eis sunt; qui Spiritu Sancto per os patris nostri David pueri tui dixisti:

Quare fremuerunt gentes, et populi meditati sunt inania? Astiterunt reges terræ et principes convenerunt in unum adversum Dominum, et adversum Christum eius.

Convenerunt enim vere in civitate ista adversus sanctum puerum tuum Iesum, quem unxisti, Herodes et Pontius Pilatus cum gentibus et populis Israel, facere quæ manus tua et consilium tuum decreverunt fieri. Et nunc, Domine, respice in minas eorum, et da servis tuis cum omni fiducia loqui verbum tuum, in eo quod manum tuam extendas ad sanitates et signa et prodigia fieri per nomen sancti Filii tui Iesu. Amen.

(Dagli Atti degli Apostoli, capo IV)

Altra preghiera.

Mio Signore Gesù che siete il Verbo eterno del Padre, datemi la grazia di ben trattare il ministero della Parola divina alla mia ignoranza e debolezza affidato! So che *eloquia tua, eloquia casta, argentum igne examinatum probatum terræ, purgatum septuplum*; so che ben lungi dall'istruire gli altri avrei io stesso bisogno d'essere illuminato, e quindi tremo per la mia meschina impotenza. Ma nel nome vostro e in virtù della santa ubbidienza io intraprendo questo sublime apostolato. Voi che avete parole di vita eterna, voi che scioglieste la lingua dei muti, e rivelaste i vostri segreti ai semplici, voi illumina-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 325

te la mia mente onde comprenda i misteri della fede, infiammate il mio cuore onde senta la dolcezza ineffabile della vostra religione. La grazia vostra mi fortifichi e sorregga, onde la divina Parola, né dal mio amor proprio, né da umani rispetti, né dalla mia insipienza resti legata; ma predichi soprattutto voi Crocifisso e non me stesso. Datemi, o Signore, quella purità d'intenzione per la quale non cerchi vani applausi, ma la vostra maggior gloria, né gl'insuccessi mi abbattano, né i successi mi gonfino, ma dei primi dia tutta la colpa ai miei difetti, dei secondi tutto il merito alla vostra grazia. Muovete la mia lingua, ed aspergete di soavità le mie labbra, onde flagellando il vizio non sgomini i peccatori, ma li converta. Datemi quella parola apostolica la quale abbatte senza avvilire, trionfa senza violenza, uccide il peccato e salva il peccatore.

Datemi, o Signore la scienza dei Santi, la penetrazione delle Scritture, la conoscenza dei cuori, e tutta quella celeste sapienza che ogni mondano studio sorpassa; fate che talmente io sminuzzi al vostro popolo il pane della divina Parola, che mentre se ne cibano i pargoli, ne restino eziandio satolli i grandi, e mentre parlo ai sapienti m'intendano eziandio gl'insipienti. Ah, chi mai, se voi non siete, o divino Agricoltore, trarrà il frutto di questa celeste semente? Voi preparate l'animo di quanti mi ascoltano onde non cerchino una vana pompa di sapienza mondana, o quella parola che diletta le orecchie e pasce la curiosità, ma bensì il pascolo sodo e salutare della vostra dottrina; voi rendete docili i loro cuori, attente le loro intelligenze, umile il loro spirito e disposto a convincersi, a persuadersi, ad istruirsi, onde possano in tal modo raccogliere degnamente il seme della vostra divina Parola, e fargli rendere il cento per uno. E fate nel contempo, o Signore, che anch'io tragga abbondante profitto della mia predicazione onde non avvenga che poi smentisca coi fatti quello che predico con la bocca, e perda me stesso mentre attendo a salvare gli altri, e voi abbiate a rompere lo strumento di cui vi serviste per il bene delle anime, e gettarlo lontano da Voi. Ma fate, o Signore, che io santifichi me stesso mentre istruisco gli altri, e mostri con la santità della vita, più che col rumor delle parole, la verità dei vostri insegnamenti.

Tutto questo vi domando, o mio Signore Iddio, per il bene delle ani-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 326

me e per la vostra maggior gloria; e ve lo domando in nome dei vostri stessi meriti, in nome della vostra divinità ed umanità santissima, in nome della vostra incarnazione, della vostra Natività, della vostra evangelica predicazione, in nome di tutta la vostra Passione e del vostro preziosissimo Sangue che fu sparso per la nostra salute, in nome finalmente della vostra [Madre] Immacolata Maria per la quale veniste al mondo, e per la quale fate venire a noi tutte le vostre grazie. Amen.

Si ripeta:

Ave, Maria, Sede della sapienza (segnandosi + in fronte), Madre del buon consiglio (+ in bocca), degnatevi illuminarmi per amore di vostro Figlio (+ in petto).

Tre *Ave* e tre *Gloria*.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 327

297
Per essere liberati dai pericoli

APR 6482 - A3, 15/23
ms. orig. aut.; 3 ff.: 2 ff. quadrettati (mm. 135x208), 1 f. righe stamp. (mm. 131x210) - 6 facc. scritte; inedito.
Messina, s.d.

Preghiera comunitaria per essere sottratti da pericoli imminenti, e affinché si risolva una particolare situazione nelle Comunità. Invocazioni al Cuore di Gesù, alla Santissima Vergine Immacolata, a san Giuseppe, a san Michele Arcangelo, a sant'Antonio di Padova, ai santi Protettori e ai Celesti Congregati, alla serva di Dio Melania Calvat.

O Cuore pietosissimo di Gesù, a Voi che non cessaste mai di avere viscere paterne di misericordia, noi ricorriamo per scampo e rifugio. Questo scampo e rifugio, queste viscere paterne, pur troppo le abbiamo sperimentate in tutti i vostri divini flagelli.
Se nei terremoti Voi, o Cuore pietosissimo, ci avete prodigiosamente salvati, e nelle susseguenti inòpie e penurie, amorosamente provveduto da vero *provvido Padre di famiglia*, e indi nuovi e più spaziosi campi ci avete aperti di incremento e di provvidenza.
Se nella tremenda guerra, oh in quante maniere ci avete preservati, provveduti e consolati!, di tutto grazie senza fine rendiamo all'infinita vostra bontà, che contro ogni nostro merito così generosamente ci avete perdonati e benedetti. Misericordia vostra è stata, Signore, che non siamo stati consumati. *Misericordiæ Domini, quia non sumus consumpti.*
Ma, o Dio, che le umane iniquità stanno per colmare la misura della vostra giusta collera! Tutti abbiamo peccato, e tutti meritiamo i vostri flagelli! Giustamente, o Signore, voi state per abbandonare gli uomini al loro stolto consiglio, poiché i principi governano senza il vostro santo timore, e i popoli si raffreddano sulla fede, cresce il numero degli stolti e crescono le bestemmie, le profanazioni, le depravazioni, le menzogne, gli odi, i furti, gli omicidi; le sètte infernali spingono i popoli a rinnegarvi e maledirvi, e a distruggere la vostra Chiesa, e le masse incoscienti e depravate si agitano col ferro e col fuoco per abbattere troni ed altari, per manomettere tutte le leggi, per uccidere tutti quelli che legittimamente possiedono i loro averi,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 328

per incendiare le chiese e per strangolare i ministri del santuario e tutti gli eletti e le elette che a voi vogliono restare fedeli!
Ecco, o Signore, che le tremende minacce della rivoluzione sociale e delle guerre civili, e della più efferata anarchia, come nubi cariche di orrenda tempesta appariscono e si avanzano spaventosamente.
O Cuore amorosissimo, o Cuore di Padre dolcissimo, chi si salverà in tanta rovina, in tanto eccidio, in tanta irrompente iniquità diabolica?
Ah, non vi è che Voi solo che possiate offrirci scampo e rifugio. A Voi ci rivolgiamo, o Cuore pietosissimo. Come ci avete salvati, noi e tutte queste Case di Rogazionisti e di Suore, nei flagelli del terremoto, della guerra e delle epidemie, mostrandoci in tutti questi eventi una particolare benevolenza, deh, salvateci nel temuto prossimo sconvolgimento, nella temuta, forse non lontana, malefica sollevazione del socialismo e dell'anarchia. Quando le sfrenate plebi con selvagge grida si slanceranno contro le altrui proprietà, contro le chiese, contro i sacerdoti, contro le Case religiose, deh, Cuore amorosissimo di Gesù, ricordatevi in quei tremendi giorni, in quegli angosciosi momenti, che a Voi ci siamo rivolti come a verace scampo e rifugio, nonché al Cuore dolcissimo della vostra divina Madre. Comandate allora ai vostri santi Angeli che ci tutelino, che ci difendano, che infrenino gli spiriti infernali quando eccitino sopra di noi e delle nostre Case i loro emissari, dite ai vostri santi Angeli che distolgano in quei momenti le perverse attenzioni, i pravi disegni e le cattive volontà, affinché non badino a noi, alle nostre Case, alle cose nostre, e ci lascino incolumi; suscitino invece allora dei difensori che devìino da noi gli attentati, le aggressioni e le persecuzioni, quando, come inevitabili conseguenze dei sociali sconvolgimenti, verranno la fame, le malattie, le epidemie, l'interruzione dei reciproci rapporti, deh, o Cuore scampo e rifugio nostro, mostratevi che sempre siete Padre nostro dolcissimo, Padre nostro provvido e amoroso!
Cuore pietosissimo di Gesù, dentro di Voi ci rifugiamo fin d'ora con le nostre chiese, coi nostri sacri oratori, con tutto ciò che adorna e decora le une e gli altri, in Voi ci rifugiamo con le nostre Case, con tutti gli arredamenti che le costituiscono, con tutti i giardini che vi

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 329

sono annessi, con tutte le provviste che vi sono conservate. Deh, mettete voi una barriera insormontabile dinanzi a quanti ci vorrebbero assalire o nuocere o perdere o frodare!
Come accecaste gli abitanti di Sodoma quando volevano violentare la casa di Lot, onde non più trovarono la porta, così, deh, accecate i nostri nemici quando tentassero d'irrompere violentemente ai nostri danni; e date a noi lumi opportuni ed opportuni mezzi nei più angosciosi momenti per sottrarci alle loro violenze. O Cuore amorosissimo, scampo e rifugio nostro, a Voi affidiamo le anime nostre e i nostri corpi perché le une e gli altri vogliate custodire, e fate o Signore, se a Voi piace, che rese libere dai vostri e nostri nemici, in tutte le nostre Case di questa Pia Opera dei vostri interessi, possiamo, dopo passata la tempesta, sciogliere assieme a Voi nostro Sommo Bene, al Padre vostro, al vostro Santo e divino Spirito, alla Santissima Vergine Maria, con gli Angeli e i Santi Avvocati e Protettori, l'inno di eterno ringraziamento. Amen.

O Bella Immacolata Madre, se a Gesù Sommo Bene noi ricorriamo per rifugiarci nel suo adorabile Cuore, sappiamo che voi siete la grande Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, la propizia Porta per cui si entra nel Cuore Santissimo di Gesù. A Voi dunque ricorriamo; Voi, deh, rifugiateci in quel divino Cuore. Vedete, o Madre Santa, quanti gravi pericoli di divini flagelli ci minacciano, deh, vi invochiamo fin d'ora per le tremende ore in cui potremo trovarci, voi allora salvateci, Voi allora custoditeci nel Cuore Santissimo di Gesù e nel vostro Immacolato Cuore, Voi allora difendeteci negli assalti, scampateci nelle rivoluzioni, provvedeteci nelle carestie, salvateci nelle epidemie. Siete dolcissima Madre nostra, Signora, Padrona, Superiora divina, a Voi quindi fiduciosamente ci siamo sempre affidate, ci affidiamo e ci affideremo, e Voi siete stata, siete e sarete per noi luce, difesa e salvezza temporale ed eterna. Amen.

O San Giuseppe, o San Michele Arcangelo, o Sant'Antonio di Padova, o Santi carissimi Avvocati e Protettori, o celesti congregati, o anime elettissime da noi venerate come la nostra Melania, deh, guardateci tutte nei Cuori Santissimi di Gesù e di Maria, combattete per noi, pregate per noi, interessatevi per noi e salvateci. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 330

298
Atto di adorazione al Bambino Gesù

APR 6483 - A3, 15/24
ms. orig. allog.; 1 f. righe stamp. (mm. 144x205) - 1 facc. scritta; inedito.
Messina, s.d.

In unione alla Santissima Vergine Immacolata e a san Giuseppe, si chiede il divino Amore. Probabilmente fu dettata per le suore della nascente Congregazione femminile.

O adorabile Bambino, che per mio amore voleste nascere in tanta povertà e fra tanti patimenti ed umiliazioni; io vengo ai vostri piedi e qui prostrata adoro le pene del vostro divino Cuore. Vi chiedo, in grazia, che mi concedete il vostro santo Amore. Accettate, o dolce Bambino Gesù, questa mia adorazione che Vi presento in unione della Santissima Vergine Maria e del glorioso Patriarca San Giuseppe, e per amore di Maria e di Giuseppe, esauditemi. Amen.
Gloria.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 331

299
Offerta della santa Messa in onore di san Giuseppe

APR 6517 - A3, 15/26
ms. orig. allog.; 1 f. (mm. 135x210) - 1 facc. scritta; inedito.
Messina, s.d.

Si ringrazia l'Eterno Dio per i doni e i privilegi accordati a san Giuseppe, e si chiede che vengano ricambiati, a nome nostro, dal Verbo Incarnato e Sacramentato che si immola sull'altare. Si implora il divino aiuto in tutte le necessità spirituali e temporali, il buon esito in ogni affare, e che tutto riesca secondo il divino beneplacito.

Offerta ad onore di San Giuseppe.

O Eterno Iddio, Vi presentiamo in questa santa Messa, i meriti del vostro Verbo Incarnato, ad onore e gloria e ringraziamento di quella infinita vostra bontà per la quale eleggeste e predestinaste fra tutti gli uomini il glorioso Patriarca San Giuseppe, ad essere sposo della Immacolata Signora Maria, e padre putativo del vostro unigenito Figliuolo fatto uomo. Vi ricambi degnatamente da parte nostra e di tutti i vostri Angeli e Santi, e da parte dello stesso fortunatissimo Patriarca, il Verbo Incarnato e Sacramentato che s'immola su quest'altare, mentre noi, profondamente umiliati, per i meriti del corpo e sangue del Signor Nostro Gesù Cristo, per la intercessione di Maria Santissima, di San Giuseppe, imploriamo il vostro divino aiuto in tutti i nostri bisogni spirituali e temporali, e il buon esito di ogni affare, che il tutto riesca secondo il beneplacito della vostra santissima volontà. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 332

300
A Gesù Sacramentato per particolari intenzioni

APR 6521 - A3, 15/27
ms. orig. allog.; 15 ff. quadrettati rilegati (mm. 102x137) - 6 facc. scritte; inedito.
Messina, s.d.

Supplica fiduciosa affinché soprattutto si diffonda dovunque la preghiera per le vocazioni comandata da Gesù, e perché si estenda dappertutto lo spirito di questa preghiera.

Ossequio e preghiera a Gesù in Sacramento e alla Santissima Vergine Maria per alcune intenzioni.

O adorabilissimo Sacramentato Gesù Signor Nostro, eccoci ai vostri piedi con grande fiducia e speranza per adorarvi profondamente, per ringraziarvi delle vostre infinite misericordie, e per supplicarvi ad accogliere benignamente queste nostre preghiere che umilissimamente vi presentiamo.

Dall'intimo del cuore a Voi gemiamo, o Signore Iddio, in unione a quei gemiti ardentissimi, a quel clamore valido che lacrimando e spargendo sangue da tutto il corpo elevaste al Padre vostro nell'orto degli ulivi!

O Dio equo e misericordioso, trionfate nei cuori col portento della vostra onnipotente grazia, sfolgorate nelle menti con lo splendore irresistibile della vostra divina luce e compite l'opera della vostra eterna carità per le anime.

Sia lodato, o Signore Gesù, il vostro Nome, sia benedetto e glorificato da tutte le nazioni e da tutti i popoli con la propagazione di quel celeste mandato del Divino Zelo del vostro divino Cuore, quando ci diceste di pregare il Padrone della messe perché mandi i buoni evangelici operai alla mistica messe.

Al vostro dolcissimo Cuore, o Sacramentato Gesù, raccomandiamo la Sacra Unione Spirituale dei Prelati di santa Chiesa con questa minima Istituzione, perché vogliate dilatare lo spirito di questa preghiera, e il vivo interesse di questi interessi del vostro divino Cuore per tutta l'ampiezza della città posta sull'altura del monte, e per tutta la profondità e l'altezza della sua ecclesiastica Gerarchia.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 333

O Diletto dei cuori, o Amante innamorato delle vostre creature, o Sposo soavissimo delle anime pure, deh, *réspice et vide et visita vineam istam et pérfice eam*.

A Maria Santissima.

O Immacolata Madre di Dio, prima vera compartecipe del Divino Zelo del Cuore di Gesù, per amore di questo Sommo Bene Sacramentato vi supplichiamo che Voi stessa gli presentiate questa nostra supplica, che Voi stessa gli rivolgiate uno sguardo, un sorriso del Vostro pietosissimo Cuore, e gli presentiate la efficacissima intercessione dei Vostri divini meriti, per supplicarlo di accettarla e di esaudirla pienamente col vero trionfo della sua grazia, con la universale dilatazione del suo regno sulla terra, con il felice compimento dei giusti desideri, e con le preziose benedizioni del Santo e Divino Spirito del Cuore di Gesù. E fate, o Vergine Santissima, per il Divino Zelo del Cuore di Gesù, che tutti questi beni ci vengano con questa santa benedizione che Gesù in Sacramento misericordiosamente ci compartirà. Amen.

Pater, Ave e Gloria a Gesù in Sacramento, alla Santissima Vergine e a San Giuseppe.
Tre *Gloria Patri* agli Angeli, Santi Avvocati e Protettori.
Requiem æternam.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 334

301
Dovere di pregare per il Fondatore

APR 6522 - A3, 15/28
ms. orig. aut.; 2 ff. righe stamp. (mm. 134x195) - 4 facc. scritte; inedito.
Messina, s.d.

Questa preghiera rivela la profonda umiltà del Padre Annibale e la sua costante fiducia nell'aiuto spirituale di intercessione, coinvolgendo la nascente Comunità religiosa femminile, che era invitata al dovere di pregare per il suo Fondatore.

Preghiera al Cuore Santissimo di Gesù per la conservazione *ad multos annos* del Padre Fondatore della Pia Opera.

O Signore Gesù, Sommo Bene delle anime, ascoltate benigno ed esaudite queste nostre suppliche, che, qui prostrati ai vostri piedi adorati, noi Vi presentiamo.

Con fede ed amore noi Vi domandiamo, o Signore, la grazia di conservarci *ad multos annos* l'amatissimo Padre Fondatore di questa Pia Operetta, e di conservarcelo sempre sano, vigoroso e pieno del vostro Santo Spirito.

All'uopo ricordatevi, o dolcissimo Cuore, che lo avete costituto Fondatore, Padre e Direttore di questa Pia Opera a Voi tanto cara. Egli è il capo e duce di questa Pia Istituzione di carità cristiana, di beneficenza e religione, tanto ben accetta al vostro Divino Cuore. Egli è, dunque, il Vostro rappresentante; riempitelo dei Vostri particolari carismi. Egli è il banditore del divino mandato del vostro Cuore pietoso: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*; arricchitelo e consolatelo con ogni opportuna grazia e santa ispirazione in ogni impresa.

Noi in Voi, con Voi e per Voi lo amiamo tanto tanto, e lo abbiamo caro come la pupilla dei nostri occhi. Voi arricchitelo dei doni più preziosi della vostra divina grazia, onde possa vedere, prestamente, coronati di gloriosi successi tutti quei pii desideri che il vostro Santo Spirito desta nel suo infocato cuore. O Signore Gesù, noi Ve lo raccomandiamo con tutta l'effusione del nostro cuore. Voi, da zelatore divino, degnatevi di farlo custodire ed assistere da un maggior

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 335

numero dei vostri Angeli, affinché ogni ostacolo alle sue intraprese di beneficenza e religione, che dai nemici visibili ed invisibili gli si para contro, venga subito rimosso in sul nascere, acciocché, alla maggiore consolazione del vostro Divino Cuore, si veda presto la completa realizzazione di questa Pia Operetta tanto cara al vostro Cuore divino, nonché all'infocato cuore del vostro fedele servo, il Fondatore di essa.

Non tardate, o Signore, non tardate di mandare i vostri santi Angeli e gli Eletti per la fondazione delle nuove Case dei Rogazionisti e delle Figlie del Divino Zelo!

E conservateci, lo ripetiamo, per molti anni ancora, il Fondatore, vostro fedele servo e nostro dilettissimo capo e duce, sempre prospero e con felici successi nelle sue imprese.

Accoglietele benignamente, o Signore, queste nostre domande, alla maggior gloria del vostro Santo Nome, e al bene delle anime, cosicché possa il Fondatore, vostro fedelissimo servo e Padre nostro amatissimo, esclamare con santa letizia nell'ora fatale: *Gratias ago tibi, Iesu dulcissime, quoniam exauditum vidi tui cordis desiderium!* Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 336

302
Per l'offerta del proprio cuore

APR 6523 - A3, 15/29
ms. orig. aut.; 1 f. (mm. 135x210) - 2 facc. scritte; inedito.
Messina, s.d.

Nella solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù, si chiede di voler accettare l'offerta del proprio cuore, e si esprime il vivo desiderio di volersi unire e immedesimare con il Cuore di Cristo.

Offerta dei cuori.

O dolcissimo Cuore di Gesù, o amatissimo nostro Bene, in questo giorno a Voi sacro, noi qui prostrati al vostro divino cospetto Vi offriamo i nostri meschini cuori, con ardente desiderio di volervi amare, anzi di volerci struggere e consumare nelle fiamme del vostro infinito Amore.
O Gesù amantissimo, che avete fame e sete di amore, noi Vi supplichiamo che accogliete l'offerta dei nostri meschini cuori, e vi degnate di unire, anzi d'immedesimare i nostri cuori al vostro Divino Cuore, affinché noi tutti formiamo una stessa cosa con Voi, come Voi formate una stessa cosa col vostro Eterno Genitore. Amen.
O Cuore pietosissimo di Gesù, a Voi che siete la stessa infinita Bontà noi consacriamo tutta quest'Opera. Deh, vogliate accettarla per vostra e renderla interamente vostra, eternamente vostra. Sì, o Cuore adorabile, come cosa vostra fate Voi di quest'Opera quello che più Vi aggrada, quello che più Vi piace, e se cosa alcuna noi desideriamo si è questa, che Voi regnate in quest'Opera, che vi regnino le vostre sante virtù, il vostro santo Amore, la gloria vostra e la salute delle anime. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 337

303
Offerta della santa Messa per alcune particolari necessità dell'Opera

APR 6524 - A3, 15/30
ms. orig. aut.; 2 ff. righe stamp. (mm. 136x210) - 3 facc. scritte; inedito.
Messina, s.d.

Fervente invocazione ai Cuori Santissimi di Gesù e di Maria con lodi e ringraziamenti, affinché siano potente difesa della Pia Opera nelle circostanze in cui sente maggiormente il bisogno di aiuto e protezione.

Offerta della santa Messa per una o più particolari circostanze per mali da evitare e grazie da ottenere.

Cuori Santissimi di Gesù e di Maria, Cuori che siete l'abisso di misericordia e di grazia, a Voi presentiamo questo sacrificio d'infinito valore che rinnova quello che Voi, o Gesù Signor nostro, sulla croce offriste per la salute del mondo, e al quale Voi assisteste, o addoloratissima Madre e corredentrice degli uomini. Deh, per i meriti di questo divino sacrificio che con tutto il cuore Vi presentiamo con rendimento di lodi, di grazie e di amore, circondateci con la vostra onnipotente difesa in queste circostanze, infatuate gli umani consigli, dateci pace e stabilità con l'incremento nella perfetta osservanza in ogni cristiana perfezione, con la salvezza di molte anime. Cuori Santissimi e dolcissimi di Gesù e di Maria, presentate Voi per noi alla Santissima Trinità quest'offerta d'infinito valore, a piena soddisfazione di quelle nostre colpe per cui ci meriteremo la riprovazione ed il castigo, e per cui ci fossimo rese indegne delle divine misericordie.
Deh, che nel solenne momento in cui l'infinita Vittima sotto le specie di pane e di vino al cielo s'innalza da quest'altare, i vostri Santissimi Cuori, o dolce Gesù, o Immacolata Madre, levino grida di misericordia per noi al divino cospetto, e ci ottengano piena vittoria e immancabile protezione al conseguimento dei buoni desideri, cosicché *avertantur retrorsum et erubescant qui volunt nobis mala*.
O Eterno Divin Genitore, accettate l'offerta del Cuore Santissimo di

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 338

Gesù e del Cuore Immacolato di Maria in questa santa Messa, e per loro amore, per loro rispetto stendete l'onnipotente vostro braccio e conservateci in ogni misericordia vostra, liberandoci da ogni insidia e persecuzione diabolica umana. Gloria ed onore Vi rendiamo in questo gran sacrificio nel quale e col quale Vi supplichiamo per quel Santissimo Nome di Gesù che presso di Voi è onnipotente ad ottenere ogni grazia. O Angeli e Santi che state alla divina presenza, e voi specialmente sette Angeli altissimi che sopra gli altri alla divina presenza assistete, deh, intercedete per noi in queste circostanze e siateci d'invincibile scudo e difesa.
O nostri Santi Avvocati e Protettori, e voi specialmente glorioso Patriarca San Giuseppe, deh, non cessate di pregare incessantemente per noi (in quest'affare) e di presentare al divino cospetto questo gran sacrificio della santa Messa, e in esso i Santissimi Cuori di Gesù e di Maria a perfetta impetrazione e conseguimento della divina protezione e della grazia che aspettiamo, *ad maiorem consolationem Cordis Iesu et Mariæ*. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 339

304
Per il bene spirituale della Francia

APR 6525 - A3, 15/31
ms. orig. aut.; 1 f. righe stamp. (mm. 135x209) - 1 facc. scritta; inedito.
Messina, s.d.

Breve supplica affinché la Francia si ravveda e si consacri nuovamente al Cuore di Gesù. Oltre alla intercessione del Cuore Immacolato di Maria, di san Giuseppe e di san Michele Arcangelo si invocano i Santi francesi: Luigi, Francesco di Sales, Clotilde, Giovanna di Chantal e Maria Margherita Alacoque.

Preghiera per la nazione francese.

O divino Cuore di Gesù, la Nazione francese ha peccato contro il cielo e contro di Voi; fatele misericordia, traetela fuori dall'abisso dove è caduta, datele capi cristiani, i quali adempiendo al voto del Re martire, la consacrino di nuovo al vostro Sacro Cuore, e attirino su di lei le benedizioni spirituali e temporali che Voi avete promesso a quelli che Vi renderanno l'omaggio interiore e pubblico che Vi è dovuto.
Cuore di Gesù, rendetele la vita rendendole la fede, rugiada celeste; fate rivivere la vostra prediletta primogenita della Chiesa.
Cuore Immacolato di Maria, intercedete per essa; San Giuseppe, San Michele Arcangelo, San Luigi, Santa Clotilde, San Francesco di Sales, Santa Giovanna di Chantal, Santa Margherita Alacoque, pregate per essa! Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 340

305
Per la giustizia e la pace delle nazioni

APR 6610 - A3, 15/35
ms. orig. allog.; 1 f. righe stamp. (mm. 147x205) - 2 facc. scritte; inedito.
Messina, s.d.

Supplica e offerta della Messa affinché cessino le persecuzioni contro la Chiesa, e perché tra tutti i popoli possano regnare la pace e la fratellanza «nella carità di Gesù Cristo». Non è riportata nella raccolta ufficiale degli Scritti.

Preghiera per lo stato attuale delle nazioni.

O Altissimo Iddio che fate sanabili le nazioni, noi Vi preghiamo per questo santo sacrificio, che volgiate i vostri sguardi misericordiosi sullo stato attuale del mondo che minaccia di turbare la quiete universale e diate ai reggitori lume e consiglio nel loro governo, affinché la giustizia e la pace si diano il bacio nel vostro Santissimo Nome; fate che, affratellati i popoli nella carità di Gesù Cristo, regni ovunque e sempre la pace quale dono unico e singolare della Vittima divina che qui s'immola. Amen.
Vi offriamo pure questo grande Sacrificio, perché vi moviate a compassione delle sofferenze della vostra santa Chiesa in questi giorni, a causa delle persecuzioni sanguinose che i vostri nemici hanno scatenato contro gli Ordini religiosi, le sacre Istituzioni e gli edifici sacri, volendo distruggere, se fosse possibile, anche la vostra Divinità. Ah! Pietà, Signore, pietà di tante anime aberrate, di tante nazioni ribelli al vostro nome, e trionfate dei vostri nemici chiamandoli a penitenza. Date presto pace, o Signore Gesù, in virtù di questo santo Sacrificio, alle anime travagliate e oppresse e fate che la vostra Chiesa trionfi su tutti i governi e su tutti i popoli, facendosi presto un solo ovile e un solo pastore. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 341

306
Preparazione alla Comunione Eucaristica

APR 6612 - A3, 15/36
ms. orig. allog.; 8 ff. righe stamp. (mm. 136x210) - 16 facc. scritte; inedito.
Messina, s.d.

Padre Annibale esorta a fare la preparazione *remota* (la sera precedente) e quella *prossima* (all'indomani), per ricevere fruttuosamente la Comunione Eucaristica. Il testo, pervenuto incompleto, non è stato riportato nella raccolta ufficiale degli Scritti.

Prima della santa Comunione.

Leggete queste preghiere lentamente; rendetele vostre, fatele che passino dagli occhi al cuore; è lì che esse dovranno accendersi per infiammarsi e innalzarsi col fervore a Dio.

Preghiera per la sera innanti alla [= la sera precedente al giorno della] Santa Comunione.

O Amorosissimo Signor mio Gesù, pensando che domani debbo accostarmi al santo altare per ricevervi Sacramentato, conoscendo la mia indegnità, mi sento tutto tremare. Voi Dio altissimo, voi Nazareno Gesù, che siete la delizia delle anime che vi sanno amare, volete domani venire nel mio meschino cuore. Oh mio Gesù, quanto mi amate! Voi vi siete fatto Sacramentato pure per me come se nel mondo non vi fossi che io solo! Come farò io per corrispondere a tanto amore? Io mi getto ai vostri piedi e vi domando perdono di qualunque mia azione o pensiero, o parola che vi abbiano potuto dispiacere. Mio Gesù, ti amo e ti aspetto nell'anima mia ed infiammami del tuo amore! Ed ogni battito che fa il mio cuore intendo che sia un amoroso invito con cui chiamo Gesù di venire domani in me con la santa Comunione.

Apparecchio alla Santissima Comunione.

Atto di fede.

Ecco, Egli sen viene, salendo veloce su pei monti percorrendo i colli (*Cantico dei Cantici 2, 8*).

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 342

Ah, mio amabilissimo Salvatore, Voi per venire ad unirvi con me per mezzo di questo Santissimo Sacramento, quanti monti difficili ed aspri avete dovuto sormontare! Voi doveste passare da Dio a farvi uomo, da immenso a farvi Bambino, da Signore a farvi servo, dal seno dell'Eterno Padre, nel seno di una Vergine, dal cielo in una stalla, dal trono della gloria su d'un patibolo di giustizia. E questa mattina voi stesso volete passare dalla sede celeste ad abitare dentro il mio petto.
Ecco, Egli se ne sta dietro la nostra parete guardando dalle finestre osservando tra mezzo i cancelli (*ibidem*).
Ecco, o anima mia, che il tuo amato Gesù ardendo dello stesso amore col quale ti amò sulla croce morendo per te, ora sta nascosto dietro le specie del Santissimo Sacramento. E che sta facendo? Quale amante appassionato, desiderando di vedersi corrisposto, da dentro l'Ostia, come da chiusi cancelli, per cui guarda e non è guardato, sta osservando te che vai questa mattina a cibarti delle sue carni divine, osservando a che pensi, che ami, che desideri, che cerchi, quali offerte vai a presentargli.
Via su, anima mia, apparecchiati a ricevere Gesù, e prima con la fede dicendogli: dunque, mio amato Redentore, fra pochi momenti Voi avete da venire in me?
O Dio nascosto e sconosciuto dalla maggior parte degli uomini, io vi credo, vi confesso, e vi adoro nel Santissimo Sacramento per mio Signore e Salvatore; e per confessare questa verità, darei volentieri la vita. Voi venite per arricchirmi delle vostre grazie, e per unirvi tutto a me; quanta dunque dev'essere la mia confidenza in questa vostra venuta così amorosa?

Atto di speranza.

Anima mia, dilata il cuore, il tuo Gesù può farti ogni bene e ti ama assai. Spera dunque grandi cose da questo tuo Signore che, spinto dall'amore, tutto amore a te viene. Sì, caro mio Gesù, speranza mia, io confido nella vostra bontà che, nel donarmi Voi stesso questa mattina, accenderete nel mio povero cuore la bella fiamma del vostro amore e un vero desiderio di darvi gusto, acciocché io da oggi innanzi altro non voglia se non quello che volete Voi.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 343

Atto di amore.

Ah, Dio mio, vero ed unico amore dell'anima mia, che potevate voi fare di più per esser amato da me? Non vi è bastato, Signor mio, il morire per me; avete voluto istituire questo gran Sacramento per donarvi tutto a me, e così stringervi tutto ed unirvi cuore a cuore con una creatura, così vile ed ingrata come sono io; e quel che è più, Voi stesso mi invitate a ricevervi, e tanto desiderate che io vi riceva. Oh, amore immenso! Amore incomprensibile! Amore infinito! Un Dio vuol darsi tutto a me! Anima mia, lo credi? Che fai, che dici? O mio Dio, o amabile, infinito, unico oggetto degno di tutti gli amori, io vi amo con tutto il cuor mio, vi amo sopra ogni cosa, vi amo più di me stesso, più della vita mia. Oh potessi vedervi da tutti amato! Oh, potessi farvi amare da tutti i cuori quanto Voi meritate! Io vi amo, o Dio amabilissimo, e per più amarvi, unisco il misero mio cuore al cuore di tutti i Santi, al cuore di tutti gli Angeli, al cuore della Regina degli Angeli e dei Santi, la vostra Santissima Madre Maria. Sicché vi amo, o bontà infinita, con l'amore con cui vi amano tutti gli Eletti che vi godono e vi glorificano nel Paradiso. Vi amo solo, perché ne siete degno, e per darvi gusto. Uscite dal mio cuore affetti terreni; voi non siete per Iddio. Madre del bello amore, Maria Santissima, aiutatemi voi ad amare quel Dio che tanto bramate di veder amato come si merita da tutto il mondo.

Atto di umiltà.

Dunque, anima mia, già tu vai a cibarti delle carni santissime di Gesù Cristo? Ma ne sei degna? Dio mio, e chi son io, e chi siete Voi? Ah, se io so e confesso chi siete Voi che a me vi donate, Voi sapete meglio di me chi sono io che vi ho da ricevere.
Ed è possibile, o Gesù mio, che voi purità infinita abbiate desiderio di venire ad alloggiare in quest'anima che è stata tante volte ricetto del vostro nemico, e lorda di tanti peccati! Io conosco, o mio Dio, la vostra maestà, la estrema mia miseria; perciò mi vergogno di comparirvi davanti. Vorrei scostarmi da Voi per riverenza; ma se da voi mi allontano, o vita mia, dove andrò? A chi ricorrerò? Che sarà di me?
No, che non voglio mai scostarmi da Voi, anzi voglio sempre più avvicinarmi. Voi vi contentate ch'io vi riceva in cibo; anzi a ciò mi

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 344

invitate. Vengo, dunque, o amabile Salvatore, vengo a ricevervi questa mattina, umiliato e confuso per i miei difetti, ma tutto confidato nella pietà e nell'amore che mi portate.

Atto di dolore.

Quanto mi rincresce, o Dio dell'anima mia, di non avervi amato per il passato. Anzi, invece di amarvi, come dovevo, ho tanto offesa e disgustata la vostra bontà infinita, vi ho voltate le spalle, ho disprezzata la vostra grazia e la vostra amicizia; insomma, o Dio mio, vi ho voluto perdere volontariamente! Signore, io me ne pento e me ne dolgo con tutto il cuore. Odio sopra ogni male le offese che vi ho fatte e gravi e leggere, perché con esse ho offeso Voi, bontà infinita. Io spero che Voi già mi abbiate perdonato, ma se mai non mi aveste ancora perdonato, perdonatemi prima ch'io vi riceva. Lavate col vostro Sangue quest'anima mia, dove volete venire fra poco ad abitare.

Atto di desiderio.

Orsù, anima mia, è giunta già l'ora beata nella quale il tuo Gesù ha da venire a ricettarsi nel tuo povero cuore. Ecco il Re del cielo, ecco il tuo Redentore, il tuo Dio, che a te viene; apparecchiati a riceverlo con amore, chiamalo a te col desiderio.
Venite, o Gesù mio, venite all'anima mia che vi desidera. Prima che Voi vi doniate a me, io voglio donarvi, anzi vi dono il mio misero cuore; Voi accettatelo, venite presto a pigliarne il possesso. Venite presto, o mio Dio, non più tardate. Unico ed infinito mio Bene, mio tesoro, mia vita, mio paradiso, mio amore, mio tutto, io vorrei ricevervi con quell'amore con cui vi hanno ricevuto le anime più sante e più amanti, e la stessa vostra Madre Maria; alle loro comunioni unisco questa mia.
Santissima Vergine Madre mia Maria, ecco che io già mi accosto a ricevere il vostro Figlio. Vorrei avere il vostro cuore e il vostro amore. Ma, dacché tanto non posso, datemi voi il vostro Gesù, come lo deste ai pastori ed ai Magi. Io dalle vostre purissime mani intendo di riceverlo. Ditegli che io sono vostro servo e devoto, che così Egli mi guarderà con occhio più amoroso e più strettamente mi abbraccerà ora che a me viene.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 345

Colloqui.

Orsù, anima mia, ecco il gran giorno della tua felicità, ecco il gran momento della tua incomparabile fortuna! Il Dio dell'infinito Amore, Gesù, da più di diciannove secoli ha preparato questo giorno, questo momento.

Noi eravamo ancora nell'abisso del nulla, o anima, quando il Verbo divino scese dal cielo per me, prese umana carne nel seno di una Vergine, nacque povero Pargoletto, crebbe povero e solitario, sempre pensando a me, e offrendo per me suppliche, lacrime, sospiri, digiuni, fatiche, veglie e sofferenze al Padre suo per la mia esistenza, per la mia salvezza, per tutti i miei beni temporali ed eterni! Mi portò nella sua mente divina, nel suo Cuore, come se non ci fosse stato che io solo al mondo! Così ardente di amore per me trascorse 33 anni, e, avvicinandosi il tempo di patire e morire per amor mio, si licenziò dalla sua Santissima Madre e si avviò ad essere scarnificato, percosso, affranto, schernito, sputato, schiaffeggiato, calpestato sotto ai piedi, e infine crocifisso in mezzo a due ladri!

Oh, amore! E perché non muoio io di amore e di dolore, pensando che tanto mi hai amato?

Tu spiri fra i tormenti sulla croce, sei deposto tra le braccia della Tua Santissima desolata Madre, sei chiuso in un sepolcro, il terzo giorno risorgi glorioso, dopo 40 giorni te ne sali al cielo per sedere alla destra del tuo eterno Padre, ed io resto solo su questa terra? Dove sei, o mio Gesù? O mio tenero ed unico amante, dove sei?

O anima mia, fa' silenzio, rallegrati, Gesù è qui! Sì è qui! Sull'altare, nel santo tabernacolo.

Prima di andare a patire, prima di entrare nell'orto degli ulivi, e cominciare e finire nelle agonie del suo divino Cuore la sua mortale carriera, Gesù disse: No, non voglio che quel mio figlio, che io debbo creare nei lontani giorni, resti solo sulla terra, senza di me, voglio stare in sua compagnia in tutto il tempo della vita; e perché questa compagnia sia più intima e perfetta, quasi una immagine della mia unione ipostatica con l'umanità, e perché quel mio diletto sia tutto mio ed io tutto suo, voglio di me stesso formare un Sacramento che sia reale e continua presenza di me, continuo sacrifi-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 346

cio di me stesso, continuo suo cibo quotidiano di tutto me stesso.
Stupirono gli Angeli quando ciò conobbero e dissero: Santo, Santo, Santo è il nostro Dio Salvatore, ed incomprensibile nelle sue misericordie!
E il Diletto dell'anima mia, sedendo a cena coi suoi cari Apostoli esclamò: *con gran desiderio ho desiderato di mangiare questa Pasqua con voi;* e perché questo gran desiderio? Perché doveva restarsi Sacramentato per amor mio e farsi mio cibo!!!
Oh, giorno di mia grande felicità è mai questo per me! Che momento di mia eterna consolazione! Io non so che fare, o Signor mio, per prepararmi ad un momento così divino! Vorrei in questo momento tutte le virtù dei Santi, per schierarle tutte nel mio cuore ad incontrarti; vorrei tutte le perfezioni degli Angeli per sostenere la tua venuta. Ah, io tremo vedendomi così miserabile, inclinato al male, tiepido, macchiato, incostante, indegno, sentìna di peccati! E tu mi ami, o Gesù, e tu lo sapevi quando ti facesti Pane per me, e sei stato diciannove secoli e più ad aspettare questo momento, e quanto più mi vedi misero, tanto più l'amor ti spinge ad unirti a me. Ti basta che io ho indossato la veste nuziale della grazia santificante, mediante la santa Confessione che tu stesso mi hai preparato, e sebbene così bella veste io l'abbia in tante guise macchiata, pure ti basta ch'io non l'abbia perduta, e del resto ti contenti che io ti riceva con la retta intenzione di correggermi di tutte le mie miserie.
Orbene, io prima di accostarmi a riceverti, o mio diletto, voglio formare con tutto il cuore questa retta intenzione, e ti dico:
O mio Gesù, confesso al tuo cospetto che io sono indegnissimo di darti alloggio nel mio cuore; ma io mi protesto che nel riceverti in questa santissima Comunione intendo riceverti come la più sicura medicina che possa guarire l'anima mia da tutti i suoi mali; intendo prenderti o Gesù, come vero medico celeste che vuoi e puoi sanarmi. Tu vieni per darmi col tuo Corpo santissimo e col tuo Sangue preziosissimo una medicina, la più potente, la più efficace per guarirmi di ogni cattiva inclinazione, di ogni cattiva abitudine. Se la tua grazia può trasformare i peccatori in santi, che non puoi fare tu che sei l'Autore stesso della grazia? Sì, io ho fede che tu, o Signore, con...

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 347

307
Per la penitenza corporale

APR 6615 - A3, 15/38
ms. orig. parz. aut.; 1 f. righe stamp. (mm. 134x210) - 2 facc. scritte; inedito.
Messina, s.d.

Offerta della penitenza corporale (in questo caso quella fatta con l'uso del cilicio), in unione ai dolori e patimenti sperimentati da Gesù, in riparazione delle offese personali fatte al Signore e per riceverne spirituale profitto. Padre Annibale suggerisce come eseguire questa penitenza. All'inizio del foglio egli di suo pugno annota: «Copiarla e rimandarmela».

I. M. I.

Preghiera prima della disciplina.

Signor mio Gesù Cristo, come vostra misera schiava e della Madre vostra Santissima, avendo avuto l'ardire di offendere l'infinita vostra maestà o di contraddire la divina vostra Volontà, non solo per il passato ma anche recentemente con quelle mancanze… io riconosco che sono degna di essere legata e battuta rigorosamente. E con questa intenzione, mentre altre non mi battono, intendo battere me stessa senza compassione, e per quanto l'ubbidienza me lo consente. Vi offro, o adorabile mio Gesù, il dolore di queste battiture, in unione agl'ineffabili dolori da Voi sperimentati per amor mio nella vostra flagellazione; e Vi supplico, che vogliate accettarlo a soddisfazione delle mie offese, a correzione dei miei difetti, peccati e cattive inclinazioni, e per tutte le intenzioni del vostro amorosissimo Cuore. Vergine Santissima, Signora mia, rifugio dei peccatori, presentate Voi questa offerta di una vostra schiava al divino cospetto. Angelo mio custode, avvalorate il mio braccio perché senza ritegno, ma con fortezza e giusto rigore contro me stessa, io mi applichi questo castigo con vero mio spirituale profitto. Amen. *Ave Maria.*

La disciplina si fa per lo spazio che si recita il *Miserere* col *De profundis;* oppure 5 *Pater*, *Ave*, *Gloria* e *Requiem*.
I colpi debbono darsi forti (chi non resiste per vera fragilità di salute, la farà di meno, cioè per il solo *Miserere*, o per tre *Pater, Ave, Gloria, Requiem*).

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 348

308
Per il ringraziamento quotidiano

APR 6636 - A3, 15/39
ms. orig. aut.; 1 f. righe stamp. (mm. 128x207) - 2 facc. scritte; inedito.
Messina, s.d.

Supplica di lode e di ringraziamento per tutti i benefici ricevuti dal Signore. Verosimilmente si recitava in comunità a conclusione della giornata.

Ringraziamento giornaliero.

Cuore Amorosissimo del nostro sommo Bene Gesù, noi vi rendiamo grazie umilissimamente prostrate, per tutte le misericordie, per tutti i favori, per tutte le beneficenze che vi siete degnato accordarci in questo giorno. Vi siamo grati profondamente di tanti beni spirituali e temporali che ci avete concessi. Voi ci avete data la vita, e ce l'avete conservata. Voi faceste sorgere il sole che ci illuminò, Voi ci deste il pane quotidiano per sostentarci. Vi ringraziamo con tutto il cuore di tanti benefici.

E come potremo ringraziarvi dei buoni insegnamenti che ci avete dato in questo giorno per mezzo dei nostri Superiori? Come vi ringrazieremo dei buoni sentimenti che avete suscitati nel nostro cuore, dei lumi che avete comunicato nella nostra mente?

Noi vi presentiamo tutti i ringraziamenti che vi hanno reso i vostri Servi più amanti, e specialmente quelli che vi fecero il glorioso Patriarca San Giuseppe e Maria Santissima Madre vostra. Vi rendiamo grazie, o Supremo nostro Benefattore, non solo di tutte quelle misericordie che noi conosciamo, ma pure di tutte quelle grazie che ci avete concesse senza che noi ce ne siamo accorti; come pure di tutte quelle grazie che ci avreste voluto concedere, ma ce le negaste per le nostre indegnità.

Di tutto vi rendiamo grazie profondamente umiliate, riconoscendoci indegne di ogni vostra misericordia, e benedicendo e lodando sempre la vostra Bontà che tanto pensa al nostro bene, e nel contempo vi domandiamo perdono di tutti i peccati, e difetti, che abbiamo commesso in questo giorno. *Pater, Ave, Gloria.*

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 349

309
Atto di adorazione a Gesù Bambino

APR 6656 - A3, 16/1
ms. orig. aut.; 1 f. righe stamp. (cm. 10,5x15) - 1 facc. scritta; inedito.
Messina, s.d.

Breve invocazione per ottenere la grazia della propria santificazione.

Formula per l'adorazione del Santo Bambino nella Notte del Natale.

Caro Bambino Gesù, io qui prostrato innanzi alla vostra divina Presenza adoro profondamente le vostre pene e vi chiedo in grazia che mi concedete la santificazione.

Gloria Patri.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 350

310
Per l'uniformità al Divino Volere

APR 6672 - A3, 16/2
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Messina, s.d.

Preghiera personale di Padre Annibale. Consiste nell'offerta della santa Messa nella quale si chiede al Cuore Santissimo di Gesù l'uniformità al Divino Volere in tutte le circostanze della vita. È riportata a p. 1 del vol. 6 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

Offerta.

O dolcissimo Cuore di Gesù, io vi offro quest'oggi il gran sacrificio della santa Messa per l'impetrazione del perfetto adempimento della divina vostra volontà in questo affare, per quest'offerta d'infinito valore, qual'è il vostro stesso Preziosissimo Sangue che nel gran sacrificio vi presento, io vi supplico e scongiuro che mi concedete lumi, prudenza, pace, carità, fortezza e purità d'intenzione nell'operare relativamente a quest'affare; inoltre vi scongiuro, o Signor mio Gesù Cristo, che mi illuminate a chi e come debbo ricorrere per consiglio, e nel contempo vi supplico che illuminate Voi i vostri ministri perché si regolino come Voi volete, e mi rispondano secondo che a Voi meglio piace; io vi supplico, o Gesù, che da quel Signore onnipotente che Voi siete, in virtù di questa offerta d'infinito valore, trattenete l'infernale nemico perché in nulla prevalga in simile affare, ma invece riesca ogni [cosa] secondo la vostra maggior gloria, a pieno adempimento del vostro maggior beneplacito, e [a] soddisfacimento del vostro maggior gusto.
O adorabile Signor mio, non guardate i miei demeriti, ma i vostri meriti d'infinito valore guardate in questo gran sacrificio, insieme ai meriti della Madre vostra Santissima e dei vostri Santi, e concedetemi quanto io vi domando, e datemi santa virtù e fortezza perché in qualunque caso, o conforme o disforme alle mie inclinazione o persuasioni, io me ne stia tranquillo, sereno e pacifico, non volendo se non quello che Voi volete, non desiderando che Voi solo e la vostra

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 351

maggior gloria, e considerando e adorando in ogni umano evento, anche il più piccolo, il sovrano impero e le sante e perfette disposizioni della vostra Divina Volontà.
Cuore adorabile di Gesù, per amor di Voi stesso, per il Nome vostro santissimo, esauditemi.
Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 352

311
A Gesù Bambino per ottenere una grazia

APR 6673 - A3, 16/3
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Messina, s.d.

Breve invocazione a Gesù Bambino per ottenere una grazia particolare non espressamente specificata. È riportata a p. 27 del vol. 6 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

O adorabile Bambino, che per mio amore voleste nascere in tanta povertà e fra tanti patimenti ed umiliazioni; io vengo ai vostri piedi, e qui prostrato adoro.
E vi chiedo in grazia che mi concedete... [*sic*].
Accettate, o Dolce Bambino Gesù, questa mia adorazione che vi presento in unione della Santissima Vergine Maria e del glorioso Patriarca San Giuseppe; e, per amore di Maria e di Giuseppe, esauditemi. Amen.

Gloria Patri.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 353

312
Per i Salesiani di Messina

APR 6675 - A3, 16/4
ms; orig. allog.; 1 f. quadrettato (mm. 210x270) - 2 facc. scritte; inedito.
Messina, s.d.

I Salesiani correvano il pericolo di chiudere il Collegio di Messina. Per evitare ciò, Padre Annibale scrisse questa preghiera Achitofel, di cui qui si parla, era il consigliere di Davide (cfr. 2 Sam 15, 12). Il manoscritto lo abbiamo trovato il 21 agosto 2009.

Suppliche al Cuore Santissimo di Gesù per l'Istituto dei Salesiani.

Cuore amorosissimo, Cuore pietosissimo di Gesù, ascoltate il gemito e il sospiro di noi Poverelli che vi presentiamo questa povera Supplica a favore dell'Istituto vostro, o Sacratissimo Cuore, qual si è l'Istituto del vostro amatissimo e glorioso Giovanni Bosco che fu vostro elettissimo ministro.

Ecco, o Signore Iddio, che il nemico infernale vorrebbe distruggere questo Istituto in Messina, ma la vostra onnipotenza lo difende e lo custodisce, e l'onnipotente vostro braccio confini negli abissi il vostro nemico.

Oh Signore Gesù, e fino a quando gli avversari delle vostre sante Istituzioni si glorieranno della loro iniquità? Fino a quando li farete prevalere sopra i vostri amici e sulle loro opere? Ah! Noi confessiamo al vostro cospetto, o Dio giusto, che siamo meritevoli di tanto castigo, ma vi supplichiamo che la vostra misericordia prevalga nella vostra giustizia. Noi vi presentiamo i vostri divini meriti, il Sangue vostro Preziosissimo, e tutte le divine Messe che si offrono in questo giorno in tutto il mondo; vi offriamo il Cuore Immacolato della Madre vostra Santissima, con tutte le sue divine virtù. Vi offriamo l'amore e la fedeltà di tutti i vostri Santi e osiamo anche offrirvi l'amore, la fedeltà, e tutte le celesti virtù, e tutte le sante fatiche e opere del vostro elettissimo Servo Don Bosco.

Deh, per tutte queste offerte, per la vostra eterna carità, Gesù dolcissimo, non fate prevalere l'infernale nemico, né i cattivi uomini,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 354

in quest'affare. Infatuate i consigli dei nuovi Achitofel, fate trionfare la giusta causa, non ci togliete questa santa scuola, questo sacro Istituto, dove la gioventù apprende a credervi, a conoscervi, a temervi, ad amarvi, a servirvi.
O Cuore dolcissimo di Gesù, ascoltate i gemiti, i sospiri, le suppliche dei vostri Poverelli, e per la vostra infinita bontà, per il Nome vostro santissimo, per i vostri divini meriti, esauditeci, esauditeci; anzi, esaudite le preghiere e le lacrime di tutti gli Istituti Salesiani che a tale scopo ardentemente vi pregano.
Amen. Amen.

Un'*Ave Maria* a Maria Santissima Ausiliatrice, una *Salve Regina* a Maria Santissima della Sacra Lettera, la Veloce Ascoltatrice dei Messinesi, e un *Gloria Patri* a San Luigi Gonzaga, protettore dell'Istituto salesiano in Messina.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 355

313
A Gesù Sacramentato per varie necessità

APR 6676 - A3, 16/5
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Messina, s.d.

Invocazioni comunitarie che si recitavano dinanzi al Santissimo Sacramento solennemente esposto. Non ne risulta la motivazione. Sono riportate a p. 51 del vol. 6 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

1°

O adorabilissimo Gesù Sacramentato, noi veniamo al vostro divino cospetto, e umilmente prostrati vi adoriamo e vi confessiamo per Dio vivo e vero qui presente e nascosto sotto le specie eucaristiche. Vi ricordiamo con quanta carità, pazienza e mansuetudine accoglievate tutti quelli che a Voi si presentavano quand'eravate viatore in questa vita mortale, e vi supplichiamo che con pari carità, pazienza e mansuetudine ci accogliate contrite ed umiliate ai vostri piedi, ed abbiate di noi pietà e misericordia.
Pater. Ave. Gloria.

2°

O adorabilissimo Gesù Sacramentato, noi prostrate alla vostra divina Presenza vi rendiamo umilissime grazie per questo ineffabile mistero del vostro infinito amore. Vi ricordiamo quando nel tempio di Gerusalemme gridaste: *Venite a me, voi tutti che siete afflitti, ed io vi consolerò*. Animate di grande fiducia nella sovrabbondante pietà del vostro divino Cuore, veniamo a Voi per presentarvi le nostre afflizioni e tutte le nostre necessità spirituali, e quelle anche temporali in ordine al vostro bene spirituale, e vi supplichiamo che ci consoliate per quelle vie e per quei mezzi che Voi disponete nella vostra infinita sapienza e carità.
Pater. Ave. Gloria.

3°

O adorabilissimo Gesù Sacramentato, noi umiliate profondamente alla vostra divina presenza vi domandiamo umilissimamente perdo-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 356

no di tutte le nostre colpe passate e presenti, ci confondiamo per tutte le cattive inclinazioni, e i cattivi abiti che si annidano nel nostro infermo cuore. Siamo contrite e dolenti di avervi disgustato, e di essere forse ancora oggetto di disgusto al vostro amantissimo Cuore! Vi ricordiamo quella dolcezza con cui essendo in questo mondo perdonavate e prosciolievate dai loro peccati quelli cui eravate per concedere grazie e miracoli, e vi supplichiamo, che ci perdoniate le nostre colpe, anche se vogliate lasciarcene la pena, che ci diate sempre l'inestimabile dono della buona volontà e che ci concediate generosamente quelle grazie e quegli aiuti per cui veniamo ai vostri santissimi piedi.
Pater. Ave. Gloria.

4°

O adorabilissimo Gesù Sacramentato, tutte qui unite in un sol cuore e in un'anima sola vi offriamo i nostri cuori perché d'ora in poi siano tutti vostri, purificati dalle fiamme del vostro amore, e vi ricordiamo quella divina Promessa che ci faceste quando diceste: se voi sarete a me unite, in verità vi dico che tutto ciò che domanderete vi sarà concesso. O Gesù Diletto, noi vi supplichiamo che come Padre Amorosissimo riguardiate le nostre attuali necessità, e supplendo coi vostri divini meriti e con quelli della vostra Santissima Madre, degli Angeli, dei Santi a tutti i nostri demeriti, ci concediate misericordiosamente e opportunamente quelle risorse, quelle grazie, quelle misericordie che ci bisognano nelle nostre attuali posizioni.
Pater. Ave. Gloria.

5°

O adorabilissimo Gesù Sacramentato, quali umilissime vostre schiave, e pure figlie della dolcissima vostra eterna carità, vi protestiamo il nostro eterno amore quale nostro unico Bene e infinito Tesoro. Vi ricordiamo quella bontà infinita con la quale diceste: *Domandate e vi sarà dato, cercate e troverete, battete e vi sarà aperto,* e umilissimamente e fiduciosamente battiamo alla porta di questo santo tabernacolo dove non vi è la vostra santa immagine, ma vi trovate Voi stesso vivo e vero come eravate in Gerusalemme tra i discepoli e le pie donne, come ora siete alla destra del Padre vostro, e vi suppli-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 357

chiamo, deh, Sacramentato Signore, affrettatevi, liberateci dai mali che ci minacciano, apriteci le porte della vostra divina misericordia, dateci quelle grazie e quei mezzi che ci bisognano nelle circostanze in cui siamo, perché non nelle creature, no nelle umane protezioni, no nelle nostre industrie e fatiche, ma in voi solo e nella vostra dolcissima carità per i meriti della Madre vostra Santissima e degli Angeli e dei Santi confidiamo. Amen.
Pater. Ave. Gloria.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 358

314
Per la novena di Natale

APR 6678 - A3, 16/6
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Messina, s.d.

Preghiera introduttiva ai nove giorni di semplici e particolari «preparazioni», disposte per la solennità del Santo Natale. È riportata a p. 61 del vol. 6 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

Preghiera a Gesù Bambino per le preparazioni del suo Santo Natale.

O dolcissimo Bambino Gesù, io meschina vostra creatura considerando che per amor mio voleste nascere povero, misero, privo di tutto, esposto al freddo, e a tutti i patimenti, desidero di prepararvi tutto ciò che vi possa confortare e consolare nella vostra nascita, mediante l'esercizio delle cristiane virtù, ed oggi, con l'aiuto della vostra divina grazia propongo di prepararvi... (si nomina l'esercizio della giornata).
O Gesù diletto, fatemi degna di presentarvi questo dono per il vostro Santo Natale, mentre vi supplico, che questo Santo vostro Natale si rinnovi e si operi dentro il mio meschino cuore. Amen.
Maria Santissima, Madre di Gesù e Madre mia, glorioso Patriarca San Giuseppe, padre putativo di Gesù, deh, assistetemi in questo santo esercizio che io intendo fare in vostra compagnia perché sia accetto all'Amante Eterno dell'anima mia. Amen.

Prendiamo oggi in nostra compagnia per questo santo esercizio della preparazione del ... il glorioso o la gloriosa (si nomina [il Santo o la Santa] secondo come sono qui notati) e diciamogli:

O glorioso ... che foste singolarmente amante del Bambino Gesù, per cui meritaste dal Divino Infante i più insigni favori, deh, compiacetevi di prestarmi il vostro aiuto perché degnamente io faccia questa santa preparazione in memoria del Santo Natale di Gesù Bambino, e perché il Sommo Bene fatto bambino rinasca con la sua

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 359

grazia, col suo amore, e con la sua divina presenza dentro il mio cuore, e quivi trionfi e regni. Amen.

Un *Pater, Ave e Gloria* a tutti i santi Angeli che ebbero più intimi uffici col Santo Natale di Gesù Bambino.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 360

315
Per vivere sempre nella divina unione

APR 6679 - A3, 16/7
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Messina, s.d.

Nella solennità del Santo Natale, promette di volere trascorrere tutti i giorni della propria vita in unione con il Signore, con la Santissima Vergine Maria, con gli Angeli e i Santi, e di vivere sempre alla divina presenza. È riportata a p. 64 del vol. 6 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

Mio Signore e mio Dio, intendo presentarvi ogni momento quella protesta, quella convenzione e quei patti per tutte le 24 ore della giornata, da un giorno all'altro; e insieme intendo presentarvi tutte le preghiere che dovrei dire e vorrei dire, e non arrivo a dire, specialmente la recita del santo e divino Ufficio; tutto intendo raccogliere e presentarvi nel gran sacrificio della santa Messa.
Mio Signore e Dio, intendo unire questo mio giorno agli anni, ai mesi, alle ebdomade, alle ferie, ai sabati, ai giorni, alle ore e ai momenti della vostra mortale vita, associandomi ai divini pensieri che Voi formaste, e alle parole che diceste, alle preghiere che faceste; alle pene che soffriste, alle lacrime che spargeste, alle opere che compiste; in unione dell'immacolato Cuore della vostra Madre Santissima, del glorioso Patriarca San Giuseppe e dei vostri cari, istante per istante; e questa intenzione intendo presentarvela nel grande sacrificio della santa Messa, affinché vi degniate ridonar la santa innocenza, la perduta eredità, e perché mi convertiate tutto a Voi, al vostro divino Amore, alla vostra Divina Volontà; mentre con Voi intendo starmi unito nel momento della vostra divina Incarnazione nel seno purissimo della vostra divina Madre giorno per giorno, istante per istante.
Vergine Santissima, accettatemi Voi per vostra materna bontà, e rigeneratemi ad una nuova vita col Santo Natale di Gesù Bambino, datemi il puro e santo amore di Gesù, il vostro soavissimo amore e tutti gli altri santi amori. Datemi, o Signore, la divina vostra presenza, e la presenza della vostra dolcissima Madre, e fate che questa duplice e divina presenza sia in me attraentissima, commoventissima, impressionantissima, continua, intima.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 361

316
Per essere liberata da diaboliche vessazioni

APR 6681 - A3, 16/9
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Messina, s.d.

Preghiera particolare da far recitare a suor Liduina Mastroleo delle Figlie del Divino Zelo, che era vessata dal demonio con insidie, disturbi e tormenti di vario genere. È riportata a p. 67 del vol. 6 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

O Signore Iddio, giustamente mi avete messo nel fuoco della desolazione; giusti e santi sono i vostri giudizi perché io meriterei di essere per sempre abbandonata a causa delle mie tante infedeltà.

Ah, mio sovrano Signore! Mi annichilo al vostro cospetto, me ne sto con la faccia per terra sotto ai vostri santissimi piedi e non ho coraggio di levare verso di voi i miei sguardi, perché sono una rea creatura, ricolma di tante imperfezioni, che per tanti anni ho resistito alle attrattive della vostra grazia, ho amato le creature, ho fatto crescere nel mio cuore la superbia, l'invidia, la gelosia, l'ira, sono stata disubbidiente, caparbia, ciarliera, ostinata, dissipata, laniera [= sferza], ripiena di me stessa, e quel che é più, sono stata come cieca senza vedere la profonda miseria dell'anima mia, anzi ho tante volte lusingata me stessa col credermi giusta!

Ah, per tante ingratitudini meriterei non solamente questi tormenti, ma i tormenti e le desolazioni eterne dell'inferno! Me ne pento, mio Signore, me ne dolgo con tutto il mio cuore di quanti disgusti vi ho dato! Vorrei che questo mio cuore si stemprasse in lacrime di sangue, vorrei morire di dolore per avervi tanto offeso e di non avervi amato finora!

O bellezza infinita, come ti sei nascosto! Oh mio unico sospiro, come mi sembra di averti perduto! Ma nascondetevi pure, o Diletto dell'anima mia, che io sempre vi amerò. Bello voi siete al mio cuore, e tutta la delizia dell'anima mia, o che vi mostrate al mio spirito o che vi nascondete lasciandomi.

Bello se mi consolate, bello se mi tribolate, bello se... Ah basta, mio

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 362

Gesù, quanto tempo ho perduto senza amarvi; d'ora in poi voglio amarvi con tutto il mio cuore. Oh, potessi diventare un'altra volta fanciulla, potessi ritornare per incominciare ad amarvi fino dalla più tenera età! Ma deh fate voi, dolcissimo Signore, che io ora nell'intensità dell'amore compensi tutto il tempo perduto! Sì, vi amo Gesù mio, e vi amo quanto vi amò [Maria] Maddalena che pianse ai vostri piedi, quanto vi amò Giovanni che posò [*sic*] sul vostro cuore; quanto vi amarono Agnese e Filomena che diedero per voi la loro vita, quanto vi amò Teresa che portò nel suo cuore la ferita del vostro; vi amo, Gesù mio, quanto voi avete amato l'anima mia. Oh, mio dolcissimo Gesù, non mi rigettate come io meriterei, fate pace con l'anima mia; mostratemi, o Signore, il vostro volto, passi da me se è possibile questo calice d'amarezze, ma se poi volete, o Signore, che duri anche a lungo la mia tribolazione, sia fatta la vostra Divina Volontà adorabile!

Ah, Volontà suprema del mio Dio, glorificatevi su di me come più vi aggrada; datemi ciò che vi piace di darmi, negatemi ciò che vi piace di negarmi, io non altro voglio se non quello che voi volete, e se vi piace, o mio Dio, che queste mie tenebre diventino più forti ed eterne, eccomi pronta, o Signore, ad eseguire qui il vostro Volere! Abbiatemi, o Divina Volontà, come la vostra schiava, come la vostra vittima. Datemi forza. Solo vi supplico, e non che voglio aiuti, deh, non mi lasciate alle mie debolezze! Datemi fortezza a discacciare e resistere, costanza a proseguire, docilità ad ubbidire.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 363

317
Per le vocazioni nella nascente Istituzione

APR 6682 - A3, 16/10
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Messina, s.d.

Fervente invocazione biblicamente ispirata, per ottenere vere, numerose e sante vocazioni per l'Opera. È riportata a p. 69 del vol. 6 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire il manoscritto originale.

Preghiera per ottenere i buoni operai alla santa Chiesa *(invece della supplica all'Eterno Padre).*

O Signore, che sei l'aspettazione d'Israele, e nel tempo della tribolazione pur ne sei il Salvatore, guarda propizio dal cielo a questa vigna, riempi d'acque fecondatrici i suoi rivi, moltiplica i suoi germogli, rendila perfetta poiché è la tua destra, o Signore, che l'ha piantata. Molta qui davvero è la messe, ma gli operai sono pochi. Te quindi preghiamo, che sei il Padrone della messe, acciocché ti degni di mandare operai in questa tua messe.
Moltiplica la famiglia, accrescine l'allegrezza, acciocché siano edificate le mura di Gerusalemme. È tua, o Signore, è tua questa Casa; pietra in essa non sia, te ne preghiamo, che la mano tua santissima non abbia posta, e i chiamati da te a formarla conserva nel nome tuo e santifica nella verità.
Così sia.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 364

318
Al Cuore di Gesù per i vescovi «Sacri Alleati»

APR 6683 - A3, 16/11
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Messina, s.d.

Si recitava comunitariamente per i Prelati di santa Chiesa: cardinali, arcivescovi e vescovi, che avevano inviato la loro adesione alla «Sacra Alleanza».

Preghiera al Cuore Santissimo di Gesù per i Sacri Prelati che ci onorano di loro Sacra Alleanza.

O amabilissimo Cuore di Gesù, a Voi presentiamo le nostre meschine e ferventi suppliche per tutti i sacri Prelati che, con tanta carità, ci accordano grandi spirituali vantaggi e con noi si uniscono intenzionalmente alla quotidiana preghiera per ottenere i buoni operai alla santa Chiesa.
O Gesù amantissimo, degnatevi di moltiplicare su di loro i vostri più eletti carismi, ricolmateli sempre più con lo zelo purissimo della vostra gloria e della salute delle anime alle loro cure affidate.
Deh, quello Spirito Santo che infiammò i cuori degli Apostoli rinnovi i suoi antichi prodigi nei novelli Apostoli viventi, i quali sono i vostri Vescovi, e sia per loro fortezza nei pericoli, ombra refrigerante nel calore delle persecuzioni, sostegno validissimo nei loro travagli, perfetta salute nelle loro infermità, lume splendidissimo nei loro dubbi, pieno gaudio nella raccolta dei mistici manipoli, frutto di quel seme divino che spargono tra le lacrime e le fatiche. O Gesù amorosissimo, arricchite di santi evangelici operai le loro Diocesi, fate fiorire di eletti germogli i loro Seminari, per modo che la Chiesa a loro affidata diventi per voi un giardino prediletto in cui possiate trovare tutte le vostre delizie. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 365

319
Ai Cuori di Gesù e di Maria per ottenere le vocazioni all'Istituto

APR 6712 - A3, 16/12
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Messina, s.d.

Supplica comunitaria ai Cuori di Gesù e di Maria per chiedere la grazia di corrispondere alla propria vocazione, e per ottenere «vere e sante vocazioni» alle sue due Congregazioni religiose. È riportata a p. 71 del vol. 6 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

Preghiera al Cuore Santissimo di Gesù e all'Immacolato Cuore di Maria per le vocazioni.

O amabilissimi Cuori di Gesù Sommo Bene e di Maria Madre di Dio, o Cuori che formate un Cuor solo, noi vi presentiamo questa minima Congregazione che è vostra, che è proprietà vostra, e con grande fiducia vi supplichiamo in un cor solo; a Voi ci rivolgiamo noi meschine creature per i più grandi interessi spirituali di questo Istituto. O Gesù amorosissimo, o Immacolata Madre, santificateci, fateci crescere nella santa vocazione di questo nostro Istituto e fateci in essa perseverare; e se fra di noi ve ne siano che la vocazione non venga da Dio, o che non corrispondono alla loro vocazione, deh, vi piaccia o di convertire o di allontanarle da questa minima nostra Congregazione se alle grazie e ispirazioni non si arrendono.

O Gesù mistico potatore, tagliate da noi i rami secchi e aridi quando a lungo resistessero alle vostre chiamate e fossero di cattivo esempio e di danno a questa Comunità. Noi vi supplichiamo umilissimamente, Cuori dolcissimi di Gesù e di Maria, chiudete doppiamente l'ingresso di questa Casa a tutte quelle anime che, non veramente vocate, sarebbero pietra d'inciampo tra le povere Figlie del Divino Zelo. Alla vostra pietosissima bontà dall'intimo del cuore, e coi gemiti e i sospiri della più viva fede, per la maggiore

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 366

consolazione di Voi, Divinissimi Cuori, noi domandiamo la grande grazia delle vere e sante vocazioni.

O Cuori amorosissimi del Figliuol di Dio e della Vergine Madre, sorgete a nostro Bene e visitateci con questa grazia delle grazie. Spirate il soffio della santa vocazione, disponete al vostro amoroso incendio le anime incipienti che già lasciano il mondo e, come fanciulle prevenute dalla vostra grazia, sono prese dalla vostra carità, o sposo delle anime Gesù, e sono tratte dalla vostra bellezza, o Regina degli Angeli Maria. Deh, tra le elette che vi amano, che vi cercano, che vi sospirano, o dolce Gesù, sceglietevi le Figlie del Divino Zelo del vostro amantissimo Cuore.

Deh, tra le vostre fedeli figlie, o Immacolata Madre, sceglietevi per questa Casa le anime intelligenti secondo lo Spirito, che sappiano raccogliere il mandato del Divino Zelo del Cuore di Gesù che lo fece esclamare: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*.

Dolce Cuore di Gesù, dolce Cuore di Maria! Mandateci anime fedeli che ci edifichino, che siano germe fecondo di santo accrescimento di questa pianticella; anime a Voi carissime, dono generosissimo della vostra carità, largizione irrevocabile della vostra divina bontà, figlie docili che abbiano inclinato l'orecchio ad ascoltare la vostra voce, ed abbiano dimenticato la casa del loro padre terreno ed il luogo nativo; vergini prudenti e vigilanti che tengono sempre accesa la lampada della fede e del santo fervore, anime forti e costanti, ma umili, sincere e semplici, come le colombe che abbiano rivolto a Voi solo, diletto Gesù, e a Voi sola, o gran Madre di Dio, l'occhio puro della retta intenzione ed ogni loro pensiero ed affetto, che non abbiano altro gusto che il sacrificarsi per questa santa missione del Divino Zelo, per gl'interessi vostri divini, per la salute delle anime e per la quotidiana preghiera per ottenere i buoni operai alla santa Chiesa.

Le Figlie del vostro Divino Zelo noi vi domandiamo, o Cuore di Gesù, o dolce Cuore di Maria. Se questa grazia è grande assai, tanto più è degna della vostra infinita liberalità. Per le vostre intime pene, o divinissimi Cuori, vi preghiamo affrettarvi ad esaudirla *ad*

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 367

maiorem consolationem Cordis vestri. Ne moréris, Domine, ne moréris. Mater Domini, ne moréris. Amen.

Pater, *Ave*, *Gloria* e *Requiem*.

San Giuseppe, pregate per noi.
San Michele Arcangelo, pregate per noi.
Angeli e Santi Avvocati e Protettori, pregate per noi.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 368

320
Per ottenere l'ordine sociale

APR 6713 - A3, 16/13
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Messina, s.d.

Con questa breve invocazione, che verosimilmente può risalire all'anno 1923, si chiede per l'Italia la grazia di un buon governo per il bene comune e la salvaguardia dell'ordine pubblico. È riportata a p. 72 del vol. 6 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

Preghiera per la sistemazione delle cose in Italia.

Cuore misericordiosissimo di Gesù, vi rendiamo grazie che nella nostra Italia, da Voi scelta quale centro della fede e della religione, avete fatto apparire un raggio benefico di luce mediante un Governo non ostile alla santa Chiesa, non settario, ma che può dirsi beneficio della vostra divina provvidenza e pietà.
E nel contempo supplichiamo il vostro Eterno Divin Genitore che, per i vostri divini meriti e per intercessione della vostra Santissima Madre, vogliate accrescere sempre più questa misericordia di un Governo equo, prudente, favorevole agli interessi cattolici e forte nel reprimere sempre più la baldanza e le cospirazioni dei nemici dell'ordine e della religione cattolica. O Dio amorosissimo, per cui regnano i re, degnatevi di regnare Voi stesso per mezzo dei vostri veri rappresentanti in Italia, in Francia e in tutte le nazioni del mondo, affinché il mondo tutto sia condotto al vostro Divin Cuore, o Signore.

Salve Regina.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 369

321
Invocazioni a Gesù Bambino

APR 6714 - A3, 16/14
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Messina, s.d.

Nella notte del Santo Natale, assieme alle adorazioni e alle lodi, si offrono al Bambino Gesù tutte le pratiche di pietà che sono state fatte nella novena di preparazione. È riportata a p. 76 del vol. 6 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

Triplice offerta al Divinissimo Bambino Gesù *(da recitarsi la notte del Santo Natale)*.

O amabilissimo Bambinello Gesù, eccoci qui nella mistica grotta di Betlemme in questa memorabile notte per adorarvi profondamente insieme agli Angeli tutti del cielo che qui vi lodano, vi esaltano e vi glorificano.

Adoriamo la vostra Divinità, e la vostra Umanità nell'ipostatica unione, adoriamo tutti i vostri divini attributi e la ineffabile vostra bellezza.

Adoriamo il vostro dolcissimo Cuore, palpitante per noi di eterno amore. Vi adoriamo sofferente ed orante per noi, e intendiamo adorare perfino i vostri vagiti e le vostre lacrime.

Tutte queste meschine adorazioni, perché vi siano grate, ve le offriamo insieme a quelle della vostra Santissima Madre e del Patriarca San Giuseppe.

O neonato Bambinello Gesù, che cosa mai vi offriremo noi, che vi daremo noi per dissetarvi, o assetato di amore, dilettissimo Gesù?

Degnatevi di accettare questi meschini preparativi che vi abbiamo fatti nella santa novena del vostro Santo Natale; vi intendiamo presentare tutto ciò che nella grotta di Betlemme poteva confortare le vostre pene.

Eccovi la culla fabbricata con un frammento del legno della santa Croce; eccovi il materassino, il guancialino e le fasce per sollievo della vostra santissima Umanità. Eccovi il fuoco, il lume, il suono e

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 370

i meschini doni che vi offriamo intrecciati degli atti di amore, di umiltà e di contrizione.

O Bambinello Gesù, o assetato di amore, o famelico dei cuori amanti, e che altro volete ancora da noi? Ah! Voi volete appunto i nostri cuori.

O dolcissimo Gesù, quanto siamo noi fortunati che ci fate degni di offrirvi i nostri cuori! Essi sono indegni di Voi, ma poiché Voi li volete, noi ve li offriamo tutti interi. Prendeteli, o Bambinello Dio, e metteteli dentro il vostro dolcissimo Cuore, feriteli di eterno amore per Voi. Oh, fosse il nostro cuore puro e candido come quel corporale nel quale Voi posate Sacramentato! Deh, rendetelo Voi così limpido e netto di ogni macchia, che possiate trovare nei nostri cuori il profumo delle vostre virtù e la vostra abitazione. Con questa intenzione vi presentiamo pure questo sacro corporale.

[O Bambinello Dio, o amore dei nostri cuori, ricordatevi che noi siamo le vostre schiave e schiave della vostra Santissima Madre, questa sacra schiavitù intendiamo rinnovarvi nel momento del vostro Santo Natale, mentre supplichiamo la vostra Santissima Madre che Essa stessa a Voi ci presenti.

O amorosissima Madre di Gesù Signor nostro, Madre di grazie e di misericordia, deh, presentate Voi per noi al vostro Unigenito Figliuolo Gesù questa nostra triplice offerta, le nostre meschine adorazioni, la consacrazione di tutte noi stesse, con la rinnovazione della filiale schiavitù e pregatelo che ci voglia dare un ricambio di grazia, di sempre amarlo ed immolarci per il suo amore, quale vittime in eterno della sua adorabile Volontà.

O Patriarca San Giuseppe, che nella Grotta di Betlemme siete il Padre vergine del Figlio di Dio, lo sposo sempre vergine dell'Immacolata Vergine Maria, deh, appoggiate con le vostre preghiere questa triplice offerta che facciamo al neonato Bambinello Gesù che gli sia più accetta e rendetela propizia in vita, in morte e dopo morte]*.

---

* Quest'ultima parte, tra parentesi, si omette quando la *triplice offerta* si fa con le esterne, e quella precedente si conclude con il *Pater*, *Ave*, *Gloria*.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 371

322
A Gesù Sacramentato per ottenere la guarigione

APR 6715 - A3, 16/15
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Messina, s.d.

Si implora la guarigione delle persone malate ricordando i grandi prodigi operati da Gesù, che è passato in mezzo a noi «beneficando e risanando tutti» (cfr. At 10, 38). È riportata a p. 78 del vol. 6 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

Novena per una persona inferma *(o per persone inferme).*

1°

O Gesù, che passaste in mezzo agli uomini beneficando, e ora dimorate in mezzo a noi nel Divin Sacramento pure per beneficarci e consolarci, ecco io ripeto ciò che un tempo a Voi fu detto: *Chi Voi amate è infermo.* E perciò io mi fo ardito d'invocare a suo favore la pietà del Cuore vostro dolcissimo, e di chiedervi che la sua malattia non sia già a morte, ma valga alla vostra gloria ed alla sua santificazione. Io credo che voi siete il Figliolo di Dio vivo, che veniste in mezzo al mondo; credo che siete la risurrezione e la vita, che colui il quale crede in Voi, vivrà, ancorché sia morto; e che tutti coloro i quali vivono e credono in Voi, destinati alla mortale risurrezione, non morranno giammai. Ora io vi prego che vogliate alla persona raccomandata prolungare anche i giorni sulla terra, e confido che per la vostra grazia riacquisterà presto la sanità.
Pater, Ave, Gloria. *Dolce Cuor del mio Gesù*...

2°

Cuore misericordioso di Gesù, Voi guariste già tanti infermi, durante la vostra vita mortale, e per impulso della vostra pietà e commiserazione di quelli che ve ne supplicavano. Ah, quanto deve ciò valere ad accrescere la mia fiducia! È vero che non merito certamente di presentarmi a Voi, e non sono degno che riguardiate alle mie domande; conosco che il pane dei figli non deve punto gettarsi ai cani, ma i cagnolini mangiano le miche che cadono dalla mensa dei lo-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 372

ro padroni. O Cuore dolcissimo, se Voi volete, potete guarire la persona che vi raccomando; deh, dite una parola, e senza dubbio sarà guarita.
Pater, Ave e *Gloria*. *Dolce Cuor del mio Gesù...*

3°

Cuore tenerissimo, vedete la pena che mi affligge, contristatissimo come sono per la vita di [questa] persona a me sì cara; deh, vi prenda pietà del mio dolore. Allontanate dalla medesima il crudel male ond'è travagliata, e conservatela al mio affetto. Voi medesimo avete impresso nel mio animo i pietosi sentimenti che mi rendono sollecito della sua guarigione; deh, secondate dunque tali sentimenti, mentre Voi solo lo potete.
Pater, Ave e *Gloria. Dolce Cuor del mio Gesù...*

4°

Consolatore dolcissimo dei bisognosi e dolenti, in Voi solo ho posto la mia fiducia, ben sicuro di non restare ingannato. Oh benefattore supremo! Voi potete tutto; qual consolante idea! Voi potete tutto e siete per noi l'amico più tenero e fedele, il solo vero amico. Deh, non permettete che io perda una persona sì diletta. Concedete alla mia fede la grazia, e ben presto mi sia dato di veder rifiorire in sanità chi per mio mezzo si rivolge alla vostra infinita clemenza.
Pater, Ave e *Gloria*. *Dolce Cuor del mio Gesù...*

5°

O Cuore amantissimo di Gesù, la speranza di questa persona inferma che vi raccomando è solo nel vostro soccorso, siete Voi che fate morire e rivivere, solo Voi potete salvare. Deh, dunque esauditemi nel giorno dell'afflizione, salvate chi in Voi confida, e datemi il contento di poter lodarvi ancora quaggiù nel vostro santo tempio, per benedirvi in eterno nel cielo.
Pater, Ave e *Gloria. Dolce Cuor del mio Gesù...*

Non ci negate, o Santissimo Cuore, non ci negate la grazia che vi domandiamo. Noi non ci scosteremo da Voi, finché non ci abbiate fatto intendere quelle dolci parole: Io sono la tua salute; [lo] voglio,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 373

sii sano. E come potreste venirci meno Voi che a tutti fate grazie? Come rigetterete le nostre suppliche, Voi, che sì facilmente vi lasciate muovere ad esaudirle?
O Maria, o la più dolce di tutte le madri, per il vostro Cuore sì affettuoso e compassionevole, parlate a Gesù per noi, ed impetrateci la grazia che gli domandiamo con tanta istanza. Cuore di Maria, aiutateci! Cuore di Gesù, esauditeci! Così sia.

℣. Cor Iesu, flagrans amore nostri.
℟. Inflamma cor nostrum amore tui.

Oremus.
Concede quæsumus, omnipotens Deus, ut qui in sanctissimo dilecti Filii tui Corde gloriantes, præcipua in nos charitatis eius beneficia recólimus, eorum pariter et actu delectemur, et fructu.
Per eundem Christum Dominum nostrum.
Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 374

323
Preghiere quotidiane comunitarie

APR 6716 - A3, 16/16
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Messina, s.d.

Questo documento si deve ritenere come un estratto dei vari opuscoli di pratiche di pietà quotidiane, mensili e annuali in uso presso gli Istituti maschili e femminili di Padre Annibale. È riportata a p. 147 del vol. 6 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

Preci quotidiane.

Al mattino

Sia lodato e ringraziato ogni momento...

Mio Dio, vi adoro, vi amo, vi ringrazio di quanti benefici mi avete fatto, specialmente di avermi conservato in questa notte. Vi offro quanto farò e patirò in questo giorno, in unione delle azioni e patimenti di Gesù e di Maria, secondo tutte le amorose intenzioni del Cuore Santissimo di Gesù e per guadagnare tutte le sante indulgenze che posso. Propongo di fuggire ogni peccato, specialmente… e propongo d'uniformarmi alla vostra santa volontà nelle cose contrarie. Perciò vi prego, in Nome di Gesù e per amor di Maria, a darmi l'aiuto vostro e la grazia della finale perseveranza. Gesù mio, tenetemi oggi le vostre mani di sopra, Maria Santissima, custoditemi Voi sotto il vostro Manto.
Angelo mio custode, Santi miei avvocati, assistetemi.
Sia benedetta la Santa ed Immacolata Concezione della beatissima Vergine Maria Madre di Dio.
Ave Maria.

Comunione spirituale...

Ai nove cori degli Angeli: Tre *Gloria Patri.*
Dolce Cuore del mio Gesù...
Angelo di Dio...

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 375

Mettiamoci alla divina presenza

Credo, Gesù mio, di essere alla vostra divina presenza. Profondamente vi adoro. Mi pento, Signore, d'avervi offeso; propongo, con l'aiuto della vostra grazia, di non offendervi mai più. Illuminate, o Signore, la mia mente ed infiammate il mio cuore acciocché ricavi frutto da questa santa meditazione. Parlate, o Signore, che la vostra serva Vi ascolta; Voi avete parole di vita eterna. Santissimo Padre, in unione del vostro dilettissimo Figlio, vi raccomando lo spirito mio.

Meditazione - Ringraziamento

Vi ringraziamo, o Signore Gesù, dei lumi che ci avete dato in questa santa meditazione. Ci pentiamo del poco rispetto con cui siamo stati alla vostra divina presenza. Vi offriamo il proposito fatto di volerci emendare dal difetto (*si specifichi quale*). Vi preghiamo di darci grazia di mettere in pratica quanto abbiamo risoluto di fare. Vergine Santissima pregate per noi ed unite le vostre potenti intercessioni alle nostre suppliche presso il trono del vostro Divin Figliuolo. Santi nostri avvocati pregate per noi.
Pater, Ave, Gloria e Requiem.
Salve Regina.

Litanie di un'anima che vive di fede e che attende alla più alta perfezione (vedi a p. 286 [del Manuale delle preghiere]).

Preghiera per il buon adempimento degli uffici

O adorabile Signor Nostro Gesù Cristo, dal quale viene a noi ogni lume ed ogni forza per bene adempire i propri doveri, degnatevi di aiutarci con la vostra grazia onnipotente, perché corrispondiamo degnamente alla nostra vocazione, con ogni santa diligenza, con dolcezza, con pazienza e con perseveranza, adempiamo gli uffici che la santa obbedienza ci impone e sempre col retto fine di piacere a Voi solo e di procurare la salute eterna delle anime. Amen.
Ave Maria.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 376

Giaculatoria: Santi Angeli custodi, assisteteci.
Preghiere al Cuore Santissimo di Gesù per ottenere i buoni operai alla santa Chiesa (vedi a p. 95 [del Manuale delle preghiere]).

Per gli agonizzanti

O clementissimo Gesù amatore delle anime, io Vi scongiuro per l'agonia del vostro amantissimo Cuore e per i dolori della Madre vostra Immacolata, lavate nel vostro Sangue Preziosissimo i peccatori di tutto il mondo che ora sono in agonia ed in questo giorno devono morire. Così sia.
Santa Maria, Madre degli agonizzanti, salvate i poveri moribondi.

Giaculatoria della Santa Schiavitù

O dolcissimo Gesù, noi siamo vostre umilissime schiave, e della Madre vostra Santissima. Tutto ciò che possediamo spiritualmente e temporalmente, l'abbiamo dato e torniamo a darlo tutto a Voi, ora e in perpetuo per mezzo di Maria Santissima, Madre vostra e nostra Signora, Madre, Maestra e Superiora. Amen.

A San Giuseppe

O Giuseppe, Padre vergine di Gesù, Sposo purissimo della Vergine Maria, prega sempre per noi il medesimo Gesù, Figlio di Dio, acciocché difesi con le armi della sua grazia, combattendo legittimamente in vita, siamo da Lui coronati in morte. Amen.

Offerta della santa Messa per il Monastero d'Ágreda

Cuore amorosissimo di Gesù, in questa santa Messa vi presentiamo i meriti vostri e quelli della vostra Santissima Madre supplicandovi per ogni santa prosperità del Venerabile Monastero di Ágreda e su tutte quelle Suore presenti e future dedicate alla Immacolata Concezione della vostra Santissima Madre. E vi preghiamo che vogliate glorificare la vostra prediletta Suor Maria di Gesù. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 377

Annunzio dell'offerta della santa Comunione alla Santissima Vergine Maria

Offriamo la santa Comunione alla Santissima Vergine Maria quale cibo eucaristico nel nostro cuore per tutti gli anni che stette su questa terra desiderando Gesù in Sacramento prima della Istituzione della Santissima Eucaristia.

Offerta della santa Messa per le Salesiane di San Francesco di Sales

Cuore adorabile di Gesù, in questa santa Messa vi presentiamo tutte le Salesiane della Visitazione quali nostre Signore e Consorelle, supplicandovi, per i vostri divini meriti e per l'intercessione della Santissima Vergine Maria, che vogliate sempre ricolmarle delle vostre benedizioni con ogni prosperità spirituale e temporale e farle sempre fiorire in virtù e santità.
Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 378

324
Al Cuore di Gesù per varie necessità

APR 6725 - A3, 16/18
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Messina, s.d.

Brevi invocazioni per ottenere grazie e favori celesti in diverse circostanze. È riportata a p. 152 del vol. 7 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

Al Santissimo Cuore di Gesù per implorare qualunque grazia.

1. Cuore del mio Gesù, Voi vi siete donato tutto a noi; confido che mi concederete pure i vostri doni.
Gloria Patri, et Filio, et Spirítui Sancto.
Sicut erat in principio et nunc et semper et in sæcula sæculorum. Amen.
Dolce Cuore del mio Gesù, fa' ch'io t'ami sempre più.

2. Cuore del mio Gesù, Voi siete il principio di tutte le grazie; spero che non vorrete negarmi quella che umilmente vi chiedo.
Gloria Patri.
Dolce Cuore del mio Gesù...

3. Cuore del mio Gesù, Voi siete come il sole che illumina e riscalda tutta la terra; deh, spandete ancor sopra di me i vostri raggi benèfici.
Gloria Patri.
Dolce Cuore del mio Gesù...

4. Cuore del mio Gesù, Voi siete la fonte aperta sempre alla casa di Giacobbe; irrigate anche me con la vostra acqua salutare.
Gloria Patri.
Dolce Cuore del mio Gesù...

5. Cuore del mio Gesù, che sebbene infinitamente grande e beato, tuttavia a voi c'invitate per eccesso d'amore; deh, spargete pure su di me le vostre beneficenze.
Gloria Patri.
Dolce Cuore del mio Gesù...

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 379

6. Cuore del mio Gesù, l'abisso della vostra misericordia supera ancora l'abisso della mia ingratitudine; e perciò io confido che non rigetterete la mia domanda.
Gloria Patri.
Dolce Cuore del mio Gesù...

7. Cuore del mio Gesù, in Voi si trova pronto ed efficace rimedio per tutti i mali; deh, per pietà, soccorrete al bisogno che vengo ad esporvi.
Gloria Patri.
Dolce Cuore del mio Gesù...

8. Cuore del mio Gesù, Voi che più volte vi lagnaste con la vostra serva Margherita Alacoque della negligenza degli uomini nel chiedervi grazie; deh, esaudite, vi supplico, la mia preghiera.
Gloria Patri.
Dolce Cuore del mio Gesù...

9. Cuore del mio Gesù, Voi tante larghe promesse faceste a quelli che vi invocano; deh, fate che anch'io quantunque indegno, ne sperimenti i dolci effetti.
Gloria Patri.
Dolce Cuore del mio Gesù...

℣. Cor Iesu, flagrans amore nostri.
℟. Inflamma cor nostrum amore tui.

Oremus.
Concede quæsumus, omnipotens Deus, ut qui in sanctissimo dilecti Filii tui Corde gloriantes, præcipua in nos charitatis eius beneficia recólimus, eorum pariter et actu delectamur, et fructu.
Per eundem Christum Dominum nostrum.
Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 380

325
Incondizionata fiducia nel Nome di Gesù

APR 6762 - A3, 16/24
stamp. orig.; 12 pp. (mm. 120x165); edito*.
Messina, s.d.

Il fascicolo a stampa contiene preghiere per una persona inferma, per ottenere la guarigione, di ringraziamento per la guarigione ottenuta e offerta della santa Messa in onore del Nome di Gesù.

I. M. I. A.

Preghiere al Nome Santissimo di Gesù per guarigioni.

Nel prendere la polizzina del Nome Santissimo di Gesù l'infermo dirà:

O Gesù, Sommo mio Bene, vorrei imprimermi col sangue o col fuoco il vostro adorabile Nome nell'anima mia perché restasse guarita dalle sue spirituali malattie. E sentendo in me crescere sempre più la fiducia nella potenza di questo divino Nome, voglio infonderlo nelle mie viscere, perché per l'anima e per il corpo mi sia salutare medicina. Oh, quanti e quanti alla sola invocazione di questo onnipotente Nome sorsero dall'orlo della tomba a nuova vita!
Ricordatevi, o Signore, che con questo Nome adorabilissimo, i vostri discepoli e i vostri Santi diedero la vista ai ciechi, la sanità agl'infermi, la vita agli estinti, e con questo santissimo Nome moltiplicarono i cibi, calmarono le tempeste, e perfino mossero i monti! I vostri Santi c'insegnano che basta il chiamare il vostro Santissimo Nome con fede nelle malattie, o segnarsi con questo Santissimo Nome, o inghiottirlo in iscritto, per risorgere a sanità.
Orsù dunque, Signor mio e Dio mio, per la fiducia che io metto nel vostro Santissimo Nome, guaritemi, o Gesù, e fate che ciò sia a gloria vostra anzitutto, e di maggior bene per l'anima mia. Amen.

* Tip. Antoniana del Can. Annibale M. Di Francia, Messina.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 381

Preghiere al Santissimo Nome di Gesù per persone inferme *(in singolare o plurale secondo i casi)*

I

Immensamente fiduciosi, Gesù adorabilissimo, nel vostro Santissimo Nome che significa luce, via, verità e vita, noi vi supplichiamo: deh, risorgete a nuova vita questo infermo risanandolo dall'attuale infermità che lo travaglia ed abbatte. Amen.
Gloria. Pater. Ave.

II

Eleviamo inni di lode al vostro Santissimo Nome, o Gesù Sommo Bene, perché guariste amorosamente migliaia e migliaia d'infermi di qualsiasi infermità, nei tre anni della vostra vita pubblica nella Giudea. Deh, per il vostro Santissimo Nome che commuoveva tutte le città e tutti i cuori, guarite pietosamente quest'infermo che confida nell'onnipotenza di questo divino Nome. Amen.
Gloria. Pater. Ave.

III

Si avverino su di noi le divine vostre promesse, o Gesù dolcissimo, che diceste: *Finora non avete ottenuto perché non avete domandato nel mio Nome; domandate nel mio Nome, e in verità vi dico che ciò che domanderete nel mio Nome, ve lo concederò*. Noi, con viva fede in queste vostre divine promesse, vi supplichiamo: deh, per i meriti, e per la carità del vostro divino Cuore, guarite quest'infermo per gloria vostra e suo maggior bene. Amen.
Gloria. Pater. Ave.

IV

O Gesù, Figliuolo di Dio, ricordatevi che quanti infermi invocarono con fede il vostro adorabilissimo Nome, Voi benignamente li guariste. Ecco che ora anche questo infermo v'invoca, con fede, e noi con lui v'invochiamo. Deh, fate vedere l'onnipotenza del vostro Nome, o Gesù, dinanzi a cui si dilegui il morbo che quest'infermo travaglia, ed egli ne resti interamente libero per meglio servirvi ed amarvi. Amen.
Gloria. Pater. Ave.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 382

V

O Gesù, Nome soavissimo e desideratissimo! Voi siete salvezza di chi v'invoca. Per l'onore di questo divino Nome, fate, o Gesù, che questo infermo, che con quanta fiducia gli è possibile v'invoca, consegua la desiderata sanità a gloria del vostro adorabilissimo Nome e secondo la pienezza della misericordiosa vostra Divina Volontà. Amen.
Gloria. Pater. Ave.

Offerta della santa Messa ad onore del Nome Santissimo di Gesù *(in occasione di ringraziamento di grazie ricevute con l'invocazione del Santissimo Nome di Gesù)*

Noi vi adoriamo, vi lodiamo e vi benediciamo, o Nome Santissimo di Gesù, che siete sopra ogni nome, innanzi al quale tutti si prostrano in cielo, in terra, e nell'inferno. Riconosciamo che non vi è stata, non vi è, e non vi sarà grazia scesa dal cielo sull'umanità se non per i meriti del vostro Santissimo Nome, col quale e per il quale ogni cosa è stata fatta. Adoriamo questo Nome eterno che risplende siccome autore divino nel regno della natura, della grazia e della gloria.
Riconosciamo dalla virtù e dalla misericordia di questo divino Nome la presente grazia a noi concessa, e per ringraziarvi, o caro Gesù, in un modo degno di Voi, vi presentiamo questo gran Sacrificio della santa Messa, e in esso tutti i meriti della Santissima Redenzione, insieme ai meriti degli Angeli e dei Santi, e specialmente della vostra Santissima Madre, che sono tutti meriti vostri. Vi presentiamo tutte le vittorie che Voi, o Nome divino, avete acquistato su tutte le anime dei vostri eletti, e su tutti i vostri nemici; e intendiamo, con questa divina Messa, supplicarvi perché sempre più il vostro divino Nome sia conosciuto, amato, benedetto e adorato da tutte le creature sulla terra, ora e in eterno, e che formi sempre tutto il nostro amore, tutta la nostra speranza, tutto il nostro tesoro e tutta la nostra eterna salvezza. Amen.
Gloria. Pater. Ave.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 383

Ringraziamenti per l'ottenuta guarigione mediante il Nome Santissimo di Gesù

I

Santificetur Nomen tuum.
O Gesù, medico divino dell'anima e del corpo, dall'intimo del mio cuore vi rendo grazie per la guarigione già ottenuta, che io attribuisco alla potenza del vostro divino Nome. Deh, che questo Nome sia la santificazione di tutte le anime, e tutti i popoli e le nazioni lo lodino e lo esaltino in terra come lo lodano e lo esaltano gli Angeli in cielo. Amen.
Pater. Ave. Gloria.

II

Santificetur Nomen tuum.
O Gesù, che siete la vera vita e l'Autore di ogni salute, bene ho io questa verità sperimentata, dacché il morbo che mi travagliava mi ha lasciato, dopo che con fede invocai il vostro Santissimo Nome, facendo uso devotamente delle polizzine che lo portano iscritto; e sebbene non ho trascurato gli umani rimedi per come la vera prudenza consiglia, pure rèputo dalla virtù del vostro divino Nome i lumi della medicina e i rimedi adottati, e a Voi e al vostro Santissimo Nome non voglio cessare di sciogliere inni di continui ringraziamenti e suppliche, perché questo Santissimo Nome sia sempre e da tutti, in ogni luogo, lodato, benedetto ed esaltato. Amen.
Pater. Ave. Gloria.

III

Santificetur Nomen tuum.
Sì, questo Nome Santissimo io anelo e desidero arditamente che sia il mio tesoro, la mia gioia, e l'eterna mia gloria, e così di tutte le creature della terra. Che se questo Nome è medicina per il corpo, non lo è meno, ma anzi di più, per ogni anima. Fate, o amabilissimo Gesù, che sia luce ai peccatori, coraggio ai pusillanimi, fervore ai predicatori, zelo ai missionari, pazienza ai sofferenti, purità alle vergini, dolce attrattiva ai bambini, ricchezza ai poveri, virtù, zelo e santità a tutti i vostri ministri, amore dolcissimo unitivo a quanti vi

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 384

sospirano e con le pie lacrime e con l'intimo clamore della mente vi cercano. Amen.
Pater. Ave. Gloria.

IV

Santificetur Nomen tuum.
Perisca la mia lingua, giaccia io abbattuto nella polvere, se di te mi dimenticherò, o Nome adorabilissimo, e se cesserò d'innalzare lodi e benedizioni a questo Santissimo Nome, o Gesù, dopo che così amorosamente Vi siete degnato farmi sentire, con una prodigiosa guarigione, la potenza di questo Santissimo Nome!
Eterna sarà la mia gratitudine; viva il Nome di Gesù intenderò di dire ad ogni respiro; sia questo Nome adorato da tutti e benedetto, intenderò che esprima ogni palpito del mio cuore! Dirò: Gesù, mio Dio, ti amo, Gesù mio sommo Bene, ti adoro, Gesù dolcissimo, venga in me e in tutti il tuo Regno. Amen.
Pater. Ave. Gloria.

V

Santificetur Nomen tuum.
Afflittissimo io ero, o Nome sopra ogni nome, e la morte, e il morbo minacciosi a me si presentarono. Invocai il vostro Santissimo Nome, o Gesù, e ora dirò alla morte e al morbo: *Ubi est victoria tua*? Ah, il Nome onnipotente di Gesù mi sollevò dalla morte alla vita! Grazie, o mio Dio! Questo Nome mi ricorda tutti i misteri del vostro amore, e lo trovo vivo e vero nel gran Sacramento della Santissima Eucaristia. Di nulla ora debbo più temere; sono anche forte contro tutto l'inferno dacché questo Nome mi chiama alla via della perfetta osservanza della vostra santa Legge, e mi assicura della vittoria sul demonio, sul mondo, e sulle mie stesse passioni.
Ma mentre grazie vi rendo per la virtù onnipotente del vostro Santissimo Nome che in me si manifestò con questa guarigione, pure questo divino Nome, che ricorda che Voi di immortale vi siete fatto mortale per amor mio, mi spinge a considerare che la morte mi fu rimandata perché meglio profitti dello spazio di penitenza che mi accordate, o Signore, e mi prepari a ben morire. Ora dunque v'in-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 385

voco, o Nome Santissimo, siccome aiuto immancabile di una morte santa, e Vi supplico per me e per tutti, che dopo di avere onorato con una condotta veramente cristiana il vostro adorabile Nome in vita, possa esserci questo divino Nome sicura salvezza in morte, pronto ed efficacissimo suffragio nel Purgatorio, e felicissimo ingresso nella eterna Patria. Amen.
Pater. Ave. Gloria.

Nihil obstat: P. S. Severino, S. I.
Imprimatur: Littérius, *Arch. et Archim.*

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 386

326
Lodi, benedizioni e ringraziamenti all'inizio dell'anno

APR 6825 - A3, 16/25
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Messina, s.d.

Veglia di fine e inizio del nuovo anno con offerta delle «primizie». Si conclude con la preghiera alla Santissima Vergine Maria e a san Giuseppe. È riportata a p. 4 del vol. 60 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

Le primizie dell'anno.

O Supremo Signore e Dio di tutte le cose, che avete creato tutto quello che esiste, e con mirabile provvidenza regolate il moto dei cieli e della terra, facendo succedere gli anni e le stagioni, noi, vostre meschinissime creature, ci prostriamo al vostro divino cospetto, e nei primi momenti di quest'anno novello vi adoriamo profondamente. Noi sappiamo che vi piacciono le primizie, e perciò vi presentiamo umiliati le primizie di quest'anno novello ricolmo di lodi, di benedizioni e di affetti per Voi nostro supremo Signore e Dio.
Noi cominciamo quest'anno novello, adorandovi, lodandovi, benedicendovi, e così vi preghiamo che ci diate grazia di seguitarlo e di compierlo.
Adoriamo, lodiamo e benediciamo la vostra onnipotenza, che trasse dal nulla tutte le cose.
9 Gloria.

Adoriamo, lodiamo, benediciamo la vostra divina misericordia, che si degnò di darci l'essere.
9 Gloria.

Adoriamo, lodiamo, benediciamo la vostra divina sapienza, che risplende mirabilmente nel regno della natura, della grazia e della gloria.
9 Gloria.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 387

Adoriamo, lodiamo e benediciamo la vostra divina provvidenza, che regge e governa tutte le cose, con ordine e misura.
9 Gloria.

Adoriamo, lodiamo e benediciamo la vostra eterna carità, con la quale ci avete dato l'essere per renderci eternamente felici.
9 Gloria.

Vi benediciamo, o Eterno Padre, che amate le vostre creature come vostri figli diletti, e per la nostra salvezza avete mandato sulla terra il vostro Unigenito.
9 Gloria.

Vi benediciamo, o Verbo eterno del Padre, o dolcissimo nostro Gesù, che per amore delle anime nostre siete venuto in terra e siete per noi morto in croce.
9 Gloria.

Vi benediciamo, o Spirito Santo, Spirito d'infinito amore, che santificate mirabilmente le anime nostre.
9 Gloria.

Vi lodiamo, vi benediciamo, vi glorifichiamo, Santissima Trinità che dall'altissimo vostro trono non sdegnate di rivolgervi benignamente alle meschinissime creature che noi siamo.
9 Gloria.

Offerta

Cuore Amorosissimo di Gesù, col cominciare di quest'anno novello, noi vi facciamo umilissimamente l'offerta di tutti noi stessi. Noi ci offriamo come olocausto della vostra Divina Volontà, come vittima del vostro divino Beneplacito. Vi consacriamo fin d'ora, o dolcissimo Gesù, tutti i nostri pensieri, perché siano sempre rivolti a pensare a Voi, sommo Bene, e a considerare le vostre bellezze e le vostre ineffabili misericordie; vi consacriamo il nostro cuore con tutti i suoi affetti e desideri, affinché non amiamo altri che Voi. Vi consacriamo la nostra volontà, anzi, col libero arbitrio che Voi ci

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 388

avete dato, noi leghiamo, come ancella, la nostra volontà ai vostri piedi affinché Voi ne possiate fare ciò che volete. Vi consacriamo ogni nostro avere e ogni nostro desiderio, giacché non vogliamo, non desideriamo, non cerchiamo altri che Voi, nostro supremo Signore e Dio. Deh, possiamo aver la sorte che noi siamo tutti vostri, e che Voi siate tutto nostro! Amen. Amen.

Protesta

Cuore adorabilissimo di Gesù, noi siamo i vostri poverelli, fin da questo momento ci mettiamo ai vostri piedi, protestandoci di non volere altro quest'anno se non quello che volete Voi. Se Voi ci avete preparato grazie e misericordie, come siete solito di fare con le vostre creature, perché siete una infinita Bontà, noi vi ringraziamo fin d'ora anticipatamente, e vi lodiamo e benediciamo per le grazie e misericordie che volete farci. Se Voi ci avete preparato tribolazioni e sofferenze, come siete solito di fare con quelli che amate e volete salvi, noi fin d'ora intendiamo ricevere dalle vostre divine mani ogni tribolazione e sofferenza che vi piacerà di mandarci, e v'intendiamo fin d'ora lodare, ringraziare e benedire. Amen.

Preghiera alla Santissima Vergine

O Vergine Santissima e Immacolata, Primogenita fra tutte le creature, la quale eravate presente nel pensiero del Santissimo Dio Creatore, quando trasse tutte le cose dal nulla, quando stabilì il corso degli astri, quando con certe leggi formò tutte le cose; noi poverelli del Sacro Cuore di Gesù veniamo ai vostri piedi, e nel principio di quest'anno novello imploriamo il vostro potente patrocinio. Madre Santissima e Purissima, prendeteci tutti sotto la vostra possente protezione. Noi vi preghiamo che vi degniate di custodirci, difenderci e tutelarci dagli infernali nemici dell'anima nostra. Noi vi preghiamo di farci crescere in quest'anno novello nell'esercizio delle sante virtù. Fateci crescere nell'umiltà, nell'ubbidienza, nella pietà e specialmente eruditeci Voi nel santo timore di Dio, e nel suo santo amore! O Madre tutta bella e Immacolata, dateci pure grazia di

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 389

amarvi assai, di ricorrere sempre a Voi, di confidare in Voi e di pregarvi incessantemente. Amen.

Preghiera al glorioso Patriarca San Giuseppe

O Nostro supremo Protettore e Patrono glorioso Patriarca San Giuseppe, con quest'anno novello che ora incomincia, noi ci prostriamo fiduciosi ai vostri piedi implorando la vostra valevolissima protezione. Noi vogliamo essere tutti di Gesù, non cerchiamo nulla delle cose di questo mondo, solo desideriamo le cose celesti e i tesori della divina grazia. Perciò vi supplichiamo che vi degniate impetrarci dal sommo Dio il santo timore e il suo santo amore.
Insegnateci a essere umili, ubbidienti, mansueti, pazienti, caritatevoli col prossimo, e amanti della santa povertà, la quale sia sempre la nostra gloria. O Santo eccelso e potente, Padre degli orfani, Benefattore dei poveri, Tutore e Custode della verginità, degnatevi, deh, di venire in mezzo a noi; degnatevi di assisterci nei nostri lavori e nelle nostre preghiere; degnatevi di benedirci e farci crescere in numero e virtù, discacciate da noi per sempre il peccato; bandite da questo luogo ogni disordine e fate qui regnare la grazia di Dio e le sante virtù. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 390

327
Meditazione sulla Passione del Signore

APR 6826 - A3, 16/26
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Messina, s.d.

Tre brevi riflessioni, in forma di preghiera, sulla passione del Signore. Risalgono al 1887 e furono scritte per le prime novizie della nascente Congregazione religiosa femminile. È riportata a p. 16 del vol. 60 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

Breve meditazione sulle pene intime del Cuore Santissimo di Gesù.

I punto

O Gesù, amantissimo delle vostre creature, o Gesù, innamorato delle anime, noi compiangiamo intimamente le pene ineffabili del vostro divino Cuore! In questa amarissima amarezza noi vogliamo penetrare col nostro pensiero, per compatirvi profondamente. Voi, o Cuore amantissimo, foste straziato tutta la vostra vita, fin dal primo istante della vostra Incarnazione, dalle più intime angosce, alla vista di tutti i peccati e di tutte le anime che si dovevano perdere. Ah, chi può comprendere una passione così incomprensibile? Ah, la vista dei peccati fu per il vostro innocentissimo Cuore il più tremendo di tutti gli affanni!

Di Voi parlò Mosè, allorquando scrisse della vostra Divinità che *un intimo dolore aveva trapassato il vostro cuore* (Gen 6, 6) vedendo come il mondo era pieno di delitti, fino a dovervi Voi pentire di aver creato l'uomo!

O Cuore afflittissimo di Gesù, e che faremo noi per confortarvi? Ah, siano maledetti tutti i nostri peccati, che tanto vi amareggiarono! Ah, potessero sparire dal mondo tutti i peccati mortali e veniali, e regnasse sempre in tutti i cuori la pienezza del vostro santo amore! Dolcissimo Gesù, a consolazione del vostro amantissimo Cuore, vi presentiamo le virtù di tutti i Santi, le lacrime di tutti i penitenti, il sacrificio di tutti i martiri, e specialmente l'amore, le virtù e la fe-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 391

deltà di Maria Santissima, vostra Immacolata Madre, e di San Giuseppe, vostro glorioso padre vergine.

II punto

Gesù amantissimo, l'amor vostro per le anime è infinito. Nel vostro dolcissimo Cuore ardono le fiamme più sante, più pure, più vaste di un amore il più tenero, il più compassionevole, il più sensibile verso di tutte le anime. Chi può dunque misurare la profondità del vostro dolore, ed enumerare la diversità delle vostre amarissime pene per la perdita delle anime? Ah, voi tanto amate un'anima sola, quanto amate tutte le creature insieme! Ah, Voi tante volte vorreste patire e morire, quante sono tutte le anime dell'inferno se fossero capaci di salvezza!

O abisso profondo di acerbissimi affanni! O Cuore afflittissimo del Buon Pastore! Ah, Voi non siete sempre il Pastore fortunato, che trova la pecorella smarrita, la ritorna contento all'ovile, chiama gli altri pastori e dice loro: *Rallegratevi con me, perché ho trovato la pecorella che avevo perduta!* (Lc 15, 6). Ahi, quante volte addoloratissimo Gesù, Voi vedete le pecorelle smarrite resistere alle vostre amorose chiamate, sfuggire le vostre amorose ricerche e restare divorate sotto gli artigli del lupo infernale! Oh, allora sì che geme e sospira il vostro amantissimo Cuore, e chiama gli Angeli e i Santi per dire loro: *Piangete con me, perché non ho potuto trovare la pecorella che si era smarrita!*

III punto

Cuore inebriato di affanni! Oh, veramente nella vostra sete vi fu dato il fiele e l'aceto dei nostri peccati! O assetato di anime, che faremo noi per dissetarvi? Ah, troppo siete afflitto, Cuore amantissimo, per la vista delle anime che si perdono! Ora comprendiamo perché Voi avete pianto sulla tomba di Lazzaro! Quelle lacrime le versaste per l'affanno del vostro amantissimo Cuore, alla vista di tutti coloro che muoiono nel peccato! Lacrime del nostro diletto Gesù, voi siete la rivelazione degli interminabili dolori di quel Cuore amantissimo! Voi ci dite che quello è cuore di padre, di amico, di fratello,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 392

di sposo, che si vede tradito, abbandonato dai suoi, e vede andare eternamente perduti gli oggetti più cari del suo amore!
O vero David! Affannatissimo Gesù, i vostri lamenti ci straziano il cuore! Ah, il real Profeta piangeva la morte di Assalonne: *Assalonne, figliuol mio, Assalonne, e chi mi dà che io possa dare la mia vita per salvare l'anima tua?* (2 Re 18, 33). E fu una figura del vostro ineffabile dolore per la perdita delle anime!
Voi sì, avete dato la preziosa vita per le anime, e con tutto ciò ne vedete perdere un sì gran numero!
Cuore straziatissimo, vogliamo consolarvi! Sì, vi compatiamo profondamente. Vi promettiamo che metteremo ogni nostro impegno per guardarci da ogni peccato, per santificarci e salvarci!
Vi raccomandiamo tutti i peccatori e vi preghiamo che, per il merito di tutte le agonie del vostro amantissimo Cuore, li convertiate e li salviate. Amen.

Giaculatoria:
Gesù Buon Pastore, teneteci stretti con Voi nel vostro Cuore!

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 393

328
Supplica per avere stabilmente Gesù Sacramentato

APR 6828 - A3, 16/27
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Messina, s.d.

Si recitava quotidianamente, nei due anni di attesa e di preparazione per la venuta di Gesù Sacramentato nella chiesetta del Quartiere Avignone di Messina. È riportata a p. 40 del vol. 60 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

Desiderio per la venuta di Gesù Sacramentato.

Venite, Gesù Salvatore, venite, o divino Amor nostro Gesù, che vi lasciaste per noi Sacramentato e diceste ai vostri Apostoli: *Ecco che io sarò con voi sino alla consumazione dei secoli*. Noi vi preghiamo: degnatevi di venire Sacramentato in mezzo a noi, degnatevi di venire ad abitare in questa chiesetta, affinché possiamo avere l'inestimabile sorte di possedervi sempre con noi.
Venite, Gesù Salvatore, venite, noi vi aspettiamo, noi vi desideriamo, noi vi chiamiamo con i gemiti più ardenti del nostro spirito. Oh, grande sorte sarà per noi quando vi avremo dentro questo tabernacolo. Allora ci chiameremo felici e ci parrà d'essere in Paradiso; perché il Paradiso siete Voi, o supremo Signore di tutte le cose. Ah, noi non siamo degni d'avere una tanta grazia, e questo luogo è troppo misero e meschino per Voi che i cieli non possono contenere, e che siete eterna ed infinita maestà. Ma Voi siete l'Amico dei poveri, che nasceste e cresceste in povertà per nostro amore.
Noi dunque vi scongiuriamo: venite, o Gesù Salvatore, venite, venite, o Gesù amabilissimo, o Gesù dilettissimo, venite, piantate qui il vostro padiglione, o Re pacifico che avete piantato la vostra vigna in questo luogo. Ah, non più tardate, dolce e caro Gesù, ché noi non possiamo più stare senza di Voi. Padre amorosissimo, non ci lasciate più orfani; Fratello nostro dolcissimo, non ci private della vostra divina presenza.
Venite, o Gesù Salvatore, venite; Voi siete tutto desiderabile, Voi siete il tesoro nascosto nel campo della chiesa, e il nostro cuore non può stare senza di Voi. Tesoro nascosto, venite, venite, o Gesù Salvatore, non più tardate. Amen. *Pater, Ave, Gloria*.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 394

329
Prima della Comunione Eucaristica

APR 6829 - A3, 16/28
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; edito.
Messina, s.d.

Considerazioni e preghiere, in forma di «colloquio», prima di ricevere la Comunione Eucaristica. Furono pubblicate a p. 330 del «Manuale delle preghiere» edito il 1915, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

Colloqui prima della santa Comunione.

Orsù, anima mia, ecco il gran giorno della tua felicità, ecco il gran momento della tua incomparabile fortuna! Il Dio dell'infinito amore, Gesù, da più di diciannove secoli ha preparato questo giorno, questo momento. Noi eravamo ancora nell'abisso del nulla, o anima, quando il Verbo Divino scese dal cielo per me, prese umana carne nel seno di una Vergine, nacque povero Pargoletto, crebbe povero e solitario, sempre pensando a me, e offrendo per me suppliche, lacrime, sospiri, digiuni, fatiche, veglie e sofferenze al Padre suo per la mia esistenza, per la mia salvezza, per tutti i miei beni temporali ed eterni! Mi portò nella sua mente divina, nel suo Cuore, come se non ci fosse stato che io solo al mondo! Così ardente di amore per me trascorse 33 anni e, avvicinandosi il tempo di patire e morire per amor mio, si licenziò dalla sua Santissima Madre e si avviò ad essere scarnificato, percosso, affranto, schernito, sputato, schiaffeggiato, calpestato sotto ai piedi, e infine crocifisso in mezzo a due ladri!
Oh, amore! E perché non muoio io di amore e di dolore, pensando che tanto mi hai amato?
Tu spiri fra i tormenti sulla croce, sei deposto tra le braccia della tua Santissima Desolata Madre, sei chiuso in un sepolcro, il terzo giorno risorgi glorioso, dopo 40 giorni te ne sali al cielo per sedere alla destra del tuo Eterno Padre, ed io resto solo su questa terra? Dove sei, o mio Gesù? O mio tenero ed unico Amante, dove sei?
O anima mia, fa' silenzio, rallegrati, Gesù è qui! Sì è qui! Sull'altare, nel santo tabernacolo.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 395

Prima di andare a patire, prima di entrare nell'orto degli ulivi, e cominciare e finire nelle agonie del suo divino Cuore la sua mortale carriera, Gesù disse: No, non voglio che quel mio figlio, che io debbo creare nei lontani giorni, resti solo sulla terra, senza di me, voglio stare in sua compagnia in tutto il tempo della sua vita; e perché questa compagnia sia più intima e perfetta, quasi un'immagine della mia unione ipostatica con l'umanità, e perché quel mio diletto sia tutto mio ed io tutto suo, voglio di me stesso formare un Sacramento che sia reale e continua presenza di me, continuo sacrificio di me stesso, continuo suo cibo quotidiano di tutto me stesso.

Stupirono gli Angeli quando ciò conobbero, e dissero: Santo, Santo, Santo è il nostro Dio Salvatore, ed incomprensibile nelle sue misericordie!

E il diletto dell'anima mia, sedendo a cena coi suoi cari Apostoli esclamò: *Con gran desiderio ho desiderato di mangiare questa Pasqua con voi*; e perché questo gran desiderio? Perché doveva restarsi Sacramentato per amor mio e farsi mio cibo?

Oh, giorno di mia grande felicità è mai questo per me! Che momento di mia eterna consolazione! Io non so che fare, o Signore mio, per prepararmi ad un momento così divino! Vorrei in questo momento tutte le virtù dei Santi, per schierarle tutte nel mio cuore ad incontrarti; vorrei tutte le perfezioni degli Angeli per sostenere la tua venuta. Ah, io tremo vedendomi così miserabile, inclinato al male, tiepido, macchiato, incostante, indegno, sentìna di peccati! E tu mi ami, o Gesù, e tu lo sapevi quando ti facesti Pane per me, e sei stato diciannove secoli e più ad aspettare questo momento, e quanto più mi vedi misero, tanto più l'Amor ti spinge ad unirti a me. Ti basta che io ho indossato la veste nuziale della grazia santificante, mediante la santa confessione che tu stesso mi hai preparata, e sebbene così bella veste io l'abbia in tante guise macchiata, pure ti basta ch'io non l'abbia perduta, e del resto ti contenti che io ti riceva con la retta intenzione di correggermi di tutte le mie miserie.

Orbene, io prima di accostarmi a riceverti, o mio Diletto, voglio formare con tutto il cuore questa retta intenzione, e ti dico: O mio Gesù, confesso al tuo cospetto che io sono indegnissimo di darti allog-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 396

gio nel mio cuore, perché sono recidivo in tante mancanze, mi distraggo spesso dalla tua divina presenza, mi attacco a tante bagattelle, mi piace di fare la mia volontà anziché ciò che la santa ubbidienza mi impone, sento in me la funesta inclinazione alla disobbedienza, alla menzogna, alla mormorazione, all'ira, alla gola, a tante specie di peccati. Sono orgoglioso, mi rattristo se mi correggono, non mi so umiliare, le cose vane e inutili mi dilettano, le verità eterne non le comprendo, sono pigro nel pregare e nel meditare, i miei doveri, i miei regolamenti trascuro di osservarli, e quante e quante altre miserie!

Ma io mi protesto che nel riceverti in questa santa Comunione intendo riceverti con l'intenzione di prenderti come la più sicura medicina che possa guarire l'anima mia da tutti i suoi mali; intendo prenderti, o Gesù, come vero medico celeste che vuoi e puoi sanarmi. Tu vieni per darmi col tuo Corpo Santissimo e col tuo Sangue Preziosissimo una medicina la più potente, la più efficace per guarirmi di ogni cattiva inclinazione, di ogni cattiva abitudine. Se la tua grazia può trasformare i peccatori in santi, che non puoi fare tu che sei l'Autore stesso della grazia? Sì, io ho fede che tu, o Signore, con questa santissima Comunione puoi e vuoi rigenerarmi, fortificarmi, illuminarmi, correggermi e santificarmi. Anzi è certo che, per questa ragione appunto, tu vuoi venire dentro di me, e non ti lasci distogliere dalla vista delle mie miserie.

Orsù dunque, che si aspetta? Tu vuoi venire dentro di me, o mio Gesù, per liberarmi da tutti i miei peccati presenti, passati e futuri, e farmi tutto tuo; ed io per le stesse intenzioni voglio riceverti. Vieni dunque, o Gesù, vieni, Diletto dell'anima mia, vieni, sospiro del mio cuore, io già ti vedo con la fede, ti vedo che ti muovi, ti levi, ti agiti nel sacro ciborio, ti slanci, saltelli come il cerbiatto od il capriolo sui monti di Betel, non vedi quasi il momento di venire nel mio cuore. Oh Amore, oh Amore! Che ami perché ami, perché sei Amore Infinito, Amore Eterno! Ah vieni, vieni, io pure ardo e sospiro di riceverti con tanto desiderio, con tanto fervore, come se questa fosse la mia prima Comunione ed io mi fossi preparato tanti anni quanti ne conto oggi, anzi come se questa fosse l'unica Comunione di tutta la mia vita, e tutta la mia vita spendessi ad apparecchiarmi e a rin-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 397

graziarti! Ma fammi una grazia, o mio Gesù, prima di venire dentro di me, mandami una fiamma dal tuo Cuore che mi consumi di dolore di averti offeso, e mi faccia spasimare di amore per te, e m'infonda tutte le disposizioni che si richiedono affinché questa santissima Comunione sia il vincolo eterno, indissolubile e giornalmente ribadito, della mia perfetta e consumata unione di amore con te, mio sommo ed unico Bene. Amen.

O Immacolata Madre mia Maria, in questo momento più che mai ho bisogno del vostro aiuto. Mi accosto a ricevere nel mio meschino cuore quel Gesù che Voi portaste nel vostro purissimo seno, che teneste nelle vostre materne braccia, e che voi sola conosceste in certo modo quanto vale, e chi Egli sia! O Madre, assistetemi. Prestatemi le vostre virtù, adornate l'anima mia con la vostra innocenza, con la vostra purezza, con la vostra umiltà, e partecipatemi le fiamme amorose del vostro amantissimo Cuore. Assistete voi a questa mia santa Comunione con Gesù sommo Bene, e fatemene conseguire i pienissimi effetti. Angeli miei cari, Santi miei avvocati e protettori, accompagnate Gesù che viene nel mio cuore, e ditegli cose assai per me, perché mi dia Egli stesso tutte le migliori disposizioni per ben riceverlo.
E Voi, Angelo mio custode, fedelissimo amico e guida mia, presentatemi voi al santo altare, parlate a Gesù per me, mentre a me si comunica; lodatelo, beneditelo per me, e vestitemi delle vostre angeliche virtù, affinché per questa santissima Comunione io, a vostra somiglianza, resti tutto in Gesù trasformato! Amen!

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 398

330
Per la liberazione delle Anime del Purgatorio (a Pasqua)

APR 6831 - A3, 16/29
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; edito.
Messina, s.d.

Padre Annibale ebbe una così particolare devozione e venerazione verso le anime sante del Purgatorio, che per le grandi festività liturgiche, come in questo caso per la Pasqua, scrisse questa preghiera per la loro liberazione, coinvolgendo in tale devota opera di suffragio le sue Comunità. Fu pubblicata a p. 73 del «Manuale delle preghiere» edito il 1915.

Preghiera per la liberazione di tutte le anime sante del Purgatorio per il giorno di Pasqua (*comincia il primo giorno di Quaresima)*.

Per le varianti nel giorno di Pasqua e delle altre feste badare alle note.

Adorabile Gesù Signor Nostro, noi, confidati nella vostra infinita bontà, veniamo a domandarvi una grazia assai grande, ma sempre minore dell'amorosissima inclinazione del Cuore vostro benignissimo, che è sempre disposto a consolare ogni anima.
Vi chiediamo che[1] d'ora a tutta la santa Pasqua di quest'anno, vogliate vuotare tutto intero il Purgatorio, rimettendo misericordiosamente a tutte quelle anime sante tutti i loro debiti, per virtù dei vostri meriti, e sollevandole tutte agli eterni splendori del Paradiso.
O dolcissimo amantissimo Gesù, perché Voi ci concediate questa grazia insigne, noi vi presentiamo a piena soddisfazione di tutta la pena meritata da quelle anime sante, tutti i misteri ineffabili della vostra vita mortale, e tutti intendiamo presentarveli in questo gran sacrificio della santa Messa.
Eccovi, o Signore Gesù, il gran memoriale della vostra Incarnazione, della vostra passione e della vostra morte: accettatelo come una rinnovazione attuale di questi ineffabili misteri e fatelo valere a pie-

[1] In questo gran giorno della Santa Pasqua vogliate vuotare ecc.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 399

no suffragio di tutte quelle anime elette. Non guardate più i loro demeriti, o clementissimo Gesù, ma ricordatevi dell'amore e del dolore con cui compiste i misteri della nostra eterna salute. Aiutati dalla vostra grazia, noi abbiamo fermissima fede che una sola goccia del vostro Preziosissimo Sangue che qui si offre, è più che bastevole per la pronta e piena remissione di tutti i debiti di quelle anime elette. Orsù dunque esaudite questa nostra supplica con l'applicazione dei vostri divini meriti, sollevate[2] fin d'ora quelle anime sante, e nel gran giorno della vostra gloriosa Risurrezione, nel momento che il gran sacrificio si compie sull'altare, come sopra un novello calvario, fate che i vostri santi Angeli accorrendo alla profonda prigione del Purgatorio sollevino tutte quelle anime sante al vostro eterno gaudio; e quelle anime sante così beatificate, rendano gloria alla vostra Risurrezione.

O Signore Gesù, non ci negate questa grazia, perché ve la domandiamo per amore della Santissima Vergine Maria, per tutto quello che patì in vostra compagnia: Ve ne preghiamo per l'amore che portaste al vostro Eterno Genitore e al vostro Santo Spirito Paraclito. Orsù, Redentore Divino, esauditeci, per la carità del vostro dolcissimo Cuore, esauditeci.

Requiem æternam dona eis, Domine, et lux perpetua luceat eis.

Per la gloria della vostra Risurrezione, per la quale foste vincitore della morte, dell'inferno e del peccato, esauditeci: perché il vostro divino Cuore sia infinitamente consolato, con l'eterno possesso dei vostri eletti esauditeci.

Requiem æternam dona eis, Domine, et lux perpetua luceat eis.

[2] In questo giorno della Vostra Gloriosa Risurrezione nel momento ecc.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 400

331
Per la liberazione delle Anime del Purgatorio (nella festa dell'Ascensione)

APR 6832 - A3, 16/30
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; edito.
Messina, s.d.

È pubblicata a p. 74 del «Manuale delle preghiere» edito il 1915. Non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

Preghiera per la liberazione delle anime sante del Purgatorio per il giorno dell'Ascensione *(comincia il lunedì dell'Angelo)*.

O adorabile Gesù Signor nostro, noi, confidati nella vostra infinta bontà, veniamo a domandarvi una grazia assai grande, ma sempre minore dell'amorosissima inclinazione del Cuor vostro benignissimo che è sempre disposto a beneficare ogni anima. Vi chiediamo che d'ora[1] a tutto il santo giorno della vostra Ascensione al cielo, vogliate vuotare tutto intero il Purgatorio, rimettendo misericordiosamente a tutte quelle anime sante tutti i loro debiti per virtù dei vostri divini meriti, e sollevandole tutte agli eterni splendori del Paradiso. O dolcissimo amantissimo Gesù, perché Voi ci elargiate una grazia così sovrana, noi vi presentiamo, a piena soddisfazione di tutta la pena meritata da quelle anime sante, tutti i misteri ineffabili della vostra vita mortale e tutti intendiamo presentarveli in questo sacrificio della santa Messa. Eccovi, o Signore Gesù, il gran memoriale della vostra Incarnazione, della vostra passione, della vostra morte; accettatelo come una rinnovazione attuale di questi ineffabili misteri e fatelo valere a pieno suffragio di quelle anime elette. Non guardate più i loro demeriti, o clementissimo Gesù, ma ricordatevi dell'amore e del dolore, con cui compiste i misteri della nostra eterna salute. Aiutati dalla vostra santissima grazia noi abbiamo fermissima fede che una sola goccia del vostro Preziosissimo Sangue che qui si offre, è più che bastevole per la pronta e piena remis-

[1] In questo gran giorno della Vostra Ascensione al cielo ecc.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 401

sione di tutti i debiti di quelle anime elette. Or dunque esaudite questa nostra supplica con l'applicazione dei vostri divini meriti; sollevate fin d'ora quelle anime sante, e[2] nel gran giorno della vostra Ascensione, nel momento che il gran sacrificio si compie sull'altare, come sopra un novello calvario, fate che i vostri santi Angeli accorrendo alla profonda prigione del Purgatorio, sollevino tutte quelle anime sante al vostro eterno gaudio; e quelle anime sante così beatificate rendano gloria alla vostra Ascensione.

O Signore Gesù, non ci negate questa grazia, perché noi ve la domandiamo per amore di Maria Santissima, per tutto quello che patì in vostra compagnia. Ve ne preghiamo per l'amore che portate al vostro Eterno Genitore e al vostro Santo Spirito Paraclito. Orsù, Redentore Divino, esauditeci.

Requiem æternam dona eis, Domine, et lux perpetua luceat eis.

Per la gloria della vostra Ascensione per la quale sedeste alla destra del vostro Eterno Padre esauditeci; perché il vostro divino Cuore sia infinitamente consolato con l'eterno possesso dei vostri eletti, esauditeci.

Requiem æternam dona eis, Domine, et lux perpetua luceat eis.

[2] In questo gran giorno della vostra Ascensione, nel momento ecc.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 402

332
Per la liberazione delle Anime del Purgatorio (a Natale)

APR 6833 - A3, 16/31
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; edito.
Messina, s.d.

È riportata a p. 50 del vol. 60 della raccolta ufficiale degli Scritti, ed è stata pubblicata a p. 76 del «Manuale delle preghiere» edito a Messina nel 1915. Non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

Preghiera per la liberazione delle anime sante del Purgatorio per la notte del Santo Natale (*comincia il 16 dicembre*).

O adorabile Bambinello Gesù, noi vi invochiamo in questo mistero del vostro infinito amore, nel mistero della Incarnazione e della vostra divina infanzia, v'invochiamo Bambinello nel presepio, nelle braccia dell'Immacolata Madre e di San Giuseppe, adorato dai pastori e dai Magi, e Vi supplichiamo che per i meriti della vostra Incarnazione e del Santo Natale, vogliate liberare tutte le anime sante del Purgatorio dalle loro pene e condurle ai gaudi eterni del Paradiso in questa[1] prossima notte, in cui la santa Chiesa commemora il vostro Santo Natale nella grotta di Betlemme. Questa è notte luminosissima, è notte di grazie e di misericordie ineffabili; esultano gli Angeli, esultano gli uomini, e voi nato Bambino siete tutto tenerezza, amore e condiscendenza con quelli che Vi pregano. Orsù dunque[2] cominciate da ora a sollevare e sprigionare tutte le anime sante del Purgatorio, per modo che nella mezzanotte del Santo Natale, tutto il Purgatorio sia vuoto, ad omaggio di quella carità generosissima che Vi spinse a scendere dal cielo in terra, o grande fedele amante degli uomini, fratello nostro, Redentor nostro divino!
O Gesù diletto, se osta alla vostra divina giustizia che quelle anime siano introdotte nel regno dei cieli, per il debito della pena che quel-

[1] Memoranda notte.

[2] In questa felicissima notte vuotate tutto il Purgatorio, ad omaggio ecc.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 403

le afflitte prigioniere Vi debbono pagare per i loro peccati, ecco che questo ostacolo viene subito rimosso, dacché vi presentiamo a scomputo di ogni loro debito una soddisfazione bastevole ed abbondante: Vi presentiamo i vostri divini meriti, il vostro divino Cuore acceso di eterno amore per il Padre Eterno e per noi, Vi presentiamo l'amore e le cure della Santissima Vergine Maria e del Patriarca San Giuseppe. O Gesù diletto, per i debiti di tutte le anime del Purgatorio, Vi presentiamo tutta la vostra vita mortale, dal presepio a Gerusalemme, da Gerusalemme al Calvario. Anzi perché la vostra giustizia sia subito e pienamente soddisfatta per quelle anime sante e ceda il posto alla divina misericordia, raccogliamo tutti i vostri divini meriti nel gran sacrificio della santa Messa, e per questo gran sacrificio, per quell'Ostia Immacolata, quale Voi siete, per questo Preziosissimo Sangue, deh, deh, esauditeci. Tutte, tutte le anime sante liberate, sollevate, sprigionate dal Purgatorio in questa[3] santa Novena, dalle più antiche alle più recenti, dalle più abbandonate alle più suffragate. Fate che[4] nella mezza notte del Santo Natale nemmeno un'anima sola resti in Purgatorio, ma tutte, tutte, vedano venirvi incontro coi vostri santi Angeli, e tutte entrino con voi trionfalmente in cielo, per lodarvi ed esaltarvi in questo dolce mistero del vostro Santo Natale e in tutti i misteri del vostro infinito amore, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Un'*Ave* alla Santissima Vergine perché si degni presentare Essa stessa questa nostra supplica al divino cospetto e farla esaudire.
Un *Gloria* a San Giuseppe per la stessa intenzione.

[3] Santa notte.

[4] In questa mezzanotte.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 404

333
Per la liberazione delle Anime del Purgatorio (per l'8 dicembre)

APR 6835 - A3, 16/33
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; edito.
Messina, s.d.

La supplica, con qualche minima differenza nella intitolazione e nel testo, è riportata a p. 353 del volume I. È stata pubblicata a p. 79 del «Manuale delle preghiere» edito a Messina nel 1915, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

Preghiera per la liberazione delle anime sante del Purgatorio per il giorno dell'Immacolata (*comincia il 26 di novembre*).

A te, eterna e santissima Trinità, a te, Dio Uno e Trino, immenso, incomprensibile che pur sei la stessa infinita bontà e carità, noi meschinissime creature presentiamo i più profondi ossequi della nostra adorazione.

Ai piedi dell'augusto tuo trono deponiamo le nostre ferventi suppliche a favore di quelle anime elette che nella prigione del Purgatorio aspettano il giorno della loro eterna redenzione. Ecco l'altare santo, ecco il mistico Calvario sul quale realmente e misticamente s'immola la vittima divina, il Signor nostro Gesù Cristo. O divin Genitore, un giorno grande di grazia[1] è già prossimo; il giorno dell'Immacolata Concezione della vostra Primogenita fra tutte le creature, della Madre sempre Vergine del vostro Verbo fatto Uomo.

Or quale grazia ci negherete Voi se per amor del Figlio Unigenito e dell'Immacolata Madre Maria ve la domandiamo in questo gran sacrificio della santa Messa?

O Dio infinitamente buono e misericordioso, noi vi supplichiamo che tutte, tutte le anime sante del Purgatorio da quel luogo d'espiazione vogliate liberare, e nella celeste Gerusalemme vogliate introdurre. Deh, mirate la vittima divina; noi vi ricordiamo con quanta generosità, con quanto amore, e in mezzo a quanti dolori per l'amor

[1] *L'8 dicembre si aggiunge*: è questo il giorno dell'Immacolata Concezione...

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 405

nostro si diede alla morte di croce, ed ora se ne sta come Agnello mansueto e quasi annichilito su quest'altare. Mirate quanto Egli desidera la glorificazione della sua Santissima Madre.
Dunque per amor suo e per amor dell'Immacolata Signora Maria, perdonate tutta intera la pena a tutte, e tutte sollevatele agli eterni splendori della gloria.
Il giorno dell'Immacolata Concezione ricorda il principio e lo svolgimento di tutti i misteri della vostra eterna carità per l'uomo, e noi vi presentiamo insieme ai meriti di Gesù Cristo Signor nostro tutti i meriti e le virtù della sua Immacolata Madre, e tutti i beni celesti innumerevoli che avete concessi all'uomo per mezzo della vostra Immacolata Primogenita Figlia.
Deh, per amor suo, per infinita consolazione del Cuore Santissimo di Gesù fate misericordia intera, plenaria indulgenza a tutte, a tutte le anime sante, e tutte sollevatele al santo Paradiso.
È festa eccezionale; sia pure eccezionale la vostra misericordia; esulta tutta la Chiesa trionfante, festeggia tutta la Chiesa militante, sia sollevata tutta la Chiesa purgante per amor dell'umilissima Creatura che tanto piacque al vostro cospetto e del santissimo vostro Unigenito Gesù. Amen.

Requiem æternam dona eis, Domine, et lux perpetua luceat eis.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 406

334
Offerta della santa Messa in onore del Sacro Cuore

APR 6837 - A3, 16/35
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; edito.
Messina, s.d.

Presenta al Cuore di Gesù gli stessi infiniti meriti, per supplire alla nostra povertà soccorsa dai meriti della Santissima Vergine Maria, degli Angeli e dei Santi. Pubblicata a p. 108 del «Manuale delle preghiere» edito a Messina il 1915.

Offerta della Santa Messa ad onore del Cuore Santissimo di Gesù (*da recitarsi durante la sua Novena*).

Cuore amorosissimo di Gesù, in questa santa Novena, che per noi è la più cara e la più amabile, in preparazione della vostra festa, vorremmo tutti diffonderci in lodi, in amore, in ringraziamenti; ma essendo tanto poveri di ogni virtù, noi vogliamo supplire ad ogni nostra deficienza, offrendovi i vostri stessi divini meriti in questo gran sacrificio della santa Messa. Ve lo presentiamo dunque in unione al vostro divino Cuore in tutti i misteri del suo infinito Amore per il Padre Vostro e per noi. Intendiamo in questa santa Messa presentarvi la bontà infinita, la carità dolcissima, la soavissima tenerezza, la fortissima dilezione e tutti i divini attributi di cui è ricolmo il vostro divino Cuore, nell'unione ipostatica della Divinità e dell'Umanità.

Vi presentiamo tutte le pene, le agonie e gli strazi da cui fu lacerato questo vostro generosissimo, amantissimo Cuore per nostro amore; Vi presentiamo unitamente ai vostri divini meriti tutto l'amore, la fedeltà e le pene della vostra Santissima Madre, e tutti i meriti degli Angeli e dei Santi che sono meriti vostri; ci uniamo a tutti i ringraziamenti, le lodi e le suppliche che Voi innalzate al Padre vostro in questo santissimo Sacramento di Amore, e Vi offriamo tutto questo a conversione di tutti i peccatori, a suffragio di tutte le anime sante del Purgatorio, per ottenere numerosissimi e santi operai alla santa Chiesa, e perchè sulla terra vogliate rinnovare estesamente e prestamente tutta l'antica e la passata santità, anche la più eroica, con tut-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 407

te le sue meraviglie e con tutte le sue conquiste, per la infinita vostra consolazione e per il trionfo della santa religione.
Finalmente accettate, o Cuore Santissimo di Gesù, questa santa Messa, per tutta questa minima, Pia Opera dei vostri interessi, perchè sia tutta e sempre interamente vostra. Amen!

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 408

335
Per la santa Schiavitù d'amore

APR 6839 - A3, 16/37
ms. orig. aut.; 4 ff. righe stamp. (mm. 135x210) - 6 facc. scritte; inedito.
Messina, s.d.

Preparazione di 15 giorni per divenire schiavi di Gesù per mezzo della Santissima Vergine Maria, secondo la spiritualità di san Luigi Maria Grignion da Montfort. Per raggiungere lo scopo della santa schiavitù, Padre Annibale fa invocare lo Spirito Santo e la Santissima Vergine Immacolata.

Preparazione di 15 giorni per la sacra Schiavitù (*si comincia il 24 agosto e termina il 7 settembre*).

Consideriamo quanto grande sorte sia quella di essere schiavi della Santissima Vergine. Il fine di questa sacra Schiavitù deve essere che Maria Santissima ci renda perfetti schiavi di Gesù Signor Nostro, affinché lo riconosciamo come Signore e Dio, lo serviamo con fedeltà, e facciamo in tutto e per tutto la sua adorabile volontà.
Oh, felicissima schiavitù! Così noi diventiamo tutti di Gesù e di Maria, e Gesù e Maria ci uniranno ai loro divini Cuori, e ci parteciperanno le loro grazie.
Questa sacra Schiavitù è tutta Schiavitù di amore, con la quale diventiamo maggiormente figli diletti di Gesù e di Maria.
Questa sacra Schiavitù ci libererà da molte insidie del demonio, ci farà crescere nella conoscenza e nell'amore di Gesù e di Maria, ci attirerà molte benedizioni in vita e in morte, e ci renderà eternamente felici se saremo fedeli e perseveranti.
Ma per ottenere questa grande sorte bisogna che ci prepariamo con la preghiera, implorando dai Cuori santissimi di Gesù e di Maria e dal Santo e Divino Spirito lumi e grazia per conoscere il nostro nulla, per rinunziare al mondo, al peccato, al demonio, alle nostre passioni, e per crescere nella conoscenza e nell'amore di Gesù Signor Nostro e della santissima nostra dolcissima Madre e Signora.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 409

Preghiera al Santo e Divino Spirito

O Santo e Divino Spirito che procedete *ab eterno* dal Padre e dal Figliolo, e siete eterna luce ed eterno fuoco, deh, illuminate la nostra mente e fateci conoscere quanto siamo noi miseri e nulla a causa del peccato e delle sue cattive conseguenze, e infiammate i nostri cuori all'ardente desiderio di essere tutti di Gesù e di Maria, e di offrirci in anima e corpo quali fedelissimi schiavi di Signori così dolci ed amabili.
O Santo e Divino Spirito, affinché possiamo conseguire tanto grande sorte, distruggete in noi lo spirito del mondo e del demonio, e riempiteci dei vostri santissimi doni, per pura vostra carità. Amen.
Tre *Gloria*.

Alla Santissima Vergine

O Vergine Immacolata Signora Maria, noi Vi salutiamo come Madre di Dio e Madre nostra, e come Colei per la quale poi conoscere ed amare Gesù Signor Nostro. Ma noi tante volte abbiamo offeso questo Sommo Bene, e non troviamo altro scampo che gettarci ai vostri piedi e supplicarvi che ci facciate divenire vostri schiavi. Deh, concedeteci una grazia così grande. Ve la domandiamo per la vostra dolcissima benignità, per il vostro amorosissimo Cuore. Scopo di questa nostra filiale schiavitù noi intendiamo che sia questo: che Voi stessa ci presentiate al Sommo Bene Gesù nostro Signore e Dio, e ci rendiate suoi fedelissimi schiavi. Se Voi ci accettate per vostri schiavi, anche Gesù Signor Nostro ci accetterà e allora saremo salvi.
O Madre dolcissima concedeteci tanta grazia. Amen.
Salve Regina.

Avvertenze
1° L'atto di consacrazione dev'essere in iscritto firmato da tutti. Si fa quello scritto dal Beato Luigi Maria. Ogni anno e nelle principali feste si rinnova.
2° Il giorno della consacrazione si paga un pio tributo alla Santissima Vergine come Signora e Padrona.

SUPPLICHE ALL'ETERNO DIVIN GENITORE NEL NOME SANTISSIMO DI GESÙ

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 412

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 413

336
Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1890

APR 6226 - A3, 4/18
ms. orig. aut.; 4 ff. rilegati con filo di cotone (mm. 210x310) - 6 facc. scritte; inedito.
Messina, 19.01.1890

È il primo esemplare della tradizionale supplica annuale per la festa del Santissimo Nome di Gesù, negli Istituti del Padre Annibale Maria Di Francia, ove aveva avuto inizio il 1888. È costituita di trentatré petizioni. Secondo le disposizioni del Calendario liturgico, allora vigente, la festa si celebrava nella seconda domenica dopo l'Epifania, che nel 1890 ricorreva il 19 gennaio. Seguendo l'insegnamento di san Paolo (cfr. Fil 4, 6), nella 32ª petizione mentre si invoca la Divina Provvidenza per tutte le necessità dell'Opera, si domanda anche la virtù della gratitudine, per la quale non si deve cessare mai di lodare, benedire e ringraziare il Signore per tutti i suoi benefici.

Supplica al Sommo Dio nel Nome di Gesù.

O Sommo Eterno Dio, Padre del Signor Nostro Gesù Cristo, noi ci prostriamo al vostro supremo cospetto, e dall'abisso del nostro nulla, leviamo alla vostra divina presenza i gemiti più ardenti del nostro cuore.

Indegni delle vostre grazie, meritevoli soltanto dei vostri castighi, noi ci facciamo scudo coi meriti dell'Unigenito Figliuolo vostro Gesù, e nel Nome suo, e per il Nome suo, vi preghiamo che vi degniate di accogliere queste 33 petizioni che in questa supplica vi presentiamo, e vi degniate di esaudire i nostri desideri, che siano conformi al vostro Divino Volere.

Petizioni

1. E per prima di ogni cosa vi chiediamo in grazia che ci rendete così uniformi al vostro Divino Volere, che la vostra volontà in noi si faccia come si fa in cielo.

Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 414

2. Vi preghiamo, o Eterno Padre, dateci quella grazia che Voi maggiormente conoscete dover giovare alla nostra santificazione e salvezza eterna.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

3. Vi preghiamo, o Sommo Dio, disponete di questa meschina operetta come meglio piace agli occhi vostri, e siano a Voi solo unicamente affidati i suoi destini.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

4. Vi supplichiamo, o Eterno Divin Genitore, dateci in grazia che la nostra intenzione nel servirvi in questo luogo sia retta, e indirizzata unicamente alla gloria vostra e santificazione delle anime.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

5. O Padre Santo, dal fondo del cuore vi preghiamo: liberateci da ogni peccato; teneteci esenti da ogni peccato, affinché con pura coscienza vi serviamo, e facciamo una buona riuscita.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

6. Padre Eterno ed Infinito, noi vi supplichiamo, operate in noi le vostre misericordie, per modo che in noi regnino il buon ordine, la buona disciplina e la vostra pace.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 415

7. Vi supplichiamo, o Sommo Divin Genitore, fate fiorire tra noi le sante virtù, specialmente l'umiltà e l'ubbedienza.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

8. Altissimo Signore nostro Iddio, compiacetevi venire in nostra difesa col vostro divino aiuto, e dateci piena vittoria sulle insidie dell'infernale nemico, sulle sue tentazioni, e sui suoi assalti.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

9. O Signore Iddio, benignissimo Padre, noi vi supplichiamo che ci date il gran dono dell'Orazione, affinché la facciamo con profitto e perseveranza.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

10. O Sommo Onnipossente Iddio, noi vi chiediamo in grazia che ci concedete lo zelo del vostro onore e della gloria vostra, insieme ad un vivo interesse degl'interessi del Sacro Cuore di Gesù, con uno spirito di fervente preghiera perché la Chiesa santa sia provveduta di buoni evangelici operai. Fate, o Signore, che comprendiamo ed eseguiamo quello che il divino Maestro ha raccomandato a tutti, allorché disse: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

11. O Padre adorabile del Signor nostro Gesù Cristo, noi vi supplichiamo che vi degniate di benedire e di far crescere a santifi-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 416

cazione tutti i Chierici del mondo; e specialmente vi raccomandiamo la piccola Comunità dei candidati del vostro Sacerdozio in questo povero luogo.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

12. Vi supplichiamo, o Creatore e Signore nostro, degnatevi ridestare sempre il nostro spirito al primitivo fervore: *Domine, in via tua vivifica nos*.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

13. Vi supplichiamo, o Supremo Signore Iddio, benedite e fate crescere a santificazione il Piccolo Ritiro delle Poverelle del Sacro Cuore di Gesù, perché regni in esso l'amore di Gesù e lo zelo della sua gloria.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

14. Padre Santo, a Voi affidiamo il pio esercizio della questua, e vi supplichiamo che con la vostra divina protezione la dirigete, e la conducete nel vostro beneplacito.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

15. O Signore adorabilissimo, deh, vi piaccia affrettare il tempo della vostra misericordia, e mandarci quelle persone educatrici, che valgano alla buona riuscita delle orfane e degli orfani di questo povero luogo.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 417

Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

16. Vi preghiamo, o Sommo Onnipossente Iddio, perché vi degnate di ricompensare abbondantemente tutti i nostri benefattori, e per l'anima e per il corpo; e vi preghiamo perché vi piaccia di muovere efficacemente i cuori al soccorso dei poveri.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

17. Signore Iddio, Creatore e Conservatore nostro, deh, vi piaccia di conservare la salute anche corporale a tutti i Componenti questa *Pia Opera*.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

18. O Padre e Signore nostro Amorosissimo, noi vi supplichiamo che a queste Comunità di poverelli diate la grazia dell'attenzione e assiduità al lavoro, e la conveniente istruzione della mente.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

19. Noi vi supplichiamo, o amantissimo Dio, infondete nei nostri cuori un ardente amore verso l'Unigenito Figliuol vostro Gesù, specialmente nel gran mistero della Santissima Eucaristia.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 418

20. Noi vi supplichiamo, o Padre Santo e Infinito, dateci grazia che facciamo fedele compagnia al Figliuol vostro Unigenito Sacramentato, che qui dimora sempre con noi, e che lo riceviamo spesso in santa Comunione Eucaristica, con buone disposizioni.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

21. O adorabilissimo Signor nostro e Dio Nostro, deh, concedeteci in dono un tenerissimo amore alla bella Immacolata Signora Maria, e la vera devozione ai vostri Santi ed ai vostri Angeli.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

22. Noi preghiamo la vostra Eterna Carità, o Signor nostro Iddio, perché vi degniate di custodire nel Cuore Santissimo di Gesù tutte le anime, che appartengono a questa Pia Opera, senza che una sola abbia a perire.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

23. Padre Amorosissimo, noi vi raccomandiamo tutti coloro che appartennero a questa Pia Opera, affinché, dovunque essi siano, vi piaccia tenerli nella vostra grazia, e condurli ad eterna salvezza.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

24. Padre del Signor nostro Gesù Cristo, Dio Eterno ed Immortale, noi vi supplichiamo che ci date in dono una tenerissima devozione al Cuore dolcissimo di Gesù, e una pietosa penetrazione delle pene intime di questo divino Cuore.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 419

Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

25. O Eterno e Perfettissimo Iddio, compiacetevi di dare i vostri divini lumi e le opportune efficaci ispirazioni a quelli che sono preposti a dirigere questa Pia Opera di Poverelli.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

26. O Sommo Eterno Dio, vi supplichiamo che tenete sempre lontani da questo luogo tutti coloro che ci verrebbero per danno e non per incremento.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

27. O benignissimo Iddio, le cui misericordie sono senza numero, concedeteci la grazia dell'acquisto di questo locale, se pur questo a Voi piace per la gloria vostra, e fateci grazia che siano fatti quegli urgenti ripari che questo luogo richiede.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

28. Noi vi supplichiamo, o Pietosissimo Signore nostro e Dio Nostro, che per vostra misericordia vi degniate di adempiere tutti i nostri desideri che a Voi siano grati.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 420

29. Padre Eterno, Dio Immortale, abbiate di noi pietà, e dateci grazia che siano soddisfatti i nostri creditori di quanto loro appartiene.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.
Gloria Patri.

30. Dio d'infinità Bontà, Padre Misericordiosissimo, siate propizio alle nostre supplichevoli petizioni, perdonateci ogni nostro peccato, e liberateci dai vostri meritati castighi.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.
Gloria Patri.

31. Amabilissimo Signor nostro Iddio, compiacetevi concederci una piena e santa fiducia nel Cuore Santissimo di Gesù e nella vostra Divina Provvidenza.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.
Gloria Patri.

32. Onnipotente, Altissimo Dio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, abbiate misericordia del nostro misero stato, e accordateci gli opportuni soccorsi della vostra Divina Provvidenza in ogni nostra necessità, insieme alla virtù della santa gratitudine, per la quale non cessiamo mai di lodarvi, benedirvi e ringraziarvi per tutte le vostre divine beneficenze.
Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.
Gloria Patri.

33. Padre Santo, Dio Eterno, Creatore e Signore nostro, Genitore Eterno del Signor nostro Gesù Cristo, degnatevi di benedirci e di concederci la santa finale perseveranza e la vita eterna.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 421

Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro, che con Voi vive e regna nell'unione dello Spirito Santo Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Gloria Patri.

O Eterno e Divin Genitore, noi deponiamo al vostro supremo cospetto questa nostra supplica con queste 33 petizioni; e ve la presentiamo nel Nome adorabile dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù. Vi presentiamo i meriti dei 33 anni della sua vita mortale; tutto ciò che fece, che disse e che patì in quei 33 anni; vi presentiamo il vostro Unigenito Figliuolo Gesù nel gran mistero della Santissima Eucaristia, e per la gloria infinita che Egli vi rende in questo sublime Sacramento, nel quale a Voi si offre ogni istante in sacrificio mistico e reale, noi vi supplichiamo, degnatevi di accettare questa nostra povera supplica, e degnatevi di esaudirla secondo la vostra infinita bontà.

Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuol vostro che con Voi vive e regna in unione del Santo e divino Spirito, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Messina, 19 gennaio 1890
Festa del Nome Santissimo di Gesù

Tutti i componenti la Pia Opera dei Poveri
del Sacro Cuore di Gesù.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 422

337
Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1897

APR 6235 - A3, 5/3
ms. orig. aut.; 6 ff. righe stamp. (mm. 210x310) - 8 facc. scritte; inedito.
Messina, 17.01.1897

Anche nel formulario di questa supplica annuale, per la festa del Nome di Gesù, le petizioni sono trentatré. Tra le tante grazie desiderate, nella petizione 11ª si domanda al Signore di mandare i mezzi e le opportunità per poter lavorare, in obbedienza al Comando Divino, di guadagnarsi il pane con le proprie mani (cfr. Gen 3, 19). Data e luogo si desumono dal confronto con alcuni documenti contemporanei.

Supplica all'Eterno Divin Genitore nel Nome dell'Unigenito suo Figliuolo Gesù Cristo Signor Nostro.

O Eterno Divin Genitore, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, Creatore nostro, Dio di tutte le misericordie, noi vostre miserabili creature, ci prostriamo al vostro supremo cospetto e umiliate nell'abisso del nostro nulla mettiamo nella polvere la nostra bocca, chi sa vi sia speranza. *Ponam in pulvere os meum, si forte sit spes*. Ma è buona cosa per noi sperare nella vostra infinita Bontà, o Dio Signor nostro, anziché nella protezione degli uomini. Non appoggiati ai nostri meriti, essendo noi figliuoli del peccato, a Voi ci presentiamo, ma bensì confidati nei meriti ineffabili dell'Unigenito Figliuol vostro leviamo a Voi le nostre suppliche.

Guardate, o Eterno Genitore, in faccia al vostro divino Figliuolo che in questo altare dimora Sacramentato. *Respice in faciem Christi tui*. Eccolo il vostro Cristo che come Sommo Pontefice, in sembianza di vittima e di sacerdote, da questo trono a Voi leva le divine sue suppliche, interpellando incessantemente per noi. Deh, quale grazia potrete Voi negarci se ve la domandiamo nel Nome Santissimo ed augustissimo di questo Verbo fatto Uomo e fatto Pane? Ah, Egli stesso ci ha detto: *Si quid petieritis Patrem in nomine meo, dabit vobis*. In verità vi dico, tutto ciò che domanderete al Padre nel nome mio, ve lo darà.

Dunque nel Nome Santissimo dell'Unigenito Figliuolo vostro, vi

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 423

presentiamo i suoi divini meriti, il Sangue suo Preziosissimo, il Cuore suo dolcissimo, tutto ciò che Egli fece e patì in terra per la vostra gloria e salute delle anime, e per amor suo e nel Nome suo vi domandiamo queste grazie:

1. Fate, o Signore, che non venga mai meno nei nostri petti e in tutta quest'Opera il santo fervore in servirvi ed amarvi, ma invece si accresca di giorno in giorno.

2. Fate, o Signore, che il regno del vostro divino Amore si dilati sempre più in noi, e che Gesù sia sempre il tesoro desideratissimo dei nostri cuori.

3. Fate, o Signore, che le sante virtù regnano in quest'Opera, specialmente l'umiltà, l'ubbedienza, la mansuetudine, il santo distacco, l'innocenza della vita, lo spirito di orazione e di preghiera, la devozione al Cuore Santissimo di Gesù, le cui pene vi preghiamo imprimete nei nostri cuori.

4. Fate, o Signore, che il vostro divino Figliuolo in Sacramento sia particolarmente il nostro centro amoroso, la calamita dei nostri cuori, e che noi Gli facciamo buona compagnia, onorandolo con debiti ossequi, e molto più ricevendolo quotidianamente nella santissima Comunione, con l'animo veramente disposto.

5. Fate, o Signore, per vostra infinita bontà, che il peccato sia sempre bandito da quest'Opera, che tutti abbiamo un santo orrore, non solamente al peccato mortale, ma anche per i peccati veniali.

6. Fate, o Signore Iddio, che in tutta quest'Opera regnino sempre la pace, la fraterna concordia, il buon ordine, la buona disciplina e la santa letizia del vostro Spirito, affinché tutti siamo un sol cuore in amarvi e servirvi.

7. Vi supplichiamo, o Signore Iddio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, fate che siamo perfetti nell'adempimento del vostro Divino Volere in tutto e per tutto, adempiendolo con quella perfezione con cui l'adempì il vostro Divin Figliuolo, onde su di noi si faccia la Divina Volontà come si fa in cielo.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 424

8. Vi supplichiamo, o Signore, dateci sempre il gran dono di una tenera devozione alla Santissima Vergine Maria, Madre del vostro Unigenito Figliuolo Gesù e Madre nostra; fate che questa devozione primeggi in tutta quest'Opera.

9. Deh, o Signore, non ci venga mai meno la protezione dei vostri Angeli e dei vostri Santi, e vogliate, specialmente confermare come particolare protettore di quest'Opera il glorioso San Giuseppe e come difesa e aiuto di quest'Opera il glorioso Arcangelo San Michele.

10. O Signore Iddio, alla vostra infinita Bontà domandiamo che ci concedete i locali per la formazione di quest'Opera, e quelli, se a Voi piace, dove si trovano queste Comunità.

11. Vi preghiamo, o Signore, mandate in quest'Opera le industrie ed i lavori, con cui possiamo corrispondere al vostro divino comandamento, qual si è di mangiare il pane col sudore della fronte, e specialmente vi preghiamo che discenda la vostra benedizione sull'intrapresa del panificio.

12. Vi supplichiamo, o Signore, dall'intimo del nostro cuore, che a quest'Opera concedete il grande tesoro delle sante vocazioni per la sua formazione, *ad maiorem consolationem Cordis Iesu*, e perciò pure vi chiediamo in grazia i vostri ministri secondo il vostro Cuore, che coltivino le anime vostre nella vostra santa legge.

13. Vi preghiamo, o Signore, che fra le tante virtù che partono dal vostro Santo Spirito, ci concedete pure una sincera e santa gratitudine per tutte le vostre grazie.

14. Degnatevi, o infinita bontà, di accordarci sempre il vostro santo perdono di tutti i nostri peccati, e liberarci misericordiosamente da tutti i mali, che per le nostre colpe ci siamo meritati, presenti, passati e futuri.

15. Dateci, o Signore Iddio, spirito di consiglio e di fortezza per conoscere le insidie dell'infernale nemico e superarle, e vi supplichiamo che gli spiriti dell'abisso raffrenate, perché non ci siano in modo alcuno di danno. *Nihil proficiat inimicos in nobis*.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 425

16. Vi preghiamo, o Signore, che veramente ci fate poverelli del Cuore Santissimo di Gesù, amanti della santa povertà, provvisti di ciò che è indispensabile alla vita, affinché dei veri tesori della grazia sia sempre ricca quest'Opera.

17. Per i nostri poveri, vi preghiamo, e vi supplichiamo che ci fate crescere nel santo esercizio e nella santa vocazione della evangelizzazione dei poveri.

18. Date, o Signore Iddio, i lumi convenienti ai direttori ecclesiastici per il regolamento di quest'Opera, e date, o Padre dei lumi, i vostri santi lumi a tutti quelli che in quest'Opera hanno ufficio di direzione.

19. Padre del Signor nostro Gesù Cristo, noi vi supplichiamo dateci un ardente zelo per gl'interessi del Cuore Santissimo di Gesù e specialmente perché corrispondiamo al suo divino Comando: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*.

20. Vi supplichiamo, o Signor nostro e Dio nostro, prevenite in quest'Opera, con le vostre particolari benedizioni, i teneri germogli che si consacrano al servizio del vostro santo altare, affinché crescano veramente graditi al Cuore Santissimo di Gesù, e vi preghiamo per la buona riuscita di tutti.

21. Suppliche ardenti leviamo al vostro cospetto, o Eterno Divin Genitore, perché vogliate raccogliere nella vostra infinita bontà tutte le preghiere che si presentano in questa chiesetta all'Immacolato Cuore di Maria Santissima e vogliate convertire col trionfo della vostra grazia tutti i peccatori, la di cui conversione da tanto tempo imploriamo.

22. Vi supplichiamo, o clementissimo Iddio, che la vostra particolare misericordia usate a pieno suffragio delle anime tutte del Purgatorio, specialmente di quelle che appartenevano a quest'Opera e di un nostro particolare benefattore.

23. Vi raccomandiamo, o Signore, tutti i nostri benefattori, supplicandovi che li preservate da ogni male, che li ricolmate di grazie e che diate a tutti loro vita eterna.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 426

24. Vi supplichiamo, o Signore, che in mezzo alle difficoltà che ci circondano, e che maggiormente arrestano lo sviluppo di quest'Opera, Voi vogliate mettere la vostra potente mano, affinché per la vostra misericordia edifichiate Voi stesso quello che a noi creature è impossibile di operare.

25. Pietosissimo, Signore, noi vi preghiamo che ci concedete sempre la provvidenza opportuna per tutte le nostre necessità dell'anima e del corpo, affinché possiamo perseverare nella formazione di quest'Opera, se così piace alla vostra santissima volontà.

26. Noi siamo degni, o Signore, di tutti i vostri divini castighi, ma vi supplichiamo che ci liberate dai vostri giusti flagelli, coprendoci col manto della vostra infinita misericordia.

27. Onnipotente Iddio, autore d'ogni salute, noi vi preghiamo per la buona sanità, come più a Voi piace, di tutti quelli che appartengono a questa Pia Opera, affinché ciascuno attenda per la vostra gloria e bene delle anime ai propri uffici.

28. Pietosissimo Iddio se piace alla vostra Divina Volontà che vi siano degl'infermi, noi vi supplichiamo che vi degnate di darci mezzi e grazia e lumi per la formazione di convenienti infermiere, nelle quali secondo la vostra divina carità siano sollevati e provveduti gl'infermi.

29. O Signore Iddio, perché Voi siete la bontà infinita e la sapienza eterna, noi desiderosi di ottenere una grazia che sia veramente degna di Voi, vi supplichiamo che ci concedete quella grazia che maggiormente piace alla vostra Divina Volontà, ad incremento di questa Pia Opera, *ad maiorem consolationem Cordis Iesu*.

30. Adorabilissimo e Clementissimo Iddio dal fondo del cuore vi preghiamo che concedete a questa Pia Opera alcune grazie particolari, se alla stessa potessero essere di grande spirituale e temporale vantaggio.

31. Vi presentiamo, o Signore Iddio, tutti i nostri desideri per la formazione di quest'Opera e il desiderio della sua inaugurazione,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 427

supplicandovi che vogliate adempire misericordiosamente le nostre speranze.

32. Con le parole del Profeta Daniele, noi vi supplichiamo, o Signore, *ne moréris, Domine, ne moréris*, non tardare, o Signore, non tardare, esaudisci con prestezza le nostre suppliche. Con le parole della santa Chiesa ti preghiamo: *Eccita, o Signore, la tua potenza, e vieni, soccorrici con grande virtù, affinché per l'aiuto della tua grazia, quello che i nostri peccati trattengono, acceleri l'indulgenza della tua misericordia*.

33. Finalmente vi preghiamo, o Signore Iddio, che per vostra infinita Bontà ci concedete il gran dono della santa perseveranza nel bene, rendeteci sempre stabili alle vostre sante ispirazioni, coi vostri divini comandamenti, affinché, dopo di una vita a Voi veramente accetta, abbiamo la grazia di una buona morte e la vita eterna. Amen.

O Eterno Divin Genitore, ecco la supplica e le petizioni che nel Nome dell'Unigenito Figliuolo vostro vi presentiamo. Queste grazie vi domandiamo per tutti i misteri della vita mortale del vostro Verbo fatto Uomo. Per la sua Incarnazione, per la sua nascita, per la sua Circoncisione, per la sua vita nascosta, per i suoi miracoli, per le sue divine preghiere, per i suoi divini patimenti, per la sua agonia, per la sua cattura, per la sua flagellazione, per la sua corona di spine, per la sua condanna alla morte, per il suo viaggio al Calvario con la croce sulle spalle, per la sua crocifissione, per le sue tre ore di agonia, per la sua sete, per il suo abbandono sulla croce, per la sua morte amarissima.

Deh, per questo vostro Figliuolo Sacramentato che sugli altari ogni giorno s'immola per la gloria vostra e salute delle anime, Eterno Divin Genitore, esauditeci.

Miserere nostri, Domine! Miserere nostri! Fiat misericordia tua, Domine, super nos, quemadmodum speravimus in te.
Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 428

338
Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1898

APR 6227 - A3, 5/13
ms. orig. parz. aut.; 4 ff. righe stamp. rilegati con filo di cotone (mm. 210x310) - 8 facc. scritte; inedito.
Messina, 16.01.1898

Il testo, eccettuate alcune minime differenze, è analogo a quello dell'anno precedente (vedi a p. 418 del presente volume), e si compone di trentatré petizioni. Nella 12ª petizione si domanda al Signore la grande grazia di voler concedere alla incipiente Opera «il grande tesoro delle sante vocazioni».

Supplica all'Eterno Divin Genitore nel Nome dell'Unigenito suo Figliuolo Gesù Cristo Signor Nostro.

O Eterno Divin Genitore, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, Creatore nostro, Dio di tutte le misericordie, noi, vostre miserabili creature, ci prostriamo al vostro supremo cospetto, e umiliati nell'abisso del nostro nulla, mettiamo nella polvere la nostra bocca, chi sa vi sia speranza: *Ponam in pulvere os meum, si forte sit spes!*
Ma è buona cosa per noi sperare nella vostra infinita bontà, o Dio, Signor Nostro, anziché nella protezione degli uomini. Non appoggiati ai nostri meriti, essendo noi figliuoli del peccato, a Voi ci presentiamo, ma bensì confidati nei meriti ineffabili dell'Unigenito Figliuol vostro, leviamo a Voi le nostre suppliche.
Guardate, o Eterno Genitore, in faccia al vostro divino Figliuolo, che in quest'altare dimora Sacramentato: *Respice in faciem Christi tui!* Eccolo il vostro Cristo che come Sommo Pontefice, in sembianza di vittima e di sacerdote, da questo trono a Voi leva le divine sue suppliche, interpellando incessantemente per noi.
Deh! Quale grazia potrete Voi negarci se ve la domandiamo nel Nome Santissimo ed augustissimo di questo Verbo fatto Uomo e fatto Pane? Ah! Egli stesso ci ha detto: *Si quid petieritis Patrem in nomine meo, dabit vobis*. In verità vi dico, tutto ciò che domanderete al Padre in nome mio, ve lo darà.
Dunque, nel Nome Santissimo dell'Unigenito Figliuol vostro vi pre-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 429

sentiamo i suoi divini meriti, il Sangue suo Preziosissimo, il Cuore suo dolcissimo, tutto ciò che Egli fece e patì in terra per la vostra gloria e salute delle anime, e per amor suo e nel Nome suo, vi domandiamo queste grazie:

1. Fate, o Signore, che non venga mai meno nei nostri petti e in tutta quest'Opera il santo fervore in servirvi ed amarvi, ma invece si accresca di giorno in giorno.

2. Fate, o Signore, che il Regno del vostro divino Amore si dilati sempre più in noi, e che Gesù sia sempre il tesoro desideratissimo dei nostri cuori.

3. Fate, o Signore, che le sante virtù regnino in quest'Opera, specialmente l'umiltà, l'ubbedienza, la mansuetudine, il santo distacco, l'innocenza della vita, lo spirito di orazione e di preghiera, la devozione al Cuore Santissimo di Gesù, le cui pene vi preghiamo che imprimete nei nostri cuori.

4. Fate, o Signore, che il vostro divino Figliuolo in Sacramento sia particolarmente il nostro centro amoroso, la calamita dei nostri cuori e che noi Gli facciamo buona compagnia, onorandolo con debiti ossequi, e molto più ricevendolo quotidianamente nella santissima Comunione, con l'animo veramente disposto.

5. Fate, o Signore, per vostra infinita bontà, che il peccato sia sempre bandito da quest'Opera, e che tutti abbiamo un santo orrore non solamente per il peccato mortale, ma anche per i peccati veniali.

6. Fate, o Signore Iddio, che in tutta quest'Opera regnino sempre la pace, la fraterna concordia, il buon ordine, la buona disciplina e la santa letizia del vostro Spirito, affinché tutti siamo un sol cuore in amarvi e servirvi.

7. Vi supplichiamo, o Signore Iddio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, fate che siamo perfetti nell'adempimento del vostro Divino Volere in tutto e per tutto, adempiendo con quella perfezione con cui lo adempì il vostro Divin Figliuolo, onde su di noi si faccia la vostra Divina Volontà come si fa in cielo.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 430

8. Vi supplichiamo, o Signore, dateci sempre il gran dono di una tenera devozione alla Santissima Vergine Maria, Madre del vostro Unigenito Figliuolo Gesù e Madre nostra; fate che questa devozione primeggi in tutta quest'Opera.

9. Deh, o Signore, non ci venga mai meno la protezione dei vostri Angeli e dei vostri Santi, e vogliate, specialmente, confermare come particolare protettore di quest'Opera il Patriarca San Giuseppe, e come difesa e aiuto di quest'Opera il glorioso Arcangelo San Michele.

10. O Signore Iddio, alla vostra infinita bontà domandiamo che ci concedete i locali per la formazione di quest'Opera, e quelli, se a Voi piace, dove si trovano queste Comunità.

11. Vi preghiamo, o Signore, mandate in quest'Opera le industrie e i lavori, con cui possiamo corrispondere al vostro divino comandamento, quale si è quello di mangiare il pane col sudore della fronte, specialmente vi preghiamo che discenda la vostra benedizione sull'intrapresa del panificio.

12. Vi supplichiamo, o Signore, dall'intimo del nostro cuore, che a quest'Opera concedete il grande tesoro delle sante vocazioni per la sua formazione, *ad maiorem consolationem Cordis Iesu*; e perciò pure vi chiediamo in grazia i vostri ministri, secondo il vostro Cuore, che coltivino le anime nostre nella vostra santa Legge.

13. Vi preghiamo, o Signore, che fra le tante virtù, che partono dal vostro Santo Spirito, ci concedete pure una sincera e santa gratitudine per tutte le vostre grazie, la quale esprimiamo con frequenti rendimenti di grazie.

14. Degnatevi, o infinita Bontà, di accordarci sempre il vostro santo perdono di tutti i nostri peccati e liberarci misericordiosamente da tutti i mali, che per le nostre colpe ci siamo meritati, presenti, passati e futuri.

15. Dateci, o Signore Iddio, spirito di consiglio e di fortezza per conoscere le insidie dell'infernale nemico e superarle, e vi supplichiamo che gli spiriti di abisso raffrenate, perché non ci siano in modo alcuno di danno: *nihil proficiat inimicus in nobis*.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 431

16. Vi preghiamo, o Signore, che ci fate veramente poverelli del Cuore Santissimo di Gesù, amanti della santa povertà, solo provvisti di ciò che è indispensabile alla vita, affinché dei veri tesori della grazia sia sempre ricca quest'Opera.

17. Per i nostri poveri vi preghiamo e vi supplichiamo che ci fate crescere nel santo esercizio della evangelizzazione dei poveri.

18. Date, o Signore Iddio, i lumi convenienti ai Direttori Ecclesiastici per il regolamento di quest'Opera; e date, o Padre dei lumi, i vostri santi lumi a tutti quelli che in quest'Opera hanno ufficio di direzione.

19. Padre del Signore nostro Gesù Cristo, noi vi supplichiamo, dateci un ardente zelo per gl'interessi del Cuore Santissimo di Gesù, specialmente perché corrispondiamo a quel suo divino Comando: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam.*

20. Vi supplichiamo, o Signor nostro e Dio nostro, prevenite in quest'Opera, con le vostre particolari benedizioni, i teneri germogli che si consacrano al servizio del vostro santo altare, affinché crescano veramente graditi al Cuore Santissimo di Gesù, e vi preghiamo per la buona riuscita di tutti.

21. Suppliche ardenti leviamo al vostro cospetto, o Eterno Divin Genitore, perché vogliate raccogliere nella vostra infinita bontà tutte le preghiere che si presentano in questa Pia Opera all'Immacolato Cuore di Maria Santissima, e vogliate convertire al trionfo della vostra grazia tutti i peccatori, la di cui conversione da tanto tempo imploriamo.

22. Vi supplichiamo, o Clementissimo Iddio, che la vostra particolare misericordia usate a pieno suffragio delle anime sante del Purgatorio, specialmente di quelle che appartenevano a quest'Opera e dei nostri benefattori.

23. Vi raccomandiamo, o Signore, tutti i nostri benefattori viventi, supplicandovi che li preservate da ogni male, che li ricolmate di grazia e che diate a tutti loro la vita eterna.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 432

24. Vi supplichiamo, o Signore, che in mezzo alle difficoltà che ci circondano e che maggiormente arrestano lo sviluppo di quest'Opera, Voi vogliate mettere la vostra potente e pietosa mano, affinché per la vostra misericordia edifichiate Voi stesso quello che a noi creature è impossibile di operare.

25. Pietosissimo Signore, noi vi preghiamo che ci concedete sempre la provvidenza opportuna in tutte le nostre necessità dell'anima e del corpo, affinché possiamo perseverare nella formazione di quest'Opera, se così piace alla vostra Santissima Volontà.

26. Noi siamo degni, o Signore, di tutti i vostri divini castighi, ma vi supplichiamo che ci liberate dai vostri giusti flagelli, coprendoci col manto della vostra infinita misericordia.

27. Onnipotente Iddio, Autore di ogni salute, noi vi preghiamo per la buona sanità, come più a Voi piace, di tutti quelli che appartengono a questa Pia Opera, affinché ciascuno attenda per la gloria vostra e il bene delle anime ai propri uffici.

28. Pietosissimo Iddio, se piace alla vostra Divina Volontà che vi siano degl'infermi, noi vi supplichiamo che vi degnate di darci mezzi, grazia e lumi per la formazione di convenienti infermerie, nelle quali, secondo la vostra divina carità, siano sollevati e provveduti gl'infermi.

29. O Signore Iddio, perché Voi siete la Bontà infinita e la Sapienza eterna, noi desiderosi di ottenere una grazia che sia veramente degna di Voi, vi supplichiamo che ci concedete quella grazia che maggiormente piace alla vostra Divina Volontà, ad incremento di questa Pia Opera, *ad maiorem consolationem Cordis Iesu*.

30. Adorabilissimo e Clementissimo Iddio, dal fondo del cuore vi preghiamo che concedete a quest'Opera una grazia particolare per grande e spirituale vantaggio di quest'Opera.

31. O Signore Iddio, Principio e Fine di nostra esistenza, per i meriti e nel Nome del Figliuol vostro Gesù, vi supplichiamo per questa piccola Opera, affinché i suoi passati errori siano riparati

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 433

dalla vostra infinita bontà; i suoi futuri destini, siano in tutto dipendenti dalla vostra Divina Volontà; i nostri presenti desideri trovino compimento per la vostra eterna carità, e dopo la realizzazione di essi possa avverarsi la inaugurazione di questa Piccola Opera.

32. Con le parole del Profeta Daniele noi vi supplichiamo, o Signore, *ne moréris, Domine, ne moréris*, non tardare, o Signore, non tardare, esaudisci con prestezza le nostre suppliche. Con le parole della santa Chiesa, ti preghiamo: *Eccita, o Signore, la tua potenza, vieni e soccorrici con grande virtù, affinché per l'aiuto della tua grazia, quello che i nostri peccati trattengono, acceleri l'indulgenza della tua misericordia*.

33. Finalmente vi supplichiamo, o Signore Iddio, che per vostra infinita bontà ci concedete il gran dono della santa perseveranza nel bene, rendendoci sempre docili alle vostre sante ispirazioni, e ai vostri divini comandamenti, affinché dopo di una vita a Voi veramente accetta, abbiamo la grazia di una buona morte e la vita eterna. Amen.

O Eterno e Divin Genitore, ecco la supplica con le petizioni che nel Nome dell'Unigenito Figliuol vostro vi presentiamo.
Queste grazie vi domandiamo per tutti i misteri della vita mortale del vostro Verbo fatto Uomo. Per la sua Incarnazione, per la sua nascita, per la sua circoncisione, per la sua vita nascosta, per i suoi miracoli, per le sue divine preghiere, per i suoi divini patimenti, per la sua agonia, per la sua cattura, per la sua flagellazione, per la sua corona di spine, per la sua condanna alla morte, per il suo viaggio al Calvario con la croce sulle spalle, per la sua crocifissione, per le sue tre ore di agonia, per la sua sete, per il suo abbandono sulla croce, per la sua morte amarissima!

Deh, per questo vostro Figliuolo Sacramentato, che sugli altari ogni giorno s'immola per la gloria vostra e salute delle anime, Eterno Divin Genitore, esuditeci!

Miserere nostri, Domine! Miserere nostri! Fiat misericordia tua Domine super nos, quaemadmodum speravimus in te!

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 434

Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Messina, li 16 gennaio 1898,
Festa del Santissimo Nome di Gesù

Firmati:
Tutti i componenti la Pia Opera
dei Poveri del Cuore di Gesù.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 435

339
Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1901

APR 6228 - A3, 5/44
ms. orig. allog. e firma aut.; 6 ff. quadrettati rilegati con filo di cotone (mm. 210x269) - 8 facc. scritte; inedito.
Messina, 20.01.1901

È costituita da trentatré petizioni, corrispondenti agli anni della vita terrena di Nostro Signore. Con la 11ª petizione si chiede la grazia di corrispondere sempre al «grande» comando del *Rogate*. Nella 14ª si presenta a Gesù Sacramentato la Pia Unione della Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù, da qualche mese iniziata a Messina affinché voglia benedire l'iniziativa e farla estendere in tutto il mondo.

Supplica all'Eterno Divin Genitore nel Nome dell'Unigenito suo Figliuolo Gesù Cristo Signor Nostro.

O Eterno Divin Genitore, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, nel quale anche noi esclamiamo: *Abbà, Pater*. Creatore nostro, Dio di tutte le misericordie, noi vostre miserabili creature, ci prostriamo al vostro supremo cospetto e profondamente umiliati nell'abisso del nostro nulla, mettiamo nella polvere la nostra bocca, chi sa vi sia speranza, mentre col piangente Geremia esclamiamo: *Ponam in pulvere os meum, si forte sit spes!* Ma è cosa buona per noi sperare nella vostra infinita bontà, più che nella protezione degli uomini. Non appoggiati ai nostri meriti, essendo noi figliuoli del peccato, a Voi ci presentiamo, ma bensì confidati nei meriti ineffabili dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù leviamo a Voi le nostre suppliche.

Guardate, o Eterno Divino Genitore, in faccia al vostro Divino Figliuolo Gesù, che su questo altare dimora Sacramentato. *Respice in faciem Christi tui*. Eccolo il vostro Cristo, vittima e sacerdote, che da questo trono a Voi leva le sue divine suppliche interpellando per noi. Deh, quali grazie potrete Voi negarci se Ve le domandiamo nel Nome Santissimo di questo Verbo fatto Uomo e fatto Pane? Ah! Egli stesso ci ha detto: *Amen, amen dico vobis, si quid petieritis Patrem in nomine meo, dabit vobis.*

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 436

In verità vi dico, tutto ciò che domanderete al Padre nel mio Nome, ve lo darà.
Dunque, nel Nome Santissimo dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù vi presentiamo i Suoi divini meriti, il Sangue suo Preziosissimo, il Cuore suo Amantissimo, tutto ciò che Egli fece, disse e patì in terra per la vostra gloria e salute delle anime, e per amor suo e nel Nome suo vi domandiamo queste grazie:

1. Fate, o Signore, che il Regno del vostro divino Amore non venga mai meno in noi, ma invece sempre più in noi si accresca e si dilati, e che Gesù sia sempre il tesoro desideratissimo dei nostri cuori.

2. Fate, o Signore, che giammai illanguidisca o si attiepidi nei nostri petti e in tutta quest'Opera il santo fervore in servirvi ed amarvi, ma invece si accresca di giorno in giorno.

3. Fate, o Signore Iddio, che le sante virtù regnino in questa Pia Opera, specialmente l'umiltà, l'ubbedienza, la mansuetudine, il santo distacco, l'innocenza della vita, lo spirito di orazione, la meditazione dei patimenti di Gesù Signor Nostro.

4. Per il Nome Santissimo di Gesù, deh, liberateci da ogni peccato, bandite da noi e da quest'Opera per sempre il peccato, e grave e lieve, e fatevi regnare sovrano il vostro santo timore.

5. Dateci piena vittoria contro i nostri spirituali nemici, riducete a nulla i consigli di coloro che attentassero ai danni di questa Pia Opera.

6. Tutta questa Pia Opera vi presentiamo, o nostro amorosissimo Iddio, col suo passato, perché la purificate, col suo presente, perché la dirigete sempre alla vostra gloria, col suo futuro, perché sia tutta rimessa nel segreto della vostra Divina Volontà.

7. Per il Nome Santissimo di Gesù, per i suoi divini meriti, vi supplichiamo che adempiate in questa Pia Opera tutti i buoni desideri: *ut iusta desideria compleantur.*

8. Vi preghiamo, o Eterno Genitore del Signor nostro Gesù

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 437

Cristo, per amor suo date a noi tutti e a molti altri ancora, se così a Voi piace, la santa vocazione di servirvi e di amarvi in questa Pia Opera fino alla maggiore consolazione del Cuore Santissimo di Gesù.

9. Una grande grazia vi domandiamo, o Signore, attraeteci sempre al Figliuol vostro Gesù in Sacramento, fate che sappiamo tenergli grata compagnia, che sappiamo bene onorarlo ogni anno con la festa del 1° Luglio e che abbiamo l'inestimabile sorte di riceverlo tutti ogni giorno con coscienza pura e illibata e con fervente amore nella santissima Comunione Eucaristica.

10. Sia benedetta, o Signore Iddio, la vostra Santissima Volontà! Deh, per Gesù, adempite perfettamente sopra di noi e su tutta quest'Opera ogni vostro volere.

11. Lo zelo della vostra gloria e della salute delle anime ferva sempre nei nostri cuori, o Signore Iddio, per amore del Figliuol vostro Gesù, e, per la maggior consolazione del suo dolcissimo Cuore, fate che corrispondiamo sempre al grande mandato del suo divino Cuore: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*, che dalla vostra infinita bontà fu a noi poverelli affidato.

12. O Padre Santissimo, che per virtù dello Spirito Santo avete operato l'Incarnazione del Verbo nel Purissimo Seno di Maria Vergine, per amore del vostro Unigenito fatto Uomo, concedeteci la grande grazia di un tenero e costante amore alla Santissima Vergine Maria, e di una grande fiducia nella sua potente intercessione.

13. Deh! O Signore, non ci venga mai meno la protezione dei vostri Angeli e dei vostri Santi e vogliate, specialmente come particolari protettori e difesa di questa Pia Opera, confermare il glorioso Patriarca San Giuseppe, l'eccelso Arcangelo San Michele e i gloriosi santi Apostoli.

14. Ai piedi del vostro altissimo trono, e nel Nome Santissimo di Gesù, presentiamo la Pia Unione, qui iniziata, della Rogazione Evangelica e per la maggior consolazione del Cuore Santissimo di

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 438

Gesù vi supplichiamo che vogliate benedirla ed estenderla in tutto il mondo, se così a Voi piace.

15. Tutto è a Voi presente, o Signore, e non vi è cosa a cui non provveda la vostra infinita bontà; noi quindi vi supplichiamo di alcune grazie che da tanto tempo desideriamo. Per amore di Gesù vostro divino Figliuolo e Signor nostro, esauditeci.

16. Vi piaccia, o Signore Iddio, per la carità dolcissima del Cuore Santissimo di Gesù, di guardare misericordiosamente agli attuali nostri bisogni spirituali e temporali e di darci pronto e benigno soccorso nelle nostre perplessità, penurie e afflizioni, *per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum*.

17. O Dio provvido ed amoroso, per amore di questo Sommo Bene Sacramentato, accorrete in nostro aiuto e concedeteci i mezzi efficaci di santificazione e di sostentamento, perché queste Comunità corrispondano ai fini di loro esistenza.

18. Fate, o Signore Iddio, che in tutta quest'Opera regnino sempre la pace, la fraterna concordia, il buon ordine, la buona disciplina, l'esatta osservanza, la vita comune e la santa letizia del vostro Santo Spirito, affinché tutti siamo un sol cuore e un'anima sola in amarvi e servirvi.

19. O Altissimo Iddio, *Pater luminum*, per il vostro Verbo fatto Uomo, degnatevi di concedere i lumi opportuni a tutti quelli che in quest'Opera dirigono o presiedono e a tutti quelli cui spetta decidere a riguardo di questa Pia Opera, affinché la stessa sia retta e diretta secondo le vostre superne ispirazioni e secondo i vostri santissimi fini e non secondo gli umani intendimenti.

20. Concedeteci, o Signore Iddio, la provvidenza opportuna per tutto ciò che necessariamente abbisogna alla nostra povera umanità.

21. Vi raccomandiamo, o Signore, tutti i poveri del Cuore di Gesù, e vi supplichiamo che ci date i mezzi e la virtù per evangeliz-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 439

zarli, soccorrerli ed aiutarli. Per Gesù Cristo Figliuol vostro, esauditeci.

22. Vi preghiamo, o Signore, da cui proviene ogni salute, la nostra povera salute custodite, perché attendiamo al vostro divino servizio.

23. O Donatore di ogni bene, dateci, vi supplichiamo, i locali per questa Pia Opera, come più a Voi piace, e per amore del vostro Unigenito Figliuolo Gesù Signor nostro.

24. O Signore Iddio, piaccia alla vostra infinita bontà, per i meriti di Gesù Signor nostro, di far fiorire in questa Pia Opera i lavori e le industrie affinché ubbidiamo a quella santa legge per la quale intimaste all'uomo il lavoro e la fatica.

25. O clementissimo Iddio, per amore del Santissimo Cuore di Gesù e dell'immacolato Cuore di Maria, vogliate convertire, col trionfo della vostra grazia, tutti i peccatori, specialmente quelli i cui nomi qui deponiamo ai piedi dell'Immacolata Madre.

26. O Dio Pietosissimo, noi siamo meritevoli di tutti i vostri divini castighi, ma la vostra infinita clemenza imploriamo e, presentandovi i meriti del Signor nostro Gesù Cristo, vi supplichiamo che dai vostri giusti flagelli ci liberate.

27. Vi raccomandiamo, o sommo onnipotente Iddio, tutti i sacri Prelati nostri alleati, e tutte le loro Diocesi, perché li ricolmate delle vostre celesti benedizioni.

28. Vi raccomandiamo tutti i nostri benefattori; degnatevi di ricompensarli con l'abbondanza delle vostre grazie.

29. Vi raccomandiamo, o Signor nostro e Padre nostro, tutte le anime sante del Purgatorio, specialmente quelle che appartennero a quest'Opera, o che la beneficarono. Deh, conducete tutte queste anime agli eterni splendori del Paradiso.

30. Signore Iddio, noi vi ringraziamo, nei meriti santissimi

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 440

dell'Unigenito Figliuol vostro, per tutte le grazie che ci avete concesse, e vi supplichiamo che vogliate conservarci tutte quelle misericordie che ci avete misericordiosamente accordate.

31. O Signore Iddio, se questa nostra preghiera è conforme al Vostro Santissimo Volere, noi vi supplichiamo che ci diate grazia per l'inaugurazione di quest'Opera *ad maiorem consolationem Cordis Iesu*

32. O Altissimo supremo Iddio, per tutti i meriti dell'adorabile Unigenito vostro Figliuolo Gesù, vi chiediamo quella grazia che tutte le altre corona, qual si è la santa finale perseveranza in ogni buona opera e nel vostro santo Amore.

33. O Eterno e Divin Genitore, per il Sangue Preziosissimo del vostro divino Figliuolo, per il suo Cuore dolcissimo, per il suo nome adorabilissimo, deh, concedete la vita eterna a tutti quelli che formano questa Pia Opera, a tutti quelli che vi sono stati e che vi saranno, a tutti quelli che l'hanno beneficata e la beneficano, a tutti quelli che vorrebbero farvi parte e non vi sono ammessi e a tutti quelli che in qualsiasi maniera l'avversano.

O Eterno e Divin Genitore, ecco la supplica e le petizioni che, nel nome dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù, Vi presentiamo.
Queste grazie ve le domandiamo per tutti i misteri della vita mortale del vostro Verbo fatto Uomo; per la Sua Incarnazione, per il Suo Natale, per la Sua circoncisione, per la Sua vita nascosta, per i Suoi miracoli, per le sue divine preghiere, per i suoi divini patimenti, per le Sue agonie, per la Sua cattura, per la Sua flagellazione, per la Sua corona di spine, per la Sua condanna alla morte, per il Suo viaggio al Calvario con la croce sulle spalle, per la Sua Santissima Madre sulla via del Calvario, per la sua crocifissione, per le Sue tre ore di agonia, per la sete che soffrì sulla croce, per i gemiti d'amore e di preghiera che a voi dirizzava dalla croce, per l'abbandono che la vostra divina giustizia gli fece perfino soffrire sulla croce e per il merito della sua amarissima e santissima morte. Deh, per questo vostro Figliuolo Gesù Sacramentato che sugli altari ogni giorno s'immola

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 441

per la gloria vostra e salute delle anime, o Eterno Divin Genitore, esauditeci.

Miserere nostri, Domine, miserere nostri! Fiat misericordia tua, Domine, super nos, quemadmodum speravimus in te.
Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Messina, li 20 gennaio 1901

Can.co A. M. Di Francia, iniziatore
La Comunità dei Chierici Oblati
La Comunità degli Artigianelli
Le Persone servienti
La Comunità religiosa delle Suore
La Comunità delle orfanelle
Tutti i Poveri del Cuore di Gesù

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 442

340
Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1904

APR 6294 - A3, 6/26
ms. orig. allog. e conclusione aut.; 6 ff. righe stamp. rilegati con filo (mm. 210x310) - 9 facc. scritte; inedito.
Messina, 17.01.1904

La supplica si articola in 33 petizioni. Nella 3ª e nella 4ª si domanda al Signore di benedire la Congregazione delle Figlie del Divino Zelo, di farla progredire in numero e in santità, e di concedere la grazia che la Santissima Vergine Immacolata «voglia costituirsi Padrona, Madre e Superiora assoluta, effettiva e immediata» di tutto l'Istituto. Nella 30ª si prega per Melania Calvat, definita: «Eletta fra le elette».

Supplica all'Eterno Divino Genitore nel Nome Santissimo dell'Unigenito suo Figliuolo Gesù Cristo Signor Nostro.

O Eterno divino Genitore, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, nel quale anche noi esclamiamo: *Abbà, Pater*. Creatore nostro, Dio di tutte le misericordie, noi vostre miserabili creature, ci prostriamo al vostro supremo cospetto, e profondamente umiliate nell'abisso del nostro nulla, mettiamo nella polvere la nostra bocca, chi sa vi sia speranza, mentre col piangente Geremia esclamiamo: *Ponam in pulvere os meum, si forte sit spes*! Ma è cosa buona per noi sperare nella vostra infinita bontà più che nella protezione degli uomini. Non appoggiati ai nostri meriti, essendo noi figliuoli del peccato, a Voi ci presentiamo, ma bensì confidati nei meriti ineffabili dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù, leviamo a Voi le nostre suppliche.
Guardate, o Eterno Genitore, in faccia del vostro divino Figliuolo Gesù che su quest'altare dimora Sacramentato. *Respice in faciem Christi tui*. Eccolo il vostro Cristo vittima e sacerdote che da questo trono a Voi leva le sue suppliche interpellando per noi. Deh, quali grazie potrete Voi negarci, se ve le domandiamo nel Nome Santissimo di questo Verbo fatto Uomo e fatto Pane? Ah, Egli stesso ci ha detto: *Amen, amen dico vobis, si quid petieritis Patrem in nomine meo, dabit vobis*. In verità vi dico, tutto ciò che domanderete al Padre nel mio nome, ve lo darà.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 443

Dunque, nel Nome Santissimo dell'Unigenito Figliuolo vostro Gesù, vi presentiamo i suoi divini meriti, il Sangue suo Preziosissimo, il Cuore suo amantissimo, tutto ciò ch'Egli fece, disse e patì in terra per la vostra gloria e salute delle anime, e per amor suo, e nel Nome suo, vi domandiamo queste grazie:

1. Per il Nome Santissimo di Gesù, o Eterno e divino Genitore, liberateci da ogni peccato, bandite da noi e da quest'Opera per sempre il peccato e grave e lieve, e fatevi regnare sovrano il vostro santo timore.

2. Fate, o Signore, che il Regno del vostro divino Amore non venga mai meno in noi, ma invece sempre più in noi si accresca e si dilati, e che Gesù sia sempre il tesoro desideratissimo dei nostri cuori.

3. O Dio Eterno, per la virtù dei meriti santissimi dell'Unigenito Figliuol vostro, noi vi supplichiamo che vogliate benedire e aggraziare quest'infimo Istituto delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, nella Casa Madre e nelle Case filiali, che vogliate dargli santo incremento in numero e santità, nel fervente zelo della continua Rogazione Evangelica per ottenere i buoni operai alla santa Chiesa e nelle opere della cristiana carità.

4. O amabilissimo e clementissimo Iddio una grande inestimabile misericordia noi domandiamo alla vostra infinita bontà, e ve la domandiamo nel nome e per i meriti di Gesù Sommo Bene Figliuol vostro Unigenito e Figliuolo dell'Immacolata Vergine Maria: deh, concedeteci in grazia che la Immacolata Madre Maria accetti la nostra supplica con cui La preghiamo giornalmente, e nella Casa Madre, e nelle Case filiali, che voglia costituirsi Padrona, Madre e Superiora assoluta, effettiva ed immediata di tutti noi, di tutto questo Istituto delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù; o Eterno Divin Genitore siano sospiri del nostro Cuore al vostro divino cospetto i meriti tutti di Gesù Sommo Bene e dell'Immacolata Madre Maria, e per loro amore concedeteci pienamente la Santissima Vergine quale nostra Padrona, Madre e Superiora assoluta, effettiva ed immediata, affinché sotto la sua direzione e volontà, sia nelle cose grandi che nel-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 444

le piccole, operiamo tutto conforme ai vostri divini voleri e alla maggior consolazione del Cuore Santissimo di Gesù. Amen.

5. Quali grazie non vi domanderemo fiduciose, o Altissimo Iddio, nel Nome Santissimo di Gesù Sommo Bene? Ecco che un'altra immensa, inestimabile misericordia vi domandiamo: mandateci il Santo e divino Spirito Paràclito che da Voi e dal Figliuol vostro procede; rinnovate in noi e in questo Istituto la felicissima Pentecoste che operaste sugli Apostoli e sulle pie donne; fate che il vostro divino Spirito in noi scenda, in noi distrugga ogni impedimento, in noi si dilati, in noi regni e trionfi, penetri tutte le nostre potenze e tutti i nostri sensi col fuoco del suo amore, e sia l'anima dell'anima nostra, la vita della nostra vita, il motore di tutte le nostre azioni, l'ispiratore di tutte le nostre parole, il consumatore della nostra unione con Voi eterna infinita carità.

6. Vi raccomandiamo, o Amorosissimo Iddio tutte le anime a noi affidate, e specialmente le Pie Unioni delle figlie di Maria. Per Gesù Sommo Bene, beneditele e accrescetele in numero e santo fervore, perché riescano al loro santo scopo.

7. Dateci piena vittoria contro i nostri spirituali nemici, riducete a nulla i consigli di coloro che attentassero ai danni di questa Pia Opera.

8. Fate, o Signore, che le sante virtù regnino in questa Pia Opera, specialmente l'umiltà, l'ubbidienza, la mansuetudine, il santo distacco, l'innocenza della vita, lo spirito di orazione, la meditazione dei patimenti di Gesù Signor Nostro.

9. Fate, o Signore, che giammai illanguidisca o si attiepidi nei nostri petti e in tutta quest'Opera il santo fervore in servirvi ed amarvi, ma invece si accresca di giorno in giorno.

10. Tutta questa Pia Opera vi presentiamo, o nostro Amorosissimo Iddio, col suo passato perché la purifichiate, col suo presente perché la dirigiate sempre alla vostra gloria, col suo futuro, perché sia tutta rimessa nel segreto della vostra Divina Volontà.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 445

11. Per il Nome Santissimo di Gesù, per i suoi divini meriti, vi supplichiamo che adempiate in questa Pia Opera tutti i buoni desideri; *ut iusta desideria compleantur*.

12. O infinita Bontà dell'Altissimo Iddio, nulla noi meritiamo, ma affidati ai meriti e alla promessa del vostro divino Figliuolo, nel nome suo, vi osiamo domandare per questi Istituti una misericordia nuova, quale a voi piace, che sia di vera nostra risorsa spirituale, per la quale possiamo piacervi, lodarvi, benedirvi e ringraziarvi incessantemente.

13. Sia benedetta, o Signore Iddio, la vostra santissima Volontà! Deh, per Gesù, adempite perfettamente sopra di noi e su tutta quest'Opera ogni vostro Volere.

14. O Signore Iddio, per Gesù Signor nostro, degnatevi di confermare a nostro particolare protettore, Patrono e Avvocato il glorioso Patriarca San Giuseppe, perché si prenda particolare cura di questo Istituto del Divino Zelo, affidato fin dalla sua remota origine al suo potente Patrocinio.

15. Noi vi supplichiamo, o Signore, mandate a difesa e custodia nostra, di questo Istituto, di tutte le sue Case, Orfanotrofi, e annesse Opere, il glorioso Arcangelo San Michele, e fate che la devozione agli Angeli ed ai Santi sia sempre fiorente presso le Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù.

16. Tutto è a Voi presente, o Signore, e non vi è cosa a cui non provveda la vostra infinita Bontà, quindi noi vi supplichiamo di alcune grazie che da tanto tempo sono nella mente del nostro Padre.

17. O Dio provvido ed amoroso, per amore di questo Sommo Bene Sacramentato, accorrete in nostro aiuto e concedeteci i mezzi efficaci di santificazione e di sostentamento perché queste Comunità corrispondano ai fini di loro esistenza.

18. O Sommo Iddio, per il Cuore Santissimo di Gesù, vi supplichiamo che estendiate a nostro bene la carità del Pane di Sant'Antonio, e a quelli che il Pane di Sant'Antonio ci promettono e le nostre

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 446

preghiere domandano, vogliate concedere l'esaudimento delle loro e delle nostre preghiere.

19. O Altissimo Amorosissimo Iddio, per la gloria eterna che vi rese e vi rende il Figliuol vostro Unigenito, e se è conforme al vostro maggior gusto, questa nostra missione della preghiera quotidiana per ottenere i buoni operai alla santa Chiesa, deh, vi piaccia renderla accetta al Sommo Pontefice, ai sacri membri della ecclesiastica Gerarchia, ai [Superiori] Generali degli Ordini religiosi, ai fedeli cristiani; e le comuni adesioni imploriamo dalla vostra infinita clemenza.

20. Fate, o Signore Iddio, che in tutta quest'Opera regnino sempre la pace, la fraterna concordia, il buon ordine, la buona disciplina, l'esatta osservanza, la vita comune e la santa letizia del vostro Santo Spirito, affinché tutti siamo un sol cuore e un'anima sola in amarvi e servirvi.

21. O Altissimo Iddio, *Pater luminum*, per il vostro Verbo fatto Uomo, degnatevi di concedere i lumi opportuni a tutti quelli che in quest'Opera dirigono o presiedono, e a tutti quelli cui spetta decidere a riguardo di questa Pia Opera, affinché la stessa sia retta e diretta secondo le vostre superne ispirazioni e secondo i vostri santissimi fini, e non secondo gli umani intendimenti.

22. Concedeteci, o Signore, la provvidenza opportuna per tutto ciò che necessariamente abbisogna alla nostra povera umanità.

23. Vi preghiamo, o Signore, da cui proviene ogni salute, la nostra povera salute custodite, perché attendiamo al vostro divino servizio.

24. O Donatore d'ogni bene, dateci, vi supplichiamo, i locali per questa Pia Opera, come più a Voi piace, e per amore del vostro Unigenito Figliuolo Gesù Signor nostro.

25. O Signore Iddio, piaccia alla vostra infinita Bontà per i meriti di Gesù Signor nostro di far fiorire in questa Pia Opera i lavori e le industrie, affinché ubbidiamo a quella santa legge per la quale intimaste all'uomo il lavoro e la fatica.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 447

26. O Dio Pietosissimo, noi siamo meritevoli di tutti i vostri divini castighi, ma la vostra infinita clemenza imploriamo, e presentandovi i meriti del Signor nostro Gesù Cristo, vi supplichiamo che dai vostri divini flagelli ci liberiate.

27. Vi raccomandiamo, o Sommo Onnipotente Iddio, tutti i sacri prelati nostri alleati, e tutte le loro Diocesi perché li ricolmiate delle vostre celesti benedizioni.

28. Vi raccomandiamo tutti i nostri benefattori; degnatevi di ricompensarli con l'abbondanza delle vostre grazie.

29. Vi raccomandiamo, o Signor nostro e Padre nostro, tutte le anime del Purgatorio, specialmente quelle che appartennero a quest'Opera, o che la beneficarono. Deh, conducete tutte queste anime agli eterni splendori del Paradiso.

30. O Altissimo Iddio, in Gesù Sommo Bene, e per Gesù Sposo celeste delle anime, noi vi raccomandiamo quella vostra Eletta fra le elette, prediletta dalla Santissima Vergine Maria, che tanta parte si ebbe all'inizio di questo Istituto delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, e tanto ci aiuta tuttora con le sue preghiere e penitenze; vi supplichiamo, o clementissimo Iddio, che di tutti i vostri beni la ricolmiate e ad altissima santità la solleviate.

31. Signore, Iddio, noi vi ringraziamo nei meriti santissimi dell'Unigenito Figliuol vostro fatto Uomo, per tutte le grazie che ci avete concesse, e vi supplichiamo che vogliate conservarci tutte quelle misericordie che ci avete misericordiosamente accordate.

32. O Altissimo Iddio, e chi vi può degnamente ringraziare di ogni vostra grazia, di ogni vostra misericordia? Noi vi presentiamo i meriti del Verbo fatto Uomo e Sacramentato, e vi supplichiamo nel contempo che nei nostri cuori e in tutta quest'Opera facciate sempre regnare la grande virtù della gratitudine ai vostri divini Benefici.

33. O Altissimo supremo Iddio, per tutti i meriti di Gesù Sommo Bene, per il suo Nome Santissimo, per il suo Cuore amantissimo, per il Sangue suo Preziosissimo, concedete la santa finale perseveranza e la vita eterna a noi tutti, a tutti i componenti presenti, passati

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 448

e futuri di questa Pia Opera, come pure a tutti quelli che non vi possono essere ammessi, a tutti quelli che l'hanno beneficata, che la beneficano, che la beneficheranno, e a tutti quelli che in qualsiasi maniera le siano stati contrari, a quelli che le siano tuttora, a quelli che siano per avversarla in avvenire.

O Eterno e Divin Genitore, ecco la supplica e le petizioni che nel Nome dell'Unigenito Figliuolo vostro Gesù vi presentiamo. Queste grazie ve le domandiamo per tutti i misteri della vita mortale del vostro Verbo fatto Uomo; per la sua Incarnazione, per il suo Natale, per la sua circoncisione, per la sua vita nascosta, per i suoi miracoli, per le sue divine preghiere, per i suoi divini patimenti, per le sue agonie, per la sua cattura, per la sua flagellazione, per la sua corona di spine, per la sua condanna alla morte, per il suo viaggio al Calvario con la croce sulle spalle, per l'incontro con la sua Santissima Madre sulla via del Calvario, per la sua crocifissione, per le sue tre ore d'agonia, per la sete che soffrì sulla croce, per i gemiti d'amore e di preghiera che a Voi indirizzava dalla croce, per l'abbandono che la vostra divina giustizia Gli fece perfino soffrire sulla croce, e per il merito della sua amarissima e santissima morte. Deh, per questo vostro Figliuolo Gesù Sacramentato che sugli altari ogni giorno s'immola per la gloria vostra e salute delle anime, o Eterno e Divin Genitore, esauditeci.

Miserere nostri Domine, miserere nostri! Fiat misericordia tua, Domine, super nos quemadmodum speravimus in te.
Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Messina, li 17 gennaio 1904
Domenica, festa del Nome Santissimo di Gesù

Le Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù,
sorelle, novizie, probande e aspiranti,
e tutte le orfanelle educande, della Casa Maria Immacolata,
nell'ex Monastero dello Spirito Santo in Messina

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 449

341
Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1908

APR 6295 - A3, 7/39
ms. orig. allog.; 10 ff. righe stamp. rilegati con filo (mm. 210x310) - 9 facc. scritte; inedito.
Messina, 19.01.1908

Nella supplica composta ancora di trentatré petizioni, si chiede in particolare con la 12ª la grazia di avere in proprietà l'ex monastero dello Spirito Santo, finora a lui ceduto dal Comune di Messina in forma provvisoria e in enfitèusi.

Supplica all'Eterno Divin Genitore nel Nome Santissimo dell'Unigenito suo Figliuolo Gesù Cristo Signor Nostro.

O Eterno Divin Genitore, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, nel quale anche noi esclamiamo: *Abbà, Pater*. Creatore nostro, Dio di tutte le misericordie noi vostre miserabili creature, ci prostriamo al vostro supremo cospetto e profondamente umiliate nell'abisso del nostro nulla, mettiamo nella polvere la nostra bocca, chi sa vi sia speranza, mentre col piangente Geremia esclamiamo: *Ponam in pulvere os meum, si forte sit spes*! Ma è cosa buona per noi sperare nella vostra infinita Bontà più che nella protezione degli uomini. Non appoggiate ai nostri meriti, essendo noi figliuole del peccato, a Voi ci presentiamo, ma bensì confidate nei meriti ineffabili dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù, leviamo a Voi le nostre suppliche. Guardate, o Eterno Genitore in faccia al vostro Divino Figliuolo Gesù che su quest'altare dimora Sacramentato: *Respice in faciem Christi tui*. Eccolo il vostro Cristo Vittima e Sacerdote che da questo trono a Voi leva le sue divine suppliche, interpellando per noi. Deh, quali grazie potete Voi negarci se ve le domandiamo nel Nome Santissimo di questo Verbo fatto Uomo e fatto Pane? Ah, Egli stesso ci ha detto: *Amen, amen dico vobis, si quid petieritis Patrem in nomine meo, dabit vobis*. In verità vi dico: Tutto ciò che domanderete al Padre nel mio nome, ve lo darà. Dunque nel Nome Santissimo dell'Unigenito Figliuolo vostro Gesù, vi presentiamo i suoi divini meriti, il Sangue suo Preziosissimo, il Cuore suo amantissimo, tutto ciò che

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 450

Egli fece, disse e patì in terra per vostra gloria e salute delle anime, e per amor suo e nel Nome suo vi domandiamo queste grazie:

1. Fate, o Signore, che il Regno del vostro divino Amore non venga mai meno in noi, ma invece sempre più in noi si accresca e si dilati, e che Gesù sia sempre il tesoro desideratissimo dei nostri cuori.

2. Fate, o Signore, che giammai illanguidisca o si attiepidi nei nostri petti e in tutto questo Istituto, e annesse Case, il santo fervore in servirvi e amarvi, ma invece si accresca di giorno in giorno.

3. O Dio d'infinita Santità, rendeteci sante quali Voi ci volete, e mentre abbiamo la grande sorte di avere quale Padrona, Maestra, Madre e Superiora la dolcissima Immacolata Madre Maria alla quale siamo consacrate come suddite, discepole, figlie e schiave, dateci tanta grazia efficace che corrispondiamo degnamente a tanta nostra grande sorte mediante la più diligente e devota gara delle sante virtù, specialmente dell'umiltà, dell'innocenza della vita, della carità, dell'obbedienza, della mansuetudine, della pazienza, del santo distacco e del santo zelo.

4. Per il Nome Santissimo di Gesù, deh, liberateci da ogni peccato, bandite da noi e da quest'Opera per sempre il peccato e grave e lieve, e fatevi regnare sovrano il vostro santo timore.

5. Dateci piena vittoria contro ai nostri nemici, riducete a nulla i consigli di coloro che attendessero ai nostri danni.

6. Queste pie Istituzioni vi presentiamo, o nostro amorosissimo Iddio, col loro passato perché le purifichiate, col loro presente perché le dirigiate sempre alla vostra gloria, ed il loro futuro perché questo sia tutto rimesso nel segreto della vostra Divina Volontà.

7. Per il Nome Santissimo di Gesù, per i suoi divini meriti, vi supplichiamo che adempiate in questa Pia Istituzione tutti i buoni desideri: *ut iusta desideria compleantur*.

8. Vi preghiamo, o Eterno Genitore del Signor nostro Gesù Cristo, per amor suo liberateci dalle false vocazioni, dateci le vere vocazioni, perché in questo religioso Istituto cresca la salute eterna

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 451

delle anime, e degnatevi di inviarci Sacerdoti secondo il vostro Cuore che si aggreghino alla Congregazione della Rogazione del Cuore di Gesù.

9. Una grande grazia vi domandiamo, o Signore, attraeteci sempre al Figliuol vostro Gesù in Sacramento, fate che sappiamo tenergli grata compagnia, che sappiamo bene onorarlo ogni anno con la Festa del Primo Luglio, e che abbiamo l'inestimabile sorte di riceverlo tutti i giorni con coscienza pura e illibata, e con fervente amore nella santissima Comunione Eucaristica, e ci facciamo propagatrici della santa Comunione quotidiana.

10. Sia benedetta, o Signore Iddio, la vostra Santissima Volontà! Deh, per Gesù adempite perfettamente sopra di noi, su tutto questo Istituto e su tutte le nostre Case, ogni vostro Volere.

11. Lo zelo della vostra gloria e della salute delle anime ferva sempre nei nostri cuori, o Signore Iddio, per amore del Figliuol vostro Gesù, e per la maggiore consolazione del suo dolcissimo Cuore, fate che corrispondiamo sempre al grande Mandato del Divino Zelo del Cuore di Gesù: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*, che dalla vostra infinita Bontà fu a noi affidato.

12. O Dio onnipotente e misericordioso, per amore dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù, vi supplichiamo; dateci in proprietà questo locale o Monastero, con la chiesa annessa, e che *ab antiquo* sono stati consacrati al vostro Santo e divino Spirito. Deh, pietosissimo Iddio, benedite le fatiche che a tale scopo facciamo, allontanate i nemici visibili e invisibili che ci volessero contrastare, rendeteci propizie le Autorità, e fateci riuscire su questo pio intento per la gloria vostra, per la santificazione nostra e di molte anime.

13. Deh, o Signore, non ci venga mai meno la protezione dei vostri Angeli e dei vostri Santi, e vogliate specialmente, come particolare Protettore, a difesa e sostegno di questa Casa, confermare il glorioso Patriarca San Giuseppe, l'eccelso Angelo San Michele, i gloriosi Santi Apostoli, il gran Taumaturgo Sant'Antonio di Padova, e vogliate liberarci sempre dalle insidie dei nostri infernali nemici.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 452

14. Ai piedi del vostro altissimo trono, e nel Nome Santissimo di Gesù presentiamo la Pia Unione iniziata della Rogazione del Cuore di Gesù e per la maggiore consolazione del Cuore Santissimo di Gesù, vi supplichiamo che vogliate benedirla ed estenderla in tutto il mondo, se così a Voi piace, affinché tutti corrispondiamo al gran comando del Divino Zelo del Cuore di Gesù.

15. Tutto è a Voi presente, o Signore, e non vi è cosa a cui non provveda la vostra infinita bontà, noi quindi vi supplichiamo di alcune grazie e che da tanto tempo desideriamo, e per alcune preservazioni che sono in mente del nostro Direttore Spirituale. Per amore di Gesù vostro Divino Figliuolo e Signor nostro, esauditeci.

16. Vi piaccia, o Signore Iddio, per la carità dolcissima del Cuore Santissimo di Gesù, di guardare misericordiosamente i nostri bisogni spirituali e temporali e di darci pronto e benigno soccorso nelle nostre perplessità, penurie e afflizioni per *Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum*.

17. O Dio provvido ed amoroso, per amore di questo Sommo Bene Sacramentato, concedeteci i mezzi efficaci di santificazione e di sostentamento, perché queste Comunità corrispondano ai fini di loro esistenza.

18. O infinito clementissimo Iddio, per i meriti del vostro Unigenito Figliuolo Gesù, vi supplichiamo che vogliate sempre più benedire e far valere a nostra risorsa la pia pratica del Pane di Sant'Antonio di Padova, riconfermandoci la protezione di questo gran Santo quale nostro insigne Benefattore. Aumentate la fede dei devoti, ed esaudite benignamente le suppliche che giornalmente vi innalziamo per tutti quelli che hanno promesso l'obolo per i nostri Orfanotrofi e attendono le grazie dal vostro diletto Sant'Antonio di Padova. Consolateli, o Altissimo Iddio, esaudite i loro voti per Gesù Cristo Signor nostro e vostro Unigenito Figliuolo. Amen.

19. O pietosissimo Iddio, perché meglio c'incontriamo col vostro Divino Volere, volendo chiedervi qualche misericordia insigne per i meriti del Santissimo Nome di Gesù, noi vi domandiamo quella

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 453

grazia e misericordia che per noi la vostra divina infinita Bontà giudica più espediente.

20. Fate, o Signore Iddio, che in tutta questa Casa e in questa nascente Istituzione regnino sempre la pace, la fraterna concordia, il buon ordine, la buona disciplina, l'esatta osservanza, la vita comune e la santa letizia del vostro Santo Spirito, affinché tutti siamo un sol cuore ed un'anima sola in amarvi e servirvi.

21. O Altissimo Iddio, *Pater luminum*, per il vostro Verbo fatto Uomo, degnatevi di concedere i lumi opportuni a tutti quelli che in questi Istituti dirigono o presiedono, e a tutti quelli cui spetta decidere a riguardo di questi Istituti affinché essi siano retti e diretti secondo le vostre superne ispirazioni e secondo i vostri santissimi fini, e non secondo gli umani intendimenti.

22. Vi presentiamo, o Altissimo Iddio, tutte le anime che appartengono alle nostre Case, o vi hanno relazione, e specialmente gli esternati, e vi preghiamo che vogliate a tutte concedere grazie di vera santificazione.

23. Vi preghiamo, o Signore, da cui proviene ogni salute, la nostra salute custodite perché attendiamo al vostro divino servizio.

24. O Dio di infinita sapienza, vi supplichiamo, noi indegne Figlie del Divino Zelo, che nel nostro Istituto e nelle nostre Case facciate fiorire insieme alla perfetta osservanza e disciplina, e se a Voi così piace la buona istruzione e coltura letteraria ed artistica, non per nostra vanagloria, ma per gloria vostra e salute delle anime.

25. O Signore, piaccia alla vostra infinita Bontà, per i meriti di Gesù Cristo Signor Nostro, di far fiorire in mezzo a noi i lavori e le industrie, affinché ubbidiamo a quella santa legge per la quale intimaste all'uomo il lavoro e la fatica per mangiare il pane col sudore del suo volto, e affinché possiamo accrescere la vostra gloria e il bene delle anime.

26. O clementissimo Iddio, per amore del Santissimo Cuore di Gesù e dell'Immacolato Cuore di Maria, vogliate convertire col trionfo della vostra grazia tutti i peccatori, che indegnamente ogni sa-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 454

bato raccomandiamo all'Immacolato Cuore della vostra Immacolata Madre.

27. O Dio pietosissimo, noi siamo meritevoli di tutti i vostri divini castighi, ma la vostra infinita clemenza imploriamo e, presentandovi i meriti del Signor nostro Gesù Cristo, vi supplichiamo che dai vostri giusti flagelli ci liberiate.

28. Vi raccomandiamo, o Signore Onnipotente Iddio, il Sommo Pontefice vostro Vicario perché lo rendiate libero da tutti i suoi avversari, perché lo ricolmiate di grazie e di consolazioni, perché ci facciate fruire di tutte le sue benedizioni e di tutte le intenzioni che forma a nostro vantaggio; vi raccomandiamo tutti i sacri Prelati nostri alleati, e tutte le loro Diocesi, perché le ricolmiate delle vostre celesti benedizioni, e le facciate fiorire di buoni e santi Evangelici Operai, e vi supplichiamo perché questa sacra alleanza vogliate estendere.

29. Vi raccomandiamo tutti i nostri benefattori; degnatevi compensarli con l'abbondanza delle vostre grazie.

30. Vi raccomandiamo, o Signor nostro e Padrone nostro, tutte le anime sante del Purgatorio, specialmente quelle che appartennero a queste Istituzioni, e quelle che le beneficarono. Deh, conducete tutte queste anime agli eterni splendori del Paradiso.

31. Signore Iddio, noi vi ringraziamo nei meriti santissimi dell'Unigenito Figliuol vostro, per tutte le grazie che ci avete concesse, e vi supplichiamo che vogliate conservarci tutte quelle misericordie che ci avete misericordiosamente accordate, e vogliate far regnare in questi Istituti uno spirito di santa gratitudine a tutti i vostri benefici con frequenti rendimenti di grazie.

32. O Signore Iddio, se questa nostra preghiera è conforme al vostro santissimo Volere, noi vi supplichiamo che ci diate una misericordia nuova per l'incremento di questi Istituti, *ad maiorem consolationem Cordis Iesu*.

33. O Altissimo Supremo Iddio, per tutti i meriti dell'Unigenito vostro Figliuolo Gesù, per il Sangue suo Preziosissimo, per il suo

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 455

adorabile Nome, vi chiediamo quella grazia che tutte le altre corona, qual si è la santa finale Perseveranza in ogni buona opera e nel vostro santo Amore, indi una morte santa e il santo Paradiso. E questa grazia ve la domandiamo non solamente per quelli che formano questi Istituti, ma pure per tutti quelli che vi sono stati e che vi saranno, per tutti quelli che l'hanno beneficati e li beneficano, per tutti quelli che in qualsiasi maniera li contrariano o li perseguitano, e per tutti quelli che vorrebbero farvi parte e non possono essere ammessi.

O Eterno Divino Genitore, ecco la supplica e le petizioni che nel Nome dell'Unigenito Figliuol vostro vi presentiamo.
Queste grazie ve le domandiamo per tutti i misteri della vita mortale del vostro Verbo fatto Uomo, per la sua Incarnazione, per il suo Natale, per la sua Circoncisione, per la sua vita nascosta, per i suoi miracoli, per le sue divine preghiere, per i suoi divini patimenti, per le sue agonie, per la sua cattura, per la sua flagellazione, per la sua coronazione di spine, per la sua condanna alla morte, per il suo viaggio al Calvario con la croce sulle spalle, per l'incontro con la sua Santissima Madre sulla via del Calvario, per la sua crocifissione, per le sue tre ore di agonia, per la sete che soffrì sulla croce, per i gemiti di amore e di preghiera che a Voi indirizzava dalla croce, per l'abbandono che la vostra divina giustizia gli fece perfino soffrire sulla croce, e per il merito della sua amorosissima e santissima morte. Deh, per questo vostro Figliuolo Gesù Sacramentato che sugli altari ogni giorno s'immola per la gloria vostra e salute delle anime, o Eterno Divin Genitore, esauditeci.

Miserere nostri, Domine, miserere nostri! Fiat misericordia tua, Domine, super nos, quemadmodum speravimus in te.
Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Messina, 19 gennaio 1908
Domenica del Santissimo Nome di Gesù

Le Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù
e le orfanelle della Casa Maria Immacolata

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 456

342
Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1909

APR 6690 - A3, 8/4
ms. orig. aut.; 3 ff. (mm. 208x310) - 6 facc. scritte; inedito.
Messina, 1909

Di questo formulario si possiede soltanto la minuta incompleta; mancano infatti l'introduzione e le prime sei petizioni, che probabilmente sono andate smarrite. Nella 21ª si prega per papa Pio X affinché il Signore gli conceda la grazia che attende. La data è probabile.

7. Vi supplichiamo, o Signore, che in mezzo a tante vicende ci doniate sempre una grande fiducia nella vostra infinita bontà con perfetta rassegnazione in tutto e per tutto al vostro Divino Volere.

8. O Dio Altissimo, per il Nome Santissimo di Gesù, difendeteci e liberateci dall'infernale nemico, specialmente in questi tristi tempi in cui cerca il largo per penetrare con le sue insidie a distrarci, o dissiparci e perderci. Deh, per la grazia vostra, si mantenga vivo in noi il fervore, e non cessiamo di camminare sempre con timore e tremore alla vostra divina presenza.

9. Per Gesù Signor Nostro vi supplichiamo che ci facciate tutti crescere di giorno in giorno nel puro amore di Gesù e di Maria, e in tutti gli altri santi amori e devozione del Patriarca San Giuseppe, di San Michele Arcangelo, e dei santi Angeli Avvocati e Protettori.

10. E vi supplichiamo che per Gesù Signor nostro vogliate confermarci per speciale Protettore, custode e difensore di questi Istituti, il glorioso Arcangelo San Michele.

11. Vi chiediamo in grazia, o Dio benignissimo, che ci facciate sempre più inoltrare nella grande fortuna della filiale schiavitù di tutti noi verso Gesù Signor nostro in Maria Santissima Madre e Signora nostra; e ci diate sempre grazia di ascriverci a molte e molte Pie Unioni per la partecipazione di tutti i beni spirituali.

12. O Padre Santo, nel Nome di Gesù vi supplichiamo che vogliate conservarci, se a Voi così piace, i locali di Messina, in cui so-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 457

no stati finora i nostri Istituti, e vogliate farcene completare gli acquisti, le restaurazioni e gli adattamenti.

13. Deh, Signore Iddio, che avete comandato all'uomo il lavoro, degnatevi di far fiorire in questi Istituti le industrie e i lavori per la gloria vostra e per il mantenimento dei soggetti e per la buona riuscita degli alunni.

14. O sommo Iddio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo che conoscete i più occulti pensieri degli uomini, deh, infatuate i consigli di quelli che cercherebbero il danno spirituale di questi Istituti nelle presenti e nelle future circostanze, e dagli uomini iniqui e ingannatori, ci libera, o Signore, per Gesù Cristo Signor nostro.

15. O Dio Altissimo, vi ripresentiamo la nostra incessante supplica perché, per amore di Gesù Sommo Bene, vogliate concederci, per questi Istituti, sacerdoti secondo il vostro cuore, e anime elette vostre veraci e generose amanti. E vi supplichiamo nel contempo che ci liberiate sempre da false o imperfette vocazioni.

16. Vi raccomandiamo, o amantissimo Iddio, la Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù, perché in virtù del Nome Santissimo di Gesù la facciate sempre più fiorire nei nostri Istituti, che ne siano il centro e il focolare, e vogliate dilatarla in tutto il mondo mediante la Pia Unione, e con tutti i mezzi della vostra divina sapienza.

17. E per questo stesso vi supplichiamo nel Nome Santissimo di Gesù perché, quale fiamma viva, facciate crescere sempre nei nostri cuori e in questi Istituti il puro e vero zelo della gloria vostra e della salute delle anime.

18. O Dio di ogni misericordia, per l'adorabile Nome di Gesù, vi supplichiamo che in modo particolare vogliate custodire come pupilla degli occhi vostri il piccolo germe degli avviati allo studio nell'Istituto della Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù. Deh, benedite gli eletti germogli, fateli crescere in ogni virtù e scienza, moltiplicateli e santificateli, come Beniamini dei Cuori Santissimi di Gesù e di Maria.

19. Eccoci, o Signore, alla presenza del Sacramentato Gesù Si-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 458

gnor nostro. Noi ve lo presentiamo coi suoi divini meriti, e per amor suo vi supplichiamo che ci diate grazia particolare di fare fedelissima compagnia a questo Sommo Bene Sacramentato, a riceverlo giornalmente nella santa Comunione Eucaristica, e a celebrare annualmente con grande fervore e devozione la Festa del 1° Luglio.

20. O misericordiosissimo Signore, nel Nome Santissimo di Gesù, vi rendiamo grazie che ci avete dato il gran Sant'Antonio di Padova come nostro incessante e abbondante Provveditore per mezzo del Miracoloso Segreto del suo Pane, e nel Nome Santissimo di Gesù vi supplichiamo perché, se così vi piace, ci confermiate questa grande misericordia. A tale oggetto vi supplichiamo per Gesù Signor nostro che vogliate concedere al Sommo Pontefice la grazia che Egli desidera, per la quale alle nostre meschine preci si raccomandò, e così pure vogliate esaudire le ferventi preci di tutti quelli che qualche grazia aspettano dal Santo Taumaturgo, e promettono o anticipano l'obolo per questi Istituti.

21. Deh, o Padre Nostro che siete nei Cieli, non ci manchi mai la vostra opportuna provvidenza, non guardando Voi i peccati nostri, ma i meriti e il Nome che vi presentiamo del Figliuol vostro Gesù, e dateci tanti mezzi, se così a Voi piace, per quanto possiamo sopperire alle necessarie spese di mantenimento, d'incremento di acquisti, di fabbriche, di impianti d'industrie, e di pagamenti di debiti.

22. Vi chiediamo in grazia per Gesù Signor nostro, che vogliate sostenerci in quella sanità che ci bisogna per meglio servirvi e glorificarvi.

23. Vi chiediamo in grazia quelle preservazioni che sono in mente del Direttore di questi Istituti, affinché il tutto in buon ordine proceda in questi Istituti.

24. O Dio clementissimo, alla infinita vostra carità, per il Sangue Preziosissimo di Gesù Redentore, per i suoi divini meriti, per il suo Santissimo Nome, deh, convertite con grazia efficace tutti i peccatori del mondo, anche i più ostinati, e specialmente quelli di cui il

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 459

Cuore Santissimo di Gesù maggiormente desidera la conversione, e quelli che noi ogni sabato raccomandiamo all'Immacolato Cuore della Santissima Vergine.

25. O pietosissimo Iddio, eccovi il Figliuol vostro Unigenito, eccovi tutti i suoi divini meriti; tutto, tutto vi presentiamo a piena soddisfazione di ogni debito delle anime sante del Purgatorio, specialmente di quelle che appartenevano ai nostri Istituti, delle anime dei nostri Sacri Alleati, dei nostri parenti, dei nostri benefattori, dei periti nel vostro giusto flagello (e specialmente ancora le anime carissime delle nostre tredici consorelle testé defunte). Deh, a tutte date eterna requie!

26. O amabilissimo Signor nostro e Dio nostro, vi presentiamo l'ardente nostro desiderio e progetto del grande pellegrinaggio spirituale universale al Cuore Santissimo di Gesù in Paray-le-Monial. Deh, per amore di questo Cuore adorabilissimo, per tutto quanto Egli fece, patì ed operò per la gloria vostra in compagnia dell'Immacolato Cuore di Maria, degnatevi di darci lumi, grazia ed aiuti per il più felice adempimento di questo progettato pellegrinaggio, con universale adesione ed universale profitto, con la celeste compagnia degli Angeli e dei Santi, e col pieno conseguimento delle grandi grazie che speriamo.

27. Vi supplichiamo, benignissimo Iddio, dacché le vostre misericordie non hanno numero e il tesoro della vostra bontà è infinito, deh, disponete pure per noi, concedeteci prestamente, se così a Voi piace, una nuova misericordia, una grazia insigne, quale a Voi maggiormante piace, e per la quale questi Istituti possano crescere nelle sante virtù e stabilirsi per la gloria vostra e la salvezza delle anime. Ciò vi domandiamo per il Nome e per i meriti di Gesù Cristo Signor nostro.

28. O Altissimo Iddio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, qui alla presenza dell'Unigenito Figliuol vostro Sacramentato, noi vi supplichiamo per il suo Santissimo Nome che vogliate benedire ed estendere la Sacra Alleanza dei Prelati di Santa Chiesa, del Clero secolare e regolare e del *Laicato Cattolico* con questi minimi Istituti,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 460

e per la propaganda della *Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù*; e vi supplichiamo che ci facciate fruire ampiamente i frutti di così Sacra Alleanza, e specialmente le benedizioni e le preghiere del Sommo Pontefice.

29. O Adorabilissimo Iddio, Padre Eterno in Gesù Figliuol vostro e nel suo Santissimo Nome, vi presentiamo la *Celeste Alleanza* che abbiamo già iniziata. Deh, per il Cuore dolcissimo di Gesù beneditela con particolare benedizione, aiutateci con la grazia vostra per darle ampio svolgimento e fate nella vostra infinita bontà, per Gesù Signor nostro, che siccome abbiamo qui in terra tanti sacri Alleati che ci accordano insigni spirituali favori, altrettanti ne acquistiamo in cielo che ci concedano abbondandemente la loro protezione e quei celesti favori che noi loro domandiamo.

30. O Pietosissimo Iddio, per Gesù Signor nostro, vi preghiamo per tutti i nostri benefattori, vivi o defunti, spirituali o temporali, passati, presenti e futuri, e vi supplichiamo che vogliate ricompensare loro a mille doppi ogni bene che ci hanno fatto o che ci faranno, ricolmandoli di beni in questa vita, e di gloria eterna nell'altra.

31. O amabilissimo Signore e Dio nostro, nel Cuore Santissimo di Gesù, per il suo Santissimo Nome e per adempire al suo divino precetto, vi raccomandiamo pure tutti i nostri persecutori, o nemici, o oppositori, perché vogliate ricolmarli di grazia santificante, vogliate liberarli da ogni male, e condurli a vita eterna.

32. Signore Iddio, per Gesù Sommo Bene, e per quella sete ardentissima che tutta la vita lo travagliò, della gloria vostra e salute delle anime, noi vi supplichiamo che vogliate accettare tutti i nostri desideri della gloria vostra e salute delle anime in questi Istituti e vi degnate di condurli tutti al perfetto adempimento, per come meglio piace agli occhi vostri.

33. Vi chiediamo in grazia, o Amorosissimo Iddio, per Gesù Signor nostro, quella grazia che tutte le grazie corona, cioè la santa finale perseveranza. Deh, fortificateci, e rendeteci vittoriosi contro

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 461

tutto l'inferno, contro tutte le seduzioni e i cattivi esempi del mondo, e contro tutte le nostre stesse passioni, fino all'ultimo momento di nostra vita.

34. Finalmente, o benignissimo Iddio, noi vi supplichiamo per la crocifissione e morte di Gesù Figliuol vostro e Signor nostro, e per i dolori della sua Santissima Madre. Deh, disponete per noi e fateci conseguire la grande grazia della buona morte. Se vi piace, deh, fateci morire con tutti i santi Sacramenti, ma in ogni modo fate che la nostra morte sia santa, nella grazia vostra, nella perfetta rassegnazione, nel fervente e puro amore, e che dopo questa misera vita, quanti siamo in questi Istituti, e quanti vi saranno, tutti, tutti conseguiamo la vita eterna.

Per Gesù Cristo Signor nostro e Figliuolo vostro, che Dio uguale a Voi, e con Voi e con lo Spirito Santo regna per tutti i secoli dei secoli. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 462

343
Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1911

APR 6230 - A3, 8/40
fotoc. datt.; orig. presso arch. non identif.; inedito.
Trani, 15.01.1911

La supplica è composta da trentaquattro petizioni, corrispondenti agli anni della vita terrena di Nostro Signore, compresi i nove mesi nel seno materno. Padre Annibale annota che il testo è stato preparato per la Casa delle Figlie del Divino Zelo di Trani, aperta da pochi mesi. Nella 29ª petizione desta veramente meraviglia l'intuito profetico di inserire la preghiera per la conversione della Russia. È riportata a p. 131 del vol. 4 della raccolta ufficiale degli Scritti, ma non è stato possibile reperire l'originale manoscritto.

Supplica all'Eterno Divin Genitore nel Nome Santissimo dell'Unigenito Figliuolo Gesù Cristo Signor Nostro.

O Eterno Divin Genitore, Padre del Signor nostro Gesù Cristo nel quale anche noi esclamiamo: *Abbà, Pater*. Creatore nostro, Dio di tutte le misericordie, noi vostre miserabili creature, ci prostriamo al vostro supremo cospetto e profondamente umiliati nell'abisso del nostro nulla, mettiamo nella polvere la nostra bocca, chi sa vi sia speranza, mentre col piangente Geremia esclamiamo: *Ponam in pulvere os meum, si forte sit spes!* Ma è cosa buona per noi sperare nella vostra infinita Bontà più che nella protezione degli uomini.
Noi appoggiati ai vostri meriti, essendo noi figliuole del peccato, a Voi ci presentiamo; ma bensì confidate nei meriti ineffabili dell'Unigenito Figliuol Vostro Gesù, leviamo a Voi le nostre suppliche. Guardate, Eterno Genitore, in faccia al vostro divino Figliuolo Gesù che su quest'altare dimora Sacramentato: *Respice in faciem Christi tui*. Eccolo il vostro Cristo vittima sacerdote che da questo trono a Voi leva le sue divine suppliche, interpellando per noi. Deh, quali grazie potete Voi negarci se ve le domandiamo nel Nome Santissimo di questo Verbo fatto Uomo e fatto Pane? Ah, Egli stesso ci ha detto: *Amen, amen dico vobis, si quid petieritis Patrem in nomine meo, dabit vobis*. In verità vi dico: tutto ciò che domanderete al Padre nel mio nome, ve lo darà.
Dunque nel Nome Santissimo dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 463

vi presentiamo i suoi divini meriti, il Sangue suo Preziosissimo, il Cuore suo amantissimo, tutto ciò che Egli fece, disse e patì in terra per vostra gloria e salute delle anime e per amor suo e nel Nome suo vi domandiamo queste grazie:

1. Vi supplichiamo o Altissimo Iddio, in primo luogo, per tutti quelli che si raccomandano a noi misere, che vogliate riempire i loro giusti desideri; e specialmente vi supplichiamo per tutte le intenzioni dei nostri sacri Alleati, perché vogliate pienamente esaudirli e consolarli.

2. Vi presentiamo, o Dio Altissimo, tutti quanti siamo, e quanti siamo stati in questi Istituti della Rogazione e del Divino Zelo, perché tutti vogliate proteggerci in vita e in morte e condurci all'eterna Vita.

3. O Signor nostro e Dio nostro, bandite da noi ogni peccato e grave e lieve, fate regnare in noi la pienezza della vostra grazia e fateci crescere d'ora in ora nell'ardente amore di Gesù e di Maria, in tutti i santi Amori, e in tutte le sante virtù, specialmente nell'umiltà e nella mitezza del Cuore Santissimo di Gesù.

4. O adorabilissimo Signore, vi supplichiamo che la devozione del Cuore Santissimo di Gesù sia predominante nei nostri Istituti insieme all'adorazione, al culto, al fervente amore per Gesù Sommo Bene nel Santissimo Sacramento dell'altare, per cui vi supplichiamo che ci diate in questa quarta petizione quattro grazie: che regni in questi Istituti e per tutti i membri di essi, la santa Comunione quotidiana fatta con grande amore, fervore e purità di coscienza; che ogni nostro privato Oratorio sia Sacramentato; che festeggiamo annualmente il 1° Luglio, con crescente fervore e grande profitto; e che eseguiamo con tutte le divine benedizioni il desiderato pellegrinaggio universale a Paray-le-Monial, ai piedi dell'altare dell'apparizione del Cuore Santissimo di Gesù.

5. Voi ben conoscete, o Supremo Iddio, in quale necessità noi siamo di averci le sante vocazioni, e gli evangelici operai per questi Istituti, e per tante iniziative! Deh, per il Nome Santissimo dell'Unigenito Figliuol Vostro, per i suoi meriti, per Amor suo, mandate-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 464

ci sante vocazioni, e santi operai per questi Istituti, affinché si possa in essi glorificare il Nome Santissimo del Figliuol vostro Gesù, e i giusti desideri pienamente si compiano; e specialmente per questa Casa, un sacerdote vi domandiamo.

6. Noi vi presentiamo le nove Case di quest'Opera con annessi Orfanotrofi ed Esternati e vi supplichiamo che sotto la vostra divina protezione vogliate custodirle, che vogliate fondarle nell'umiltà, nella santa povertà, nello spirito di orazione, di preghiera, di carità, di zelo, con buona disciplina, con lavoro, con proficue industrie, con la salute e santificazione delle anime, e con santo progresso degli Orfanotrofi e degli Esternati; e vi supplichiamo che vogliate deputare i vostri santi Angeli ad aiutarle, che vogliate provvederle spiritualmente e temporalmente e condurle alla loro perfetta formazione e stabilità per la vostra gloria e salute delle anime.

7. O Eterno Divin Genitore, se mai gli uomini tentati dal demonio ci perseguitano e vorrebbero distruggerci, deh, vi piaccia liberarci dalle loro insidie, e di convertirli, al trionfo della divina grazia nei loro cuori.

8. O Dio Altissimo, per il Nome onnipotente del Figliuol vostro divino, deh, discacciate da noi lontano tutti i demoni che attentano all'anima nostra e alla nostra esistenza, e fateci trionfare di tutte le loro insidie, suggestioni e tentazioni.

9. O Signore nostro e Dio nostro, vi lodiamo, benediciamo e ringraziamo per tutte le grazie e misericordie che ci avete sempre concesse e, per l'amore e per i meriti dell'Unigenito Figliuol vostro, vi chiediamo che ci diate la grande virtù della gratitudine a tutti i vostri divini benefici, e perfetta corrispondenza alle vostre grazie.

10. Degnatevi, o infinita Bontà dell'Altissimo Iddio, di concedere un po' di sanità, se così a Voi piace, a tutti quanti a questi Istituti appartengono, affinché ognuno attenda santamente e profittevolmente all'adempimento dei suoi doveri per la vostra maggior gloria e bene delle anime, specialmente vi supplichiamo per la nostra Madre Preposta Generale, per i nostri sacerdoti, e per altre persone di questi Istituti.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 465

11. O Eterno Divin Genitore, per queste nove Case e per le future ancora, noi vi supplichiamo, se così a Voi piace, e per i meriti di Gesù vostro Figliuolo Unigenito e Signor nostro, che vogliate concederci che fiorisca la sana istruzione letteraria, che fioriscano le industrie e le belle arti, affinché il Nome Santissimo dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù, sia sempre più benedetto e glorificato.

12. Degnatevi, o Padre del Signor nostro Gesù Cristo, di farci compiere pienamente il nostro desiderio di iscriverci in molte e molte *Pie Unioni* e di contrarre molte affiliazioni spirituali con Ordini Religiosi per trovare così misericordia negli occhi vostri.

13. O Adorabilissimo Iddio, a Voi presentiamo nel Nome Santissimo di Gesù, vostro Unigenito Figliuolo, e della sua Santissima Madre, il nostro pio desiderio di stabilire la celeste Alleanza di Eletti Comprensori con queste minime Opere nel vincolo di quella divina Parola del Divino Zelo del Cuore di Gesù: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*. Deh, per l'eterno amore del Verbo Incarnato dello Spirito Paràclito e della Immacolata Signora Maria, concedeteci questa divina grazia.

14. O Supremo Signore di tutti gli esseri, mentre dall'intimo del cuore, vi ringraziamo che ci avete dato il glorioso Sant'Antonio di Padova quale nostro indefesso Provveditore e Protettore, vi supplichiamo che ci diate grazia di corrispondere a tanto insigne beneficio, e che vogliate, se così a Voi piace, sempre più estendere nel mondo questa santa devozione del Pane di Sant'Antonio, a vantaggio di queste Istituzioni, delle nostre Orfane e dei nostri poveri in tutte le nostre Case. Deh, pietosissimo Iddio per amor di Gesù Sommo Bene, per il Nome suo Santissimo, degnatevi di concedere, per mezzo del vostro Sant'Antonio, a tanti e tanti devoti in tutto il mondo, le grazie e i miracoli che aspettano dal glorioso Taumaturgo, per le nostre umilissime preghiere.

15. O Padre Eterno del Verbo divino, che nel tempo si fece Uomo, supplichiamo la vostra divina carità che vogliate farci accrescere la sacra Alleanza dei Prelati di santa Chiesa con questi minimi Istituti in grazia di quella divina Parola: *Rogate ergo Dominum*

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 466

messis, ut mittat operarios in messem suam. Vi supplichiamo che ci facciate fruire abbondantemente della divina Messa annua che per noi celebrano, dell'offerta intenzionale che per noi fanno giornalmente nella santa Messa e delle sante benedizioni che estendono giornalmente fino a noi. O Dio Altissimo, vi supplichiamo pure che vogliate contraccambiare la carità di questi Sacri Alleati con render loro il centuplo di beni spirituali e temporali, e di arricchire di sacerdoti eletti le loro Diocesi.

16. O Eterno Divin Genitore, noi vi presentiamo l'Unigenito Figliuol vostro fatto Uomo, quale supremo sacerdote che vi ha reso e vi rende il vero culto e il vero onore di adorazione, di ringraziamento, di preghiera, di sacrificio, e per amor suo, per il Nome suo Santissimo, vi supplichiamo per il Sommo Pontefice Pio X, Vicario eletto di Gesù Signor nostro. Deh, Altissimo Iddio conservatelo, vivificatelo, liberatelo dai suoi nemici, riempite tutti i suoi santi desideri; e per noi vi supplichiamo che facciate conseguire ampiamente il frutto di tutte le sue preghiere e di tutte le sue benedizioni.

17. Al vostro divino cospetto prostrate, noi vi preghiamo, o Padre Eterno del Signor nostro Gesù Cristo, perché vogliate opportunamente provvederci di tutti quei mezzi spirituali e temporali che ci siano necessari o utili per il vero incremento di questi Istituti e per la buona e perfetta formazione e riuscita dei nostri studentati e noviziati, nella vera santificazione, e in ogni buona e santa coltura.

18. O Clementissimo e provvido Signore, Padrone supremo di tutte le cose, noi vi supplichiamo che a questi Istituti vogliate concedere i locali stabili ed adatti dove meglio possono stabilirsi, fondarsi e progredire, con le ascensioni della vostra grazia, in ogni virtù e santità, per corrispondere perfettamente agli scopi di loro esistenza.

19. Noi vi supplichiamo, o Signore, per Gesù Signor nostro e Dio Nostro, date aiuto, lumi, grazia e fortezza a tutti quelli che in questi Istituti dirigono, sorvegliano e adempiono degli uffici, affinché in tutto possano agire con perfetta regola, con perfetto ordine, e secondo gli altissimi fini della vostra divina sapienza e provvidenza.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 467

20. O Amorosissimo Iddio, ecco il Figliuol vostro Unigenito nel cui Nome noi vi preghiamo. Nel suo nome vi presentiamo queste minime Istituzioni col loro passato perché vogliate purificarle di ogni errore e aggraziarle col riacquisto di ogni perduto bene, col loro presente perché le confermiate nella vostra sovrabbondante grazia e misericordia, col loro futuro, perché questo sia tutto rimesso al vostro divino beneplacito, perché in nulla mai vi disgustino e contraddicano la suprema vostra Volontà e riescano a quanto la infinita vostra Bontà richiede.

21. O Clementissimo Iddio, degni siamo di tutti i vostri divini castighi, ma noi vi presentiamo l'Unigenito Figliuol vostro Gesù in tutti i misteri del suo infinito amore e in questo Santissimo Sacramento, e ve lo presentiamo per la mediazione dell'Immacolata Madre sua Santissima Maria, e vi supplichiamo che, per i Nomi adorabili di Gesù e di Maria, ci liberiate ora e in futuro dai vostri divini flagelli, mentre dall'intimo del cuore noi non cessiamo di ringraziarvi perché dal terribile flagello del terremoto ci avete liberate in Sicilia, ed indi con altrettante misericordie ci avete beneficate!

22. O Amorosissimo Iddio, per Gesù Sommo Bene, che amò tanto e tanto esaltò ed ama i poverelli, dateci questa grazia che in queste minime Istituzioni e in ogni loro Casa non manchi mai la carità e il soccorso verso i poverelli, sia spirituale che temporale, ma che i poveri li abbiamo sempre con noi quali carissimi vostri amici, evangelizzandoli e soccorrendoli nell'anima e nel corpo, specialmente i più miseri ed abbandonati.

23. O Dio clementissimo e pietosissimo, con viva fede e fiducia nella vostra infinita bontà, noi vi presentiamo l'Unigenito Figliuol Vostro Gesù Signor nostro, qui esposto Sacramentato su questo trono di grazie e di misericordie, vi presentiamo tutti i suoi divini meriti, il suo Cuore acceso dello zelo della vostra gloria e della salute delle anime, il suo Volto adorabile trasfigurato dall'amore e dal dolore, il suo Nome Santissimo che forma tutte le vostre compiacenze; tutto questo vi presentiamo per la potente mediazione dell'Immacolata vostra Primogenita, Maria Madre del Signor nostro Gesù Cristo e Madre Nostra; e vi supplichiamo umilissimamente e

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 468

caldamente perché vogliate concederci quella grazia che il Padre Iniziatore di questi Istituti ha da tanti anni nella sua mente. Deh, pietosissimo Iddio, per amore del dilettissimo Figliuol vostro Gesù, concedeteci questa grazia, a titolo di grazia e misericordia, superando la vostra infinita clemenza e pietà, tutti gli ostacoli e demeriti che a tanta concessione si oppongono, e il tutto in conformità al trionfo della vostra carità e misericordia.

24. O Altissimo Iddio, umilissimamente supplichiamo la vostra infinita bontà per il Nome Santissimo di Gesù, che, quali celesti e amantissimi Protettori e Difensori di tutta questa Pia Opera e di ogni Casa di essa, vogliate confermarci il glorioso Patriarca San Giuseppe, e il glorioso Arcangelo San Michele; che il santissimo Patriarca ci faccia progredire nell'acquisto della vera virtù interiore, e il potentissimo Arcangelo ci tuteli, ci difenda, ci liberi dal demonio e ci conduca incolumi tra le tempestose vicende di questa misera vita.

25. Vi supplichiamo, o Altissimo Iddio, per Gesù Sommo Bene e per i Cuori dolcissimi di Gesù e di Maria, che la vera devozione, la vera pietà e il santo fervore dello spirito, siano sempre crescenti in questi Istituti, e che mai si trascurino, ma anzi si accrescano le annue feste, il culto e gli ossequi degli Angeli e dei Santi, l'orazione, le meditazioni, le letture spirituali, le discrete penitenze e mortificazioni, i desideri della santificazione, le quotidiane preghiere, le veglie notturne, le primizie annue, lo spirito della Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù e della sua propagazione; e che il tutto sia in tutto il corso dell'anno ecclesiastico ben regolato e disposto anche con l'annua compilazione di apposito nostro calendario.

26. O amabilissimo Signore nostro e Dio nostro, tutti quanti siamo nelle nove Case, leviamo ferventemente al vostro divino cospetto, le umilissime nostre suppliche, e da qui prostrate Vi presentiamo l'Unigenito Figliuol vostro Gesù Signor nostro, nel quale trovate tutte le vostre compiacenze, e per suo amore, per la sovrabbondante carità del suo dolcissimo Cuore, vi supplichiamo perché facciate compìre le Regole e le Costituzioni delle Comunità Religiose di questi Istituti, e fate che siano veramente ispirate dalla vo-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 469

stra divina sapienza e dal vostro divino Spirito per la gloria vostra e santificazione nostra e di quanti ci succederanno in questi Istituti, ad infinita consolazione del Cuore Santissimo di Gesù.

27. O Generosissimo Signore, Autore di tutti i beni, Voi pur volete che siamo grate a tutti i nostri benefattori, e noi tutti ve li raccomandiamo, siano spirituali che temporali, sia passati che presenti. Per tutti vi presentiamo il Nome adorabile di Gesù Sommo Bene, e vi supplichiamo che vogliate benedirli, santificarli e sovrabbondarli dei vostri beni temporali ed eterni.

28. O Dio clementissimo e pietosissimo, la vostra particolare misericordia e generosissima indulgenza imploriamo per tutte le anime del Purgatorio, e per ognuna di esse, per ciascun debito di ognuna di esse con la vostra divina giustizia, vi presentiamo il corpo e il sangue del Figliuol vostro divino Gesù Signor nostro. Deh, per questo Santissimo Nome nel quale si contiene tutta la copiosa redenzione, degnatevi di perdonare a tutte quelle sante anime il debito della loro pena e tutte sollevatele agli eterni gaudi del Paradiso.

29. O Padre Santissimo del Verbo eterno fatto Uomo per la salute dei peccatori, noi vi supplichiamo, prostrati nella polvere, perché vogliate convertire con grazia efficace tutte le nazioni separate dalla Santa Chiesa specialmente la Russia per la quale una particolare grazia vi chiediamo che è nella conoscenza del nostro Padre [Direttore]. Convertite, o Signore, tutti i peccatori del mondo, tutti quelli che stanno in disgrazia vostra, tutti gli ostinati che sono scritti nel libro dei rèprobi. Deh, per le agonie del Cuore Santissimo di Gesù e per le agonie del Cuore Immacolato di Maria, convertite, convertite alla vostra grazia tutti, tutti i peccatori, tutti, tutti a cominciare da noi, e da tanti altri che particolarmente intendiamo raccomandare, affinché ogni anima per i meriti di Gesù Sommo Bene e per il suo Santissimo Nome, consegua la vita eterna.

30. Dio Eterno e immortale, umiliate nella polvere, ma fiduciose nei meriti del vostro Unigenito Figliuolo Gesù, e nella potente intercessione della sua Santissima Madre, noi osiamo supplicarvi per la misera Città di Messina colpita dal vostro divino e giusto fla-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 470

gello! Deh, ricordatevi di quella benedizione e di quella perpetua protezione che da parte vostra la Santissima Vergine Maria le promise, non guardate i suoi peccati passati e presenti, ma guardate il Figliuol vostro e Figlio della gran Vergine Maria Madre di Gesù, e per il Nome Santissimo di Gesù, per la infinita vostra Bontà, fate risorgere Messina nella vera fede e nella santità più perfetta ed eroica. Mandatele operai santi, suscitate in essa anime elettissime, rinnovate in essa e moltiplicate l'antico eroismo delle sante virtù e degli uomini e delle donne sante, distruggete in essa il regno di Satana, la cattiva stampa, la bestemmia, le sètte ed ogni peccato, e per i meriti del Divino Edificatore Gesù e della Divina Edificatrice Maria, beneditela, santificatela e salvatela.

31. O Supremo Onnipotente Iddio, fra tutte le grazie che domandiamo alla vostra infinita bontà, per i meriti del vostro dilettissimo Gesù, Signor nostro, questa specialmente vi domandiamo che in questi Istituti, nelle nostre Case presenti e future, in ciascuna di noi e di quante appartengono e apparterranno a questi Istituti, la divina vostra volontà si faccia pienamente, perfettamente, secondo il maggior gusto del Cuore Santissimo di Gesù, e proprio come si fa dai beati Comprensori in cielo, come la fece sempre la Santissima Vergine sulla terra.

32. O Sommo Iddio, perché meglio possiamo annientarci nella divina vostra Volontà, noi intendiamo rinnovare la nostra completa sacra Schiavitù verso Gesù e Maria, supplicandovi che nello spirito di questa sacra Schiavitù e della perfetta uniformità ai vostri divini voleri, ci facciate sempre santamente progredire, per Gesù Signor Nostro, secondo l'aurea dottrina del Beato Luigi Maria Grignion, e vi intendiamo presentare il sublime *Padronato* della Santissima Vergine Maria, con cui questa gran Madre l'abbiamo proclamata da tanti anni quale Madre, Maestra, Padrona e Superiora assoluta, immediata ed effettiva dell'Istituto delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, ora e in futuro, di quante Case di detto Istituto esistono ed esisteranno e di quante vi appartengono e vi apparterranno. O Clementissimo Iddio, per Gesù Sommo Bene, e per l'Immacolata Signora Maria, fate che siamo sempre fedeli a tanta

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 471

proclamazione e la Santissima Vergine Maria sia sempre per noi quale noi l'abbiamo proclamata.

33. Onnipotente Eterno adorabilissimo Iddio Uno e Trino, nel Nome Santissimo di Gesù che vi glorificò operando l'umana Redenzione e fondando sulla terra la sua Santa Chiesa, degnatevi di benedire e di prosperare, nell'incremento di ogni santità e buone opere, tutta la ecclesiastica Gerarchia, il Sommo Pontefice, i Cardinali, i Vescovi e tutti i Prelati e Pastori della Santa Chiesa, degnatevi di ripristinare in grande numero e grande santità, e con affrettata misericordia i due cleri: tutti gli Ordini Religiosi, le religiose Congregazioni e religiose famiglie d'ambo i sessi, e perché tanta universale rigenerazione e ripristinazione si avveri sollecitamente, vi supplichiamo nel Nome Santissimo di Gesù, e per tutti i suoi divini meriti, che, con la divina efficacia della vostra grazia, e delle vostre potenti ispirazioni, facciate riunire in tutte le Diocesi e in tutte le città, a vita comune e santa tutti i sacerdoti di ogni Diocesi e di ogni città, affinché, abitando santamente in uno, siano strappate al mondo e alle private famiglie, siano tolte a tutte le occasioni di rilasciamento, e attendano, insieme uniti, alla propria santificazione, alla vostra maggior gloria, e all'universale salute delle anime, mediante il più fervoroso e zelante esercizio del grande Ministero sacerdotale. Amen.

34. O Amorosissimo Iddio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo e Padre nostro, degnatevi, nella vostra infinita carità, di accettare quest'altra umilissima preghiera che noi vi presentiamo in unione a quelle ardentissime preghiere ed amorose espressioni che a Voi dalla croce rivolgeva il Figliuol vostro Gesù! Con quest'altra preghiera o petizione noi vi supplichiamo, o clementissimo Iddio, che per la crocifissione e morte del Figliuol vostro divino, per le sue agonie sulla croce, per il suo desolante abbandono, per l'amarissima amarezza del suo Cuore amantissimo, per l'ultimo grido di angoscia che mandò dalla croce, per l'amarissima sua morte e per i dolori e le ineffabili pene della sua Santissima Addolorata Madre, deh, dateci la grazia grandissima della santa perseveranza finale, della buona morte, preziosa nel vostro cospetto, e poi per noi e per tutte le no-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 472

stre presenti e future, l'eterna gloria del Paradiso. Per il Signor nostro Gesù Cristo Figliuol vostro che con Voi vive e regna nell'unità dello Spirito Santo Dio, e per tutti i secoli dei secoli. Amen.

O Eterno Divin Genitore, ecco la supplica e le petizioni che nel Nome dell'Unigenito Figliuol Vostro vi presentiamo. Queste grazie ve le domandiamo per tutti i misteri della vita mortale del vostro Verbo fatto Uomo, per la sua Incarnazione, per il suo Natale, per la sua Circoncisione, per la sua vita nascosta, per i suoi miracoli, per le sue divine preghiere, per i suoi divini patimenti, per le sue agonie, per la sua cattura, per la sua flagellazione, per la sua coronazione di spine, per la sua condanna alla morte, per il suo viaggio al Calvario con la croce sulle spalle, per l'incontro con la sua Santissima Madre sulla via del Calvario, per la sua crocifissione, per le sue tre ore di agonia, per la sete che soffrì sulla croce, per i gemiti di amore e di preghiera che a Voi indirizzava dalla croce, per l'abbandono che la vostra divina giustizia gli fece perfino soffrire sulla croce e per il merito della sua amorosissima e santissima morte. Deh, per questo vostro Figliuolo Gesù Sacramentato che sugli altari ogni giorno s'immola per la gloria vostra e salute delle anime, o Eterno divin Genitore, esauditeci.

Miserere nostri, Domine, miserere nostri! Fiat misericordia tua, Domine, super nos, quemadmodum speravimus in te.
Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Trani, li 15 gennaio 1911
Festa del Santissimo Nome di Gesù

Firmate:
Le suore, le novizie, le probande, le figlie della Casa,
e le orfanelle della Casa di San Nicolò Pellegrino in Trani

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 473

344
Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1912

APR 6685 - A3, 9/5
ms. orig. parz. aut.; 8 ff. righe stamp. (mm. 210x310) con pezzi di altri ff. sovrapposti - 11 facc. scritte; inedito.
Messina, 14.01.1912

La supplica si compone di trentaquattro petizioni. Scritta inizialmente per l'anno 1909, si era ripetuta quasi integralmente nel 1910. Il testo qui riportato per l'anno 1912 è quello in parte modificato; le varianti, tutte autografe di Padre Annibale, sono state incollate sopra i testi precedenti. Nella 26ª petizione, è notevole il ricordo che Egli fa di affettuoso suffragio per padre Francesco Bonarrigo, sacerdote rogazionista.

Supplica all'Eterno Divin Genitore nel Nome Santissimo dell'Unigenito Figliuolo Gesù Cristo Signor Nostro.

O Eterno Divin Genitore, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, nel quale anche noi esclamiamo: *Abbà, Pater*. Creatore nostro, Dio di tutte le misericordie, noi vostre miserabili creature, ci prostriamo al vostro supremo cospetto e profondamente umiliati nell'abisso del nostro nulla, mettiamo nella polvere la nostra bocca, chi sa vi sia speranza, mentre col piangente Geremia esclamiamo: *Ponam in pulvere os meum, si forte sit spes*. Ma è cosa buona per noi sperare nella vostra infinita Bontà più che nella protezione degli uomini. Non appoggiati ai nostri meriti essendo noi figliuoli del peccato a Voi ci presentiamo, ma bensì confidati nei meriti ineffabili dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù, leviamo a Voi le nostre suppliche. Guardate, o Eterno Genitore, in faccia al vostro Divin Figliuolo Gesù che su quest'altare dimora Sacramentato: *Respice in faciem Christi tui*.
Eccolo il vostro Cristo, Vittima e Sacerdote che da questo trono a Voi leva le sue divine suppliche interpellando per noi. Deh, quali grazie potete Voi negarci se ve le domandiamo nel Nome Santissimo di questo Verbo fatto Uomo e fatto Pane? Ah, Egli stesso ci ha detto: *Amen, amen dico vobis, si quid petieritis Patrem in nomine meo, dabit vobis*. In verità vi dico: tutto ciò che domanderete al Padre nel mio nome, ve lo darà. Dunque nel Nome Santissimo dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù, vi presentiamo i suoi divini meriti, il Sangue suo Preziosissi-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 474

mo, il Cuore suo amantissimo, tutto ciò che Egli fece, disse e patì in terra per vostra gloria e salute delle anime e per amor suo e nel Nome suo vi domandiamo queste grazie:

1. O Padre Eterno, mentre noi anzitutto vi presentiamo i meriti dell'Unigenito Figliuol vostro e il suo Santissimo Nome per ringraziarvi di tutte le grazie che sempre ci avete concesse e perché ci avete preservati misericordiosamente dai vostri flagelli, vi supplichiamo, che per virtù di questo Santissimo Nome vogliate infonderci nei cuori una incessante gratitudine a tutti i benefici e a tutte le vostre misericordie.

2. Vi supplichiamo, o Padre di misericordia, per amore di Gesù Crocifisso, e per quelle voci amorose con cui domandò perdono per i suoi crocifissori, deh, perdonate a noi, e a tutti quanti colpiti dal vostro flagello, ogni peccato ed ogni male meritato, e liberateci per l'avvenire dai vostri castighi temporali ed eterni.

3. O Altissimo Iddio, siccome il male, sopra ogni male è il peccato, così noi vi supplichiamo che, per amore di Gesù Sommo Bene, ci liberiate da ogni peccato, grave o lieve, e da ogni inclinazione al peccato, infondendoci il santo vostro timore, e il vostro santo amore.

4. O Iddio Eterno e immortale, per i meriti del Figliuol vostro Unigenito Gesù, fate risorgere la città di Messina nella fede, nella vera pietà ed in ogni buona opera; perdonate a questa città tutte le sue ingratitudini, sconoscenze e prevaricazioni, convertite in essa tutti i traviati e richiamateli al Cuore Santissimo di Gesù; bandite da essa ogni errore, ogni peccato, ogni sètta infernale, ogni cattiva stampa; aggraziate e soccorrete in essa tutti gli afflitti, tutti i tribolati, tutti i bisognosi, salvate in essa tutta la fanciullezza e la pericolante gioventù, e fatela abbondare di eletti operai della mistica messe e di ogni buona opera e salute. Deh, o Signore, liberate questa città dai vostri divini flagelli, e concedetele tutte queste grazie per amore del Nome Santissimo di Gesù e per amore della vostra Primogenita fra tutte le creature, Maria Santissima sua specialissima Protettrice nel titolo della Sacra Lettera.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 475

5. O amorosissimo Iddio, per il Nome Santissimo di Gesù, noi vi supplichiamo che abbiate particolare pietà e cura del nostro afflitto Arcivescovo. Deh, consolate il suo cuore, assistetelo, con particolare grazia, dategli la ripristinazione della Chiesa messinese secondo il Cuore Santissimo di Gesù e preservatelo per l'avvenire da ogni male.

6. O clementissimo Iddio, alla vostra infinita Bontà noi presentiamo queste pie Opere della Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù e del Divino Zelo del suo Cuore. A Voi presentiamo le Case che le compongono, le persone che vi appartengono, le Opere di religione e di carità che vi sono annesse. Noi vi supplichiamo per Gesù Figliuol vostro e Signor nostro, diffondete su queste Opere, su queste Case, su queste persone, le vostre celesti benedizioni; fatele crescere in ogni santa virtù, fatele fiorire in ogni buona opera e salvezza di anime, e provvedetele misericordiosamente di anime elette e sante, di eletti e santi vostri ministri, e preservatele dal male più grave di ogni male, qual è il peccato. O Dio Altissimo, nella pienezza della santissima vostra Volontà, per Gesù Signor nostro e in Gesù Signor nostro, adempìte felicemente ogni nostro buon desiderio.
E mentre per il buon andamento di ogni Istituto è necessità di locali adatti, in cui si possa convenientemente mantenere la buona disciplina, l'igiene, l'istruzione, così noi vi supplichiamo che vogliate accordarci i locali idonei, che vogliate darcene il legittimo acquisto e la grazia e i mezzi per eseguirne le necessarie restaurazioni.
Oh! Dio provvido ed amoroso, da cui viene ogni bene, deh, esaudite pure questa nostra umile supplica per Gesù Signor nostro e vostro Unigenito Figliuolo.

7. Vi supplichiamo, o Signore, che in mezzo a tante vicende ci doniate sempre una grande fiducia nella vostra infinita Bontà con perfetta rassegnazione in tutto e per tutto al vostro Divino Volere.

8. O Dio Altissimo, per le vittorie divine che riportò Gesù Cristo Signor nostro su tutto l'inferno, fateci forti contro tutte le mali arti di Satana, liberateci da tutte le sue insidie, discacciatelo sempre da noi, impeditegli che ci nuoccia, o direttamente o per mezzo delle creature, e fate che nulla guadagni su di noi nel tempo e nella eternità.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 476

9. Per Gesù Signor nostro vi supplichiamo che ci facciate tutti crescere di giorno in giorno nel puro amore di Gesù e di Maria e in tutti gli altri santi amori e devozione del Patriarca San Giuseppe, di San Michele Arcangelo, di Sant'Antonio e dei Santi Angeli, Avvocati e Protettori.

10. E vi supplichiamo che per Gesù Signor Nostro vogliate confermarci per speciale Protettore, Custode e Difensore di questi Istituti il glorioso Arcangelo San Michele, perché ci preservi da ogni male e ci attiri ogni bene.

11. Vi chiediamo in grazia, o Dio benignissimo, che ci facciate sempre più inoltrare nella grande fortuna della filiale schiavitù di tutti noi verso Gesù Signor nostro in Maria Santissima Madre e Signora nostra; e ci diate sempre sempre grazia di ascriverci a molte e molte Pie Unioni per la partecipazione di tutti i beni spirituali.

12. O Padre Santo, nel Nome di Gesù, vi supplichiamo che vogliate conservarci, se a Voi così piace, i locali di Messina in cui sono stati finora i nostri Istituti, e vogliate farcene completare gli acquisti, le restaurazioni e gli adattamenti.

13. Deh, Signore Iddio che avete comandato all'uomo il lavoro, degnatevi di far fiorire in questi Istituti le industrie e i lavori per la gloria vostra e per il mantenimento dei soggetti e per la buona riuscita degli alunni.

14. O Sommo Iddio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo che conoscete i più occulti pensieri degli uomini, deh, infatuate i consigli di quelli che cercherebbero il danno spirituale o temporale di questi Istituti, nelle presenti e nelle future circostanze, e dagli uomini iniqui e ingannatori, liberateci o Signore, per Gesù Cristo Signor nostro.

15. O Dio Altissimo, vi ripresentiamo la nostra incessante supplica perché, per amore di Gesù Sommo Bene, vogliate concederci per questi Istituti sacerdoti secondo il vostro cuore, e anime elette veraci e generose amanti. E vi supplichiamo nel contempo che ci liberiate sempre da false o imperfette vocazioni.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 477

16. Vi raccomandiamo, o amantissimo Iddio, la Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù, perché in virtù del Nome Santissimo di Gesù la facciate sempre più fiorire nei nostri Istituti, che ne siano il centro e il focolare, e vogliate dilatarla in tutto il mondo mediante la Pia Unione, e con tutti i mezzi della vostra divina Sapienza.

17. E per questo stesso vi supplichiamo nel Nome Santissimo di Gesù perché, quale fiamma viva, facciate crescere sempre nei nostri cuori e in questi Istituti il puro e vero zelo della gloria vostra e della salute delle anime.

18. O Dio di ogni misericordia, per l'adorabile Nome di Gesù, vi supplichiamo che in modo particolare vogliate custodire come pupilla degli occhi vostri il piccolo germe degli avviati allo studio nell'Istituto della Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù. Deh, benedite gli eletti germogli, fateli crescere in ogni virtù e scienza, moltiplicateli e santificateli, come Beniamini dei Cuori Santissimi di Gesù e di Maria.

19. Eccoci, o Signore, alla presenza del Sacramentato Gesù Signor Nostro. Noi ve lo presentiamo coi suoi divini meriti, e per Amor suo, vi supplichiamo che ci diate grazia particolare di fare fedelissima compagnia a questo Sommo Bene Sacramentato, a riceverlo giornalmente nella santa Comunione Eucaristica, e a celebrare annualmente con grande fervore e devozione la festa del 1° Luglio.

20. O misericordiosissimo Signore, nel Nome Santissimo di Gesù, vi rendiamo grazie che ci avete dato il gran Sant'Antonio di Padova come nostro incessante e abbondante provveditore per mezzo del Miracoloso Segreto del suo Pane e, nel Nome Santissimo di Gesù, vi supplichiamo perché, se così vi piace, ci confermiate questa grande misericordia. A tale oggetto vi supplichiamo, per Gesù Signor nostro, che vogliate sempre più concedere al Sommo Pontefice le grazie che Egli desidera, per le quali alle nostre meschine preci si raccomanda, e così pure vogliate esaudire le ferventi preci di tutti quelli che qualche grazia aspettano dal Santo Taumaturgo, e promettono o anticipano l'obolo per questi Istituti.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 478

21. Deh, o Padre nostro che siete nei Cieli, non ci manchi mai la vostra opportuna provvidenza, non guardando Voi i peccati nostri, ma i meriti e il Nome che vi presentiamo del Figliuol vostro Gesù, e dateci tanti mezzi, se così a Voi piace, per quanto possiamo sopperire alle necessarie spese di mantenimento, d'incremento, di acquisti, di fabbriche, di impianti, d'industrie, e di pagamenti di debiti, e di nuove fondazioni.

22. Vi chiediamo in grazia, per Gesù Signor nostro, che vogliate sostenerci in quella sanità che ci bisogna per meglio servirvi e glorificarvi.

23. Vi chiediamo in grazia, per il Nome Santissimo di Gesù, che vogliate concedere al Padre Direttore di queste minime Opere alcune grazie che tanto desidera per il bene di queste Opere, ed una in particolare nella misericordiosa Volontà del Cuore Santissimo di Gesù.

24. O Dio clementissimo, per i meriti di Gesù Cristo Signor nostro, degnatevi di estendere le vostre misericordie sopra tutte le Case di questi Istituti, per tutti i casi in cui si trovano, degnatevi di esaudire le suppliche che oggi vi presentano nel Nome di Gesù; e vi supplichiamo pure, o Padre nostro che siete nei Cieli, per tutte le persone che siano mai state a far parte di questi Istituti e di queste Case, perché vogliate sempre proteggerle e condurle ad eterna salvezza.

25. O pietosissimo Iddio, eccovi il Figliuol vostro Unigenito; eccovi tutti i suoi divini meriti; tutto, tutto vi presentiamo a piena soddisfazione di ogni debito delle anime sante del Purgatorio, specialmente di quelle che appartenevano ai nostri Istituti, delle anime dei nostri parenti, dei nostri Sacri Alleati, dei nostri benefattori, dei periti nel terremoto e nella guerra, delle 13 vittime della nostra Casa del Divino Zelo in Messina; deh, a tutte date eterna requie.

26. O amabilissimo Signor Nostro e Dio, nel Nome Santissimo di Gesù, noi vi presentiamo una particolare memoria per l'anima santa del sacerdote nostro Francesco Bonarrigo, perché tutta la carità del Cuore Santissimo di Gesù circondi quell'anima, e valga ad intercedere per noi, e per queste Opere insieme ai nostri carissimi Angeli e ai nostri diletti Santi presso i Cuori Santissimi di Gesù e di Maria.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 479

27. Vi supplichiamo, o benignissimo Iddio, dacché le vostre misericordie non hanno numero e il tesoro della vostra Bontà è infinito, deh, disponete pure per noi, e concedeteci prestamente, se così a Voi piace, una nuova misericordia, una grazia insigne, quale a Voi maggiormente piace, e per la quale questi Istituti possano crescere nelle sante virtù, e stabilirsi per la gloria vostra e salute delle anime. Ciò vi domandiamo per il Nome e per i meriti di Gesù Cristo Signor nostro.

28. O Altissimo Iddio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, qui alla presenza dell'Unigenito Figliuol vostro Sacramentato, noi vi supplichiamo per il suo Santissimo Nome che vogliate benedire ed estendere la Sacra Alleanza dei Prelati di santa Chiesa, del clero secolare e regolare e del *Laicato Cattolico* con questi minimi Istituti, e per la propaganda della *Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù*; e vi supplichiamo che ci facciate fruire ampiamente i frutti di così Sacra Alleanza, e specialmente le benedizioni e le preghiere del Sommo Pontefice.

29. O adorabilissimo Iddio, Padre Eterno, in Gesù Figliuol vostro e nel suo Santissimo Nome vi presentiamo la *Celeste Alleanza* che abbiamo già iniziata. Deh, per il Cuore dolcissimo di Gesù beneditela con particolare benedizione, aiutateci con la grazia vostra per darle ampio svolgimento, e fate nella vostra infinita Bontà, per Gesù Signor nostro, che, siccome abbiamo qui in terra tanti Sacri Alleati che ci accordano insigni spirituali favori, altrettanti ora [ne] acquistiamo in cielo che ci concedano abbondantemente la loro protezione, e quei celesti favori che noi loro domandiamo.

30. O pietosissimo Iddio, per Gesù Signor nostro, vi preghiamo per tutti i nostri benefattori vivi e defunti, spirituali o temporali, passati, presenti e futuri, e vi supplichiamo che vogliate ricompensare loro a mille doppi ogni bene che ci hanno fatto o che ci faranno, ricolmandoli di beni in questa vita, e di gloria eterna nell'altra.

31. O amabilissimo Signore e Dio nostro, nel Cuore Santissimo di Gesù, per il suo Santissimo Nome e per adempìre al suo divino precetto, vi raccomandiamo pure tutti i nostri persecutori, o nemici, o op-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 480

positori, perché vogliate ricolmarli di grazia santificante, vogliate liberarli da ogni male, e condurli a vita eterna.

32. Signore Iddio, per Gesù Sommo Bene, e per quella sete ardentissima che tutta la vita lo travagliò, della gloria vostra e salute delle anime, noi vi supplichiamo che vogliate accettare tutti i nostri desideri della gloria vostra e salute delle anime in questi Istituti, e vi degniate di condurli tutti al perfetto adempimento, per come meglio piace agli occhi vostri.

33. Vi chiediamo in grazia, o amorosissimo Iddio, per Gesù Signor nostro, quella grazia che tutte le grazie corona, cioè la santa finale perseveranza. Deh, fortificateci, e rendeteci vittoriosi contro tutto l'inferno, contro tutte le seduzioni e i cattivi esempi del mondo, e contro tutte le nostre stesse passioni, fino all'ultimo momento di nostra vita; e in questa stessa petizione, finalmente, o benignissimo Iddio, noi vi supplichiamo per la crocifissione e morte di Gesù Figliuol vostro e Signor nostro, e per i dolori della sua Santissima Madre, deh, disponete per noi e fateci conseguire la grande grazia della buona morte. Se vi piace, deh, fateci morire con tutti i Santi Sacramenti, ma in ogni modo fate che la nostra morte sia santa, nella grazia vostra, nella perfetta rassegnazione, nel fervente e puro amore, e che dopo questa misera vita, quanti siamo in questi Istituti, e quanti vi saranno, tutti conseguiranno la vita eterna. Per Gesù Cristo Signor nostro Figliuolo vostro che, Dio uguale a Voi, e con Voi e con lo Spirito Santo regna per tutti i secoli dei secoli. Amen.

O Eterno Divino Genitore, ecco la supplica e le petizioni che nel nome dell'Unigenito Figliuol vostro vi presentiamo; e nel presentarvela, noi ricordiamo fiduciosi e riconoscenti al vostro cospetto, che quest'anno appunto si compiono 25 anni dacché celebriamo indegnamente questa solenne Novena e festa del Nome adorabile di Gesù, che 25 anni or sono abbiamo cominciato a invocare in tal modo per la salvezza di quest'Opera che tante fasi di pericoli di dissolvimento ha attraversato.
Oh Dio clementissimo! È questo pure il nostro 25° anno Sacramentale, ovvero Eucaristico in cui abbiamo celebrato le mistiche Nozze di

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 481

argento del Sacramentato Gesù. Or dunque, ricordatevi, o Signore, dei primordi di questa Pia Opera, degli sforzi che ha fatto per piacervi, per glorificare il gran comando del Divino Zelo del Cuore di Gesù, ed abbiatele pietà, e riparate il suo passato, e colmate i suoi vuoti, ed esaudite le sue speranze, e compìte le sue suppliche che vi abbiamo presentato per 25 anni, ed ora vi ripresentiamo nel Nome Santissimo di Gesù, appoggiati alla sua divina infallibile promessa.
Tutte queste grazie ve le domandiamo per tutti i misteri della vita mortale del vostro Verbo fatto Uomo, per la sua Incarnazione, per il suo Natale, per la sua Circoncisione, per la sua vita nascosta per i suoi miracoli, per le sue divine preghiere, per i suoi divini patimenti, per le sue agonie, per la sua cattura, per la sua flagellazione, per la sua coronazione di spine, per la sua condanna alla morte, per il suo viaggio al Calvario con la croce sulle spalle, per l'incontro con la sua Santissima Madre sulla via del Calvario, per la Sua crocifissione, per le sue tre ore di agonia, per la sete che soffrì sulla croce, per i gemiti d'amore e di preghiera che a Voi indirizzava dalla croce per l'abbandono che la vostra divina Giustizia gli fece perfino soffrire sulla Croce, e per il merito della sua amorosissima e santissima morte. Deh, per questo vostro Figliuolo Gesù Sacramentato che sugli altari ogni giorno s'immola, per la gloria vostra e salute delle anime, o Eterno Divin Genitore, esauditeci.

Miserere nostri, Domine, miserere nostri! Fiat misericordia tua, Domine, super nos, quemadmodum speravimus in te.
Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 482

345
Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1915

APR 41 - A3, 10/4
ms. orig. parz. aut.; 10 ff. righe stamp. (mm. 200x295) con pezzi di altri ff. sovrapposti- 15 facc. scritte; inedito.
Messina, 31.01.1915

Il testo di questa supplica, con scrittura calligrafica di Antonino Micalizzi, è quello utilizzato negli anni dal 1913 al 1915. Molti fogli, autografi di Padre Annibale, sono stati incollati su alcuni testi precedenti, che costituiscono le varianti per gli anni successivi al 1913, anno della stesura del testo sottostante. La 3ª petizione, rimasta invariata per tutti e tre gli anni, riguarda monsignor Letterìo D'Arrigo, arcivescovo di Messina. Il testo qui riportato è quello definitivo dell'anno 1915, utilizzato nella Casa maschile di Messina.

Supplica all'Eterno Divin Genitore nel Nome Santissimo dell'Unigenito Figliuolo Gesù Cristo Signor Nostro.

O Eterno Divin Genitore, Padre del Signor nostro Gesù Cristo nel quale anche noi esclamiamo: *Abbà, Pater*. Creatore Nostro, Dio di tutte le misericordie, noi vostre miserabili creature, ci prostriamo al vostro supremo cospetto e profondamente umiliati nell'abisso del nostro nulla, mettiamo nella polvere la nostra bocca, chi sa vi sia speranza, mentre col piangente Geremia esclamiamo: *Ponam in pulvere os meum, si forte sit spes*. Ma è cosa buona per noi sperare nella vostra infinita bontà più che nella protezione degli uomini. Non appoggiati ai nostri meriti, essendo noi figliuoli del peccato, a Voi ci presentiamo, ma bensì confidati nei meriti ineffabili dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù, leviamo a Voi le nostre suppliche. Guardate, o Eterno Genitore, in faccia al vostro Divin Figliuolo Gesù che su quest'altare dimora Sacramentato: *Respice in faciem Christi tui*. Eccolo il vostro Cristo Vittima e Sacerdote che da questo trono a Voi leva le sue divine suppliche interpellando per noi. Deh, quali grazie potete Voi negarci se ve le domandiamo nel Nome Santissimo di questo Verbo fatto Uomo e fatto Pane? Ah, Egli stesso ci ha detto: *Amen, dico vobis, si quid petieritis Patrem in nomine meo, dabit vobis*. In verità vi dico: Tutto ciò che domanderete al Padre nel mio nome, ve lo darà. Dunque nel Nome Santissimo dell'Unigenito Figliuolo vostro

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 483

Gesù,vi presentiamo i suoi divini meriti, il Sangue suo Preziosissimo, il Cuore suo amantissimo, tutto ciò che Egli fece, disse e patì in terra per vostra Gloria e salute delle anime, e per amor suo e nel Nome suo vi domandiamo queste grazie:

1. O Padre Eterno, mentre noi anzitutto vi presentiamo i meriti dell'Unigenito Figliuol vostro e il suo Santissimo Nome per ringraziarvi di tutte le grazie che sempre ci avete concesse, e perché ci avete preservati misericordiosamente dai vostri flagelli, vi supplichiamo, che per virtù di questo Santissimo Nome vogliate infonderci nei cuori una incessante gratitudine a tutti i benefici e a tutte le vostre misericordie.

2. O Dio Altissimo, prima di implorare qualunque altro beneficio dalla vostra infinita bontà, noi vi supplichiamo per il Santissimo Nome di Gesù che ci assistiate con la vostra divina grazia perché mai, mai vi offendiamo, ma liberateci sempre da ogni peccato e grave e lieve. Corroborate la nostra fragilità, allontanate da noi ogni tentazione, o dateci grazia di superarla, raffrenate col vostro divino potere tutte le prave inclinazioni dell'inferma natura, e fate che in tutto e per tutto vi diamo sempre il massimo gusto. E siccome i peccati attirano i vostri divini flagelli, così noi che peccatori ci riconosciamo e meritevoli di tutti i vostri divini castighi, così affidati alla divina vostra clemenza, e presentandovi questo Nome Santissimo di grazia e di perdono, *Gesù*, vi supplichiamo che dai vostri divini e forse imminenti castighi vogliate liberare noi e le nostre Case, mentre detestiamo sopra ogni male il peccato come offesa di Voi Sommo Bene, e proponiamo purificarcene coi Santi Sacramenti, e fuggirlo in avvenire come il più tremendo di tutti i mali.

3. O Iddio Eterno e immortale, per i meriti del Figliuol vostro Gesù, fate risorgere la città di Messina nella Fede, nella vera Pietà ed in ogni buona opera; perdonate a questa città tutte le sue ingratitudini, sconoscenze e prevaricazioni, convertite in essa tutti i traviati e richiamateli al Cuore Santissimo di Gesù, bandite da essa ogni peccato, ogni setta infernale, ogni cattiva stampa; aggraziate e soccorrete in essa tutti gli afflitti, tutti i tribolati, tutti i bisognosi, salvate in essa tutta la fanciullezza e la pericolante gioventù, e fatela ab-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 484

bondare di eletti operai della mistica messe e di ogni buona opera e salute. Deh, o Signore, liberate questa città dai vostri divini flagelli, e concedetele tutte queste grazie per amore del Nome Santissimo di Gesù e per amore della vostra Primogenita fra tutte le creature Maria Santissima sua specialissima Protettrice nel titolo della Sacra Lettera. E nel contempo, fiduciosi nella carità del Cuore Santissimo di Gesù, noi, o amorosissimo Iddio, per il Nome Santissimo di Gesù, vi supplichiamo che abbiate particolare pietà e cura del nostro afflitto Arcivescovo. Deh, consolate il suo cuore, assistetelo con particolare grazia, dategli la ripristinazione della Chiesa messinese secondo il Cuore Santissimo di Gesù e preservatelo per l'avvenire da ogni male.

4. O clementissimo Iddio, alla vostra infinita bontà, noi presentiamo queste pie Opere della Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù e del Divino Zelo del Suo Cuore. A Voi presentiamo le Case che le compongono, le persone che vi appartengono, le Opere di religione e di carità che vi sono annesse. Noi vi supplichiamo per Gesù Figliuol vostro e Signor nostro, diffondete su queste Opere, su queste Case, su queste persone, le vostre celesti benedizioni; fatele crescere in ogni santa virtù, fatele fiorire in ogni buona opera e salvezza di anime, e provvedetele misericordiosamente di anime elette e sante, di eletti e santi vostri ministri, e preservateli dal male più grave di ogni male, qual è il peccato. O Dio Altissimo, nella pienezza della Santissima vostra Volontà, per Gesù Signor Nostro, e in Gesù Signor nostro adempìte felicemente ogni nostro buon desiderio. E mentre per il buon andamento di ogni Istituto è necessità di locali adatti, in cui si possa convenientemente mantenere la buona disciplina, l'igiene, l'istruzione, così noi vi supplichiamo che vogliate accordarci i locali idonei, che vogliate darcene il legittimo acquisto e la grazia e i mezzi per eseguire le necessarie restaurazioni. E vi supplichiamo, deh, conservateci i locali che l'umano calcolo ha destinato di toglierci, o vogliate ogni cosa rivolgerci a nostro maggior bene, e anzitutto alla vostra maggior gloria. Amen.

Oh Dio provvido ed amoroso, da cui viene ogni bene, deh, esaudite pure questa nostra umile Supplica per Gesù Signor nostro e vostro Unigenito Figliuolo.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 485

5. Vi supplichiamo, o Signore, che in mezzo a tante vicende ci doniate sempre una grande fiducia nella vostra infinita Bontà con perfetta rassegnazione in tutto e per tutto al Vostro Divino Volere, e che il vostro adorabile Volere si faccia sempre in noi come si fa in cielo.

6. O Dio Altissimo, per le vittorie divine che riportò Gesù Cristo Signor nostro su tutto l'inferno, fateci forti contro tutte le male arti di Satana, liberateci da tutte le sue insidie, discacciatelo sempre da noi, impeditegli che ci nuoccia, o direttamente o per mezzo delle creature, e fate che nulla guadagni su di noi nel tempo e nella eternità.

7. Per Gesù Signor nostro, vi supplichiamo che ci facciate tutti crescere di giorno in giorno nel puro amore di Gesù e di Maria e in tutti gli altri santi amori e devozione del Patriarca San Giuseppe, di San Michele Arcangelo, di Sant'Antonio di Padova, e dei Santi Angeli Avvocati e Protettori.

8. E vi supplichiamo che, per Gesù Signor nostro, vogliate confermarci per speciale Protettore, Custode e Difensore di questi Istituti, il glorioso Arcangelo San Michele, perché ci preservi da ogni male e ci attiri ogni bene.

9. Vi chiediamo in grazia, o Dio benignissimo, che ci facciate sempre più inoltrare nella grande fortuna della filiale schiavitù di tutti noi verso Gesù Signor nostro in Maria Santissima Madre e Signora nostra; e ci diate sempre, sempre grazia di ascriverci a molte e molte Pie Unioni per la partecipazione di tutti i beni spirituali.

10. O Padre Santo, nel Nome di Gesù, vi supplichiamo che vogliate conservarci, se a Voi così piace, i locali di Messina, in cui sono stati finora i nostri Istituti, e vogliate farcene completare gli acquisti, le restaurazioni e gli adattamenti.

11. Deh, amabilissimo Signore e Dio nostro, che avete comandato all'uomo il lavoro, noi ci assoggettiamo a questa giusta legge, e vi supplichiamo per il Nome Santissimo di Gesù, che ci diate aiuto e grazia e lumi perché nelle nostre Case regni il doveroso lavoro, che ci diate aiuto, grazia, lumi e le vostre benedizioni perché nelle Case di questa Pia Opera fioriscano le profittevoli industrie, e se a Voi piace,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 486

anche le arti belle. Specialmente, o Signore, per i meriti di Gesù Sommo Bene, in giorno di tanta grazia e misericordia, per Gesù esposto Sacramentato in questo trono di amore, vi supplichiamo che conduciate a buon fine la recente industria con macchinario impiantata già nella Casa di Oria nel Convento di San Pasquale. Deh, o Signore, rettificate ciò che forse non si sia prudentemente azzardato, e per tratto della vostra infinita bontà, per amore di Gesù sommo Bene, fate che la industria profittevolmente si svolga e proceda.

12. O Sommo Iddio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, che conoscete i più occulti pensieri degli uomini, deh, infatuate i consigli di quelli che cercherebbero il danno spirituale o temporale di questi Istituti nelle presenti e nelle future circostanze, e dagli uomini iniqui e ingannatori, liberateci, o Signore, per Gesù Cristo Signor nostro.

13. O Dio Altissimo, vi ripresentiamo la nostra incessante Supplica perché per amore di Gesù Sommo Bene vogliate concederci per questi Istituti, Sacerdoti secondo il vostro Cuore, e anime elette veraci e generose vostre amanti. E vi supplichiamo nel contempo che ci liberiate sempre da false o imperfette vocazioni.

14. Vi raccomandiamo, o amantissimo Iddio, la Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù, perché in virtù del Nome Santissimo di Gesù, la facciate sempre più fiorire nei nostri Istituti, che ne siano il centro e il focolare, e vogliate dilatarla in tutto il mondo mediante la Pia Unione, e con tutti i mezzi della vostra divina sapienza, e siano così riparati i gravi danni della *regio depopulata* [Gl 1, 10 volg.] in cui trovasi la Chiesa in questi luttuosi tempi.
Per questo stesso vi supplichiamo, nel Nome Santissimo di Gesù, perché, quale fiamma viva facciate crescere sempre nei nostri cuori e in questi Istituti, il puro e vero zelo della gloria vostra e della salute delle anime.

15. O Supremo ed Eterno Iddio, Padre del Signor Nostro Gesù Cristo, ecco che noi tutti umiliati al vostro divino cospetto, nel Nome Santissimo di Gesù, e per tutti i suoi divini meriti, vi supplichiamo che vogliate stendere la vostra divina e misericordiosa mano a cessazione di questa terribile guerra europea! Deh, pietosissimo Id-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 487

dio, ecco il vostro divino Figliuolo Gesù Sacramentato che è il Principe della pace, il Re dei re, il divino Imperatore! Per amor suo, per il suo Santissimo Nome, per il Sangue suo Preziosissimo, riducete a pacificazione le nazioni belligeranti, impedite che anche la nostra Italia entri in guerra, abbiate pietà di tanti poveri soldati immolati in questa micidiale guerra, di tante povere famiglie orbe dei loro cari! Ma anzitutto, o Signore, fate che da tutte queste umane vicende scaturisca la vostra somma gloria, il trionfo della fede e della santa religione. Ascoltate benignamente le Suppliche del Sommo Pontefice e di tante anime a Voi care! E se complicazioni future e temute si avverassero, o clementissimo Iddio, ricordatevi che noi in questo momento, per l'amore che portate all'Unigenito Figliuol vostro Gesù, e per la gloria infinita che Egli vi diede con la sua passione e tuttora vi dà in questo Santissimo Sacramento, vi abbiamo supplicato, come vi supplichiamo che ci liberiate e liberiate le Case di questa Pia Opera da incursioni, da violenze, da rapine, da stragi, da estreme penurie, da disastri e calamità, non per i nostri meriti, ma perché abbiamo invocato il Santissimo Nome di Gesù, che è Nome di salute e di misericordia. Amen.

16. O Dio di ogni misericordia, per l'Adorabile Nome di Gesù, vi supplichiamo che in modo particolare vogliate custodire come pupilla degli occhi vostri il piccolo germe degli avviati allo stato religioso e degli avviati allo studio nell'Istituto della Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù. Deh, benedite gli eletti germogli, fateli crescere in ogni virtù e scienza, moltiplicateli e santificateli, come Beniamini dei Cuori Santissimi di Gesù e di Maria. Amen.

17. Eccoci, o Signore, alla presenza del Sacramentato Gesù Signor nostro. Noi ve lo presentiamo con i suoi divini meriti, e per amor suo vi supplichiamo che ci diate grazia particolare di fare fedelissima compagnia a questo Sommo Bene Sacramentato, a riceverlo giornalmente nella santa Comunione Eucaristica, e a celebrare annualmente con grande fervore e devozione la festa del 1° Luglio.

18. Grazie infinite vi rendiamo, o Padre di bontà infinita, per tutta la divina provvidenza che Voi mandate alle Case di questa Pia

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 488

Opera per mezzo di questa gran devozione del Pane di Sant'Antonio di Padova; grazie per tanti cuori afflitti che avete consolato per mezzo delle meschine nostre preghiere, e intanto preghiamo la vostra carità per il Cuore adorabile di Gesù, che non ha limiti nel volere tutti beneficare, che concediate ancora grazie e celesti favori per la potente intercessione di Sant'Antonio di Padova a tutti quei devoti che aspettano dal gran Santo le grazie, e alle nostre meschine preghiere si raccomandano. Amen.

19. Oh Dio di eterna Santità, il Santo dei Santi, l'Unigenito Figliuolo vostro vi presentiamo. Guardate, o Signore, come quel Cuore divino è avido di virtù e di santità, eppure così depauperata è oggi la santa Chiesa! Deh, per la passione adorabile di Gesù Sommo Bene, per le pene intime del suo divino Cuore, rinnovate sulla terra tutta la santità degli antichi tempi; suscitatevi anime generose, pure, ardenti di carità e di zelo, ricche di tutte le eroiche virtù evangeliche e dei vostri singolari doni, che ripetano tra i popoli tutte le meraviglie e tutte le conquiste della più eroica santità, per la gloria infinita del Cuore Santissimo di Gesù e per la conversione dei popoli, e il trionfo della fede e della religione. Amen.

20. Vi chiediamo in grazia per Gesù Signor nostro, che vogliate sostenerci in quella sanità che ci bisogna per meglio servirvi e glorificarvi e liberarci da ogni pericolo e in ogni pericolo.

21. O Supremo Signore Iddio, alla vostra infinita Bontà, e nel Nome di Gesù Pontefice Eterno, noi vi raccomandiamo il Sommo visibile Pontefice della santa Chiesa perché vogliate assisterlo, proteggerlo, illuminarlo e renderlo santissimo in tutte le sue azioni, e vogliate riempire tutti i suoi santi desideri. Vi raccomandiamo, o Signore, tutta la Ecclesiastica Gerarchia perché tutta risplenda di santità e di dottrina, e siccome l'adorabile Signor nostro e vostro Unigenito Figliuolo Gesù ci ha detto: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*, così noi supplichiamo la infinita vostra bontà che per amore di Gesù Sommo Bene, per la sua divina passione e morte di croce, e per il gran mistero della Santissima Eucaristia, vogliate al più presto arricchire la santa Chiesa abbondantemente di santi e numerosi operai della mistica messe delle anime.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 489

E perché questo spirito di salutare Preghiera o Rogazione comandata dal Signor nostro Gesù Cristo, si propaghi in tutta la santa Chiesa, vi supplichiamo, o Signore, che se è di gloria vostra e di bene delle anime, facciate inserire nelle Litanie maggiori il versetto: *Ut dignos ac sanctos operarios in messem tuam copiose mittere digneris, te rogamus, audi nos* per come è nei voti di tanti insigni Prelati di Santa Chiesa. Amen.

22. O Dio clementissimo, per i meriti di Gesù Signor Nostro, degnatevi di estendere le vostre misericordie sopra tutte le Case di questi Istituti, per tutti i casi in cui si trovano, sopra tutti i nostri Orfanotrofi, e degnatevi di esaudire le Suppliche che oggi vi presentano nel Nome di Gesù, e vi supplichiamo pure, o Padre nostro che siete nei Cieli, per tutte le persone che siano mai state a far parte di questi Istituti e di queste Case, perché vogliate sempre proteggerle e condurle ad eterna salvezza, ovunque si trovino.

23. O pietosissimo Iddio, eccovi il Figliuol vostro Unigenito: eccovi tutti, tutti i suoi divini meriti; tutto, tutto vi presentiamo a piena soddisfazione di ogni debito delle Anime Sante del Purgatorio, specialmente di quelle che appartenevano ai nostri Istituti, delle anime dei nostri parenti, dei nostri Sacri Alleati, dei nostri benefattori, dei perìti nel terremoto e nella guerra, delle 13 vittime della nostra Casa del Divino Zelo in Messina; deh, a tutte date eterna requie!

24. O amabilissimo Signor nostro e Dio nostro, noi vi supplichiamo che la passione adorabilissima del Signor nostro Gesù Cristo, Unigenito Figliuol vostro, sia la prediletta meditazione in tutta questa Pia Opera, e che sempre consideriamo gli acerbi patimenti dell'Umanità Santissima di Gesù, le pene intime del suo divino Cuore, le umiliazioni e i vilipendi a cui si assoggettò per nostro amore, e i dolori e le pene della sua Santissima Madre, Regina dei martiri.

25. Vi supplichiamo, o benignissimo Iddio, dacché le vostre misericordie non hanno numero e il tesoro della vostra bontà è infinito, deh, disponete pure per noi, e concedeteci prestamente, se così a Voi piace, una nuova misericordia, una grazia insigne, quale a Voi maggiormente piace, e per la quale questi Istituti possano crescere

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 490

nelle sante virtù, e stabilirsi per la gloria vostra e salute delle anime. Ciò vi domandiamo per il Nome e per i meriti di Gesù Cristo Signor Nostro.

26. O Altissimo Iddio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, qui alla presenza dell'Unigenito Figliuolo vostro Sacramentato, noi vi supplichiamo per il Suo Santissimo Nome che vogliate benedire ed estendere la Sacra Alleanza dei Prelati di Santa Chiesa, del clero secolare e regolare e del *Laicato Cattolico* con questi minimi Istituti, e per la propaganda della *Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù*; e vi supplichiamo che ci facciate fruire ampiamente i frutti di così Sacra Alleanza, e specialmente le benedizioni e le preghiere del Sommo Pontefice.

27. O Padre adorabile del Signor nostro Gesù Cristo, noi vi supplichiamo per i suoi divini meriti e per questo Nome Santissimo, *Gesù*, che è così potente al vostro divino cospetto, per ottenere da Voi ogni grazia, che vogliate ridonare a questa Pia Opera degl'interessi del Cuore di Gesù ogni bene che avesse perduto, ogni grazia che avesse smarrita per non essere stata bene coltivata e corrisposta. Tanto domandiamo alla generosità vostra divina per la gloria del Nome Santissimo di Gesù, per il bene delle anime, e per il nostro vero bene. Amen.

28. O Pietosissimo Iddio, per Gesù Signor nostro, vi preghiamo per tutti i nostri benefattori, vivi e defunti, spirituali o temporali, passati, presenti e futuri, e vi supplichiamo che vogliate ricompensare loro a mille doppi ogni bene che ci hanno fatto o che ci faranno, ricolmandoli di beni in questa vita, e di gloria eterna nell'altra, e per adempìre al divino precetto datoci dal Signor nostro Gesù Cristo raccomandiamo pure tutti i nostri persecutori, o nemici, o oppositori, perché vogliate ricolmarli di grazia santificante, vogliate liberarli da ogni male e condurli a vita eterna.

29. Signore Iddio, per Gesù Sommo Bene, e per quella sete ardentissima, che tutta la vita lo travagliò, della gloria vostra e salute delle anime, noi vi supplichiamo che vogliate accettare tutti i nostri desideri della gloria vostra e salute delle anime in questi Istituti, e vi

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 491

degniate di condurli tutti al perfetto adempimento, per come meglio piace agli occhi vostri. Amen.

30. O Dio Eterno, Padre dei lumi, da cui vengono le buone ispirazioni e di cui perfettissimo è il consiglio, noi vi supplichiamo, per Gesù Sommo Bene, che vogliate dare lumi e consiglio, secondo il vostro Divino Volere a quelli che in questa Pia Opera reggono e governano, e vogliate dar loro grazia ed aiuto affinché compiano santamente il loro ufficio per la gloria vostra e bene delle anime. Amen.

31. O Sommo Eterno Iddio, volendo noi partecipare abbondantemente alla Comunione dei Santi di cui è campo fecondissimo la vostra Santa Chiesa, vi preghiamo per i meriti d'infinito valore di Gesù Sommo Bene che ci diate aiuto e grazia di far parte di molte Pie Unioni e fruirne gli spirituali vantaggi e le sante indulgenze, e di affiliarci ai santi Ordini religiosi della santa Chiesa.

32. O Dio di eterna carità, vi supplichiamo per Gesù Signor nostro che c'insegnò di amarci l'un l'altro come Egli ci ha amato, che con la vostra divina grazia e coi soavi influssi dello Spirito Santo facciate regnare in tutte le nostre Case di questa Pia Opera, presenti e future, la reciproca cristiana carità e la santa pace e concordia fra tutti i membri che le compongono e le comporranno, affinché il vostro Regno sia sempre permanente in mezzo a noi. Amen.

33. Vi chiediamo in grazia, o Amorosissimo Iddio, per Gesù Signor nostro quella grazia che tutte le grazie corona, cioè la santa finale perseveranza. Deh, fortificateci e rendeteci vittoriosi contro tutto l'inferno, contro tutte le seduzioni e i cattivi esempi del mondo, e contro tutte le nostre stesse passioni, fino all'ultimo momento di nostra vita; e in questa stessa petizione finalmente, o benignissimo Iddio, noi vi supplichiamo per la crocifissione e morte di Gesù Figliuol vostro e Signor nostro, e per i dolori della Sua Santissima Madre, deh, disponete per noi e fateci conseguire la grande grazia della buona morte. Se vi piace, deh, fateci morire con tutti i Santi Sacramenti, ma in ogni modo fate che la nostra morte sia santa, nella grazia vostra, nella perfetta rassegnazione, nel fervente e puro amore, e che dopo questa misera vita, quanti siamo in questi Istituti, e quanti vi saranno,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 492

tutti conseguiranno la vita eterna. Per Gesù Cristo Signor nostro, Figliuolo vostro ch'è Dio uguale a Voi, e con Voi e con lo Spirito Santo regna per tutti i secoli dei secoli. Amen.

O Eterno Divin Genitore, ecco la Supplica e le petizioni che nel Nome dell'Unigenito Figliuolo vostro, vi presentiamo.
Tutte queste grazie ve le domandiamo per tutti i misteri della vita mortale del vostro Verbo fatto Uomo, per la sua Incarnazione, per il suo Natale, per la sua circoncisione, per la sua vita nascosta, per i suoi miracoli, per le sue divine preghiere, per i suoi divini patimenti, per le sue agonie, per la sua cattura, per la sua flagellazione, per la sua corona di spine, per la sua condanna alla morte, per il suo viaggio al Calvario con la croce sulle spalle, per l'incontro con la sua Santissima Madre sulla via del Calvario, per la sua crocifissione, per le sue tre ore di agonia, per la sete che soffrì sulla croce, per i gemiti di amore e di preghiera che a Voi indirizzava dalla croce, e per il merito della sua amorosissima e santissima morte. Deh, per questo vostro Figliuolo Gesù Sacramentato che sugli altari ogni giorno s'immola, per la gloria vostra e salute delle anime, o Eterno Divin Genitore, esauditeci.

Miserere nostri, Domine, miserere nostri! Fiat misericordia tua, Domine, super nos, quemadmodum speravimus in te.
Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Messina, li 31 gennaio 1915

Firmati:
I Sacerdoti e i Fratelli
della Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù,
gli Orfanelli e i Servienti dell'annesso Orfanotrofio

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 493

346
Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1915

APR 6333 - A3, 10/5
ms. orig. parz. aut.; 10 ff. righe stamp. (mm. 210x288) - 16 facc. scritte; inedito.
Oria, 31.01.1915

Il testo di questa supplica, utilizzato verosimilmente nella Casa maschile di Oria, apparentemente simile a quello precedente (vedi a p. 482 del presente volume), contiene alcune lievi differenze. Dal 1915, in seguito a una parziale riforma del Calendario liturgico, voluta dal papa Pio X, che stabiliva la festa del Nome di Gesù tra il 2 e il 5 gennaio, Padre Annibale ottenne il Rescritto pontificio che gli permetteva di celebrarla, nei suoi Istituti, il 31 gennaio. Nella 26ª petizione è da notare la convinzione del Di Francia di includere a pieno diritto il «Laicato cattolico» nella «Sacra Alleanza», insieme con i cardinali, arcivescovi e vescovi, superiori generali di Ordini e Congregazioni religiose, sacerdoti del clero diocesano e religioso.

Supplica alleEterno Divin Genitore nel Nome Santissimo dell'Unigenito Figliuolo suo Gesù Cristo Signor Nostro.

O Eterno Divin Genitore, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, nel quale anche noi esclamiamo: *Abbà, Pater*. Creatore nostro, Dio di tutte le misericordie, noi vostre miserabili creature, ci prostriamo al vostro supremo cospetto, e profondamente umiliati nell'abisso del nostro nulla, mettiamo nella polvere la nostra bocca, chi sa vi sia speranza, mentre col piangente Geremia esclamiamo: *Ponam in pulvere os meum, si forte sit spes*! Ma è cosa buona per noi sperare nella vostra infinita bontà più che nella protezione degli uomini. Non appoggiati ai nostri meriti, essendo noi figliuoli del peccato, a Voi ci presentiamo, ma bensì confidati nei meriti ineffabili dell'Unigenito Figliuol Vostro Gesù, leviamo a Voi le nostre suppliche. Guardate, o Eterno Genitore, in faccia al vostro divino Figliuolo Gesù che su questo altare dimora Sacramentato: *Respice in faciem Christi tui*.
Eccolo, il vostro Cristo Vittima e Sacerdote, che da questo trono a Voi leva le sue divine suppliche, interpellando per noi. Deh, quali grazie potete Voi negarci se ve le domandiamo nel Nome Santissimo di questo Verbo fatto Uomo e fatto Pane? Ah, Egli stesso ci ha detto: *Amen, dico vobis*, *si quid petieritis Patrem in nomine meo,*

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 494

dabit vobis. In verità vi dico: tutto ciò che domanderete al Padre, nel mio Nome, ve lo darà. Dunque, nel Nome Santissimo dell'Unigenito Figliuol Vostro Gesù, vi presentiamo i suoi divini meriti, il Sangue Suo Preziosissimo, il Cuore suo amantissimo, tutto ciò che Egli fece, disse e patì in terra per vostra gloria e salute delle anime, e per amor suo, e nel Nome suo, vi domandiamo queste grazie:

1. O Padre Eterno, mentre noi anzitutto vi presentiamo i meriti dell'Unigenito Figliuol Vostro e il suo Santissimo Nome, per ringraziarvi di tutte le grazie che sempre ci avete concesse, e perché ci avete preservati misericordiosamente dai vostri flagelli, vi supplichiamo che, per virtù di questo Santissimo Nome, vogliate infonderci nei cuori un'incessante gratitudine a tutti i benefici e a tutte le vostre misericordie. Amen.

2. O Dio Altissimo, prima di implorare qualunque altro beneficio dalla vostra infinita Bontà, noi vi supplichiamo per il Santissimo Nome di Gesù, che ci assistiate con la vostra divina grazia perché mai, mai vi offendiamo, ma liberateci sempre da ogni peccato e grave e lieve. Corroborate la nostra fragilità, allontanate da noi ogni tentazione, o dateci grazia di superarla, raffrenate col vostro divino potere tutte le prave inclinazioni dell'inferma natura, e fate che in tutto e per tutto vi diamo sempre il massimo gusto. E siccome i peccati attirano i Vostri divini flagelli, così noi che peccatori ci riconosciamo e meritevoli di tutti i vostri divini castighi, affidati alla divina Vostra clemenza, e presentandovi questo Nome Santissimo di grazia e di perdono, Gesù, vi supplichiamo che dai vostri divini e forse imminenti castighi vogliate liberare noi e le nostre Case, mentre detestiamo sopra ogni male il peccato come offesa di Voi Sommo Bene, e proponiamo purificarcene coi Santi Sacramenti, e fuggirlo in avvenire come il più tremendo di tutti i mali. Amen.

3. O Iddio Eterno ed immortale, per i meriti del Figliuol vostro Gesù, fate risorgere la città di Messina nella Fede, nella vera pietà ed in ogni buon'opera; perdonate a questa città tutte le sue ingratitudini, sconoscenze e prevaricazioni, convertite in essa tutti i traviati e richiamateli al Cuore Santissimo di Gesù, bandite da essa ogni

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 495

errore, ogni peccato, ogni setta infernale, ogni cattiva stampa; aggraziate e soccorrete in essa tutti gli afflitti, tutti i tribolati, tutti i bisognosi, salvate in essa tutta la fanciullezza e la pericolante gioventù; e fatele abbondare di eletti operai della mistica messe e di ogni buona opera e salute. Deh, o Signore, liberate questa città dai vostri divini flagelli, e concedetele tutte queste grazie per amore del Nome Santissimo di Gesù e per amore della vostra Primogenita fra tutte le creature Maria Santissima sua specialissima Protettrice nel titolo della Sacra Lettera. E nel contempo, fiduciosi nella carità del Cuore Santissimo di Gesù, noi, o amorosissimo Iddio, per il Nome Santissimo di Gesù vi supplichiamo che abbiate particolare pietà e cura del nostro afflitto Arcivescovo. Deh, consolate il suo cuore, assistetelo con particolare grazia, dategli la ripristinazione della Chiesa messinese secondo il Cuore Santissimo di Gesù, e preservatelo per l'avvenire da ogni male. Amen.

4. O Clementissimo Iddio, alla vostra infinita bontà noi presentiamo questa pia Opera della Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù e del Divino Zelo del Suo Cuore. A Voi presentiamo le Case che le compongono, le persone che vi appartengono, le Opere di religione e di carità che vi sono annesse. Noi vi supplichiamo per Gesù Figliuol vostro e Signor nostro, diffondete su queste Opere, su queste Case, su queste persone, le vostre celesti benedizioni; fatele crescere in ogni santa virtù, fatele fiorire in ogni buona opera e salvezza di anime, e provvedetele misericordiosamente di anime elette e sante, di eletti e santi vostri ministri, e preservatele dal male più grave di ogni male, qual è il peccato. O Dio Altissimo, nella pienezza della Santissima Vostra Volontà, per Gesù Signor nostro, e in Gesù Signor nostro adempìte felicemente ogni nostro buon desiderio. E mentre per il buon andamento d'ogni Istituto è necessità di locali adatti, in cui si possa convenientemente mantenere la buona disciplina, l'igiene, l'istruzione, così noi vi supplichiamo che vogliate accordarci i locali idonei, che vogliate darcene il legittimo acquisto e la grazia e i mezzi per eseguirne le necessarie restaurazioni. E vi supplichiamo, deh, conservateci i locali che l'umano calcolo ha destinato di toglierci, o vogliate ogni cosa rivolgerci a nostro maggior bene, e anzitutto alla vostra maggior gloria. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 496

5. Vi supplichiamo, o Signore, che in mezzo a tante vicende ci doniate sempre una grande fiducia nella vostra infinita Bontà con perfetta rassegnazione in tutto e per tutto al vostro Divino Volere, e che il vostro adorabile Volere si faccia sempre in noi come si fa in cielo. Amen.

6. O Dio Altissimo, per le vittorie divine che riportò Gesù Cristo Signor nostro su tutto l'inferno, fateci forti contro tutte le male arti di Satana, liberateci da tutte le sue insidie, discacciatelo sempre da noi, impeditegli che ci nuoccia, e fate che nulla guadagni su di noi nel tempo e nell'eternità. Amen.

7. Per Gesù Signor nostro, vi supplichiamo che ci facciate tutti crescere di giorno in giorno nel puro amore di Gesù e di Maria e in tutti gli altri santi amori e devozioni del Patriarca San Giuseppe, di San Michele Arcangelo, di Sant'Antonio di Padova, e dei santi Angeli Avvocati e Protettori, e che si mantengano sempre in fervore tutte le pratiche di pietà di questa Pia Opera in tutto l'anno ecclesiastico, mediante pure la regolare compilazione di apposito annuo calendario. Amen.

8. E vi supplichiamo che per Gesù Signor nostro vogliate confermarci per speciale Protettore, Custode e Difensore di questi Istituti, il glorioso Arcangelo San Michele, perché ci preservi da ogni male e ci attiri ogni bene. Amen.

9. Vi chiediamo in grazia, o Dio benignissimo, che ci facciate sempre più inoltrare nella grande fortuna della filiale schiavitù di tutti noi verso Gesù Signor nostro, in Maria Santissima Madre e Signora nostra; e ci diate sempre, sempre grazie di ascriverci a molte e molte pie Unioni per la partecipazione di tutti i beni spirituali. Amen.

10. O Padre Santo, per Gesù Signor nostro e Figliuol vostro adorabile, per il quale viene a noi ogni bene temporale e spirituale, degnatevi di disporre, ora e in avvenire, che da questa Pia Opera fruiscano pure soccorsi corporali e spirituali i poveri afflitti e abbandonati, affinché il Cuore amorosissimo di Gesù ne sia alquanto consolato. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 497

11. Deh, amabilissimo Signore e Dio nostro, che avete comandato all'uomo il lavoro, noi ci assoggettiamo a questa giusta Legge, e vi supplichiamo per il Nome Santissimo di Gesù, che ci diate aiuto e grazia e lumi perché nelle nostre Case regni il doveroso lavoro, che ci diate aiuto, grazia, lumi e le vostre benedizioni perché nella Case di questa Pia Opera fioriscano le profittevoli industrie, e se a Voi piace, anche le arti belle. Specialmente, o Signore, per i meriti di Gesù Sommo Bene, in giorno di tanta grazia e misericordia, per Gesù esposto Sacramentato su questo trono di amore, vi supplichiamo che conduciate a buon fine la recente industria con macchinario, impiantata già nella Casa di Oria nel Convento di San Pasquale. Deh, o Signore, rettificate ciò che forse non si sia prudentemente azzardato, e per un tratto della vostra infinita Bontà, per amore di Gesù Sommo Bene, fate che l'industria profittevolmente si svolga e proceda. Amen.

12. O Sommo Iddio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, che conoscete i più occulti pensieri degli uomini, deh, infatuate i consigli di quelli che cercherebbero il danno spirituale o temporale di questi Istituti, nelle presenti e nelle future circostanze, e dagli uomini iniqui e ingannatori, liberateci, o Signore, per Gesù Cristo Signor nostro. Amen.

13. O Dio Altissimo, vi ripresentiamo la nostra incessante supplica perché per amore di Gesù Sommo Bene vogliate concederci per quest'Istituti, sacerdoti secondo il vostro Cuore, e anime elette veraci e generose vostre amanti. E vi supplichiamo nel contempo che ci liberiate sempre da false o imperfette vocazioni. Amen.

14. Vi raccomandiamo, o Amantissimo Iddio, la Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù, perché in virtù del Nome Santissimo di Gesù, la facciate sempre più fiorire nei nostri Istituti, che ne siano il centro ed il focolare, e vogliate dilatarla in tutto il mondo mediante la Pia Unione, e con tutti i mezzi della vostra divina sapienza, e siano così riparati i gravi danni della *regio depopulata* [Gl 1, 10 volg.] in cui trovasi la Chiesa in questi luttuosi tempi. Per questo stesso, vi supplichiamo nel Nome Santissimo di Gesù perché, quale

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 498

fiamma viva, facciate crescere sempre nei nostri cuori ed in questi Istituti, il puro e vero zelo della gloria vostra e della salute delle anime. Amen.

15. O Supremo ed Eterno Iddio, Padre di nostro Signore Gesù Cristo, ecco che noi tutti umiliati al vostro Divino Cospetto, nel Nome Santissimo di Gesù, e per tutti i suoi divini meriti vi supplichiamo che vogliate stendere la vostra divina e misericordiosa mano a cessazione di questa terribile guerra europea! Deh, pietosissimo Iddio, ecco il vostro divino Filgiuolo Gesù Sacramentato che è il Principe della Pace, il Re dei re, il divino Imperatore! Per amor suo, per il suo Santissimo Nome, per il Sangue suo Preziosissimo, riducete a pacificazione le nazioni belligeranti, impedite che anche la nostra Italia entri in guerra, abbiate pietà di tanti poveri soldati immolati in questa micidiale guerra, di tante povere famiglie orbe dei loro cari! Ma anzitutto, o Signore, fate che da tutte queste umane vicende scaturisca la vostra somma gloria, il trionfo della fede e della santa religione. Ascoltate benignamente le suppliche del Sommo Pontefice e di tante anime a Voi care! E se complicazioni future e temute si avverassero, o Clementissimo Iddio, ricordatevi che noi in questo momento, per l'amore che portate all'Unigenito Figliuol vostro Gesù, e per la gloria infinita che Egli vi diede con la sua passione e morte, e tutt'ora vi dà in questo Santissimo Sacramento, vi abbiamo supplicato, come vi supplichiamo, che ci liberiate, e liberiate le Case di questa Pia Opera da incursioni, da violenze, da rapine, da stragi, da estreme penurie, da disastri e calamità, non per i nostri meriti, ma perché abbiamo invocato il Santissimo Nome di Gesù, che è Nome di salute e di misericordia. Amen.

16. O Dio di ogni misericordia, per l'adorabile Nome di Gesù, Vi supplichiamo in modo particolare che vogliate custodire come pupilla degli occhi vostri il piccolo germe degli avviati allo stato Religioso e degli avviati allo studio nell'Istituto della Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù. Deh, benedite gli eletti germogli, fateli crescere in ogni virtù e scienza, moltiplicateli e santificateli come Beniamini dei Cuori Santissimi di Gesù e di Maria. Amen.

17. Eccoci, o Signore, alla presenza del Sacramentato Gesù Si-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 499

gnor nostro. Noi ve lo presentiamo coi suoi divini meriti, e per amor suo vi supplichiamo che ci diate grazia particolare di fare fedelissima compagnia a questo Sommo Bene Sacramentato, di riceverlo giornalmente nella santa Comunione Eucaristica, e di celebrare annualmente con gran fervore e devozione la Festa del 1° Luglio. Amen.

18. Grazie infinite vi rendiamo, o Padre di bontà infinita, per tutta la divina provvidenza che Voi mandate alle case di questa Pia Opera per mezzo di questa gran devozione del Pane di Sant'Antonio di Padova; grazie per tanti cuori afflitti che avete consolati per mezzo delle meschine nostre preghiere, ed intanto preghiamo la vostra carità per il Cuore adorabile di Gesù che non ha limiti nel volere tutti beneficare, che concediate ancora grazie e celesti favori per la potente intercessione di Sant'Antonio di Padova a tutti quei devoti che aspettano dal gran Santo le grazie, e alle nostre meschine preghiere si raccomandano. Amen.

19. Oh Dio di Eterna Santità, il Santo dei Santi, l'Unigenito Figliuol vostro vi presentiamo. Guardate, o Signore, come quel Cuore Divino è arido di virtù e di santità, eppure così depauperata è oggi la Santa Chiesa! Deh, per la passione adorabile di Gesù Sommo Bene, per le pene intime del suo Divino Cuore, rinnovate sulla terra tutta la santità degli antichi tempi; suscitatevi anime generose, pure, ardenti di carità e di zelo, ricche di tutte le eroiche virtù evangeliche e dei vostri singolari doni, che ripetano tra i popoli tutte le meraviglie e tutte le conquiste della più eroica santità per la gloria infinita del Cuore Santissimo di Gesù e per la conversione dei popoli, e il trionfo della fede e della religione. Amen.

20. Vi chiediamo in grazia, Gesù Signor nostro, che vogliate sostenerci in quella sanità che ci bisogna per meglio servirvi e glorificarvi; e di liberarci da ogni pericolo ed in ogni pericolo. Amen.

21. O Supremo Signore Iddio, alla vostra infinita bontà, e nel Nome di Gesù Pontefice Eterno, noi vi raccomandiamo il Sommo visibile Pontefice della santa Chiesa perché vogliate assisterlo, proteggerlo, illuminarlo e renderlo santissimo in tutte le sue azioni, e

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 500

vogliate riempire tutti i suoi santi desideri. Vi raccomandiamo, o Signore, tutta la ecclesiastica Gerarchia perché tutta risplenda di santità e di dottrina; e siccome l'adorabile Signor nostro e vostro Unigenito Figliuolo Gesù ci ha detto: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*. Così noi supplichiamo la infinita vostra bontà che per amore di Gesù Sommo Bene, per la sua divina passione e morte di croce, e per il gran mistero della Santissima Eucaristia, vogliate al più presto arricchire la Santa Chiesa abbondantemente di santi e numerosi operai della mistica messe delle anime. E perché questo spirito di salutare Preghiera o Rogazione comandata da nostro Signore Gesù Cristo, si propaghi in tutta la Santa Chiesa, vi supplichiamo, o Signore, che se è di gloria vostra e di bene delle anime, facciate inserire nelle Litanie Maggiori il versetto: *Ut dignos ac sanctos operarios in messem tuam copiose mittere digneris, te rogamus, audi nos*. Per come è nei voti di tanti insigni Prelati di santa Chiesa e per come a noi è stato concesso. Amen.

22. O Dio Clementissimo, per i meriti di Gesù Signor nostro, degnatevi di estendere le vostre misericordie sopra tutte le Case di questi Istituti, per tutti i casi in cui si trovano, sopra tutti i nostri Orfanotrofi, e degnatevi di esaudire le suppliche che oggi le Case vi presentano nel Nome di Gesù; e vi supplichiamo pure, o Padre nostro che siete nei Cieli, per tutte le persone che siano mai state a far parte di questi Istituti e di queste Case, perché vogliate sempre proteggerle e condurle ad eterna salvezza, ovunque si trovino. Amen.

23. O Pietosissimo Iddio, eccovi il Figliuol vostro Unigenito, eccovi tutti, tutti i suoi divini meriti, tutto, tutto vi presentiamo a piena soddisfazione di ogni debito delle Anime Sante del Purgatorio, specialmente di quelle che appartenevano ai nostri Istituti, delle anime dei nostri parenti, dei nostri Sacri Alleati, dei nostri benefattori, dei periti nel terremoto e nella guerra, delle tredici vittime della nostra Casa del Divino Zelo in Messina; deh, a tutte date eterna requie. Amen.

24. O amabilissimo Signor nostro e Dio nostro, noi vi suppli-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 501

chiamo che la passione adorabilissima del Signor nostro Gesù Cristo, Unigenito Figliuol vostro, sia la prediletta meditazione in tutta questa Pia Opera, che sempre consideriamo gli acerbi patimenti dell'Umanità Santissima di Gesù, le pene intime del suo Divino Cuore, le umiliazioni e i vilipendi a cui si assoggettò per nostro amore, e i dolori e le pene della sua Santissima Madre, Regina dei Martiri. Amen.

25. Vi supplichiamo, o benignissimo Iddio, dacché le vostre misericordie non hanno numero e il tesoro della vostra bontà è infinito, deh, disponete pure per noi, e concedeteci prestamente, se così a Voi piace, una nuova misericordia, una grazia insigne, quale a Voi maggiormente piace, e per la quale questi Istituti possano crescere nelle sante virtù, e stabilirsi per la gloria vostra e salute delle anime. Ciò vi domandiamo per il nome e per i meriti di Gesù Cristo Signor nostro. Amen.

26. O Altissimo Iddio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, qui alla presenza dell'Unigenito Figliuolo Vostro Sacramentato, noi vi supplichiamo per il Suo Santissimo Nome che vogliate benedire ed estendere la Sacra Alleanza dei Prelati di Santa Chiesa, del clero secolare e regolare e del *Laicato Cattolico* con questi minimi Istituti, e per la propaganda della *Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù*; e vi supplichiamo che ci facciate fruire ampiamente i frutti di così Sacra Alleanza, specialmente le benedizioni e le preghiere del Sommo Pontefice. Amen.

27. O Padre adorabile del Signor nostro Gesù Cristo, noi vi supplichiamo per i suoi divini meriti e per questo Nome Santissimo *Gesù*, che è così potente al vostro divino cospetto per ottenere da Voi ogni grazia, che vogliate ridonare a questa Pia Opera degli interessi del Cuore di Gesù ogni bene che avesse perduto, ogni grazia che avesse smarrita per non essere stata bene coltivata e corrisposta. Tanto domandiamo alla generosità vostra divina per la gloria del Nome Santissimo di Gesù, per il bene delle anime, e per il nostro vero bene. Amen.

28. O Pietosissimo Iddio, per Gesù Signor nostro vi preghia-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 502

mo per tutti i nostri benefattori vivi e defunti, spirituali o temporali, passati, presenti e futuri, e vi supplichiamo che vogliate ricompensare loro a mille doppi ogni bene che ci hanno fatto o che ci faranno, ricolmandoli di beni in questa vita, e di gloria eterna nell'altra; e per adempire al divino precetto datoci dal Signor nostro Gesù Cristo, raccomandiamo pure tutti i nostri perseguitori, o nemici, o oppositori perché vogliate ricolmarli di grazia santificante, vogliate liberarli da ogni male e condurli a vita eterna. Amen.

29. Signore Iddio, per Gesù Sommo Bene, e per quella sete ardentissima che tutta la vita lo travagliò della gloria vostra e salute delle anime, noi vi supplichiamo che vogliate accettare tutti i nostri desideri della gloria vostra e salute delle anime in questi Istituti, e vi degniate di condurli tutti al perfetto adempimento, per come meglio piace agli occhi vostri. Amen.

30. O Dio Eterno, Padre dei lumi, da cui vengono le buone ispirazioni e di cui perfettissimo è il consiglio, noi vi supplichiamo per Gesù Sommo Bene che vogliate dare lumi e consiglio secondo il vostro Divino Volere a quelli che in questa Pia Opera reggono e governano, e vogliate dar loro grazia ed aiuto affinché compiano santamente il loro ufficio per la gloria vostra e bene delle anime. Amen.

31. O Sommo Eterno Iddio, noi ci confessiamo peccatori al vostro cospetto, e per questo vi supplichiamo nel Nome Santissimo del Figliuol vostro Unigenito Gesù, Agnello Immacolato che portò i peccati del mondo, che vogliate far regnare in questa Pia Opera e sue Case presenti e future lo spirito di santa penitenza e di fervorosa mortificazione, osservando anzitutto i digiuni e le astinenze prescritte dalla santa Chiesa, ed aggiungendovisi discrete penitenze, mortificazioni, veglie e simili pratiche devote, per Gesù Cristo Signor nostro. Amen.

32. O Dio d'eterna carità, vi supplichiamo per Gesù Signor nostro che c'insegnò di amarci l'un l'altro come Egli ci ha amato, che con la vostra divina grazia e coi soavi influssi dello Spirito Santo facciate regnare in tutte le nostre Case di questa Pia Opera

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 503

presenti e future, la reciproca cristiana carità, e la santa pace e concordia fra tutti i membri che le compongono e le comporranno, affinché il vostro Regno sia sempre permanente in mezzo a noi. Amen.

33. Vi chiediamo in grazia, o Amorosissimo Iddio, per Gesù Signor nostro quella grazia che tutte le grazie corona, cioé la santa finale perseveranza. Deh, fortificateci e rendeteci vittoriosi contro tutto l'inferno, contro tutte le seduzioni e i cattivi esempi del mondo, e contro tutte le nostre stesse passioni, fino all'ultimo momento di nostra vita; e in questa stessa petizione finalmente, o Benignissimo Iddio, noi vi supplichiamo per la crocifissione e morte di Gesù Figliuol vostro e Signor nostro, e per i dolori della Sua Santissima Madre, deh, disponete per noi e fateci conseguire la grande grazia della buona morte. Se vi piace, deh, fateci morire con tutti i santi Sacramenti, ma in ogni modo fate che la nostra morte sia santa, nella grazia vostra, nella perfetta rassegnazione, nel fervente e puro amore, e potessimo dare per Voi la nostra misera vita! E fate, o Signore, che dopo questa misera vita, quanti siamo in quest'Istituti, e quanti vi saranno, tutti conseguiamo la vita eterna. Per Gesù Cristo Signor nostro, Figliuolo vostro che è Dio uguale a Voi, e con Voi e con lo Spirito Santo regna per tutti i secoli dei secoli. Amen.

O Eterno Divin Genitore, ecco la supplica e le petizioni che nel Nome dell'Unigenito Figliuol vostro *Gesù* vi presentiamo!
Tutte queste grazie ve le domandiamo per tutti i misteri della vita mortale del vostro Verbo fatto Uomo, per la sua Incarnazione, per il suo Natale, per la sua Circoncisione, per la sua vita nascosta, per i suoi miracoli, per le sue divine preghiere, per i suoi divini patimenti, per le sue agonie, per la sua cattura, per la sua flagellazione, per la sua corona di spine, per la sua condanna alla morte, per il suo viaggio al Calvario con la croce sulle spalle, per l'incontro con la sua Santissima Madre sulla via del Calvario, per la sua crocifissione, per le sue tre ore di agonia, per la sete che soffrì sulla croce, per i gemiti di amore e di preghiera che a Voi indirizzava dalla croce, e per il merito della sua amorosissima e santissima morte. Deh, per

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 504

questo vostro Figliuolo Gesù Sacramentato che sugli altari ogni giorno s'immola, per la gloria vostra e salute delle anime, o Eterno Divin Genitore, esauditeci. Amen!

Miserere nostri, Domine, miserere nostri! Fiat misericordia tua, Domine, super nos, quemadmodum speravimus in te.
Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 505

347
Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1916

APR 6229 - A3, 10/52
datt. orig.; 3 ff. (mm. 220x310) - 5 facc. scritte; inedito.
Messina, 31.01.1916

Nel formulario della supplica manca la numerazione progressiva delle petizioni. Le invocazioni si differenziano sostanzialmente dallo schema degli anni precedenti. Nella formulazione delle petizioni risalta con particolare evidenza il riferimento al flagello del primo conflitto mondiale in atto.

I. M. I. A.

Supplica all'Eterno Divin Genitore nel Nome Santissimo di Gesù.

O Eterno Divin Genitore, o Padre adorabile del Signor nostro Gesù Cristo, Dio infinito, immortale, ecco su quest'altare l'Unigenito Figliuol vostro, Signor nostro Gesù Cristo. Egli è qui nascosto, esinanito, che vi rende gloria infinita. Egli è l'oggetto delle vostre divine compiacenze; e qui il suo divino Cuore arde incessantemente d'infinito eterno amore per Voi e per noi. Egli è tutta la ragione della nostra speranza e della nostra fiducia.

Oh, Padre Santissimo, siamo miseri peccatori, bisognosi della vostra paterna clemenza. Da ogni parte i mali ci circondano, il vostro giusto flagello che percuote i popoli e le nazioni si fa sentire attorno a noi.

Eccoci, al vostro divino cospetto atterrati, o Dio Altissimo! Grazie e misericordie, di cui assai abbiamo bisogno, veniamo da Voi ad implorare! Ma non possiamo, non dobbiamo aprir bocca a chiedervi nuove grazie senza prima ringraziarvi dall'intimo del cuore di tante innumerevoli e stupendissime grazie e misericordie che, per pura vostra bontà, nonostante tanti e tanti nostri demeriti, Voi, misericordiosissimo Signore, ci avete concesse! Ogni anno una supplica con la domanda di tante grazie e celesti favori, noi vi abbiamo presentato nel Nome Santissimo di Gesù, e sempre, o in un modo o

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 506

in un altro, nel corso degli anni, ci avete esauditi, anzi spesso, più di quanto vi abbiamo umilmente richiesto, ci avete generosamente accordato.

O Signor nostro Gesù in Sacramento, che su questo trono siete l'Eterno Sommo Pontefice che interpellate per noi, e fate le nostre parti al cospetto del Padre vostro, deh, offrite Voi, per noi tutti, i vostri ringraziamenti all'infinita Bontà del Padre vostro e del vostro adorabilissimo Cuore per tante grazie e tanti insigni favori e singolari misericordie.

Padre Santissimo, nei perenni ringraziamenti del Figliuol vostro Unigenito, i nostri meschinissimi intendiamo riunire.

Ma la dolcissima vostra Bontà è infinita, e le necessità e miserie nostre sono continue. Si è perciò che quest'anno, nella conclusione di questo santo mese consacrato alle glorie del Nome Santissimo di Gesù, noi ritorniamo al vostro divino cospetto, o Padre onnipotente ed adorabilissimo, e nuove grazie, nuovi favori, nuove misericordie veniamo ad implorare.

Ma come possiamo ottenerle essendone tanto immeritevoli?

L'Amorosissimo Figliuolo vostro e Signor nostro Gesù Cristo ci ha detto: *In verità, in verità vi dico: tutto ciò che domanderete al Padre mio nel mio nome, tutto ve lo darà*. Questa divina promessa ci fa dimenticare tutte la nostra indegnità e ci rianima a sperare anche contro ogni speranza. No, nulla Voi ci potete negare, o Padre clementissimo, di quanto vi domandiamo nel Nome di Gesù poiché, che mai significa pregare nel Nome di Gesù, se non presentarvi i meriti d'infinito valore di Gesù Signor nostro? Che cosa significa se non pregarvi in unione alle suppliche, alle preghiere, al clamore valido dell'Unigenito Figliuol vostro, che con gemiti e sospiri vi pregò per tutti noi? Che cosa significa, se non presentarvi il Divin Redentore nella sua dolorosissima passione e morte, che subì per la gloria vostra e per nostro amore?

Or dunque, Padre Amorosissimo, per tutti questi meriti del divino vostro Unigenito accogliete quest'umilissima supplica che tutti e tutte, componenti di queste Case, Vi presentiamo in questo giorno in cui concludiamo il santo mese consacrato al Nome Santissimo

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 507

di Gesù, e nella quale tutte le nostre antecedenti suppliche annuali intendiamo raccogliere.

E che mai vi domandiamo, o Padre amorosissimo?

Anzitutto, vi chiediamo che la vostra adorabilissima volontà si faccia in noi e sopra di noi secondo tutti i vostri massimi gusti presenti, passati e futuri, per modo che tutto il passato nostro e di questa Pia Opera resti redento di quanto non è stato pienamente conforme al vostro supremo beneplacito, e tutto il presente e l'avvenire nostro sia interamente a Voi rimesso, secondo la massima compiacenza del Cuore Santissimo di Gesù. Vi supplichiamo, o Padre amorosissimo, fateci crescere di giorno in giorno, d'ora in ora, di momento in momento, nell'incendio del divino Amore; santificateci, convertiteci per santificarci, e fate che in questa nostra Opera non entri mai il peccato, non vi regni mai, vi sia l'abominio anche della più lieve colpa! Non vi siano vocazioni se non secondo il vostro divino Cuore, vi sia coltura santa, ecclesiastica ed eletta per tutte le Comunità Religiose e per le tenere anime ricoverate, vi sia buon ordine, disciplina, pietà qual si conviene per il decoro ed onore del Cuore Santissimo di Gesù, carità coi poveri, salvezza dei bambini, gara santa di ogni santa virtù e di ogni buona opera, e anzitutto perfetta osservanza della legge. Seguite a benedire, o Dio clementissimo, le nostre Pie Propagande, come sempre le avete benedette, ed estendetele ancora di più, se così è grato al vostro divino beneplacito, per la massima vostra gloria e salute delle anime.

O Dio d'infinita Bontà, nel tremendo flagello vostro, giusto e santo, noi ci rifugiamo sotto le ali della vostra paterna misericordia e vi presentiamo questo Nome Santissimo, *Gesù*! Vedete quanti pericoli ci circondano! Quante afflizioni ci travagliano! Ci vengono strappati i vostri figli Rogazionisti, si ripercuote nei nostri cuori l'eco tremenda di tante madri angosciate e di famiglie ploranti, ci sgomenta l'animo la vista di tanti infelici soldati feriti, e stiamo trepidanti, o Padre amorosissimo, stiamo trepidanti per la pace e la quiete nelle nostre Case, per le invasioni che potrebbero avvenire...

Oh Dio eterno, infinita Bontà, infinita clemenza, nel Nome Santissimo di Gesù, che qui sta su questo altare, in quest'Ostia sa-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 508

crosanta, in atteggiamento di Pontefice Eterno che interpella per noi al vostro cospetto, noi vi presentiamo questa supplica, perché tutto quanto in essa vi domandiamo vogliate, benigno Iddio, pienamente concederci.

Gesù per la gloria vostra s'incarnò, e noi ve lo presentiamo imprigionato nove mesi nel seno materno, poi nato Bambino sulla paglia, in mezzo al freddo, e per suo amore vi preghiamo: esauditeci, aggraziateci, salvateci.

Gesù per la gloria vostra andò fuggiasco in Egitto, visse tanti anni povero, nascosto, orante, piangente e sofferente, e per suo amore vi preghiamo: esauditeci, aggraziateci, salvateci.

Egli per la gloria vostra percorse tre anni tutta la Giudea, insegnò, operò miracoli, sopportò ingiurie, raccolse discepoli, faticò, sudò, soffrì, e noi per amore suo vi supplichiamo: esauditeci, aggraziateci, salvateci.

Gesù per la gloria vostra si diede nelle mani dei suoi nemici, si lasciò catturare barbaramente, trascinare come un malfattore per le strade di Gerusalemme, si lasciò condurre di tribunale in tribunale, sopportò schiaffi, sputi, oltraggi obbrobriosissimi; per il vostro amore, o Padre Santo, tacque e sopportò che i flagelli lo scarnificassero dalla testa ai piedi, che acutissime spine gli traforassero la sacrosanta testa, che vestito di uno straccio di porpora e con una canna in mano fosse dapprima schernito come re di burla, e poi posposto a Barabba, e poi mostrato da Pilato a tutto il popolo con le parole: *Ecce homo*! Deh, Padre Santo: *Ecce Homo*! Ecco l'Uomo Dio che tanto fece e patì per la vostra gloria; *Ecce Panis Angelorum*, ecco il pane degli Angeli fatto cibo nostro. Deh, per suo amore esauditeci, aggraziateci, salvateci.

Padre Eterno, questo Figlio divino, per la vostra gloria non fu sazio di tante pene e di tanti obbrobri, consentì che fosse condannato a morte come il pessimo dei mortali, come indegno di vivere nell'umano consorzio. Egli che è la via, la verità e la vita, e corse anelante ad abbracciarsi alla croce, e per la gloria vostra, per il vostro onore la trascinò al Calvario, ansante, sfinito, spirante, oppresso, stramazzando bocconi a terra più volte; e giunto al Calvario si lasciò

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 509

spogliare; ubbidiente al vostro Divino Volere si distese sulla croce, vi fu orribilmente stirato, orribili chiodi gli trapassarono quelle bellissime mani e quegli amabili piedi con cui s'impiegò a glorificarvi. Deh, per suo amore esauditeci, aggraziateci, salvateci.

O Padre di eterna carità, per la gloria vostra, per la gloria vostra anzitutto, volle essere innalzato sulla croce, in mezzo a due ladroni, e mansuetissimo vostro Agnello, verace Abele, verace Isacco, agonizzò tre ore, ingiuriato, maledetto, abbeverato di fiele e di aceto nell'ardente sua sete, abbandonato perfino da Voi, o Padre amorosissimo, trafitto nel suo tenerissimo Cuore da infinite pene fino al suo ultimo respiro, in cui levò a Voi l'ultimo sguardo moribondo, mandò a Voi l'ultimo e forte gemito del suo amantissimo Cuore, chinò il capo e spirò!

O Padre del Signor nostro Gesù Cristo, per tutte le sue pene, per tutti i suoi strazi, per l'ultimo sguardo con cui vi rimirò moribondo, per l'ultimo grido con cui implorò su tutti la vostra misericordia, deh, esauditeci, aggraziateci, salvateci! Deh, esaudite tutti, aggraziate tutti, salvate tutti!

O Dio d'infinita Bontà, ecco ora su questo altare, il vostro Unigenito Figliuolo Sacramentato.

In questo Santissimo Sacramento, Egli per glorificarvi, continuamente si annichilisce come se più non esistesse: qui è vittima continua, continuo Agnello che ogni momento s'immola per la gloria vostra e salute nostra! Deh, mirate a quali eccessi Egli qui arriva, pur di darvi continua soddisfazione per i nostri peccati! Deh, ascoltate quali suppliche da qui innalza al vostro cospetto per tutta l'umanità gemente e pericolante! Da qui Egli ci ripete:

Amen, amen dico vobis, si quid petieritis Patrem in nomine meo, dabit vobis. In verità, in verità vi dico, tutto ciò che domanderete al Padre mio nel mio nome, tutto ve lo darà.

Orsù dunque, Padre amorosissimo del Signor nostro Gesù Cristo e Padre nostro, per amore di questo divino Figliuolo, sostanza della vostra eterna integrità, per tutti i suoi meriti, e per tutto ciò che fece, disse e patì per gloria vostra; per il suo Nome Santissimo, *Gesù*, che Voi gli avete dato, Nome sopra ogni nome dacché si è fatto

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 510

a Voi obbediente fino alla morte di croce, deh, accettate questa umilissima e ferventissima nostra supplica, e nonostante che i peccati nostri e del mondo hanno provocato la vostra santissima giustizia a punirci, deh, perdonateci ed esauditeci per Gesù Signor nostro.

Pietà, clementissimo Iddio, pietà del terribile stato in cui l'Europa tutta si trova, compresa la nostra Italia! Per il vostro Unigenito Figliuolo, per tutti i suoi meriti, per il suo Nome Santissimo, per il Sangue suo Preziosissimo, per la sua affannatissima e straziatissima passione, deh, deh, trionfate con la vostra onnipotenza, abbattete il regno di Satana, date pieno trionfo alla santa Chiesa, con un'era nuova di restaurazione e dilatazione in ogni virtù, in ogni santità, in ogni propagazione della santa fede cattolica, e con nuova e sacra abbondanza di numerosi e santi operai della vostra mistica messe, con ampia rifioritura in ogni virtù e in ogni perfetta osservanza dei due cleri, di tutte le Congregazioni Religiose, di tutte le buone opere. Deh, custodite e consolate il Sommo Pontefice, adempìte i suoi santi desideri, dategli piena libertà, suscitate in tutti i Regni governanti secondo il Cuore Santissimo di Gesù, che proteggano la santa Chiesa cattolica, apostolica e romana, e abbattano le eresie e le sètte infernali. Stabilite, o Signore, per vostra infinita misericordia e per amore del Cuore Santissimo di Gesù, *quam citius*, in mezzo a tutti i popoli e specialmente in Italia, una pace vera, fondata sopra l'osservanza della vostra santa legge.

Ed ecco la supplica, che con tutte queste umilissime petizioni deponiamo quest'anno ai piedi del Figliuol vostro adorabile e Signor nostro Gesù Cristo, qui esposto sul trono della grazia, mentre unanimi a Voi rivolti con supplichevoli voci esclamiamo: Esauditeci, o Padre amorosissimo, esauditeci, pietosissimo Iddio, per Gesù Cristo Signor nostro, che con Voi e con lo Spirito Santo vive e regna per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Li 31 gennaio 1916

Tutti i componenti la Casa di ...

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 511

348
Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1917

APR 6691 - A3, 12/5
ms. orig. parz. autog.; 1 f. righe stamp. (mm. 210x310) - 2 facc. scritte; inedito.
Messina, 1917

Sono riportate soltanto alcune aggiunte e modifiche per la supplica nella festa del Nome di Gesù. La data è approssimativa e si deduce dall'analisi interna del testo, in cui sono inequivocabili i riferimenti al primo conflitto mondiale.

Aggiunzioni e modifiche alla Supplica del Nome Santissimo di Gesù.

21. O Eterno Dio, siccome ci troviamo in questa tremenda guerra europea, così vi supplichiamo nel Nome Santissimo di Gesù che vogliate liberare e soccorrere le nostre Case in tutte le possibili evenienze, sebbene non ne ricusiamo di offrirci vittime, con la vostra grazia, del vostro divino e santissimo volere, fidando sempre nella vostra divina misericordia; ma intanto, in obbedienza alla volontà del vostro Vicario in terra, il Sommo Pontefice Benedetto XV, vi supplichiamo, o Dio altissimo, nel Nome Santissimo di Gesù che vogliate sospendere il terribile flagello della guerra europea, che vogliate ridurre alla pace le nazioni belligeranti, che vogliate preservare l'Italia dalla guerra; ma prima d'ogni cosa vi chiediamo che la vostra gloria sia completa, che il bene delle anime e della società sia conseguito, che i nemici del Nome Santissimo di Gesù siano umiliati, e le sètte infernali siano distrutte, che la fede cattolica e la cattolica religione trionfino, la santa Chiesa sia libera, libero e rispettato sia il Sommo Pontefice; e se guerre ancora ci saranno, vi supplichiamo per Gesù Sommo Bene che tutti i poveri soldati, e tutti quelli che soccombono, espiata ogni loro colpa, si accettino la morte come un martirio e si salvino eternamente.

22. …perché vogliate concederci che nella vostra santa Chiesa al più presto fiorisca dovunque, ora e in avvenire, la più eroica santità

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 512

quale è stata negli antichi e nei passati tempi, anzi vi supplichiamo che tutta la santità antica e passata vogliate tutta rinnovarla sulla terra con tutte le sue meraviglie e con tutte le sue conquiste, inviando nuovi Santi e Sante, ricchi di ogni virtù, e dono della vostra onnipotente destra, apostoli ripieni di Spirito Santo, vasi di elezione, eletti fra gli eletti. E se all'esaudimento di questa grande petizione nel Nome Santissimo di Gesù gioverebbe la Rogazione universale, vi supplichiamo, o Altissimo Iddio, per i meriti del Nostro Signore Gesù Cristo che vogliate dovunque diffondere la Preghiera per ottenere i buoni operai alla santa Chiesa, la relativa Pia Unione, e vogliate, se ciò è di massimo vostro gusto, fare inserire nelle Litanie maggiori il versetto: *Ut sanctos operarios in messem tuam mittere digneris, te rogamus, audi nos*, quale a noi, per vostra divina misericordia, fu concesso.

28. …consegua la vita eterna, e vi supplichiamo, o Signore che tra le conversioni ce ne siano delle sovrammirabili di peccatori che diventano gran santi per la massima vostra gloria e bene delle anime.

32. O Adorabilissimo Eterno Iddio, nel Nome Santissimo di Gesù, che è Nome di salvezza temporale ed eterna, e nel nome dolcissimo di Maria Immacolata, noi qui prostrati di questa Casa di Messina, alla divina vostra presenza, innanzi al Santissimo Sacramentato Gesù, Vi supplichiamo che vogliate disporre per noi e per le nostre Case con la infinita vostra bontà, la divina, paterna e amorosissima protezione del Cuore Santissimo di Gesù per le future prossime evenienze, specialmente per possibili assalti ed invasioni di eserciti nemici, e per possibili ribellioni, invasioni ed assalti di sfrenata plebe socialista ed anarchica. Deh, Padre Santissimo, vi supplichiamo con le parole del santo Profeta: *Ne tradas bestiis animas confitentes tibi!* Non ci abbandonate nelle mani di gente proterva, perché in Voi confidiamo e nell'adorabilissimo Nome di Gesù Signor nostro, per la potente intercessione della potente e dolcissima Madre vostra Maria Immacolata nostra immediata, effettiva ed assoluta Superiora e Madre.

Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 513

349
Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1917

APR 6334 - A3, 12/7
datt. orig. con firma aut.; 6 ff. (mm. 235x340); 6 facc. scritte; inedito.
Messina, 31.01.1917

Non tutte le petizioni di questa supplica hanno la numerazione progressiva. La stampa è stata effettuata in zingotipia. Si parla della costruzione, già iniziata, del primo Istituto Antoniano di Padova; si chiede al Signore di preservare e custodire incolumi i confratelli Rogazionisti soldati che si trovano al fronte affinché possano tornare nell'Istituto sani e salvi; si prega anche per il buon esito della pratica in corso per ottenere, dalle autorità competenti, la salma di Melania Calvat, per collocarla nella chiesa annessa all'Istituto femminile di Altamura (Bari). Il Di Francia si firma: «Mariannibale dei Sacri Cuori».

I. M. I. A.

Supplica all'Eterno Divin Genitore nel Nome Santissimo di Gesù.

O Eterno Divin Genitore, o Padre adorabile del Signor nostro Gesù Cristo, Dio infinito, Immortale, ecco su questo altare l'Unigenito Figliuol vostro, Signor nostro Gesù Cristo. Egli è qui nascosto, esinanito, che vi rende gloria infinita. Egli è l'oggetto delle vostre divine compiacenze, e qui il suo divino Cuore, arde incessantemente d'infinito eterno amore per Voi e per noi. Egli è tutta la ragione della nostra speranza e della nostra fiducia.

Oh, Padre Santissimo, siamo miseri peccatori, bisognosi della vostra paterna clemenza; da ogni parte i mali ci circondano, il vostro giusto flagello che percuote i popoli e le nazioni si fa sentire attorno di noi.

Eccoci al vostro divino cospetto atterrati, o Dio Altissimo! Grazie e misericordie, di cui assai abbiamo di bisogno, veniamo da Voi ad implorare. Ma non possiamo, non dobbiamo aprir bocca a chiedervi nuove grazie senza prima ringraziarvi dall'intimo del cuore di tante innumerevoli e stupendissime grazie e misericordie che per pura vostra bontà, nonostante tanti e tanti nostri demeriti, Voi misericordiosissimo Signore, ci avete concessi! Ogni anno una supplica

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 514

con la domanda di tante grazie e celesti favori, noi vi abbiamo presentato nel Nome Santissimo di Gesù, e sempre, o in un modo o in un altro, nel corso degli anni ci avete esauditi, anzi spesso, più di quanto vi abbiamo umilmente richiesto, ci avete generosamente accordato.

O Signor nostro Gesù in Sacramento, che su questo trono siete l'Eterno Sommo Pontefice che interpellate per noi, e fate le nostre parti al cospetto del Padre vostro, deh, offrite Voi, per noi tutti, i vostri ringraziamenti all'infinita bontà del Padre vostro e del vostro adorabilissimo Cuore per tante grazie e tanti insigni favori e singolari misericordie.

Padre Santissimo, nei perenni ringraziamenti del Figliuol vostro Unigenito, i nostri meschinissimi intendiamo riunire.

Ma la dolcissima vostra bontà è infinita, e le necessità e miserie nostre sono continue. Si è perciò che quest'anno, nella conclusione di questo santo mese consacrato alla gloria del Nome Santissimo di Gesù, noi ritorniamo al vostro divino cospetto, o Padre onnipotente ed adorabilissimo, e nuove grazie, nuovi favori, nuove misericordie veniamo ad implorare.

Ma come possiamo ottenerle essendone tanto immeritevoli?

L'amorosissimo Figliuolo vostro e Signor nostro Gesù Cristo ci ha detto: *In verità, in verità vi dico: tutto ciò che domanderete al Padre mio nel mio nome, tutto ve lo darà*. Questa divina promessa ci fa dimenticare tutte le nostre indegnità e ci rianima a sperare anche contro ogni speranza. No, nulla Voi ci potete negare, o Padre clementissimo, di quanto vi domandiamo nel Nome di Gesù. Poichè che mai significa pregarvi nel Nome di Gesù se non presentarvi i meriti d'infinito valore di Gesù Signor nostro? Che cosa significa se non pregarvi in unione alle suppliche, alle preghiere, al clamore valido dell'Unigenito Figliuol vostro che con gemiti e sospiri vi pregò per tutti noi? Che cosa significa, se non presentarvi il Divin Redentore nella sua dolorosissima passione e morte che subì per la gloria vostra e per nostro amore?

Or dunque, Padre Amorosissimo, per tutti questi meriti del Divin vostro Unigenito accogliete quest'umilissima supplica che tutti e tutte componenti di queste Case vi presentiamo in questo giorno in

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 515

cui concludiamo il santo mese consacrato al Nome Santissimo di Gesù, e nella quale tutte le nostre antecedenti suppliche annuali intendiamo raccogliere.

E che mai vi domandiamo, o Padre amorosissimo?

Anzitutto, vi chiediamo che la vostra adorabilissima Volontà si faccia in noi e sopra di noi secondo tutti i vostri massimi gusti presenti, passati e futuri, per modo che tutto il passato nostro e di questa Pia Opera resti redento di quanto non è stato pienamente conforme al vostro supremo beneplacito, e tutto il presente e l'avvenire nostro sia interamente a Voi rimesso, secondo la massima compiacenza del Cuore Santissimo di Gesù. Vi supplichiamo, o Padre amorosissimo, fateci crescere di giorno in giorno, d'ora in ora, di momento in momento, nell'incendio del divino Amore di Gesù Sommo Bene, e dateci pure fervente amore per la Santissima Vergine Maria; santificateci, convertiteci per santificarci, e fate che in questa vostra Opera non entri mai il peccato, non vi regni mai, vi sia l'abominio anche della più lieve colpa! Non vi siano vocazioni se non secondo il vostro divino Cuore, vi sia coltura santa, ecclesiastica ed eletta per le Comunità Religiose e per le tenere anime ricoverate, vi sia buon ordine, disciplina, pietà qual si conviene per il decoro ed onore del Cuore Santissimo di Gesù, carità con i poveri, salvezza dei bambini, gara santa di ogni santa virtù e di ogni buona opera, e anzitutto perfetta osservanza della vostra santa legge. Seguite a benedire, o Dio clementissimo, le nostre Pie Propagande, come sempre le avete benedette ed estendetele ancora di più, se così è grato al vostro divino beneplacito, per la massima vostra gloria e salute delle anime.

Dio Altissimo Padre del Signor nostro Gesù Cristo, insieme alle suppliche ardenti e al clamore valido che innalzò al vostro divino cospetto l'Unigenito Figliuol vostro Gesù insieme alla Immacolata sua Madre Maria vostra Primogenita Figliuola per lo spazio di trentaquattro anni, noi vi presentiamo le anzidette umili petizioni, alle quali, fiduciose sempre nella vostra infinita bontà, aggiungiamo ancora le seguenti:

1. Preservate dal tremendo eccidio di questa terribile guerra i nostri congregati Rogazionisti del Cuore di Gesù; quelli che già ci

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 516

sono stati presi, deh, custoditeli incolumi nello spirito religioso nell'anima e corpo, e ritornateceli tutti sani e salvi, per vostra infinita misericordia. E quelli o Signore, che sono in pericolo di esser presi, deh, preservateli da tanta sciagura. Benedite, o amabilissimo Iddio nostro e Signor nostro, quell'industria di fornitura per la quale abbiamo sperato l'esonero dei nostri Rogazionisti. Quest'industria che ci è stata di grande esercizio, di fatica e di pazienza in mezzo a tante difficoltà che sembrano insormontabili, deh fate, o Signore, [che] proceda regolarmente affinché possiamo felicemente raggiungere il fine per cui attorno alla stessa ci affatichiamo.

2. Padre Nostro che siete nei Cieli e volgete il vostro sguardo benigno sulla terra e porgete pietoso l'orecchio alle umili suppliche delle vostre creature, deh, mirate come scarseggiano di cultori della mistica vigna, di sacerdoti vostri, e vogliate provvedercene, mentre noi non cessiamo di ringraziarvi nel Figliuolo vostro e Signor nostro Gesù, per quelli che ci avete dati e ci avete conservati.

3. Dio Creatore, a cui tutto appartiene in cielo e in terra, degnatevi di darci il completo acquisto degli altri locali delle Case delle nostre due minime Congregazioni, mentre noi vi rendiamo vivissime grazie per quegli acquisti che già ci avete fatto compiere felicemente.

4. Vi ringraziamo, o pietosissimo Signore, che per ineffabili vie avete disposto che vi servissimo con altre due fondazioni, in Altamura l'una e in Padova l'altra; per cui umilmente vi supplichiamo che per amore del Signore nostro Gesù Cristo, per il suo Santissimo Nome, per i Suoi divini meriti vogliate darci nell'una il buon incremento in ogni santa virtù, in ogni salvezza di anime, in ogni acquisto del locale, e nell'adempimento del nostro pio desiderio di tenere in custodia, nella chiesa della Casa di Altamura, il verginale corpo della vostra eletta creatura Melania di La Salette.
Per la incipiente Casa di Padova, vi supplichiamo, o Signore, che diate lumi di santo e proficuo consiglio a chi spetta di continuare o di sospendere la intrapresa fabbrica, e in ogni caso, vogliate Voi stesso, o Dio Altissimo, condurre ogni cosa secondo il pieno vostro

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 517

beneplacito; e lumi di santo consiglio vi domandiamo, o Signore, su l'uso della vostra divina provvidenza a scopo del buon andamento e incremento delle Case presenti e future di queste minime Congregazioni.

5. Che altro domanderemo ancora alla vostra infinita bontà nel Nome adorabile di Gesù mentre il Divin Redentore ci assicurò che Voi ci concederete ogni grazia che noi vi chiederemo nel suo nome? Animati da questa fiducia vi presentiamo un progetto, un'idea che sta nella mente di persona che cerca la vostra gloria e il bene delle anime. O Signore, se è vostra volontà e massimo gusto del Cuore adorabile di Gesù, deh, per suo amore ogni cosa fate felicemente riuscire.

6. Dateci, o Dio Altissimo, continua vittoria contro gl'infernali nemici, che non prevalgano giammai in queste Case presenti e in quelle avvenire.

7. Vi raccomandiamo, o Signore Benignissimo, che per vostra infinita bontà, per il Nome potentissimo di Gesù, per il suo Cuore adorabile e per l'Immacolato Cuore di Maria, vogliate liberarci dai tremendi attuali flagelli del vostro giusto sdegno e da nuovi castighi che ci minacciano. Deh, siateci di scampo e di salvezza nei gravi frangenti in cui potremo trovarci, o per la guerra, o per invasioni straniere, o per guerre civili, o per ribellioni, o per eccìdi, o per persecuzioni, o per carestie, o per pestilenze, o per terremoti, o per qualsiasi altra funesta calamità. Ricordatevi allora che siete Padre nostro e noi figli vostri, sebbene manchevoli e schiavi vostri amantissimi in eterno, e salvateci, o Signore, per Gesù Sommo Bene.

8. Finalmente vi raccomandiamo tutti i nostri Superiori Ecclesiastici, tutti i nostri benefattori spirituali e temporali, tutti i peccatori perché vogliate convertirli, tutte le anime sante del Purgatorio che vogliate sollevarle all'eterna gloria, tutte quelle che si raccomandano alle nostre meschine preghiere; e vi raccomandiamo pure quanti e quante sono stati in queste Case e poi ne sono usciti.

O Dio Eterno, infinita bontà, infinita clemenza, nel Nome San-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 518

tissimo di Gesù che qui sta su quest'altare, in quest'Ostia sacrosanta in atteggiamento di Pontefice Eterno che interpella per noi al vostro cospetto, noi vi presentiamo questa supplica, perché tutto quanto in essa vi domandiamo vogliate, benigno Iddio, pienamente concederci.

Gesù per la gloria vostra s'incarnò, e noi ve lo presentiamo imprigionato nove mesi nel seno materno, poi nato Bambino sulla paglia in mezzo al freddo, e per suo amore vi preghiamo: esauditeci, aggraziateci, salvateci.

Gesù per la gloria vostra andò fuggiasco in Egitto, visse tanti anni povero, nascosto, orante, piangente, e sofferente, e per suo amore vi preghiamo esauditeci, aggraziateci, salvateci.

Egli per la gloria vostra percorse tre anni tutta la Giudea, insegnò, operò miracoli, sopportò ingiurie, raccolse discepoli, faticò, sudò, soffrì, e noi per amor suo vi supplichiamo: esauditeci, aggraziateci, salvateci.

Gesù per la gloria vostra si diede nelle mani dei suoi nemici, si lasciò catturare barbaramente, trascinare come un malfattore per la strada di Gerusalemme, si lasciò condurre di tribunale in tribunale, sopportò schiaffi, sputi, oltraggi obbrobriosissimi per il vostro amore, o Padre Santo; tacque e sopportò che i flagelli lo scarnificassero dalla testa ai piedi, che acutissime spine gli traforassero la sacrosanta testa, che vestito di uno straccio di porpora e con una canna in mano fosse dapprima schernito come re di burla, e poi posposto a Barabba, e poi mostrato da Pilato a tutto il popolo con le parole: *Ecce homo*! Deh, Padre Santo! *Ecce homo*, ecco l'Uomo Dio che tanto fece e patì per la vostra gloria; *ecce Panis Angelorum*, ecco il Pane degli Angeli fatto cibo nostro; deh, per suo amore esauditeci, aggraziateci, salvateci.

Padre Eterno, questo Figlio divino, per la vostra gloria non fu sazio di tante pene e di tanti obbrobri, consentì che fosse condannato a morte come il pessimo dei mortali, come indegno di vivere nell'umano consorzio. Egli è la Via, la Verità e la Vita e corse anelante ad abbracciarsi alla croce, e per la gloria vostra, per il vostro onore, la trascinò al Calvario, ansante, sfinito, spirante, oppresso, stra-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 519

mazzando bocconi a terra più volte; e giunto al Calvario si lasciò spogliare; obbediente al vostro Divino Volere si distese sulla croce, vi fu orribilmente stirato, orribili chiodi gli trapassarono quelle bellissime mani e quegli amabili piedi con cui s'impiegò sempre a glorificarvi. Deh, per suo amore esauditeci, aggraziateci, salvateci.

O Padre di eterna carità, per la gloria vostra, anzitutto, volle essere innalzato sulla croce, in mezzo a due ladroni, e mansuetissimo vostro Agnello, verace Abele, verace Isacco, agonizzò tre ore, ingiuriato, maledetto, abbeverato di fiele e di aceto, nell'ardente sua sete, abbandonato perfino da Voi, o Padre amorosissimo, trafitto nel suo tenerissimo Cuore da infinite pene perfino al suo ultimo respiro, in cui levò a Voi l'ultimo sguardo moribondo, mandò a Voi l'ultimo e forte gemito del suo amantissimo Cuore, chinò il capo e spirò!

O Padre del Signor nostro Gesù Cristo, per tutte le sue pene, per tutti i suoi strazi, per l'ultimo sguardo con cui vi rimirò moribondo, per l'ultimo grido con cui implorò su tutti la vostra misericordia, deh, esauditeci, aggraziateci, salvateci. Deh, esaudite tutti, aggraziate tutti, salvate tutti!

O Dio d'infinita bontà, ecco ora qui su questo altare, il vostro Unigenito Figliuolo Sacramentato. In questo Santissimo Sacramento, Egli per glorificarvi, continuamente si annichilisce come se più non esistesse; qui è vittima continua, continuo Agnello che ogni momento s'immola per la gloria vostra e salute nostra. Deh, mirate a quali eccessi Egli qui arriva pur di darvi continua soddisfazione per i nostri peccati! Deh, ascoltate quali suppliche da qui innalza al vostro cospetto per tutta l'umanità gemente e pericolante! Da qui Egli ci ripete: *Amen, amen dico vobis, si quid petieritis Patrem in nomine meo, dabit vobis*. In verità, in verità vi dico, tutto ciò che domanderete al Padre mio nel mio nome, tutto ve lo darà.

Or dunque, Padre amorosissimo del Signor nostro Gesù Cristo e Padre nostro, per amore di questo Divin Figliuolo, sostanza della vostra eterna integrità, per tutti i suoi meriti, e per tutto ciò che fece, disse e patì per gloria vostra; per il suo Nome Santissimo, *Gesù*, che Voi gli avete dato, Nome sopra ogni nome dacché si è fatto a Voi obbediente fino alla morte di croce, deh, accettate questa umi-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 520

lissima e ferventissima nostra supplica, e nonostante che i peccati nostri e del mondo hanno provocato la vostra santissima giustizia a punirci, deh, perdonateci, ed esauditeci per Gesù Cristo Signor nostro.

Pietà, clementissimo Iddio, pietà del terribile stato in cui l'Europa tutta si trova, compresa la nostra Italia! Per il vostro Unigenito Figliuolo, per tutti i suoi meriti, per il suo Nome Santissimo, per il Sangue suo Preziosissimo, per la sua affannatissima e straziatissima passione, deh, deh, trionfate con la vostra onnipotenza, abbattete il regno di Satana, date pieno trionfo alla santa Chiesa, con un'era nuova di restaurazione e dilatazione in ogni virtù, in ogni santità, in ogni propagazione della santa fede cattolica, e con nuova e sacra abbondanza di numerosi e santi operai della vostra mistica messe, con ampia rifioritura in ogni virtù e in ogni perfetta osservanza dei due cleri, e di tutte le Congregazioni Religiose, di tutte le buone opere. Deh, custodite il Sommo Pontefice, adempìte i suoi santi desideri, dategli piena libertà, suscitate in tutti i Regni, governanti secondo il Cuore Santissimo di Gesù che proteggano la santa Chiesa cattolica apostolica e romana e abbattano le eresie e le sètte infernali. Stabilite, o Signore, per vostra infinita misericordia e per amore del Cuore Santissimo di Gesù, *quam citius,* in mezzo a tutti i popoli e specialmente in Italia, una pace vera fondata sopra l'osservanza della vostra santa legge.

Ed ecco la supplica che con tutte queste umilissime petizioni deponiamo quest'anno ai piedi del Figliuol vostro adorabile e Signor nostro Gesù Cristo, qui esposto sul trono della grazia, mentre unanimi, a Voi rivolti con supplichevoli voci esclamiamo: Esauditeci, o Padre amorosissimo, esauditeci pietosissimo Iddio, per Gesù Cristo Signor nostro che con Voi e con lo Spirito Santo vive e regna per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Li 31 gennaio 1917

Tutti i componenti della Casa maschile di Messina,
compreso il Direttore Canonico Mariannibale dei Sacri Cuori

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 521

350
Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1919

APR 4855 - A3, 12/37
fotoc.; orig. presso Arch. FDZ, Messina; inedito.
Messina, 31.01.1919

Nel formulario della supplica, così come a noi è pervenuta, manca la parte introduttiva e la conclusione, elementi tipici. La data si desume dall'analisi interna del documento. La formulazione iniziale delle 33 petizioni è simile alla supplica dell'anno 1920 (vedi a p. 531 del presente volume), quella che per la prima volta fu stampata.

1. Padre Santo, nel Nome di Gesù Figliuol vostro che in questa Santissima Eucaristia vi offre continuo rendimento di grazie, vi ringraziamo che da 31 anni accogliete ed esaudite questa nostra supplica, e per il suo Santissimo Nome vi supplichiamo che vogliate ancora accoglierla ed esaudirla.

Gloria Patri.

2. Padre Santo, nel Nome Santissimo di Gesù in Sacramento, vi rendiamo grazie perché innumerevoli volte a noi ignote, ci avete liberate dal cadere in colpe gravi o anche lievi, e ci avete dato, dove più dove meno, incremento nella vita spirituale; e nel Nome di Gesù che cresceva in età, grazia e sapienza al vostro divino cospetto, deh, liberateci sempre da ogni peccato, e fateci crescere sempre in ogni eletta virtù.

Gloria Patri.

3. Padre Santo, nel Nome di Gesù Sacramentato, vi ringraziamo dei divini Superiori che ci avete dato nel Cuore Eucaristico di Gesù e nella Immacolata Madre Maria; e per l'onore che vi rese il vostro Verbo Incarnato rendendosi a Voi inferiore in quanto a Uomo, confermateci questi divini Superiori che ci conducano alla eterna salute.

Gloria Patri.

4. Padre Santo, nel Nome di Gesù Sacramentato, vi ringraziamo che ci avete dato sempre la grande protezione dell'Arcangelo

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 522

San Michele e del Patriarca San Giuseppe; e per Gesù, Angelo del gran Consiglio, che per vostra gloria si fece suddito di Maria Santissima e di San Giuseppe, deh, confermateci tanta celeste protezione in tutte le vicende di questa misera vita, e specialmente in morte.

Gloria Patri.

5. Padre Santo, nel Nome di Gesù in Sacramento, vi ringraziamo che generosamente ci avete dato un ineffabile protettore e provveditore in Sant'Antonio di Padova, e per Gesù, Santo dei Santi che passò sempre versando a tutti i suoi beni, confermateci il glorioso Sant'Antonio quale specialissimo e continuo protettore e provveditore spirituale e temporale, per noi e per quelli che a noi si raccomandano.

Gloria Patri.

6. Padre Santo, nel Nome di Gesù nel Santissimo Sacramento, vi rendiamo grazie, che in questi Istituti avete fatto regnare la devozione agli Angeli e a molti Santi e Sante perché intercedano per noi; e per Gesù, Santità infinita, per i suoi divini meriti che formano i Santi, fate, o Signore, che questa devozione sia sempre fervorosa e crescente tra noi.

Gloria Patri.

7. Padre Santo, nel Nome di Gesù in Sacramento, vi ringraziamo perché in questa vostra Pia Opera avete tenuta viva la devozione alle anime sante del Purgatorio, e per mezzo di essa tante ne avete sollevate e liberate, e vi supplichiamo, per amore di Gesù penante, di accrescere sempre in noi e in quanti ci succederanno la carità e la compassione operativa per le anime sante del Purgatorio.

Gloria Patri.

8. Padre Santo, nel Nome di Gesù Sacramentato, vi ringraziamo di tutti gli aiuti e i beni spirituali che sempre ci avete dati, per le prediche, le letture, le pie industrie, il sacro culto e lo spirito di preghiera; e per il culto d'infinito valore che vi rese il Verbo Incarnato in tutta la mortale sua vita, adorandovi, pregandovi, e immolandosi, e per il culto continuo che vi rende e vi renderà sempre in questo Santissimo Sacramento, fate, deh, che sempre in questi Istituti re-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 523

gnino una perfetta religione, lo spirito di preghiera e di orazione, il sacro culto, ed ogni spirituale bene.

Gloria Patri.

9. Padre Santo, nel Nome di Gesù Ostia, vi rendiamo azioni di grazie perché in questi Istituti ci avete dato l'inestimabile bene della dimora di Gesù in Sacramento, della santa Messa e della santa quotidiana Comunione Eucaristica, nonché innumerevoli benedizioni di ogni maniera. Per amore di Gesù vittima di eterna carità per Voi e per le anime, deh, concedeteci che la dimora di Gesù in Sacramento, le sante Messe, le sante quotidiane Comunioni e le benedizioni vostre vivificatrici non ci vengano mai meno, ma siano ora e in futuro tutto il bene infinito di questa Pia Opera.

Gloria Patri.

10. Padre Santo, nel Nome di Gesù in Sacramento, vi rendiamo particolari ringraziamenti per la bella festa del 1° Luglio che ci date grazia di celebrare ogni anno, e per i meriti di tutto l'onore e la gloria che vi rende Gesù nel santo tabernacolo, dateci grazia che questa devota usanza si stabilisca e si eserciti sempre in tutte le nostre Case presenti e future con sempre nuovo crescente fervore e grande profitto.

Gloria Patri.

11. Padre Santo, nel Nome di Gesù e con Gesù in Sacramento, vi rendiamo grazie infinite per l'amorosa e paterna volontà, o permittente o imperante, che avete sempre adempìta in noi, e per i meriti di quella divina perfezione con cui l'Unigenito Figliuol vostro Gesù fece sempre la vostra Divina Volontà, fino all'obbedienza della morte di croce; deh, vi supplichiamo che la vostra adorabilissima volontà si faccia in noi e da noi sempre perfettamente, come dal Cuore Santissimo di Gesù sempre si fece.

Gloria Patri.

12. Padre Santo, nel Nome di Gesù Sacramentato, vi offriamo azioni di grazie perché col Santo e Divino Spirito, ispiraste in questa Pia Opera, e le donaste, il gran tesoro della Sacra Alleanza dei Prelati di santa Chiesa con tanti spirituali favori; e per Gesù, Ponte-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 524

fice Sommo e Sacerdote Eterno, che piantò sulla terra il Sacerdozio della vostra eterna gloria, deh, vivificate in questa Pia Opera quella Sacra Alleanza ecclesiastica, che diventi tesoro ancora più grande e prezioso.

Gloria Patri.

13. O Padre Santo, nel Nome di Gesù qui esposto su quest'altare, vi ringraziamo perché ci avete dato grazia di fare pie e devote proclamazioni ed acclamazioni di Santi e di Sante quali Celesti Rogazionisti del Cuore di Gesù, e figlie celesti del Divino Zelo del Cuore di Gesù, e speciali nostri aggregati e protettori e protettrici. Per il Nome Santissimo di Gesù, per tutte le pene e la carità del suo divino Cuore che generarono i Santi, deh, confermateci dal cielo questo pio ritrovato, e dateci, veramente come nostri, quei Santi e quelle Sante che noi proclamiamo a gloria del divino *Rogate*.

Gloria Patri.

14. Padre Santo, nel Nome di Gesù Sacramentato e del suo divino Cuore Eucaristico, vi ringraziamo della grazia assai singolare che avete dato a questa Pia Opera, di raccogliere dalle labbra adorabili di Gesù Cristo il divino *Rogate, evangelico,* e di coltivarlo e diffonderlo indefessamente tanti anni, e per quello zelo divino che ardeva e arde nel Cuore di Gesù, di vedere tutta salva la mistica messe per mezzo dei buoni e santi operai, concedeteci che la fiamma di questa evangelica Rogazione sempre più in noi divampi, e questa Preghiera, divenuta universale *Rogazione*, ottenga presto Santi numerosissimi, e salvi la santa Chiesa e l'umana società.

Gloria Patri.

15. Padre Santo, nel Nome di Gesù, Sole di Eterna Luce nel Santissimo Sacramento, vi rendiamo grazie perché Voi, Padre dei lumi, avete tante volte, attraverso le nubi dell'umano intelletto, fatto penetrare il vostro lume, con cui avete diretto e condotto chiunque abbia avuto parte nell'inizio e nel prosieguo di questa Pia Opera e delle Case che le appartengono, e per tutti i gemiti, i sospiri e il clamore valido con cui il vostro divino Figliuolo Gesù vi pregava per la sua futura Chiesa, e in unione alle preghiere continue che da-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 525

gli altari vi innalza, vi supplichiamo che assistiate sempre coi vostri divini lumi chiunque conduce o dirige questa Pia Opera e annesse Case e opere.

Gloria Patri.

16. Padre Santo, nel Nome di Gesù Sacramentato, vi ringraziamo per tutte le iscrizioni alle molteplici Pie Unioni e Confraternite a cui ci avete ammesse, e per le tanto stimabili pie Affiliazioni [spirituali] che ci avete concesse, e quindi per le innumerevoli indulgenze e i tanti beni spirituali che ci fate fruire; e per i meriti sovrabbondanti della copiosa Redenzione con cui il Redentore divino vi volle dare pienissima soddisfazione e gloria per i peccati del mondo, concedeteci che questo bel tesoro spirituale sempre in questa Pia Opera si vada accrescendo, con sempre maggiore fruizione di tanti spirituali beni.

Gloria Patri.

17. Padre Santo, nel Nome di Gesù Sacramentato, vi ringraziamo per ogni aiuto, grazie e assistenze nell'esercizio delle sante virtù, e specialmente perché ci avete spinti a desiderare, ad anelare, a sospirare l'amore di Gesù Sommo Bene e della sua Santissima Madre, e per l'amore infinito con cui vi amate *ab æterno* col Figliuolo e con lo Spirito Santo, dateci un continuo incremento nell'amore santissimo di Gesù Signor nostro, in tutti i misteri del suo infinito amore, specialmente della sua Infanzia, della sua santissima passione e della Santissima Eucaristia.

Gloria Patri.

18. Padre Santo, nel Nome di Gesù divino Sacramento, grazie pure vi rendiamo per la virtù della gratitudine dei divini benefici che ci avete ispirato in questa Pia Opera e ci date grazia di adempìrla, sebbene noi imperfettamente l'adempiamo; e per i meriti di quei continui rendimenti di grazie che vi offrì Gesù Cristo Signor nostro in tutta la mortale sua vita, e che continuamente vi presenta nella Santissima Eucaristia, vi supplichiamo, o Signore, che accresciate sempre più in tutti i componenti presenti e futuri di questa Pia Opera, la più pura virtù di santa gratitudine a tutti i vostri divini benefici.

Gloria Patri.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 526

19. Padre Santo, nel Nome di Gesù Sacramentato, vi ringraziamo dei locali che avete dati a questa Pia Opera, del consolidamento che avete dato alle nostre Case, e di ogni progresso spirituale e temporale, e per amore di Gesù Sommo Bene, che per glorificarvi volle essere povero di tutto fino a non avere dove poggiare il suo capo, vi supplichiamo che vogliate completarci l'acquisto dei locali ora e in prosieguo, e stabilire questa Pia Opera per la massima vostra gloria e consolazione del Cuore adorabile di Gesù.

Gloria Patri.

20. Padre Santo, nel Nome di Gesù Sacramento di Eterno amore, vi ringraziamo che ci avete data grazia particolare in questa Pia Opera di soccorrere ed amare ed evangelizzare i poverelli, e per Gesù Signor nostro che si fece anche mendicante per nostro amore, e si protestò che Voi, Eterno Genitore, lo avevate mandato ad evangelizzare i poveri, fateci grazia che la carità spirituale e temporale dei poverelli, regni sempre nelle Case di questa Pia Opera.

Gloria Patri.

21. Padre Santo, nel Nome di Gesù in Sacramento, vi rendiamo grazie per la santa vocazione che a tutti ci avete data in queste Comunità, e per quante vocazioni secondo il vostro Cuore vi piacerà accordarci, e vi ringraziamo di tutte le vocazioni non buone delle quali ci avete liberato. Deh, per quelle ardenti preghiere sui monti, le notti intere, con cui l'Unigenito Figliuol vostro vi domandava tutte le vocazioni future della sua santa Chiesa, dateci incremento nella nostra vocazione, e concedeteci sempre vocazioni sante, ispirate dal Santo e Divino Spirito, e liberateci da non vere vocazioni.

Gloria Patri.

22. Padre Santo, nel Nome di Gesù in Sacramento, accettate i ringraziamenti che vi offriamo per gli aiuti e grazie spirituali e temporali che avete dati ai nostri confratelli che sono nell'esercito, per la preservazione da tanti pericoli dell'anima e del corpo, e per la fedeltà divina con cui il vostro Unigenito Figliuolo adempì sulla terra tutti i vostri divini voleri e conservò quelli che Voi gli affidaste; deh, proteggete fino all'ultimo i nostri confratelli nell'esercito, e fateceli ritornare sani e salvi.

Gloria Patri.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 527

23. Padre Santo, nel Nome di Gesù, vittima divina Eucaristica, vi rendiamo grazie perché tanti aiuti, misericordie e preservazioni ci avete dati in mezzo ai vostri giusti e divini flagelli, e per quante volte, dopo averci visitate da Padre amoroso con le infermità, ci avete ritornati alla sanità primiera, e vi supplichiamo che, per quella carità con cui il pietosissimo Redentore Gesù volle prendere sopra di sé tutti i castighi che ci abbiamo meritati noi per i nostri peccati, ci perdoniate tutti i nostri peccati in quanto al gran debito della colpa; che vogliate risarcire per il Cuore Santissimo di Gesù e per le anime, tutti i mali da noi commessi, mentre in quanto al debito delle meritate pene ci rimettiamo tutti alla vostra Divina Volontà, fiduciosi che anche nei futuri forse imminenti divini flagelli ci siate amorosissimo Padre e pietoso soccorritore.

Gloria Patri.

24. Padre Santo, nel Nome di Gesù Sacramentato, vi ringraziamo di tutti gli aiuti opportuni e delle amorose paterne disposizioni della vostra divina bontà con cui ci avete fatti superare tanti ostacoli in tante circostanze, e ci avete tratti da casi critici e da frangenti e mai ci avete abbandonati, e per quella spontanea carità con cui l'Unigenito Figliuol vostro fin dal primo istante della sua Incarnazione si offrì a patire, a scontare ogni peccato e a patire ogni sorta di pene per la gloria vostra, degnatevi di darci sempre aiuti e liberazioni opportune in ogni circostanza, e specialmente nei torbidi tempi di sociali sconvolgimenti, che pure si vadano preparando.

Gloria Patri.

25. Padre Santo, nel Nome Santissimo di Gesù in Sacramento, vi ringraziamo quante volte avete allontanati da noi gl'infernali nemici e ci avete liberati dalle loro insidie, e ci avete date vittorie sulle loro macchinazioni o sulle loro tentazioni, e per i meriti di quelle tre tentazioni che volle sopportare nel deserto il Signor nostro Gesù Cristo dal temerario tentatore, sconfiggendolo, e per i meriti di quell'adorabile passione in cui ebbe tanta parte la rabbia diabolica contro l'Agnello Immacolato, deh, liberateci sempre dagli attacchi e negli attacchi dei nemici infernali.

Gloria Patri.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 528

26. Padre Santo, nel Nome di Gesù in Sacramento, vi ringraziamo per quanta difesa, aiuto e favorevoli risultati ci avete dato sempre nelle umane persecuzioni, e per quella divina carità con cui Gesù Signor nostro soffrì, con grande dolcezza e mansuetudine del Suo divino Cuore, tutte le persecuzioni, e per quella preghiera che vi fece sulla croce per i suoi nemici. Deh, non fate prevalere su di noi, sulle nostre Case, su tutta questa Pia Opera e annesse Opere, ora e in futuro, giammai, le umane persecuzioni o le indebite e irregolari concorrenze o rivalità.

Gloria Patri.

27. Padre Santo, nel Nome benedetto di Gesù Sacramentato vi ringraziamo perché, ad onore del vostro glorioso Sant'Antonio di Padova, ci avete data grazia singolare di acquistare terreni in Arcella di Padova, e quivi, rimpetto alla cara cella del santuario, iniziare un Istituto per il bene di tante anime padovane; e per tutti i meriti delle opere santissime che compì sulla terra il Figliuolo vostro Gesù per la gloria vostra, e seguita a compierne perennemente nella santa Chiesa per mezzo di questo Santissimo Sacramento del suo infinito amore, vi supplichiamo che ci diate in grazia il felice e santo compimento dell'iniziato Istituto a massima compiacenza del Cuore Santissimo di Gesù, della sua Santissima Madre e del diletto Sant'Antonio di Padova.

Gloria Patri.

28. Padre Santo, nel nome adorabile di Gesù Sacramentato, vi rendiamo grazie per gl'impianti ed iniziative d'industria e di lavori che avete sempre benedetti in questa Pia Opera, specialmente per il mulino, per il panificio, per il pastificio e per le tipografie, e per le Pie Propagande a cui queste sono servite, e per tutte le azioni santissime e perfettissime di Gesù Signor nostro che vi glorificarono e vi glorificano incessantemente e per il suo assoggettarsi al lavoro in Nazaret, vi supplichiamo che per vostra infinita bontà non cessiate di benedire e di prosperare industrie, lavori e pie e civili iniziative, sempre per gloria vostra e bene delle anime.

Gloria Patri.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 529

29. Padre Santo, nel Nome portentosissimo di Gesù, vi ringraziamo per la grazia veramente insigne e singolare che, per vostra pura bontà e per la intercessione della Santissima Vergine Maria, ci avete concessa di darci, la piissima Melania, l'umile Pastorella di La Salette, dapprima vivente, e poi, defunta, nella sua sacra spoglia, con tanti belli segni del vostro celeste e benigno favore; e per i meriti tutti di Gesù Redentore e della sua Santissima Madre, che hanno popolato di Santi la santa Chiesa, riconfermateci dal cielo la diletta Melania come grande e continua protettrice, e Istitutrice Vicaria della Santissima divina Superiora Maria Immacolata e Addolorata; e per il Corpo Santissimo di Gesù morto e sepolto per la gloria vostra e per nostro amore, dateci lumi, grazia, aiuti, e perfetta riuscita in quanto alla definitiva tumulazione delle sacre verginali spoglie della vostra serva ed amantissima Melania.

Gloria Patri.

30. Padre Santissimo, nel nome salutarissimo di Gesù, Vi ringraziamo perché tante anime di creature vostre che faceste appartenere a questa Pia Opera fin dal suo inizio, avete misericordiosamente condotte in vita, e misericordiosamente assistite in morte, e poi festosamente, insignite del nobilissimo Rogate, le avete festosamente introdotte nella vostra eterna gloria; e così vi supplichiamo che noi pure, e tutti quelli che vorrete farvi appartenere in futuro, conduciate per la via delle sante virtù, assistiate a morire santamente, e introduciate indi nel vostro beato Regno. E tutto questo vi domandiamo per i meriti dell'atrocissima crocifissione di Gesù Signor nostro, per le sue tre penosissime ore di agonia, per il suo abbandono sulla croce, per gli affanni e i dolori della Santissima Vergine Maria ai piedi della croce, e per la morte amarissima e santissima di Gesù Redentore.

Gloria Patri.

31. Padre Santo, nel Nome incomprensibile di Gesù, vi ringraziamo per tante e tante grazie a noi occulte che ci avete sempre concesse in questa Pia Opera, sia spirituali che temporali, e per alcune grazie che particolarmente avete elargite, le quali sono state nella mente del Padre iniziatore di questa Pia Opera; e per tutte le

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 530

virtù e le divine perfezioni incomprensibili agli Angeli stessi, del vostro Verbo Umanato, vi supplichiamo che ci diate sempre quelle grazie che maggiormente a Voi piacciono per la gloria vostra e bene nostro e di questa Pia Opera, e che vogliate benignamente concedere alcune grazie che sono nei voti del Sacerdote iniziatore.

Gloria Patri.

32. Padre Santo, nel Nome amabilissimo di Gesù, vi ringraziamo per la pazienza infinita con cui ci avete sempre paternamente sopportati e corretti e per la carità dolcissima con cui il Cuore adorabile di Gesù soffrì e sopportò amorosamente i suoi discepoli e quanti lo videro e avvicinarono nella mortale sua vita, noi vi supplichiamo che la divina vostra bontà non si stanchi a sopportarci, a correggerci, a convertirci e salvarci.

Gloria Patri.

33. Padre Santo, nel Nome sopra ogni nome di Gesù Salvatore Sacramentato Iddio, vi ringraziamo dall'intimo del cuore per ogni santa perseveranza che ci avete data nella nostra vocazione, o nel nostro stato e condizione in questa Pia Opera; e per amore di tutti i 33 anni, e più, di patimenti, di divine virtù, parole ed opere dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù Signor nostro, vi supplichiamo che ci diate sempre efficace grazia di perseveranza nella propria vocazione o nel proprio stato e condizione, e per tutta la gloria che Egli vi rende in questo Santissimo Sacramento in cui rinnova tutti i misteri della sua mortale vita, e opera tutti gli eccessi del suo infinito amore per Voi e per lo Spirito Santo, e per gli uomini tutti, ci concediate efficacemente continuo incremento nel divino Amore, nel vostro santo servizio, in ogni più eletta virtù, in ogni buona opera, e in ultimo la santa perseveranza e la eterna gloria del Paradiso. Amen.

Gloria Patri.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 531

351
Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1920

APR 4748 - A3, 13/3
stamp. orig.; 12 pp. (mm. 160x212); edito*.
Messina, 31.01.1920

Primo formulato stampato. La supplica è composta da trentaquattro petizioni. Nella 28ª si ringrazia il Signore per il dono «singolare» di aver potuto acquistare un terreno nel rione Arcella di Padova, vicino al santuario che custodisce la cella dove morì sant'Antonio, e si domanda la grazia di poter costruire un grande Istituto Antoniano. Nella 30ª si parla di Melania Calvat.

Supplica all'Eterno Divin Genitore nel Nome Santissimo dell'Unigenito suo Figliuolo Gesù Cristo Signor nostro.

O Eterno Divin Genitore, Padre del Signor nostro Gesù Cristo nel quale anche noi esclamiamo: *Abbà, Pater*. Creatore nostro, Dio di tutte le misericordie, noi vostre miserabili creature, ci prostriamo al vostro supremo cospetto e profondamente umiliati nell'abisso del nostro nulla, mettiamo nella polvere la nostra bocca, chi sa vi sia speranza, mentre col piangente Geremia esclamiamo: *Ponam in pulvere os meum, si forte sit spes!* Ma è cosa buona per noi sperare nella vostra infinita bontà più che nella protezione degli uomini.

Noi, non appoggiati ai nostri meriti, essendo noi figliuole del peccato, a Voi ci presentiamo, ma bensì confidate nei meriti ineffabili dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù, leviamo a Voi le nostre suppliche. Guardate, o Eterno Genitore, in faccia al vostro divino Figliuolo Gesù che su quest'altare dimora Sacramentato: *Respice in faciem Christi tui*. Eccolo il vostro Cristo, vittima, sacerdote che da questo trono a Voi leva le sue divine suppliche, interpellando per noi. Deh, quali grazie potete Voi negarci se ve le domandiamo nel Nome Santissimo di questo Verbo fatto Uomo e fatto Pane? Ah, Egli stesso ci ha det-

* Tip. Antoniana delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, Monastero Spirito Santo, Messina.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 532

to: *Amen, amen dico vobis, si quid petieritis Patrem in nomine meo dabit vobis*. In verità vi dico: tutto ciò che domanderete al Padre nel mio nome, ve lo darà.

Dunque, nel Nome Santissimo dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù, vi presentiamo i suoi divini meriti, il Sangue suo Preziosissimo, il Cuore suo amantissimo, tutto ciò che Egli fece disse e patì in terra per vostra gloria e salute delle anime e per amor suo e nel nome suo, in unione ai 34 anni di sua vita mortale dall'Incarnazione alla morte di croce, vi presentiamo questi 34 ringraziamenti e petizioni:

1. Padre Santissimo, nel Nome di Gesù Figliuol vostro, che nella Santissima Eucaristia vi offre continuo rendimento di grazie, noi vi ringraziamo che per tanti anni ci avete data la grazia di presentrarvi questa supplica nel giorno sacro all'adorabile Nome di Gesù, e a poco a poco benignamente ci avete concesso quanto vi abbiamo domandato, e immensamente anche di più; vi ringraziamo che ci avete anche ispirata la gratitudine ai divini vostri benefici; e per i meriti di quei continui rendimenti di grazie che vi offrì nella mortale sua vita Gesù Signor nostro, e continuamente vi offre nella Santissima Eucaristia, degnatevi di accettare ed esaudire ancora la nostra supplica annua, e di accrescere in noi, e per sempre, in questa Pia Opera, questa santa virtù della gratitudine. *Gloria Patri*.

2. Padre Santo, nel Nome Santissimo di Gesù in Sacramento, vi rendiamo grazie perché innumerevoli volte a noi ignote, ci avete liberate dal cadere in colpe gravi o anche lievi, e ci avete dato, dove più dove meno, incremento nella vita spirituale; e nel Nome di Gesù, che cresceva in età e sapienza al vostro divino cospetto, deh, liberateci sempre da ogni peccato, e fateci crescere sempre in ogni eletta virtù. *Gloria Patri*.

3. Padre Santo, nel Nome di Gesù Sacramentato, vi ringraziamo per i divini Superiori che ci avete dati nel Cuore Eucaristico di Gesù e nella Immacolata Madre Maria; e per l'onore che vi rese il vostro Verbo Incarnato rendendosi a voi inferiore in quanto a Uomo, confermateci questi divini Superiori che ci conducano alla santificazione e alla eterna salute. *Gloria Patri*.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 533

4. Padre Santo, nel Nome di Gesù Sacramentato, vi ringraziamo che ci avete data sempre la grande protezione dell'Arcangelo San Michele e del Patriarca San Giuseppe; e per Gesù, Angelo del gran Consiglio, che per vostra gloria si fece suddito di Maria Santissima e di San Giuseppe, deh, confermateci tanta celeste protezione in tutte le vicende di questa misera vita, e specialmente in morte. *Gloria Patri*.

5. Padre Santo, nel Nome di Gesù Sacramentato, vi ringraziamo che generosamente ci avete dato un ineffabile protettore e provveditore in Sant'Antonio di Padova, e una gran fonte di divina provvidenza col suo Pane; e per Gesù, Santo dei Santi, che passò sempre versando a tutti i suoi beni, confermateci il glorioso Sant'Antonio quale specialissimo e continuo gran protettore e provveditore spirituale e temporale, per noi e per quelli che a noi si raccomandano. *Gloria Patri*.

6. Padre Santo, nel Nome di Gesù nel Santissimo Sacramento, vi rendiamo grazie, che in questi Istituti avete fatto regnare la devozione agli Angeli e a molti Santi e Sante perché intercedano per noi; e per Gesù santità infinita, per i suoi divini meriti che formano i santi, fate, o Signore, che questa devozione sia sempre fervorosa e crescente tra noi. *Gloria Patri*.

7. Padre Santo, nel Nome di Gesù in Sacramento, vi ringraziamo perché in questa vostra Pia Opera avete tenuta viva la devozione alle anime sante del Purgatorio, e per mezzo di essa tante ne avete sollevate e liberate; e vi supplichiamo per amore di Gesù penante, di accrescere sempre in noi e in quanti ci succederanno, la carità e la compassione operativa per le anime sante del Purgatorio. *Gloria Patri*.

8. Padre Santo, nel Nome di Gesù Sacramentato, vi ringraziamo di tutti gli aiuti e i beni spirituali che sempre ci avete dati: le prediche, le letture, le pie industrie, il sacro culto e lo spirito di preghiera; e per il culto d'infinito valore che vi rese il Verbo Incarnato in tutta la mortale sua vita, adorandovi, pregandovi, e immolandosi, e per il culto continuo che vi rende e vi renderà sempre in questo

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 534

Santissimo Sacramento, fate, deh, che sempre in questi Istituti regnino la perfetta religione, lo spirito di preghiera e di orazione, il sacro culto, ed ogni spirituale bene. *Gloria Patri*.

9. Padre Santo, nel Nome di Gesù Ostia, vi rendiamo azioni di grazie perché in questi Istituti ci avete dato l'inestimabile bene della dimora di Gesù in Sacramento, della santa Messa e della santa quotidiana Comunione Eucaristica, nonché innumerevoli benedizioni di ogni maniera. Vi ringraziamo della bella festa del 1° Luglio nella quale ci avete data grazia di solennizzare ogni anno il felice ritorno del Sommo Sacramentato Bene Gesù; e per amore di Gesù vittima di eterna carità per Voi e per le anime, deh, concedeteci che prosperi sempre in questa Pia Opera il Regno di Gesù Sacramentato, e siano sempre ferventi le adorazioni, le sante quotidiane Comunioni e la bella festa del 1° Luglio. *Gloria Patri*.

10. Padre Santo, nel Nome di Gesù Sacramentato, vi ringraziamo per le varie speciali pratiche di pietà che avete ispirate e benedette in questa Pia Opera, fra cui le molteplici iscrizioni alle tante Pie Unioni e Confraternite, e affiliazioni, con fruizione di tante indulgenze e beni spirituali, e vi rendiamo grazie per le industrie, lavori e impianti che avete benedetti e prosperati; e per tutte le santissime perfettissime azioni di nostro Signore Gesù Cristo nella sua mortale vita, vi supplichiamo che tali vostre divine benedizioni sulle nostre industrie spirituali e temporali non ci vengano mai meno, e sempre si accrescano per la massima gloria vostra e bene delle anime. *Gloria Patri*.

11. Padre Santo, nel Nome di Gesù in Sacramento, vi rendiamo grazie infinite per l'amorosa e paterna volontà, o permittente, o imperante, che avete sempre adempita in noi; e per i meriti di quella divina perfezione con cui l'Unigenito Figliuol vostro Gesù fece sempre la vostra Divina Volontà, fino all'obbedienza della morte di croce, deh, vi supplichiamo che la vostra adorabilissima volontà si faccia in noi e da noi sempre perfettamente, come dal Cuore Santissimo di Gesù sempre si fece. *Gloria Patri*.

12. Padre Santo, nel Nome di Gesù Sacramentato, vi offriamo

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 535

azioni di grazie perché con una ispirazione del Santo e Divino Spirito, donaste a questa Pia Opera, il gran tesoro della sacra Alleanza dei Prelati di santa Chiesa con tanti spirituali favori; e per Gesù Pontefice Sommo e Sacerdote Eterno, che piantò sulla terra il Sacerdozio della vostra eterna gloria, deh, vivificate in questa Pia Opera quella sacra Alleanza ecclesiastica, che diventi tesoro ancora più grande e prezioso. *Gloria Patri*.

13. O Padre Santo, nel Nome di Gesù qui esposto su quest'altare, vi ringraziamo perché ci avete data grazia di fare pie e devote proclamazioni ed acclamazioni di Santi quali Celesti Rogazionisti del Cuore di Gesù, e di Sante quali Figlie Celesti del Divino Zelo del Cuore di Gesù, e gli uni e le altre quali speciali nostri aggregati e protettori e protettrici; per il Nome Santissimo di Gesù, per tutte le pene e la carità del suo divino Cuore che generarono i Santi, deh, confermateci dal cielo questo pio ritrovato, e dateci veramente come nostri quei Santi e quelle Sante che noi proclamiamo a gloria del divino Rogate. *Gloria Patri*.

14. Padre Santo, nel Nome di Gesù Sacramentato e del suo divino Cuore Eucaristico, vi ringraziamo della grazia assai singolare che avete data a questa Pia Opera, di raccogliere dalle labbra amabili di Gesù Cristo, il divino *Rogate Evangelico* e di coltivarlo e diffonderlo indefessamente tanti anni; e, per quello zelo divino che ardeva e arde nel Cuore di Gesù di vedere tutta salva la mistica messe per mezzo dei buoni e santi operai, concedeteci che la fiamma di questa evangelica Rogazione sempre più in noi divampi, e questa Preghiera, divenuta universale Rogazione, ottenga Santi numerosissimi, e salvi la santa Chiesa e l'umana società. *Gloria Patri*.

15. Padre Santo, nel Nome di Gesù Sole di eterna Luce, nel Santissimo Sacramento, vi rendiamo grazie perché Voi, Padre dei lumi, avete tante volte, attraverso le nubi dell'umano intelletto, fatto penetrare il vostro lume, con cui avete diretto e condotto chiunque abbia avuto parte nell'inizio e nel prosieguo di questa Pia Opera e delle Case che le appartengono; e per tutti i gemiti, i sospiri e il clamore valido con cui il vostro divino Figliuolo Gesù vi pregava

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 536

per la sua futura Chiesa, e in unione alle preghiere continue che dagli altari v'innalza, vi supplichiamo che assistiate sempre coi vostri divini lumi chiunque conduce o dirige questa Pia Opera e annesse Case e opere. *Gloria Patri*.

16. Padre Santo, per amore di Gesù Sommo Bene, che nel suo amatissimo Cuore accoglie tante creature che non trovano posto negl'Istituti o negli Ospizi di beneficenza, noi vi preghiamo che vogliate salvare nel tempo e nella eternità tutti quei ragazzi e quelle ragazze che noi non possiamo ricevere nei nostri Istituti, nonché quelli e quelle che appartenevano alle nostre Case ed ora, per qualsiasi motivo, non più appartengono; e vi ringraziamo per ogni bene che a tutte queste creature avete fatto e farete, che noi ignoriamo.
Gloria Patri.

17. Padre Santo, nel Nome di Gesù Sacramentato, vi ringraziamo per ogni aiuto, grazie e assistenze nell'esercizio delle sante virtù, e specialmente perché ci avete spinti a desiderare, ad anelare, a sospirare l'amore di Gesù Sommo Bene e della sua Santissima Madre; e per l'amore infinito con cui vi amate *ab æterno* col Figliuolo e con lo Spirito Santo, dateci un continuo incremento nell'amore santissimo di Gesù Signor nostro, in tutti i misteri del suo infinito amore, specialmente del suo divino Cuore, della sua infanzia, della sua santissima passione e della Santissima Eucaristia.
Gloria Patri.

18. Padre Santo, nel Nome di Gesù Sacramento di Eterno amore, vi ringraziamo che ci avete data grazia particolare in questa Pia Opera di soccorrere ed amare ed evangelizzare i poveri; specialmente di soccorrere anime a voi consacrate; e per Gesù Signor nostro che si fece finanche mendicante per nostro amore, e vi protestò che Voi, Eterno Genitore, lo avevate mandato ad evangelizzare i poveri fateci grazia che la carità spirituale e temporale per i poveri di Gesù Cristo, regni sempre nelle Case di questa Pia Opera.
Gloria Patri.

19. Padre Santo, nel Nome di Gesù in Sacramento, vi rendiamo grazie per la santa vocazione che a tutti ci avete dato in queste Comunità, e per quante vocazioni secondo il vostro Cuore vi piace

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 537

accordarci, e vi ringraziamo di tutte le vocazioni non buone delle quali ci avete liberate. Deh, per quella dolce amorosa attraenza con cui Gesù Signor nostro chiamò attorno alla sua Divina Persona gli Apostoli, i discepoli e le pie donne, vi chiediamo in grazia numerose e sante vocazioni d'ambo i sessi per tutta la santa Chiesa e per questa Pia Opera. *Mitte, Domine, obsecramus, quos et quas missurus es. Gloria Patri*.

20. Eterno Divin Genitore, grazie rendiamo alla vostra infinita bontà per i sacerdoti o congregati, o confessori, o celebranti, o predicatori che sempre ci avete dati, in questa Pia Opera; e per quelle ardenti preghiere che il Signor nostro Gesù Cristo innalzava sui monti le intere notti, per le vocazioni dei suoi Apostoli, sino alla fine del mondo, deh, concedeteci sacerdoti veri Rogazionisti secondo il Cuore di Gesù. *Gloria Patri*.

21. O Padre adorabilissimo del Signor nostro Gesù Cristo, vi lodiamo e vi ringraziamo per i mezzi che ci avete dati per l'avviamento agli studi dei nostri giovani vocati in sorte alla santa carriera, e per Gesù Sacerdote Eterno, di cui sta scritto che cresceva in età e sapienza (in quanto alla sua manifestazione tra gli uomini), vi supplichiamo che per il Nome Santissimo di Gesù, per i suoi divini meriti, assistiate con particolare grazia i nostri giovani avviati allo stato santo, facendoli progredire in ogni più eletta virtù e in ogni confacente erudizione e progresso nei retti studi, affinché si avveri la loro completa e buona riuscita per questa Pia Opera, e questo eletto germe vogliate benedire, prosperare e fecondare a massima consolazione del Cuore Santissimo di Gesù. Amen. *Gloria Patri*.

22. O Altissimo Iddio, uno e trino, nel Nome di Gesù vi ringraziamo per le chiese e sacri oratori che ci avete dato grazia di far sorgere annessi alle nostre Case; e nel Nome di Gesù vi supplichiamo ardentemente per tutta la gloria che Egli vi ha dato nei sacri templi cattolici, che ci diate mezzi e grazie speciali per la fabbricazione di una bella e decorosa chiesa della Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù, in sostituzione a quella incendiata, e ci diate parimenti mezzi e grazia speciale per la rifabbrica della bella e decorata chiesa dello Spirito Santo, in Messina. *Gloria Patri*.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 538

23. Padre Santo, nel Nome di Gesù in Sacramento, accettate i ringraziamenti che vi offriamo per gli aiuti e grazie spirituali e temporali che avete dati ai nostri confratelli che sono stati o che sono nell'esercito, per la preservazione da tanti pericoli dell'anima e del corpo; e per la fedeltà divina con cui il Vostro Unigenito Figliuolo adempì sulla terra tutti i vostri divini voleri, e conservò quelli che Voi gli affidaste, deh, proteggete fino all'ultimo i nostri confratelli nell'esercito, e fateceli ritornare tutti sani e salvi. *Gloria Patri*.

24. Padre Santo, nel Nome di Gesù, Vittima Divina Eucaristica, vi rendiamo grazie per la pazienza con cui in tante nostre miserie cadute e ricadute ci avete paternamente sopportati, per i tanti aiuti, misericordie e preservazioni che ci avete dato in mezzo ai vostri giusti e divini flagelli; e vi supplichiamo che, per quella carità con cui il pietosissimo Redentore Gesù volle prendere sopra di sé tutti i castighi che ci abbiamo meritato noi per i nostri peccati, vogliate darci la contrizione delle nostre colpe, la debita espiazione col Sacramento della Penitenza e vogliate, risarcire di tutto il Cuore Santissimo di Gesù; e in quanto al nostro debito di pena ci rimettiamo tutti alla vostra Divina Volontà, fiduciosi che anche nei futuri forse imminenti divini flagelli, ci siate amorosissimo Padre e pietoso soccorritore. *Gloria Patri*.

25. Padre Santo, nel Nome di Gesù in Sacramento vi ringraziamo di tutti gli aiuti opportuni e delle amorose paterne disposizioni della vostra divina bontà con cui ci avete fatti superare tanti ostacoli in tante circostanze, e ci avete tratti da casi critici e da frangenti, e mai ci avete abbandonati; e per quella spontanea carità con cui l'Unigenito Figliuol vostro, fin dal primo istante della sua Incarnazione si offrì a scontare ogni peccato e a patire ogni sorta di pene per la gloria vostra, degnatevi di darci sempre aiuti e specialmente, nei torbidi tempi di sociali sconvolgimenti, che pare si vadano preparando, dateci misericordiosamente liberazioni opportune in ogni circostanza e pericolo. *Gloria Patri*.

26. Padre Santo, nel Nome di Gesù in Sacramento, vi ringraziamo quante volte avete allontanati da noi gl'infernali nemici e ci

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 539

avete liberati dalle loro insidie, e ci avete date vittorie sulle loro macchinazioni, sulle loro tentazioni; e per i meriti di quelle tre tentazioni che volle sopportare nel deserto il Signor nostro Gesù Cristo dal temerario tentatore, sconfiggendolo, e per i meriti di quell'adorabile passione in cui ebbe tanta parte la rabbia diabolica contro l'Agnello Immacolato, deh, liberateci sempre dagli attacchi e negli attacchi dei nemici infernali, e dalle loro insidie. *Gloria Patri*.

27. Padre Santo, nel Nome di Gesù in Sacramento, vi ringraziamo per quanta difesa, aiuto e favorevoli risultati ci avete dato sempre nelle umane persecuzioni e per quella divina carità con cui Gesù Signor nostro soffrì con grande dolcezza e mansuetudine del Suo Divino Cuore tutte le persecuzioni, e per quella preghiera che vi fece sulla croce per i suoi nemici. Deh, non fate prevalere su di noi, sulle nostre Case, su tutta questa Pia Opera e annesse Opere, ora e in futuro, giammai, le umane persecuzioni o le indebite e irregolari concorrenze o rivalità. *Gloria Patri*.

28. Padre Santo, nel Nome benedetto di Gesù Sacramentato, vi ringraziamo perché, ad onore del vostro glorioso Sant'Antonio di Padova, ci avete data grazia singolare di acquistare terreni in Arcella di Padova, e quivi, rimpetto alla cara cella del Santuario, iniziare un Istituto per il bene di tante anime padovane; e per tutti i meriti delle opere santissime che compì sulla terra il Figliuolo vostro Gesù per la Gloria vostra, e sèguita a compierne perennemente nella santa Chiesa per mezzo di questo Santissimo Sacramento del suo Infinito Amore, vi supplichiamo che ci diate in grazia il felice e santo compimento dell'Istituto di Arcella e della potente mediazione di Sant'Antonio di Padova a massima compiacenza del Cuore di Gesù, della Santissima Madre, e del diletto Sant'Antonio di Padova.
Gloria Patri.

29. Padre Eterno del Signor nostro Gesù Cristo, non cessiamo di ringraziarvi per tanti locali e case che ci avete fatti opportunamente acquistare per questa Pia Opera e per la infinita bontà per la quale l'adorabile vostro Unigenito Figliuolo fatto Uomo si degnò di abitare in piccole e povere casette, e alle volte non aveva nemmeno

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 540

dove poggiare il suo capo, ed ora, fatto Sacramento, non disdegna abitare in tabernacoli manufatti di pietra e di legno; deh, concedeteci il completo acquisto dei locali delle attuali nostre Case, e la grazia di poter rifabbricare i due Istituti di Messina come sia più conveniente per la gloria vostra e bene delle anime. *Gloria Patri*.

30. Padre Santo, nel nome portentosissimo di Gesù, vi ringraziamo per la grazia veramente singolare che, per vostra pura bontà e per la intercessione della Santissima Vergine Maria, ci avete concessa, di darci la piissima Melania, l'umile Pastorella di La Salette, dapprima vivente, e poi, defunta, nella sua sacra spoglia, con tanti belli segni celesti e benigni favori; e immensamente vi ringraziamo dei lumi ed aiuti particolari che ci avete dati in quanto alla tumulazione del verginale corpo di Melania, nella nostra chiesa d'Altamura, secondo le regole canoniche, e per i meriti tutti di Gesù Redentore e della sua Santissima Madre, che hanno popolata di Santi la santa Chiesa, riconfermateci dal Cielo la diletta Melania come grande e continua Protettrice, e Direttrice Vicaria della Santissima divina Superiora Maria Immacolata e Addolorata; e per la glorificazione di Gesù vostro Divino Figliuolo e Signor nostro, quando il terzo giorno risuscitò dalla morte, dateci lumi, grazia, aiuti e perfetta riuscita nell'introduzione del processo informativo delle virtù e delle grazie soprannaturali della vostra dilettissima Melania. *Gloria Patri*.

31. Padre Santissimo, nel Nome salutarissimo di Gesù vi ringraziamo perché tante anime di creature vostre che faceste appartenere a questa Pia Opera fin dal suo inizio, avete misericordiosamente condotte in vita, e misericordiosamente assistite in morte, e poi festosamente, insignite del nobilissimo Rogate, le avete introdotte nella vostra eterna gloria; e così vi supplichiamo che noi pure, e tutti quelli che vorrete farvi appartenere in futuro, conduciate per la via delle sante virtù, assistiate a morire santamente, e introduciate indi nel vostro beato regno. E tutto questo vi domandiamo per i meriti dell'atrocissima crocifissione di Gesù Signor nostro, per le sue tre penosissime ore di agonia, per il suo abbandono sulla croce, per gli affanni e i dolori della Santissima Vergine Maria ai piedi della croce, e per la morte amarissima di Gesù Redentore. *Gloria Patri*.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 541

32. Padre Santo, nel nome incomprensibile di Gesù, vi ringraziamo per tante e tante grazie a noi occulte che ci avete sempre concesse in questa Pia Opera, sia spirituali che temporali, e per alcune grazie che particolarmente avete elargite, le quali sono state nella mente del Padre iniziatore di questa Pia Opera; e per tutte le virtù e le divine perfezioni incomprensibili agli Angeli stessi, del Vostro Verbo umanato, vi supplichiamo che ci diate sempre quelle grazie che maggiormente a Voi piacciono per la gloria vostra e bene nostro e di questa Pia Opera, e che vogliate benignamente concedere alcune grazie che sono nei voti del Sacerdote iniziatore. *Gloria Patri*.

33. O Padre Santissimo, vi presentiamo azioni di grazie nel Nome di Gesù nel quale risiede ogni salute, dacché da tante infermità corporali ci avete o preservati o liberati; e per la dolcissima carità del Cuore di Gesù per la quale operò innumerevoli guarigioni nella sua vita mortale, deh, vogliate ridonare misericordiosamente la sanità agl'infermi delle nostre Comunità, a quelli e a quelle specialmente la cui guarigione riuscirà di vostra maggior gloria. *Gloria Patri*.

34. Padre Santo, nel Nome sopra ogni nome di Gesù Salvatore Sacramentato Iddio, vi ringraziamo dall'intimo del cuore per ogni santa perseveranza che ci avete data nella nostra vocazione, o nel nostro stato e condizione in questa Pia Opera; e per amore di tutti i 34 anni di patimenti, di divine virtù, parole ed opere dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù Signor nostro, vi supplichiamo che ci diate sempre efficace grazia di perseveranza nella propria vocazione o nel proprio stato e condizione; e per tutta la gloria che Egli vi rende in questo Santissimo Sacramento, in cui rinnova tutti i misteri della sua mortale vita, e opera tutti gli eccessi del suo infinito amore per la gloria vostra e salute di tutti gli uomini, ci concediate efficacemente continuo incremento nel divino Amore, nel vostro santo servizio, in ogni più eletta virtù, in ogni buona opera, e in ultimo la Santa Perseveranza, e la eterna gloria del Paradiso. *Gloria Patri*.

O Eterno Divino Genitore, ecco la supplica e le petizioni che nel Nome dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù vi presentiamo. Que-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 542

ste grazie ve le domandiamo per tutti i misteri della vita mortale del vostro Verbo fatto Uomo, per la sua Incarnazione, per il suo Natale, per la Circoncisione, per la sua vita nascosta, per i suoi miracoli, per le sue divine preghiere, per le sue lacrime, per i suoi divini patimenti, per le sue agonie, per la sua cattura, per la sua flagellazione, per la sua coronazione di spine, per la sua condanna alla morte, per il suo viaggio al Calvario, per la sua crocifissione, per le sue tre ore di agonia, per la sete che soffrì sulla croce, per i gemiti di amore e di preghiera che a Voi indirizzava dalla croce, per l'abbandono che la vostra divina giustizia gli fece perfino soffrire sulla croce, e per il merito della sua amarissima e santissima morte. Deh, per questo vostro Figliuolo Gesù Sacramentato, che sugli Altari ogni giorno s'immola per la gloria vostra e salute delle anime, o Eterno divin Genitore, esauditeci.

Miserere nostri, Domine, miserere nostri! Fiat misericordia tua, Domine, super nos, quemadmodum speravimus in te.
Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 543

352
Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1922

APR 4749 - A3, 13/39
stamp. orig.; 12 pp. (mm. 144x207); edito*.
Messina, 31.01.1922

Si compone di trentaquattro petizioni. Nella 12ª si implora «la desiderata revisione e approvazione delle Costituzioni». Nella 31ª Padre Annibale chiede «lumi e grazia» per il Processo Informativo, che voleva iniziare, per la beatificazione e canonizzazione di Melania Calvat, veggente di La Salette, della cui santità egli era convintissimo.

Supplica all'Eterno Divin Genitore nel Nome Santissimo dell'Unigenito suo Figliuolo Gesù Cristo Signor Nostro.

Da recitarsi nelle nostre Case il 31 gennaio 1922

Cum gratiarum actione petitiones vestræ innotescant apud Deum.
Con rendimenti di grazie le vostre suppliche si presentino innanzi a Dio (Fil 4, 6).

O Eterno Divin Genitore, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, nel quale anche noi esclamiamo: *Abbà, Pater*. Creatore nostro, Dio di tutte le misericordie, noi vostre miserabili creature, ci prostriamo al vostro supremo cospetto, e profondamente umiliati nell'abisso del nostro nulla, mettiamo nella polvere la nostra bocca, chi sa vi sia speranza, mentre col piangente Geremia esclamiamo: *Ponam in pulvere os meum, si forte sit spes*!
Ma è cosa buona per noi sperare nella vostra infinita bontà più che nella protezione degli uomini. Noi, non appoggiati ai nostri meriti, essendo noi figliuoli del peccato, a Voi ci presentiamo; ma bensì confidati nei meriti ineffabili dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù, leviamo a Voi le nostre suppliche. Guardate, o Eterno Genitore, in

* Tip. Antoniana delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, Monastero Spirito Santo, Messina.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 544

faccia al vostro Divino Figliuolo Gesù, che su questo altare dimora Sacramentato: *Respice in faciem Christi tui*. Eccolo, il vostro Cristo, Vittima, e Sacerdote, che da questo tabernacolo a Voi leva le sue divine suppliche, interpellando per noi. Deh, quali grazie potete Voi negarci se ve le domandiamo nel Nome Santissimo di questo Verbo fatto Uomo e fatto Pane? Ah, Egli stesso ci ha detto: *Amen, amen, dico vobis, si quid petieritis Patrem in nomine meo, dabit vobis*. In verità vi dico: tutto ciò che domanderete al Padre nel mio nome, ve lo darà. Dunque, nel Nome Santissimo dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù, vi presentiamo i suoi divini meriti, il Sangue suo Preziosissimo, il Cuore suo amantissimo, tutto ciò che Egli fece, disse e patì in terra per vostra gloria e salute delle anime, e per amor suo, e nel nome suo, vi presentiamo questi 34 ringraziamenti e petizioni, in unione ai 34 anni della terrena vita di Gesù Signor nostro, dall'Incarnazione alla morte di croce.

1. Padre Santissimo, nel Nome di Gesù Sacramentato e coi suoi stessi divini ringraziamenti, noi vi ringraziamo per questa supplica che da tanti anni ci date grazia di presentarvi con tante petizioni che Voi benignamente avete esaudite; e vi supplichiamo che per amore di Gesù Figliuol vostro ci diate perseveranza nella presentazione di questa supplica annua, e la santa virtù della gratitudine verso la vostra infinita bontà in esaudirci. Amen.

Gloria Patri.

2. Padre Santo, nel Nome Santissimo di Gesù in Sacramento, vi rendiamo grazie perché innumerevoli volte, a noi ignote, ci avete liberati dal cadere in colpe gravi o anche lievi, e ci avete dato, dove più dove meno, incremento nella vita spirituale; e nel Nome di Gesù che cresceva in età, grazia e sapienza al Vostro divino Cospetto, deh, liberateci sempre da ogni peccato, e fateci crescere sempre in ogni eletta virtù. Amen.

Gloria Patri.

3. Grazie infinite vi rendiamo in Gesù Sommo Bene per le sante ispirazioni che ci avete date nel formare spirituali industrie per attirare su di noi e su questa Pia Opera le vostre divine misericordie; e così vi supplichiamo che vogliate in esse darci perseveranza e san-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 545

to incremento, specialmente nella sacra Alleanza dei Prelati di santa Chiesa e nelle affiliazioni con gli Ordini Religiosi e darci specialmente la completa affiliazione con tutte le Case Salesiane. Amen.

Gloria Patri.

4. Siate lodato e benedetto in eterno, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, perché ci avete dato il Figliuol vostro adorabile e la Immacolata sua Madre quali particolari immediati divini Superiori; e vi supplichiamo che così il Cuore Eucaristico di Gesù e la Santissima Vergine Maria ci guidino, ci reggano, ci dirigano e ci sorreggano per il sentiero delle sante virtù e della vita eterna. Amen.

Gloria Patri.

5. Vi ringraziamo, Padre ricco di divine misericordie, perché ci avete data la gran protezione di San Giuseppe e di San Michele Arcangelo, e perché in modo specialissimo ci avete dato il taumaturgo Sant'Antonio di Padova quale nostro aiuto, sostegno e canale inesausto dell'abbondante vostra Divina Provvidenza; e vi supplichiamo che questi celesti protettori vogliate confermarci, e rendercene sempre più degni con la nostra fedele corrispondenza e gratitudine. Amen.

Gloria Patri.

6. Vi rendiamo grazie, o Padre amorosissimo, che tanti altri Angeli e Santi e Sante ci avete dati per protettori e protettrici, eccitando in noi la loro devozione, e vi supplichiamo che in questa devozione, a Voi tanto gradita, ci rendiate sempre costanti in questa Pia Opera, restaurandoci sempre nello spirito mediante i luminosi esempi dei vostri Santi. Amen.

Gloria Patri.

7. Vi rendiamo ancora umilissimi ringraziamenti perché ci avete dato in questa Pia Opera la particolare devozione alle anime sante del Purgatorio, spingendoci a suffragarle in diversi modi, e vi supplichiamo che in questa Pia Opera questa devozione sempre più si accresca. Amen.

Gloria Patri.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 546

8. Grazie vi rendiamo in Gesù Figlio vostro e nostro Sommo Bene per tutte le devozioni, le festività, gli esercizi di virtù, che ci avete dato grazia di praticare in questa Pia Opera; e vi supplichiamo che sempre più facciate fiorire in essa tutte le devote pratiche e ogni sacro culto, specialmente il più fervente amore di Gesù e di Maria, la più intima devozione ai santi misteri della vita e Passione del Signor nostro Gesù Cristo, e la gran devozione alla Santissima Vergine Maria, a tutti i suoi privilegi e a tutti i suoi dolori. Amen.

Gloria Patri.

9. O amorosissimo Iddio benignissimo, che nella infinita Vostra Bontà il Figliuol vostro divino ci avete dato, non solo come Uomo simile a noi, ma perfino come Sacramento e cibo nella Santissima Eucaristia, noi vi supplichiamo che facciate regnare in noi e in tutta questa Pia Opera, in perpetuo, un particolare amore con fede viva in Gesù Sacramentato, con la santa Comunione quotidiana da parte di tutti i membri presenti e futuri di questa Pia Opera, ricevendo Gesù cibo di vita eterna con le più sante e fervorose disposizioni. Amen.

Gloria Patri.

10. Vi rendiamo grazie, Padre amabilissimo, per la grazia che sempre ci avete elargita di celebrare una fervorosa festa annua ogni primo di luglio ad onore del Sommo Bene che dimora Sacramentato nelle nostre chiese, ispirandoci ogni anno un titolo nuovo ed espressivo con cui onorarlo ed invocarlo in tutto il nostro anno eucaristico; e così vi supplichiamo che in questa salutare devozione vogliate darci perseveranza e incremento. Amen.

Gloria Patri.

11. O Padre Santissimo, grazie dall'intimo del cuore vi rendiamo in Gesù Signor nostro per quante volte ci avete dato grazia di stimare sopra ogni cosa e di eseguire l'adorabilissima Vostra Volontà; e così vi supplichiamo nel Nome Santissimo di Gesù, e per la divina perfezione con cui Egli sempre eseguì ogni vostra divina Volontà, che ci diate grazia specialissima perché in noi e in questa Pia Opera la Volontà vostra santissima si faccia sempre come si fa dai

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 547

beati in cielo, e che tutto facciamo sempre nella pienezza dell'amorosissimo e sapientissimo vostro Divino Volere. Amen.

Gloria Patri.

12. O Padre liberalissimo, in Gesù vi presentiamo azioni di grazie per quanti lumi avete dati ai Direttori e alle Direttrici in questa Pia Opera, e per quante regole avete loro ispirate per il santo incremento religioso, educativo ed istruttivo; e così in Gesù Signor nostro, vi supplichiamo che, in tutti quelli che dirigono e governano in questa Pia Opera, vogliate accrescere i vostri efficaci lumi, e vogliate dar loro grazia ed aiuto per compilare felicemente ogni idoneo regolamento, e aversi la desiderata revisione ed approvazione delle Costituzioni, come più a Voi piace, e tutto per gloria vostra, per la maggior consolazione del Cuore Santissimo di Gesù con la nostra comune santificazione e salvezza. Amen.

Gloria Patri.

13. Grazie vi rendiamo dall'intimo del cuore in Gesù Figliuol vostro Unigenito, perché per pura vostra bontà e degnazione ci avete data la gran parola uscita dal Divino Zelo del Cuore di Gesù: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*, e ci avete dato lo spirito di questa divina Preghiera; e vi supplichiamo che lo spirito di questa divina Preghiera vogliate sempre più infervorare in questa Pia Opera, vogliate estenderlo in tutta la santa Chiesa insieme alla Pia Unione della Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù che ci avete data grazia d'impiantare, e vogliate farlo penetrare nel cuore e nella mente di tutti i Vescovi, di tutti gli alti personaggi della santa Chiesa, specialmente dei Sommi Pontefici e dei Prefetti e Cardinali delle Sacre Congregazioni. Amen.

E medesimamente osiamo supplicarvi, o Sommo Eterno Iddio, che se è di gloria vostra, di maggior consolazione del Cuore Santissimo di Gesù e di maggior bene per tutta la santa Chiesa, facciate inserire nelle Litanie Maggiori, ad onore di questo divino Comando, il versetto: *Ut Operarios in messem tuam mittere digneris, te rogamus, audi nos.* Amen.

Gloria Patri.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 548

14. O liberalissimo Padre del Signor nostro Gesù Cristo e Padre Nostro, deh, fate regnare sempre lo spirito di carità universale in questa Pia Opera, e che con santa liberalità e fiducia si faccia parte della vostra Divina Provvidenza ai poveri, alle Opere Missionarie, al vostro Vicario il Sommo Pontefice, ai Luoghi Santi del vostro Divino Figliuolo, alle buone opere, e alle anime a voi consacrate e sofferenti nelle penurie, e vi rendiamo umilissime grazie perché tanto ci avete fatto eseguire finora, supplicandovi che ce lo facciate sempre eseguire in questa Pia Opera. Amen.

Gloria Patri.

15. Vi ringraziamo, o Dio Altissimo, e non cessiamo di ringraziarvi in Gesù Signor nostro per tutte le grazie e le misericordie che avete concesse a noi e a tutti i devoti del glorioso Sant'Antonio di Padova che si sono raccomandati alle nostre meschine preghiere, o ci hanno dato o promesso il Pane di Sant'Antonio; e così vi supplichiamo perché vogliate aggraziare misericordiosamente, e sempre con bene delle loro anime, tutti quelli che aspettano le grazie dal gran Santo e a noi si raccomandano, o ci donano o promettono il Pane per questi Orfanotrofi Antoniani. Amen.

Gloria Patri.

16. O Altissimo Eterno Iddio del quale tante volte abbiamo offeso la suprema divina maestà con i nostri peccati di pensieri, di parole, di opere e di omissioni, e con cui abbiamo disgustato tante volte il Cuore amorosissimo di Gesù vostro Unigenito Figliuolo, che Voi amate con infinito amore e nel quale avete trovato tutte le vostre divine compiacenze, noi profondamente umiliati alla vostra divina Presenza, qui dinanzi al Diletto vostro Figliuolo Sacramentato, vi domandiamo perdono e misericordia di ogni nostra colpa, di tutte le colpe che in questa Pia Opera si sono commesse, vi ringraziamo della pazienza infinita con cui ci avete sopportati, della infinita Carità con cui non avete cessato di beneficarci, e vi supplichiamo che anzitutto vogliate compensare infinitamente di ogni nostra offesa la vostra Divina Maestà, e il Cuore amantissimo di Gesù di ogni disgusto da noi datogli, mentre per ogni debito della pe-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 549

na che ci tocca di pagare, noi ci rimettiamo alla vostra Divina Volontà. Amen.

Gloria Patri.

17. O clementissimo Iddio, e come degnamente potremmo ringraziarvi che, meritandoci noi di essere sterminati, pure ci avete liberati tante volte dai vostri divini castighi, coi quali tanti popoli e tante città avete colpiti, e anzi dagli stessi divini castighi avete tratto motivo per ricolmarci di beni e per dare incremento a questa Pia Opera? Infinitamente intendiamo ringraziarvene con tutti gli stessi divini ringraziamenti di Gesù adorabile, della sua Santissima Madre e di tutti gli Angeli e di tutti i Santi; e vi supplichiamo nel Nome Santissimo di Gesù che abbiate pietà di tutti i popoli che gemono sotto il vostro flagello, e che tutti i vostri divini castighi ottengano universale conversione e salvezza; e la vostra infinita generosità imploriamo che anche a noi, come a tutti, vogliate dare liberazione dai vostri castighi per gloria vostra, e con maggior bene delle anime nostre e di questa Pia Opera. Amen.

Gloria Patri.

18. Vi ringraziamo, o benignissimo Padre del Signor nostro Gesù Cristo e Padre nostro, perché in questa Pia Opera benedite il germe delle vocazioni maschili allo stato religioso, e gli date incremento secondo i vostri altissimi fini; e nel Nome di Gesù vi supplichiamo che vogliate farlo sempre più fiorire in ogni più eletta virtù religiosa, e condurre quelli che vi appartengono, e quelli che vi apparterranno, alla vera santificazione, all'acquisto della scienza dei Santi, e a quella buona riuscita che sta nel vostro divino Volere per la maggior gloria vostra e bene delle anime. Amen.

Gloria Patri.

19. O Eterno Iddio, Padre d'infinita bontà, vi rendiamo umilissime grazie per i sacerdoti che ci avete dati e ci avete conservati in questa Pia Opera degl'interessi del Cuore di Gesù, di tutti gli aiuti spirituali che per mezzo di altri sacerdoti ci prodigate; e umilissimamente e fiduciosamente nel Nome Santissimo di Gesù e per i suoi divini meriti vi supplichiamo che ci mandiate nuovi eletti sacerdoti

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 550

Rogazionisti, tutti secondo il vostro Cuore per la maggior gloria vostra e santificazione e salvezza di tutte le anime. Amen.

Gloria Patri.

20. O Amorosissimo Iddio, della cui bontà infinito è il tesoro, e le cui misericordie non hanno numero, grazie vi rendiamo per tutte le benedizioni e prosperità spirituali e temporali che avete dato a tutte le Case di questa Pia Opera; e mentre il vero incremento di un'Opera consiste nelle vocazioni sante, così, nel Nome Santissimo di Gesù vi ringraziamo per le vocazioni secondo il vostro Cuore che ci avete coltivate con la vostra grazia; e vi supplichiamo per l'amorosissimo Nome di Gesù che accresciate sempre più le buone e sante vocazioni per questa Pia Opera, che diate la santa perseveranza alle vocazioni che qui conducete, e che ci liberiate da vocazioni che non siano secondo il Santissimo Cuore di Gesù. Amen.

Gloria Patri.

21. O adorabilissimo Padre del Signor nostro Gesù Cristo, lodi e ringraziamenti vi offriamo nello stesso Santissimo Cuore di Gesù e nel suo sublimissimo Nome, per tutto ciò che, di eccedente in certo modo limiti di grazie ordinarie, avete prodigiosamente operato in questa Pia Opera, quasi manifestandoci in alcuni casi un intervento straordinario della vostra divina potenza e della vostra misericordia; e vi supplichiamo che ci diate profonda umiltà e gratitudine, e retto discernimento con cui in simili casi lodarvi, benedirvi e ringraziarvi; e nel contempo vi presentiamo, o Signore, un'anima di questa Pia Opera la quale ha dato segni di esser vostra eletta vittima, da Voi posta in stato straordinario; noi ve la presentiamo qui innanzi all'amorosissimo Signor nostro Gesù Sacramentato perché, se quanto in essa è apparso di straordinario non è veramente opera vostra, ma sono artefazioni dell'infernale nemico con naturali fenomeni, distruggete, o Signore pietosissimo, ogni infernale macchinazione e salvate questa creatura; che se invece quanto in essa avviene di un'apparenza di fatti soprannaturali sia veramente opera vostra, fate trionfare, deh, in quest'anima vittima le mirabili vostre operazioni, disperdete tutte le perverse ingerenze dell'inferno quan-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 551

do volesse frastornare in quest'anima tutti i vostri santissimi fini, guidatela, conducetela al monte della santa perfezione, compìte in essa, senza alcuno ostacolo diabolico o umano, la santissima vostra Volontà, e formandone un'anima vittima, a Voi e al Cuore Santissimo di Gesù gratissima per il bene di tutta la santa Chiesa, per l'universale estensione della Rogazione Evangelica del Cuore Santissimo di Gesù e per il vero bene di questa Pia Opera, vogliate amorosamente conservarcela, dando anche opportuni lumi a quanti la guidano e dirigono nei Santissimi Nomi di Gesù e di Maria. Amen.

Gloria Patri.

22. Onnipotente Iddio, amorosissimo Padre del Signor nostro Gesù Cristo e Padre nostro, obbligantissimi vi siamo, e grazie dall'intimo del cuore vi rendiamo per quanto questa Pia Opera e noi avete liberato dalle insidie, dalle tremende macchinazioni di tutto l'inferno, nonché da tante umane persecuzioni; e nel Nome di Gesù Sommo nostro Bene vi supplichiamo istantemente che da tutte le insidie e tremende macchinazioni infernali vogliate liberare sempre noi e tutta questa Pia Opera ora e in futuro, traendo anche la maggior gloria vostra e il nostro maggior bene dalle persecuzioni diaboliche ed umane. Amen.

Gloria Patri.

23. O amorosissimo Padre Onnipotente Iddio, grazie fervorosissime vi presentiamo per quanti Orfanotrofi Antoniani ed Esternati ci avete fatti impiantare, e per quanti orfani d'ambo i sessi avete raccolti e fatti riuscire a buon fine in questa Pia Opera, e per quante anime avete beneficate nelle nostre scuole di lavori; e così vi supplichiamo nel Nome Santissimo di Gesù, che vogliate moltiplicare le vostre benedizioni sugli Orfanotrofi Antoniani e su quanti li abitano, facendo regnare in essi il vostro santo timore, il vostro santo amore, la meditazione e la preghiera, la santa frequenza dei Sacramenti, la buona disciplina, il proficuo lavoro e le produttive industrie, conducendo tutti e tutte a buona riuscita, e così pure quante frequentano le nostre scuole di lavori. Amen.

Gloria Patri.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 552

24. O pietosissimo Iddio, Dio d'infinita Bontà che non siete accettatore di persone, ma siete inclinato di usare misericordia a tutti, in Gesù Signor nostro e nel suo Santissimo Nome, vi supplichiamo che vogliate raccogliere nell'immenso Asilo del Cuore Santissimo di Gesù, tutti quelli e quelle che si presentano o si presenteranno per essere ammessi nelle diverse Comunità di questa Pia Opera, e per particolari ragioni non hanno potuto o non potranno esservi ricevuti. Voi, deh, rendeteli tutti partecipi di tutte le grazie spirituali e temporali di questa Pia Opera come se effettivamente avessero avuta ammissione in essa; e fate che ciò valga pure per tutte quelle persone che una volta facevano parte di questa Pia Opera, e ora più non vi appartengono. Intanto vi ringraziamo per quanto avete accolta ed esaudita questa petizione che in vari anni abbiamo presentata al vostro divino cospetto nella supplica annua nel Nome dolcissimo di Gesù. Amen.

Gloria Patri.

25. O Altissimo Iddio, degnissimo sempre di lodi e di benedizioni, noi vi ringraziamo perché ci avete data grazia in tanti anni di dedicarvi sacri oratori ad onore del Cuore Santissimo di Gesù, e una chiesa ad onore della Immacolata Signora Maria, e vi ringraziamo per tutti gli atti religiosi e le festività dell'anno ecclesiastico che in essi ci avete dato grazia di compìre; e mentre vi supplichiamo nel Nome di Gesù che ci proseguiate tante vostre celesti beneficenze, leviamo suppliche dinanzi alla vostra infinita bontà che ci diate aiuti, grazie e mezzi per la fabbricazione delle due chiese, delle due nostre Case di Messina, che nell'una e nell'altra le vostre potenti ed efficaci grazie siano fonti aperte di santificazione e di salvezza eterna per tutti. Amen.

Gloria Patri.

26. O Santissimo incomprensibile Iddio, adoriamo tutti i vostri divini arcani e tutte le vostre opere, e vi ringraziamo per quanto avete disposto in quanto alla fondazione di una Casa di questa Pia Opera in Padova, rimpetto al Conventino del vostro fedelissimo servo Sant'Antonio; e nel nome amorosissimo di Gesù vi supplichiamo che ci diate lume, grazia ed aiuto per portare il tutto a compimento

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 553

secondo il maggiore gradimento vostro e bene delle anime; e vi supplichiamo che se a Voi piace che questa Pia Opera degl'interessi del Cuore di Gesù, consacrata a quel divino Comando del gran *Rogate*, si abbia una Casa nella capitale del mondo cattolico, sotto agli occhi e la guida immediata del vostro Vicario in terra, qual si é il Romano Pontefice, Voi, o Signore, per il Nome Santissimo di Gesù e per il suo divino Cuore, apritecene la via, e datecene felice e salutare avveramento. Amen.

Gloria Patri.

27. Adorabilissimo Iddio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, vi presentiamo devotissimi ringraziamenti, per tutti i locali che ci avete fatto acquistare per questa Pia Opera e per quelli che ci avete dato grazia e mezzi di fabbricare, e vi supplichiamo nel Nome Santissimo di Gesù che ci facciate compiere tutti gli altri acquisti, che sarebbero giovevoli per il santo incremento di questa Pia Opera per la maggiore gloria vostra e bene delle anime, e vi supplichiamo, per Gesù Sommo Bene, che ci diate aiuto, grazia e mezzi per la completa fabbricazione dei due Istituti di Messina a maggior consolazione del Cuore Santissimo di Gesù. Amen.

Gloria Patri.

28. O Eterno Divino Genitore del Signor nostro Gesù Cristo, sapientissimo Iddio, solo Autore di opere perfette, noi vi supplichiamo per i trentaquattro anni della vita mortale del Figliuol vostro sulla terra, che ci diate lumi, aiuti e mezzi per la speciale fabbricazione di adatti Noviziati per le Comunità religiose di questa Pia Opera degl'interessi del Cuore di Gesù, affinché queste Comunità si formino secondo tutte le regole della santa Chiesa, e come il Cuore di Gesù le desidera. Amen.

Gloria Patri.

29. Amorosissimo Iddio, che siete uno e trino, Padre, Figliuolo e Spirito Santo, vi ringraziamo di quella concordia e unità dei cuori che regna in questa Pia Opera; ma vi supplichiamo per amore santissimo di Gesù che concordia ancora più intima e santa di amorosa carità facciate regnare in questa Pia Opera, e specialmente nel-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 554

le sue due Comunità religiose, e che ciascuna persona sia un sol cuore col Cuore Santissimo di Gesù, come vi preghiamo che lo siamo eternamente in cielo, e che intanto qui in terra ci diate aiuto, grazie e mezzi che ogni Casa delle nostre si abbia la sua particolare tomba ai Camposanti dove riunirsi le loro spoglie in morte, per come uniti siano stati i cuori in vita nella medesima Casa. Amen.

Gloria Patri.

30. O benignissimo Iddio, che siete l'Autore di ogni salute, noi vi ringraziamo umilissimamente per la sanità anche corporale che vi è piaciuto di dare a tutti i componenti di questa Pia Opera e di conservarla, anche con guarigione da malattie; e vi supplichiamo per il Nome Santissimo di Gesù che vuol dire salute, che ci diate sufficiente sanità per servirvi in questa Pia Opera quanto più sia possibile; e alla vostra infinita Bontà in modo particolare raccomandiamo alcune persone inferme di questa Pia Opera perché vogliate aggraziarle e sollevarle con la vostra potente mano nella pienezza della vostra amorosissima volontà per vostra maggior gloria e maggior bene di loro e di molte anime. Amen.

Gloria Patri.

31. O indulgentissimo e amabilissimo Signor nostro e Dio nostro, nel Cuore Eucaristico di Gesù che qui profondamente adoriamo, vi rendiamo umilissime grazie perché a salvezza ed incremento di questa Pia Opera, e specialmente della Comunità religiosa delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, ci avete data l'umile Pastorella di La Salette, Melania, dapprima in vita, e poi in morte ci avete dato e affidato tanto paternamente e amorosamente le verginali spoglie di questa serva vostra tanto a Voi diletta e a Gesù e a Maria, e vi ringraziamo che ci avete dato lumi e grazia per interrarla secondo le regole della santa Chiesa; e umilmente vi supplichiamo, o infinita Bontà, perché vogliate darci ancora lumi e grazia per spingere avanti il processo informativo delle eroiche virtù di questa vostra fedele serva, e per i prodigi vostri divini con cui conduceste la sua terrena vita, e di quelli che per essa avete operato e operate ancora dopo la sua gloriosa ammissione nel vostro celeste Regno; e che questi prodigi accresciate vi supplichiamo, affinché nella glori-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 555

ficazione di questa eletta creatura venga glorificata la Santissima Vergine Maria di La Salette, e si compiano felicemente tutti i vostri altissimi fini di quella grande apparizione. Amen.

Gloria Patri.

32. O supremo Iddio, sapienza infinita, vi ringraziamo dall'intimo del cuore per lo spirito di preghiera che vi è piaciuto di concedere a questa Pia Opera per la sua progressiva formazione; e vi supplichiamo che per amore di Gesù Figliuol vostro Unigenito e Signor nostro, il quale ci ha dato l'ineffabile promessa che se cerchiamo troveremo e se preghiamo otterremo, e se picchiamo alla porta della vostra amorosa misericordia con umile e fiduciosa insistenza, ci sarà aperto, e per quella sicura certezza che Egli ci ha dato che quanto vi domanderemo nel suo Nome ce lo concederete, noi vi supplichiamo che vogliate sempre più accrescere lo spirito della preghiera retta e santa, umile, sapiente, fiduciosa e perseverante, e vogliate specialmente accordarci quelle grazie che Voi conoscete essere più giovevoli per noi, per tutta questa Pia Opera, per tutta la santa Chiesa, e per tutti i nostri simili; e se vi piace, o Signore, concedete alcune grazie che sono in mente del Padre Direttore di questa Pia Opera. Amen.

Gloria Patri.

33. O dolcissimo Padre nostro e del Signor nostro Gesù, vi rendiamo grazie per la fiducia che ci date nel presentarvi le proclamazioni e le acclamazioni di celesti Rogazionisti e di celesti Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, e vi supplichiamo che questa devozione ci valga per accrescersi in cielo su di noi e su questa Pia Opera la gran protezione di questi amabili Santi e Sante, e si moltiplichino in cielo come in terra le intercessioni e preghiere per ottenere, dalla vostra infinita bontà e misericordia, sacerdoti e missionari numerosi e santi per tutta la santa Chiesa, per tutte le terre specialmente degli infedeli, ed anche per noi. Amen.

Gloria Patri.

34. O clementissimo e amatissimo dilettissimo Padre nostro divino, con Gesù e Maria vi ringraziamo, e invitiamo gli Angeli e i

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 556

Santi e tutti i giusti della terra a lodarvi e ringraziarvi per quante anime che erano in questa Pia Opera, le quali, scampate dalla morte eterna, avete già condotte al beato Regno del Paradiso, da formarvi quasi una Casa in cielo sfolgorante del divino *Rogate*; e vi supplichiamo nel Nome di Gesù che intercedano per noi, e che tutti quanti siamo ora in questa Pia Opera, e per quanti ne saranno fino a che essa durerà, tutti ci santifichiamo secondo i desideri accesissimi del Cuore Santissimo di Gesù, che tutti siamo scritti nel libro della vita eterna, neppure un'anima sola si abbia a perdere, ma tutti perseveriamo e ci salviamo in eterno. Amen.

Gloria Patri.

O Eterno Divino Genitore, ecco la Supplica e le Petizioni che nel Nome dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù vi presentiamo. Queste grazie ve le domandiamo per tutti i misteri della vita mortale del vostro Verbo fatto Uomo, per la sua Incarnazione, per il suo Natale, per la sua Circoncisione, per la sua vita nascosta, per i suoi miracoli, per le sue divine preghiere, per i suoi divini patimenti, per le sue agonie, per la sua cattura, per la sua flagellazione, per la sua coronazione di spine, per la sua condanna alla morte, per il suo viaggio al Calvario con la croce sulle spalle, per l'incontro con la sua Santissima Madre sulla via del Calvario, per la sua crocifissione, per le sue tre ore di agonia, per la sete che soffrì sulla croce, per i gemiti di amore e di preghiera che a Voi indirizzava dalla croce, per l'abbandono che la vostra divina Giustizia gli fece perfino soffrire sulla croce, e per il merito dei dolori della sua amorosissima e Santissima Madre. Deh, per questo vostro Figliuolo Gesù Sacramentato, che sugli altari ogni giorno s'immola per la gloria vostra e salute delle anime, o Eterno divin Genitore, esauditeci.

Miserere nostri, Domine, miserere nostri! Fiat misericordia tua, Domine, super nos, quemadmodum speravimus in te.
Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 557

353
Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1924

APR 6234 - A3, 14/19
stamp. orig.; 18 pp. (mm. 145x190); edito*.
Messina, 31.01.1924

La supplica contiene ancora trentaquattro petizioni. Nella 26ª si chiede la grazia di poter portare a compimento la costruzione, già iniziata, del primo Istituto Antoniano in Padova. Si implora inoltre di poter realizzare la desiderata fondazione di un Istituto in Roma; a questo fine si domanda al Signore che siano facilitate le vie e le opportunità per giungere a un felice compimento.

Supplica all'Eterno Divin Genitore nel Nome Santissimo dell'Unigenito suo Figliuolo Gesù Cristo Signor Nostro.

O Eterno Divin Genitore, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, nel quale anche noi esclamiamo: *Abbà, Pater*. Creatore nostro, Dio di tutte le misericordie, noi vostre miserabili creature, ci prostriamo al vostro supremo cospetto, e profondamente umiliati nell'abisso del nostro nulla, mettiamo nella polvere la nostra bocca, chi sa vi sia speranza, mentre col piangente Geremia esclamiamo: *Ponam in pulvere os meum, si forte sit spes*! Ma è cosa buona per noi sperare nella vostra Infinita Bontà più che nella protezione degli uomini. Noi, non appoggiati ai nostri meriti, essendo noi figliuoli del peccato, a Voi ci presentiamo; ma bensì confidati nei meriti ineffabili dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù, leviamo a Voi le nostre suppliche. Guardate, o Eterno Genitore, in faccia al vostro divino Figliuolo Gesù, che su questo altare dimora Sacramentato: *Respice in faciem Christi tui*. Eccolo il vostro Cristo, Vittima e Sacerdote, che da questo tabernacolo (o da questo trono) a Voi leva le sue divine suppliche, interpellando per noi. Deh, quali grazie potete Voi negarci se ve le domandiamo nel Nome Santissimo di questo Verbo fatto Uomo e fatto Pane? Ah, Egli stesso ci ha detto: *Amen, amen dico vobis, si quid petie-*

* Tipografia Antoniana delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, Monastero Spirito Santo, Messina.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 558

ritis Patrem in nomine meo, dabit vobis. In verità vi dico: tutto ciò che domanderete al Padre, nel mio nome, ve lo darà. Dunque, nel Nome Santissimo dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù, vi presentiamo i suoi divini meriti, il Sangue suo preziosissimo, il Cuore suo amantissimo, tutto ciò che Egli fece, disse e patì in terra per vostra gloria e salute delle anime, e per amor suo, e nel Nome suo, vi presentiamo questi 34 ringraziamenti con 34 capi di petizioni, in unione ai 34 anni della terrena vita di Gesù Signor nostro dall'Incarnazione alla morte di croce.

1. Padre Santissimo, nel Nome di Gesù Sacramentato e coi suoi stessi divini ringraziamenti, noi vi ringraziamo per questa supplica che da tanti anni ci date grazia di presentarvi con tante petizioni che Voi benignamente avete esaudite; e vi supplichiamo che per amore di Gesù Figliuol vostro ci diate perseveranza nella presentazione di questa supplica annua, e la santa virtù della gratitudine verso la vostra infinita bontà in esaudirci. Amen.

Gloria Patri.

2. Padre Santo, nel Nome Santissimo di Gesù in Sacramento, vi rendiamo grazie perché innumerevoli volte, a noi ignote, ci avete liberati dal cadere in colpe gravi o anche lievi, e ci avete dato, dove più dove meno, incremento nella vita spirituale; e nel Nome di Gesù che cresceva in età, grazia e sapienza al vostro divino cospetto, deh, liberateci sempre da ogni peccato, e fateci crescere sempre in ogni eletta virtù. Amen.

Gloria Patri.

3. Grazie infinite vi rendiamo in Gesù Sommo Bene per le sante ispirazioni che ci avete date nel formare spirituali industrie per attirare su di noi e [su] di questa Pia Opera le vostre divine Misericordie; e così vi supplichiamo che vogliate in esse darci perseveranza e santo incremento, specialmente nella Sacra Alleanza dei Prelati di santa Chiesa, nelle affiliazioni con gli Ordini Religiosi, nelle iscrizioni alle Pie Unioni, e vogliate darci specialmente la completa affiliazione con tutte le Case Salesiane, per le quali imploriamo ogni santa prosperità spirituale e temporale. Amen.

Gloria Patri.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 559

4. Siate lodato e benedetto in eterno, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, perché ci avete dato il Figliuol vostro adorabile e la Immacolata sua Madre quali particolari immediati divini Superiori; e vi supplichiamo che così il Cuore Eucaristico di Gesù e la Santissima Vergine Maria ci guidino, ci reggano, ci dirigano e ci sorreggano per il sentiero delle sante virtù e della vita eterna. Amen.

Gloria Patri.

5. Vi ringraziamo, Padre ricco di divine misericordie, perché ci avete data la gran protezione di San Giuseppe e di San Michele Arcangelo, e perché in modo specialissimo ci avete dato il taumaturgo Sant'Antonio di Padova quale nostro aiuto, sostegno, e canale inesausto dell'abbondante vostra Divina Provvidenza; vi supplichiamo che questi celesti Protettori vogliate confermarci, e rendercene sempre più degni con la nostra fedele corrispondenza e gratitudine, che particolari lumi e grazie vogliate darci per il retto e buono uso della divina Provvidenza Antoniana, e che aiutati dalla vostra grazia e con la vostra divina benedizione progrediscano sempre più le nostre Segreterie Antoniane, a felice estensione di tanta proficua propaganda. Amen.

Gloria Patri.

6. Vi rendiamo grazie, o Padre amorosissimo, che tanti altri Angeli e Santi e Sante ci avete dati per protettori e protettrici, eccitando in noi la loro devozione, e vi supplichiamo che in questa devozione a Voi tanto gradita ci rendiate sempre costanti in questa Pia Opera, restaurandoci sempre nello spirito mediante i lumi e gli esempi dei vostri Santi. Amen.

Gloria Patri.

7. Vi rendiamo ancora umilissimi ringraziamenti perché ci avete dato in questa Pia Opera la particolare devozione alle Anime Sante del Purgatorio, spingendoci a suffragarle in diversi modi; e vi supplichiamo che in questa Pia Opera questa devozione sempre più si accresca. Amen.

Gloria Patri.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 560

8. Grazie vi rendiamo in Gesù Figlio vostro e nostro Sommo Bene per tutte le devozioni, le festività, gli esercizi di virtù, che ci avete dato grazia di praticare in questa Pia Opera; e vi supplichiamo che sempre più facciate fiorire in essa tutte le devote pratiche e ogni sacro culto, specialmente il più fervente amore di Gesù e di Maria, la più intima devozione ai Santi Misteri della vita e passione del Signor nostro Gesù Cristo, e la gran devozione alla Santissima Vergine Maria, a tutti i suoi privilegi e a tutti i suoi dolori. Amen.

Gloria Patri.

9. O amorosissimo Iddio benignissimo, che nella infinita vostra Bontà il Figliuol vostro divino ci avete dato, non solo come Uomo simile a noi, ma perfino come Sacramento e cibo quotidiano nella Santissima Eucaristia, noi vi supplichiamo che facciate regnare in noi e in tutta questa Pia Opera, in perpetuo, un particolare amore con fede viva in Gesù Sacramentato, con la Santa Comunione quotidiana da parte di tutti i membri presenti e futuri di questa Pia Opera, ricevendo Gesù cibo di Vita eterna con le più sante e fervorose disposizioni. Amen.

Gloria Patri.

10. Vi rendiamo grazie, Padre amabilissimo, per la grazia che sempre ci avete elargita di celebrare una fervorosa festa annua ogni primo di Luglio ad onore del Sommo Bene che dimora Sacramentato nelle nostre chiese, ispirandoci ogni anno un titolo nuovo ed espressivo con cui onorarlo ed invocarlo in tutto il nostro anno eucaristico; e così vi supplichiamo che in questa salutare devozione vogliate darci perseveranza e incremento. Amen.

Gloria Patri.

11. O Padre Santissimo, grazie dall'intimo del cuore vi rendiamo in Gesù Signor nostro per quante volte ci avete dato grazia di stimare sopra ogni cosa e di eseguire l'adorabilissima vostra Volontà; e così vi supplichiamo nel Nome Santissimo di Gesù, e per la divina perfezione con cui Egli sempre eseguì ogni vostra Divina Volontà, che ci diate grazia specialissima perché in noi e in questa Pia Opera la Volontà vostra santissima si faccia sempre come si fa dai beati in cie-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 561

lo, che tutto operiamo sempre nella pienezza dell'amorosissimo e sapientissimo vostro Divino Volere, al quale ci consacriamo, in qualità di vittime e di figli. Amen.

Gloria Patri.

12. O Padre liberalissimo, in Gesù vi presentiamo azioni di grazie per quanti lumi avete dato ai Direttori e alle Direttrici in questa Pia Opera, e per quante regole avete loro ispirate per il santo incremento religioso, educativo ed istruttivo; e così in Gesù Signor nostro vi supplichiamo che in tutti quelli che dirigono e governano in questa Pia Opera vogliate accrescere i vostri efficaci lumi, e vogliate dar loro grazia ed aiuto per compilare felicemente ogni idoneo regolamento, e aversi la desiderata revisione ed approvazione delle Costituzioni, come più a Voi piace, e tutto per gloria vostra, per la maggior consolazione del Cuore Santissimo di Gesù, con la nostra comune santificazione e salvezza; e con queste intenzioni pure vi preghiamo che facciate fiorire in questa Pia Opera ogni relativa istruzione scolastica ed ecclesiastica. Amen.

Gloria Patri.

13. Grazie vi rendiamo dall'intimo del cuore in Gesù Figliuol vostro Unigenito, perché per pura vostra bontà e degnazione ci avete dato la gran parola uscita dal Divino Zelo del Cuore di Gesù: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*, e ci avete dato lo spirito di questa divina Preghiera; e vi supplichiamo che lo spirito di questa divina Preghiera vogliate sempre più infervorare in questa Pia Opera, vogliate stenderlo in tutta la santa Chiesa insieme alla Pia Unione della Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù che ci avete dato grazia d'impiantare, e vogliate farlo penetrare nel cuore e nella mente di tutti i Vescovi, di tutti gli alti personaggi della santa Chiesa, specialmente dei Sommi Pontefici e dei Cardinali Prefetti delle Sacre Congregazioni.

Medesimamente osiamo supplicarvi, o Sommo Eterno Iddio, che se è di gloria vostra, di maggior consolazione del Cuore Santissimo di Gesù e maggior bene per tutta la santa Chiesa, facciate inserire nelle Litanie Maggiori, ad onore di questo divino Comando, il versetto: *Ut*

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 562

operarios in messem tuam mittere digneris, te rogamus, audi nos. Amen.

Gloria Patri.

14. O liberalissimo Padre del Signore nostro Gesù Cristo e Padre nostro, deh, fate regnare sempre lo spirito di carità universale in questa Pia Opera, e che con santa liberalità e fiducia si faccia parte della vostra Divina Provvidenza ai Poveri, alle Opere missionarie, al Vostro Vicario il Sommo Pontefice, ai Luoghi Santi del vostro Divino Figliuolo, alle buone Opere, e alle anime a voi consacrate e sofferenti nelle penurie, e vi rendiamo umilissime grazie perché tanto ci avete fatto eseguire finora, supplicandovi che ce lo facciate sempre eseguire in questa Pia Opera. Amen.

Gloria Patri.

15. Vi ringraziamo, o Dio Altissimo, e non cessiamo di ringraziarvi in Gesù Signor nostro, per tutte le grazie e le misericordie che avete concesse a noi e a tutti i devoti del glorioso Sant'Antonio di Padova che si sono raccomandati alle nostre meschine preghiere, o ci hanno dato o promesso il Pane di Sant'Antonio; e così vi supplichiamo perché vogliate aggraziare misericordiosamente, e sempre con bene delle loro anime, tutti quelli che aspettano le grazie dal gran Santo, specialmente quelli che a noi si raccomandano, o ci danno o promettono il Pane per questi Orfanotrofi Antoniani. Amen.

Gloria Patri.

16. O Altissimo Eterno Iddio del quale tante volte abbiamo offeso la Suprema Divina Maestà coi nostri peccati di pensieri, di parole, di opere e di omissioni, con cui abbiamo disgustato tante volte il Cuore amorosissimo di Gesù vostro Unigenito Figliuolo, che Voi amate con infinito Amore e nel quale avete trovato tutte le vostre divine compiacenze, noi profondamente umiliati alla vostra divina presenza, qui dinanzi al diletto vostro Figliuolo Sacramentato, vi domandiamo perdono e misericordia di ogni nostra colpa, di tutte le colpe che in questa Pia Opera si sono commesse, vi ringraziamo della pazienza e infinita carità con cui ci avete sopportati, della infinita carità con cui non avete cessato di beneficarci, e vi supplichiamo che anzitutto vogliate compensare infinitamente di ogni nostra offesa la

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 563

vostra Divina Maestà, e il Cuore amantissimo di Gesù, di ogni disgusto da noi datogli, mentre per ogni debito della pena che ci tocca di pagare, noi ci rimettiamo alla vostra Divina Volontà. Amen.

Gloria Patri.

17. O clementissimo Iddio, e come degnamente potremmo ringraziarvi che meritandoci noi di essere sterminati, pure ci avete liberati tante volte dai vostri divini castighi coi quali tanti popoli e tante città avete colpiti, e anzi dagli stessi divini castighi avete tratto motivo per ricolmarci di beni e per dare incremento a questa Pia Opera? Infinitamente intendiamo ringraziarvene con tutti gli stessi divini ringraziamenti di Gesù Adorabile, della sua Santissima Madre e di tutti gli Angeli e di tutti i Santi; e vi supplichiamo nel Nome Santissimo di Gesù che abbiate pietà di tutti i popoli che gemono sotto il vostro flagello, e che tutti i vostri divini castighi ottengano universale conversione e salvezza; e la vostra infinita generosità imploriamo, che anche a noi, come a tutti, vogliate dare liberazione dai vostri castighi per gloria vostra e con maggior bene delle anime nostre e di questa Pia Opera; e intanto un'ardente supplica nel Nome Santissimo di Gesù vi presentiamo, o Padre di tutte le misericordie, che la Sicilia non soggiaccia ad un universale cataclisma come si dice essere stato predetto da un santo eremita! Deh, per la pietà vostra infinita così tremenda predizione non si avveri! Amen.

Gloria Patri.

18. O Amorosissimo Iddio, della cui Bontà infinito è il tesoro e le cui misericordie non hanno numero, grazie vi rendiamo noi tutti che ci avete tolti dal secolo, e in questa Pia Opera degl'Interessi del Cuore di Gesù ci avete chiamati con santa speciale vocazione per il vostro santo servizio; grazie vi rendiamo per i mezzi spirituali e temporali che ci avete dati per una buona riuscita nelle due Comunità Religiose, e perché gli addetti al santo altare avete preservati e condotti innanzi. Grazie vi rendiamo per la conservazione dei nostri Sacerdoti, e per quanti ce ne avete mandati per esercitare a nostro vantaggio il loro santo ministero, e così per tutte le vocazioni secondo il vostro Cuore che qui avete condotte ed alimentate, per i nostri giovani che

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:45 Pagina 564

avete liberati dalle leve militari, e grazie pure vi rendiamo per tutte le anime che nella Pia Opera avete raccolte fin dalla sua origine, specialmente dell'orfanità abbandonata, e le avete condotte a salvezza e buona riuscita. E mentre queste umilissime grazie vi rendiamo, o Dio d'infinita Carità, vi supplichiamo per tutti i meriti dell'Unigenito vostro Figliuolo e Signor nostro Gesù Cristo che vogliate strappare al mondo elette anime dell'uno e dell'altro sesso, e condurle a far parte delle Case di questa Pia Opera per la vostra maggior gloria e salute delle anime, che liberiate ancora i nostri giovani dalla leva militare, che accresciate il numero dei nostri Sacerdoti, e di quanti ce ne siano necessari, e che per mezzo di questa Pia Opera del Cuore di Gesù diletto, innumerevoli anime vogliate condurre a santificazione e salvezza eterna. Amen.

Gloria Patri.

19. O Adorabilissimo Padre del Signor nostro Gesù Cristo, lodi e ringraziamenti vi offriamo nello stesso Santissimo Cuore di Gesù, e nel suo sublimissimo Nome, per tutto ciò che di eccedente in certo modo i limiti di grazie ordinarie, avete prodigiosamente operato in questa Pia Opera, quasi manifestandoci in alcuni casi un intervento straordinario della vostra Divina potenza e della vostra misericordia, e vi supplichiamo che come segno di quanto questa Pia Opera vi sia cara, ci diate profonda umiltà e gratitudine, e retto discernimento con cui in simili casi lodarvi, benedirvi e ringraziarvi sempre in conformità agli infallibili insegnamenti della santa Chiesa; e nel contempo vi supplichiamo, o Signore, che in simili operazioni, che sembrino eccedere il limite del naturale, l'infernale nemico non prevalga, non guasti le opere vostre, non ci tragga nei suoi inganni, ma trionfino sempre le operazioni del vostro divino Amore e del vostro santissimo divino Volere. Amen.

Gloria Patri.

20. Onnipotente Iddio, amorosissimo Padre del Signor nostro Gesù Cristo e Padre Nostro, obbligatissimi vi siamo, e grazie dall'intimo del cuore vi rendiamo per quanto questa Pia Opera e noi avete liberato dalle tremende macchinazioni di tutto l'inferno, nonché da

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 565

tante umane persecuzioni; e nel Nome di Gesù Sommo nostro Bene, vi supplichiamo istantemente che da tutte le insidie e tremende macchinazioni infernali vogliate liberare sempre noi e questa Pia Opera, ora e in futuro, traendo anche la maggior gloria vostra e il nostro maggior bene dalle persecuzioni diaboliche ed umane, e vi supplichiamo per la verace conversione e salvezza di tutti i nostri persecutori. Amen.

Gloria Patri.

21. Onnipotente e amorosissimo Padre del Signor nostro Gesù Cristo, nel Nome Santissimo di Gesù, vi presentiamo alcune persone di questi Istituti, le quali voi nella inescrutabile vostra divina Sapienza avete ridotte in uno stato di vittime, con particolari sofferenze; e mentre vi ringraziamo umilissimamente per gli occulti spirituali vantaggi che da questo stato traete per loro e per tutta questa Pia Opera, vi supplichiamo che le confortiate con la vostra grazia, che le visitiate con le vostre celesti consolazioni, che le rendiate umili, pazienti e rassegnate, che adempiate su di loro tutti gli amorosi vostri disegni e, che se è di gloria vostra, le risolleviate secondo come è meglio per loro e per questa Pia Opera, e sempre col massimo conseguimento dei vostri santissimi fini per cui disponeste questi loro stati di anime e di infermità. Amen.

Gloria Patri.

22. O amorosissimo Padre Onnipotente Iddio, grazie fervorosissime vi presentiamo per quanti Orfanotrofi Antoniani ed Esternati ci avete fatti impiantare, e per quanti orfani d'ambo i sessi avete raccolti e fatti riuscire a buon fine in questa Pia Opera, e per quante anime avete beneficate nelle nostre Scuole di lavori; e così vi supplichiamo nel Nome Santissimo di Gesù, che vogliate moltiplicare le vostre benedizioni sugli Orfanotrofi Antoniani, per la loro maggiore estensione, e su quanti li abitano e li abiteranno, facendo regnare in essi il vostro santo timore, il vostro santo amore, la meditazione e la preghiera, la santa frequenza dei Sacramenti, la buona disciplina, il proficuo lavoro e le produttive industrie, conducendo tutti e tutte a buona riuscita, così pure quante frequentano le nostre Scuole di lavo-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 566

ri; e vi supplichiamo, o Signore, che ci diate pure la grazia di potere fondare un Ricovero per poverelli miseri e abbandonati. Amen.

Gloria Patri.

23. O pietosissimo Iddio, Dio d'infinita Bontà, che non siete accettatore di persone, ma siete inclinato ad usare misericordia a tutti, in Gesù Signor nostro e nel suo Santissimo Nome, vi supplichiamo che vogliate raccogliere nell'immenso Asilo del Cuore Santissimo di Gesù tutti quelli e quelle che si presentano o si presenteranno per essere ammessi nelle diverse Comunità di questa Pia Opera, e per particolari ragioni non hanno potuto o non potranno esservi ricevuti. Voi, deh, rendeteli tutti partecipi di tutte le grazie spirituali e temporali di questa Pia Opera come se effettivamente avessero avuto ammissione in essa; e fate che ciò valga pure per tutte quelle persone che una volta facevano parte di questa Pia Opera, e ora più non vi appartengono. Intanto vi ringraziamo per quanto avete accolta ed esaudita questa petizione che in vari anni abbiamo presentata al vostro divino cospetto nella supplica annua nel Nome dolcissimo di Gesù. Amen.

Gloria Patri.

24. O Altissimo Iddio, degnissimo sempre di lodi e di benedizioni, noi vi ringraziamo perché ci avete dato grazia in tanti anni di dedicarvi Sacri Oratori ad onore del Cuore Santissimo di Gesù, e una chiesa ad onore della Immacolata Signora Maria, e vi ringraziamo per tutti gli atti religiosi e le festività dell'anno ecclesiastico che in essi ci avete dato grazia di compiere; e mentre vi supplichiamo nel Nome di Gesù che ci proseguiate tante vostre celesti beneficenze, leviamo suppliche dinanzi alla vostra infinita Bontà, che ci diate aiuti, grazie e mezzi per la fabbricazione delle due chiese, delle due nostre Case di Messina, e che nell'una e nell'altra le vostre potenti ed efficaci grazie siano fonti aperte di santificazione e di salvezza eterna per tutti. Amen.

Gloria Patri.

25. O Padre d'infinita Bontà e Carità, noi vi rendiamo grazie con gli stessi ringraziamenti del Signor nostro Gesù Cristo che vi offrì in

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 567

vita e perennemente vi offre da quest'Ostia divina, per tutte le volte che, per pura vostra benignità, avete disposto a nostro favore i cuori umani e specialmente le alte Autorità ecclesiastiche e civili; e nel Nome Santissimo di Gesù con viva fede e fiducia vi supplichiamo che ci siate sempre propizio nell'aspettazione degli amichevoli favori delle Autorità ecclesiastiche e delle civili e governative, specialmente nell'accettazione del vostro Vicario in terra, il Sommo Romano Pontefice, e il tutto alla sempre maggiore consolazione del Cuore Santissimo di Gesù *ut iusta desideria compleantur* per il verace incremento di ogni nostra Casa in grazia e santità, e per la completa e santa formazione e stabilità di questa Pia Opera degl'Interessi del Cuore di Gesù. Amen.

Gloria Patri.

26. O Santissimo incomprensibile Iddio, adoriamo tutti i vostri divini arcani e tutte le vostre opere, e vi ringraziamo per quanto avete disposto in quanto alla fondazione di una Casa di questa Pia Opera in Padova, rimpetto al Conventino del vostro fedelissimo servo Sant'Antonio; e nel nome amorosissimo di Gesù vi supplichiamo che ci diate lume, grazia ed aiuto per portare il tutto a compimento secondo il maggior gradimento vostro e bene delle anime; e vi supplichiamo che se a Voi piace che questa Pia Opera degl'Interessi del Cuore di Gesù, consacrata a quel divino Comando del gran *Rogate*, si abbia una Casa nella capitale del mondo cattolico, sotto gli occhi e la guida immediata del vostro Vicario in terra, qual si è il Romano Pontefice, Voi, o Signore, per il Nome Santissimo di Gesù e per il suo Divino Cuore, secondo la vostra Volontà, apritecene la via e datecene felice e salutare avveramento. Amen.

Gloria Patri.

27. Adorabilissimo Iddio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, vi presentiamo devotissimi ringraziamenti per tutti i locali che ci avete fatto acquistare per questa Pia Opera, e per quelli che ci avete dato grazia e mezzi di fabbricare, e vi supplichiamo nel Nome Santissimo di Gesù che ci facciate compiere tutti gli altri acquisti che sarebbero giovevoli per il santo incremento di questa Pia Opera e per la maggiore gloria vostra e bene delle anime, sia pure dei due locali delle no-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 568

stre Case di Taormina e di Giardini; e fidando nella vostra Divina Carità vi supplichiamo per Gesù Sommo Bene, che ci diate aiuto, grazia e mezzi per la completa fabbricazione dei due Istituti di Messina a maggior consolazione del Cuore Santissimo di Gesù. Amen.

Gloria Patri.

28. O Eterno Divino Genitore del Signor nostro Gesù Cristo, sapientissimo Iddio, solo Autore di opere perfette, noi vi supplichiamo per i trentaquattro anni della vita mortale del Figliuol vostro sulla terra, che ci diate lumi, aiuti e mezzi per la speciale fabbricazione di adatti Noviziati per le Comunità religiose di questa Pia Opera degl'Interessi del Cuore di Gesù, affinché queste Comunità si formino secondo tutte le Regole della santa Chiesa, e come il Cuore di Gesù le desidera. Amen.

Gloria Patri.

29. Amorosissimo Iddio che siete uno e trino, Padre, Figliuolo e Spirito Santo, vi ringraziamo di quella concordia e unità dei cuori che regna in questa Pia Opera; ma vi supplichiamo per amore di Gesù Sommo Bene, che facciate regnare in questa Pia Opera perennemente la più santa unione dei cuori col Cuore Santissimo di Gesù, e specialmente nelle sue due Comunità religiose, come speriamo e preghiamo di essere eternamente uniti in Cielo; e vi supplichiamo che ci diate aiuto, grazie e mezzi che ogni Casa delle nostre si abbia la sua particolare tomba ai Camposanti dove riunirsi le loro spoglie in morte per come uniti siano stati i cuori in vita nella medesima Casa. Amen.

Gloria Patri.

30. O benignissimo Iddio, che siete l'Autore di ogni salute, noi vi ringraziamo umilissimamente per la sanità anche corporale che vi è piaciuto di dare a tutti i componenti di questa Pia Opera e di conservarla, anche con guarigioni da malattie; e vi supplichiamo, per il Nome Santissimo di Gesù che vuol dire salute, che ci diate sufficiente sanità per servirvi in questa Pia Opera quanto più sia possibile; e alla vostra infinita Bontà in modo particolare raccomandiamo alcune per-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 569

sone inferme di questa Pia Opera perché vogliate aggraziarle e sollevarle con la vostra amorosissima volontà per vostra maggior gloria e maggior bene di loro e di molte anime. Amen.

Gloria Patri.

31. O indulgentissimo e amabilissimo Signor nostro e Dio nostro, nel Cuore Eucaristico di Gesù che qui profondamente adoriamo, vi rendiamo umilissime grazie perché a salvezza ed incremento di questa Pia Opera, e specialmente della Comunità religiosa delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, ci avete data l'umile Pastorella di La Salette, Melania, dapprima in vita, e, poi in morte ci avete affidato tanto paternamente e amorosamente le verginali spoglie di questa Serva vostra tanto a Voi diletta e a Gesù e a Maria; e vi ringraziamo che ci avete dato lumi e grazia per interrarla secondo le regole della santa Chiesa; e umilmente vi supplichiamo, o infinita Bontà, perché vogliate darci ancora lumi e grazia per spingere avanti il processo informativo della eroica virtù di questa vostra fedele Serva e dei prodigi vostri divini con cui conduceste la sua terrena vita, e di quelli che per mezzo di essa avete operato e operate ancora dopo la sua gloriosa ammissione, come speriamo, nel vostro celeste Regno; e che questi prodigi accresciate vi supplichiamo affinché nella glorificazione di questa eletta creatura venga glorificata la Santissima Vergine Maria di La Salette, e si compiano felicemente tutti i vostri altissimi fini di quella grande apparizione. Amen.

Gloria Patri.

32. O Supremo Iddio, Sapienza infinita, vi ringraziamo dall'intimo del cuore per lo spirito di preghiera che vi é piaciuto di concedere a questa Pia Opera per la sua progressiva formazione; e vi supplichiamo che per amor di Gesù Figliuol vostro Unigenito e Signor nostro, il quale ci ha dato l'ineffabile promessa che se cerchiamo troveremo e se preghiamo otterremo, e se picchiamo alla porta della vostra misericordia con umile e fiduciosa insistenza ci sarà aperto, e per quella sicura certezza che Egli ci ha dato che quanto vi domanderemo nel suo Nome ce lo concederete, noi vi supplichiamo che accresciate sempre più in questa Pia Opera lo spirito della preghiera retta e santa,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 570

umile, sapiente, fiduciosa e perseverante, che infondiate e rinnoviate sempre in quanti appartengono e apparterranno a questa Pia Opera lo spirito di orazione e di santa meditazione specialmente della passione santissima di Gesù Cristo, nostro Sommo Bene, dalla quale apprendiamo il cristiano patire e la santa pazienza; e mentre, secondo il solito, vi preghiamo di concedere alcune grazie che sono in mente del [nostro] Padre [Direttore], innalziamo una nuova preghiera dinanzi alla divina Vostra equità e misericordia, che prendiate nelle vostre divine mani la causa intentataci da chi avanza pretese sui terreni della Casa Madre maschile, culla di questa Pia Opera. Oh, Signore, deh, conducete voi ogni cosa secondo la vostra divina equità, o secondo equa composizione. Amen.

Gloria Patri.

33. O dolcissimo Padre nostro e del Signor nostro Gesù, vi rendiamo grazie per la fiducia che ci date nel presentarvi le proclamazioni e le acclamazioni di celesti Rogazionisti e di celesti Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, e vi supplichiamo che questa devozione ci valga per accrescere dal cielo su di noi e su questa Pia Opera la gran protezione di questi amabili Santi e Sante, e si moltiplichino in cielo come in terra le intercessioni e preghiere per ottenere dalla vostra infinita bontà e misericordia, Sacerdoti e Missionari, numerosi e santi, per tutta la santa Chiesa, per tutte le terre specialmente degli infedeli, ed anche per noi. Amen.

Gloria Patri.

34. O Clementissimo, amatissimo e dilettissimo Padre nostro divino, con Gesù e Maria, vi ringraziamo, e invitiamo gli Angeli e i Santi e tutti i giusti della terra a lodarvi e ringraziarvi per quante anime che erano in questa Pia Opera, le quali, scampate dalla morte eterna, avete già condotte al beato Regno del Paradiso, compresa un'anima sacerdotale, da formarvi quasi una Casa in cielo sfolgorante del Divino *Rogate*; e vi supplichiamo nel Nome di Gesù che intercedano per noi, e che tutti quanti siamo ora in questa Pia Opera, e per quanti ne saranno fino a che essa durerà, tutti ci santifichiamo secondo i desideri del Cuore Santissimo di Gesù, che tutti siamo scritti nel Libro

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 571

della Vita Eterna, e che neppure un'anima sola si abbia a perdere ma tutti perseveriamo e ci salviamo in eterno. Amen.

Gloria Patri.

O Eterno Divin Genitore, ecco la supplica e le petizioni che nel Nome dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù vi presentiamo. Queste grazie ve le domandiamo per tutti i misteri della vita mortale del vostro Verbo fatto Uomo, per la sua Incarnazione, per il suo Natale, per la sua Circoncisione, per la sua vita nascosta, per i suoi miracoli, per le sue divine preghiere, per i suoi divini patimenti, per le sue agonie, per la sua cattura, per la flagellazione, per la sua coronazione di spine, per la sua condanna alla morte, per il suo viaggio al Calvario con la croce sulle spalle, per l'incontro con la sua Santissima Madre sulla via del Calvario, per la sua crocifissione, per le sue tre ore di agonia, per la sete che soffrì sulla croce, per i gemiti di amore e di preghiera che a Voi indirizzava dalla croce, per l'abbandono che la vostra Divina Giustizia gli fece soffrire perfino sulla croce, e per il merito dei dolori della sua amorosissima e Santissima Madre. Deh, per questo Vostro Figliuolo Gesù Sacramento che sugli altari ogni giorno s'immola per la gloria vostra e salute delle anime, o Eterno divin Genitore, esauditeci.

Miserere nostri, Domine, miserere nostri! Fiat misericordia tua, Domine, super nos, quemadmodum speravimus in te.
Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 572

354
Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1925

APR 5896 - A3, 14/22
stamp. orig.; 19 pp. (mm. 142x191); edito*.
Messina, 31.01.1925

Nella 19ª petizione si parla del presunto prodigioso sudore di una statuta della Madonna nell'Istituto «Spirito Santo» a Messina; della apparizione di un'anima del Purgatorio nell'Istituto femminile di Trani, e inoltre di due guarigioni ritenute miracolose avvenute una nell'Istituto di Trani e l'altra in quello di Taormina. Nella 29ª, mentre si ringrazia per la realizzazione della cappella al cimitero di Taormina (Messina) e dell'acquisto del terreno al cimitero di Oria (Brindisi), si chiede la grazia di realizzarne anche una nel Gran Camposanto di Messina.

Supplica all'Eterno Divin Genitore nel Nome Santissimo dell'Unigenito suo Figliuolo Gesù Cristo Signor Nostro.

O Eterno Divin Genitore, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, nel quale anche noi esclamiamo: *Abbà, Pater*. Creatore nostro, Dio di tutte le misericordie, noi vostre miserabili creature, ci prostriamo al vostro Supremo Cospetto, e profondamente umiliati nell'abisso del nostro nulla, mettiamo nella polvere la nostra bocca, chi sa vi sia speranza, mentre col piangente Geremia esclamiamo: *Ponam in pulvere os meum, si forte sit spes!* Ma è cosa buona per noi sperare nella vostra infinita bontà più che nella protezione degli uomini. Noi, non appoggiati ai nostri meriti, essendo noi figliuoli del peccato, a Voi ci presentiamo; ma bensì confidati nei meriti ineffabili dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù, leviamo a Voi le nostre suppliche. Guardate, o Eterno Genitore, in faccia al vostro divino Figliuolo Gesù, che su questo altare dimora Sacramentato: *Respice in faciem Christi tui*.
Eccolo il vostro Cristo, vittima e sacerdote, che da questo tabernacolo (o da questo trono) a Voi leva le sue divine suppliche, inter-

* Tipografia Antoniana delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, Monastero Spirito Santo, Messina.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 573

pellando per noi. Deh, quali grazie potete Voi negarci se ve le domandiamo nel Nome Santissimo di questo Verbo fatto Uomo e fatto Pane? Ah, Egli stesso ci ha detto: *Amen, amen dico vobis, si quid petieritis Patrem in nomine meo, dabit vobis*. In verità vi dico: tutto ciò che domanderete al Padre, nel mio nome, ve lo darà. Dunque, nel Nome Santissimo dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù, vi presentiamo i suoi divini meriti, il Sangue suo Preziosissimo, il Cuore suo Amantissimo, tutto ciò che Egli fece, disse e patì in terra per vostra gloria e salute delle anime, e per amor suo, e nel Nome suo, vi presentiamo questi 34 ringraziamenti con 34 capi di petizioni, in unione ai 34 anni della terrena vita di Gesù Signor nostro dall'Incarnazione alla morte di croce.

1. Padre Santissimo, nel Nome di Gesù Sacramentato e coi suoi stessi divini ringraziamenti noi vi ringraziamo per questa supplica che da tanti anni ci date grazia di presentarvi con tante petizioni che Voi benignamente avete esaudite; e vi supplichiamo che per amore di Gesù Figliuol vostro ci diate perseveranza nella presentazione di questa supplica annua, e la santa virtù della gratitudine verso la vostra infinita bontà in esaudirci. Amen.

Gloria Patri.

2. Padre Santo, nel Nome Santissimo di Gesù in Sacramento, vi rendiamo grazie perché innumerevoli volte, a noi ignote, ci avete liberati dal cadere in colpe gravi o anche lievi, e ci avete dato, dove più dove meno, incremento nella vita spirituale; e nel Nome di Gesù che cresceva in età, grazia e sapienza al vostro divino cospetto, deh, liberateci sempre da ogni peccato, e fateci crescere sempre in ogni eletta virtù. Amen.

Gloria Patri.

3. Grazie infinite vi rendiamo in Gesù Sommo Bene per le sante ispirazioni che ci avete dato nel formare spirituali industrie per attirare su di noi e di questa Pia Opera le vostre divine misericordie; e così vi supplichiamo che vogliate in esse darci perseveranza e santo incremento, specialmente nella Sacra Alleanza dei Prelati di santa Chiesa, nelle affiliazioni con gli Ordini Religiosi, nelle iscrizioni

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 574

alle Pie Unioni, e vogliate darci specialmente la completa affiliazione con tutte le Case Salesiane, per le quali imploriamo ogni santa prosperità spirituale e temporale. Amen.

Gloria Patri.

4. Siate lodato e benedetto in eterno, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, perché ci avete dato il Figliuol vostro adorabile e la Immacolata sua Madre quali particolari immediati divini Superiori; e vi supplichiamo che così il Cuore Eucaristico di Gesù e la Santissima Vergine Maria ci guidino, ci reggano, ci dirigano e ci sorreggano per il sentiero delle sante virtù e della vita eterna. Amen.

Gloria Patri.

5. Vi ringraziamo, Padre ricco di divine misericordie, perché ci avete data la gran protezione di San Giuseppe e di San Michele Arcangelo, e perché in modo specialissimo ci avete dato il taumaturgo Sant'Antonio di Padova quale nostro aiuto, sostegno, e canale inesausto dell'abbondante vostra divina provvidenza; vi supplichiamo che questi celesti Protettori vogliate confermarci, e rendercene sempre più degni con la nostra fedele corrispondenza e gratitudine, che particolari lumi e grazie vogliate darci per il retto e buono uso della divina Provvidenza Antoniana e che aiutati dalla vostra grazia e con la vostra divina benedizione progrediscano sempre più le nostre Segreterie Antoniane, a felice estensione di tanta proficua propaganda. Amen.

Gloria Patri.

6. Vi rendiamo grazie, o Padre amorosissimo, che tanti altri Angeli e Santi e Sante ci avete dati per protettori e protettrici, eccitando in noi la loro devozione, e vi supplichiamo che in questa devozione a Voi tanto gradita ci rendiate sempre costanti in questa Pia Opera, restaurandoci sempre nello spirito mediante i lumi e gli esempi dei vostri Santi. Amen.

Gloria Patri.

7. Vi rendiamo ancora umilissimi ringraziamenti perché ci avete dato in questa Pia Opera la particolare devozione alle Anime

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 575

Sante del Purgatorio, spingendoci a suffragarle in diversi modi; e vi supplichiamo che in questa Pia Opera questa devozione sempre più si accresca. Amen.

Gloria Patri.

8. Grazie vi rendiamo in Gesù Figlio vostro e nostro Sommo Bene per tutte le devozioni, le festività, gli esercizi di virtù, che ci avete dato grazia di praticare in questa Pia Opera; e vi supplichiamo che sempre più facciate fiorire in essa tutte le devote pratiche e ogni sacro culto, specialmente il più fervente amore di Gesù e di Maria, la più intima devozione ai santi misteri della vita e passione del Signor nostro Gesù Cristo, e la gran devozione alla Santissima Vergine Maria, a tutti i suoi privilegi e a tutti i suoi dolori. Amen.

Gloria Patri.

9. O amorosissimo Iddio benignissimo, che nella infinita vostra bontà il Figliuol vostro divino ci avete dato, non solo come Uomo simile a noi, ma perfino come Sacramento e cibo quotidiano nella Santissima Eucaristia, noi vi supplichiamo che facciate regnare in noi e in tutta questa Pia Opera, in perpetuo, un particolare amore con fede viva in Gesù Sacramentato, con la santa Comunione quotidiana da parte di tutti i membri presenti e futuri di questa Pia Opera, ricevendo Gesù cibo di vita eterna con le più sante e fervorose disposizioni. Amen.

Gloria Patri.

10. Vi rendiamo grazie, Padre amabilissimo, per la grazia che sempre ci avete elargita di celebrare una fervorosa festa annua ogni primo di Luglio ad onore del Sommo Bene che dimora Sacramentato nelle nostre chiese, ispirandoci ogni anno un titolo nuovo ed espressivo con cui onorarlo ed invocarlo in tutto il nostro anno eucaristico; e così vi supplichiamo che in questa salutare devozione vogliate darci perseveranza e incremento. Amen.

Gloria Patri.

11. O Padre Santissimo, grazie dall'intimo del cuore vi rendiamo in Gesù Signor nostro per quante volte ci avete dato grazia di stimare sopra ogni cosa e di eseguire l'adorabilissima vostra vo-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 576

lontà; e così vi supplichiamo nel Nome Santissimo di Gesù, e per la divina perfezione con cui Egli sempre eseguì ogni vostra Divina Volontà, che ci diate grazia specialissima perché in noi e in questa Pia Opera la Volontà vostra santissima si faccia sempre come si fa dai beati in cielo, che tutto operiamo sempre nella pienezza dell'amorosissimo e sapientissimo vostro Divino Volere, al quale ci consacriamo, in qualità di vittime e di figli. Amen.

Gloria Patri.

12. O Padre liberalissimo, in Gesù vi presentiamo azioni di grazie per quanti lumi avete dati ai Direttori e alle Direttrici in questa Pia Opera, e per quante regole avete loro ispirate per il santo incremento religioso, educativo ed istruttivo; e così in Gesù Signor nostro vi supplichiamo che in tutti quelli che dirigono e governano in questa Pia Opera vogliate accrescere i vostri efficaci lumi, e vogliate dar loro grazia ed aiuto per compilare felicemente ogni idoneo regolamento, e aversi la desiderata revisione ed approvazione delle Costituzioni, come più a Voi piace, e tutto per gloria vostra, per la maggior consolazione del Cuore Santissimo di Gesù con la nostra comune santificazione e salvezza; e con queste intenzioni pure vi preghiamo che facciate fiorire in questa Pia Opera ogni relativa istruzione scolastica ed ecclesiastica. Amen.

Gloria Patri.

13. Grazie vi rendiamo dall'intimo del cuore, in Gesù Figliuol vostro Unigenito, perché per pura vostra bontà e degnazione ci avete data la gran parola uscita dal Divino Zelo del Cuore di Gesù: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*, e ci avete dato lo spirito di questa divina Preghiera; e vi supplichiamo che lo spirito di questa divina Preghiera vogliate sempre più infervorare in questa Pia Opera, vogliate stenderlo in tutta la santa Chiesa insieme alla Pia Unione della Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù che ci avete data grazia d'impiantare, e vogliate farlo penetrare nel cuore e nella mente di tutti i Vescovi, di tutti gli alti personaggi della santa Chiesa, specialmente dei Sommi Pontefici e dei Cardinali Prefetti delle Sacre Congregazioni.

Medesimamente osiamo supplicarvi, o Sommo Eterno Iddio, che se

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 577

è di gloria vostra, di maggior consolazione del Cuore Santissimo di Gesù e maggior bene per tutta la santa Chiesa, facciate inserire nelle Litanie Maggiori, ad onore di questo divino Comando, il versetto: *Ut operarios in messem tuam mittere digneris, te rogamus, audi nos*. Amen.

Gloria Patri.

14. O liberalissimo Padre del Signore nostro Gesù Cristo e Padre nostro, deh, fate regnare sempre lo spirito di carità universale in questa Pia Opera, e che con santa liberalità e fiducia si faccia parte della vostra divina Provvidenza ai Poveri, alle Opere missionarie, al vostro Vicario il Sommo Pontefice, ai Luoghi santi del vostro divino Figliuolo, alle buone Opere, e alle anime a voi consacrate e sofferenti nelle penurie, e vi rendiamo umilissime grazie perché tanto ci avete fatto eseguire finora, supplicandovi che ce lo facciate sempre eseguire in questa Pia Opera. Amen.

Gloria Patri.

15. Vi ringraziamo, o Dio Altissimo, e non cessiamo di ringraziarvi in Gesù Signor nostro per tutte le grazie e le misericordie che avete concesse a noi e a tutti i devoti del glorioso Sant'Antonio di Padova che si sono raccomandati alle nostre meschine preghiere, o ci hanno dato o promesso il Pane di Sant'Antonio; e così vi supplichiamo perché vogliate aggraziare misericordiosamente, e sempre con bene delle loro anime, tutti quelli che aspettano le grazie dal gran Santo, specialmente quelli che a noi si raccomandano, o ci danno o promettono il Pane per questi Orfanotrofi Antoniani. Amen.

Gloria Patri.

16. O Altissimo Eterno Iddio, del quale tante volte abbiamo offeso la Suprema Divina Maestà coi nostri peccati di pensieri, di parole, di opere e di omissioni, con cui abbiamo disgustato tante volte il Cuore amorosissimo di Gesù vostro Unigenito Figliuolo, che Voi amate con infinito amore e nel quale avete trovato tutte le vostre divine compiacenze, noi profondamente umiliati alla vostra divina presenza, qui dinanzi al diletto vostro Figliuolo Sacramentato, vi domandiamo perdono e misericordia di ogni nostra colpa, di tut-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 578

te le colpe che in questa Pia Opera si sono commesse; vi ringraziamo della pazienza e infinita carità con cui ci avete sopportati, della infinita carità con cui non avete cessato di beneficarci, e vi supplichiamo che anzitutto vogliate compensare infinitamente di ogni nostra offesa la Vostra Divina Maestà, e il Cuore amantissimo di Gesù di ogni disgusto da noi datogli, mentre per ogni debito della pena che ci tocca di pagare, noi ci rimettiamo alla vostra Divina Volontà. Amen.

Gloria Patri.

17. O clementissimo Iddio, e come degnamente potremmo ringraziarvi che meritandoci noi di essere sterminati, pure ci avete liberati tante volte dai vostri divini castighi coi quali tanti popoli e tante città avete colpiti, e anzi dagli stessi divini castighi avete tratto motivo per ricolmarci di beni e per dare incremento a questa Pia Opera? Infinitamente intendiamo ringraziarvene con tutti gli stessi divini ringraziamenti di Gesù Adorabile, della sua Santissima Madre e di tutti gli Angeli e di tutti i Santi; e vi supplichiamo nel Nome Santissimo di Gesù che abbiate pietà di tutti i popoli che gemono sotto il vostro flagello, e che tutti i vostri divini castighi ottengano universale conversione e salvezza; e la vostra infinita generosità imploriamo, che anche a noi, come a tutti, vogliate dare liberazione dai vostri castighi per gloria vostra e con maggior bene delle anime nostre e di questa Pia Opera; e intanto un'ardente supplica nel Nome Santissimo di Gesù vi presentiamo, o Padre di tutte le misericordie, che la Sicilia non soggiaccia ad un universale cataclisma come si dice essere stato predetto da un santo eremita! Deh, per la pietà vostra infinita, così tremenda predizione non si avveri! Amen.

Gloria Patri.

18. O Amorosissimo Iddio della cui Bontà infinito è il tesoro e le cui misericordie non hanno numero, grazie vi rendiamo noi tutti che ci avete tolti dal secolo, e in questa Pia Opera degl'Interessi del Cuore di Gesù ci avete chiamati con santa speciale vocazione per il vostro santo servizio; grazie vi rendiamo per i mezzi spirituali e temporali che ci avete dati per una buona riuscita nelle due Comunità Religiose, e perché gli addetti al santo altare avete preserva-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 579

ti e condotti innanzi. Grazie vi rendiamo per la conservazione dei nostri Sacerdoti, e per quanti ce ne avete mandati per esercitare a nostro vantaggio il loro santo ministero, e così per tutte le vocazioni secondo il vostro Cuore che qui avete condotte ed alimentate, per i nostri giovani che avete liberati dalle leve militari, e grazie pure vi rendiamo per tutte le anime che nella Pia Opera avete raccolte fin dalla sua origine, specialmente dell'orfanità abbandonata, e le avete condotte a salvezza e buona riuscita.

E mentre queste umilissime grazie vi rendiamo, o Dio d'infinita Carità, vi supplichiamo per tutti i meriti dell'Unigenito vostro Figliuolo e Signor nostro Gesù Cristo che vogliate strappare al mondo elette anime dell'uno e dell'altro sesso, e condurle a far parte delle Case di questa Pia Opera per la vostra maggior gloria e salute delle anime, che liberiate ancora i nostri giovani dalla leva militare, che accresciate il numero dei nostri Sacerdoti, e di quanti ce ne siano necessari, e che per mezzo di questa Pia Opera del Cuore di Gesù diletto, innumerevoli anime vogliate condurre a santificazione e salvezza eterna. Amen.

Gloria Patri.

19. O adorabilissimo Padre del Signor nostro Gesù Cristo, lodi e ringraziamenti vi offriamo nello stesso Santissimo Cuore di Gesù, e nel suo sublimissimo Nome, per tutto [ciò] che di eccedente in certo modo i limiti di grazie ordinarie, avete prodigiosamente operato in questa Pia Opera, quasi manifestandoci in alcuni casi un intervento straordinario della vostra divina potenza e della vostra misericordia, per come avvenne nel prodigioso sudore della statua della Santissima Vergine Immacolata nella Casa Madre femminile di Messina, nell'apparizione di un'anima santa del Purgatorio in quella di Trani, e nelle due istantanee guarigioni una in Trani e una in Taormina; e vi supplichiamo che, come segno di quanto questa Pia Opera vi sia cara, ci diate profonda umiltà e gratitudine, e retto discernimento con cui in simili casi lodarvi, benedirvi e ringraziarvi, sempre in conformità agli infallibili insegnamenti della santa Chiesa. Amen.

Gloria Patri.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 580

20. Onnipotente Iddio, amorosissimo Padre del Signor nostro Gesù Cristo e Padre nostro, obbligatissimi vi siamo, e grazie dall'intimo del cuore vi rendiamo per quanto questa Pia Opera e noi avete liberato dalle tremende macchinazioni di tutto l'inferno, non che da tante umane persecuzioni; e nel Nome di Gesù Sommo Nostro Bene vi supplichiamo istantemente che da tutte le insidie e tremende macchinazioni infernali vogliate liberare sempre noi e questa Pia Opera, ora e in futuro, traendo anche la maggior gloria vostra e il nostro maggior bene dalle persecuzioni diaboliche ed umane, e vi supplichiamo per la verace conversione e salvezza di tutti i nostri persecutori. Amen.

Gloria Patri.

21. Onnipotente e amorosissimo Padre del Signor nostro Gesù Cristo, nel Nome Santissimo di Gesù vi presentiamo tutti gl'infermi di tutte le nostre Case, vi ringraziamo di quanti aiuti avete loro dato nell'anima e nel corpo, e vi preghiamo, nella pienezza del vostro amorisissimo Divino Volere, per Gesù sommo Bene che per redimerci diventò Uomo dei dolori *scientem infirmitatem*, vogliate trarre il gran merito del patire, della pazienza e della rassegnazione dalle loro infermità, e anzi tutto l'adempimento della Volontà vostra adorabilissima, o per la guarigione o meno; e se tra i nostri infermi e le inferme vorreste condurne al gran passaggio dell'eternità, vi supplichiamo per il Nome Santissimo di Gesù che la loro morte sia santa nell'abbondanza della vostra divina misericordia. Amen.

Gloria Patri.

22. O amorosissimo Padre Onnipotente Iddio, grazie fervorosissime vi presentiamo per quanti Orfanotrofi Antoniani ed Esternati ci avete fatti impiantare, e per quanti orfani d'ambo i sessi avete raccolti e fatti riuscire a buon fine in questa Pia Opera, e per quante anime avete beneficate nelle nostre Scuole di lavoro; e così vi supplichiamo nel Nome Santissimo di Gesù, che vogliate moltiplicare le vostre benedizioni sugli Orfanotrofi Antoniani, per la loro maggiore estensione; e su quanti li abitano e li abiteranno, facendo regnare in essi il vostro santo timore, il vostro santo amore, la meditazione e la preghiera, la santa frequenza dei Sacramenti, la buo-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 581

na disciplina, il proficuo lavoro e le produttive industrie, conducendo tutti e tutte a buona riuscita, così pure quante frequentano le nostre Scuole di lavoro; e vi supplichiamo, o Signore, che ci diate pure la grazia di potere fondare un Ricovero per poverelli miseri e abbandonati. Amen.

Gloria Patri.

23. O pietosissimo Iddio, Dio d'infinita Bontà, che non siete accettatore di persone, ma siete inclinato ad usare misericordia a tutti, in Gesù Signor nostro e nel suo Santissimo Nome vi supplichiamo che vogliate raccogliere nell'immenso Asilo del Cuore Santissimo di Gesù tutti quelli e quelle che si presentano o si presenteranno per essere ammessi nelle diverse Comunità di questa Pia Opera, e per particolari ragioni non hanno potuto e non potranno esservi ricevuti. Voi deh, rendeteli tutti partecipi di tutte le grazie spirituali e temporali di questa Pia Opera come se effettivamente avessero avuto ammissione in essa; e fate che ciò valga pure per tutte quelle persone che una volta facevano parte di questa Pia Opera, e ora più non vi appartengono. Intanto vi ringraziamo per quanto avete accolta ed esaudita questa petizione che in vari anni abbiamo presentata al vostro divino cospetto nella supplica annua nel Nome dolcissimo di Gesù. Amen.

Gloria Patri.

24. O Altissimo Iddio, degnissimo sempre di lodi e di benedizioni, noi vi ringraziamo perché ci avete data grazia in tanti anni di dedicarvi sacri Oratori ad onore del Cuore Santissimo di Gesù, e una chiesa ad onore della Immacolata Signora Maria, e vi ringraziamo per tutti gli atti religiosi e le festività dell'anno ecclesiastico che in essi ci avete data grazia di compiere; e mentre vi supplichiamo nel Nome di Gesù che ci proseguiate tante vostre celesti beneficenze, leviamo suppliche dinanzi alla vostra infinita Bontà che ci diate aiuti, grazie e mezzi per la fabbricazione delle due chiese delle due nostre Case di Messina, e che nell'una e nell'altra le vostre potenti ed efficaci grazie siano fonti aperte di santificazione e di salvezza eterna per tutti. Amen.

Gloria Patri.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 582

25. O Padre d'infinita Bontà e Carità, noi vi rendiamo grazie con gli stessi ringraziamenti del Signor nostro Gesù Cristo che vi offrì in vita e perennemente vi offre da quest'Ostia divina, per tutte le volte che, per pura vostra benignità avete disposto a nostro favore i cuori umani e specialmente le alte Autorità ecclesiastiche e civili, e nel Nome Santissimo di Gesù, con viva fede e fiducia, vi supplichiamo che ci siate sempre propizio nell'aspettazione degli amichevoli favori delle Autorità ecclesiastiche e delle civili e governative, specialmente nell'accettazione del vostro Vicario in terra il Sommo Romano Pontefice, e il tutto alla sempre maggiore consolazione del Cuore Santissimo di Gesù *ut iusta desideria compleantur* per il verace incremento di ogni nostra Casa in grazia e santità, e per la completa e santa formazione e stabilità di questa Pia Opera degl'Interessi del Cuore di Gesù. Amen.

Gloria Patri.

26. Santissimo incomprensibile Iddio, adoriamo tutti i vostri divini arcani e tutte le vostre opere, e vi ringraziamo per quanto avete disposto in quanto alla fondazione di una Casa di questa Pia Opera in Padova, rimpetto al Conventino del vostro fedelissimo servo Sant'Antonio; e nel nome amorosissimo di Gesù vi supplichiamo che ci diate lume, grazia ed aiuto per portare il tutto a compimento secondo il maggior gradimento vostro e bene delle anime. E giacché nell'infinita vostra bontà, quando meno noi ci pensavamo, avete disposto l'acquisto di un caseggiato in Roma con sufficiente terreno coltivabile, e tanti altri vantaggi, per fondarvi, col vostro divino aiuto, un Orfanotrofio Antoniano maschile infantile, noi vi rendiamo umilissime grazie che tanto ci avete fatto conseguire esaudendo misericordiosamente la petizione che ve ne abbiamo fatta lo scorso anno; vi ringraziamo dell'inizio che già avete disposto per la formazione di quell'Asilo, di ogni favore e approvazione delle Autorità ecclesiastiche, dei mezzi per i corredamenti, delle visite della vostra santa croce, e vi supplichiamo che Voi nel Nome Santissimo di Gesù, per maggior consolazione del suo divino Cuore, vogliate il tutto condurre felicemente a termine per gloria grande vostra ed ampia santificazione e salvezza delle anime. Amen.

Gloria Patri.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 583

27. Adorabilissimo Iddio, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, vi presentiamo devotissimi ringraziamenti per tutti i locali che ci avete fatto acquistare per questa Pia Opera, e per quelli che ci avete dato grazia e mezzi di fabbricare, e vi supplichiamo nel Nome Santissimo di Gesù che ci facciate compiere tutti gli altri acquisti che sarebbero giovevoli per il santo incremento di questa Pia Opera e per la maggiore gloria vostra e bene delle anime, sia pure dei due locali delle nostre Case di Taormina e di Giardini; e fidando nella vostra divina Carità vi supplichiamo per Gesù Sommo Bene, che ci diate aiuto, grazia e mezzi per la completa fabbricazione dei due Istituti di Messina a maggior consolazione del Cuore Santissimo di Gesù. Amen.

Gloria Patri.

28. O Eterno Divino Genitore del Signor nostro Gesù Cristo, sapientissimo Iddio, solo Autore di opere perfette, noi vi supplichiamo per i trentaquattro anni della vita mortale del Figliuol vostro sulla terra, che ci diate lumi, aiuti e mezzi per la speciale fabbricazione di adatti Noviziati per le Comunità religiose di questa Pia Opera degl'Interessi del Cuore di Gesù, affinché queste Comunità si formino secondo tutte le regole della santa Chiesa, e come il Cuore di Gesù le desidera. Amen.

Gloria Patri.

29. Amorosissimo Iddio che siete uno e trino, Padre, Figliuolo e Spirito Santo, vi ringraziamo di quella concordia e unità dei cuori che regna in questa Pia Opera; e vi supplichiamo per amore di Gesù Sommo Bene, che facciate regnare in questa Pia Opera perennemente la più santa unione dei cuori col Cuore Santissimo di Gesù in tutte le nostre Case presenti e future, e specialmente in ognuna delle due nostre Comunità Religiose. Nel contempo prendiamo occasione di ringraziarvi, o eterna infinita Bontà, che avete cominciato ad esaudire un nostro pio desiderio che ogni nostra Casa si abbia la cappella e le tombe ai relativi Camposanti, avendosi già fatto acquisto in Oria, e fabbrica in Taormina e primo acquisto di terreno al Camposanto di Messina. Così vi supplichiamo che questa bella grazia vogliate concedercela per le due Comunità Religiose di tutte le

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 584

altre nostre Case presenti e future, affinché unica tomba accolga le mortali spoglie di quelli che nella terrena vita furono uniti in un solo spirito. Amen.

Gloria Patri.

30. O Eterno divin Genitore che nella vostra infinita Bontà avete *ab æterno* destinata la formazione di questa Pia Opera facendola sorgere dalle abiette casipole dei poverelli e poi facendola passare per una infinità di vicende in mezzo a tanti stenti per lunghi anni e dandole anche benedizioni e prosperità, noi adoriamo le vostre mirabilissime vie e vi ringraziamo di tante grazie e misericordie e perseveranza che ci avete dato e spirituali unioni con tanti Ordini Religiosi. Vi preghiamo che tutte queste grazie vogliate confermarci nel Nome Santissimo di Gesù, che diate lumi e grazia perché si raccolgano in iscritto, per quanto sarà possibile, i vostri benefici di tanti e tanti anni, insieme allo svolgimento e i progressi della Pia Opera, affinché ne resti edificante memoria per i posteri. E vi supplichiamo, o Signore, che vengano approvate le nostre Costituzioni e ben compìto il lavoro delle opportune regole, tra le quali vi piaccia farci aggiungere una particolare aggregazione delle due Comunità Religiose all'insigne Ordine del Carmelo, per il quale la Madre Santissima ci consideri come suoi speciali figli e figlie. Tutto questo vi domandiamo per i meriti ineffabili del Signor nostro Gesù Cristo e della sua Santissima Madre. Amen.

Gloria Patri.

31. O indulgentissimo e amabilissimo Signor nostro e Dio nostro, nel Cuore Eucaristico di Gesù che qui profondamente adoriamo, vi rendiamo umilissime grazie perché a salvezza ed incremento di questa Pia Opera, e specialmente della Comunità religiosa delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, ci avete data l'umile Pastorella di La Salette, Melania, dapprima in vita, e, poi in morte ci avete affidato tanto paternamente e amorosamente le verginali spoglie di questa Serva vostra tanto a Voi diletta e a Gesù e a Maria; e vi ringraziamo che ci avete dato lumi e grazia per interrarla secondo le regole della santa Chiesa; e umilmente vi supplichiamo, o infinita Bontà, perché vogliate darci ancora lumi e grazia per

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 585

spingere avanti il processo informativo delle eroiche virtù di questa vostra fedele Serva e dei prodigi vostri divini con cui conduceste la sua terrena vita, e di quelli che per mezzo di essa avete operato e operate ancora dopo la sua gloriosa ammissione, come speriamo, nel vostro celeste Regno; e che questi prodigi accresciate vi supplichiamo, affinché nella glorificazione di questa eletta creatura venga glorificata la Santissima Vergine Maria di La Salette, e si compiano felicemente tutti i vostri altissimi fini di quella grande apparizione. Amen.

Gloria Patri.

32. O Supremo Iddio, Sapienza infinita, vi ringraziamo dall'intimo del cuore per lo spirito di preghiera che vi é piaciuto di concedere a questa Pia Opera per la sua progressiva formazione; e vi supplichiamo che per amor di Gesù Figliuol vostro Unigenito e Signor nostro, il quale ci ha dato l'ineffabile promessa che se cerchiamo troveremo e se preghiamo otterremo, e se picchiamo alla porta della vostra misericordia con umile fiduciosa insistenza ci sarà aperto, e per quella sicura certezza che Egli ci ha dato che quanto vi domanderemo nel suo Nome ci concederete, noi vi supplichiamo che accresciate sempre più in questa Pia Opera lo spirito della preghiera retta e santa, umile, sapiente, fiduciosa e perseverante, che infondiate e rinnoviate sempre in quanti appartengono e apparterranno a questa Pia Opera lo spirito di orazione e di santa meditazione specialmente della Passione santissima di Gesù Cristo, nostro Sommo Bene, dalla quale apprendiamo il cristiano patire e la santa pazienza; e mentre, secondo il solito, vi preghiamo di concedere alcune grazie che sono in mente del [nostro] Padre [Direttore], innalziamo una nuova preghiera dinanzi alla divina vostra equità e misericordia, che prendiate nelle vostre divine mani la causa intentataci da chi avanza pretese sui terreni della Casa Madre Maschile, culla di questa Pia Opera. Oh, Signore, deh, conducete voi ogni cosa secondo equa composizione. Amen.

Gloria Patri.

33. O dolcissimo Padre nostro e del Signor nostro Gesù, vi rendiamo grazie per la fiducia che ci date nel presentarvi le procla-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 586

mazioni e le acclamazioni di celesti Rogazionisti e di celesti Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, e vi supplichiamo che questa devozione ci valga per accrescere dal cielo su di noi e su questa Pia Opera la gran protezione di questi amabili Santi e Sante, e si moltiplichino in cielo come in terra le intercessioni e preghiere per ottenere, dalla vostra infinita bontà e misericordia, sacerdoti e missionari numerosi e santi per tutta la santa Chiesa, per tutte le terre specialmente degli infedeli, ed anche per noi. Amen.

Gloria Patri.

34. O clementissimo, amantissimo e dilettissimo Padre nostro divino, con Gesù e Maria, vi ringraziamo, e invitiamo gli Angeli e i Santi e tutti i giusti della terra a lodarvi e ringraziarvi per quante anime che erano in questa Pia Opera, le quali, scampate dalla morte eterna, avete già condotte al beato regno del Paradiso, compresa un'anima sacerdotale, da formarvi quasi una Casa in cielo sfolgorante del divino *Rogate*; e vi supplichiamo nel Nome di Gesù che intercedano per noi, e che tutti quanti siamo ora in questa Pia Opera, e per quanti ne saranno fino a che essa durerà, tutti ci santifichiamo secondo i desideri del Cuore Santissimo di Gesù, che tutti siamo scritti nel libro della vita eterna, e che neppure un'anima sola si abbia a perdere, ma tutti perseveriamo e ci salviamo in eterno. Amen.

Gloria Patri.

O Eterno Divin Genitore, ecco la supplica e le petizioni che nel Nome dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù vi presentiamo. Queste grazie ve le domandiamo per tutti i misteri della vita mortale del vostro Verbo fatto Uomo, per la sua Incarnazione, per il suo Natale, per la sua Circoncisione, per la sua vita nascosta, per i suoi miracoli, per le sue divine preghiere, per i suoi divini patimenti, per le sue agonie, per la sua cattura, per la flagellazione, per la sua coronazione di spine, per la sua condanna alla morte, per il suo viaggio al Calvario con la croce sulle spalle, per l'incontro con la sua Santissima Madre sulla via del Calvario, per la sua crocifissione, per le sue tre ore di agonia, per la sete che soffrì sulla croce, per i gemiti di amo-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 587

re e di preghiera che a Voi indirizzava dalla croce, per l'abbandono che la vostra divina giustizia gli fece soffrire perfino sulla croce, e per il merito dei dolori della sua Santissima Madre. Deh, per questo vostro Figliuolo Gesù Sacramento che sugli altari ogni giorno s'immola per la gloria vostra e salute delle anime, Eterno divin Genitore, esauditeci.

Miserere nostri, Domine, miserere nostri! Fiat misericordia tua, Domine, super nos, quemadmodum speravimus in te.
Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 588

355
Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1926

APR 4751 - A3, 14/32
stamp. orig.; 18 pp. (mm. 157x213); edito*.
Messina, 31.01.1926

Ultima supplica composta da Padre Annibale. Comprende trentaquattro petizioni. Mentre si ringrazia il Signore del dono del *Rogate* fatto alla Pia Opera, si domanda la grazia che diventi preghiera universale, e il versetto rogazionista sia inserito nelle Litanie dei Santi. In particolare si chiede anche la grazia di ultimare la costruzione del Tempio della Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù e Santuario di sant'Antonio, e di poter ricostruire la chiesa dello Spirito Santo, distrutta dal terremoto del 1908.

Supplica all'Eterno Divin Genitore nel Nome Santissimo dell'Unigenito suo Figliuolo Gesù Cristo Signor Nostro.

O Eterno Divin Genitore, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, nel quale anche noi esclamiamo: *Abbà, Pater*. Creatore nostro, Dio di tutte le misericordie, noi, vostre miserabili creature, ci prostriamo al vostro supremo cospetto, e profondamente umiliati nell'abisso del nostro nulla, mettiamo nella polvere la nostra bocca, chi sa vi sia speranza, mentre col piangente Geremia esclamiamo: *Ponam in pulvere os meum, si forte sit spes!* Ma è cosa buona per noi sperare nella vostra Infinita Bontà più che nella protezione degli uomini. Noi, non appoggiati ai nostri meriti, essendo figli del peccato, a Voi ci presentiamo; ma bensì confidati nei meriti ineffabili dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù, leviamo a Voi le nostre suppliche. Guardate, o Eterno Genitore, in faccia al vostro divino Figliuolo Gesù, che su questo altare dimora Sacramentato: *Respice in faciem Christi tui*. Eccolo il vostro Cristo, Vittima e Sacerdote, che da questo tabernacolo (o da questo trono) a Voi leva le sue divine suppliche, interpellando per noi. Deh, quali grazie potete Voi negarci se ve le do-

* Tipografia Antoniana delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, Monastero Spirito Santo, Messina.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 589

mandiamo nel Nome Santissimo di questo Verbo fatto Uomo e fatto Pane? Ah, Egli stesso ci ha detto: *Amen, amen dico vobis, si quid petieritis Patrem in nomine meo, dabit vobis*. In verità, in verità vi dico: tutto ciò che domanderete al Padre, nel mio nome, ve lo darà. Dunque, nel Nome Santissimo dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù, vi presentiamo i suoi divini meriti, il Sangue suo preziosissimo, il Cuore suo amantissimo, tutto ciò che Egli fece, disse e patì in terra per vostra gloria e salute delle anime, e per amor suo, e nel Nome suo, vi presentiamo questi 34 ringraziamenti con 34 capi di petizioni, in unione ai 34 anni della terrena vita di Gesù Signor nostro, dall'Incarnazione alla morte di croce.

1. Padre Santissimo, nel Nome di Gesù Sacramentato e coi suoi stessi divini ringraziamenti, noi vi ringraziamo per questa supplica che da tanti anni ci date grazia di presentarvi con 34 ringraziamenti e altrettante petizioni, quanti furono gli anni suoi mortali, e che Voi benignamente avete sempre esaudite; e vi supplichiamo che per amore di Gesù Figliuol vostro ci diate perseveranza nella presentazione di questa supplica annua con viva fede e la santa virtù della gratitudine verso la vostra infinita bontà in esaudirci. Amen.

Gloria Patri.

2. Padre Santo, nel Nome Santissimo di Gesù in Sacramento, vi rendiamo grazie perché innumerevoli volte, a noi ignote, ci avete liberati dal cadere in colpe gravi o anche lievi, e ci avete dato, dove più dove meno, incremento nella vita spirituale. E nel Nome di Gesù che cresceva in età, grazia e sapienza al vostro divino cospetto, deh, liberateci sempre da ogni peccato, e fateci crescere sempre in ogni eletta virtù. Amen.

Gloria Patri.

3. Grazie infinite vi rendiamo in Gesù, o nostro Sommo Bene, per le sante ispirazioni che ci avete dato nel formare spirituali industrie per attirare su di noi e di questa Pia Opera le vostre divine misericordie: Primizie, Sacre Alleanze, Feste del 1° Luglio, Affiliazioni ad Ordini Religiosi, Celeste Alleanza, iscrizioni alle Pie Unioni, spazzatura delle vie nelle processioni di Gesù Sacramentato, ed

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 590

altre industriose devozioni; e così vi supplichiamo che vogliate in esse darci perseveranza e santo incremento; che vogliate darci la completa affiliazione e partecipazione dei beni spirituali, con tutte le Case Salesiane di Santa Maria, per le quali imploriamo ogni santa prosperità spirituale e temporale. Né vogliamo tralasciare di supplicarvi di volerci fare appartenere, come libere terziarie, giusta pontificie concessioni, al santissimo Ordine Carmelitano, per fruirne tutti gli spirituali beni, e specialmente perché la Santissima Vergine ci riguardi come suoi prediletti figli e figlie. Amen.

Gloria Patri.

4. Siate lodato e benedetto in eterno, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, perché ci avete dato il Figliuol vostro adorabile e la Immacolata sua Madre quali particolari immediati divini Superiori; e vi supplichiamo che così il Cuore Eucaristico di Gesù e la Santissima Vergine Maria ci guidino, ci reggano, ci dirigano e ci sorreggano per il sentiero delle sante virtù e della vita eterna. Amen.

Gloria Patri.

5. Vi ringraziamo, Padre ricco di divina misericordia, perché ci avete dato, fin dall'inizio di questa Pia Opera, la gran protezione di San Giuseppe, alla quale riferiamo moltissimi beni spirituali e temporali; ed indi ci avete accordato, in modo inaspettato, e con segni del vostro divino intervento, il potente Arcangelo San Michele a custodia e difesa di questa Pia Opera e dei suoi componenti. E come possiamo non ringraziarvi continuamente di averci dato, quale incessante protettore e provveditore di tanti e tanti beni spirituali e temporali, il vostro glorioso Taumaturgo Sant'Antonio di Padova? Ve ne siano rese eterne grazie, o Altissimo Dio, nei meriti del Signor nostro Gesù Cristo e della Santissima Vergine Maria! E intanto vi supplichiamo, qui ai piedi di questo santo altare, che vogliate confermarci questi celesti Protettori, e che noi ce ne rendiamo sempre più degni con la nostra fedele corrispondenza e gratitudine, e che vogliate dare ai Rettori di questa Pia Opera, lumi e grazie per il buon uso della Divina Provvidenza Antoniana, e che con la vostra benedizione, progrediscano sempre più le nostre Segreterie Antoniane, a felice estensione di tanta proficua propaganda, con la sal-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 591

vezza di tante anime, e col soccorso di tanti poveri. E a tale scopo vi supplichiamo pure, per i meriti del Signor nostro Gesù Cristo, che ci facciate finalmente conseguire quel pagamento che deve darci il Governo o chi per esso, per i mutui da noi acquistati. Amen.

Gloria Patri.

6. Vi rendiamo grazie, o Padre amorosissimo, che tanti altri Angeli e Santi e Sante ci avete dati per protettori e protettrici, eccitando in noi la loro devozione, e vi supplichiamo che in questa devozione a Voi tanto gradita, ci rendiate sempre costanti in questa Pia Opera, restaurandoci sempre nello spirito mediante i lumi e gli esempi dei vostri Santi. Amen.

Gloria Patri.

7. Vi rendiamo ancora umilissimi ringraziamenti perché ci avete dato in questa Pia Opera la particolare devozione alle anime sante del Purgatorio, spingendoci a suffragarle in diversi modi; e vi supplichiamo che in questa Pia Opera questa devozione sempre più si accresca. Amen.

Gloria Patri.

8. O altissimo Iddio, degnissimo sempre di lodi e di benedizioni, noi vi ringraziamo perché ci avete dato grazia sempre di seguire l'anno ecclesiastico e le particolari devozioni dei mesi dell'anno, con tante pratiche di pietà, e con esercizi di virtù e meditazioni e letture spirituali, e prediche ed istruzioni; e vi supplichiamo che in tutte le nostre Case, presenti e future, facciate sempre fiorire lo spirito di santificazione, le pratiche di pietà e di devozione, e soprattutto l'adorazione con l'immenso amore e culto che a Voi appartiene, o amabilissimo nostro Iddio, il più fervente e dolce amore a Gesù diletto e alla sua Santissima e nostra Amorosissima Madre Maria; e vi supplichiamo che tra le sante meditazioni, predòmini in noi quella dei sacri misteri del Signor nostro Gesù Cristo, e specialmente quelli della sua dolorosa Passione dell'anima e del corpo suo santissimo, e dei dolori della sua Santissima Madre Maria. Amen.

Gloria Patri.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 592

9. O amorosissimo Iddio benignissimo, che nella infinita vostra Bontà il Figliuol vostro divino ci avete dato, non solo come Uomo simile a noi, ma perfino come Sacramento e cibo quotidiano nella Santissima Eucaristia, noi vi supplichiamo che facciate regnare in noi e in tutta questa Pia Opera, in perpetuo, un particolare amore con fede viva in Gesù Sacramento, con la santa Comunione quotidiana da parte di tutti i membri presenti e futuri di questa Pia Opera, ricevendo Gesù, cibo di vita eterna, con le più sante e fervorose disposizioni. Amen.

Gloria Patri.

10. Vi rendiamo grazie, Padre amabilissimo, per la grazia che sempre ci avete elargita di celebrare una fervorosa festa annua ogni primo di Luglio, ad onore del Sommo Bene che dimora Sacramentato nelle nostre chiese, ispirandoci ogni anno un titolo nuovo ed espressivo con cui onorarlo ed invocarlo in tutto il nostro anno eucaristico; e così vi supplichiamo che in questa salutare devozione vogliate darci perseveranza e incremento. Amen.

Gloria Patri.

11. O Padre Santissimo, grazie dall'intimo del cuore vi rendiamo in Gesù Signor nostro per quante volte ci avete dato grazia di stimare sopra ogni cosa e di eseguire l'adorabilissima vostra Volontà; e così vi supplichiamo nel Nome Santissimo di Gesù, e per la divina perfezione con cui Egli sempre eseguì ogni vostra Divina Volontà, che ci diate grazia specialissima perché in noi e in questa Pia Opera la Volontà vostra santissima si faccia sempre come si fa dai beati in cielo, che tutto operiamo sempre nella pienezza dell'amorosissimo e sapientissimo vostro Divino Volere, al quale ci consacriamo, in qualità di vittime e di figli. E qui prostrati al vostro divino cospetto, nel Nome Santissimo di Gesù, Figliuol vostro Unigenito, vi supplichiamo, se così piace alla vostra divina maestà, che dal seno di questa Pia Opera, dalle nostre tipografie, facciate uscire la pubblicazione delle preziosissime rivelazioni vostre sulla vostra Divina Volontà, con l'adempimento del terzo *Fiat*, quali le avete fatte ad una vostra dilettissima Serva; e che a tal uopo, diate lumi speciali e grazie, a quelli che avete disposto che dirigano quest'ani-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 593

ma, e che attendano all'integrità di queste divine rivelazioni, perché dall'umana fragilità non vengano alterate. Amen.

Gloria Patri.

12. O Padre liberalissimo, in Gesù vi presentiamo azioni di grazie per quanti lumi avete dato ai Direttori e alle Direttrici in questa Pia Opera, e per quante regole avete loro ispirato per il santo incremento religioso, educativo ed istruttivo; e così in Gesù Signor nostro vi supplichiamo che in tutti quelli che dirigono e governano in questa Pia Opera, vogliate accrescere i vostri efficaci lumi, e vogliate dar loro grazia ed aiuto per compilare felicemente ogni idoneo regolamento, e aversi la desiderata revisione ed approvazione delle Costituzioni, come più a Voi piace, e tutto per gloria vostra, per la maggior consolazione del Cuore Santissimo di Gesù con la nostra comune santificazione e salvezza; e con queste intenzioni pure vi preghiamo che facciate fiorire in questa Pia Opera ogni relativa istruzione scolastica ed ecclesiastica. Amen.

Gloria Patri.

13. Grazie vi rendiamo dall'intimo del cuore in Gesù Figliuol vostro Unigenito, perché per pura vostra bontà e degnazione ci avete data la gran parola uscita dal Divino Zelo del Cuore di Gesù: *Rogate ergo Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*, e ci avete dato lo spirito di questa divina Preghiera; e vi supplichiamo che lo spirito di questa divina Preghiera vogliate sempre più infervorare in questa Pia Opera, vogliate stenderlo in tutta la santa Chiesa insieme alla Pia Unione della Rogazione Evangelica del Cuore di Gesù, che ci avete data grazia d'impiantare, e vogliate farlo penetrare nel cuore e nella mente di tutti i Vescovi, di tutti gli alti personaggi della santa Chiesa, specialmente dei Sommi Pontefici e dei Cardinali, Prefetti delle Sacre Congregazioni. Medesimamente osiamo supplicarvi, o Sommo Eterno Iddio, che se è di gloria vostra, di maggior consolazione del Cuore Santissimo di Gesù e di maggior bene per tutta la santa Chiesa, facciate inserire nelle Litanie Maggiori, ad onore di questo divino Comando, il versetto: *Ut operarios in messem tuam mittere digneris, te rogamus, audi nos*. Amen.

Gloria Patri.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 594

14. O liberalissimo Padre del Signore nostro Gesù Cristo e Padre nostro, deh, fate regnare sempre lo spirito di carità universale in questa Pia Opera, e che con santa liberalità e fiducia si faccia parte della vostra Divina Provvidenza ai poveri, alle opere missionarie, al vostro Vicario il Sommo Pontefice, ai Luoghi Santi del vostro divino Figliuolo, alle buone opere, e alle anime a voi consacrate e sofferenti nelle penurie, e vi rendiamo umilissime grazie perché tanto ci avete fatto eseguire finora, supplicandovi che ce lo facciate sempre eseguire in questa Pia Opera. Amen.

Gloria Patri.

15. Vi ringraziamo, o Dio Altissimo, e non cessiamo di ringraziarvi in Gesù Signor nostro per tutte le grazie e le misericordie che, avete concesse a noi e a tutti i devoti del glorioso Sant'Antonio di Padova che si sono raccomandati alle nostre meschine preghiere, o ci hanno dato o promesso il Pane di Sant'Antonio. E qui come non ringraziarvi in unione alla Santissima Vergine Maria, agli Angeli, ai Santi, per i grandi portenti e grazie prodigiose che avete operato per mezzo del glorioso Santo a pro di questi Istituti: miracoli di prim'ordine, come piamente possiamo credere, grazie che parevano impossibili di ottenersi, guarigioni meravigliose, e tali e tanti prodigi di ogni genere da suscitare in tutto il mondo una gran fede per il nostro Sant'Antonio benedetto, in guisa che si aprisse una larga vena di Provvidenza Antoniana per tutte le nostre Case. Vi benedicano gli Angeli e i Santi, la Santissima Vergine Maria, o Dio Eterno e Immortale, e gli stessi vostri divini attributi vi siano di perpetuo ringraziamento. E così vi supplichiamo, perché vogliate aggraziare misericordiosamente, e sempre con bene delle loro anime, tutti quelli che aspettano le grazie dal gran Santo, specialmente quelli che a noi si raccomandano, o ci danno o promettono il pane per questi Orfanotrofi Antoniani. Amen.

Gloria Patri.

16. O Altissimo Eterno Iddio, del quale tante volte abbiamo offeso la Suprema Divina Maestà coi nostri peccati di pensieri, di parole, di opere e di omissioni, con cui abbiamo disgustato tante volte il Cuore amorosissimo di Gesù vostro Unigenito Figliuolo, che

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 595

Voi amate con infinito amore e nel quale avete trovato tutte le vostre divine compiacenze, noi profondamente umiliati alla vostra divina presenza, qui dinanzi al diletto vostro Figliuolo Sacramentato, vi domandiamo perdono e misericordia di ogni nostra colpa, di tutte le colpe che in questa Pia Opera si sono commesse. Vi ringraziamo della pazienza e infinita carità con cui ci avete sopportati, della infinita carità con cui non avete cessato di beneficarci, e vi supplichiamo che anzitutto vogliate compensare infinitamente di ogni nostra offesa la vostra Divina Maestà, e il Cuore amantissimo di Gesù di ogni disgusto da noi datogli, mentre per ogni debito della pena che ci tocca di pagare, noi ci rimettiamo alla vostra Divina Volontà. Amen.

Gloria Patri.

17. O clementissimo Iddio, e come degnamente potremmo ringraziarvi che meritandoci noi di essere sterminati, pure ci avete liberati tante volte dai vostri divini castighi e avete tratto motivo per ricolmarci di beni e per dare incremento a questa Pia Opera? Infinitamente intendiamo ringraziarvene con tutti gli stessi divini ringraziamenti di Gesù adorabile, della sua Santissima Madre e di tutti gli Angeli e di tutti i Santi; e vi supplichiamo nel Nome Santissimo di Gesù che abbiate pietà di tutti i popoli che gemono sotto il vostro flagello, e che tutti i vostri divini castighi ottengano universale conversione e salvezza; e la vostra infinita generosità imploriamo che anche a noi, come a tutti, vogliate dare liberazione dai vostri castighi e da ogni pericolo e in ogni pericolo dell'anima e del corpo; e ciò per pura gloria vostra e con maggior bene delle anime nostre e di questa Pia Opera; e intanto un'ardente supplica nel Nome Santissimo di Gesù vi presentiamo, o Padre di tutte le misericordie, che la Sicilia non soggiaccia ad un universale cataclisma come si dice essere stato predetto da un santo eremita! Deh, per la pietà vostra infinita così tremenda predizione non si avveri, no! Amen.

Gloria Patri.

18. O Amorosissimo Iddio, della cui Bontà infinito è il tesoro e le cui misericordie non hanno numero, grazie vi rendiamo noi tutti che ci avete tolti dal secolo, e in questa Pia Opera degl'Interessi

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 596

del Cuore di Gesù ci avete chiamati con santa speciale vocazione per il vostro santo servizio; grazie vi rendiamo per i mezzi spirituali e temporali che ci avete dati per una buona riuscita nelle due Comunità Religiose, e perché gli addetti al santo altare avete preservati e condotti innanzi. Grazie vi rendiamo per la conservazione dei nostri sacerdoti, e per quanti ce ne avete mandati per esercitare, a nostro vantaggio, il loro santo ministero, e così per tutte le vocazioni secondo il vostro Cuore che qui avete condotte ed alimentate, per i nostri giovani che avete liberati dalle leve militari; e grazie pure vi rendiamo per tutte le anime che nella Pia Opera avete raccolte fin dalla sua origine, specialmente dell'orfanità abbandonata, e le avete condotte a salvezza e buona riuscita.

E mentre queste umilissime grazie vi rendiamo, o Dio d'infinita Carità, vi supplichiamo per tutti i meriti dell'Unigenito vostro Figliuolo e Signor nostro Gesù Cristo, che vogliate strappare al mondo elette anime dell'uno e dell'altro sesso, e condurle a far parte delle Case di questa Pia Opera per la vostra maggior gloria e salute delle anime, che liberiate ancora i nostri giovani dalla leva militare, che accresciate il numero dei nostri sacerdoti, e di quanti ce ne siano necessari; e che per mezzo di questa Pia Opera del Cuore di Gesù diletto, innumerevoli anime vogliate condurre a santificazione e salvezza eterna. Amen.

Gloria Patri.

19. O adorabilissimo Padre del Signor nostro Gesù Cristo, lodi e ringraziamenti vi offriamo nello stesso Santissimo Cuore di Gesù, e nel suo sublimissimo Nome, per tutto [ciò] che di eccedente, in certo modo, i limiti di grazie ordinarie, avete prodigiosamente operato in questa Pia Opera, quasi manifestandoci in alcuni casi un intervento straordinario della vostra divina potenza e della vostra misericordia, per come avvenne nel prodigioso sudore della statua della Santissima Vergine Immacolata nella Casa Madre femminile di Messina, quivi pure la istantanea guarigione di una Suora nel momento della processione di Sant'Antonio di Padova e l'apparizione di un'anima santa del Purgatorio nella casa di Trani, nelle due istantanee guarigioni una in Trani e una in Taormina; e quivi la molti-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 597

plicazione delle mattonelle – come piamente crediamo – del pavimento della chiesa; e vi supplichiamo che come segno di quanto questa Pia Opera vi sia cara, ci diate profonda umiltà e gratitudine, e retto discernimento con cui in simili casi lodarvi, benedirvi e ringraziarvi, sempre in conformità agl'infallibili insegnamenti della santa Chiesa per non restare ingannati. Amen.

Gloria Patri.

20. Onnipotente Iddio, amorosissimo Padre del Signor nostro Gesù Cristo e Padre nostro, obbligatissimi vi siamo, e grazie dall'intimo del cuore vi rendiamo per quanto questa Pia Opera e noi, avete liberato dalle tremende macchinazioni di tutto l'inferno, nonché da tante umane avversità; e nel Nome di Gesù Sommo nostro Bene, vi supplichiamo istantemente che da tutte le macchinazioni infernali, e da ogni umana persecuzione, liberiate sempre noi e questa Pia Opera, ora e in futuro, traendo anche la maggior gloria vostra e il nostro maggior bene dalle persecuzioni diaboliche ed umane; e vi supplichiamo per la verace conversione e salvezza di tutti i nostri persecutori o avversari. E qui non possiamo astenerci dal rendervi azioni di grazie per quante volte ci avete dato forza e vigore spirituale per allontanare le infernali suggestioni, per scoprire le insidie dell'infernale nemico e superarle; e supplichiamo la Bontà vostra infinita e la vostra divina onnipotenza perché ci diate sempre più nuova grazia, e quelle sante virtù di orazione, di amore di Gesù, di umiltà, di obbedienza, con cui possiamo vincere tutti i demoni, compreso l'ostinato diavolo muto. Amen.

Gloria Patri.

21. Grazie vi rendiamo, o Dio onnipotente, perché nell'attentato di un avversario, che con falsi titoli avanza pretese illegali sui terreni della nostra Casa maschile di Messina, culla di tutta la Pia Opera, Voi ci avete misericordiosamente protetti, riducendo, a poco a poco, il tutto alla verità; e vi supplichiamo che illuminando la mente del magistrato, vogliate farci avere la giusta sentenza di completa vittoria. Amen.

Gloria Patri.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 598

22. Onnipotente e amorosissimo Padre del Signor nostro Gesù Cristo, nel Nome Santissimo di Gesù, vi presentiamo tutti gl'infermi di tutte le nostre Case, vi ringraziamo di quanti aiuti avete loro dato nell'anima e nel corpo, e nella pienezza del vostro amorisissimo Divino Volere, per Gesù Sommo Bene, che per redimerci diventò Uomo dei dolori *scientem infirmitatem*, vi preghiamo che dalle nostre infermità, traiate il gran merito del patire, della pazienza e della rassegnazione e, anzitutto, l'adempimento della Volontà vostra adorabilissima, o per la guarigione o meno; e se tra i nostri infermi e inferme vi piacerebbe condurne al gran passaggio dell'eternità, vi supplichiamo per il Nome Santissimo di Gesù che la loro morte sia santa, nell'abbondanza della vostra divina misericordia. Amen.

Gloria Patri.

23. O amorosissimo Padre Onnipotente Iddio, grazie fervorosissime vi presentiamo per quanti Orfanotrofi Antoniani ed Esternati ci avete fatti impiantare, per quanti orfani d'ambo i sessi avete raccolti e fatti pervenire a buona riuscita in questa Pia Opera, e per quante anime avete beneficate nelle nostre Scuole di lavoro; e così vi supplichiamo nel Nome Santissimo di Gesù che moltiplichiate le vostre benedizioni sui nostri Orfanotrofi Antoniani, per la loro maggiore estensione; e su quanti li abitano e li abiteranno, facendo regnare in essi il vostro santo timore, il vostro santo amore, la meditazione, la preghiera, la santa frequenza dei Sacramenti, la buona disciplina, il proficuo lavoro e le produttive industrie, conducendo tutti e tutte a buona riuscita, così pure quante frequentano le nostre Scuole di lavoro; e vi supplichiamo, o Signore, che ci diate pure la grazia, se così a voi piace, di potere fondare un Ricovero per poveri miseri e abbandonati. Amen.

Gloria Patri.

24. O pietosissimo Iddio, Dio d'infinita Bontà, che non siete accettatore di persone, ma siete inclinato ad usare misericordia a tutti, in Gesù Signor nostro e nel suo Santissimo Nome, vi supplichiamo che vogliate raccogliere nell'immenso Asilo del Cuore Santissimo di Gesù, tutti quelli e quelle che si presentano o si presenteran-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 599

no per essere ammessi nelle diverse Comunità di questa Pia Opera, come se effettivamente avessero avuto ammissione in essa; e fate che questa petizione valga pure per tutte quelle persone che una volta facevano parte di questa Pia Opera, e ora più non vi appartengono. Intanto vi ringraziamo per quanto avete accolto ed esaudito questa petizione che in vari anni abbiamo presentato al vostro divino cospetto nella supplica annua nel Nome dolcissimo di Gesù. Amen.

Gloria Patri.

25. O Creatore Supremo di tutto l'universo, Padre del Signor nostro Gesù Cristo, nel nome e nei meriti di questo vostro Unigenito Figliuolo, nel quale trovate tutte le vostre compiacenze, noi vi rendiamo grazie perché in tanti anni ci avete dato grazia di dedicarvi sacri oratori, ad onore del Cuore Santissimo di Gesù, ed una chiesa ad onore dell'Immacolata Signora Maria; e così vi supplichiamo per la completa e perfetta fabbricazione delle due chiese di Messina, l'una dell'Evangelica Rogazione del Cuore di Gesù, e quale Santuario di Sant'Antonio di Padova e l'altra, quella dello Spirito Santo. Fate, o Signore, per vostra infinita Bontà, che queste due chiese siano portate felicemente e presto a compimento, e siano ben provvedute di nostro clero ufficiante. Amen.

Gloria Patri.

26. O Padre d'infinita Bontà e Carità, noi vi rendiamo grazie con gli stessi ringraziamenti del Signor nostro Gesù Cristo che vi offrì in vita e parimenti vi offre da quest'Ostia divina, per tutte le volte che, per pura vostra benignità, avete disposto a nostro favore i cuori umani e specialmente le alte Autorità ecclesiastiche e civili; e nel Nome Santissimo di Gesù, con viva fede e fiducia, vi supplichiamo che ci siate sempre propizio nell'aspettazione degli amichevoli favori delle Autorità ecclesiastiche e delle civili e governative, specialmente nell'accettazione del vostro Vicario in terra il Sommo Romano Pontefice, e il tutto alla sempre maggiore consolazione del Cuore Santissimo di Gesù per il verace incremento di ogni nostra Casa in grazia e santità, e per la completa e santa formazione e stabilità di questa Pia Opera degl'Interessi del Cuore di Gesù. E qui, ri-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 600

cordandoci in buon punto, quanto Voi avete lasciato scritto nei Libri Santi: *Dilata os tuum et implebo illud,* dilata la bocca dell'anima tua con la preghiera e con i santi desideri ed io la riempirò, vi supplichiamo nel Nome adorabile di Gesù, vostro Unigenito Figliuolo e Signor nostro, che ci accordiate, secondo la misericordia della Divina Volontà, tutte le grazie che sempre in questa Pia Opera vi abbiamo domandate per noi e per tutte, e che ancora non abbiamo conseguite, e tutte le grazie che sono in mente del [nostro] Padre [Direttore], e tutti i comuni buoni desideri. Deh, Padre nostro amorosissimo, accettate questa nostra petizione e passatela con Rescritto di Grazia, affinché tutte le nostre preghiere *ut iusta desideria compleantur*. Amen.

Gloria Patri.

27. O santissimo incomprensibile Iddio, che siete tutto bontà e carità eterna; noi vi rendiamo umilissime grazie, perché sollevandoci dalla abiezione di squallide casìpole, ci avete dato inaspettatamente e con visibile intervento della divina vostra Provvidenza, grazia specialissima di aprire Casa in Roma nell'Anno Santo, con ampia terra coltivabile, in ameno locale, per raccogliere in detta Casa innocenti bambini e crescerli per Voi, nel Cuore adorabile di Gesù; grazie umilissime vi rendiamo per tutti i favori spirituali e temporali, che per incremento di detta Casa ci avete accordati, compreso il corpo di Santa Giulia e la crescente Provvidenza Antoniana! E vi preghiamo, o infinita Bontà, di darci lumi e grazie per dirigere santamente questo nuovo Orfanotrofio Infantile Maschile Antoniano, e che lo accresciate di numerosi innocenti bambini di Roma, del Lazio, delle Romagne, da dove e come a Voi piace, benedicendo sempre più le fatiche di quanti vi attendono, e la divina Provvidenza Antoniana. Amen.

Gloria Patri.

28. Vi rendiamo grazie, o Signore Iddio, per altra importante Casa che da più tempo ci avete dato grazia di fabbricare in Padova, annettendovi una buona estensione di terreno coltivabile, per formare una Casa Antoniana a salvezza di anime padovane, ad onore del glorioso Sant'Antonio, quasi per mostrargli la nostra gratitudine

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 601

di quanti beni ci ha prodigati; ma nel contempo, per amore dei Nomi Santissimi di Gesù e di Maria, e per quanto vi è caro questo gran Santo, vi supplichiamo che benignamente ci diate grazia di rifinire quella Casa, e di aprirla e metterla in attività, per la gloria vostra e salute delle anime, illuminandoci sullo scopo al quale dirigerla, per incontrarci con la vostra Divina Volontà. E in questa stessa petizione, o clementissimo Iddio, vi presentiamo nel Nome di Gesù, altri progetti di nuove Case che alcuni ci spingono ad aprire, supplicandovi che ce ne diate i mezzi, e la buona riuscita, e le persone adatte per poter santamente avviare queste nuove fondazioni. Deh, amorosissimo Iddio, inviateci nuovi eletti ed elette secondo il Cuore di Gesù; e il vostro Santo Spirito spiri loro il soffio potente della vocazione per entrare in questi due minimi Istituti Religiosi, perché vi si avveri il totale incremento nelle sante virtù, nella santa osservanza, e nell'ampia estensione del Divino Rogate, della vostra massima gloria, e del massimo bene delle anime. Amen.

Gloria Patri.

29. O adorabilissimo Iddio, vi ringraziamo per tutti i locali delle nostre Case che ci avete fatto avere in proprietà, e per quelli che ci avete dato grazia e mezzi di fabbricare; e vi supplichiamo per il Nome Santissimo di Gesù, che ci facciate compiere ancora altri acquisti, fra cui uno per il quale sono avviate relative pratiche; e fidando nella vostra divina Carità, vi supplichiamo per la completa fabbricazione delle due Case di Messina; e ringraziandovi della Cappella comune che abbiamo già nel Camposanto di Oria e in quello di Taormina, vi supplichiamo che parimenti ce le facciate avere negli altri Camposanti dove si trovano e si troveranno le nostre Case, ora e in futuro, affinché, dopo di essere stati uniti in tutte le Case, per grazia vostra, come un sol cuore col Cuore adorabile di Gesù, siamo riuniti anche con le nostre fragili spoglie nelle medesime tombe. Amen.

Gloria Patri.

30. O Eterno Divin Genitore, che nella vostra infinita bontà avete *ab æterno* destinata la formazione di questa Pia Opera facendola sorgere da abiette e cadenti affumicate casìpole, e poi facendo-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 602

la passare per una infinità di vicende in mezzo a tanti stenti per lunghi anni, e poi dandole benedizioni e prosperità, noi adoriamo le vostre mirabilissime vie, e vi ringraziamo di tante grazie e misericordie e perseveranza che ci avete dato e spirituali unioni con tanti Ordini Religiosi. Vi preghiamo che tutte queste grazie vogliate confermarci nel Nome Santissimo di Gesù, che diate lumi e grazia perché si raccolgano in iscritto per quanto sarà possibile, i vostri benefici di tanti e tanti anni, insieme allo svolgimento e ai progressi della Pia Opera, affinché ne resti edificante memoria per i posteri. Amen.

Gloria Patri.

31. O indulgentissimo e amabilissimo Signor nostro e Dio nostro, è nel Cuore Eucaristico di Gesù che qui profondamente vi adoriamo, vi rendiamo umilissime grazie perché a salvezza ed incremento di questa Pia Opera, e specialmente della Comunità religiosa delle Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, ci avete data l'umile Pastorella di La Salette, Melania, dapprima in vita; e poi, ci avete affidato in morte, tanto paternamente e amorosamente le verginali spoglie di questa Serva vostra, tanto a Voi diletta e a Gesù e a Maria; e vi ringraziamo che ci avete dato lumi e grazia per interrarla secondo le regole della santa Chiesa. Umilmente vi supplichiamo, o infinita Bontà, perché vogliate darci ancora lumi e grazia per spingere avanti il processo informativo delle eroiche virtù di questa vostra fedele Serva, dei prodigi vostri divini con cui conduceste la sua terrena vita, e di quelli che per mezzo di essa avete operato e operate ancora dopo la sua gloriosa ammissione, come speriamo, nel vostro celeste Regno; e che questi prodigi accresciate vi supplichiamo, affinché nella glorificazione di questa eletta creatura, venga glorificata la Santissima Vergine Maria di La Salette, e si compiano felicemente tutti i vostri altissimi fini di quella grande apparizione. Amen.

Gloria Patri.

32. O supremo Iddio, Sapienza infinita, vi ringraziamo dall'intimo del cuore per lo spirito di preghiera che vi é piaciuto di concedere a questa Pia Opera per la sua progressiva formazione; e vi

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 603

supplichiamo che per amor di Gesù Figliuol vostro Unigenito e Signor nostro, il quale ci ha dato l'ineffabile promessa che se cerchiamo troveremo e se preghiamo otterremo, e se picchiamo alla porta della vostra misericordia con umile fiduciosa insistenza ci sarà aperto, e per quella sicura certezza che Egli ci ha dato che quanto vi domanderemo nel suo Nome ci concederete, noi vi supplichiamo che accresciate sempre più in questa Pia Opera lo spirito della preghiera retta e santa, umile, sapiente, fiduciosa e perseverante. Amen.

Gloria Patri.

33. O dolcissimo Padre nostro e del Signor nostro Gesù, vi rendiamo grazie per la fiducia che ci date nel presentarvi le proclamazioni e le acclamazioni di celesti Rogazionisti e di celesti Figlie del Divino Zelo del Cuore di Gesù, e vi supplichiamo che questa devozione ci valga per accrescere dal cielo su di noi e su questa Pia Opera la gran protezione di questi amabili Santi e Sante, e si moltiplichino in cielo come in terra le intercessioni e preghiere per ottenere dalla vostra infinita bontà e misericordia sacerdoti e missionari e missionarie numerosi e santi per tutta la santa Chiesa, per tutte le terre, specialmente degli infedeli, ed anche per noi. Amen.

Gloria Patri.

34. O clementissimo, amantissimo e dilettissimo Padre nostro divino, con Gesù e Maria vi ringraziamo, e invitiamo gli Angeli e i Santi e tutti i giusti della terra a lodarvi e ringraziarvi per quante anime che erano in questa Pia Opera, le quali, scampate dalla morte eterna, avete già condotte al beato regno del Paradiso, compresa un'anima sacerdotale, da formarvi quasi una Casa in cielo sfolgorante del divino Rogate; e vi supplichiamo nel Nome di Gesù che intercedano per noi, e che tutti quanti siamo ora in questa Pia Opera, e per quanti ne saranno fino a che essa durerà, tutti ci santifichiamo secondo i desideri del Cuore Santissimo di Gesù, che tutti siamo scritti nel libro della vita eterna, e che neppure un'anima sola si abbia a perdere ma tutti perseveriamo e ci salviamo in eterno. Amen.

Gloria Patri.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 604

O Eterno Divin Genitore, ecco la supplica e le petizioni che nel Nome dell'Unigenito Figliuol vostro Gesù vi presentiamo. Queste grazie ve le domandiamo per tutti i misteri della vita mortale del vostro Verbo fatto Uomo, per la sua Incarnazione, per il suo Natale, per la sua Circoncisione, per la sua vita nascosta, per i suoi miracoli, per le sue divine preghiere, per i suoi divini patimenti, per le sue agonie, per la sua cattura, per la flagellazione, per la sua coronazione di spine, per la sua condanna alla morte, per il suo viaggio al Calvario con la croce sulle spalle, per l'incontro con la sua Santissima Madre sulla via del Calvario, per la sua crocifissione, per le sue tre ore di agonia, per la sete che soffrì sulla croce, per i gemiti di amore e di preghiera che a Voi indirizzava dalla croce, per l'abbandono che la vostra divina giustizia gli fece soffrire perfino sulla croce, e per il merito dei dolori della sua Santissima Madre. Deh, per questo vostro Figliuolo Gesù Sacramentato che sugli altari ogni giorno s'immola per la gloria vostra e salute delle anime, Eterno Divin Genitore, esauditeci. Amen.

Ne moréris, Domine, ne moréris. Non tardare, o Signore, non tardare.

Miserere nostri, Domine, miserere nostri! Fiat misericordia tua, Domine, super nos, quemadmodum speravimus in te.
Per Dominum nostrum Iesum Christum Filium tuum, qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

INDICI

INDICE CRONOLOGICO DELLE PREGHIERE

PREGHIERE DATATE

188. In ringraziamento di tutti i singolarissimi privilegi della Santissima Vergine Maria 17
San Pier Niceto, 05.05.1913

189. Al Cuore Eucaristico di Gesù Divino Superiore 19
Oria, 01.07.1913

190. Per le anime offertesi «vittime» a favore della Chiesa 23
San Pier Niceto, 10.08.1913

191. Per fare fruttuosamente gli esercizi spirituali 25
Ceglie Messapico, 10.11.1913

192. Per ottenere le vocazioni all'Istituto 26
Gravina in Puglia, 13.11.1913

193. Al Cuore Eucaristico di Gesù Divino Superiore 30
Ceglie Messapico, 14.11.1913

194. Ringraziamento per una grazia «inestimabilissima» 34
Trani, 09.12.1913

195. Atto di consacrazione della Casa di Gravina in Puglia 36
Gravina in Puglia, 31.12.1913

196. Al Cuore Eucaristico di Gesù Divino Superiore 38
Messina, 19.03.1914

197. Per le anime offertesi «vittime» a favore della Chiesa 41
Messina, 19.03.1914

198. In unione al Congresso Eucaristico di Lourdes 44
Giardini, 25.07.1914

199. Nella prima guerra mondiale 47
Messina, 21.09.1914

200. Per l'elezione del nuovo papa 49
Messina, 25.09.1914

201. Al Cuore di Gesù per ottenere grazie 50
Trani, 21.12.1914

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 608

202. Novena in onore di san Pietro D'Alcántara 53
Oria, 1914
203. Per chiedere un Sommo Pontefice santo 65
Messina, 1914
204. Al Volto Santo in riparazione delle bestemmie 68
Messina, 1914
205. Consacrazione al Cuore di Gesù dell'Istituto di Sant'Eufemia d'Aspromonte 72
Sant'Eufemia d'Aspromonte, 29.06.1915
206. Per la consacrazione e benedizione dei fanciulli 74
Messina, 08.09.1915
207. Per l'inaugurazione del pastificio 77
Messina, 16.11.1915
208. Per l'ammissione al probandato 79
Messina, 1915
209. Al Cuore di Gesù per ottenere un vescovo santo 81
Trani, 1915
210. A Gesù Sacramentato per la sua stabile presenza nell'Opera 83
Messina, 1915
211. Per i confratelli in servizio militare 85
Oria, 05.03.1916
212. Presentazione ed offerta al Cuore di Gesù del nascente Istituto di Altamura 87
Altamura, 25.03.1916
213. Offerta della Messa in onore di san Luigi Maria Grignion 91
Trani, 28.04.1916
214. A Gesù Sacramentato nella festa del 1° Luglio 93
Trani, 01.07.1916
215. Per ottenere la grazia della guarigione 96
Trani, 11.09.1916
216. In riparazione delle bestemmie dell'articolo di un giornale 99
Padova, 30.09.1916
217. Per la «rinnovazione» della Prima Comunione 101
Messina, 03.12.1916
218. Ringraziamento per la Prima Comunione «rinnovata» 105
Messina, 08.12.1916

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 609

219. Per essere esentati dal servizio militare 111
Messina, 1916
220. Per ottenere la grazia della guarigione 112
Messina, 01.1917
221. Per l'inaugurazione della tipografia 118
Messina, 04.02.1917
222. Per l'Incarnazione del Verbo Divino 121
Messina, 24.03.1917
223. Per ottenere grazie e favori celesti
nella festa dell'Ascensione 124
Taormina, 17.05.1917
224. Al Cuore di Gesù per ottenere grazie particolari 126
Trani, 06.08.1917
225. Per un giovane restío alla volontà dei superiori 127
Oria, 30.12.1917
226. Novena di riparazione al Santissimo Nome di Gesù 129
Messina, 1917
227. Al Santissimo Nome di Gesù per riacquistare la vista 145
Trani, 09.02.1918
228. Per l'anniversario dell'Istituto femminile di Altamura 149
Altamura, 25.03.1918
229. Consacrazione dell'Istituto femminile di Oria 151
Oria, 14.04.1918
230. Per ottenere due sacerdoti nell'Opera 154
Messina, 17.03.1919
231. In riparazione dei sacrilegi
e delle profanazioni dell'Eucaristia 158
Messina, 01.05.1919
232. Per essere liberati dal pericolo di disordini sociali 160
Messina, 05.1919
233. Per ottenere la grazia della guarigione 163
Trani, 02.09.1919
234. Per la salma di Melania Calvat 165
Trani, 15.10.1919
235. Per l'unione spirituale con altre Comunità religiose 166
Oria, 10.11.1919

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 610

236. Per ottenere l'aggregazione spirituale 169
Messina, 26.11.1919
237. Al Bambino Gesù per l'infanzia spirituale 171
San Pier Niceto, 20.12.1919
238. Per obbedire al Divino Comando di Gesù 179
Messina, 1919
239. In preparazione alla Comunione Eucaristica 181
Taormina, 19.02.1920
240. In ringraziamento per l'ottenuta guarigione 183
Messina, 12.03.1920
241. In ringraziamento «per la grazia ricevuta» 184
Messina, 12.03.1920
242. In occasione dei gravi disordini sociali 188
Trani, 18.04.1920
243. Per le anime offertesi «vittime» a favore della Chiesa 192
Trani, 03.05.1920
244. Per una suora in occasione di vessazioni diaboliche 194
Trani, 05.05.1920
245. Per una suora con tribolazioni particolari 196
Trani, 09.05.1920
246. Fiducia nella potenza del Nome di Gesù 197
Taormina, 12.05.1920
247. Offerta di una simbolica corona floreale 198
Altamura, 13.05.1920
248. Per una suora vittima di assedi diabolici 200
Messina, 26.06.1920
249. Al Cuore di Gesù per le Salesiane della Visitazione 203
Messina, 02.07.1920
250. Per la piena adesione alla Divina Volontà 204
Oria, 11.09.1920
251. Per la pratica dei primi venerdì del mese 206
Trani, 18.10.1920
252. A Gesù Sacramentato
per ottenere la grazia della guarigione 208
Messina, 31.01.1921

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 611

253. Perché il «Rogate» diventi preghiera universale 211
Messina, 15.02.1921
254. Triduo in onore di santa Margherita Maria Alacoque 222
Messina, 10.04.1921
255. Al Cuore di Gesù per le Salesiane della Visitazione 224
Trani, 01.06.1921
256. Per diventare «vere figlie del Divino Volere» 226
Messina, 02.08.1921
257. Per il recupero di un sacerdote 230
Messina, 1921
258. Per l'incoronazione di Gesù Bambino 231
Taormina, 26.02.1922
259. A conclusione dell'Anno Eucaristico dell'Istituto 234
Messina, 26.06.1922
260. Per il giubileo sacerdotale di monsignor D'Arrigo 235
Messina, 19.09.1922
261. Per il terzo centenario del beato transito di san Francesco di Sales 238
Altamura, 09.12.1922
262. Per essere liberata dalle diaboliche vessazioni 239
Messina, 12.01.1923
263. Atto di umiltà in un caso particolare 242
Messina, 26.01.1923
264. In riparazione di un orrendo sacrilegio 244
Taormina, 27.02.1923
265. Per la ottenuta aggregazione spirituale 245
Taormina, 18.03.1923
266. Per le anime offertesi «vittime» a favore della Chiesa 247
Messina, 18.05.1923
267. Per il pellegrinaggio spirituale a Paray-le-Monial 248
Messina, 05.1923
268. Per una suora con tribolazioni particolari 260
Messina, 10.07.1923
269. Per la santificazione del lavoro nei giorni festivi 262
San Pier Niceto, 28.08.1923

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 612

270. Per il capo del Governo Italiano 263
Messina, 1923
271. Per vincere la superbia e la presunzione 264
Trani, 1923
272. A Gesù Sacramentato per l'arcivescovo Angelo Paino 267
Messina, 03.03.1924
273. Per il buon esito di un procedimento in tribunale 269
Messina, 01.04.1924
274. Per la beatificazione di Melania Calvat 274
Trani, 23.05.1925
275. Per la piena adesione al Divino Volere 276
Messina, 24.06.1925
276. Per il compimento di alcune virtù 277
Messina, 08.11.1925
277. Per la conciliazione tra la Chiesa e lo Stato italiano 279
Messina, 04.02.1926
278. Al Cuore di Gesù per il Visitatore Apostolico 283
Messina, 05.03.1926
279. Per alcune particolari intenzioni del Sommo Pontefice 284
Trani, 09.08.1926
280. Per tre intenzioni del papa Pio XI 286
Trani, 20.08.1926
281. Per la fine della persecuzione nel Messico 288
Trani, 20.08.1926
282. Coroncina della Divina Volontà 289
Messina, 1926
283. In ringraziamento per il buon esito della Visita Apostolica 290
Messina, 01.01.1927
284. Fiduciosa supplica nella sua ultima malattia 291
Messina, 04.05.1927

PREGHIERE SENZA DATA

285. A Gesù Sacramentato per le vocazioni 295
Messina, s.d.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 613

286. A Gesù Sacramentato
per restare spiritualmente in adorazione notturna 297
Messina, s.d.
287. Offerta della santa Messa per i benefattori 299
Messina, s.d.
288. Offerta della Messa per il mese mariano 300
Messina, s.d.
289. Preghiere quotidiane 303
Messina, s.d.
290. Per la liberazione delle Anime del Purgatorio
(il 2 novembre) 305
Messina, s.d.
291. Per la rinnovazione dei voti e delle promesse 309
Messina, s.d.
292. Al Cuore di Gesù,
alla Santissima Vergine e a San Giuseppe 312
Messina, s.d.
293. Consacrazione e affidamento dei bambini
ai Cuori Santissimi di Gesù e di Maria 318
Messina, s.d.
294. Alla Santa Famiglia di Nazaret 321
Messina, s.d.
295. Per i Superiori generali «Sacri Alleati» 323
Messina, s.d.
296. Preghiere dei predicatori 324
Messina, s.d.
297. Per essere liberati dai pericoli 327
Messina, s.d.
298. Atto di adorazione al Bambino Gesù 330
Messina, s.d.
299. Offerta della santa Messa in onore di san Giuseppe 331
Messina, s.d.
300. A Gesù Sacramentato per particolari intenzioni 332
Messina, s.d.
301. Dovere di pregare per il Fondatore 334
Messina, s.d.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 614

302. Per l'offerta del proprio cuore 336
Messina, s.d.
303. Offerta della santa Messa
per alcune particolari necessità dell'Opera 337
Messina, s.d.
304. Per il bene spirituale della Francia 339
Messina, s.d.
305. Per la giustizia e la pace delle nazioni 340
Messina, s.d.
306. Preparazione alla Comunione Eucaristica 341
Messina, s.d.
307. Per la penitenza corporale 347
Messina, s.d.
308. Per il ringraziamento quotidiano 348
Messina, s.d.
309. Atto di adorazione a Gesù Bambino 349
Messina, s.d.
310. Per l'uniformità al Divino Volere 350
Messina, s.d.
311. A Gesù Bambino per ottenere una grazia 352
Messina, s.d.
312. Per i Salesiani di Messina 353
Messina, s.d.
313. A Gesù Sacramentato per varie necessità 355
Messina, s.d.
314. Per la novena di Natale 358
Messina, s.d.
315. Per vivere sempre nella divina unione 360
Messina, s.d.
316. Per essere liberata da diaboliche vessazioni 361
Messina, s.d.
317. Per le vocazioni nella nascente Istituzione 363
Messina, s.d.
318. Al Cuore di Gesù per i vescovi «Sacri Alleati» 364
Messina, s.d.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 615

319. Ai Cuori di Gesù e di Maria
per ottenere le vocazioni all'Istituto 365
Messina, s.d.
320. Per ottenere l'ordine sociale 368
Messina, s.d.
321. Invocazioni a Gesù Bambino 369
Messina, s.d.
322. A Gesù Sacramentato per ottenere la guarigione 371
Messina, s.d.
323. Preghiere quotidiane comunitarie 374
Messina, s.d.
324. Al Cuore di Gesù per varie necessità 378
Messina, s.d.
325. Incondizionata fiducia nel Nome di Gesù 380
Messina, s.d.
326. Lodi, benedizioni e ringraziamenti all'inizio dell'anno 386
Messina, s.d.
327. Meditazione sulla Passione del Signore 390
Messina, s.d.
328. Supplica per avere stabilmente Gesù Sacramentato 393
Messina, s.d.
329. Prima della Comunione Eucaristica 394
Messina, s.d.
330. Per la liberazione delle Anime del Purgatorio
(a Pasqua) 398
Messina, s.d.
331. Per la liberazione delle Anime del Purgatorio
(nella festa dell'Ascensione) 400
Messina, s.d.
332. Per la liberazione delle Anime del Purgatorio (a Natale) 402
Messina, s.d.
333. Per la liberazione delle Anime del Purgatorio
(per l'8 dicembre) 404
Messina, s.d.
334. Offerta della santa Messa in onore del Sacro Cuore 406
Messina, s.d.

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 616

335. Per la santa Schiavitù d'amore 408
Messina, s.d.

SUPPLICHE ALL'ETERNO DIVIN GENITORE NEL NOME SANTISSIMO DI GESÙ

336. Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù Anno 1890 413
Messina, 19.01.1890

337. Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù Anno 1897 422
Messina, 17.01.1897

338. Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù Anno 1898 428
Messina, 16.01.1898

339. Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù Anno 1901 435
Messina, 20.01.1901

340. Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù Anno 1904 442
Messina, 17.01.1904

341. Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù Anno 1908 449
Messina, 19.01.1908

342. Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù Anno 1909 456
Messina, 1909

343. Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù Anno 1911 462
Trani, 15.01.1911

344. Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù Anno 1912 473
Messina, 14.01.1912

345. Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù Anno 1915 482
Messina, 31.01.1915

346. Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù Anno 1915 493
Oria, 31.01.1915

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 617

347. Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1916 505
Messina, 31.01.1916
348. Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1917 511
Messina, 1917
349. Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1917 513
Messina, 31.01.1917
350. Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1919 521
Messina, 31.01.1919
351. Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1920 531
Messina, 31.01.1920
352. Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1922 543
Messina, 31.01.1922
353. Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1924 557
Messina, 31.01.1924
354. Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1925 572
Messina, 31.01.1925
355. Supplica a Dio Padre nel Nome Santissimo di Gesù
Anno 1926 588
Messina, 31.01.1926

INDICE ANALITICO

(Il numero in corsivo indica le pagine introduttive;
il numero in tondo indica la pagina della preghiera)

ABELE, *figura del sacrificio di Cristo*, 307, 509, 519

ADORAZIONE, 122, 131-136, 300, 303, 404; *al Bambin Gesù*, 330, 349, 352; *notturna*, 297-298

AFFILIAZIONE, *spirituale*, 166-167, 169-170, 203, 224, 245-246, 250-251, 256

AFFLIZIONE, 51, 137, 222, 257, 281, 283, 291, 355, 438, 452, 507; *del Cuore di Gesù*, (vedi Cuore di Gesù)

ALTAMURA, *6-8*, 87, 89, 93, 149, 165, 198, 238, 513, 516, 540

ALTARE, 66, 74, 99, 102-104, 109-110, 152, 181, 209, 222, 224, 236, 250, 252, 281, 307, 331, 337, 341, 345, 394, 397, 399, 401, 404-405, 422, 425, 428, 435, 442, 449, 462-463, 473, 482, 493, 505, 507, 509, 513, 518-519, 524, 531, 535, 544, 557, 572, 588, 590

AMICI, *celesti*, 29; *dell'Opera*, 29; *di Gesù Cristo*, 83, 353, 467

ANGELI, *10*, 20, 26, 29, 35, 38, 44, 62, 66, 68-69, 71, 73, 80, 82-83, 85, 91, 93, 95, 99-100, 104, 106, 109, 114-115, 119, 122, 125, 159, 161-162, 172, 183-184, 193, 195, 206, 210, 222, 232-234, 236, 244, 247, 253, 255, 267, 277, 283, 290, 298-299, 302, 307-308, 314-315, 328-329, 331, 333, 335, 338, 343, 346, 356-360, 367, 369, 374, 382-383, 391, 395, 397, 399, 401-403, 406, 418, 424, 430, 437, 445, 451, 464, 468, 478, 522, 530, 533, 541, 545, 549, 555, 559, 563, 570, 574, 578, 586, 591, 594-595, 603; *avvocati e protettori*, 43, 119, 456, 476, 485, 496; *Cherubini*, 236; *custodi*, 33, 73, 75, 119, 213, 252, 290, 318-319, 376; *Serafini*, 59, 236, 277; *sette*, 29, 338

ANNO, *ecclesiastico*, 468, 496, 552, 566, 581, 591; *eucaristico*, 234, 480, 546, 560, 575, 592; *inizio e fine di,* 386; *nuovo*, 386-389; *santo*, 600

APOSTOLI, 29, 154, 180, 211-213, 218-221, 261, 277, 285, 287, 295, 310, 346, 364, 393, 395, 437, 444, 451, 537

APPARIZIONI, *della Vergine*, 261, 275, 555, 569, 585, 602

ARCANGELI, *Gabriele*, 123, 269; *Michele,* 29, 36, 52, 67, 72-73, 77-78, 89, 119, 154, 157, 162, 180, 193, 195, 202, 211, 216-217, 269-270, 277, 285, 287, 290, 327, 329, 339, 367, 424, 430, 437, 445, 456, 468, 476,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 619

485, 496, 522, 533, 545, 559, 574, 590; *Raffaele*, 269-270
ASCENSIONE, (vedi Gesù Cristo)
AVIGNONE, *abitanti*, (vedi Poverelli del Sacro Cuore); *Quartiere, Case, 6, 9*, 393
AVIGNONE ANTONIO, *marchese*, 269
AVIGNONE BRUNO, *erede del marchese Avignone Antonio*, *9*

BAMBINI, 107-108, 116, 213, 233, 383, 507, 515, 600; *consacrazione e affidamento dei*, *10*, 74-76, 318-320
BATTESIMO, 74, 175
BEATA EUSTOCHIA, (vedi Kalefati Eustochia)
BENEDETTO XV, *papa*, *7*, 511
BENEDIZIONE, 47, 67, 76, 89, 94, 119, 262, 265, 270, 283-284, 286, 288, 311, 333, 460, 470, 479, 559, 574, 590; *delle industrie*, 77, 424, 430
BENEFATTORI, 109, 299, 417, 425, 431, 439, 447, 454, 459-460, 469, 478-479, 489-490, 500, 502, 517; *spirituali*, 273, 517
BESTEMMIE, 130-131, 160, 188, 327, 470; *in riparazione delle*, 68, 71, 99-100, 250, 254
BETLEMME, 174; *grotta di,* 68, 313, 369-370, 402
BISOGNI, 150, 331, 438, 452; *della Chiesa*, 194
BONARRIGO FRANCESCO, *Rog., sacerdote,* 473, 478
BUONI OPERAI, *9*, 84, 107-108, 120, 136, 179, 194, 211-212, 214-220, 228, 249, 251, 253, 295-296, 310-311, 323, 363-364, 366, 376, 406, 443, 446, 463-464, 470, 474, 484, 488, 495, 500, 510, 512, 520, 524, 535*; del vangelo,* 179, 211-212, 332, 415, 454; *preghiera per i*, (vedi Preghiera)

CALVARIO, 23-24, 41, 70, 90, 99, 147, 174, 214, 236, 399, 401, 403-404, 427, 433, 440, 448, 455, 472, 481, 492, 503, 508, 518-519, 542, 556, 571, 586, 604
CALVAT MELANIA, *7*, 29, 87, 90, 162, 260-261, 272, 327, 329, 442, 531, 584; *eletta fra le elette*, 442, 447; *pastorella, veggente di La Salette*, *6,* 87, 93, 165, 261, 274, 529, 540, 543, 554, 569, 584, 602; *per la beatificazione di*, 274-275 (novena), 540, 543, 554, 569, 585, 602; *spoglie di*, 93, 150, 165, 513, 516, 529; *tumulazione di*, 529, 540
CAMPOSANTO, 572, 583, 601
CANTO, 53, 249, 251, 256, 259
CAPPELLA, 256, 572, 583, 601
CARITÀ, 21, 23-24, 28, 34, 36, 38, 41-42, 45, 47, 50-51, 58, 61, 65, 68, 75, 81-82, 84-85, 94, 97, 101, 113, 124, 147, 155, 158, 163, 165, 167, 173, 175, 186, 191-192, 198, 203-204, 206, 219, 225, 228, 236, 238, 240, 253, 255, 266, 268, 272-273, 295-296, 299, 306, 308, 310,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 620

319, 323, 332, 340, 350, 353, 355-357, 364, 366, 381, 387, 399, 402, 404-406, 409, 418, 426, 432-433, 438, 444-445, 450, 452, 458, 464-468, 471, 475, 478, 484, 488, 491, 495, 499, 502-503, 507, 509, 515, 519, 522-524, 526-527, 530, 533, 536, 538-539, 541, 548, 553, 562, 564, 566, 568, 577-579, 582-583, 594-596, 599-601; *opere di*, 36, 78, 89, 334, 443, 495

CARRANO FRANCESCO PAOLO, *arcivescovo di Trani,* 81

CASA MADRE, *femminile*, 40, 43, 78, 183, 443, 579, 596; *maschile*, 570, 585

CASIELLO SANTE, *Rog.*, *studente*, 127

CASTITÀ, 31, 56-57

CEGLIE MESSAPICO, 25, 30

CHIERICI, 109, 416; *oblati*, 441

CHIESA, 21, 23, 31-32, 41, 49, 56, 62, 65-67, 77, 81-82, 88, 91, 99, 107-108, 119, 125, 133-134, 138, 144, 154, 157, 167, 171, 179, 191-192, 194, 196, 198, 200-201, 203, 212-220, 222, 228, 231-233, 235-236, 244, 247, 249-251, 254, 263, 267, 271, 279-283, 285-288, 295-296, 301-302, 305-306, 310-311, 314, 319, 323, 327, 332, 339-340, 363-364, 366, 368, 376, 402, 406, 415, 427, 433, 443, 446, 451, 459, 465, 469, 471, 475, 479, 484, 486, 488-491, 495, 497, 499-502, 510-512, 520, 523-524, 526, 528-529, 535, 539-540, 547, 551, 553-555, 558, 561, 564, 568-570, 573, 576-577, 579, 583-584, 586, 593, 597, 602-603*; militante*, *purgante*, *trionfante*, 405; *trionfo della*, 250, 254

CHIESA:

[dell'Immacolata], *di Altamura*, 540

dell'Istituto maschile, 74

della Visitazione di Maria Santissima, *Treviso*, 222

San Pasquale, *Oria*, 22

Santa Maria dello Spirito Santo, *Messina,* 537*,* 588, 599

CLERO, *8,* 109, 214, 256, 459, 479, 490, 493, 501, 599

COLLOQUIO SPIRITUALE, 101, 105, 394

COMPASSIONE, 137, 190, 198, 280, 321, 340, 347, 522, 533

COMUNIONE, (vedi Eucaristia)

CONCLAVE, *preghiera per il*, (vedi Preghiera)

CONDOTTA, 208; *cristiana*, 86, 117, 385; *divina*, 195

CONFESSIONE, 346, 395

CONGRESSO EUCARISTICO, *di Lourdes*, 44; *internazionale di Roma*, *8*

CONSIGLIO, 151, 196, 240, 340, 424, 430, 491, 502, 516-517; *stolto*, 160, 192, 327

CONVERSIONE, 25, 146; *dei peccatori*, 192, 250, 254, 406, 425, 431, 459; *dei persecutori*, 565, 580, 597; *dei popoli e delle nazioni*, 189, 284, 488, 499, 549, 563, 578, 595

CORAGGIO, 116, 361, 383

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 621

CORONCINA DELLA DIVINA VOLONTÀ, 289
CORPUS DOMINI, 225, 248; *novena del*, 295
CORTE CELESTE, 269, 285, 287
COSCIENZA, 101, 414, 437, 451, 463
COSTITUZIONI, *osservanza delle*, 31, 468; *per l'approvazione delle*, 283, 543, 547, 561, 576, 584, 593
CROCE, (vedi Gesù Cristo)
CROCELLÀ M. SCOLASTICA [Concetta], *FDZ*, 87, 90
CUORE DI GESÙ, 17, 23-25, 27, 35-36, 41-42, 45, 47, 50-57, 65-66, 71, 81-86, 91, 94, 97, 102, 105, 285; *afflizione del*, 158, 307, 390-391; *compassionevole*, 251, 373, 391; *consacrazione degli Istituti al*, 36, 72-73, 87-89, 151, 251; *consacrazione dei bambini al*, 74-76, 318; *consacrazione della Pia Opera al*, 251, 255; *consacrazione delle industrie al*, 77-78; *devozione al*, 166, 169-170, 206, 246, 248, 418, 423, 429, 463; *eucaristico*, *6*, 19-22, 26, 28, 30-32, 38-40, 107, 127, 151-152, 155, 216, 277, 521, 523-524, 526-528, 530, 532, 535, 545, 554, 559, 569, 574, 584, 590, 602; *festa del,* 225, 248-249, 312; *interessi del*, 27-28, 66, 73, 107-108, 156, 195-196, 198, 217, 220, 228, 284, 286, 288, 309-310, 332, 415, 425, 431, 490, 501, 549, 553, 563, 567-568, 595, 599; *novena al*, 50, 274-275, 406-407; *pene intime del,* 82, 138, 158, 301, 330, 366, 390, 418, 423, 429, 488-489, 499, 501, 509, 519, 535; *pietosissimo*, 45, 47, 59, 75, 95, 154, 160-161, 260, 266, 284, 288, 305, 319, 327-328, 333, 336, 353; *primi venerdì al*, 206; *zelo del,* 23-24, 84, 167, 169, 211-220, 309, 311, 332-333, 481, 547, 561, 576, 593
CUORI DI GESÙ E DI MARIA, *10*, 29, 61, 73, 78, 87, 89-90, 120, 157, 162, 216-217, 219-220, 220, 250, 273, 318-320, 329, 337-338, 365-366, 408, 457, 468, 477-478, 487, 498, 520, 568

D'ARRIGO LETTERÌO, *arcivescovo di Messina, 7*, 154, 482*; giubileo sacerdotale di (triduo per),* 235
DEBITI, *economici*, 458, 478; *spirituali,* 104, 299, 306-308, 398-403, 459, 469, 478, 489, 500, 527, 538, 548, 563, 578, 595
DEFUNTI, 109*; commemorazione dei,* 26, 305-306
DELL'AQUILA VIRGINIA, *laica di Oria (Brindisi),* 204
DEMONIO, 45, 76, 116, 239-240, 242, 264-265, 361, 384, 409, 468; *insidie del,* 74, 136, 408; *tentazioni del*, 242, 464
DEVOZIONE, (vedi voci particolari)
DI FRANCIA ANNIBALE MARIA, *apostolo della preghiera per le vocazioni, 8*; *direttore*, 108,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 622

198-199, 225, 239-241, 243, 275, 334, 458, 469, 478, 520, 555, 570, 585, 600; *fondatore, 5, 7-9*, 181, 334-335; *iniziatore*, 441, 468, 529-530, 541
DIGIUNO, 216-218, 249
DIO, 34, 47, 49, 51, 59, 71, 77-79, 98, 101, 103, 105-106, 108, 112, 116, 123, 126, 136-138, 149, 152, 160, 165, 181, 188, 192-193, 201, 209, 216-217, 232, 243, 250, 261, 263-264, 272-275, 288-289, 291, 297, 303, 314, 316-318, 327, 331-332, 341-346, 353, 355, 362, 365, 368, 374, 394-395, 404, 456; *Creatore*, 19, 303, 388, 417, 420, 422, 428, 435, 442, 449, 462, 473, 482, 493, 516, 531, 543, 557, 572, 588, 599; *Divin Genitore*, 413, 422, 428, 435, 442, 449, 462, 473, 482, 493, 513, 531, 543, 557, 572, 588; *Eterno Genitore*, 156, 211, 232, 336, 399, 401, 422, 428, 436, 442, 449-450, 462, 473, 482, 493, 526, 531, 536, 543, 557, 572, 588; *Eterno Padre*, 23, 41, 65, 69, 83, 107, 125, 131, 155, 200, 233-234, 253, 296, 303, 342, 345, 363, 387, 394, 401, 414, 502; *Padre amorosissimo*, 65-66, 279, 281, 418, 506-507, 509-510, 514-515, 519-520, 527, 538, 545, 551, 559, 564-565, 574, 580, 591, 597-598; *Padre misericordioso*, 332, 404, 451; *Padrone della messe*, 179, 211, 217, 250, 296, 332, 363; *Redentore*, 19, 517
DIREZIONE, *della Pia Opera*, 425, 431; *spirituale*, 103, 204-205, 242-243, 264-265
DIVINA PAROLA, (vedi Rogate)
DIVINA UNIONE, 360
DIVINA VOLONTÀ, 20, 31, 36, 39, 55, 88, 106, 114, 127, 156, 172, 177, 190, 193, 200, 204, 210, 212, 225, 246, 270, 276-277, 289, 291, 298, 314, 316, 351, 360, 362, 382, 387, 423, 426, 429, 432-433, 436, 444, 450, 523, 527, 534, 538, 546, 549, 560, 563, 576, 578, 592, 595, 600-601; *celeste dottrina*, 227-228
DIVINO AMORE, 31, 59, 61, 72, 83-84, 100, 103, 105, 137, 199, 203, 228, 236, 244, 246-248, 252, 285-286, 317, 330, 360, 423, 429, 436, 443, 450, 507, 515, 530, 541, 564
DIVINO COMANDO, (vedi Rogate)
DIVINO VOLERE, 39, 125, 195, 226-229, 272, 274-276, 289, 292, 304, 350, 413, 423, 429, 452, 456, 475, 485, 491, 496, 502, 509, 519, 547, 549, 561, 564, 576, 580, 592, 598
DOMENICA, 23, 251, 262, 277; *del Buon Pastore*, 151; *del Nome di Gesù*, 448, 455; *delle Palme*, 245; *di Settuagesima*, 118; *dopo l'Epifania*, 413; *dopo Pasqua*, 553, 588
DON BOSCO, (vedi S. Giovanni Bosco)

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 623

DRAGO MARIANO [Salvatore], *Rog.*, *fratello coadiutore*, 94-95, 145

EDUCAZIONE, 73, 89; *casa di*, 72
EPIFANIA, (vedi Gesù Cristo)
EUCARISTIA, 21, 34, 51, 66, 70, 198, 208, 214, 235, 301, 377, 417, 421, 488, 500, 521, 525, 532, 536, 546, 560, 575, 592; *Comunione*, 49, 51, 110, 158-159, 181-182, 206, 209-210, 233, 236, 240, 243-244, 251-252, 262, 341, 346, 377, 394, 396-397, 418, 423, 429, 437, 451, 458, 463, 477, 487, 499, 523, 534, 546, 560, 575, 592; *Comunione riparatrice*, 159, 244; *e sacerdozio,* 214, 295; *Gesù Sacramentato*, 38, 44-46, 83-84, 93-94, 111, 149, 208, 215, 234, 267, 284, 295, 297, 332, 355-356, 371, 393, 435, 440, 448, 455, 472, 481, 487, 492, 498, 504, 521-530, 532-536, 539, 542, 546, 550, 556, 558, 560, 573, 575, 589, 604; *Ostia divina*, 104, 136, 152, 181, 208-209, 236, 307, 342, 403, 507, 518, 523, 534, 567, 582, 599; *Pane*, 31, 66, 152, 213, 236, 337, 346, 395, 422, 428, 435, 442, 449, 462, 473, 482, 493, 508, 518, 531, 544, 557, 573, 589; *Prima Comunione*, 101-110 (rinnovazione), 396; *profanazioni dell'*, 158-159; *Santissimo Sacramento*, 75, 116, 136, 284, 288, 384
EUROPA, 47, 188, 510, 520
EVANGELIZZAZIONE, *dei poveri*, 425, 431, 526, 536

FASCISMO, *6*
FEDE, 28, 35, 44-45, 51, 55, 60-61, 65, 75, 81, 96-98, 112-113, 115, 124-125, 129, 131, 147-148, 157-158, 160, 163, 170-171, 174, 185-187, 196-197, 208, 219-220, 222, 232, 247, 252, 260-261, 269, 284, 288, 295-296, 323, 325, 327, 334, 339, 341-342, 346, 353, 365-366, 368, 372, 375, 380-381, 383, 396, 399-400, 428, 452, 467, 470, 474, 483, 487-488, 494, 498-499, 510-511, 520, 546, 560, 567, 575, 582, 589, 592, 594, 599
FEDELI, *8*, 212-214, 216, 251, 296, 446
FIGLIE DEL DIVINO ZELO, *6*, 38-40, 43, 167, 171, 200, 224, 226-227, 260, 264, 361, 365-366, 448, 453, 455; *anime vittime per la Chiesa*, 23, 41, 192, 247; *celesti*, 273, 290, 524, 535, 555, 570, 586, 603; *Congregazione religiosa femminile delle, 7, 9*, 26, 38, 77-79, 118, 149, 151-153, 166, 170, 183, 196, 203, 245, 250, 335, 442-443, 445, 447, 462, 470, 554, 569, 584, 602; *novizie*, *noviziato delle*, 152, 198, 255, 390, 448, 472
FIGLIE DEL SACRO COSTATO, *7*
FIGLIE DI MARIA, *suore della Visitazione di san Francesco di Sales*, 166, 168, 170, 203, 222-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 624

225, 238, 245-246, 252, 377, 444, 545, 558, 574, 590

FIGURA CRISTINA [Gesualda], *FDZ*, 171

FRA' MARIANO, (vedi Drago Mariano)

FRANCIA, 180, 191, 193, 250, 254, 339, 368

FRATELLO SANTE, (vedi Casiello Sante)

FUOCO, 97, 112, 161, 187, 197, 218, 327, 369, 380; *del divino zelo,* 23- 24, 41-42, 309; *della divina rogazione*, 170

GERUSALEMME, 45, 69, 295, 301, 355-356, 363, 403-404, 508, 518

GESÙ CRISTO, *afflitto*, 69, 146; *Agnello Immacolato*, 58, 209, 281, 502; *Ascensione di*, 70, 124-125, 198-199, 400-401; *Autore di ogni salute*, 208, 234, 426, 432; *Bambino*, 171-172, 174-178, 231-233 (incoronazione), 330, 342, 349, 352, 358-360, 369, 402, 508, 518; *Buon Pastore*, 83, 151-152, 391-392; *croce di*, 21, 23-24, 27-28, 31, 41-42, 51, 66, 70-71, 81, 90, 107, 124, 126, 138, 147-148, 157-158, 178, 191, 200-201, 214, 232, 247, 253, 301, 305, 307-308, 337, 342, 345, 369, 387, 394, 405, 427, 433, 440, 448, 455, 471-472, 481, 488, 492, 500, 503, 508-510, 518-519, 523, 528-529, 532, 534, 539-540, 542, 544, 556, 558, 571, 573, 582, 586-587, 589, 604; *crocifisso*, 24, 26-28, 42, 103, 147, 325, 474; *diletto*, 21, 32, 71, 84, 93, 104, 119, 170, 173, 177, 223, 255, 297-298, 333, 345-346, 356, 358, 361, 366, 391, 395-396, 402-403, 548, 562, 564, 572, 579, 591, 595-596; *Divino Edificatore*, 84, 470; *Divino Imperatore*, 44, 47, 51, 487, 498; *Divino Infante*, 174, 177, 232, 358; *Divino Salvatore*, 93-94; *Epifania*, 413; *eterna luce*, 145, 309, 524, 535; *Incarnazione di*, 23, 27, 41, 50, 75, 88, 121-123, 126, 137, 214-215, 247, 281, 300, 326, 360, 390, 398, 400, 402, 427, 433, 437, 440, 448, 455, 472, 481, 492, 503, 527, 532, 538, 542, 544, 556, 558, 571, 573, 586, 589, 604; *infanzia di*, 53, 68, 75, 137, 214, 313, 402, 525, 536; *Medico*, 83, 115, 145, 346, 383, 396; *Natività di*, 300, 326; *Nome di,* 31, 89, 96-98, 112, 117, 129-144 (novena), 145-148, 155-156, 163-164, 170-172, 183-187, 197, 199-202, 208-210, 280, 284, 288, 290, 298-299, 302, 332, 335, 338, 340, 351, 354, 363, 374, 380-385, 413-604 (suppliche)*; Pane di vita eterna,* 104; *Pargoletto*, 345, 394; *passione e morte di*, 23, 35, 41, 70-71, 81, 124, 126, 165, 192, 198-199, 214, 285-286, 301, 326, 390,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 625

398-400, 427, 433, 440, 448, 455, 461, 471-472, 480-481, 487, 489, 491-492, 498, 501, 503, 506, 508, 510, 514, 518, 520, 525, 527, 529, 536, 539-540, 542, 544, 546, 556, 560, 570-571, 575, 585-586, 591, 604; *patimenti di*, 57-58, 66, 107, 158, 191, 284, 288, 308, 330, 347, 352, 358, 374, 427, 433, 436, 440, 444, 448, 455, 472, 481, 489, 492, 501, 503, 530, 541-542, 556, 571, 586, 604; *piaghe di Nostro Signore*, 205, 265-266; *Preziosissimo Sangue*, 24, 42, 74, 129, 147, 201, 213, 307, 326, 346, 350, 376, 396, 399-400, 403, 440, 458; *Principe della pace*, 84, 232, 487, 498; *Provvido Padre di famiglia*, 84, 327; *Re*, 44, 51, 83, 106, 231, 233, 263, 269, 271-272, 284, 288, 303, 344, 393, 487, 498; *Redentore*, 27, 84, 99, 122-123, 129, 145, 172, 200, 215, 218, 301, 305, 342, 344, 399, 401, 458, 506, 514, 525, 527, 529, 538, 540; *Sacramentato,* (vedi Eucaristia); *Salvatore*, 109, 173, 342, 344, 363, 393, 530, 541; *Sommo Bene*, 28, 31, 42, 53, 72, 75, 79, 87-88, 94-96, 99, 103-104, 107, 110, 113, 116, 119, 124-126, 154-155, 159, 162, 166, 169, 170, 174, 186, 216, 228, 257, 296-297, 315, 329, 333-334, 348, 358, 365, 381, 384, 387, 397, 409, 438, 443-445, 447, 452, 457-458, 460, 463, 465, 467-470, 474, 476, 480, 483, 486-488, 490-491, 494, 497, 499-500, 502, 511, 515, 517, 525-526, 536, 544, 546, 553, 558, 560, 568, 570, 573, 575, 580, 583, 585, 589, 592, 598; *Sposo celeste*, 84, 447; *Tempio del Dio vivente*, 123; *Unigenito Figliuolo*, 27, 65, 81, 100, 124, 136, 138, 147, 165, 299, 307, 315, 331, 370, 413, 417, 421-422, 424, 427-428, 430, 433, 435-436, 439-440, 442-443, 446-449, 451-452, 454-455, 459, 462-469, 472-475, 479-480, 482-484, 487-490, 492-494, 498-501, 503, 505-506, 509-510, 513, 515, 519-520, 523, 526-527, 530-532, 534, 538-539, 541-544, 548, 556-558, 562, 571-573, 577, 586, 588-589, 594, 599-600, 604; *Verbo Incarnato*, 88, 121- 123, 231-233, 285-286, 331, 465, 521-522, 532-533; *veste di*, 209; *volto di*, 68-71, 156, 308, 362, 467

GETSEMANI, 23, 41

GIACULATORIE, 179, 256, 289, 308, 376, 392

GIARDINI [Naxos], 44, 46, 568, 583

GIOVANI, 28, 79, 295; *nell'esercito*, 91, 94, 563-564, 579, 596; *rogazionisti*, 111; *vocati*, 93, 537

GIUSTIZIA, 191, 269-273, 340, 342;

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 626

divina, 24, 42, 108, 125, 137, 193, 213, 306-307, 353, 402-403, 440, 448, 455, 469, 472, 481, 510, 520, 542, 546, 571, 587, 604

GOVERNO ITALIANO, *8*, 94, 263, 279-281, 368, 591

GRAVINA IN PUGLIA, *7*, 26, 36-37

GUARDIADALTO [Guardialto], *contrada di Gravina in Puglia (Bari)*, 26, 36-37

GUERRA MONDIALE, *prima*, *5, 8*, 47-48, 85, 107, 111, 125, 128, 145, 149, 158, 160-161, 188, 327-328, 478, 487, 489, 498, 500, 505, 511, 515, 517; *seconda*, *5*

INDULGENZE, 374, 427, 433, 469, 491, 525, 534; *plenarie*, 223, 405

INDUSTRIE SPIRITUALI, 124, 231, 245, 534

INFANZIA, *spirituale*, 171

INFERMI, 108-109, 145-146, 157, 208, 426, 432, 541, 554, 569, 580, 598; *preghiera per gli*, (vedi Preghiera)

INFERNO, 44, 89, 114, 116, 132, 143, 183-184, 200-201, 271, 284, 288, 302, 361, 382, 384, 391, 399, 461, 475, 480, 485, 491, 496, 503, 550-551, 564, 580, 597

ISTITUTO, *9*, 26, 93-94, 234, 365, 442, 445, 450-451, 457, 477, 487, 498, 523; *femminile*, 26, 72, 77, 87, 149, 151, 165, 199, 242, 264, 266, 443, 445, 447, 453, 470, 475, 484, 495, 513, 572; *maschile*, 53, 74, 154, 311, 323, 451, 513, 528, 531, 539, 557

ITALIA, *stato italiano*, *5,* 44, 188-189, 191, 263, 279-280, 368, 487, 498, 510, 520

JACULANO MARIA ROSARIA, *suora di casa*, 72

KALEFATI EUSTOCHIA, *beata*, 29, 272

LA SALETTE, 261-275*; Madonna di,* (vedi Maria Santissima); *pastorella e veggente di*, (vedi Calvat Melania)

LACRIME, 28, 106-107, 116, 174, 191, 305-306, 354, 361, 364, 384, 390; *di Gesù*, 68, 70, 137, 146, 154, 232, 281, 345, 360, 369, 391, 394, 542; *di Maria Santissima*, 308

LAICATO, *cattolico*, 459, 479, 490, 493, 501

LALIA ANTONIA, *suora*, 25

LAVORO, *6,* 77, 118-119, 150, 154, 262, 268, 417, 439, 446, 453, 457, 464, 476, 485, 497, 528, 551, 565, 581, 584; *scuole di*, 72, 152, 580-581, 598

LEO GIUSEPPE MARIA, *arcivescovo di Trani*, 292

LETTURA SPIRITUALE, 54, 262

LIOTTA [Gaetano], *ofm, confessore di Padre Annibale*, 242

LITANIE, 68, 375; *dei Santi,* 588; *del Nome di Gesù*, 130, 202; *maggiori*, 216, 489, 500, 512, 547, 561, 577, 593

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 627

LOURDES, 45, 251; *Madonna di*, (vedi Maria Santissima); (vedi anche Congresso Eucaristico)
LUCE, *divina,* 271, 288, 332, 368

MAJONE NAZARENA [Maria], *FDZ, 8*, 87, 90, 183
MALATTIA, 371; *di Padre Annibale*, *7*, 291
MANSUETUDINE, 167, 228, 277, 310, 423, 429, 436, 444, 450; *divina*, 24, 42, 175, 355, 528, 539
MARIA CONSIGLIO [Urso Anna], *FDZ*, 29
MARIA DI GESÙ DI ÁGREDA, *suora,* 376
MARIA LUCIA, *suora*, 29
MARIA LUISA, *suora*, 29
MARIA SANTISSIMA, *Arca di Dio*, 317; *Ausiliatrice*, 354; *Bambinella*, 74-76, 319; *Celeste Superiora*, 25, 198; *Colomba di Dio,* 47; *Corredentrice*, 216, 285, 287, 301, 337; *Cuore di*, 215-216; 298, 338-339, 353, 365-366, 373, 425, 431, 439, 453, 459, 469, 517; *devozione a*, 424, 430, 546, 560, 575; *Immacolata Concezione*, 35, 44-45 (di Lourdes), 103, 300, 308, 374, 376, 404-405; *Immacolata e Addolorata*, 81, 529, 540; *Madonna di La Salette*, 275, 555, 569, 585, 602; *Madre del Buon Consiglio*, 326; *Madre della Chiesa*, 65, 215; *Madre di Dio*, 26, 31, 61, 88, 123, 272, 285, 287, 333, 365-366, 374, 409; *maestra di virtù*, 228; *natività di*, 74, 318-319; *Nostra Signora del Sacro Cuore*, 50, 52, 162, 206-207, 255, 329; *Pargoletta*, 103; *Protettrice*, 191, 474, 484, 495; *Regina*, 26, 215, 269, 271-272, 287; *Regina degli Angeli,*29, 123, 343, 366; *Regina dei martiri*, 301, 489, 501; *Riconciliatrice dei peccatori*, 47; *Sede della Sapienza*, 326; *sposa*, 82, 88-89, 121, 157, 300, 316-317; *sposalizio della Vergine*, 312, 314, 316; *Superiora, Padrona, Madre e Maestra,* 30, 32, 79, 162, 329, 442-443, 450, 470; *tesoro delle grazie*, 215; *Vergine del Riparo,* 281; *Vergine del Rosario*, 25, 30-32; *Vergine della Sacra Lettera*, 268, 354, 474, 484, 495
MASTROLEO LIDUINA [Domenica], *FDZ*, 194, 196, 200, 202, 239, 242, 260, 264, 361
MEDITAZIONE, 25, 60, 102, 150, 199, 276, 278, 375, 390, 436, 444, 489, 501, 551, 565, 570, 580, 585, 598
MELITA EUCARISTICA [Giuseppina], *FDZ*, 291
MENSA, 371; *sacra*, 101
MESE MARIANO, 300, 302
MESSA, *in suffragio dei defunti*, 203, 222, 225, 399-400, 406; *offerta e sacrificio della, 8,* 17, 26-27, 34-35, 49, 91-92, 99-100, 102, 114, 126, 138, 158-159, 165, 183-184, 196, 203,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 628

206, 210, 222, 224-225, 232-233, 235-236, 238, 244, 247, 249, 251-252, 262, 277, 281, 295, 299-300, 307, 331, 337-338, 340, 350, 353, 360, 376-377, 380, 382, 398, 400, 403-404, 406-407, 466, 523, 534

MESSE, (vedi Dio; vedi anche Rogate)

MESSICO, *persecuzione nel*, 284, 288

MESSINA, *5, 7-9*, *11*, 43, 77-78, 118, 129-130, 154, 168, 180, 235, 237, 267, 280, 283, 290, 305, 321, 353-354, 380, 393, 402, 404, 406, 435, 448-449, 456, 469-470, 474, 476, 478, 482-483, 485, 489, 494, 500, 512, 520, 531, 537, 540, 543, 552-553, 557, 566, 568, 572, 579, 581, 583, 588, 596-597, 599, 601

MICALIZZI ANTONINO, 482

MILIZIA, 85; *celeste*, 78, 269

MISERICORDIA, 22, 26, 28-29, 44, 46-50, 54, 65, 70, 77, 81-82, 85, 88, 92, 94, 103, 105, 108, 114, 125, 127-128, 138, 147-151, 155, 160, 167, 169, 179, 183-184, 189, 191, 201, 203-204, 209, 213, 217, 219, 238, 245, 246, 255-257, 263, 266, 273, 281, 288, 290, 297, 299, 303, 305-307, 310, 319, 321, 323, 327, 337-339, 348, 353, 355, 357, 368, 370, 379, 382, 386, 403, 405, 416, 419-420, 425-427, 431, 433, 441, 443-445, 447-448, 452, 454-455, 457-459, 465, 467-469, 471-472, 474, 477, 479, 481, 486-487, 489, 492, 497-498, 501, 504, 507, 509-512, 516, 519-520, 542, 548, 550, 552, 555-556, 562, 564, 566, 569-571, 577, 579-581, 585-587, 590, 595-596, 598, 600, 603-604

MONASTERO:
- della Visitazione, *di Paray-le-Monial*, 169, 223, 246,
- dello Spirito Santo, *Messina*, 11, 77, 448-449
- di Ágreda, 376
- di Annecy, 245-246
- di San Benedetto, *Oria*, 151-153
- di Treviso, 223

MONTECALVARIO, 87

MONTEMURRO EUSTACHIO, *sacerdote*, *7*

MORIBONDI, 107, 250, 254, 376

MORTE, 43, 100, 116-117, 163, 185, 257, 268, 370-371, 376, 384, 399, 408, 427, 511, 521-522, 529, 533, 540, 554, 556, 568-570, 584, 586, 602-603; *buona*, 60, 277, 385, 427, 433, 455, 461, 471, 480, 491-492, 503, 580, 598; *del Fondatore, 5, 7*; *del peccatore*, 137; *passione e,* (vedi Gesù Cristo)

MUSSOLINI BENITO, *6*, 263, 279, 281-282

NATALE, 75, 123, 137, 281, 313, 349, 360, 369-370, 402-403, 440, 448, 455, 472, 481, 492, 503, 542, 556, 571, 586, 604; *novena di*, 358-359

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 629

NAZARET, 121, 528; *famiglia di,* (vedi Sacra Famiglia)
NECESSITÀ, 130, 164, 185, 331, 420, 426, 432, 463, 506, 514; *dei popoli,* 193; *dell'Opera*, 157, 337, 355-356, 378, 413
NOVENA, (vedi voci particolari)

OBBEDIENZA, 20-21, 31-32, 39, 56, 65, 127, 175, 193, 199, 228, 242, 262, 264-266, 284, 288, 304, 313, 315, 324, 375, 396, 511, 597; *al Rogate*, (vedi Rogate)
ORFANELLI, 36, 87, 89, 108, 119, 130, 152, 156, 198, 271, 341, 448, 455, 472, 492
ORFANOTROFI, *6, 8*, 87-89, 130, 150-151, 161, 223, 445, 452, 464, 489, 492, 500, 548, 551, 562, 565, 577, 580, 582, 594, 598, 600
ORIA, *8*, 22, 53, 85, 94, 128, 151, 153, 166, 168, 204, 286, 288, 486, 497, 572, 583, 601

PACE, 47, 84, 190, 232, 256, 284-286, 337, 340, 350, 414, 423, 429, 438, 446, 453, 491, 503, 507, 510-511, 520
PADOVA, *6*, 100, 119, 513, 516, 522, 528, 531, 539, 552, 557, 567, 582, 600
PAINO ANGELO, *arcivescovo di Messina*, *7, 9*, 235, 237, 267
PALERMO, *9*, 269-272
PALMA [Maria], *laica di Oria (Brindisi)*, 29
PALMA PANTALEONE, *Rog*., *sacerdote*, *7-8,* 87, 90
PANE, 371, 422, 424, 430, 453; *della divina parola*, 325; *di sant'Antonio*, (vedi S. Antonio di Padova); *di vita eterna*, (vedi Gesù Cristo); *eucaristico,* (vedi Eucaristia); *quotidiano*, 348
PANIFICIO, 424, 430, 528
PARADISO, 104, 174, 225, 268, 275, 305, 307-308, 343-344, 393, 398, 400, 402, 405, 439, 447, 454-455, 469, 472, 530, 541, 556, 570, 586, 603
PARAY-LE-MONIAL, *casa salesiana di*, 167; *monastero di,* (vedi Monastero); *pellegrinaggio spirituale a*, 248-259, 459, 463
PARENTI, 109, 291, 459, 478, 489, 500
PARRILLO FRANCESCO, *visitatore apostolico*, *7, 9*, 283, 290
PASQUA, 153, 188, 398
PASTIFICIO, 77-78, 528
PAZIENZA, 116, 119, 228, 304, 355, 375, 383, 450, 516, 530, 538, 548, 562, 570, 578, 580, 585, 595, 598
PECCATO, 25, 45, 71, 74-76, 86, 106, 121, 136-137, 160, 189, 199, 209, 240, 325, 374, 389, 391-392, 399, 408-409, 414, 420, 422-423, 428-429, 435-436, 442-443, 449-450, 462-470, 473-475, 482-484, 493-495, 507, 515, 521, 525, 527, 531-532, 538, 543-544, 557-558, 572-573, 588-589
PELLEGRINAGGIO SPIRITUALE, (vedi Paray-le-Monial)

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 630

PENITENZA, 60-61, 117, 137, 159, 189, 209, 240, 384; *corporale,* 347; *sacramentale*, 175, 538; *spirito di*, 57, 502; *tribunale di*, 103

PENTECOSTE, (vedi Spirito Santo)

PERCIABOSCO, *sacerdote*, 230

PERSEVERANZA, 60, 206-207, 260, 277, 311, 374, 415, 420, 440, 455, 460, 471, 480, 491, 503, 530, 544, 546, 558, 560, 573, 575, 584, 589-590, 602; *nel fare il bene*, 427, 433; *nell'adempimento dei doveri*, 149, 375; *nella vocazione,* 541, 550

PIA OPERA, *5-9*, *11*, 27-28, 36, 73, 85-86, 108, 154-157, 162, 195-196, 199, 232, 247, 249, 251, 254-255, 270, 273, 283, 329, 334, 337, 407, 417-419, 421, 426, 431-434, 436-440, 444-446, 448, 468, 481, 485, 487, 489-491, 495-502, 507, 515, 522-526, 528-530, 532-537, 539-541, 544-556, 558-570, 573-586, 588-603

PIA UNIONE, *rogazionista*, 435, 437, 452, 457, 477, 486, 497, 512, 547, 561, 576, 593; *universale dei Figli della Divina Volontà*, 289

PICCARRETA LUISA, *laica di Corato (Bari)*, 226, 292

PICCOLO RITIRO, *denominazione del primo noviziato delle FDZ*, 416

PIETÀ, 28, 45-46, 49, 51, 68, 71, 83, 86, 94, 145, 149, 155, 158, 170, 178, 193, 204, 240-241, 253, 265, 272, 283, 305-307, 340, 344, 355, 368, 371-372, 379, 388, 420, 468, 474-475, 481, 483-484, 487, 494-495, 498, 507, 510, 515, 520, 549, 563, 578, 595; *pratiche di*, 369, 374, 496, 534, 591

PIO X, (vedi San Pio X)

PIO XI, *papa*, *7*, 231, 279-280, 286

POLIZZINA, *del Nome Santissimo di Gesù*, 97, 112, 164, 185, 187, 197, 380

POLONIA, 180

POVERELLE DEL SACRO CUORE, *prima denominazione della Congregazione religiosa femminile*, 416

POVERELLI DEL SACRO CUORE, *abitanti del Quartiere Avignone*, 270-271, 441, 584; *prima denominazione della Congregazione religiosa maschile*, 323, 353-354, 388, 417, 421, 425, 431, 434, 437-438

POVERI, 28, 109, 116, 119, 149, 151, 156, 296, 310, 383, 389, 393, 425, 431, 465, 467, 496, 507, 515, 526, 536, 548, 562, 577, 594, 598; *soccorso dei*, 417, 591

POVERTÀ, 31, 55, 56-57, 330, 352, 389, 393, 406, 425, 431, 464

PREGHIERA, *al Santo Spirito*, 218-219, 409; *comunitaria*, 118, 267, 309, 327, 374; *degli infermi*, 112, 163, 185, 208; *di ringraziamento*, 17, 34, 83, 105, 121, 149, 165, 183-184, 222,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 631

245, 261, 283, 290, 300, 348, 375, 380; *di riparazione*, 44, 158-159, 244 (di sacrilegi); 53 (dei peccati); 68, 71, 99-100, 250 (delle bestemmie); 129-131 (novena di); 347 (delle offese); *nella malattia*, 291; *per essere liberati dai pericoli*, 160; *per gli assedi diabolici,* 194, 196, 200, 239, 361; *per gli infermi*, 96-98, 112-117, 163-164, 186-187, 197, 371-373 (novena), 380-385; *per i Rogazionisti nella milizia*, 85; *per il pellegrinaggio spirituale*, 252; *per la causa civile*, 269; *per la conversione delle nazioni*, 284; *per la Terra Santa*, 284; *per l'esonero dal servizio militare*, 111; *per le vocazioni*, *8-10*, 332, 365; *per le vocazioni all'Istituto*, 363, 365, 428; *per ottenere i buoni operai*, 179, 211-215, 219-220, 309-311, 323, 363-364, 366, 376, 443, 446, 489, 500, 512, 524, 535, 547, 555, 561, 570, 576, 586, 593, 603; *personale di Padre Annibale*, 26, 230, 277, 350; *quotidiana*, 303, 366, 374, 446

PRESEPIO, 402-403

PRIMA COMUNIONE, (vedi Eucaristia)

PRIMO LUGLIO, *festa del*, 44, 46, 83, 93, 234, 437, 451, 458, 463, 477, 487, 499, 523, 534, 589

PROFETI, 302, 392, 512; *Daniele*, 427, 433; *Geremia*, 189; *Isaia*, 190; *Zaccaria,* 213

PROVVIDENZA, *antoniana*, 559, 574, 590, 594, 600; *divina*, 55, 87, 152, 190-191, 222, 268, 279-280, 368, 387, 413, 420, 466, 487, 499, 517, 533, 545, 548, 559, 562, 574, 577, 594

PURGATORIO, 117, 203, 222, 385, 399, 401; *anime del*, 109, 125, 233, 250-251, 254, 273, 305-308, 398, 400, 402-404, 406, 425, 431, 439, 447, 454, 459, 469, 478, 489, 500, 517, 522, 533, 545, 559, 572, 575, 579, 591, 596

QUARESIMA, 398

QUATTRO TEMPI, 212, 216-217

REGOLAMENTO, 243, 289, 547, 561, 576, 593

RELIGIONE, 125, 191, 263, 325, 335, 368, 488, 499, 511; *opere di*, 475, 484, 495; *perfetta*, 35, 523, 534; *pia istituzione di*, 334; *santa*, 131, 232, 281, 284, 407, 487, 498; *superiori di*, 32

RINGRAZIAMENTO, 114, 124, 162, 291, 298, 329, 382, 466, 594; *preghiera di*, (vedi Preghiera)

ROGATE, *8*, 21, 27-28, 79, 108, 154, 156-157, 167, 170, 203, 211-212, 215, 217, 219, 220, 224, 250, 309, 334, 366, 415, 425, 431, 435, 437, 451, 465, 488, 500, 524, 529, 535, 540, 547, 553, 556, 561, 567, 570, 576, 586, 588, 593, 601, 603; *carisma del*, *8; Divina Parola*, *8,* 21, 79, 170, 213, 215, 310,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 632

465; *Divina Preghiera*, 213, 218-219, 547, 561, 576, 593; *Divino Comando*, 154, 170, 179, 211-212, 214-215, 217, 220, 425, 431, 547, 553, 561, 567, 577, 593; *Mandato del Divino Zelo del Cuore di Gesù*, 213, 215, 332, 334, 366, 437, 451; *obbedienza al*, 179, 422; *preghiera universale,* 211, 214, 216, 588; *rimedio infallibile*, *9*, 214; *segreto di salvezza*, 215; *spirito del*, 203, 224; *trionfo del*, 215

ROGAZIONE EVANGELICA DEL CUORE DI GESÙ, 170, 213-214, 219, 443, 457, 460, 477, 479, 486, 489-490, 497, 500-501, 512, 524, 535, 551; *Case, Congregazione, Istituto della*, 26, 91, 323, 451, 457, 463, 475, 477, 484, 487, 495, 498; *consacrati alla*, 310, 492; *missione della*, 220; *Pia Unione della*, (vedi Pia Unione); *sacerdoti della*, 180, 492; *spirito della*, 167, 203, 216, 468; *tempio della*, *7*, 537, 588, 599; *trionfo della*, 214

ROGAZIONISTI, *7*, 21, 85, 93, 111, 507, 513, 515-516, 537, 550; *case dei*, 161, 328, 335; *celesti*, 273, 290, 524, 535, 555, 570, 586, 603; *comunità dei*, 30; *Congregazione dei*, *6-7, 9*, 19, 22, 154; *Istituto dei*, 154; *sacerdoti*, *7,* 108, 130, 180, 310, 492, 537, 549, 563-564, 579, 596

ROMA, *6, 8*, 30, 32, 203, 231, 557, 582, 600

RUSSIA, 469

RUSSO SALVATRICE, *FDZ*, *probanda*, 87, 90

S. AGNESE, 272, 362

S. ALFONSO MARIA DE' LIGUORI, 29, 81, 270-271

S. ANNIBALE, 271

S. ANTONIO DI PADOVA, 28, 35-37, 52, 73, 75, 77-78, 87, 89, 119, 154, 157, 162, 193, 202, 211, 219, 233, 270-271, 277, 290, 299, 318-319, 327, 329, 458, 465, 476-477, 485, 496, 522, 528, 531, 533, 539, 552, 562, 567, 582, 594, 596, 600; *lingua di*, 221; *mattonella di*, 597; *pane di*, 445, 452, 465, 488, 499, 548, 562, 577, 594*; santuario di,* 7, 588, 599; *taumaturgo*, 451, 545, 548, 559, 574, 577, 590, 594

S. BENEDETTO ABATE, 153, 271

S. BERNARDO, 278

S. CARLO, 278

S. CATERINA DA SIENA, 33, 272

S. CLOTILDE, 339

S. DOMENICO, 25, 33, 269-270

S. ESPEDÌTO, 299

S. EUFEMIA, 73

S. FILOMENA, 272, 362

S. FRANCESCO D'ASSISI, 269-270

S. FRANCESCO DI PAOLA, 269-270

S. FRANCESCO DI SALES, 81, 166, 169-170, 223-224, 238, 245-246, 249, 252, 271, 339

S. FRANCESCO SAVERIO, 270

S. GELTRUDE, 29

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 633

S. GIOVANNA FRANCESCA DE CHANTAL, 166, 169-170, 224, 238, 245-246, 249, 252, 272, 339
S. GIOVANNI, 29, 301, 362; *discepolo diletto*, 209
S. GIOVANNI BATTISTA, 29, 271
S. GIOVANNI BOSCO, 353
S. GIOVANNI DELLA CROCE, 271
S. GIUDA TADDEO, 299
S. GIUSEPPE, 27, 29, 52 68-69, 77, 90, 94, 123, 153-154, 157, 162, 180, 193, 202, 205, 211, 232, 234, 246-247, 252, 255, 261, 270, 290, 296, 298, 312-313, 327, 329-333, 339, 367, 386, 391, 402, 424, 545, 559, 574, 590; *del Cuore eucaristico,* 39; *devozione a*, 456, 476, 485; *Padre putativo*, 89; *Padre vergine*, 46, 376; *Patriarca*, 28, 35-36, 38, 40, 46, 67, 72-73, 80, 87, 89, 95, 120, 156, 165, 195, 216, 277, 281, 285, 287, 296, 299, 301, 312-315, 318-320, 330-331, 338, 348, 352, 358, 360, 370, 389, 403, 430, 437, 445, 451, 456, 468, 476, 485, 496, 522, 533; *patrocinio di*, 292; *protettore e patrono*, 77, 119, 216, 223; *sposo di Maria Vergine*, 82, 231, 233, 312, 314-316
S. LUIGI GONZAGA, 354
S. LUIGI MARIA GRIGNION DA MONTFORT, 91-92, 339, 408-409, 470
S. MADDALENA, 29, 146, 204, 362
S. MARGHERITA MARIA ALACOQUE 166-170, 206, 222-224, 246, 248-249, 252, 254-257, 272, 339, 379; *triduo in onore di*, 222-223
S. MARTA, 29
S. NICOLA PELLEGRINO, 82
S. PAOLO, 73, 103, 212, 218, 271, 277, 285, 287, 413
S. PAOLO DELLA CROCE, 290
S. PIETRO, 29, 69, 73, 134, 146, 271, 277, 279, 285, 287
S. PIETRO D'ALCÀNTARA, 29, 53-64
S. PIO X, *7*, 49, 129, 456, 466, 493
S. RITA, 299
S. ROSALIA, 272
S. STEFANO, 271
S. TERESA, 29, 53-61, 272, 362
S. VERONICA GIULIANI, 272
SS. GIOACCHINO E ANNA, 29, 35, 271-272, 299

SACERDOTI, 26-28, 107, 161, 192, 200-201, 212-214, 217-218, 233, 257, 263, 278, 284, 288, 295, 323, 328, 464, 471, 493, 537; *luce del mondo*, 216; *richiesta di*, 154-157, 167, 194, 196, 198, 217, 250, 267, 451, 457, 466, 476, 497, 555, 570, 586, 596, 603; *rogazionisti*, (vedi Rogazionisti); *sale della terra*, 217; *salvatori delle anime*, 216; *scarsità di*, 193, 516
SACERDOZIO, *Eucaristia e sacerdozio*, (vedi Eucaristia); *sacramento*, 81, 127-128, 133, 155, 179, 200, 296, 524, 535; *vocati al*, 93, 215, 220, 233, 295, 416
SACRA ALLEANZA, 310-311, 323, 364, 454, 459-460, 465, 479,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 634

490, 493, 501, 523-524, 535, 545, 558, 573; *celeste*, 460, 465, 479, 589

SACRA FAMIGLIA, *9*, 313, 315, 321

SACRAMENTI, 206-207, 257, 295, 461, 480, 483, 491, 494, 503; *frequenza dei*, 111, 551, 565, 580, 598

SACRI ALLEATI, 109, 273, 460, 463; *celesti*, 459, 479, 489, 500; *superiori generali di Ordini e Congregazioni religiose*, 323; *vescovi*, 364, 439, 447, 454, 466, 478

SACRILEGI, 44, 130, 158-159, 188, 239, 244

SAINT-PIERRE MARIA, *suora*, 68

SALESIANI/E, *case*, 166-167, 222, 224-225, 245, 250, 254, 354, 545, 558, 574, 590; *celesti*, 222, 225, 246, 253; *chiesa di Treviso*, 222; *del Monastero di Annecy*, 245; *della Visitazione*, 203, 224, 246; *di Messina*, 353; *regola dei*, 167; *suore*, 168, 170, 222, 225, 377; *suore di Treviso*, 223; *unione salesiana*, 245-246

SALUTE DELLE ANIME, 23, 34, 41, 55, 66, 81, 84, 86, 107-108, 119, 155, 165, 179, 199, 213-214, 217, 219, 233, 267, 281, 298-299, 336, 364, 366, 423, 427, 429, 433, 436-437, 441, 443, 448, 450-451, 453, 455, 457, 460, 463-464, 467, 471-472, 474, 477, 479-481, 483, 486, 490, 492, 494, 498, 501-502, 504, 507, 515, 532, 542, 544, 556, 558, 564, 571, 573, 579, 587, 589, 596, 601, 604

SAN NICOLÒ PELLEGRINO, *Casa di Trani*, 472

SAN PIER NICETO, 18, 23, 171, 262

SAN SISTO VECCHIO, *in Roma*, 25, 30, 32

SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE, *6*, 72

SANTA SEDE, 279-283

SANTE VERGINI, 26-29, 116, 156, 213, 215, 218, 233, 298, 366, 383

SANTI, *10*, 20, 26, 29, 35, 38, 44, 60, 66-67, 69, 71, 82, 85, 91, 93-94, 97-100, 107, 109, 112, 114, 119, 125, 131, 163, 172, 183-185, 187, 197-198, 206, 210, 213, 221-223, 232-234, 244, 247, 253, 270, 290, 298-299, 302, 319, 331, 338, 343, 346, 350, 353, 356-357, 360, 380, 382, 391, 395, 406, 418, 424, 430, 437, 445, 451, 459, 468, 478, 522, 524, 529, 533, 535, 540, 545, 549, 555-556, 559, 563, 570, 574, 578, 586, 588, 591, 594-595, 603; *avvocati e protettori*, 43, 73, 75, 80, 95, 162, 193, 195, 252, 283, 327, 329, 333, 367, 397; *confessori*, 29; *martiri*, 29; *patroni*, 36; *tutti i*, 83, 159, 219, 236, 308, 314-315, 390

SANTISSIMA TRINITÀ, 26, 34-35, 71, 82, 109-110, 121, 191, 217, 220, 226, 238, 255, 261, 276-

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 635

278, 280-281, 285, 287, 300, 321, 337, 387, 404
SANTORO DOMENICO SERAFINO, *Rog., sacerdote, 9*
SANTUARIO, 295-296; *ministri del*, 108, 156, 161, 212, 218, 328
SAPIENZA, 21, 36, 55, 82, 88, 92, 195, 213, 236, 264, 303, 313, 325, 355, 386, 426, 432, 453, 457, 466, 469, 477, 486, 497, 521, 532, 537, 544, 555, 558, 565, 569, 573, 585, 589, 602
SATANA, 36, 74, 136, 189, 213, 216-217, 221, 230, 233, 288, 470, 475, 485, 496, 510, 520
SAULO, (vedi S. Paolo)
SCHIAVITÙ, *di noi stessi*, 321; *di Satana*, 230; *sacra, santa*, 91-92, 123, 370, 376, 408-409, 456, 470, 476, 485, 496
SCUOLA, 72, 152, 354; *di Gesù*, 84
SCUOLA APOSTOLICA, *8*
SEMINARI, 109, 180, 214, 364
SERVIZIO MILITARE, 85, 111, 145
SÈTTE, 136, 160, 272, 327, 495
SILENZIO, 239, 304, 345, 394; *di Gesù*, 24, 42
SOLENNITÀ, 124, 131, 292, 295, 336, 358, 360
SOMMO PONTEFICE, 45, 49, 65, 107, 109, 130, 191, 215, 223, 231-233, 250, 254, 279-281, 284-286, 288, 446, 454, 458, 460, 466, 471, 477, 479, 487-488, 490, 498-499, 501, 510-511, 520, 548, 553, 562, 567, 577, 582, 594, 599
SONNO, 20, 181, 291, 298
SOTTILE MENINNI MARIANNINA [Maria], *nobildonna di Gravina in Puglia (Bari)*, 36-37
SPERANZA, 22, 42, 75, 85, 96, 115, 183-184, 245, 305, 332, 342, 372, 382, 422, 428, 435, 442, 449, 462, 473, 482, 493, 505-506, 513-514, 531, 543, 557, 572, 588
SPIRITO SANTO, 17, 49, 54, 69, 91, 99-100, 109, 125, 138, 194, 211-212, 214, 219, 232-233, 238, 246, 272, 275-276, 280, 289, 300, 310, 312, 317, 334, 364, 408, 413-421, 424, 430, 437-438, 446, 453, 461, 480, 491-492, 502-503, 510, 512, 520, 523, 525-526, 530, 536, 553, 568, 583, 601; *chiesa dello*, (vedi Chiesa); *di infinito amore*, 387; *operatore di ogni prodigio*, 82; *Paraclito*, 82, 399, 401, 465; *Pentecoste*, 310, 444; *preghiera allo Spirito Santo* (vedi Preghiera)
STAMPA, *cattiva*, 136, 470, 474, 483, 495; *«Il Popolo d'Italia»*, 99; *perversa, corruttrice*, *scandalosa* 130, 134
SUORE BENEDETTINE, 153
SUORE DELLA VISITAZIONE, 166-167, 169-170, 203, 224, 246, 377; *di Treviso*, 222-223, (vedi anche Figlie di Maria)
SUORE MISSIONARIE DOMENICANE DI SAN SISTO VECCHIO, 25, 30, 32

TABERNACOLO, 20, 30, 38, 82-83, 123, 149, 155, 234, 244, 297,

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 636

345, 356, 393-394, 523, 544, 557, 572, 588; *funzione del tabernacolo vuoto*, 234
TAORMINA, 125, 182, 197, 231, 244, 245, 568, 572, 579, 583, 596, 601
TEMPIO, 68, 252, 267, 273, 301, 355, 372; *della Rogazione Evangelica*, 7, 588
TERRA SANTA, 284
TERREMOTO, *di Messina, 5*, *7*, 161, 328, 467, 478, 489, 500, 588
TIPOGRAFIA, *attività di*, *8*, 118-120
TIROLO, 180
TRANI, 18, 34, 50, 81-82, 91, 94-96, 126, 148, 164-165, 188, 191, 193, 196, 201, 207, 225, 239, 275, 284, 287, 462, 472, 572, 579, 596
TREVISO, 222-223
TRIDUO, 99, 321; (vedi voci particolari)
TUNICA, (vedi Gesù Cristo, veste di)
TUSINO TEODORO, *Rog., sacerdote*, *9*, 12, 204, 230, 289

ULTIMA CENA, 295, 346, 395
UMILTÀ, 49, 123, 167, 170, 175, 228, 242-243, 264, 275, 308, 310, 334, 343, 370, 397, 550, 564, 579, 597
UNIONE SPIRITUALE, (vedi Affiliazione)

VANGELO, 151; *operai del*, (vedi Buoni operai)
VATICANO, 49
VESSAZIONI DIABOLICHE, 194, 196, 200-201, 239-240, 242, 260, 263-264, 273, 278, 284, 288, 328, 338, 361, 539, 551, 565, 580, 597
VIRTÙ, 35, 49, 54, 56-57, 59-61, 79, 81, 101, 103, 116, 123, 149, 159, 169, 175, 199, 201, 203, 209, 211, 222, 227, 247, 268, 275, 277, 281, 283, 300, 304, 307-308, 310, 312, 314, 316, 336, 346, 350, 353, 370, 383, 389-390, 395, 397, 405-406, 415, 423-424, 427, 429-430, 433, 436, 438, 444, 457, 459, 463, 466, 468, 470, 475, 477, 479, 484, 487-488, 490, 495, 498-499, 501-507, 510, 512, 515-516, 520-521, 525, 529-530, 532, 537, 540-541, 544-545, 549, 558-559, 573-574, 589-590, 601; *esercizio delle*, 20, 31, 169, 199, 249, 309, 358, 388, 525, 536, 546, 560, 575, 591
VISITA APOSTOLICA, *7, 9*, 283, 290
VISITATORE APOSTOLICO, (vedi Parrillo Francesco)
VITALE FRANCESCO, *Rog., sacerdote, 7*, 242, 353
VIZI, 54, 325
VOCAZIONE, 365-366, 375, 424-425, 430, 437, 450-451, 457, 463-464, 476, 486, 497, 507, 515, 526, 530, 536-537, 541, 549-550, 563, 578-579, 596, 601; *preghiera per le vocazioni*, (vedi Preghiera, per ottenere i buoni operai)

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 637

VOTI, 265, 339; *del sacerdote iniziatore [P. Annibale]*, 530, 541; *religiosi*, 452, 489, 500; *rinnovazione dei*, 309-311

ZELO, 81-82; *della gloria di Dio*, 107-108, 179, 199, 415, 437, 451, 457, 477, 486, 498; *della salute delle anime*, 107-108, 179, 199, 437, 451, 457, 477, 486, 498; *di Maria Santissima*, 317; *di Melania Calvat*, 275; *di P. Annibale*, *8,* 158; *divino*, 23-24, 31, 41-43, 84, 107, 116, 165, 167, 169, 192-193, 211-215, 217-220, 225, 228, 261, 268, 297, 299, 309-311, 323, 332-333, 364, 366, 383, 415-416, 425, 431, 443, 450-452, 464-465, 467, 475, 498-499, 524, 535, 547, 561, 576, 593

VOL. II Preghiere al Signore (1913-1927)_06.040 • Preg. al Signore* 28/06/17 11:46 Pagina 638

INDICE DELLE CITAZIONI BIBLICHE

At 4, 24-30, p. 324
At 10, 38, p. 371
Ct 2, 8, p. 341
Dn 9, 17, p. 179
Fil 4, 6, pp. 413, 543
Gen 3, 19, p. 422
Gen 6, 6, p. 390
Gl 1, 10 (volg.), pp. 486, 497
Gv 16, 23, pp. 129-130, 138
Lam 3, 22, p. 160
Lc 10, 2, p. 211
Lc 15, 6, p. 391
Mt 9, 37-38, p. 211
2 Re 18, 33, p. 392
2 Sam 15, 12, p. 353

INDICE GENERALE

PREMESSA AL VOLUME II (1913-1927) 5
1. *Il periodo storico dal 1913 al 1927* 5
2. *Padre Annibale nella sua maturità umana e spirituale* 7
3. *I contenuti del volume II* 9
3.1. *Preghiere con data di composizione* 10
3.2. *Preghiere senza data* 10
3.1. *Suppliche all'Eterno Divin Genitore nel Nome Santissimo di Gesù* 11
4. *Criteri editoriali* 11
ABBREVIAZIONI 12
PREGHIERE DATATE 17
PREGHIERE SENZA DATA 293
SUPPLICHE ALL'ETERNO DIVIN GENITORE NEL NOME SANTISSIMO DI GESÙ 411
INDICI 605
Indice cronologico delle preghiere 607
Indice analitico 618
Indice delle citazioni bibliche 638

Finito di stampare nel mese di giugno 2007
Litografia «Cristo Re» - 00067 Morlupo (Roma) – Tel. 06 9071394 - 06 9071440